ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 147

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI CONSULENTI DEL LAVORO (ENPACL)

(Esercizi 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001)

Trasmessa alla Presidenza l'8 aprile 2003

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 15/2003 dell'1 aprile 2003 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei consulenti del lavoro (ENPACL) per gli esercizi dal 1997 al 2001 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1997:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 49
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 63
Bilancio consuntivo . . . . . » 75

Esercizio 1998:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 179
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 187
Bilancio consuntivo . . . . . » 199

Esercizio 1999:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 307
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 315
Bilancio consuntivo . . . . . » 325

Esercizio 2000:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 439
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 449
Bilancio consuntivo . . . . . » 461

Esercizio 2001:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 577
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 589
Bilancio consuntivo . . . . . » 603

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 15/2003

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 1° aprile 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 ottobre 1974 con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 2001, nonchè le annesse relazioni degli Organi di amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore cons. avv. Egidio Alagna e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1997 al 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — *f.to* Egidio Alagna

IL PRESIDENTE — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI DEL LAVORO (ENPACL) *PER GLI ESERCIZI DAL 1997 AL 2001*

SOMMARIO

1. Premessa - 2. Ordinamento - 3. Schema di bilancio - 4. Gli Organi - 5. Personale - 6. Compensi professionali e di lavoro autonomo - 7. Equilibrio della gestione previdenziale - 8. La gestione di Bilancio - 9. Gestione del patrimonio - 10. Bilancio tecnico - 11. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1) Premessa

La gestione dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro –E.N.P.A.C.L.- ha formato oggetto di referti al Parlamento fino all'esercizio 1996 (determinazione n.39 del 26 maggio 1998, riguardante gli anni 1990/1996 –Camera dei Deputati:doc.XV n.113).

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente per gli esercizi dal 1997 al 2001.

Si rammenta al riguardo che in applicazione delle disposizioni relative al decreto legislativo 30 giugno 1994 n.509 (emanato in attuazione della delega conferita dall'art. 1, c. 32, della legge 24 dicembre 1993, n.537), l'Ente, con deliberazione unanime dell'Assemblea dei Delegati del 30-11-94,ha approvato la sua privatizzazione di tipo associativo ai sensi dell'art.12 e ss. del C.C.-.

L'Ente, tuttavia, sulla base della disciplina sopra richiamata continua ad essere sottoposto al controllo della Corte dei conti, limitatamente alla gestione delle assicurazioni obbligatorie, oltre che in applicazione dell'art.2 della legge 21 marzo 1958 n.259.

Da tale nuovo assetto normativo discende che l'E.N.P.A.C.L., nella veste di persona giuridica privata di ente gestore di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile nell'ambito del quadro giuridico e nel regime dei controlli, mentre permane la sua natura pubblica nell'ambito dell'attività istituzionale di previdenza ed assistenza.

2) Ordinamento

Dell'ordinamento e dell'organizzazione dell'ENPACL anteriormente alla privatizzazione si è ampiamente e in dettaglio riferito nei precedenti referti.

Nel ribadire che successivamente alla trasformazione dell'Enpacl, in associazione di diritto privato, l'ente ha approvato il proprio statuto e relativo regolamento di attuazione, ai sensi dell'art.1, comma 4 e dell'art.3, comma 2 del d. lgs 509/1994, con decreto interministeriale del 2 agosto 1995 (pubblicato sulla G.U. n.234 del 6 ottobre 1995), si evidenzia come con delibera assembleare del 20 novembre 1998, approvata con decreto interministeriale del 30 luglio 1999 (pubblicato nella G.U. 259- Serie Generale del 4 novembre 1999) l'Ente abbia modificato il proprio sistema sanzionatorio.

Tale modifica ha riguardato il previgente sistema, relativamente alla contribuzione integrativa, al fine di incentivare la regolarizzazione delle inadempienze incorse comunicandone l'entità a seconda della gravità della violazione ed al ravvedimento del soggetto inadempiente, nonché alla introduzione dell'istituto del cumulo delle sanzioni in ipotesi di plurime violazioni.

In precedenza, nel luglio 1997, il Consiglio di Amministrazione – a cui la legge n. 140/ 1997 di conversione del decreto legge n. 79/97 aveva conferito come agli altri Enti privatizzati, il potere di adottare deliberazioni in materia di regime sanzionatorio e di condono per inadempienze contributive – ha ritenuto opportuno prevedere un condono previdenziale a mezzo del quale gli iscritti inadempienti potessero regolarizzare, entro 180 giorni dall'approvazione della delibera consiliare da parte dei Ministeri vigilanti, la propria posizione assicurativa nei limiti dei periodi per i quali non fosse ancora maturata la prescrizione.

Dal punto di vista regolamentare, infine, va rilevato che il Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'avvenuta privatizzazione e dell'acquisita autonomia gestionale, ha sottoposto all'Assemblea dei Delegati del 30 novembre 2001 alcune modifiche alla legge n. 249/1991 di riforma dell'Ente

da realizzarsi per via statutaria. Le dette modifiche riguardano il regime contributivo dell'Ente con l'introduzione dell'istituto del riscatto del praticantato, del servizio militare, del corso di studi, nonché la prosecuzione volontaria per coloro i quali non più iscritti possano far valere dieci anni di contribuzione, anche non consecutiva, ovvero tre anni nel quinquennio precedente la domanda. E' stato, altresì, deliberato l'adeguamento per il triennio 2002-2004 del contributo soggettivo e la diminuzione dell'aliquota di computo della pensione aggiuntiva.

Quest'ultimo provvedimento, al vaglio delle Amministrazioni vigilanti, é stato approvato definitivamente in data 8-7-2002 con Nota Prot. N.80735/ CONS – L- 14 del Min. del Lavoro e delle politiche sociali.

3) Schema di bilancio

Alla fine del 1995, su iniziativa della Ragioneria Generale dello Stato, venne costituito un apposito Gruppo di Lavoro per la predisposizione di uno schema di "bilancio – tipo", da adottare dagli Enti Previdenziali Privatizzati in forza del più volte cennato D.lgs.vo 30 giugno 1994, n. 509.

Il predetto Gruppo di Lavoro, a cui parteciparono funzionari ed esperti di tutti gli Enti Previdenziali nonché delle relative Amministrazioni vigilanti (Tesoro, Lavoro, Grazia e Giustizia), concluse i propri lavori nel maggio del 1996 predisponendo uno schema di "bilancio- tipo" con connotazioni privatistiche, corredato di apposito elaborato per la rilevazione di flussi periodici di cassa che, unitamente agli eventuali altri prospetti contabili già predisposti da ogni ente a seguito dell'attivazione del sistema di contabilità di tipo privatistico, avrebbe permesso nel prosieguo alla Ragioneria Generale dello Stato, fra l'altro, l'elaborazione di conti consolidati del settore previdenziale, nonché la rilevazione di flussi omogenei di cassa.

All'uopo è opportuno tenere presente che, essendosi ufficializzati i risultati del Gruppo di Lavoro il 4 luglio 1996 ad esercizio ormai inoltrato, il primo bilancio per il quale il conto consuntivo ha assunto la nuova veste, non solo formale, è stato quello relativo al 1997, dopo aver condotto in parallelo con i due sistemi contabili il secondo semestre del 1996 ed aver effettuato gli opportuni ed indispensabili riscontri e verifiche di concordanza.

Lo schema di bilancio adottato tiene conto delle particolari esigenze di rappresentazione dei fenomeni gestionali in relazione alla specifica attività istituzionale del settore previdenziale.

Infatti, accanto alla qualificazione privatistica formale attribuita dal legislatore, continuano a permanere caratteristiche tipicamente pubbliche quali la determinazione legislativa del fine, sottratto alla disponibilità degli Organi dell'Ente, il permanente carattere obbligatorio delle contribuzioni, la necessarietà dell'attività istituzionale a garanzia della quale viene disposta la riserva legale ed il potere di commissariamento degli organi.

In questa ottica si è mosso il D.lgs.vo n.509/94 nel momento in cui ha voluto garantire un più articolato sistema di controlli sugli Enti Privatizzati.

Detti controlli, per espressa previsione dell'art. 3, implicano l'esame della gestione quale risulta dai bilanci preventivi e consuntivi che, infatti, forniscono un immediato riscontro dei risultati che l'Ente si propone di conseguire o ha già conseguito per la realizzazione del suo compito essenziale quale la tutela previdenziale degli assicurati nel rispetto della legislazione vigente sotto il controllo delle Amministrazioni vigilanti.

4) Gli organi

Secondo lo Statuto sono organi dell'Ente:

il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei conti e l'Assemblea dei Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da nove componenti ed è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato eletto, a scrutinio segreto, nella riunione dell'Assemblea dei Delegati tenutasi in data 23 aprile 1999, ed ha la durata di un quadriennio.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente di fronte a terzi.

Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da tre supplenti.

L'Assemblea dei Delegati è costituita, nel 2001, da n.128 delegati.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte nel 1997; 15 volte nel 1998; 19 volte nel 1999; 17 volte nel 2000 e 14 volte nel 2001.

Nel 1997 il Presidente ha percepito un'indennità, comprensiva di IVA e contributo integrativo, di L. 178.809.225, il Vice Presidente di L. 89.404.634, ciascun componente il Consiglio di Amministrazione di L. 35.761.859.

Tali compensi, essendo rapportati al trattamento economico del Direttore Generale ed essendo questo aumentato con decorrenza 1998, sono variati in quanto al Presidente a L. 191.260.795, al Vice Presidente a l. 95.630.397, ai Consiglieri a L. 38.252.169. Gli importi sono rimasti invariati anche per gli anni 1999, 2000 e 2001.

Per quanto riguarda il Collegio dei Sindaci, il Presidente ha percepito nel periodo 1997-2001 un compenso annuo di L. 24.000.000, mentre i componenti effettivi di L. 16.000.000 ed i supplenti di L. 1.000.000 ciascuno.

Tutti gli organi statutari sono regolarmente costituiti ed in funzione.

Per quanto concerne i compensi per la partecipazione alle riunioni degli organi di gestione, valutata la necessità di procedere ad una modifica del

sistema di liquidazione di gettoni e di rimborsi di spese (in precedenza attuato con il sistema "a piè di lista") l'Assemblea dei Delegati, con delibera del 30 novembre 1999, ha deciso di introdurre il metodo del rimborso forfettario delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

Pertanto, con decorrenza 1 gennaio 2000 ai componenti gli organi di amministrazione è liquidato un gettone di presenza di L. 150.000 per ciascun giorno di riunione; una diaria di viaggio, a titolo di rimborso forfettario delle spese di viaggio, vitto e alloggio (nella misura intera per il primo giorno di riunione, nella misura del 75% per il secondo giorno, nella misura del 50% per il terzo giorno e successivi), dell'importo di L. 150.000 se la distanza tra il comune di residenza ed il comune dove ha luogo la riunione è compresa tra Km. 0 e 100; di L. 400.000 per una distanza fra Km. 101 e 250; di L. 700.000 per una distanza fra Km. 251 e 400; di L. 900.000 oltre Km. 400.

Nel periodo in esame gli importi erogati per indennità, gettoni e rimborsi agli organi dell'Ente sono stai i seguenti:

1997 L. 668.061.927; **1998** L. 612.513.799; **1999** L. 856.274.937; **2000** L. 963.500.225; **2001** L. 952.279.735.

L'incremento di tale voce di spesa è derivato dal fatto che il Consiglio di Amministrazione ha sciolto tutte quelle commissioni, collegi, ecc. precedentemente costituiti, ad eccezione di quelli previsti normativamente, recependo la raccomandazione di questa Corte che l'attività istituzionale venisse svolta direttamente dai competenti organi per evitare lo spostamento del momento decisionale, nonché la deresponsabilizzazione degli addetti alle strutture tecnico- amministrative dell'Ente.

Le spese per commissioni, comitati, ecc. sono infatti passate da L.190.261.000 del 1997 a L. 60.212.000 del 2001, mentre, nello stesso periodo, come sopra riportato, si sono incrementate quelle per il funzionamento degli organi dell'Ente.

5) Personale

La consistenza del personale, dal 1997 al 2001 (al 31 dicembre di ogni anno) risulta essere la seguente:

	1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
DG + DIR	4	3	3	3	2
A1	8	7	7	9	13
A2	6	6	6	4	1
A3	0	0	0	3	2
B1	7	7	16	20	20
B2	16	16	9	4	3
B3	2	2	11	15	19
C1	23	23	12	7	7
C2	2	2	5	2	2
C3	1	4	2	1	0
D1	5	2	0	3	3
D2	0	0	3	2	1
D3	4	4	2	0	0
TOTALI	**78**	**76**	**76**	**73**	**73**

Con delibera del 12 gennaio 2000 il Consiglio di Amministrazione ha istituito una apposita Commissione composta dal Vice Presidente, due Consiglieri e dal Direttore Generale per la predisposizione del progetto della nuova struttura organizzativa e funzionale dell'Ente.

Si rileva che la Commissione ha ritenuto necessario procedere alla introduzione di nuove modalità di gestione per la verifica obiettiva delle attività e dei risultati ottenuti utilizzando il sistema "per budget" che risponde all'esigenza di tenere separate le responsabilità politiche da quelle gestionali nel rispetto delle strategie e delle direttive generali degli Organi di amministrazione.

Seguendo questa "linea guida" il Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dal 1° aprile 2000, ha deciso di procedere all'approvazione della nuova struttura degli uffici attraverso la previsione intorno al Servizio

Istituzionale – che rappresenta il *core business* – di una costellazione di Aree strumentali, che permettessero una più sollecita ed efficace azione amministrativa ed una più efficiente utilizzazione delle risorse umane.

In tale contesto è stata operata una parziale ristrutturazione degli uffici attraverso la creazione, a fianco dell'Area Sistema Informativo, delle nuove Aree "Vigilanza e Contenzioso", "Amministrazione", "Staff di direzione" e "Risorse Umane e Materiali".

Tutte le strutture, nell'ambito della loro autonomia organizzativa e gestionale, rispondono in linea gerarchica alla Direzione Generale.

Con decorrenza 1° settembre 2000 è stato nominato il nuovo Direttore Generale in sostituzione del precedente che ha lasciato l'incarico, assunto il 12 novembre 1985, per raggiunti limiti di età. Al precedente Direttore era stato attribuito un compenso annuo lordo, comprensivo delle retribuzioni accessorie di L. 200.000.000.

L'attuale Direttore Generale ha percepito, nell'anno 2001, un compenso annuale omnicomprensivo di L. 180.000.000.

A giugno 1996 è stato sottoscritto il 1° Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti degli Enti Privatizzati, con decorrenza 1 gennaio 1996 e durata, per la parte normativa, fino al 31 dicembre 1999 e, per la parte economica, fino al 31 dicembre 1997.

Il primo rinnovo biennale economico è avvenuto il 7 maggio 1998, riguardante il periodo 1 gennaio 1998 – 31 dicembre 1999 ed ha previsto un aumento percentuale dei valori tabellari del 3,3%.

Il secondo Contratto Collettivo di Lavoro, stipulato il 23 luglio 2001, ha validità normativa dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001 ed ha previsto un aumento percentuale del 4,9 %.

Conseguentemente alla sottoscrizione dei contratti collettivi, l'Enpacl, in sede di contrattazione di II livello, ha sottoscritto il 5 settembre 1997 il 1° Contratto Integrativo Aziendale con validità giuridica dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2000 e con validità economica dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998. Parte economica rinnovata, per il periodo 1° gennaio 1999 – 31 dicembre 2000, il 21 ottobre 1999.

L'applicazione della nuova disciplina contrattuale ha comportato la previsione, accanto alle retribuzioni tabellari, di forme incentivanti individuali e/o collettive come previsto dal protocollo sul costo del lavoro del 23 luglio 1993.

Nel biennio 1997-98 la retribuzione accessoria ha riguardato la programmazione e la realizzazione di due progetti finalizzati l'uno al recupero contributivo mediante il condono previdenziale emanato in forza del D. L. n.79/1997, l'altro alla certificazione dell'Ente secondo la normativa "ISO 9002", mediante la redazione ed approvazione delle procedure e delle istruzioni della Qualità.

Nel triennio 1999-2001 le retribuzioni accessorie sono state indirizzate a finanziare specifici progetti per il recupero dei crediti sia verso gli iscritti che verso l'inquilinato, per l'individuazione e l'eliminazione delle cause di sprechi ed inefficienze, per il miglioramento dei tempi di liquidazione delle prestazioni, per l'introduzione dell'Euro, per la predisposizione di un sistema di contabilità analitica e connessa produzione di report aziendali.

Nel periodo in esame dopo un primo biennio durante il quale l'andamento delle spese per il personale in attività di servizio si è mantenuto in crescita, raggiungendo il valore di L.6.289.542.768, nel successivo triennio, nonostante gli intervenuti rinnovi contrattuali, nazionali ed integrativi, detto valore si è mantenuto costante per la politica di contenimento della spesa introdotta dalla nuova consiliatura, anche attraverso alcune procedure di esodo incentivato, sino ad arrivare al valore assoluto di L.6.221.357.535 per l'anno 2001.

Comunque, limitando l'analisi all'esercizio 2001, si rileva dal rapporto dell'ammontare globale delle spese per il personale con il totale generale dei ricavi (L.146.304.818.304) e dei costi, al netto degli ammortamenti e svalutazioni, (L.88.869.804.730) una incidenza percentuale rispettivamente del 4,25% e del 7,00%, entrambi in diminuzione, rispetto alla relazione precedente.

6) Compensi professionali e di lavoro autonomo

Detti compensi, come già rilevato in occasione del commento delle spese per il funzionamento degli organi di gestione, sono notevolmente diminuiti nell'ultimo triennio, di oltre il cinquanta percento rispetto al 1999, tenuto conto che il costo del 2001 (L. 717.492.950) comprende anche la somma di £. 315.357.078 posta nella parte ricavi tra le rettifiche di costi per somme anticipate dall'Ente relative a decreti ingiuntivi nei confronti di consulenti morosi, ed a carico degli stessi al momento del pagamento delle somme ingiunte.

Il risultato ottenuto appare frutto della politica di contenimento delle spese intrapresa dal Consiglio di Amministrazione, insediatosi nel 1999, nel rispetto delle raccomandazioni espresse dagli organi di vigilanza.

7) Equilibrio della gestione previdenziale

L'Ente assicura il trattamento previdenziale e assistenziale alla categoria dei consulenti del lavoro ai sensi di cui alla normativa della legge 5 agosto 1991, n. 249 e dello Statuto approvato con il decreto interministeriale, 2 agosto 1995.

Il numero e le tipologie pensionistiche erogate nel corso degli esercizi in esame sono riassunti nel seguente prospetto:

Esercizi	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
Inabilità	178	173	173	168	161
Superstiti	1.613	1.681	1.741	1.778	1.847
Vecchiaia	2.268	2.331	2.408	2.486	2.545
Anzianità	14	17	18	25	37
Invalidità	67	89	110	129	163
TOTALE	**4.140**	**4.291**	**4.450**	**4.586**	**4.753**
Variazioni sull'anno precedente	+ 200	+ 151	+ 159	+ 136	+ 167

Il numero degli iscritti versanti negli anni 1997 - 2001 è variato nel modo seguente:

Anno	**Iscritti versanti**	**Variazioni sull'anno precedente**
1997	17.263	+ 241
1998	17.639	+ 376
1999	18.013	+ 374
2000	18.548	+ 535
2001	19.183	+ 635

Il trattamento previdenziale garantito dell'Enpacl prevede la liquidazione di una pensione di:

- **vecchiaia**, al compimento del 65° anno di età con almeno trenta anni di contribuzione ed iscrizione;
- **anzianità**, con almeno 35 anni di contribuzione ed almeno 57 anni di età ovvero a qualsiasi età con almeno 40 anni di contribuzione;
- **inabilità**, in caso di perdita totale e permanente della capacità all'esercizio professionale se si hanno almeno cinque anni di anzianità contributiva, ovvero a qualsiasi anzianità in caso di infortunio;
- **invalidità,** in caso di perdita di almeno due terzi della capacità professionale se si hanno almeno dieci anni di iscrizione e contribuzione, ridotti a cinque in caso di infortunio;
- **indiretta**, ai nuclei superstiti di iscritto deceduto con almeno dieci anni di contribuzione ed iscrizione;
- **reversibilità,** ai nuclei superstiti di pensionato.

Poiché, inoltre, il requisito dei trenta anni per il riconoscimento del diritto a pensione di vecchiaia è stato introdotto dalla legge n. 249/1991 (precedentemente ne erano richiesti solo venti), in via transitoria tale requisito è ridotto a 28 anni nel 2001 e a 29 anni per il biennio 2002-2003, ed è stata data facoltà agli iscritti ultra trentacinquenni non iscritti ad altra forma previdenziale obbligatoria di riscattare il numero di anni necessari a maturare il suddetto requisito fino ad un massimo di dieci. Gli anni così riscattati, non sono validi ai fini della pensione di anzianità; la pensione di invalidità, infine, è stata istituita con effetto dal 1° gennaio 1996.

La misura della pensione è costituita:

- da una **prestazione base** pari, al 1° gennaio 2001, a 14.190.000 lire annue incrementata di un trentesimo del suo valore per ogni anno di contribuzione superiore a trenta;
- da una **quota integrativa** pari al 7,50% ed al 10% dei contributi rispettivamente versati attraverso le marche ed attraverso il gettito contributivo sul volume di affari denunciato ai fini I.V.A.

La pensione base così calcolata è ridotta:

- in presenza di contribuzione parziale a seguito di iscrizione ad altro trattamento previdenziale obbligatorio, proporzionalmente agli anni effettuati in tale situazione considerati validi alla metà;

- al 70% in caso di pensionamento per invalidità;
- alle aliquote di reversibilità in caso di pensione ai superstiti differenziate secondo la composizione del nucleo familiare cioè pari al 60%, 80% e 100% in presenza di vedove sole o con uno o più orfani ed al 50% o 60% in presenza di uno o ambedue i genitori in mancanza di altri eredi; tali aliquote sono applicate anche alle quote integrative.

I pensionati di vecchiaia che rimangono iscritti agli Albi sono soggetti a contribuzione e possono percepire un supplemento biennale pari al 12% dei contributi versati nel biennio stesso. Tale istituto esplica i suoi effetti a far tempo dal 1996.

I pensionati di invalidità, viceversa, in caso di permanenza di iscrizione possono riliquidare la pensione al compimento del 65° anno di età recuperando, di fatto, la riduzione del 30% della pensione base e liquidando la quota derivante dai contributi integrativi versati dopo il pensionamento nella misura del 10%.

L'iscritto è tenuto a versare:

- un **contributo soggettivo** pari, nel 2001, a 4.030.000 lire annue;
- un **contributo integrativo** pari al 2% del volume di affari denunciato ai fini I.V.A. relativo ai corrispettivi percepiti l'anno precedente derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro.

Il contributo soggettivo è ridotto (ex-lege n.249/91) alla metà per i primi tre anni ai neo-iscritti con meno di trenta anni di età che iniziano la professione nonché ai soggetti che hanno altro trattamento previdenziale obbligatorio, dietro loro esplicita richiesta, con gli effetti pensionistici in precedenza ricordati.

La misura della pensione, il contributo soggettivo e le pensioni in pagamento sono annualmente adeguati.

Nel corso del 1997 le pensioni sono state rivalutate nella misura del 3,9% come previsto dall'art. 10 della legge n. 249/1991. Nel 1998 dell'1,8%, nel 1999 dell'1,9%, nel 2000 dell'1,7% e nel 2001 del 2,6%, prendendo come base la variazione dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT.

Nella tabella che segue viene indicato l'importo delle pensioni espresso in milioni di lire liquidate dal 1997 al 2001, suddivise per tipologia e con l'indicazione, a fianco di ciascuna, della percentuale d'incidenza rispetto al totale delle pensioni erogate nel corso dei citati esercizi.

(valori espressi in milioni di lire)

Anno	Pensione Vecchiaia		Pensione superstiti		Pensione inabilità		Pensione anzianità		Pensione invalidità		Totale
	Importo	**%**	**Importo**	**%**	**Importo**	**%**	**Importo**	**%**	**Importo**	**%**	**Importo**
1997	26.855	67,6	10.095	25,4	1.933	4,9	199	0,5	654	1,6	39.736
1998	29.154	66,7	11.478	26,3	1.889	4,3	295	0,8	854	1,9	43.670
1999	30.727	66,4	12.289	26,6	1.895	4,1	311	0,6	1.044	2,3	46.266
2000	33.294	66,9	13.019	26,1	1.887	3,8	357	0,7	1.238	2,5	49.795
2001	35.912	66,5	13.939	25,8	1.853	3,4	654	1,2	1.631	3,1	53.989

L'importo totale annuo delle pensioni deve essere integrato con gli importi relativi a indennità di maternità, provvidenze straordinarie e restituzione contributi ex art. 21 l. n. 249/91 e l. n. 45/90 per raggiungere l'importo globale delle prestazioni istituzionali erogate nell'anno di riferimento.

Nella tabella che segue sono riportati, in milioni di lire, il totale delle entrate contributive, quello delle prestazioni istituzionali ed il rapporto iscritti/pensionati.

Anno	Attivi/ pensionati	Entrate contributive	Prestazioni istituzionali	Incidenze Prest./Contr.
1997	4,2	85.797,3	43.370,3	50,5
1998	4,1	91.122,0	47.178,3	51,8
1999	4,0	105.335,8	49.324,3	46,8
2000	4,0	113.314,1	53.699,5	47,4
2001	4,0	124.557,2	58.102,1	46,6

Dall'esame di detta tabella si evince che nell'ultimo triennio il rapporto iscritti/pensionati si è stabilizzato, mentre l'incidenza della spesa previdenziale sulle entrate contributive è diminuita di quattro punti percentuali, passando dal 50,5 del 1997 al 46,6 del 2001.

Dai prospetti precedenti si evince, inoltre, che, anche nel periodo in esame, l'onere più rilevante è risultato, costantemente, quello per l'erogazione delle pensioni di vecchiaia, seguito, ma a buona distanza, da quello per le pensioni ai superstiti.

In un'ottica più ampia può osservarsi al riguardo che chiaramente emerge come le entrate per contributi siano risultate, analogamente a quanto avvenuto per il passato, costantemente e notevolmente superiori agli oneri derivanti dalla erogazione delle pensioni.

In effetti, focalizzando l'attenzione anche solo sull'ultimo degli esercizi ora considerati, ci si avvede che, nel 2001, l'Ente ha usufruito nel complesso di entrate per circa 125 miliardi di lire, mentre ha sopportato

spese per trattamenti previdenziali per un importo complessivo che ha di poco superato i 58 miliardi e 100 milioni di lire.

Può, pertanto, osservarsi, riguardo l'attività istituzionale espletata dall'Enpacl, che, nel periodo in esame, è proseguito il trend delle gestioni previdenziali favorevole per l'Ente che aveva caratterizzato anche il precedente periodo.

In effetti, il prevalere del gettito delle contribuzioni sugli oneri sopportati per il pagamento delle pensioni ha consentito all'Ente non solo di sostenere le spese generali, ma anche di effettuare, nel tempo, quegli investimenti mobiliari ed immobiliari voluti dal legislatore nell'impostare il sistema previdenziale dell'Enpacl, con le leggi n. 1100/1971 e n. 249/1991 e con il Decreto Legislativo n. 509/1994. Sistema nell'ambito del quale il patrimonio, di cui l'Ente deve dotarsi, è chiamato a svolgere un ruolo essenziale per il finanziamento dell'attività operativa e delle spese di funzionamento, anche perché sono vietate sovvenzioni dello Stato.

8) La gestione del bilancio

I bilanci consuntivi presi in esame sono stati redatti secondo le norme del codice civile e sono stati formalizzati attraverso gli schemi di classificazione indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Nel redigere il bilancio l'Ente ha fatto riferimento ai principi contabili e ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile per le imprese con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Enpacl, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati.

Conseguentemente non sono stati stanziati, tra le passività, i fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa vigente, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale costituita in conformità a quanto previsto dall'art. 1, com. 4, del D.lgs.vo n. 509/1994.

I criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio sono stati i seguenti:

a) le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'apposito fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni;

b) i fabbricati sono stati iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato – in alcuni casi – nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato, a partire dall'esercizio 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è stata ritenuta virtualmente illimitata, tenuto conto delle

opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente;

c) le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo;

d) le immobilizzazioni tecniche sono state valutate al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali sono confluite le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

e) le partecipazioni sono state iscritte al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli;

f) i titoli in portafoglio sono stati iscritti al costo; sono inoltre stati contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura d'esercizio;

g) i titoli in gestione patrimoniale sono stati valutati al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati;

h) i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi.

i) il fondo oneri e rischi diversi ha rilevato costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati;

l) il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

m) i debiti sono stati esposti al valore nominale;

n) i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

o) la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici degli esercizi 1997, 1998 e 1999, 2000 e 2001 sono stati accreditati alle altre riserve;

p) le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", sono state imputate a conto economico nell'esercizio in cui è venuto a maturazione, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

q) i contributi sono stati rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

- i contributi fissi soggettivi e di maternità sono stati imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono;
- i contributi integrativi sono stati imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute, nei limiti in cui le stesse sono seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione dei bilanci;

r) gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

s) imposte sul reddito: l'Ente è soggetto ad IRPEG limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono state contabilizzate per competenza.

Gli elaborati del bilancio sono accompagnati da una relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sui rendiconti in esame il Collegio sindacale ha espresso la dichiarazione che i dati di bilancio trovano fondamento nelle scritture contabili, anche sulla base di una serie di riscontri e controlli effettuati durante il corso della gestione, ed ha sempre espresso parere favorevole per la loro approvazione.

Tutte le società di revisione alle quali sono stati sottoposti, ai sensi dell'art. 2, com.3, del D. Lgs.vo 30 giugno 1994, n. 509, i bilanci degli esercizi 1997-2001 hanno rilasciato la prescritta certificazione dichiarando che il bilancio consuntivo di ogni singolo anno "è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente, in conformità ai principi contabili".

Tutti gli esercizi in questione si sono conclusi con un avanzo economico come riportato nella seguente tabella:

	AVANZO ECONOMICO	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	PATRIMONIO NETTO
1996		149.102.440.080	167.456.731.601	316.559.171.681
1997	40.597.414.580	149.102.440.080	167.456.731.601	357.156.586.261
1998	43.722.066.703	149.102.440.080	208.054.146.181	400.878.652.964
1999	50.034.903.458	149.102.440.080	251.776.212.884	450.913.556.422
2000	53.599.284.243	149.102.440.080	301.811.116.342	504.512.840.665
2001	51.394.103.251	149.102.440.080	355.410.400.585	555.906.943.916

Il D. Lgs.vo n. 509/94 ha previsto all'art. 1, comma 4 lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge 27 dicembre 1997 n. 449 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva doveva essere quello al 31 dicembre 1994.

In virtù delle suddette esposizioni l'Ente ha provveduto alla creazione della riserva in esame mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31 dicembre 1996 nella voce "Altre riserve".

Pertanto, detta voce, pari a L. 355.410.400.585 per l'anno 2001, rappresenta la parte residua dei fondi esistenti al 31 dicembre 1996, oltre le cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, incrementati dagli avanzi economici relativi agli esercizi dal 1997 al 2001.

Nella successiva tabella è riportato il rapporto tra patrimonio netto e pensioni in essere al 31 dicembre di ogni anno.

	PATRIMONIO NETTO	IMPORTO PENSIONI	RAPPORTO
1997	357.156.586.261	40.343.098.262	8,9
1998	400.878.652.964	43.670.819.406	9,2
1999	450.913.556.422	46.266.972.741	9,7
2000	504.512.840.665	49.795.734.714	10,1
2001	555.906.943.916	53.988.266.197	10,3

Dall'esame delle precedenti tabelle si rileva che nel periodo 1997-2001 il patrimonio netto si è incrementato rispetto al valore al 31 dicembre 1996, di oltre il 75%, mentre il rapporto fra patrimonio netto ed importo delle pensioni erogate si è incrementato di oltre il 15%. Il totale della Riserva per pensioni al 31 dicembre 2001, di L.555.906.943.916, assicura un ampio margine positivo rispetto all'entità della riserva legale richiesta dalla normativa vigente pari a cinque annualità dell'importo delle pensioni al 31 dicembre 1994, tenuto conto che, mediamente, l'avanzo economico di ogni esercizio è pari, se non superiore, ad una annualità di prestazioni.

9) gestione del patrimonio

Sulla base dell'espressa previsione contenuta nella legge istitutiva, questa Corte – come, peraltro, rilevato nelle precedenti relazioni - ha evidenziato che il patrimonio sia destinato a costituire, anche attraverso il gettito proveniente dalle relative rendite, uno dei più importanti mezzi per assicurare la copertura degli oneri, presenti e futuri, connessi con l'erogazione delle prestazioni previdenziali dell'ente.

In questa sede può riferirsi che le risultanze dello stato patrimoniale confermano che anche nel periodo riguardato dal presente referto, oltre all'evidenziato flusso delle contribuzioni obbligatorie, pure il patrimonio ha svolto un ruolo determinante a garanzia della regolarità dei pagamenti dei trattamenti di pensione.

Quanto ai valori riportati nei consuntivi, può, anzitutto, segnalarsi come le "attività" abbiano fatto riscontrare, nel periodo, un costante, progressivo aumento, avendo le stesse raggiunto, al 31 dicembre 2001, rispetto all'importo di milioni 369.868,6 risultante al termine dell'esercizio 1997, il valore complessivo di milioni 591.847,3 con un incremento complessivo del 60%.

A tale considerevole lievitazione ha concorso l'aumento, sostanzialmente generalizzato, di tutte le voci dell'attivo dello stato patrimoniale, come si evidenzia nella tabella seguente:

	Stato patrimoniale	
	1997	**2001**
Immobilizzazioni immateriali	-	129.149.662
Immobilizzazioni materiali	178.030.318.945	210.838.754.458
Immobilizzazioni finanziarie	151.507.932.107	237.555.075.511
Crediti	18.629.556.226	37.830.012.763
Disponibilità Liquide	18.102.453.078	103.687.594.584
Ratei e risconti attivi	3.598.373.720	1.806.726.544

A partire dall'esercizio 2000 sono stati scritti tra le "immobilizzazioni immateriali" i costi dei prodotti software legati al processo di innovazione ed aggiornamento tecnologico, che ha avuto inizio nell'anno in questione ed è proseguito nel corso del 2001.

Al 31.12.2000 il valore delle immobilizzazioni era di L.84.000.000, successivamente variato in L.129.149.662, a seguito degli acquisti effettuati nel 2001.

Tra queste, influenza determinante hanno esercitato le poste degli investimenti mobiliari ed immobiliari.

Riguardo ad essi, può riferirsi che essi risultano essere stati previsti ed effettuati in aderenza ai criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti predisposti ai sensi dell'art.3, co. 3, del D.Lgs. N.509/94 ed approvati dall'assemblea dei delegati unitamente al bilancio preventivo, con riferimento all'utilizzo delle somme eccedenti la normale liquidità di gestione, nelle seguenti date: 26.11.1996 (bilancio di previsione 1997), 28.11.1997 (bilancio di previsione 1998); 20.11.1998 (bilancio di previsione 1999); 30.11.1999 (bilancio di previsione 2000); 30.11.2000 (bilancio di previsione 2001), tutte entro i termini statutari.

La normativa generale che disciplina forme e tempi dei programmi in questione, nonché i criteri da rispettarsi nel prevedere ed attuare i vari investimenti, è ben conosciuta.

Può, pertanto, al riguardo segnalarsi, sulla base anche di quanto ha affermato l'autorità di vigilanza nell'approvare i vari programmi di investimento, che, nel periodo in esame, gli stessi sono stati redatti in conformità con le prescrizioni di legge e dello statuto dell'Enpacl, secondo il quale è l'assemblea dei delegati che delibera sugli impieghi del patrimonio; impieghi che, ai sensi dell'art.6 punto 3 dello statuto, possono consistere in:

a) acquisto di titoli di stato o garantiti dallo stato;
b) acquisto dei titoli d'istituti esercenti il credito fondiario;
c) acquisto di beni immobili, anche sotto forma di quote sociali;
d) erogazione di mutui su beni immobili, garantiti da ipoteca di primo grado, da concedersi agli iscritti che ne facciano richiesta e nei limiti stabiliti nell'apposito regolamento;

e) acquisto di fondi comuni d'investimento;

f) depositi bancari, prodotti finanziari ed assicurativi;

g) acquisto di azioni, obbligazioni o altri titoli quotati in borse valori, sia nazionali che estere,

h) ogni altro diverso investimento o attività ritenute fonte di reddito o di risparmio, anche attraverso la costituzione di società di capitali o l'acquisto di partecipazioni societarie.

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata TeleConsul -di cui vi è cenno nel precedente referto- si deve rilevare che, in sede di consuntivo 1997 il valore della partecipazione, in precedenza iscritto al costo, correttamente è stato svalutato, tenendo conto del fatto che per il secondo anno consecutivo il bilancio della TeleConsul S.r.l., nel 1997, si è chiuso con una perdita che sommata a quella dell'esercizio precedente è stata complessivamente pari a L.792.827.360. La svalutazione effettuata è stata, pertanto, pari alla perdita di spettanza dell'Ente in base alla sua quota di partecipazione (95%).

Di conseguenza la consistenza della partecipazione da L.950.000.000 al 31.12.1996 è stata iscritta per L.196.814.008 al 31.12.1997.

Successivamente e conseguentemente il capitale sociale, nel 1998, è stato ridotto da L.1.000.000.000. a L. 300.000.000 per le perdite pregresse suindicate.

Negli esercizi successivi al 1997, la TeleConsul ha realizzato utili che sono andati ad incrementare il patrimonio netto.

Nel corso del 1999 la TeleConsul è stata trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni.

Con l'assemblea straordinaria dei soci del 2 marzo 2001 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da 300 a 600 milioni di lire, il trasferimento della sede sociale e la modifica della ragione sociale in TeleConsul Editore S.p.A. in connessione con la ridefinizione della missione della società indirizzata verso l'editoria, anche multimediale, con una mutata compagine sociale che ha visto ridursi la partecipazione dell'Ente.

Infatti, in relazione all'aumento del capitale sociale, l'Enpacl ha dapprima esercitato il diritto di opzione, sottoscrivendo n. 570 azioni del

valore di £.500.000 ciascuna (esattamente corrispondenti alla quota di capitale già posseduto) e successivamente ha ceduto ad un terzo socio n.600 azioni, necessarie al raggiungimento da parte del nuovo socio del 50% del capitale. Dopo tale operazione le quote di azioni di proprietà dell'Enpacl ammontano a n.540 azioni corrispondenti al 45% del capitale sociale.

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari l'Enpacl nel 1997 ha completato l'acquisto della nuova sede, nella quale ha trasferito i nuovi uffici a far data dall'aprile dello stesso anno, per lire 9.732 milioni. Nell'esercizio successivo ha acquisito al proprio patrimonio un immobile in Milano del valore di lire 13.131 milioni, interamente locato ad una società di primaria importanza. Tale investimento, per il quale era stato assunto un impegno a residui nel 1995, si è reso possibile con rogito del 23 aprile 1998 solo dopo la definizione della controversia con la società venditrice. Tale controversia era sorta poiché dopo l'accettazione da parte dell'Enpacl della proposta di acquisto formulata dalla società incaricata di procedere alla vendita, pervenne da parte della stessa società la comunicazione di non poter più addivenire alla vendita. Conseguentemente fu conferito incarico ad un legale di fiducia dell'Ente al fine di predisporre gli atti giudiziari per acquisire attraverso sentenza il bene promesso in vendita o, in via subordinata, il risarcimento del danno subito dall'Ente.

Successivamente alla citazione in giudizio, la società venditrice dichiarò la propria disponibilità al trasferimento mediante atto di transazione con l'integrale accollo da parte della stessa delle spese di giudizio e l'abbandono della causa, ivi compresa la rinuncia dell'Ente all'accertamento dei danni.

Con il rogito citato, pertanto, furono definite tutte le pendenze tra le parti, senza alcun aggravio per l'Enpacl, il quale ricevette anche apposita fideiussione da parte della società venditrice a garanzia della rendita locativa.

Nel triennio 1998-2000 l'Enpacl ha provveduto alla completa ristrutturazione e trasformazione del fabbricato già sede dell'Ente da uffici ad albergo, raddoppiandone il canone di locazione percepito in precedenza.

A riguardo si rileva che i ricavi per canoni di locazione sono progressivamente aumentati come risulta dalla seguente tabella:

Canoni di locazione	
1997	3.593.723.540
1998	4.571.722.544
1999	4.835.310.879
2000	5.072.599.455
2001	5.883.628.429

L'incremento fra l'anno 1997 ed il 2001 è stato del 63,7%. L'evoluzione positiva delle entrate per affitti di immobili è stata determinata in parte dai nuovi acquisti immobiliari, ma anche dalla tempestività con cui vengono richiesti, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni ISTAT intervenute.

Altra voce importante nel bilancio dell'Ente è quella relativa all'acquisto di valori mobiliari, incentivata in seguito alla liberalizzazione delle forme di investimento, conseguente alla privatizzazione dell'Ente stesso.

Al riguardo si rileva, come negli anni 1997 e 1998, sia stato sostanzialmente mantenuto invariato il portafoglio immobilizzato dei titoli di Stato, per i quali è avvenuta una semplice sostituzione di parte di essi con altri con diversa scadenza, mentre è stata avviata l'azione di diversificazione degli investimenti mobiliari verso impieghi maggiormente remunerativi. Tale azione ha avuto per oggetto l'acquisto di azioni della banca cassiera dell'Ente (Banca Popolare di Sondrio) nonché l'apertura di una gestione bilanciata tra componente monetaria, obbligazionaria e azionaria che ha permesso di ottenere maggiori rendimenti, pur nel contesto di un basso livello di rischiosità degli investimenti.

Nel triennio successivo è proseguita l'attività di diversificazione conferendo capitali in gestione ad altri quattro istituti bancari di primaria importanza, prefissando "l'asset allocation" e stabilendo degli indici -benchemark- per la valutazione obiettiva dell'attività degli stessi e dei risultati della gestione.

Tali iniziative hanno consentito un riequilibrio tra investimenti mobiliari ed immobiliari.

Le tabelle seguenti mostrano come sono cambiati, dal 1997 al 2001, la dimensione e l'incidenza del patrimonio immobiliare e del portafoglio titoli; per quest'ultimo viene pure evidenziata la composizione, distinguendo, per la parte gestita direttamente, fra le componenti azionaria ed obbligazionaria.

Incidenza

Anno	Valori mobiliari	Immobili
1997	38%	62%
1998	40%	60%
1999	52%	48%
2000	54%	46%
2001	53%	47%

Composizione in milioni

Anno	Partecipazioni	Obbligaz.	Gest. Patr.	Altro
1997	11.399	84.679	12.495	-
1998	12.911	85.742	26.357	-
1999	18.739	62.658	133.282	-
2000	18.739	39.868	166.616	10.000
2001	22.448	38.467	165.040	10.000

La lettura delle tabelle consente di formulare alcune considerazioni in ordine alle modificazioni intervenute nella strategia degli impieghi posti in essere dall'Ente.

Con riguardo al complesso dei beni posseduti, l'elemento di spicco è che, nel periodo compreso tra l'anno 1997 ed il 2001, il valore dei beni mobiliari e degli immobili ha registrato toni di crescita sensibilmente diversi, rispettivamente 117% e 18%.

L'analisi mostra come l'accresciuta incidenza degli investimenti in valori mobiliari sia il risultato delle funzioni di indirizzo da parte di chi sovrintende alla gestione dell'Ente anche in considerazione del fatto che i fitti attivi rappresentano un reddito lordo, il quale è eroso dai costi di gestione e mantenimento, nonché degli oneri fiscali.

Parallelamente al maggior peso assunto dalla componente mobiliare, si è assistito, nell'ambito di questa, ad una generale ridistribuzione fra i diversi strumenti finanziari.

Il fenomeno di maggior rilevanza è stato costituito dalla preferenza verso le forme gestite, se si tiene conto che nel quinquennio la quota di patrimonio affidato è passata dall'11% del 1997 al 71% del 2001. Infine, per quanto attiene ai titoli direttamente posseduti, merita un cenno anche l'aumento relativo registrato dalla componente azionaria su quella obbligazionaria.

ENPACL SITUAZIONE PATRIMONIALE(milioni di lire)

ATTIVITA'	**31/12/97**	**31/12/98**	**31/12/99**	**31/12/00**	**31/12/01**
A)IMMOBILIZZAZIONI					
immateriali				84,0	129,1
materiali	178.030,3	194.274,7	201.237,6	208.272,2	210.838,8
finanziarie	151.507,9	158.061,4	231.971,0	236.998,4	237.555,1
totale	**329.538,2**	**352.336,1**	**433.208,6**	**445.354,6**	**448.523,0**
B)ATTIVO CIRCOLANTE					
rimanenze					
crediti	18.629,6	30.252,0	33.814,6	35.397,7	37.830,0
attività finanziarie non immobiliari				19.963,1	
disponibilità liquide	18.102,4	37.717,7	3.354,6	33.959,0	103.687,6
totale	**36.732,0**	**67.969,7**	**37.169,2**	**89.319,8**	**141.517,6**
C)RATEI E RISCONTI ATTIVI					
ratei attivi	3.593,3	2.098,2	1.961,4	851,0	573,3
risconti attivi	5,1	27,0	29,0	97,8	1.233,4
totale	**3.598,4**	**2.125,2**	**1.990,4**	**948,8**	**1.806,7**
TOTALE ATTIVITA'	**369.868,6**	**422.431,0**	**472.368,2**	**535.623,2**	**591.847,3**
Conti d'ordine	13.400,0				
PASSIVITA'					
A)FONDI PER RISCHI E ONERI	2.000,0	3.800,9	4.914,1	8.087,1	11.037,0
B)FONDO TRATT. FINE RAPPORTO	1.611,8	1.723,1	1.903,2	1.946,6	2.227,7
C)DEBITI	6.224,0	10.754,5	6.557,7	11.405,1	11.698,1
D)FONDI DI AMMORTAMENTO	2.223,6	4.614,3	6.987,8	8.861,5	10.819,3
E)RATEI E RISCONTI PASSIVI	652,6	659,6	1.091,9	810,1	158,3
TOTALE PASSIVITA'	**12.712,0**	**21.552,4**	**21.454,7**	**31.110,4**	**35.940,4**
PATRIMONIO NETTO					
A)RISERVA LEGALE (d.leg.vo 509/94)	149.102,5	149.102,4	149.102,4	149.102,4	149.102,4
B)ALTRE RISERVE	167.456,7	208.054,1	251.776,2	301.811,1	355.410,4
C)UTILE D'ESERCIZIO	40.597,4	43.722,1	50.034,9	53.599,3	51.394,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**357.156.6**	**400.878.6**	**450.913.5**	**504.512.8**	**555.906.9**
TOTALE A PAREGGIO	**369.868,6**	**422.431,0**	**472.368,2**	**535.623,2**	**591.847,3**
Conti d'ordine	13.400,0				

ENPACL CONTO ECONOMICO (MIL.di lire)

COSTI						RICAVI					
	1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**		**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
prestazioni previdenziali e ass.li	43.370,3	47.178,3	49.324,3	53.699,5	58.102,1	contributi	85.797,3	91.122,0	105.335,8	113.314,1	124.557,2
organi di amm.ne e di controllo	1.253,3	1.230,0	1.601,1	1.635,3	1.630,0	canoni di locazione	3.722,3	4.743,1	5.119,4	5.293,0	6.090,1
compensi profess.li lav.autonomo	706,7	1.703,2	809,0	400,2	717,5	interessi e proventi					
personale	5.519,5	6.289,5	5.161,0	6.155,3	6.221,3	finanziari diversi	11.981,5	12.948,0	10.230,1	12.479,2	14.698,9
materiali suss. e di consumo	173,1	157,4	175,0	97,3	244,7	proventi straordinari	7.914,5	8.273,2	1.457,2	790,8	83,3
utenze varie	545,0	563,0	581,7	468,4	547,8	rettifiche di valore					
servizi vari	1.266,6	937,7	528,6	696,7	1.395,3	rettifiche di costi	352,2	389,2	341,7	566,9	843,3
affitti passivi	-	-		-	-	altri ricavi				37,7	32,0
spese pubblicazione periodico	395,9	205,7	24,2	200,9	416,0						
oneri tributari	4.604,0	4.801,4	4.270,8	4.088,8	4.308,5						
oneri finanziari	529,2	1.184,5	1.494,9	1.273,4	11.950,6						
altri costi	2.317,8	2.531,9	2.594,6	1.456,2	2.049,1						
amm.ti e svalutazioni	5.352,1	4.776,8	4.481,8	6.579,5	6.040,9						
oneri straordinari	1.807,5	110,9	469,0	765,8	331,0						
rettifiche di valore	753,2	-	-	-	-						
rettifiche di ricavi	576,2	2.083,2	933,2	1.365,1	955,9						
TOTALE COSTI	**69.170,4**	**73.753,5**	**72.449,2**	**78.882,4**	**94.910,7**	**TOTALE RICAVI**	**109.767,8**	**117.475,5**	**122.484,2**	**132.481,7**	**146.304,8**
Avanzo d'esercizio	40.597,4	43.722,0	50.035,0	53.599,3	51.394,1	Disavanzo d'esercizio					
	109.767,8	**117.475,5**	**122.484,2**	**132.481,7**	**146.304,8**	**TOTALE A PAREGGIO**	**109.767,8**	**117.475,5**	**122.484,2**	**132.481,7**	**146.304,8**

10) Bilancio Tecnico

In conformità al disposto dell'art. 2, comma 2, del D. Lgs.vo n. 509/ 1994 l'Ente ha provveduto alla periodica redazione dei bilanci tecnici attuariali.

Il bilancio tecnico al 1° gennaio 1998, redatto da un attuario di fiducia dell'Ente, ha avuto proiezione quindicennale.

Dall'elaborato e dall'annessa relazione dell'attuario è emerso che i risultati ottenuti, sia in sede di bilancio tecnico, sia nella simulazione patrimoniale, hanno mostrato che le fonti di finanziamento della gestione assicurano un equilibrio tecnico-attuariale per il decennio fino al 2007. Nell'ultimo quinquennio si sarebbero cominciati a formare squilibri tecnici per un disavanzo di circa 168 miliardi di lire.

Al fine di ottenere un riequilibrio gestionale il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23 giugno 1998, ha approvato la maggiorazione del contributo soggettivo obbligatorio annuo, di L. 750.000 per la misura intera e di L. 375.000 per quella ridotta, come suggerito dal bilancio tecnico.

Successivamente, nel corso del 2001, è stato predisposto il bilancio tecnico al 1° gennaio 2001, seguendo le direttive in merito emanate dal Ministero del Lavoro con circolare n. 8/4PS/31987 del 4 novembre 1999.

Le valutazioni sono state rivolte al controllo dell'equilibrio tecnico-finanziario del quindicennio 2001-2015, stante l'attuale sistema gestionale della ripartizione. Inoltre, sono stati forniti, con documentazione a parte, indicazioni sui flussi finanziari relativi al quarantennio, come richiesto dalla circolare ministeriale citata.

Nell'elaborazione del secondo bilancio tecnico è stato effettuato un confronto tra i valori previdenziali ottenuti in sede di verifica tecnica precedente ed analoghi valori riportati nei rendiconti contabili del precedente triennio.

Per quanto attiene i valori finanziari desunti dalle simulazioni condotte con il modello attuariale (contribuzioni e prestazioni pensionistiche istituzionali) il confronto ha posto in evidenza, nel biennio 1999-2000, un

maggior gettito dei contributi soggettivi dovuto, sia ad un maggior numero di iscritti rispetto a quello ipotizzato, sia all'aumento del contributo attuato a seguito delle risultanze emerse nel precedente bilancio tecnico.

E' emersa, inoltre, una sostanziale aderenza delle previsioni ai dati di rendiconto per quanto attiene le prestazioni e le spese di gestione.

In considerazione di quanto sopra, sia le basi tecniche che il tipo di modello di simulazione adottato nella precedente valutazione, sono stati ritenuti idonei al tipo di previsione necessaria alla compilazione del bilancio tecnico al 1° gennaio 2001.

I risultati ottenuti, sia in sede di bilancio tecnico, sia nella simulazione patrimoniale, hanno mostrato che le fonti di finanziamento della gestione assicurano un equilibrio tecnico- attuariale fino al 2012, mentre nell'ultimo triennio (2013 – 2015) si cominciano a formare squilibri tecnici seppure di lieve entità.

L'Assemblea dei Delegati, nell'approvare il bilancio tecnico a giugno 2001, ha impegnato il Consiglio di Amministrazione a proporre, per la successiva riunione del 30 novembre 2001, i provvedimenti più idonei a ristabilire l'equilibrio tecnico- finanziario della gestione del prossimo quindicennio.

L'Assemblea dei Delegati, all'unanimità, nella riunione del novembre 2001, ha ritenuto di dover procedere all'aumento del contributo soggettivo annuo di L.450.000 scaglionato in parti uguali nel triennio 2002-2004; aumento comprensivo delle eventuali rivalutazioni ISTAT limitatamente a tale triennio, nonché alla riduzione delle attuali aliquote di computo dei contributi integrativi ai fini pensionistici dal 10% e 12% all'8%, limitatamente ai contributi che saranno versati a partire dall'anno 2002 con salvaguardia delle aspettative maturate dagli attuali iscritti.

Il confronto tra i valori elaborati conseguentemente a detta delibera e quelli riferiti al bilancio tecnico hanno consentito di evidenziare gli effetti in termini di maggiori entrate e di risparmi sulle uscite, nonché sugli accantonamenti patrimoniali derivanti dai provvedimenti proposti.

Sulla base di tali nuovi elementi è stata, quindi, rideterminata la simulazione gestionale per il prossimo quindicennio dalla quale risulta che

l'effetto combinato dei provvedimenti adottati consentirà di garantire l'equilibrio tecnico-finanziario dell'Enpacl per il prossimo quindicennio e di accumulare, alla fine del periodo, un seppur modesto avanzo tecnico.

Al riguardo, si rileva che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato, come sopra riportato, con proprio decreto dell'8.7.2002- pubblicato nella G.Uff., serie generale , n. 184 del 7.08.2002- la delibera di che trattasi.

11) Conclusioni

Il presente referto, che si riporta al precedente per quanto possibile – data la trasformazione dell'Ente in persona giuridica di diritto privato-, è stato redatto secondo i documenti di rito, nonché attraverso i dati e le notizie fornite dallo stesso Enpacl su specifica richiesta.

L'esame della gestione previdenziale consente di affermare che l'Ente presenta risultanze, sia finanziarie che patrimoniali, abbastanza favorevoli ed un sano equilibrio che lascia ben sperare per i futuri esercizi.

Infatti, le entrate contributive sono largamente eccedenti ed, inoltre, esiste un congruo rapporto tra iscritti versanti e pensionati.

L'equilibrio della gestione previdenziale ha permesso all'Ente di realizzare consistenti avanzi economici e di incrementare costantemente il proprio patrimonio immobiliare e mobiliare.

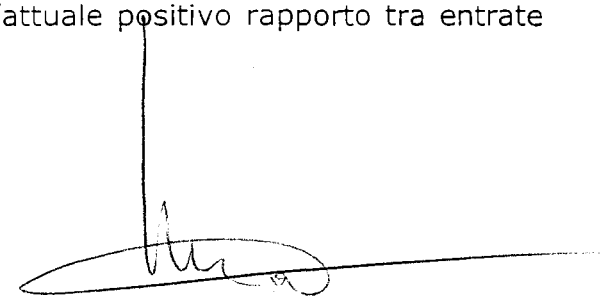
L'Ente ha costituito una riserva tecnica a garanzia delle future prestazioni previdenziali, pari a circa 555,9 miliardi complessivi, con un ampio margine, sia rispetto all'entità della riserva legale, prevista dall'art. 1, co.4, lett. c del D.Lgs.vo n. 509/94, pari a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 (circa 149,1 miliardi), sia rispetto all'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 2001 (circa 269,9 miliardi).

I bilanci sono stati deliberati nei termini e sono stati trasmessi alla Corte dei Conti con la documentazione di rito. Su di essi non sono stati sollevati riscontri da parte dei ministeri vigilanti, né sono state formulate osservazioni.

In conclusione, come per il precedente referto, può ribadirsi che il giudizio sulla gestione è positivo.

Occorre, tuttavia, continuare, nelle stesse forme e nella stessa incisività sin qui adottate, per l'attività di recupero dei crediti verso gli iscritti, per prevenirne l'accumularsi, nonché contenere nei limiti fisiologici la considerevole mole delle disponibilità liquide.

Si evidenzia, inoltre, l'assoluta necessità di monitorare costantemente l'andamento della gestione al fine di adottare, tempestivamente, ulteriori interventi mirati ad assicurare l'equilibrio della stessa nel lungo periodo, e ciò nel caso in cui venga ad alterarsi l'attuale positivo rapporto tra entrate contributive e prestazioni istituzionali.



PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI DEL LAVORO (ENPACL)

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,
è con soddisfazione che sottopongo alla Vostra attenzione il conto consuntivo 1997 redatto per la prima volta secondo quanto previsto dalla normativa civilistica e presentato sulla base degli schemi definiti con la Ragioneria Generale dello Stato in quanto ritenuti più idonei a rappresentare le specifiche realtà degli Enti di gestione di forme di previdenza obbligatoria.

La nuova veste, non solo formale, del bilancio dovrebbe consentire una attenta analisi confortata da un idoneo ed esauriente supporto di dati e di riferimenti che non necessitano di una relazione sul modello di quelle presentate negli anni passati.

E' stato pertanto possibile stendere la presente nel rispetto dell'art. 2428 del c.c. che prevede espressamente di informare: "sulla situazione dell'ente e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti".

Inoltre anche di entrare nel merito di:

1. **Le attività di ricerca e di sviluppo;**
2. **I rapporti con imprese controllate, collegate, ;**
3. **I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;**
4. **L'evoluzione prevedibile della gestione.**

La situazione odierna rappresenta il completamento delle iniziative intraprese dai precedenti esercizi allo scopo di attuare concretamente la trasformazione in senso privatistico dell'Ente come regolamentata dal D. L.vo 509/94 e nel rispetto di quanto previsto dall'art.18 dello Statuto.

°_°_°_°_°_°_°

Credo sia importante, prima di entrare nel merito, ricordare due significativi episodi che certamente contribuiranno a rasserenare i delegati e i colleghi tutti e, mi auguro anche a fugare i dubbi che ciclicamente risorgono sulla corretta gestione del nostro Ente di previdenza.

Ø In data20 maggio 1998 l'ENPACL ha ricevuto dalla Procura Regionale presso la Corte dei Conti per il Lazio lettera n° 373461/MRT dell'8.05.1998 che comunica, in merito alla:
"verifica amministrativo contabile dell'Ispettore di finanza Dott. Giuseppe OTERI", che il magistrato ha disposto "l'ARCHIVIAZIONE" della stessa.

Ø In data 18 giugno 1998 l'ENPACL ha ricevuto la relazione con cui la Corte dei Conti ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per il periodo 1990/1996. Anche in questo caso, con una punta di orgoglio, a nome del C.d.A. e della struttura dell'Ente, vorrei riportare lo stralcio di alcuni capoversi (del punto 6- Conclusioni) della relazione sul controllo effettuato, informando inoltre che la relazione completa è, come il resto del materiale e della documentazione, sempre a disposizione per la consultazione.

Si legge nella relazione:

" L'esame della gestione previdenziale consente di affermare che l'Ente presenta un sano equilibrio che lascia ben sperare per i futuri esercizi".

" In conclusione il giudizio sulla gestione è positivo; occorrerà, tuttavia, tenere sotto controllo le spese generali e, in particolare, quella per il personale in attività di sevizio per le quali si è verificato un significativo incremento nei due esercizi successivi alla avvenuta privatizzazione.

E', inoltre, opportuno che venga costantemente monitorato l'equilibrio della gestione previdenziale, al fine di apprestare gli opportuni correttivi, nel caso in cui venga ad alterarsi l'attuale positivo rapporto tra entrate contributive e prestazioni istituzionali."

Non si vogliono assolutamente enfatizzare questi indubbi riconoscimenti alla correttezza e trasparenza della gestione ma si vuole prendere spunto e stimolo dai grandi spazi che la privatizzazione ha messo a disposizione ed operare per il migliore

consolidamento della nostra previdenza anche formulando opportune ipotesi di obiettiva risposta alle raccomandazioni sopra evidenziate e per la migliore valutazione del problema nella sua prospettiva.

Nel segno di tale trasformazione l'Ente è impegnato nello sviluppo di tutte le azioni necessarie all'adeguamento della struttura alle nuove esigenze privatistiche. Tali azioni di adeguamento, che investono la struttura organizzativa nel suo complesso traggono concretezza dall'avere dato inizio, nel corso dell'anno 1997, al Progetto Qualità con l'obiettivo di ottenere la certificazione dell'Ente secondo la ISO 9002 da parte del "Det Norske Veritas" entro il gennaio 1999.

E' stata creata una nuova funzione aziendale, l'Assicurazione della Qualità, cui è stato affidato il compito di implementare e mantenere attivo il Sistema Qualità dell'Ente. E' continuata la redazione ed approvazione delle Procedure e delle Istruzioni della Qualità, si tratta di documenti scritti che fissano le modalità operative dei principali processi che influenzano la qualità del servizio prestato agli Associati.

Nell'ambito dell'applicazione del Sistema Qualità iniziata nel corso del 1997, durante il primo semestre dell'anno in corso sono state avviate attività innovative quali:

1. **Le indagini sulla soddisfazione degli Associati e dei Dipendenti;**
2. **Gli audit di processo allo scopo di evidenziare le disfunzioni e le aree di miglioramento su cui intervenire con azioni correttive e preventive;**
3. **L'informatizzazione del lavoro di ufficio delle segreterie della Presidenza, degli Organi Collegiali e della Direzione Generale;**
4. **Un poderoso programma di formazione di tutti i collaboratori (5600 ore) per il pieno utilizzo delle risorse informatiche di cui l'Ente dispone.**

L'applicazione del sistema qualità, pur con le fisiologiche difficoltà di avviamento, ha permesso, in un quadro di evoluzione della gestione, di identificare le linee guida sulle quali articolare il futuro impegno degli amministratori attraverso:

- Ø **L'introduzione della nuova funzione di Pianificazione e controllo, con l'obiettivo di una gestione amministrativa più efficiente ed efficace;**
- Ø **L'introduzione di un nuovo sistema contabile di tipo civilistico, che tenga conto delle implicazioni connesse con l'introduzione dell'Euro (1) e abbandono, durante il prossimo anno 1999, della attuale contabilità di tipo finanziario;**
- Ø **Il collegamento in rete di tutte le postazioni di lavoro, per ottimizzare il flusso delle informazioni e ridurre i costi, i tempi di trasmissione e la distorsione dei dati all'interno dell'Ente;**
- Ø ***Lo studio di un sistema di archiviazione dei dati e dei documenti che permetta di eliminare* l'attuale duplicazione degli archivi, di pulire definitivamente gli archivi stessi e di avere la certezza della veridicità e congruità dei dati registrati nella banca dati dell'Ente;**
- Ø **lo studio di un sistema di gestione della previdenza complementare ed inizio di attuazione della stessa, senza ricorrere ad aumento di personale, utilizzando le risorse umane rese disponibili all'interno dell'Ente dalle attività di razionalizzazione di cui sopra (2).**

(1) E' opportuno ricordare che in occasione del Convegno del 13.05.1998 il Ragioniere Generale dello Stato ha sollecitato gli Enti privatizzati ad aderire alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1997, con la quale lo Stato rinuncia al principio del **"non obbligo, non divieto"** a favore dei cittadini, che potranno dialogare con la Pubblica Amministrazione, nel periodo transitorio (1.01.1999 - 31.12.2001) in Euro.
L'AdEPP nella riunione del 4 giugno 1998 ha deciso di aderire, nei limiti del possibile, a tale richiesta e questo potrebbe comportare l'adeguamento alla contabilità in Euro nel corso dell'anno 1999.

(2) In data 21 maggio 1998 è stata sancita la nascita del Fondo di previdenza complementare dei consulenti del lavoro denominato PREVICLAV.
L'impegno profuso dall'ENPACL (peraltro sollecitato e condiviso dalla categoria) ha avuto inizio nel 1995 e si è definitivamente concretizzato, dopo le lunghe pause dipendenti dai rinvii legislativi e regolamentari, nella delibera 197/97 che dava mandato al Presidente dell'ENPACL di procedere (avvalendosi della consulenza e collaborazione della fondazione Regionale Pietro Seveso di Milano, dell'esperto Dr. Piero Alberto Busnach nonché di eventuali ulteriori consulenti in materia previdenziale, fiscale, legale e amministrativa) alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la realizzazione della Previdenza Complementare dei Consulenti del lavoro.
Corriamo il rischio di essere la prima categoria professionale titolare di un proprio fondo di previdenza complementare.
Saremo certamente punto di riferimento e dobbiamo, prima di tutto per i nostri colleghi, operare al meglio in appoggio al C.d.A. provvisorio del PREVICLAV al cui presidente, collega Giovanni Cirmi, formulo i complimenti di noi tutti e i migliori auguri di buon lavoro.
L'art.lo 31 dello statuto prevede che la gestione amministrativa possa essere realizzata direttamente o "con l'ENPACL" e questo ai sensi dell'articolo 6, comma 1-bis, del Decreto 124/93.

E questo già consente di predisporre la necessaria struttura mediante l'utilizzo del personale già in forza all'Ente e peraltro professionalmente più idoneo alla specifica prestazione richiesta.

La certificazione del bilancio di esercizio suggella infine lo sforzo compiuto dall'Ente per attribuire al conto consuntivo una migliore comprensibilità e trasparenza. La relazione della Società di revisione richiesta ai sensi dell'art. 2 comma 3, del D. Los. 30 giugno1994, n° 509, dichiara:

" A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio consuntivo nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente ed il risultato economico per l'esercizio al 31 dicembre 1997, in conformità ai criteri richiamati nel primo paragrafo."

La relazione della società di revisione è allegata al materiale inviato ai Delegati.

°_°_°_°_°_°_°

Secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, il consuntivo sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Nella valutazione dell'avanzo dell'esercizio, desumibile dal consuntivo, pari a L. 40.597.414.580.= occorre tenere conto che lo stesso è parzialmente influenzato dalle appostazioni non ricorrenti derivanti dall'applicazione, rispetto allo scorso esercizio, dei nuovi criteri civilistici. E' utile evidenziare come il risultato raggiunto, depurato dai principali effetti derivanti soprattutto dall'applicazione dei principi della competenza e della prudenza, risulti comunque migliorativo rispetto alle previsioni per il 1997. Infatti a fronte di un risultato preventivo pari a L. 31.980.000.000.= è stato conseguito un avanzo, rettificato nel rispetto dei principi richiamati in precedenza, pari a L. 38.314.000.000.= Tale risultato appare inoltre in linea con l'avanzo al 31/12/1996.

Come detto, l'applicazione dei principi della competenza e della prudenza ha determinato significativi effetti in valore assoluto che in parte si sono comunque compensati per effetto delle differenze di segno delle singole appostazioni contabili.

L'applicazione del principio della competenza ha, tra l'altro, comportato la rilevazione nell'esercizio di crediti già maturati, per somme vantate verso l'INPS e per le quote di capitale residuo da incassare verso Consulenti, relativi alle ricongiunzioni accertate a tutto il 1997, nonché dei ratei relativi ai proventi da scarto di negoziazione maturati sui titoli che l'Ente deterrà sino alla scadenza.

Per competenza sono inoltre stati rilevati gli oneri presunti relativi, sostanzialmente, alla liquidazione di istanze di pensione aventi decorrenza 1997 non ancora definite al 31 dicembre 1997.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato, in primo luogo, l'accantonamento delle perdite presunte derivanti dalla riscossione dei contributi 97 stimate sulla base di un'analisi storica delle perdite sostenute nei precedenti esercizi nonché la previsione di una quota di perdite a fronte dei crediti pregressi nei confronti di Enti concessionari del servizio riscossione tributi e dell'inquilinato. In merito al primo aspetto è necessario considerare, per completezza, da un lato che si debbono ancora completamente manifestare le code degli insoluti relativi all'esazione tramite ruoli conclusasi con il 96 e dall'altro che non ci sono elementi oggettivi per valutare gli effetti, sempre sul piano degli insoluti, dell'abbandono dei ruoli nel 1997.

Infine, allo scopo di esprimere in bilancio un valore dei beni immobili di investimento non eccedente il valore di mercato, si è resa necessaria la svalutazione, per l'eccedenza, delle capitalizzazioni pregresse nonché il carico a conto economico di quelle manutenzioni che allo stato attuale non consentono verosimilmente l'effettivo conseguimento di maggiori redditività o di surplus di valore conseguibili sul mercato. Tutto ciò tenendo conto del fatto che la maggior parte degli immobili è stata oggetto di una recente rivalutazione nel 1994 (3) e che i prezzi di mercato possono ritenersi stagnanti.

(3) Si tratta della rivalutazione effettuata con perizia giurata sugli immobili di proprietà dell'Ente al fine di determinarne la consistenza patrimoniale in occasione della trasformazione dell'Ente (in esenzione fiscale)per effetto del D. L.vo 509/94.- e deliberata in assemblea unitamente allo Statuto dell'Associazione.

Passando al commento dei costi e ricavi aventi diretta attinenza con l'attività previdenziale si rileva che mentre la spesa pensionistica si è dimostrata, a consuntivo, sostanzialmente in linea con il preventivo, le entrate contributive, in particolare per quanto attiene al contributo soggettivo, valutate per competenza, hanno superato le aspettative, oltre che per l'incidenza di sopravvenienze attive relative all'incasso di circa un miliardo di contributi soggettivi pregressi, anche per l'accertamento contributivo nei confronti di tutti quei Consulenti per i quali le iscrizioni pervenivano successivamente alla compilazione dei ruoli esattoriali ed i cui contributi costituivano oggetto di riaccertamento dei residui attivi.

La richiesta diretta del contributo, avvenuta a fine febbraio, ha permesso un più preciso aggiornamento degli archivi anagrafici.

E' da aggiungere che è diminuito il numero dei Consulenti che pagano il contributo in misura ridotta, poiché la riduzione per gli infratrentenni è passata da cinque a tre anni e l'obbligatorietà per l'iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria è divenuta facoltativa.

Al fine di commentare onestamente tali dati, ad oggi a nostro parere soddisfacenti, è opportuno valutare le prospettive future non solo nel breve periodo ma anche in prospettiva più ampia.

I risultati ottenuti sono a fronte di un rapporto tra pensionati e iscritti di circa uno a quattro, dati sostanzialmente stabili rispetto allo scorso esercizio.

Le proiezioni attuariali in nostro possesso, pure trasmesse ai delegati, denotano che a fronte di un sostanziale raddoppio del numero dei pensionati, raddoppio prevedibile entro la fine del prossimo decennio, la popolazione degli iscritti attivi sarà sostanzialmente stabile.

Ciò comporterà, se non verranno messi in atto i necessari interventi, un progressivo peggioramento della forbice tra contributi previdenziali e prestazioni e l'insorgenza del disavanzo tecnico intorno all'anno 2007.

A questo proposito è opportuno riportare la parte conclusiva della relazione che accompagna il bilancio tecnico al 1° gennaio 1998 redatto dall'attuario Dott. Roberto Ercoli che fotografa esattamente la prospettiva dell'Ente indicandone chiaramente l'intervento necessario.

"I risultati conseguiti per mezzo di una simulazione attuata con la metodologia previsionale fondata sulle probabilità degli eventi, ha consentito di verificare, in sede di bilancio tecnico, l'esistenza di un sostanziale equilibrio fino all'anno 2007 e la formazione di "deficit" tecnici a partire da tale anno che conducono ad evidenziare un disavanzo finale pari a 168 miliardi di lire, se espresso in moneta attuale, e di 281 miliardi di lire, se espresso in moneta corrente.

Al fine di ripianare tale "deficit" e garantire l'equilibrio almeno per il prossimo quindicennio sarebbe necessario aumentare, fin d'ora, il contributo soggettivo di circa 750.000 lire elevandolo da £. 3.080.000 a £. 3.830.000 annue fermo restando il valore percentuale del contributo integrativo.

Gli interventi dovranno pertanto essere strutturali ed incidere principalmente sulla consistenza del contributo soggettivo come anche rilevato e sottolineato, con varie argomentazioni e valutazioni, sia dalla Corte dei Conti che dalla società di revisione ma ritengo non ci si debba sottrarre da una attenta analisi dell'andamento del contributo integrativo strettamente collegata alla capacita economica della categoria e, anche se in modo più marginale, al numero degli iscritti.

Peraltro risulta problematica la scelta coerente dell'intervento più idoneo anche tenuto conto dell'attuale situazione di confusione generata dalla obiettiva incertezza che contraddistingue la regolamentazione dell'attività professionale in forma societaria e la stretta interdipendenza con la riforma Mirone.

L'AdEPP, in rappresentanza delle casse professionali, ha fatto sentire la propria voce, in particolare per quanto riguarda la corretta determinazione del contributo da versare da parte dei professionisti che operano in forma societaria ed inoltre ha espresso il chiaro dissenso verso quelle ipotesi di mancata salvaguardia della obbligatorietà del contributo previdenziale.

Questa realtà attuale deve essere affrontata politicamente e unitariamente perché risulterà determinante per la salvaguardia non solo della salute degli Enti come il nostro ma sarà determinante anche per la scelta di mantenimento della realtà privatizzata degli Enti dei liberi professionisti.

Dovranno quindi essere approntate le migliori strategie di categoria e intercategoriali ben consci che il nostro futuro non può essere assolutamente salvaguardato dalla sola economia di gestione e dalla oculatezza, peraltro sempre rispettata, della gestione ordinaria.

Infatti, le economie della gestione ordinaria e la migliore redditività degli investimenti, certamente da perseguire prioritariamente, possono forse e parzialmente attenuare la misura della rideterminazione del contributo soggettivo ma non possono incidere significativamente sul problema più generale e complessivo del contributo integrativo, dell'evasione e dell'elusione di cui già abbiamo trattato in più occasioni e a diversi livelli di confronto.

E' infatti evidente da un lato la incomprimibilità oltre certi limiti delle spese di gestione e dall'altro l'incompatibilità, in linea generale, tra azioni di investimento tese a privilegiare il reddito e l'irrinunciabile obiettivo di minimizzare i rischi salvaguardando il patrimonio accumulato a garanzia degli impegni assunti nei confronti degli iscritti.

Ciò nonostante oggi le riserve accantonate appaiano congrue, sia in riferimento ai limiti previsti dalla legge per la riserva legale a fronte delle pensioni di base, sia con riferimento agli impegni maturati da un punto di vista attuariale (non monetizzabili nel breve periodo), a fronte delle prestazioni integrative; impegni questi determinati secondo le regole della capitalizzazione.

Un importante intervento svolto per recuperare entrate e aumentare la base contributiva è quello operato sul fronte dell'evasione e dell'esazione delle morosità.

In tale contesto è stato prorogato al 31 luglio 1998 il condono contributivo. Tale iniziativa che consentirà di recuperare almeno una parte del gettito evaso, a fronte di una stima iniziale di oltre 4 miliardi, ha consentito ad oggi di ottenere autodenunce corrispondenti ad una entrata di circa 1,6 miliardi.

E' stata, quella del condono, una scelta politica maturata nell'ambito delle iniziative dell'AdEPP (Associazione delle casse privatizzate) ed è già importante il risultato, comunque conseguito dagli enti dei liberi professionisti, di riappropriarsi della capacità di iniziativa che il D. L.vo n°509/94 aveva concesso sulla carta ma non nella pratica operativa.

La definitiva conversione in legge del D.L. 28.03.1997 n° 79, accoglieva l'emendamento concertato dall'AdEPP con il Ministero del Lavoro e ritengo opportuno ricordarlo:

" Nell'ambito del potere di adozione di provvedimenti, conferito dall'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n° 509, dagli Enti privatizzati di cui al medesimo decreto possono essere adottate deliberazioni in materia di regime sanzionatorio e di condono per inadempienze contributive, da assoggettare ad approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato decreto legislativo."

In occasione della pubblicazione sulla G.U. ebbi modo di informare i sindacati di categoria di questo risultato pure sottolineando che si trattava:

" di una norma aperta che, riconoscendo il principio della piena autonomia gestionale degli Enti in argomento, consentirà alle singole Amministrazioni di assumere provvedimenti idonei alla soluzione delle problematiche connesse con il sistema contributivo."

L'averne dato, assieme agli altri Enti che peraltro a noi si sono rapportati per la predisposizione delle modalità, puntuale attuazione non rappresenta certamente un atto

di resa ma una occasione concreta di avviare una seria operazione di riaccertamento dei dati in possesso dell'ENPACL e di porre le premesse per forme efficaci di controllo.

Anche la proroga dell'originaria scadenza del 29.04.1998 al prossimo 31.07.1998 è collegata alle innovative scadenze del versamento unificato che ha fatto slittare la originaria scadenza, ancorata agli adempimenti IVA, del pagamento del contributo integrativo del 2%.

E' realmente con serena fiducia e senso di responsabilità che il C.d.A. ha avviato questa iniziativa comune alle altre libere professioni perché ritiene che le gravi carenze della pubblica Amministrazione non consentono quei riscontri e i relativi controlli incrociati a causa dei ritardi intollerabili con i quali sono resi disponibili i dati fiscali dei contribuenti.

E' quindi necessaria una presa di coscienza interna alla categoria dalla quale scaturiscano proposte sia politiche che operative e confidiamo che le forze sindacali sappiano proporsi con originalità e sappiano stimolare anche i nostri organismi istituzionali cui compete non solo la cura dell'Albo ma l'attenta vigilanza e il necessario coordinamento con le strutture provinciali con le quali l'Ente auspica il miglioramento di una collaborazione ancora in rodaggio e di non facile gestione.

Peraltro con delibera n° 71del 2.04.1998 il C.N.O. ha istituito la "Commissione di studio per la riforma della legge 249/1991", decisione accolta con estremo favore e disponibilità dal sindacato e alla quale già, con spirito di collaborazione, abbiamo aderito perché coinvolti nel ruolo di supporto tecnico.

Vale ancora la pena ricordare che una Commissione tecnica, coordinata dal Prof. Rossi dell'Università di Venezia ha già predisposto una bozza di progetto di riforma del sistema sanzionatorio e questo, collegato alla ormai prossima scadenza del condono (certamente non prorogabile) creerà le condizioni per giungere ad un superamento della applicazione delle norme in vigore che, lo stesso INPS, ha superato e ridimensionato (avendone avuto la possibilità tecnica) attuando una concreta deregolamentazione ora possibile anche per gli Enti previdenziali dei liberi professionisti.

Anche in questo caso l'AdEPP ha affidato a noi Consulenti del lavoro la guida e il coordinamento di questo importante momento di autonomia gestionale.

E ancora una notizia relativa alla già avvenuta stesura di una proposta di modifica della normativa sulla tutela della maternità per le libere professioniste, legge 11.12.1990 n° 379, al fine di giungere ad una più corretta erogazione della indennità anche a salvaguardia della migliore gestione degli Enti.

Nell'ambito delle altre iniziative di gestione del credito l'acquisizione diretta degli incassi ha determinato la necessità di predisporre procedure di monitoraggio e gestione dello scaduto che permettano il sollecito e perentorio stimolo dei Consulenti ritardatari e/o morosi all'effettuazione dei pagamenti dovuti.

Per quanto riguarda invece l'esazione del contributo integrativo è necessario predisporre un efficiente sistema di indagine volto all'individuazione del volume di affari non dichiarato che non può però prescindere, allo stato, dalle informazioni che debbono essere fornite tempestivamente dall'Amministrazione Finanziaria.

Ciò comporta praticamente l'impossibilità di effettuare verifiche per gli anni più recenti visto l'attuale livello di aggiornamento dei dati acquisibili dall'Amministrazione stessa.

Con riferimento alle politiche di investimento concretizzate nel corso del 1997 rileviamo, in primo luogo, l'acquisizione di titoli di Stato per un valore nominale di circa 19 miliardi a completamento di previsioni di impegno programmate nel 1996. In accordo con la relazione sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti relativa al 1997 è stato poi concretizzato l'investimento in

titoli di Stato, previsto in 12,5 miliardi, attraverso l'affidamento all'Istituto tesoriere dell'Ente, per una durata media di 18 mesi, della gestione patrimoniale dell'importo suddetto mediante forme di impegno della liquidità rispondenti, nel sostanziale rispetto della citata relazione di investimento, al minimo rischio ed in grado, nel contempo, di assicurare una redditività superiore rispetto ad una gestione statica ed autonoma delle risorse disponibili.

A questo punto è necessario ricordare l'intervenuta modifica, approvata dall'Assemblea dei delegati il 28.11.1997, del regolamento per la concessione dei mutui fondiari ai colleghi. Questa approvazione consente di allineare e forse superare le migliori offerte del mercato finanziario e fornire quindi un concreto servizio, peraltro limitatamente oneroso per l'Ente grazie ad un accordo veramente favorevole sottoscritto per la gestione diretta con il nostro istituto tesoriere.

Lo stesso servizio è stato appena proposto al personale dipendente, unitamente a quello per la concessione dei prestiti così come previsto dal C.C.N.L., è facile prevedere che, con gli opportuni aggiustamenti, sarà accolto e reso operativo in tempi brevi.

Ancora informo che, in occasione della grave calamità che ha colpito le regioni dell'Italia centrale, anche grazie alla sensibilità dell'Assemblea del 28.11.1997, si è potuto intervenire con tempestività nei confronti dei colleghi che hanno patito gravi danni a causa del sisma; tutti hanno avuto occasione di esprimere il loro sincero ringraziamento che volentieri riporto ai delegati.

Sottolineo infine che, anche per le recenti alluvioni nelle provincie campane, ci si è immediatamente attivati e, non appena esaurita la fase ricognitiva e di valutazione, si procederà, come in precedenza, a programmare gli interventi più idonei.

°_°_°_°_°_°

Sempre nel rispetto del programma previsto nel 1997 si è conclusa l'acquisizione della partecipazione totalitaria della società immobiliare G.UNO S.r.l., proprietaria della restante parte dell'immobile di via C. Colombo, 456. L'acquisizione indiretta della piena proprietà dell'immobile attraverso l'acquisto delle quote ha consentito, non dimenticando la convenienza del prezzo di acquisto in rapporto al valore immobiliare e alla capitalizzazione delle rendite garantite dai contratti di affitto in essere, da un lato un risparmio fiscale (mancato assoggettamento a IVA) e dall'altro la razionalizzazione e la semplificazione della gestione dell'immobile stesso con l'acquisizione della maggioranza assoluta delle quote millesimali che potrà consentire maggiori economie per quanto concerne la conduzione e la gestione dei rapporti condominiali in una fase, come quella attuale, che comporta considerevoli interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione e antincendio.

Nel rispetto degli adempimenti previsti dal c.c. il bilancio della Società è stato depositato presso la sede dell'Ente, unitamente alla relazione dell'amministratore e dei sindaci, nel termine previsto di quindici giorni precedenti lo svolgimento dell'Assemblea ed è stato inviato unitamente al bilancio dell'ENPACL.

Sempre nel segno di una maggiore razionalizzazione e qualificazione degli investimenti immobiliari nel 1997 si è completato l'acquisto della nuova sede nella quale si è operato il trasferimento degli uffici intorno alla metà dell'esercizio. Ciò allo scopo di poter sfruttare appieno le potenzialità commerciali e reddituali della vecchia sede a fronte dell'interesse dimostrato dalla società alberghiera Oly Hotel S.r.l., affittuaria di parte dell'immobile di via Santuario Regina degli Apostoli, alla locazione della restante porzione dell'immobile.

In tal senso, contemporaneamente al trasferimento della Sede si è ottenuto dalla citata società l'impegno alla sottoscrizione di un contratto di locazione una volta concluse le trasformazioni necessarie e già avviate a fine 1997.

Ancora importante sottolineare che in data 22 aprile 1998 è stata ritirata la concessione edilizia e di conseguenza, acquisiti gli elaborati tecnici particolareggiati, in data 10.06.1998 il C.d.A. ha indetto la gara d'appalto che comporta l'aggiudicazione dei lavori entro il 30.06.1998.

L'inizio immediato dei lavori è di primaria importanza perché la conclusione degli stessi entro il prossimo 1999 consentirà all'Ente, graduatorie premettendo, di accedere ad un finanziamento di 5 miliardi della Regione Lazio offerto a tasso particolarmente ridotto.

Inoltre la trasformazione dell'edificio di Via Santuario Regina degli Apostoli interamente ad uso alberghiero comporterà il raddoppio dell'attuale redditività, il pieno e produttivo utilizzo del centro congressi e la valorizzazione del fabbricato. Tutto ciò in considerazione del fatto che appaiono in espansione soprattutto i settori legati al turismo ed alle attività congressuali e che la richiesta del mercato in tal senso viene avvalorata, nell'immediato, dalla vicinanza del prossimo Giubileo.

In attuazione delle previsioni di disinvestimento del 96, fra la fine del 97 e l'inizio dell'anno in corso, sono state definitivamente concluse tutte le pratiche indispensabili per ottenere la regolarizzazione urbanistica, concretizzata con il ritiro in data 19 e 27 marzo 1998 di 5 concessioni in sanatoria, dell'immobile di Piazza A.C. Sabino, 67. In difetto della stessa l'acquirente Basileus S.p.A. non aveva dato corso, nei termini previsti dal preliminare di vendita, al contratto di acquisto definitivo. Rimosse le cause ostative al perfezionamento del contratto l'Ente ha in corso le azioni necessarie ad ottenere il rispetto degli impegni assunti.

La cessione dell'immobile di cui sopra appare necessaria nell'ottica della citata azione complessiva di razionalizzazione delle scelte in tema di investimenti immobiliari date le problematiche di gestione e la insufficiente redditività riferibili alle unità immobiliari ad uso abitativo privato:

Queste ultime operazioni di "pulizia" consentono il raggiungimento di un corretto equilibrio fra il patrimonio immobiliare e quello mobiliare. Certamente interessante lo schema pubblicato sul SOLE 24 ORE dell'8 giugno 1998, che disegna anche un eloquente quadro di raffronto fra gli Enti dei liberi professionisti, che conferma, nel complesso, la suddivisione al 50% tra patrimonio mobiliare e immobiliare e rileva che il patrimonio del nostro Ente è ripartito al 47% (mobiliare) e al 53% (immobiliare).

Infine, in esecuzione della previsione di spesa del 1996, esposta nel 1997 nei conti d'ordine, si è concretizzato nell'aprile del 1998 l'acquisto dell'immobile in Milano, Viale Richard n° 5 per l'importo di £. 12.984.000.000 compresa IVA.

Si tratta di edificio locato alla NESTLE' Italiana S.p.A. con contratto di affitto di £. 770.000.000.

La Società venditrice ha garantito, per i prossimi 6 anni, un reddito annuo non inferiore a £. 1.038.027.000 anche mediante la copertura con polizze fidejussorie.

Anche in questo caso la definizione è stata resa possibile dalla corretta conduzione dell'azione legale, intrapresa a suo tempo, e che ha prodotto l'adesione della società venditrice al rispetto delle pattuizioni a suo tempo sottoscritte e al rilascio di vantaggiose garanzie fideiussorie.

A questo punto è importante sottolineare che la maggior parte di queste regolarizzazioni e/o definizioni di pratiche a lungo sospese o contrastate è stata resa possibile dalla consulenza prestata dai nostri professionisti di fiducia che non hanno mai fatto venire meno la loro collaborazione professionale di livello e di assoluta fedeltà e questo in appoggio e supporto alle strutture dell'Ente ugualmente poste sotto pressione da tante definizioni, per fortuna favorevoli, che hanno richiesto un impegno costante ed attento.

In conclusione le operazioni effettuate o in corso di perfezionamento dovranno consentire di privilegiare la gestione di contratti di locazione ad uso commerciale a più elevata redditività, e con interlocutori in grado di fornire garanzie di correttezza e solvibilità.

A tale proposito è opportuno evidenziare che sono in fase di positiva definizione le azioni intraprese per il recupero del cospicuo credito nei confronti dell'affittuario Petra Hotel, pari a L. 745.179.057.= nell'anno 1997 (incrementate nell'anno in corso a tutto il mese di giugno 1998) assistito comunque, sino a novembre 1998, da idonee coperture fideiussorie.

L'accordo, da definire il 2 luglio 1998 avanti il giudice, prevede la compensazione, fino a concorrenza, del debito maturato dalla società Petra Hotel con l'effettuazione di opere strutturali finalizzate a garantire, oltre alla indubbia valorizzazione dell'immobile, l'aumento della ricettività quali: la costruzione di 8 stanze al piano terreno, la realizzazione di servizi per la ristorazione al piano terrazzo dell'albergo e il collegamento tra l'albergo e il residence.

Inoltre viene assicurato il regolare pagamento dei canoni a decorrere dal mese di luglio 1998 e per un canone annuo di £. 1.293.000.000 garantito da fideiussione della società venditrice a tutto il 31.07.2004.

La razionalizzazione operata attraverso gli interventi prima richiamati consentirà maggiore efficienza di gestione ed una migliore redditività complessiva, misurabile compiutamente una volta resa operativa la locazione della ex sede e perfezionata la vendita dell'immobile di Piazza A.C. Sabino, 67.

La gestione amministrativa del patrimonio immobiliare è stata curata, nel rispetto del mandato conferito, dalla società controllata TeleConsul S.r.l.. La stessa società si è parimenti occupata di seguire l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili sulla base di rapporti opportunamente regolamentati avvalendosi di tecnici altamente professionali che hanno saputo risolvere al meglio le molteplici occasioni di disagio e di difficoltà tipiche della gestioni di immobili di proprietà.

Nel merito dell'attività prevalente della società sarà necessaria una documentata illustrazione della realtà attuale che dovrà essere svolta dal collega Giuliano Gardoni presidente del C.d.A.

Da parte mia una considerazione sul futuro della categoria che mi permetta di meglio argomentare il perché della scelta operata con la costituzione di TeleConsul.

" Il futuro del lavoro della professione è in rete: I consulenti del lavoro sono il punto centrale tra le piccole e medie imprese, le istituzioni e i lavoratori, devono necessariamente attivarsi sul piano della tecnologia e della telematica: potere dialogare in rete è importante e fondamentale:"

Non si tratta di una mia dichiarazione ma è totalmente condivisibile perché il problema dell'ammodernamento della professione è importante e strategico e necessita quindi di supporti operativi che sappiano gestire tecnicamente le scelte politiche e programmatiche.

Un esempio concreto, l'ultimo in ordine di tempo e forse il più importante, è la firma a Milano il 28.05.1998, del protocollo di intesa fra il C.N.O. e Microsoft per dar vita ad una collaborazione tecnologica di ampio respiro sulla quale non ritengo necessario dilungarmi perché mi auguro che, in occasione dello svolgimento dell'assemblea dei delegati, saranno presenti gli attori principali di questa intesa che potranno meglio illustrare il valore dell'accordo.

Non è questo il solo esempio dello spazio tecnico-operativo che TeleConsul già si è meritatamente conquistato ma altre soddisfazioni fanno già parte del bagaglio della nostra società di servizi.

Impossibile non ricordare il successo veramente entusiasmante del sito Internet di categoria (oramai stabile su migliaia di contatti mensili), la diffusione della Banca dati BASILEUS, i collegamenti telematici già avviati sperimentalmente tra consulenti

del lavoro e INPS per l'accesso all'archivio dei dati relativi alle nostre aziende clienti e la fornitura della stessa banca dati BASILEUS agli ispettori INPS e INAIL per la loro dotazione informatica. Già in atto poi lo svolgimento di corsi di istruzione curati dai tecnici di TeleConsul e destinati agli ispettori di vigilanza avviando così una collaborazione che lascia sperare in altre e più importanti conseguenze.

Ora il ruolo di TeleConsul è delineato concretamente, sotto gli occhi di chi può e vuole vedere. Su questi tangibili risultati è necessario che la nostra assemblea si possa confrontare e sappia valutare con serenità e senza preconcette dietrologie il futuro di questa "intuizione" che ha portato realizzazioni e progetti che consentono di rendere concrete le aspettative di consolidamento, di visibilità e forse anche di sviluppo della nostra categoria.

Debbo dire, oramai alla fine di questo mandato, contrassegnato, in ogni momento assembleare e di confronto a tutti i livelli, da vivaci scontri sulla realtà e l'opportunità di TeleConsul, che se potessi ritornare indietro rifarei lo stesso percorso anche cercando di accelerarne le tappe per potere prima e meglio disporre di più ampi ed autorevoli risultati.

Debbo peraltro onestamente dire che alcune valutazioni e le conseguenti iniziative, anche se giustificate dagli attuali visibili e concreti risultati, potevano essere proposte in modo diverso e più partecipato.

Non è mai troppo tardi e sono ad offrire questa disponibilità ai delegati e a tutte le forze sindacali ed istituzionali della categoria invitandole a cercare, tutti assieme, di cogliere i frutti di ciò che in questi anni ho proposto e forse "imposto".

Sono tali e tanti gli investimenti e le iniziative già attuate, in corso o in fase progettuale che non potrà non realizzarsi un significativo ritorno in termini economici degli stessi una volta andate a regime le attività promozionali e commerciali.

Relativamente al bilancio della società TeleConsul si è provveduto al deposito presso il Tribunale di Roma e presso la sede, insieme con le relazioni degli amministratori e dei sindaci. Inoltre si è provveduto ad allegare le parti significative dello stesso al bilancio dell'ENPACL trasmesso ai delegati.

Al fine di supportare tale sforzo e non vanificare quanto è stato fino ad oggi seminato, sforzo che nel 98 sembrerebbe già conseguire i primi risultati quantomeno in termini di un prevedibile diverso risultato economico, propongo ai colleghi Delegati, anche in considerazione che la controllata si trova nella situazione prevista dall'art. 2446 del c.c. di accogliere la proposta del Consiglio di Amministrazione della società che richiede il ripianamento delle perdite portate a nuovo al 31/12/97 e ammontanti a £. 792.827.360.= nonché di partecipare nella misura opportuna e che potrà essere meglio definita nel corso del dibattito, alla ricapitalizzazione sino ad un massimo 5 miliardi e con la esatta individuazione della quota societaria che l'Ente deve trattenere.

Ciò in quanto si ritiene essenziale, proprio in questo momento cruciale di impulso di tutte le maggiori iniziative, dotare la società degli opportuni mezzi correlati alla mole delle iniziative intraprese. Infine si ritiene che in tale contesto ed in tale fase la trasformazione in S.p.A. sia la logica conseguenza, anche in termini di visibilità esterna, degli obiettivi a più ampio raggio perseguiti dalla TeleConsul nell'interesse della categoria.

Ancora una volta, come già dichiarato in occasione dell'approvazione del bilancio per l'anno 1996 e ribadito per l'approvazione dell'anno 1997, da parte dell'ENPACL non sarà esercitato il diritto di prelazione sulle quote possedute e questo per favorire la partecipazione, che al momento non appare così agognata, a quei colleghi che vogliono sentirsi "soci" di una iniziativa di servizio e di sicura rilevanza per l'assetto e la presenza della categoria.

Sull'argomento vorrei precisare che le richieste avanzate da più parti e tendenti a considerare TeleConsul una struttura di categoria da affidare al controllo preventivo ed

assoluto di OO.SS. e C.N.O. e non una vera società di servizi da indirizzare politicamente e per programmi, debbano essere coerentemente disattese impegnandosi, al contrario, a dotare TeleConsul di mezzi e di persone di assoluto livello e in possesso dei requisiti specifici idonei a gestire una società avviata a conseguire risultati, anche di volume di affari, di assoluto rispetto e comunque sempre e coerentemente impegnata a fornire ogni e migliore supporto sia operativo che tecnico o progettuale ai programmi deliberati, gestiti e controllati dalla categoria.

Concludo infine questa relazione ribadendo che il nostro Ente è in buona salute, può certamente migliorare ancora e con l'aiuto di tutti noi rimanere punto sicuro di riferimento nel ruolo che riveste.

Vorrei anche sottolineare che, se quanto realizzato è sotto gli occhi di tutti noi, è anche merito di tutta la struttura dell'Ente che ha risposto alle sollecitazioni provocate dal mutamento derivante dalla oramai integrale applicazione del D. L.vo 509/94.

Un grazie quindi al Direttore Generale, ai Dirigenti e al personale tutto che hanno contribuito al raggiungimento di queste mete e un impegno, per tutti, a migliorare in qualità la nostra prestazione.

Auspicando una concreta condivisione delle linee espresse con la presente, confido nel voto favorevole sul bilancio.

Grazie dell'attenzione e buon lavoro.

Cordialmente.

Giuseppe Innocenti

Roma 23 giugno 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,
il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/1997, redatto dal Consiglio di Amministrazione, è stato comunicato al Collegio Sindacale a mezzo corriere espresso in data 3/6/1998, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla nota integrativa. La relazione sulla gestione è stata consegnata nel corso della riunione di Consiglio del 23 giugno 1998.

Il bilancio evidenzia un risultato positivo di £. 40.597.414.580 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni materiali	178.030.318.945
Immobilizzazioni finanziarie	151.507.932.107
Crediti e disponibilità	36.732.009.304
Ratei e risconti attivi	3.598.373.720
Totale attività	369.868.634.076
PASSIVITA'	
Fondi per rischi e per T.F.R.	3.611.704.995
Debiti	6.224.074.267
Fondi di Ammortamento	2.223.631.487
Ratei e risconti passivi	652.637.066
Totale passività	12.712.047.815
PATRIMONIO NETTO	357.156.586.261
Totale	369.868.634.076
CONTI D'ORDINE	13.400.000.000

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	109.767.896.881
Oneri e spese	69.170.482.301
Risultato economico positivo	40.597.414.580

Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 C.C. che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Quanto esposto vale per la quasi totalità delle voci inserite nello stato patrimoniale con le eccezioni che saranno commentate.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nell'esercizio attualmente in corso.
- Sono state operate deroghe al principio di valutazione previsto dal punto 6) del citato articolo 2423 bis del Codice Civile e, di tale comportamento, sono state fornite adeguate spiegazioni nella nota integrativa.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- Non è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, in quanto è stata radicalmente mutata la forma del bilancio.
- Non risultano effettuati compensi di partite.
- La Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti ad un valore inferiore a quello risultante dalla contabilità ma in linea con il valore di mercato, determinato da perizie di stima commissionate dall'Associazione.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, gli immobili strumentali sono stati ammortizzati con aliquota del 3%; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- La partecipazione nella società "Teleconsul S.r.l." è stata valutata al costo, tenuto conto delle perdite prodotte fino al 31/12/97. La nota integrativa e la relazione sulla gestione non precisano se nel corso del corrente esercizio la società abbia modificato la sua tendenza a produrre risultati negativi, nè sono stati forniti al Collegio Sindacale, in occasione di riunioni del Consiglio o separatamente, notizie e situazioni contabili che fossero in grado di documentare tale tendenza: per tutti questi motivi si esprime riserva di giudizio in merito alla valutazione.

Esulando dal bilancio, la relazione del Presidente a pagina 12 affronta il problema della ricapitalizzazione della società "TeleConsul S.r.l." ed afferma che, per consentire l'ingresso dei nuovi soci, l'ENPACL non eserciterà il diritto di prelazione sulla proposta di aumento del Capitale Sociale.

Ci si chiede solo se tale proposito, che non sembra lasciare spazio a diversi ripensamenti, corrisponda ad un saggio e responsabile comportamento visto in relazione ad una ipotetica (ma non improbabile) mancata sottoscrizione del capitale necessario a mantenere in vita la società.

Il suo attuale indebitamento non lascia intravedere certo rosee prospettive.

Non è dato inoltre conoscere, al momento attuale quale sia la sua reale situazione patrimoniale poiché potrebbe anche verificarsi che perdurando la tendenza alla maturazione di perdite, il suo attuale patrimonio sia ridotto a limiti inferiori al minimo legale.

Di ciò nulla si relaziona per cui la decisione che l'Assemblea dovrà assumere non è confortata da notizie ed elementi precisi.

In calce alle trattazioni di cui sopra si pone l'attenzione sulla voce di bilancio "Debiti verso imprese controllate" per £. 382.598.614 che non viene fatta oggetto di alcun commento nella nota integrativa e neppure nella relazione sulla gestione.

Il controllo documentale eseguito in data odierna consente di accertare che detta voce è costituita dai seguenti debiti:

Fatt. n° 512 del 28/5/98 Teleconsul saldo prestazioni per organizzazione e gestione sito INTERNET per conto ENPACL	£.	163.200.000
FATT. n° 616 del 3/6/97 Teleconsul per attività adempimenti legali attuazione del D. Lgs. 626/94	£.	9.520.000
FATT. n° 15 dell'8/1/98 Teleconsul compenso sull'affitto figurativo dell'ENPACL di £. 630.000.000 al 3,5%	£.	26.460.000
FATT. n° 1308 del 18/12/97 Teleconsul rivalsa spese su interventi Ditte "CO.GE.SE. sas" e "FONTE 84" per lavori pulizia, ristrutturazione e manutenzione presso appartamenti di Via Colombo 456 e Piazza A.C. Sabino 67	£.	44.915.484
FATT. n° 1148 del 26/11/97 Teleconsul per ideazione, progettazione grafica, realizzazione di stampe del libro "Il telelavoro dell'ENPACL"	£.	34.800.000
FATT. n° 1302 del 17/12/97 Teleconsul gestione rivista "Pianeta Previdenza" n° 54 novembre/dicembre 97	£.	7.200.000
FATT. n° 69 del 26/1/98 Teleconsul spese organizzazione SMAU 97	£.	76.503.131
FATT. n° 365 del 15/4/98 Teleconsul integrazione video istituzionale per Congresso Nazionale Consulenti del Lavoro	£.	559.999
FATT. n° 364 del 15/4/98 Teleconsul quota ENPACL per progettazione e realizzazione del Video Istituzionale	£.	19.440.000

Nella voce "spese speciali funzioni Consigli Provinciali" indicata nell'importo di £. 428.312.310 è stata inserita la spesa relativa al pagamento delle prestazioni della TeleConsul S.r.l. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet dell'importo di £. 341.700.000.

La partecipazione nella società G. UNO S.r.l. espone un valore ragguagliato al costo di £. 11.050.000.000 risultante dall'atto di acquisto oltre gli oneri per assistenza legale e tecnica all'acquisto di £. 152.430.296, per un totale complessivo di £. 11.202.430.296.

Il Collegio concorda su tale valutazione in quanto i costi accessori per l'acquisto furono di complessive £. 152.430.296 documentati dalle seguenti fatture:
FATT. n° 278 del 24/7/97 Notaio Sgobbo di £. 8.330.000
FATT. n° 5 del 24/9/97 Ing. Palombini di £. 21.848.400
NOTA COMPETENZE del 3/9/97 Avv. Grassi di £. 122.251.896

Si rileva, inoltre, che nella propria relazione il Presidente, a pagina 8, argomentando sull'operazione relativa all'acquisizione della società "G. UNO S.r.l.", sostiene che l'ENPACL dall'acquisizione intervenuta mediante acquisto della partecipazione anzichè l'acquisto dell'immobile, ha tratto dei vantaggi di ordine fiscale in quanto l'atto così redatto non ha scontato l'imposta IVA che sarebbe stata dovuta in caso di acquisto dell'immobile.

In effetti nel bilancio della società l'immobile (che la perizia di stima ha valutato £. 10.800.000.000 e la Commissione di Congruità ha valutato £. 10.800.000.000) risulta iscritto per £. 4.752.385.353 a lordo di ammortamenti per £. 866.223.054 e quindi per un valore netto di £. 3.886.162.299 e che pertanto in caso di sua futura cessione al medesimo prezzo di acquisto di £. 11.050.000.000 la società "G. UNO S.r.l." dovrà affrontare la tassazione della plusvalenza, a normali condizioni di aliquota, sull'importo complessivo di £. 6.163.837.701.

Il risparmio fiscale potrebbe risultare, in fin dei conti, solo apparente.

Non appare inoltre rispettato il principio dell'economicità dell'investimento, poiché la gestione della società comporta oltre agli oneri da sostenere per la gestione dell'immobile (leggasi oneri condominiali) anche gli oneri per il mantenimento degli organi societari e della consulenza ed amministrazione affidata a terzi.

Ad avviso poi, del Collegio la perdita di esercizio che viene quantificata in £. 350.771.024 fino alla data di cessione delle quote, costituisce un impoverimento del patrimonio acquistato in quanto, fino alla sua integrale copertura, e quindi fino al raggiungimento del pareggio fra attività e passività, l'Ente dovrà rinunciare agli utili in formazione.

Tale elemento, costituendo un costo indiretto, va tenuto in debita considerazione nell'evidenziare il costo della partecipazione o quantomeno, a nostro avviso, andrebbe opportunamente commentato nella Nota Integrativa.

- Le immobilizzazioni finanziarie sono state esposte al valore nominale e sono analiticamente illustrate in appositi prospetti della nota integrativa.
- I crediti sono valutati in parte al nominale ed in parte al valore di presumibile realizzo; per questi ultimi è stato accantonato un apposito fondo per garantire eventuali insolvenze.

- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio sociale però non sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- Il Patrimonio Netto di £. 357.156.586.261 rappresenta il pareggio fra i valori esposti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e quelli esposti nel Passivo.

Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti significativi del bilancio.

Con l'adozione del bilancio analitico o economico in luogo del bilancio finanziario (basato su accertamenti di entrate e impegni di spesa) si è proceduto ad un cambiamento sostanziale dei criteri di valutazione.

Questo rende improponibile un confronto con i dati dei bilanci precedenti, perchè non sarebbe significativo in quanto attuato su elementi non omogenei. Ferma restando l'obbligatorietà del passaggio da un sistema contabile all'altro, sancita dalla Legge, e gli indubbi vantaggi che la teoria accademica sulla contabilità attualmente predominante assegna al bilancio economico ai fini della valutazione dell'andamento della gestione, rimane l'inconveniente sopra lamentato.

Ad esempio nel conto economico figura tra i ricavi la voce "sopravvenienze attive" del cospicuo importo di £. 7.694.468.964 (che rappresenta il 7.01% del totale dei ricavi).

Tali sopravvenienze (alcune delle quali più propriamente andrebbero considerate insussistenze passive) sono:

Fondo spese Teleconsul	£.	30.000.000
Crediti verso iscritti (contributi di ricongiunzione)	£.	2.760.304.103
Crediti verso Enti (per ricongiunzioni INPS)	£.	3.641.401.935
Scarto negoziazione titoli (fino al 31/12/96)	£.	889.732.706
Debito verso fornitori (minori debiti)	£.	217.600.700
Maggiori ratei attivi	£.	94.042.520
Crediti verso lo Stato	£.	61.387.000
TOTALE	£.	7.694.468.964

Vi sono poi sopravvenienze passive per l'importo complessivo di £. 1.737.472.769. Anche queste, alla pari di quelle attive, non si ripresenteranno nei prossimi esercizi nella cospicua misura rilevata nel 1997, in quanto anch'esse dovute soltanto al mutamento di metodo contabile per la maggior parte.

Ammortamenti e valutazioni non venivano esposti nel bilancio finanziario. Nel contesto del presente bilancio economico essi ammontano a £. 5.352.117.262.

Molte di queste voci non trovavano rappresentazione nel bilancio finanziario se non al momento in cui si concretizzavano in movimenti di entrata o di uscita.

Poichè trattasi peraltro di scritture di passaggio da un sistema contabile ad un altro, non troveranno rappresentazioni analoghe per gli esercizi successivi.

Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate a campione o in forma analitica varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito del controllo ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Il Collegio nel concludere l'esame del bilancio dell'esercizio 1997 raccomanda:

- di usare la massima prudenza nel deliberare l'assunzione di costi aggiuntivi anche se inerenti l'attività istituzionale;

- di perseguire con la dovuta diligenza e costanza l'azione volta al recupero dei crediti;

- di contenere al massimo grado, in linea con le indicazioni degli organi vigilanti, le spese per consulenze e le spese di rappresentanza;

- di proseguire l'azione di contenimento degli oneri per il funzionamento;

- di seguire con cura l'andamento dei mercati finanziari al fine di adeguare prontamente gli impieghi alle migliori opportunità che il mercato, in continua evoluzione, offre.

Il cambiamento di impostazione contabile non consente un puntuale raffronto con le medesime spese effettuate negli esercizi precedenti, tuttavia sarà cura del Collegio verificare se tali raccomandazioni troveranno effettive corrispondenze per l'avvenire.

Il Collegio dei Sindaci è del parere che il Consiglio di Amministrazione debba estendere in forma più capillare il commento delle voci che sono state oggetto di osservazioni nella presente relazione; ciò potrà consentire all'Assemblea di esprimere il suo apprezzamento sul bilancio,chiarite le incertezze che potrebbero scaturire dall'esame dell'elaborato così come proposto.

Da parte di questo Collegio, considerato che nella esposizione dei valori, come è stato detto nel corso della relazione, pur con le gravi difficoltà che ne hanno condizionato la composizione, sono stati rispettati i principi dettati dal C.C. per la valutazione del patrimonio e per la redazione del bilancio, si ritiene che, anche sulla base degli auspicati chiarimenti, esso possa trovare l'approvazione dell'Assemblea.

Roma li, 24 giugno 1998

Il Collegio Sindacale

Dott. Nicola Di Iorio, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

CONSULAUDIT
Società di Revisione e Organizzazione Contabile

NEXIA INTERNATIONAL

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

* * *

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Consulenti del Lavoro

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza dei Consulenti del Lavoro (ENPACL) al 31 dicembre 1997 predisposto secondo lo schema di bilancio raccomandato dai Ministeri Vigilanti ed adottando i principi contabili illustrati nelle Note esplicative al bilancio.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione effettuando quei sondaggi delle scritture contabili e quegli altri accertamenti da noi ritenuti necessari nelle circostanze. Per quanto riguarda le partite tecniche relative alle norme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza abbiamo fatto riferimento norme del D. Lgs. 509/94 e successive integrazioni.

A seguito dell'applicazione del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 l'Ente ha adottato un nuovo Statuto che, tra l'altro, prevede che il bilancio venga redatto secondo le norme del Codice Civile in quanto applicabili. Come indicato nelle note esplicative al bilancio il consuntivo dell'esercizio 1997 è il primo redatto a norma di Statuto e pertanto la diversa formulazione del bilancio consuntivo non ha permesso la comparazione con il bilancio al 31 dicembre 1996, redatto secondo le regole della contabilità pubblica. Tuttavia in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 1997 i saldi patrimoniali al 31 dicembre 1996 sono stati riclassificati e rettificati applicando i principi descritti nella nota integrativa.

A nostri giudizio il sopramenzionato bilancio consuntivo nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente ed il risultato economico per l'esercizio al 31 dicembre 1997, in conformità ai criteri richiamati nel primo paragrafo.

Gli amministratori hanno descritto nel Commento alla Situazione economico – patrimoniale le seguenti circostanze che qui di seguito si riassumono.

L'avanzo economico dell'esercizio 1997 risulta influenzato dalla rilevazione contabile di sopravvenienze attive ed altre partite straordinarie che derivano dall'applicazione, a partire dal 1997, di modificati criteri contabili. Tali appostazioni sono dettagliatamente illustrate nel capitolo "Analisi delle variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili".

Come indicato nelle Note esplicative al bilancio alla voce "Patrimonio netto", che di fatto costituisce la riserva tecnica, sono stati trasferiti i fondi preesistenti (Riserva tecnica - Fondo pensioni) in ottemperanza al già richiamato D. Lgs. N. 509/1994 che ha previsto l'obbligo di costituire una riserva legale minima di cinque annualità delle pensioni in essere.

In base a specifiche disposizioni di legge l'ENPACL gestisce il fondo pensioni, per le uscite connesse alle prestazioni base, con il sistema a ripartizione, che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Tuttavia il totale del patrimonio netto al 31 dicembre 1997, pari a circa Lire 357 miliardi, risulta significativamente superiore al minimo previsto dalla succitata norma. Inoltre le riserve disponibili permettono attualmente la copertura degli impegni maturati da un punto di vista attuariale a fronte delle pensioni integrative la cui valutazione prevede l'utilizzo del sistema di capitalizzazione.

In proposito abbiamo analizzato il bilancio tecnico attualmente predisposto con riferimento ai dati al 31 dicembre 1997. Tale elaborato evidenzia che le attuali fonti di finanziamento assicurano un equilibrio tecnico – attuariale fino al 2007. Dopo tale anno si presenteranno deficit tecnici consistenti che portano ad evidenziare un disavanzo previsto per il 2012 di Lire 168 miliardi.

A nostro avviso la revisione delle aliquote contributive costituisce il presupposto indispensabile per assicurare un futuro equilibrio tecnico e l'autonomia economico – finanziaria della Cassa.

Roma, 22 giugno 1998

Consulaudit S.p.A.

Marco Sacchetta

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
Immobilizzazioni immateriali	-	Fondi per rischi e oneri	2.000.000.000
Immobilizzazioni materiali	178.030.318.945	Fondo trattamento fine rapporto	1.611.704.995
Immobilizzazioni finanziarie	151.507.932.107	Debiti	6.224.074.267
Crediti	18.629.556.226	Fondi di ammortamento	2.223.631.487
Attività finanziarie	-	Ratei e risconti passivi	652.637.066
Disponibilità liquide	18.102.453.078		
Ratei e risconti attivi	3.598.373.720		
		TOTALE PASSIVITA'	**12.712.047.815**
		PATRIMONIO NETTO	**357.156.586.261**
TOTALE ATTIVITA'	**369.868.634.076**	**TOTALE A PAREGGIO**	**369.868.634.076**
CONTI D'ORDINE	13.400.000.000	CONTI D'ORDINE	13.400.000.000

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	
DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento		
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
Software di proprietà ed altri diritti		
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		**178.030.318.945**
Terreni		
Fabbricati	174.678.107.275	
Fabbricati in corso di costruzione		
Impianti e macchinari specifici	1.112.914.202	
Impianti e macchinari generici	1.505.842.576	
Automezzi	68.764.250	
Macchine d'ufficio elettroniche	76.522.857	
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	588.167.785	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**151.507.932.107**
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	11.399.244.304	
- altre imprese		
Crediti:		
- verso imprese controllate	30.000.000	
- verso personale dipendente (mutui)	234.392.862	
- verso personale dipendente (prestiti)	388.576.523	
- verso altri	12.508.908.418	
Depositi presso Tesoreria dello Stato	42.268.000.000	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	71.543.560.000	
Altri titoli	13.135.250.000	
CREDITI		**18.629.556.226**
Verso imprese controllate		
Verso personale dipendente	24.683.740	
Verso iscritti	10.367.905.177	
Verso concessionari	1.114.616.346	
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	3.641.401.935	
Verso inquilinato	1.121.436.123	
Verso Stato	2.258.049.070	
Verso altri	101.463.835	
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità		
Altre		
DISPONIBILITA' LIQUIDE		**18.102.453.078**
Depositi bancari	18.102.453.078	
Denaro, assegni e valori in cassa		
C/c postali		
RATEI E RISCONTI ATTIVI		**3.598.373.720**
Ratei attivi	3.593.277.795	
Risconti attivi	5.095.925	
TOTALE ATTIVITA'		**369.868.634.076**
CONTI D'ORDINE		**13.400.000.000**
- immobilizzazioni c/impegni	13.400.000.000	

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'	IMPORTO	
DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Imposte e tasse		**2.000.000.000**
- Svalutazione crediti	1.170.000.000	
- Oscillazione titoli		
- Oneri e rischi diversi	830.000.000	
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		**1.611.704.995**
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	1.104.305.411	
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	507.399.584	
DEBITI		**6.224.074.267**
Debiti verso banche	19.730.200	
Acconti	500.000.000	
Debiti verso fornitori	1.240.940.118	
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate	382.598.614	
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso lo Stato		
Debiti tributari	1.689.302.885	
Debiti verso enti previdenziali	453.901.647	
Debiti verso personale dipendente	211.303.990	
Debiti verso iscritti	1.311.532.473	
Debiti per depositi cauzionali	111.444.513	
Altri debiti	303.319.827	
FONDI DI AMMORTAMENTO		**2.223.631.487**
- Immobilizzazioni immateriali		
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	1.245.761.229	
- Immobilizzazioni materiali (imp.e macch. specif.)	550.140.966	
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	190.099.389	
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	42.751.756	
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	42.112.676	
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	152.765.471	
- Altri		
RATEI E RISCONTI PASSIVI		**652.637.066**
Ratei passivi	639.334.531	
Risconti passivi	13.302.535	
TOTALE PASSIVITA'		**12.712.047.815**
PATRIMONIO NETTO		**357.156.586.261**
Riserva legale (D.Lgs.509/94)	149.102.440.080	
Riserve statutarie		
Altre riserve	167.456.731.601	
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo		
Avanzo dell'esercizio	40.597.414.580	
TOTALE A PAREGGIO		**369.868.634.076**
CONTI D'ORDINE		**13.400.000.000**
- terzi cedenti immobilizzazioni	13.400.000.000	

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	**IMPORTO**	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
Prestazioni previdenziali e assistenziali	43.370.301.133	Contributi	85.797.289.203
Organi di amministrazione e di controllo	1.253.347.239	Canoni di locazione	3.722.338.090
Compensi professionali e lav.autonomo	706.747.764	Interessi e prov. finanz. diversi	11.981.498.619
Personale	5.519.539.454	Proventi straordinari	7.914.516.433
Materiali sussidiari e di consumo	173.060.542	Rettifiche di valore	-
Utenze varie	544.989.657	Rettifiche di costi	352.254.536
Servizi vari	1.266.565.358		
Affitti passivi	-		
Spese pubblicazione periodico	395.874.713		
Oneri tributari	4.604.054.604		
Oneri finanziari	529.259.747		
Altri costi	2.317.778.903		
Ammortamenti e svalutazioni	5.352.117.262		
Oneri straordinari	1.807.483.310		
Rettifiche di valore	753.185.992		
Rettifiche di ricavi	576.176.623		
TOTALE COSTI	**69.170.482.301**		
AVANZO D'ESERCIZIO	**40.597.414.580**		
TOTALE A PAREGGIO	**109.767.896.881**	**TOTALE RICAVI**	**109.767.896.881**

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	
DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Pensioni di vecchiaia	26.854.675.715	
Pensioni di anzianità	199.208.911	
Pensioni di invalidità	654.262.019	
Pensioni di inabilità	1.933.425.330	
Pensioni di reversibilità/indirette	10.701.535.287	
Indennità di maternità	1.990.740.366	
Provvidenze straordinarie	169.528.000	
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	718.601.339	
Restituzione contributi per ricongiunzione	148.324.166	43.370.301.133
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
Presidenza e Vice Presidenza	268.213.889	
Componenti Consiglio di Amministrazione	250.333.013	
Componenti Collegio Sindacale	66.738.410	
Indennità, gettoni e rimborsi organi ente	668.061.927	1.253.347.239
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
Perizie, consulenze, indagini e rilevazioni	622.781.587	
Spese per accertamenti sanitari	52.587.325	
Spese per liti e arbitraggi	31.378.852	706.747.764
PERSONALE		
Stipendi e altri assegni al personale	3.769.581.815	
Indennità forfettaria missioni interno	19.215.489	
Indennità forfettaria missioni estero	-	
Indennità forfettaria trasferimenti	-	
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.268.509.064	
Altri oneri sociali	48.639.960	
Oneri per attività formativa	12.798.000	
Equo indennizzo	-	
Servizio sostitutivo mensa	77.682.502	
Vestiario e divise	-	
Quota accantonamento T.F.R.	323.112.624	5.519.539.454
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	173.060.542	173.060.542
UTENZE VARIE		
Acqua sede	14.361.626	
Energia elettrica sede	143.320.953	
Condizionamento e riscaldamento sede	40.268.495	
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	347.038.583	544.989.657

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	
DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE
SERVIZI VARI		
Spese Centro Elaborazione Dati	254.542.865	
Premi per assicurazioni	67.826.420	
Pubblicità	88.235.040	
Oneri di rappresentanza	93.580.232	
Noleggio mezzi di trasporto	3.644.400	
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	142.019.902	
Spese per funzionam. di commiss., comitati, assemblee ecc.	190.261.739	
Selezioni per assunzioni	57.537.480	
Trasporti e facchinaggi	65.218.640	
Realizzo entrate	261.142.690	
Spese e commissioni bancarie	42.555.950	1.266.565.358
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Inserzioni e pubblicazioni	395.874.713	395.874.713
ONERI TRIBUTARI		
IRPEG	1.744.687.000	
ILOR	146.804.000	
Altre imposte e tasse	2.712.563.604	4.604.054.604
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	63.852.156	
Interessi passivi restituzione contributi	310.997.246	
Altri interessi passivi	18.495.556	
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	61.394.505	
Scarto di negoziazione su titoli	74.520.284	529.259.747
ALTRI COSTI		
Manutenzione e riparazione impianti e locali sede	191.640.535	
Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto	5.156.700	
Manutenz. e riparaz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio	49.597.851	
Manutenz. straord.immobili non capitalizzate	528.823.514	
Manutenzione, oneri e servizi immobili da reddito	603.804.000	
Vigilanza, custodia e pulizia sede	488.486.907	
Libri, riviste e altre pubblicazioni	21.957.276	
Spese speciali funzioni consigli provinciali	428.312.120	2.317.778.903
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Immobili (3%)	1.245.761.229	
Automezzi (20%)	13.752.850	
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	8.471.583	
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	180.547.719	
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	42.523.881	
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	154.950.466	
Accantonam. fondo svalutazione crediti	1.170.000.000	
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	830.000.000	
Svalutazione patrimonio immobiliare	1.706.109.534	5.352.117.262

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	
DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze da alienazioni	70.010.541	
Sopravvenienze passive	1.737.472.769	1.807.483.310
RETTIFICHE DI VALORE		
Svalutazione di partecipazioni	753.185.992	753.185.992
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi non dovuti anni precedenti	257.209.920	
Restituzioni diverse	318.966.703	576.176.623
TOTALE COSTI		**69.170.482.301**
AVANZO D'ESERCIZIO		**40.597.414.580**
TOTALE A PAREGGIO		**109.767.896.881**

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI

IMPORTO

DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE
CONTRIBUTI		
Contributi soggettivi	48.390.712.017	
Contributi integrativi	32.854.925.953	
Contributi di maternità	1.702.800.000	
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	2.046.226.623	
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	802.624.610	85.797.289.203
CANONI DI LOCAZIONE		
Locazioni di immobili	3.593.723.540	
Recuperi e rimborsi da locatari	128.614.550	3.722.338.090
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	
Alri proventi da partecipazioni	-	
Interessi su mutui al personale	29.357.620	
Interessi su prestiti al personale	34.261.605	
Interessi attivi tesoreria centrale	2.223.762.620	
Interessi attivi su titoli di stato	4.892.077.500	
Interessi attivi su altri titoli	1.544.886.695	
Interessi att. investim. provv.annuali migliore utilizzo cassa	-	
Interessi attivi su depositi bancari e postali	2.157.883.886	
Interessi di mora diversi	5.456.580	
Sanzioni e interessi attivi ritardato versam. contrib.sogg.	95.913.600	
Interessi di mora ex art.18 L.249/91	71.553.639	
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	92.869.284	
Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	335.363.038	
Altri proventi	498.112.552	11.981.498.619
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	7.694.468.964	
Recupero contributi soggettivi omessi	148.942.181	
Recupero contributi integrativi omessi	71.105.288	7.914.516.433
RETTIFICHE DI VALORE		
RETTIFICHE DI COSTI		
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	136.804.794	
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	127.071.167	
Rimborso somme L.140/85	9.970.120	
Recuperi e rimborsi diversi	78.408.455	352.254.536
TOTALE RICAVI		**109.767.896.881**

CRITERI DI VALUTAZIONE

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1997

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997 è il primo bilancio redatto, a norma di Statuto, secondo le norme del Codice Civile per la redazione del bilancio delle S.p.A., in quanto applicabili.

La diversa formulazione del bilancio consuntivo al 31/12/97 non ha permesso una comparazione con il bilancio consuntivo al 31/12/96, redatto invece secondo le regole della contabilità pubblica.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997 è stato comunque presentato utilizzando gli schemi indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato, in quanto ritenuti più idonei a rappresentare le realtà gestionali degli enti che gestiscono forme di previdenza obbligatoria rispetto a quelli indicati nel D.L.vo 127/91.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio è stato predisposto in ossequio alle norme di legge, osservando i principi della prudenza e della competenza economica ed applicando criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile. Per i criteri non esplicitati nel contesto dell'articolo si è fatto riferimento ai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Qui di seguito si elencano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni fabbricati il costo storico è stato rivalutato in data 24/11/94, sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale commissionata dall'Ente al fine di esprimere il valore corrente degli investimenti a garanzia delle pensioni.
Gli ammortamenti di impianti e macchinari sono stati calcolati secondo le aliquote già utilizzate nei precedenti esercizi. Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997 con il criterio del pro-rata, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto beni di investimento detenuti a garanzia delle pensioni degli iscritti. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al valore netto contabile o al costo storico rivalutato, vengono iscritte a tale minore valore. A tale scopo si è fatto riferimento a perizie valutative sugli immobili;

le partecipazioni sono iscritte al costo. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse;

i titoli sono iscritti al costo in quanto detenuti sino alla scadenza; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i crediti immobilizzati sono costituiti da fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale alla Banca Popolare di Sondrio, valutati al valore nominale senza tener conto degli utili non ancora realizzati;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle perdite presunte su crediti di difficile esazione;

le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza del deposito detenuto presso la Banca Popolare di Sondrio;

i debiti sono esposti al valore nominale;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura di esistenza certa o probabile il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali preesistenti, nei limiti di quanto previsto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza è stata classificata nelle altre riserve;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

i costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

A seguito del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale il risultato dell'esercizio 1997 è stato influenzato da appostazioni contabili non ricorrenti dovute principalmente al rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Qui di seguito si riporta un elenco dei principali effetti contabili:

Avanzo d'esercizio	40.597
Ammortamento immobile ad uso sede	1.246
Svalutazione capitalizzazioni ante 1997	1.706
Imputazione a conto economico delle manutenzioni straordinarie 1997	529
Accantonamento per perdite presunte su crediti	1.170
Accantonamento oneri presunti per prestazioni previdenziali	830
Rateo ferie maturate ma non godute	125
Imposta su scarto di emissione titoli di Stato	133
Scarto di negoziazioni su titoli di Stato	-1.313
Rilevazione crediti per ricongiunzione precedentemente contabilizzati per cassa	-6.402
Rilevazione altri crediti	-91
Rettifiche dei debiti	-216
	38.314

NOTE ESPLICATIVE

SULLO STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Fabbricati (allegato 1)

Come indicato in allegato, il patrimonio immobiliare non strumentale ha subito una svalutazione pari alle capitalizzazioni effettuate nei precedenti esercizi per opere di manutenzione straordinaria. In tal modo il valore di detti immobili risulta pari al costo storico incrementato, nei casi in cui ciò è avvenuto, della rivalutazione operata con delibera consigliare del 24/11/1994. Gli immobili rivalutati sono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456 e il loro valore di bilancio è sostanzialmente in linea con quello di mercato.

Per quanto riguarda Via S.R. degli Apostoli, occorre comunque dire che sono stati capitalizzati quei costi relativi alla trasformazione dell'edificio ad uso attività alberghiera, in quanto la trasformazione si tradurrà in un effettivo incremento del valore dell'immobile; i costi in parola sono i seguenti: studio rete fognaria e progettazione dell'adeguamento impianto smaltimento acque bianche e nere L. 30.840.040; ristrutturazione dell'impianto fognario e della canna fumaria L. 134.203.795; iter burocratici per ottenimento autorizzazioni comunali per trasformazione, progettazione esecutiva e redazione documenti per ottenimento finanziamento regionale L. 151.591.744.

Per quanto riguarda la Sede, in data 16 aprile 1997 è stato perfezionato l'acquisto del corpo "C", per il quale era stata versata, nel 1996, la caparra confirmatoria di L. 5.000.000.000. Il pagamento a saldo è stato di L. 9.280.000.000, cui devono essere aggiunti i costi per l'assistenza tecnica, legale e notarile pari a L. 358.855.190.

Il costo complessivo della Sede è stato pertanto di L. 59.412.511.090, di cui L. 864.511.090 dovute a professionisti; a tale importo vanno aggiunte le opere di adattamento e di miglioramento, pari a L. 2.875.550.268 (di cui L. 93.741.570 a carico del 1997), per le quali è stato conservato il criterio della capitalizzazione; il valore complessivo della Sede al 31/12/97 è stato ammortizzato con l'aliquota del 3%, in quanto la Sede stessa rappresenta l'unico immobile di carattere strumentale.

La colonna "diminuzione di valore" dell'allegato 1 fa riferimento all'entità complessiva di lavori sugli immobili che le ditte appaltatrici non hanno più eseguito: il relativo importo, contabilizzato in base alle regole della contabilità finanziaria sia nell'attivo dello stato patrimoniale 1996 (sotto la voce fabbricati) che nel passivo (sotto la voce residui passivi), è stato stornato in ossequio ai principi della contabilità civilistica.

Allo scopo di paragonare il valore espresso in bilancio con la valutazione di mercato a inizio 1998 è stato richiesto un'aggiornamento della perizia valutativa stragiudiziale predisposta nel 1994, esteso a tutto il patrimonio immobiliare dal quale risulta che il valore contabile degli immobili non è superiore al valore di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Impianti, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio (allegato 2)

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche ha subito le variazioni indicate nell'allegato, dovute sia agli acquisti effettuati durante l'esercizio che alle cessioni, conseguenti al trasferimento presso la nuova Sede, di materiali non più utilizzabili o non conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Partecipazioni in imprese controllate (allegato 3)

Il valore esposto in bilancio si riferisce alle quote di partecipazione dell'Ente in due società, la TeleConsul s.r.l. e l'Immobiliare G. UNO s.r.l.. Nel primo caso il valore della partecipazione iscritto al costo (L. 950.000.000) è stato svalutato, tenuto conto del fatto che per il secondo anno consecutivo il bilancio della TeleConsul s.r.l. chiude con una perdita, che sommata a quella dell'esercizio precedente, è complessivamente pari a L. 792.827.360 . La svalutazione effettuata è pari alla perdita di spettanza dell'Ente in base alla sua quota di partecipazione (95%). La TeleConsul s.r.l. svolge attività di amministrazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di sviluppo e commercializzazione di prodotti informatici utilizzabili dalla Categoria.

Il valore della quota di partecipazione totalitaria nella Immobiliare G.UNO è indicato al costo, comprensivo degli oneri accessori (assistenza legale, notarile e tecnica all'acquisto).

L'Ente - già proprietario di parte dell'immobile di Via C. Colombo n. 456 - attraverso l'acquisto della totalità delle quote della Società, ha inteso garantirsi sostanzialmente la proprietà esclusiva dell'intero immobile, la cui restante porzione è posseduta dall'Immobiliare G.UNO.

La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è imputabile, sostanzialmente, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo.

Non ha trovato riflesso nel bilancio dell'Ente la perdita pari a L. 253.708.015 risultante dal bilancio al 31/12/1997 della società in discorso, in quanto non ritenuta durevole poichè dovuta a eventi non ricorrenti, come confermato anche dal risultato del primo quadrimestre del 1998 che evidenzia un segno positivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Crediti (allegati 4, 5, 6, 7)

I crediti ricompresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a:

- l'anticipo del fondo spese riconosciuto alla TeleConsul s.r.l. nel 1995 e non rilevato come credito al momento della concessione;
- il capitale residuo al 31/12/97 dei mutui e dei prestiti erogati al personale dipendente;
- il deposito cauzionale di L. 400.000 versato nel 1996 per il rilascio della licenza per occupazione di suolo pubblico per lavori presso l'immobile di Via C.Colombo;
- il versamento, a carico dei sostituti d'imposta per redditi di lavoro dipendente, del 2% dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del C.C., maturati al 31/12/96, a titolo d'acconto delle imposte da trattenere ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti medesimi. L'anticipo costituisce un credito d'imposta rivalutato secondo gli stessi criteri previsti dal quarto comma del citato articolo 2120 per il trattamento di fine rapporto;
- l'affidamento alla Banca Popolare di Sondrio, a decorrere dal 29/7/97, dell'investimento in titoli di Stato o garantiti dallo Stato Italiano e/o emessi da Stati esteri appartenenti all'Unione Monetaria Europea e all'area del dollaro, per l 'importo di L. 12.495.000.000. La Banca ha ricevuto mandato di curare la gestione attraverso negoziazioni di acquisto e vendita finalizzate alla migliore redditività del patrimonio mobiliare. La rendicontazione al 31/12/97 fornita dall'Istituto Bancario evidenzia un risultato complessivo di gestione pari a lire 364.773.197 che, rapportato ad anno, corrisponde ad un rendimento del 6,8% circa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Depositi presso Tesoreria dello Stato (allegato 8)

La consistenza è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente poichè il prossimo vincolo quinquennale scade nel corso del 1998 e comporterà la restituzione all'Ente della somma complessiva di L. 9.765.000.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati (allegato 9)

La consistenza effettiva al 31/12/96 del portafoglio titoli dell'Ente era di L. 52.405.760.000; nella situazione patrimoniale, compilata in base alla contabilità finanziaria, era ricompreso anche l'impegno di L. 19.133.500.000, relativo a titoli da acquistare nel 1997, a completamento del programma d'investimenti 1996. Tale completamento è stato effettuato ed ha comportato l'esborso complessivo di L. 19.137.800.000, per i seguenti acquisti:
B.T.P. 1/1/1997 - 2000 - valore nominale L. 5.000.000.000, al prezzo di L. 5.007.500.000;
B.T.P. 1/1/1997 - 2002 - valore nominale L. 14.060.000.000, al prezzo di L. 14.130.300.000.
Il valore complessivo del portafoglio titoli, iscritto in base al costo, è pertanto pari a L. 71.543.560.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Altri Titoli (allegato 10)

Si tratta delle Cartelle Fondiarie Banco Napoli e delle Obbligazioni Fondiarie BNL acquistate alla pari e iscritte al prezzo di emissione. La differenza nella consistenza al 31/12/97 rispetto al 31/12/96 è dovuta al rimborso per estrazione di n. 40 Cartelle Fondiarie del Banco di Napoli (del valore di L. 1.000.000 ciascuna) e di n. 3.378 Obbligazioni Fondiarie BNL acquistate nel '92 e '93 (anch'esse di L. 1.000.000 ciascuna), nonchè alla seconda e terza rata di rimborso (per un totale di L. 459.830.000) delle 20 previste dal piano di ammortamento delle Obbligazioni BNL acquistate nel 1995.

CREDITI: (allegati 11 - 12 - 13 - 14 - 15 -16 - 17)

Per quanto concerne i crediti gli allegati relativi evidenziano l'andamento delle riscossioni nel corso del 1997 nonchè la formazione delle nuove partite creditorie derivanti dalla competenza economica dell'esercizio in esame.

Da evidenziare in particolare l'iscrizione tra i crediti di quanto dovuto al 31/12/97 dagli iscritti e dagli Enti di previdenza, per effetto delle istanze di ricongiunzione definitesi alla predetta data. Tale iscrizione rappresenta una novità rispetto ai criteri seguiti in precedenza, in base ai quali si procedeva alla contabilizzazione in bilancio delle sole somme incassate. Il credito verso gli iscritti per ricongiunzione è relativo a quei Consulenti che hanno scelto la rateizzazione dell'onere a loro carico, mentre il credito verso gli Enti previdenziali per quote da trasferire è quasi integralmente vantato nei confronti dell'Inps (L. 3.632.381.091).

Per quanto riguarda i crediti per contributi di competenza 97 da incassare dagli iscritti la voce più rilevante è rappresentata dai contributi soggettivi, pari a L. 7.357.558.437. A tale proposito si rinvia al commento della voce Contributi, inserita tra i Ricavi. Allo stesso modo si rinvia al commento

della voce Canoni del conto economico per quel che concerne i crediti verso l'inquilinato, facendo presente che nel fondo svalutazione crediti sono state accantonate L. 90.000.000 per canoni pregressi di difficile esazione.

I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versati da alcuni Concessionari negli anni di rispettiva competenza; nel fondo svalutazione crediti è stato accantonato l'importo di L. 410.000.000 a fronte di possibili perdite su detti crediti.

Occorre infine far presente che a tutt'oggi esistono morosità contributive di difficile quantificazione, perchè non sono ancora definite tutte le domande di rimborso da parte dei Concessionari alla riscossione per gli anni 1996 e precedenti; occorre anche dire che una definizione ancora più precisa del fenomeno potrà avvenire allorchè saranno valutati i risultati del condono contributivo, la cui scadenza inizialmente prevista al 29/04/1998, è stata prorogata al 31/07/1998.

A tutt'oggi risultano completamente riscossi i crediti verso il personale dipendente, verso lo Stato (ad esclusione del rimborso delle maggiorazioni agli ex combattenti pensionati e del credito d'imposta che sarà recuperato al momento del versamento del 1° acconto 1998) e verso gli altri.

Risultano invece riscosse L.1.827.566.041 per crediti verso gli iscritti, L. 22.902.971 per crediti verso i Concessionari, L.261.241.038 per crediti verso l'inquilinato, L. 863.137.539 per crediti verso Enti previdenziali.

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE: Depositi bancari (allegato 18)

La consistenza rappresenta la disponibilità liquida sul c/c acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, Istituto cassiere dell'Ente, comprensiva delle competenze attive maturate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: Ratei attivi (allegato 19)

Il totale dei ratei al 31/12/97 rappresenta per L. 2.205.893.955 la quota di interessi 1997 maturata e non riscossa relativa a titoli in portafoglio e per L. 1.387.383.840 lo scarto positivo di negoziazione titoli; lo scarto è costituito dalla differenza tra il valore nominale dei titoli e il loro prezzo di acquisto, ripartita in quote annuali a copertura dell'intero periodo di detenzione dei titoli stessi da parte dell'Ente, detenzione che si protrarrà sino alla scadenza dei titoli. L'allegato evidenzia la quota di competenza dell'anno 1997 e il totale delle quote relative agli esercizi precedenti, che ha costituito una sopravvenienza attiva dell'esercizio non essendo mai state contabilizzate in precedenza le relative partite.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: Risconti attivi (allegato 20)

Rappresentano la quota di competenza dell'esercizio 1998 del premio di assicurazione sottoscritto per la responsabilità civile per rischi diversi nonché i pagamenti già effettuati per abbonamenti o iscrizioni relative all'anno 1998.

CONTI D'ORDINE: Immobilizzazioni conto impegni

La consistenza rappresenta l'impegno assunto dall'Ente per l'acquisto dell'immobile di Milano, in Viale Richard, 1; come si dirà più avanti l'acquisto è stato perfezionato nel corso del 1998.

PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI: Svalutazione crediti (allegato 1)

La consistenza rappresenta un prudenziale accantonamento effettuato per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti, del Servizio Riscossioni Tributi e dell'inquilinato.

FONDO PER RISCHI E ONERI: Oneri e rischi diversi (allegato 2)

Anche in questo caso si tratta di un accantonamento prudenziale per far fronte alle spese per prestazioni previdenziali derivanti sia dall'accoglimento di istanze ancora in via di definizione che di domande di pensione di vecchiaia non ancora prodotte dagli interessati ma aventi decorrenza 1997 e precedenti.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (allegato 3)

L'ammontare del fondo copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. In base ai suggerimenti del fiscalista di fiducia dell'Ente il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati. Ciò anche per meglio evidenziare il valore di riferimento per il calcolo dell'acconto d'imposta dovuto in base all'art. 2 della Legge 140/1997, valore costituito per l'appunto dal fondo maturato in base alla normativa privatistica.

DEBITI (allegati 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13)

Come per i crediti anche per i debiti i relativi allegati espongono l'andamento dei pagamenti e la formazione della nuova massa debitoria derivante dalla competenza economica dell'esercizio 1997. La consistenza dei debiti al 31/12/96 ha subito, a seguito dell'applicazione di principi contabili diversi da quelli seguiti in vigenza della normativa pubblicistica , una serie di variazioni che hanno riguardato i debiti tributari, verso fornitori, verso il personale dipendente e gli altri debiti. Dette variazioni hanno comportato l'iscrizione di maggiori debiti per L. 652.266.818 e la cancellazione di partite che non potevano considerarsi debitorie in base alle norme civilistiche per L. 13.741.935.800. La più consistente di queste ultime è la somma di L. 13.400.000.000 inserita tra i residui passivi al 31/12/96 e relativa allo stanziamento per l'acquisto dell'immobile di Milano, in attuazione del programma di investimenti immobiliari per il 1995. Tale importo è stato inserito nei conti d'ordine del bilancio di esercizio 1997. Occorre anche dire che in data 23/4/98 si è perfezionato l'acquisto dell'immobile in questione con contemporanea risoluzione in via transattiva della controversia giudiziaria sorta appunto in relazione a detto acquisto.

A tutt'oggi risultano estinti i debiti tributari, quelli verso banche, verso Enti previdenziali, verso il personale dipendente, verso gli iscritti e gli altri debiti (ad esclusione delle trattenute su

pensioni per pignoramenti). Devono invece essere ancora pagate L. 207.181.304 per debiti verso fornitori e L. 172.720.000 per debiti verso imprese controllate, mentre i debiti per acconti e per depositi cauzionali restano intatti.

FONDI DI AMMORTAMENTO: (allegato 14)

Fabbricati:

La consistenza rappresenta l' ammortamento calcolato in relazione alla Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio chiuso al 31/12/97 è stata determinata nella misura del 3%, a decorrere dalla data di trasferimento presso i nuovi Uffici di Viale del Caravaggio, 78.

Impianti, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio:

La consistenza dei fondi risulta superiore a quella dell'esercizio precedente per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio calcolati con i seguenti coefficienti già approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti congrui rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: Ratei passivi (allegato 15)

Rappresentano costi di competenza 1997 maturati ma non ancora pagati. Come evidenziato nell'allegato, per la prima volta sono state contabilizzate lo scarto negativo per negoziazione titoli, l'imposta maturata sullo scarto di emissione titoli ed il rateo passivo per ferie non godute dal personale al 31/12/1997.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: Risconti passivi (allegato 16)

Rappresentano ricavi di competenza 1998 riscossi anticipatamente dall'Ente.

PATRIMONIO NETTO: Riserva legale, Altre riserve, Avanzo dell'esercizio (allegato 17)

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere.

Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per calcolo della riserva è quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a L. 149.102.440.080, mediante il trasferimento di parte dei fondi preesistenti (Riserve Tecniche - Fondo Pensioni).

La voce "Altre Riserva", pari a L. 167.456.731.601, rappresenta la parte residua dei fondi preesistenti al 31/12/96 (Riserve Tecniche - Fondo Pensioni). L'importo è a fronte delle riserve

tecniche relative alle quote integrative di pensione già in pagamento al 31/12/97 (pari a circa 19 miliardi) ed all'ammontare dei contributi integrativi e per marche attualmente pari a circa L. 132 miliardi. Esiste quindi un avanzo tecnico di circa L. 16 miliardi.

La determinazione dell'avanzo dell'esercizio pari a L. 40.597.414.580, è stata influenzata da appostazioni non ricorrenti dovute al passaggio alla contabilità economico patrimoniale. I principali effetti sono stati descritti precedentemente nell'analisi delle variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi.

CONTI D'ORDINE: Terzi cedenti immobilizzazioni

La consistenza rappresenta l'impegno assunto dall'Ente per l'acquisto dell'immobile di Milano in Viale Richard, 1; come già detto in precedenza, l'acquisto è stato perfezionato nel corso del 1998.

PAGINA BIANCA

NOTE ESPLICATIVE

SUL CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

COSTI

- PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI L. 43.370.301.133

Il costo si riferisce alle prestazioni agli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così specificato:

- Pensioni agli iscritti L. 40.343.098.262

Il costo complessivo è riferito alle pensioni di cui alla legge n. 1100/1971, istitutiva dell'Ente, e n. 249/1991, di riforma dell'Ente stesso, e riguarda le pensioni di vecchiaia per L. 26.854.675.715, le pensioni di anzianità per L. 199.208.911, le pensioni di inabilità per L. 654.262.019, le pensioni di invalidità per L. 1.933.425.330 e le pensioni di reversibilità ed indiretta per L. 10.701.535.287.

Nel corso del 1997 le pensioni ENPACL sono state rivalutate nella misura del 3,9%, così come previsto dall'art.10 della legge n. 249/1991. Gli importi di cui sopra ricomprendono anche le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988 nonchè le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che saranno comunque rimborsate dal Ministero del Tesoro successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 1997 rispetto all'anno 1996 relativamente al numero dei pensionati.

	vecch.	inab.	superstiti	anzian.	inval.	totale
Pensionati al 31/12/96	2.187	191	1.538	7	17	3.940
Nuovi pensionati 1997	161	8	123	7	54	353
Cessazioni 1997	80	21	48	-	4	153
Pensionati al 31/12/97	2.268	178	1.613	14	67	4.140

- Indennità di maternità L. 379/90 L. 1.990.740.366

Il costo si riferisce alla erogazione di indennità di maternità di competenza 1997 alle iscritte libere professioniste, comprese le istanze presentate nel 1997 e liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel primo quadrimestre del 1998. Complessivamente risultano erogate nell'anno n. 172 indennità di maternità. Occorre comunque rilevare che nelle sopravvenienze passive, di cui si dirà più avanti, sono ricomprese ulteriori 55 indennità erogate nel 1997 ma riferite a domande presentate in anni precedenti, per un ammontare pari a L. 638.719.328.

- Provvidenze straordinarie L. 169.528.000

Il costo si riferisce alla concessione di n. 14 prestazioni assistenziali ad iscritti, prevista dall'art. 11 della L. n. 249/91 e nel rispetto dell'art. 4, comma 3, dello Statuto.

- Restituzione contributi art. 21 L. 249/91 L. 718.601.339

Le istanze validamente presentate nel corso del 1997 sono state 41 ed hanno comportato la suindicata spesa. Come per le indennità di maternità, tra le sopravvenienze passive sono conteggiate n. 8 restituzioni erogate nel 1997 ma afferenti il precedente esercizio, pari a L. 118.512.250.

- Restituzione contributi per ricongiunzione L. 148.324.166

Il costo si riferisce al trasferimento ad altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di n. 21 domande di ricongiunzione presentate in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990.

- ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO L. 1.253.347.239

Il costo si riferisce alla corresponsione degli emolumenti spettanti ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo nonchè al rimborso spese per il funzionamento degli stessi .

Tale costo è così suddiviso:

- Presidente e Vice Presidente L. 268.213.889

L'indennità per il Presidente è stata pari a L. 178.809.255 mentre quella per il Vice Presidente è stata di L. 89.404.634. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

- Componenti Consiglio di Amministrazione L. 250.333.013

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente e pari pertanto, nel 1997, a L. 35.761.859 per ciascun Consigliere.

- Componenti Collegio Sindacale L. 66.738.410

Il costo è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

- Indennità, gettoni e rimborsi Organi Ente L. 668.061.927

Il costo si riferisce ai rimborsi spese e gettoni di presenza di tutti i componenti degli Organi collegiali di amministrazione. Occorre però rilevare che per le Assemblee dei Delegati tenutesi nel 1997, risultano non presentate n. 67 domande di rimborso. Considerate le difficoltà di quantificare il relativo costo non è stato possibile prevedere l'accantonamento ad un apposito fondo, per cui le indennità e i rimborsi graveranno sui costi dell'esercizio nel corso del quale si provvederà ai rimborsi stessi.

- COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO L. 706.747.764

- Perizie, consulenze, indagini e rilevazioni L. 622.781.587

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti o società a seguito dell'affidamento di incarichi, i più importanti dei quali sono: la consulenza per il progetto qualità e relativa certificazione (L.75.550.000); la realizzazione del progetto di contabilità generale e la stesura delle norme interne di contabilità (L. 196.825.320); la consulenza per il CED (L. 87.056.505); la risoluzione di problematiche in materia legale (L. 107.832.882) e tecnica (L. 52.193.400); il monitoraggio dell'attività parlamentare (L. 32.622.400).

- Spese per accertamenti sanitari L. 52.587.325

La spesa si riferisce ai compensi dovuti a professionisti per l'accertamento delle invalidità e inabilità, nonchè al costo per visite medico-fiscali nei confronti del personale dipendente assente dal servizio per motivi di salute.

- Spese per liti e arbitraggi L. 31.378.852

Il costo si riferisce alle spese legali, di giudizio e ad ogni altro onere connesso alle controversie giudiziarie, soprattutto in materia previdenziale e contributiva.

- PERSONALE L. 5.519.539.454

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale:

- Stipendi e altri assegni al personale L. 3.769.581.815

Il costo si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dal C.C.N.L. e dall'accordo integrativo aziendale. In detto costo sono ricomprese anche le competenze dovute al Direttore Generale e ai Dirigenti, il cui contratto collettivo è stato firmato nel corso del 1997.

- Indennità forfettaria missioni interno L. 19.215.489

Il costo è relativo alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente.

- Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente L. 1.268.509.064

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

- Altri oneri sociali L. 48.639.960

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/96, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale.

- Oneri per attività formativa L. 12.798.000

Il costo è relativo ad alcuni corsi sostenuti nel 1997 da parte di dipendenti dell'Ente.

- Servizio sostitutivo mensa L. 77.682.502

Il costo si riferisce all'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

- Quota accantonamento TFR L. 323.112.624

Il costo si riferisce alla quota accantonata di competenza dell'esercizio 1997.

- MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO L. 173.060.542

- Materiali di consumo, stampati e cancelleria L. 173.060.542

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente.

- UTENZE VARIE L. 544.989.657

Il costo si riferisce ai consumi della Sede per Acqua (L. 14.361.626), Energia elettrica (L. 143.320.953), condizionamento e riscaldamento (L. 40.268.495), nonchè alle spese postali, telegrafiche e telefoniche (L. 347.038.583), di cui L. 179.099.065 per spese postali e di spedizione a mezzo corrieri privati, L. 144.869.658 per utenze telefoniche e L 23.069.860 per la pubblicazione della denominazione dell'Ente sugli elenchi telefonici e telefax.

- SERVIZI VARI L. 1.266.565.358

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così come specificato:

- Spese centro elaborazioni dati L. 254.542.865

Il costo si riferisce alla manutenzione hardware (L. 66.207.300) e software (L. 134.051.523); ad acquisti di prodotti software e canoni annui per licenze d'uso e collegamento banche dati (L. 37.353.392); ad acquisti di materiale per il CED (L. 5.930.650) e ad un corso di formazione specifica che ha riguardato i dipendenti del CED (L. 11.000.000).

- Premi per assicurazioni L. 67.826.420

Il costo si riferisce alla copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture LANCIA KAPPA e RENAULT CLIO (compresa la polizza per l'autista), nonchè alla copertura del rischio in "itinere" per i componenti degli organi istituzionali dell'Ente durante l'espletamento delle loro funzioni.

- Pubblicità L. 88.235.040

Il costo si riferisce ai vari annunci pubblicati su quotidiani di interesse nazionale per rammentare agli iscritti le scadenze contributive.

- Oneri di rappresentanza L. 93.580.232

Il costo si riferisce ad una serie di spese finalizzate a fornire un' immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente. Da segnalare, tra le varie iniziative, quella legata alla celebrazione del 25° anno di vita dell'Ente.

- Noleggio mezzi di trasporto L. 3.644.400

Il costo è relativo al noleggio di mezzi di trasporto, resosi necessario in particolari circostanze nelle quali non erano diponibili le due autovetture dell'Ente.

- Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari L. 142.019.902

Il costo si riferisce sia alle partecipazioni a convegni in rappresentanza dell'Ente, (il più importante dei quali è stato SMAU 97 che ha comportato complessivamente un costo di L. 111.303.131, di cui L. 70.719.029 imputate alla voce di costo in questione) sia alla organizzazione diretta di alcune manifestazioni, la più importante della quali è stata quella in occasione dell'inaugurazione della nuova Sede.

- Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee ecc. L. 190.261.739

Il costo è relativo ai pagamenti dei rimborsi spese e dei compensi in favore dei membri esterni delle commissioni (L. 19.097.958), alle spese inerenti le riunioni svoltesi presso il Centro Culturale (trascrizioni verbali, stampe e predisposizioni di fascicoli ecc. - L. 34.653.120), all'organizzazione delle 3 riunioni dell'Assemblee dei Delegati tenutesi nel 1997 (L.75.926.559), al contributo di L. 20.000.000 versato quale quota 97 di adesione all'A.D.E.P.P., nonchè alla restante parte delle spese sostenute per la partecipazione a SMAU 1997 (L. 40.584.102).

- Selezioni per assunzioni L. 57.537.480

Il costo si riferisce alle spese per la selezione del personale assunto nel corso dell'esercizio. Le assunzioni hanno riguardato n. 5 dipendenti con contratto a tempo indeteminato e n. 4 dipendenti con contratto di formazione lavoro. Al 31/12/97 la dotazione organica risulta pertanto la seguente:

Dirigenti	3
Area A (funzionari)	
Livello A1	8
" A2	6
" A3	-
Area B (impiegati di concetto)	
Livello B1	7
" B2	16
" B3	2
Area C (impiegati d'ordine)	
Livello C1	23
" C2	2
" C3	1

Area D (impiegati ausiliari)	
Livello D1	5
" D2	-
" D3	4
	--
	77
	==

- Trasporti e facchinaggi L. 65.218.640

Il costo è relativo alle spese sostenute in occasione del trasloco presso la nuova Sede.

- Realizzo entrate L. 261.142.690

Il costo è relativo agli oneri sostenuti per la stampa e l'invio agli iscritti dei plichi contenenti i bollettini di c/c per la riscossione dei contributi soggettivi e integrativi, nonchè dei plichi relativi al condono.

- Spese e commissioni bancarie L. 42.555.950

Il costo si riferisce alle somme corrisposte (L. 22.825.750) e da corrispondere (L. 19.730.200) alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria. Il relativo importo è esposto sotto la voce debiti verso banche.

- SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO L. 395.874.713

- Inserzioni e pubblicazioni L. 395.874.713

Il costo è imputabile per L. 249.550.233 alla stampa di 6 numeri della rivista "Pianeta Previdenza"; per L. 68.888.500 ai compensi dovuti al direttore responsabile e ai collaboratori del notiziario; per L. 28.525.980 ai compensi corrisposti a professionisti che hanno provveduto alla stesura degli articoli sulla rivista; per L. 42.960.000 al rimborso spese forfettario dovuto a TeleConsul in base al contratto di affidamento della gestione della rivista e per L. 5.950.000 all'inserzione di uno spazio pubblicitario sull'opuscolo allegato al catalogo/programma riguardante la manifestazione "Ravello '97".

- ONERI TRIBUTARI L. 4.604.054.604

Il costo è così specificato:

- I.R.P.E.G. L. 1.744.687.000

Il costo si riferisce alla imposta sul reddito delle persone giuridiche per l'anno 1997 (già scomputata delle ritenute d'acconto subite); poichè gli acconti versati sono pari a L. 1.621.060.000, risulta un debito a fine esercizio di L. 123.627.000.

- I.L.O.R. L. 146.804.000

Il costo si riferisce all'imposta locale sui redditi per l'anno 1997; poichè gli acconti versati sono pari a L. 289.385.000 risulta un credito a fine esercizio di L. 142.581.000.Tenuto conto del debito IRPEG (L. 123.627.000), risulta un credito complessivo d'imposta pari a L. 18.954.000, esposto nell'attivo della situazione patrimoniale sotto la voce Crediti verso lo Stato (vedi allegato n. 16). Detto credito sarà compensato all'atto del versamento del 1° acconto 1998.

- Altre imposte e tasse L. 2.712.563.604

Il costo è così ripartito:

Ritenute fiscali scarto emissione titoli	L. 55.580.968
Ritenute fiscali interessi su titoli	L 796.417.399
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario	L. 581.106.077
Ritenute fiscali interessi su deposito vincolato	L. 600.415.905
Imposta comunale sugli immobili	L. 546.049.000
Tasse comunali	L. 75.996.385
Imposta di registro e bollo	L. 55.279.000
Imposte varie (tassa di circolazione,comunali ecc.)	L. 1.718.870

L'imposta sullo scarto di emissione titoli è calcolata sulla differenza tra valore nominale del titolo e prezzo dello stesso alla data di emissione. Ovviamente l'imposta a carico dell'Ente è soltanto quella che si riferisce al periodo di detenzione del titolo, decorrente quindi dalla data di acquisto sino alla data di scadenza (tenuto conto del fatto che l'Ente detiene i titoli acquistati sino alla scadenza). Detta imposta, in base al principio della competenza economica, è rapportata in quote annuali; le quote a tutto il 1996 sono riportate tra le sopravvenienze passive.

- ONERI FINANZIARI L. 529.259.747

Il costo è così specificato:

- Interessi passivi ricong. periodi assicurativi L. 45/90 L. 63.852.156

Il costo si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, per il trasferimento di contributi ad altre gestioni previdenziali, a seguito di istanze di ricongiunzione presentate ai sensi della L. n. 45/90.

- Interessi passivi restituzione contributi L. 310.997.246

Si tratta dell'interesse composto del 5% dovuto ai sensi dell'art. 21, 3 comma, della L. 249/1991, sulle somme da rimborsare quali contributi personali ex art. 27 della L. n. 1100/1971 e art. 12 della L. n. 249/1991. Come già detto per le quote capitali, anche per gli interessi sono conteggiati, tra le sopravvenienze passive, le somme erogate nel 1997 ma riguardanti domande presentate nel precedente esercizio, per un importo pari a L. 53.161.577

- Altri interessi passivi L. 18.495.556

Il costo è relativo agli interessi dovuti sui depositi cauzionali e per ritardata restituzione di contributi non dovuti.

- Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati L. 61.394.505

Il costo si riferisce ai dietimi per cedole in corso pagati all'atto dell'acquisto dei BTP 1/1/97-2000 valore nominale L. 5.000.000.000 e 1/1/1997-2002 valore nominale 14.060.000.000.

- Scarto di negoziazione su titoli L. 74.520.284

Si tratta della quota a carico del 1997 per le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto sia dei titoli suindicati (acquistati il 23/7/97) che dei CCT 1/12/1994-2001 valore nominale 20.000.000.000, acquistati il 20/12/1996 e dei BTP 1/7/1996-2001 valore nominale 2.000.000.000, acquistati il 23/12/96.

- ALTRI COSTI **L. 2.317.778.903**

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

- Manutenzione e riparazione impianti e locali sede L. 191.640.535

Il costo si riferisce agli interventi di manutenzione e riparazione di locali e dei vari impianti della sede (sistema d'allarme, impianto telefonico, di condizionamento, di riscaldamento).

- Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto L. 5.156.700

Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'esercizio delle vetture di proprietà dell'Ente.

- Manutenz. e riparaz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio L. 49.597.851

Il costo è relativo ai canoni per la manutenzione ed alle riparazioni delle immobilizzazioni materiali.

- Manutenzioni straordinarie immobili non capitalizzate L. 528.823.514

Come già fatto presente con riferimento al patrimonio immobiliare non strumentale, si è proceduto alla imputazione a costi dell'esercizio delle manutenzioni straordinarie effettuate nel corso dell'anno; ciò in quanto il valore del patrimonio in questione riportato in bilancio è in linea con il valore di mercato e la capitalizzazione dei costi in esame avrebbe portato ad una sopravvalutazione di tale valore. Occorre comunque far presente che i lavori veri e propri sugli immobili sono stati pari a L. 68.701.432, mentre le restanti L. 460.122.082 riguardano l'affidamento a vari professionisti dei seguenti incarichi:
- regolarizzazione edilizio-urbanistica P.zza A.C.Sabino L. 33.986.400;
- adeguamento norme vigenti in materia di impianti di sicurezza ed antincendio di Via Jenner L. 51.902.478;
- direzione lavori fabbricati albergo e residence Via Sante Vandi L. 72.828.000;

- condono edilizio Via S. Regina degli Apostoli L. 155.462.204;
- collaudo statico, architettonico, degli impianti elettrici, tecnologici e delle acque biologiche e meteoriche del patrimonio immobiliare dell'Ente (ad esclusione di Via S. Regina degli Apostoli e di Via Jenner) L. 145.943.000.

- Manutenzione, oneri e servizi immobili da reddito L. 603.804.000

Il costo si riferisce alle spese a carico dei locatari, anticipate dall'Ente alle amministrazioni condominiali, al compenso per l'incarico conferito alla TeleConsul s.r.l. per la gestione dei contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà dell'Ente, alle spese relative alla manutenzione ordinaria di detti immobili.

- Vigilanza, custodia e pulizia sede L. 488.486.907

Il costo si riferisce al canone annuo per la pulizia degli uffici e a quello relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente nonchè alle spese per la pulizia straordinaria delle sale del Centro Culturale in occasione delle riunioni svoltesi nel 1997.

- Libri, riviste e altre pubblicazioni L. 21.957.276

Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, agli atti parlamentari della Camera e del Senato, nonchè all'acquisto dei quotidiani per la rassegna stampa.

- Spese speciali funzioni Consigli Provinciali L. 428.312.120

Il costo riguarda il pagamento del canone per l'assistenza che la ISI Sviluppo Informatico fornisce ai Consigli Provinciali in relazione ai collegamenti telematici con l'Ente e il Consiglio Nazionale (L. 71.500.000); la fornitura e il perfezionamento di prodotti software per il miglioramento di detti collegamenti (L. 3.092.120); il pagamento del compenso dovuto ai Consigli Provinciali incaricati, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 249/1991, di effettuare accertamenti relative al volume di affari I.V.A. di alcuni Consulenti del Lavoro (L. 12.020.000), nonchè il pagamento delle prestazioni della TeleConsul s.r.l. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet facente parte del progetto di comunicazione globale "Casella 15" per i Consulenti del Lavoro (L. 341.700.000).

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI L. 5.352.117.262

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

- Immobili L. 1.245.761.229

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le del Caravaggio 78, adibito a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale.

L'aliquota applicata è pari al 3%.

- Automezzi L. 13.752.850

- Macchine Ufficio Elettroniche L. 8.471.583

- Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici L. 180.547.719

- Mobili e Macchine Ufficio L 42.523.881

- Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici L. 154.950.466

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/97, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

- Accantonamento fondo svalutazione crediti L. 1.170.000.000

Il costo si riferisce alla costituzione di un fondo per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti, del Servizio riscossione tributi e dell'inquilinato.

- Accantonam. fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali L. 830.000.000

Il costo è relativo alla costituzione di un fondo per la liquidazione di istanze di pensione aventi decorrenza 1997, non ancora definite.

- Svalutazione patrimonio immobiliare L. 1.706.109.534

Come già esposto in precedenza la svalutazione si riferisce alle capitalizzazioni effettuate nei precedenti esercizi per opere di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare dell'Ente di carattere non strumentale (in pratica tutto il patrimonio ad esclusione dell'immobile adibito a sede istituzionale).

- **ONERI STRAORDINARI** **L. .1.807.483.310**

- Minusvalenze da alienazioni L. 70.010.541

La posta fa riferimento al residuo valore contabile delle immobilizzazioni tecniche cedute, risultante dopo l'ammortamento dell'esercizio e tenuto conto dell'importo di L. 12.838.000 attribuito ad alcuni beni ceduti in permuta.

- Sopravvenienze passive L. 1.737.472.769

Il costo è relativo a minori crediti per oneri condominiali nei confronti dell'Oly Hotel per L. 51.761.465 (a seguito di transazione stipulata nel corso del 1997) ; maggiori debiti accertati nel corso dell'esercizio per L. 652.266.818 (di cui L. 75.433.785 nei confronti di fornitori , L. 143.126.383 nei confronti del personale dipendente, L. 111.457.440 nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione, L. 322.249.210 per debiti tributari); costi che hanno gravato finanziariamente sull'esercizio 1997 ma che, in base al principio della competenza economica, avrebbero dovuto più correttamente essere imputati come costi a carico del bilancio 1996 (L. 955.873.759 la cui posta più consistente, oltre a quelle di cui si è detto a proposito delle Indennità di maternità, Restituzione Contributi e relativi Interessi, riguarda ferie maturate e non godute del

personale al 31/12/96 e connessi oneri previdenziali, pari a L. 77.271.362); imposta su scarto emissione titoli calcolata sino a tutto il 1996 per L. 77.570.727.

- RETTIFICHE DI VALORE L. 753.185.992

- Svalutazione di partecipazioni L. 753.185.992

Il costo fa riferimento alla svalutazione delle quote di partecipazione dell'Ente nella TeleConsul s.r.l., nella misura del 95% (corrispondente alla percentuale di capitale sociale sottoscritto dall'Ente) della perdita complessiva al 31/12/97 risultante dal bilancio della medesima società (L. 792.827.360).

- RETTIFICHE DI RICAVI L. 576.176.623

- Restituzione contributi non dovuti anni precedenti L. 257.209.920

Il costo si riferisce al rimborso di contributi afferenti anni pregressi, erroneamente versati a suo tempo dagli iscritti.

- Restituzioni diverse L. 318.966.703

Il costo è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti, nonchè alla riemissione di ratei pensionistici non incassati dai beneficiari.

RICAVI

- CONTRIBUTI L. 85.797.289.203

Il ricavo si riferisce ai contributi, dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 1997 e così specificati:

- Contributi soggettivi L. 48.390.712.017

Il ricavo si riferisce ai contributi soggettivi di competenza dell'esercizio. Nell'importo complessivo sono ricompresi: i contributi relativi all'anno 1997 (pari a L. 47.026.196.375), i contributi afferenti anni precedenti ma richiesti per la prima volta nel 1997, a seguito di comunicazione tardiva della notifica di iscrizione (L. 1.147.439.706), nonchè i versamenti effettuati direttamente all'Ente (L. 217.075.936), principalmente da quei Consulenti che hanno maturato nel corso del 1997 il diritto a pensione e che per fruire senza ritardo del trattamento pensionistico hanno versato il contributo in anticipo rispetto alle scadenze stabilite. E' utile ricordare infatti che a partire dall'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riscossione del contributo mediante versamento in conto corrente postale, suddiviso in quattro rate aventi scadenza 15 aprile, 15 giugno, 15 settembre e 15 novembre.

I ricavi per contributo soggettivo risultano riscossi al 31/12/97 per L. 41.033.153.580, mentre per il credito residuo (L. 7.422.153.362), parzialmente riscosso nel primo quadrimestre del 1998 (L. 1.244.513.160), sono in corso iniziative per il recupero.

- Contributi integrativi L. 32.854.925.953

Il ricavo è relativo ai contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A., prodotto dai Consulenti nel 1996. Nel corso dell'anno sono pervenute circa 14.700 dichiarazioni di volume di affari (di cui circa 1950 con indicazione di volume di affari pari a zero). Sono pertanto in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso la dichiarazione.

- Contributi di maternità L. 1.702.800.000

Il ricavo si riferisce ai contributi previsti dall'art. 5 della L. n. 379/1990 per finanziare la concessione delle indennità di maternità alle libere professioniste.

- Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti L. 2.046.226.623

Il ricavo si riferisce al trasferimento - avvenuto nel 1997 - di contributi all'Ente da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990.

- Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti L. 802.624.610

Il ricavo si riferisce al versamento rateale - avvenuto nel 1997 - dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la loro posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali.

- CANONI DI LOCAZIONE **L. 3.722.338.090**

- Locazioni di immobili L. 3.593.723.540

Il ricavo si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 1997 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione analitica dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI	LOCATARI	CANONI AFFITTO
Via Jenner, 147	S.B.P.	369.460.184
P.zza A.C. Sabino,67	33 appartamenti, 3 negozi, 3 posti auto	211.527.810
Via Sante Vandi,71	9 appartamenti	124.106.643
Via S. R. Apostoli	Oly Hotel	545.293.263
" " " "	S.I.C.E.	16.413.884
Via C.Colombo	BIMA	375.386.113
" " "	Consiglio Nazionale C.d.L.	137.167.683
" " "	Olivetti	29.177.202
" " "	INAZ PAGHE	135.087.502
" " "	Istituto Medico Angiologico	63.118.176
" " "	Condominio L.go Antonelli	6.492.297
Via C. Colombo	Consiglio Provinciale C.d.L. Roma	80.013.081
" " "	ANCL	30.123.386
" " "	TeleConsul s.r.l.	45.285.037
" " "	Angeloni	45.309.165
" " "	Felicietti	42.240.000
Via Sante Vandi	Petra Hotel	715.933.182
" " "	Petra Residence	565.588.932
Viale del Caravaggio	AGOS	56.000.000

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Il credito al 31/12/97 (L. 989.352.366) è costituito oltre che dalla mensilità di affitto relativa al mese di dicembre (già quasi totalmente riscossa), da 7 canoni mensili dovuti dalla Petra Hotel, pari a L. 745.179.057, per i quali esiste comunque specifica polizza fideiussoria a garanzia dell'incasso: in proposito occorre dire che l'Ente ha già intrapreso le iniziative necessarie per il recupero del credito.

- Recuperi e rimborsi da locatari L. 128.614.550

Il ricavo riguarda le restituzioni dovute dai locatari delle unità immobiliari delle somme anticipate dall'Ente per quote di partecipazione alle spese di riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare.

- INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI L. 11.981.498.619

- Interessi su mutui al personale L. 29.357.620

Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento mutui concessi ai dipendenti.

- Interessi su prestiti al personale L. 34.261.605

Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento prestiti concessi al personale.

- Interessi attivi Tesoreria Centrale L. 2.223.762.620

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al tasso del 5,5% fino a luglio '97 e del 4,75% da agosto '97.

- Interessi attivi su Titoli di Stato L. 4.892.077.500

Il ricavo si riferisce agli interessi relativi ai Titoli di Stato in portafoglio, acquistati dall'Ente in occasione degli investimenti effettuati a seguito dell'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili per la parte destinata all'acquisto di valori mobiliari.

- Interessi attivi su altri Titoli L. 1.544.886.695

Il ricavo è relativo agli interessi sulle cartelle fondiarie del Banco di Napoli e sulle obbligazioni fondiarie B.N.L., acquistate per finanziare la concessione dei mutui ipotecari agli iscritti.

- Interessi attivi su depositi bancari e postali L. 2.157.883.886

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (L. 2.152.244.728) e presso l'Ente Poste (L. 5.639.158).

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 7,757%.

- Interessi di mora diversi L. 5.456.580

Il ricavo si riferisce agli interessi sul recupero di quote pensionistiche restituite all'Ente in quanto indebitamente percepite.

- Sanzioni e interessi attivi ritardato versamento contrib. sogg. L. 95.913.600

Il ricavo è relativo alle maggiorazioni dovute dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi.

- Interessi di mora ex art. 18 L. 249/91 L. 71.553.639

Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi moratori dovuti in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo, così come stabilito dall'art. 18, comma 4, della L. 249/91.

- Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90 L. 92.869.284

Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere al loro carico per la ricongiunzione.

- Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione L. 335.363.038

Il ricavo si riferisce alle sanzioni consistenti nel versamento di una somma pari ai contributi integrativi evasi, riducibile ad un quarto, se il Consulente regolarizza la propria posizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine per il versamento del contributo stesso.

- Altri proventi L. 498.112.552

Il ricavo è costituito dalla rivalutazione dell'acconto d'imposta sui trattamenti di fine rapporto, così come previsto dall'art. 2 della L. n. 140/1997 (L. 461.418) e dalla quota di competenza 1997 dello scarto positivo per negoziazione titoli (L. 497.651.134).

- **PROVENTI STRAORDINARI** L. 7.914.516.433

- Sopravvenienze attive L. 7.694.468.964

Il ricavo è costituito dalle seguenti voci: totale delle quote annuali sino al 1996 dello scarto positivo per negoziazioni titoli (L. 889.732.706); totale delle quote dovute al 31/12/97, a titolo di ricongiunzione, da altri Enti previdenziali (L. 3.641.401.935) e da Consulenti che hanno scelto la restituzione dell'onere a loro carico (L. 2.760.304.103); cancellazione di debiti verso fornitori (L. 217.600.700); maggiori ratei attivi per interessi su titoli (L. 94.042.520); credito derivante dalla dichiarazione redditi Mod. 760/1997, compensato all'atto del versamento del 1° acconto d'imposta 1998 (L. 61.387.000); anticipazione fondo spese alla TeleConsul s.r.l., non rilevato come credito al momento della concessione avvenuta nel 1995 (L. 30.000.000).

- Recupero contributi soggettivi omessi L. 148.942.181

Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti che, per anni precedenti, hanno versato il contributo soggettivo in misura ridotta anzichè intera.

- Recupero contributi integrativi omessi L. 71.105.288

Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-1996 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-1995).

- RETTIFICHE DI COSTI L. 352.254.536

- Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio L. 136.804.794

- Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti L. 127.071.167

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi, per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

- Rimborso somme L. 140/85 L. 9.970.120

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 1997 n. 15 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero del Tesoro successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

- Recuperi e rimborsi diversi L. 78.408.455

Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte dei vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Fabbricati

DESCRIZIONE	DATA ACQUISTO	VALORE AL 31/12/96	DIMINUZIONE DI VALORE PER LAVORI NON ESEGUITI. CON CORRISP. RIDUZIONE DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE	SVALUTAZIONI	INCREMENTI E/O DIMINUZIONI	VALORE AL 31/12/97
Roma - Via Edoardo Jenner 147	26/03/80	12.490.598.107				12.490.598.107
Roma - P.zza A.C. Sabino 67	10/03/81	11.790.123.000				
" " " " "						
(porzione destinata a parcheggio)	15/02/90					11.790.123.000
Roma - Via Cristoforo Colombo 456	03/08/88	26.554.576.169	-7.336.945	-523.239.224		26.024.000.000
" " " " "						
(V piano)	29/08/89					
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	11/05/87	35.543.435.365	-116.998.155	-1.164.437.210	316.635.579	34.578.635.579
Roma - Via Sante Vandi 71	30/07/93	4.346.719.061		-18.433.100		4.328.285.961
Roma - Via Sante Vandi s.n.c.	01/12/94	23.178.403.270				23.178.403.270
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A e B)	13/03/96	47.555.464.598				
Caparra confirmatoria (corpo C)		5.000.000.000				62.288.061.358
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpo C)	16/04/97				9.732.596.760	
		166.459.319.570	-124.335.100	-1.706.109.534	10.049.232.339	174.678.107.275

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Impianti e macchinari spec. e gener., automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ordinarie

	AUTOMEZZI	MOB. MACCH. UFF. ORD.	MACCH. UFF. ELETTR.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.
CONSISTENZA AL 31/12/1996	68.764.250	734.202.814	77.964.128	1.546.935.865	1.598.824.517
ACQUISTI		114.555.142	10.113.800	20.995.171	138.582.350
CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)		-260.590.171	-11.555.071	-62.088.460	-624.492.665
CONSISTENZA AL 31/12/1997	68.764.250	588.167.785	76.522.857	1.505.842.576	1.112.914.202

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in imprese controllate

	QUOTA PARTECIP.	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO CONTABILE AL 31/12/97	CONSISTENZA AL 31/12/96	ACQUISTI E/O RIVALUTAZIONI	CESSIONI E/O SVALUTAZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/97
TeleConsul s.r.l. Via C.Colombo 456 - Roma	95%	1.000.000.000	207.781.110	950.000.000		-753.185.992	196.814.008
Immobiliare G.UNO s.r.l. V.le del Caravaggio 78 - IV piano stanza 41- Roma	100%	2.167.000.000	4.174.024.377		11.050.000.000		11.202.430.296
Costi accessori:assistenza legale e tecnica all'acquisto					152.430.296		
TOTALI		3.167.000.000	4.381.805.487	950.000.000	11.202.430.296	-753.185.992	11.399.244.304

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 4

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso imprese controllate

	CONSISTENZA AL 31/12/96	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/97
Anticipazione fondo spese alla Soc. TeleConsul srl		30.000.000 (sopravv. att.)	30.000.000

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso personale dipendente (mutui)

		Situazione al 31.12.96	Importi concessi	Importi restituiti	Situazione al 31.12.97
MAGNO	SALVATORE	15.948.703		3.436.482	12.512.22
CONSALVI	EMANUELA	40.678.427		7.705.362	32.973.06
GASPARRI	SIMONA	41.505.387		4.088.268	37.417.11
DE GENNARO	MAURO G.	49.791.412		49.791.412	
MAZZI	WANDA	28.917.877		2.365.624	26.552.25
DE ROSSI	ROBERTO	35.163.460		4.662.793	30.500.66
CEREDA	MARIO	76.281.068		1.410.973	74.870.09
CANDIDI	QUINTO	0	19.950.000	382.558	19.567.44
Totale		**288.286.334**	**19.950.000**	**73.843.472**	**234.392.86**

ATTIVITA'
ALLEGATO N.6

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso personale dipendente (prestiti)

Situaz. al 31.12.96	Importi concessi	Importi restituiti	Situaz. al 31.12.97
383.360.532	69.950.000	-64.734.009	388.576.523

ATTIVITA'
ALLEGATO N.7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso altri

	CONSISTENZA AL 31/12/96	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/97
Deposito cauzionale per occupazione suolo pubblico Via Cristoforo Colombo	400.000		400.000
Acconto di imposta su T.F.R. ex art. 2 D.L.28/03/97 convertito con modificazioni nella Legge 28/05/97 n. 140		13.047.000	13.508.418
Rivalutazione del credito		461.418	
Affidamento alla B.P.S. della gestione patrimoniale (decorrenza 29/7/97)		12.495.000.000	12.495.000.000
	400.000	12.508.508.418	12.508.908.418

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 8

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Depositi presso Tesoreria dello Stato

Deposito vincolato per 5 anni su c/c fruttifero Tesoreria Centrale dello Stato
(art. 12 D.L. 155/93)

CONSISTENZA AL 31/12/96	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/97	SCADENZA
9.765.000.000		9.765.000.000	1998
15.666.000.000		15.666.000.000	1999
16.837.000.000		16.837.000.000	2000
42.268.000.000		42.268.000.000	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 9

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

	DATA ACQUISTO	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO		
			CONSISTENZA AL 31/12/96	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/97
B.T.P. 01/08/94 - 01/08/99	28/12/94	10.870.000.000	9.549.295.000		9.549.295.000
B.T.P. 01/08/94 - 01/08/99	14/07/95	5.500.000.000	4.955.500.000		4.955.500.000
B.T.P. 01/04/95 - 01/04/00	14/07/95	5.500.000.000	5.280.000.000		5.280.000.000
C.C.T. 01/06/95 - 01/06/02	14/07/95	7.500.000.000	7.305.000.000		7.305.000.000
C.C.T .01/06/95 - 01/06/02	21/12/95	3.010.000.000	2.999.465.000		2.999.465.000
C.C.T. 01/12/94 - 01/12/01	20/12/96	10.000.000.000	10.098.500.000		10.098.500.000
C.C.T. 01/12/94 - 01/12/01	20/12/96	10.000.000.000	10.100.000.000		10.100.000.000
B.T.P. 01/07/96 - 01/07/01	23/12/96	2.000.000.000	2.118.000.000		2.118.000.000
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/00	23/07/97	5.000.000.000		5.007.500.000	5.007.500.000
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/02	23/07/97	14.060.000.000		14.130.300.000	14.130.300.000
		73.440.000.000	52.405.760.000	19.137.800.000	71.543.560.000

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 10

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Altri titoli

	CONSISTENZA AL 31/12/96	PREZZO D'ACQUISTO ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/97	VALORE NOMINALE
CART. FOND. BANCO NAPOLI 82 - 02	390.000.000	-40.000.000	350.000.000	350.000.000
OBBL. BNL 92 - 03	4.217.000.000	-513.000.000	3.704.000.000	3.704.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	2.506.000.000	-684.000.000	1.822.000.000	1.822.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	3.114.000.000	-2.181.000.000	933.000.000	933.000.000
OBBL. BNL 95 - 06	6.786.080.000	-459.830.000	6.326.250.000	6.326.250.000
	17.013.080.000	-3.877.830.000	13.135.250.000	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 11

CREDITI
Verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE			13.923.427
CREDITI INESIGIBILI (sopravv. passive)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1997			- 13.923.427
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1997	Interessi su mutui	12.466.036	
	" " prestiti	415.305	
	Quote capitali su mutui	11.303.933	
	" " " prestiti	454.939	
	diversi	43.527	24.683.740
TOTALE			24.683.740

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 12

CREDITI
Verso iscritti

CONSISTENZA INIZIALE				240.481.257
CREDITI INESIGIBILI (sopravv. passive)				
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)				
RISCOSSI NEL 1997			-	240.481.257
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1997	contributi sogg.	7.357.558.437		
	" integr.	33.229.280		
	" mater.	186.400.000		
	sanzioni sogg.	17.045.917		
	" integr.	3.894.000		
	interessi integr.	994.000		
	recuperi sogg.	5.920.000		
	" integr.	2.559.440		7.607.601.074
DA RISCUOTERE PER RICONGIUNZIONI EFFETTUATE SINO AL 31/12/97 (sopravv. attive)				2.760.304.103
TOTALE				10.367.905.177

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13

CREDITI
Verso Concessionari

CONSISTENZA INIZIALE		6.190.384.380
CREDITI INESIGIBILI (sopravv. passive)		
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 1997	-	5.075.768.034
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1997		
TOTALE		1.114.616.346

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 14

CREDITI
Verso Enti Previdenziali per ricongiunzione

CONSISTENZA INIZIALE	
CREDITI INESIGIBILI (sopravv. passive)	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)	
RISCOSSI NEL 1997	
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1997	
DA RISCUOTERE PER RICONGIUNZIONI EFFETTUATE SINO AL 31/12/97 (sopravv. attive)	3.641.401.935
TOTALE	3.641.401.935

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 15

CREDITI
Verso inquilinato

CONSISTENZA INIZIALE			623.353.841
CREDITI INESIGIBILI (sopravv. passive)			- 51.761.465
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1997			- 480.360.194
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1997	canoni	989.352.366	
	oneri	40.498.575	
	diversi	353.000	1.030.203.941
TOTALE			1.121.436.123

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 16

CREDITI
Verso lo Stato

CONSISTENZA INIZIALE			2.721.406.530
CREDITI INESIGIBILI (sopravv. passive)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			61.387.000
RISCOSSI NEL 1997			- 2.716.044.200
IMPORTO COMPENSATO ALL'ATTO DEL VERSAMENTO DELL'ACCONTO D'IMPOSTA			-61.387.000
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1997	Credito d'imposta	18.954.000	
	rimborso maggiorazioni ex comb.	9.970.120	
	interessi dep. Tesoreria Centrale	2.223.762.620	2.252.686.740
TOTALE			2.258.049.070

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 17

CREDITI
Verso altri

CONSISTENZA INIZIALE			1.089.403.008
CREDITI INESIGIBILI (sopravv. passive)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1997			- 1.089.403.008
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1997	riaccredito pensioni d'esercizio	56.477.810	
	riaccredito pensioni esercizi prec.	19.459.048	
	recuperi e rimborsi diversi	8.751.977	
	fornitori	16.775.000	101.463.835
TOTALE			101.463.835

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 18

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Depositi bancari

CONSISTENZA AL 31/12/1996		30.304.048.967
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA		- 95.958.682.338
PAGAMENTI IN C/DEBITI		- 25.771.714.447
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA		96.670.414.347
RISCOSSIONI IN C/CREDITI		11.281.633.740
CONSISTENZA AL 31/12/97		16.525.700.269
INTERESSI NETTI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI		1.576.752.809
	TOTALE	18.102.453.078

USCITE 1997	IMPORTO	
DESCRIZIONE	PAGAMENTI COMPETENZA ESERCIZIO	DEBITI
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Pensioni di vecchiaia	26.596.850.371	225.355.939
Pensioni di anzianità	198.555.115	-
Pensioni di invalidità	596.052.585	91.532.273
Pensioni di inabilità	1.932.661.345	27.442.536
Pensioni di reversibilità/indirette	10.620.061.726	134.754.283
Indennità di maternità	1.997.319.456	45.444.446
Provvidenze straordinarie	140.572.000	-
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	720.067.422	-
Restituzione contributi per ricongiunzione	134.451.166	-
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
Presidenza e Vice Presidenza	268.213.889	57.650.400
Componenti Consiglio di Amministrazione	250.333.013	53.807.040
Componenti Collegio Sindacale	66.336.290	-
Indennità, gettoni e rimborsi organi ente	576.517.093	63.707.717
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
Perizie, consulenze, indagini e rilevazioni	447.447.202	225.744.966
Spese per accertamenti sanitari	52.675.825	5.357.812
Spese per liti e arbitraggi	23.422.852	-
PERSONALE		
Stipendi e altri assegni al personale	3.520.662.932	326.818.555
Indennità forfettaria missioni interno	19.208.965	-
Indennità forfettaria missioni estero	-	-
Indennità forfettaria trasferimenti	-	-
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	974.524.518	127.137.037
Altri oneri sociali	48.639.960	7.354.155
Oneri per attività formativa	12.798.000	53.312.000
Equo indennizzo	-	-
Servizio sostitutivo mensa	71.150.449	-
Vestiario e divise	-	-
Quota accantonamento T.F.R.	-	-
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	149.082.372	11.807.409
UTENZE VARIE		
Acqua sede	13.635.000	1.280.000
Energia elettrica sede	111.181.776	8.478.000
Condizionamento e riscaldamento sede	34.686.000	8.144.000
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	334.786.098	17.775.352
SERVIZI VARI		
Spese Centro Elaborazione Dati	210.349.447	147.853.078
Premi per assicurazioni	69.487.345	-
Pubblicità	83.438.040	-
Oneri di rappresentanza	45.459.607	4.927.990
Noleggio mezzi di trasporto	2.172.800	-
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	58.535.473	2.146.760
Spese per funzionam. di commiss., comitati, assemblee ecc.	80.247.849	9.777.980
Selezioni per assunzioni	57.537.480	-
Trasporti e facchinaggi	56.991.440	-
Realizzo entrate	208.929.922	-
Spese e commissioni bancarie	26.638.400	16.130.691

USCITE 1997	IMPORTO	
DESCRIZIONE	PAGAMENTI COMPETENZA ESERCIZIO	DEBITI
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Inserzioni e pubblicazioni	277.764.738	113.919.266
ONERI TRIBUTARI		
IRPEG	1.621.060.000	-
ILOR	227.998.000	-
Altre imposte e tasse	1.171.634.972	1.235.287.064
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	57.143.134	-
Interessi passivi restituzione contributi	311.586.540	-
Altri interessi passivi	17.703.931	1.173.000
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	61.394.505	-
ALTRI COSTI		
Manutenzione e riparazione impianti e locali sede	130.154.073	29.486.264
Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto	5.156.700	952.000
Manutenz. e riparaz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio	47.205.250	5.013.708
Manutenz. straord.immobili non capitalizzate	328.529.826	-
Manutenzione. oneri e servizi immobili da reddito	517.148.946	120.890.267
Vigilanza, custodia e pulizia sede	400.230.417	21.993.580
Libri, riviste e altre pubblicazioni	24.539.800	-
Spese speciali funzioni consigli provinciali	257.861.240	106.412.448
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Immobili (3%)		
Automezzi (20%)		
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)		
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)		
Mobili e Macchine Ufficio (12%)		
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)		
Accantonam. fondo svalutazione crediti		
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali		
Svalutazione patrimonio immobiliare		
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze da alienazioni	-	-
Sopravvenienze passive	-	-
RETTIFICHE DI VALORE		
Scarto di negoziazione su titoli		
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi non dovuti anni precedenti	185.479.920	-
Restituzioni diverse	126.575.431	165.285.357
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Acquisto immobili	9.562.355.190	-
Manut., straord., ricostr., riprist. e trasf. immobili	357.402.551	840.580.572
Acquisti impianti. attrezz. e macch.	132.249.566	1.116.216.368
Acquisti mobili e macchine ufficio	111.972.942	206.636.215

USCITE 1997	IMPORTO		
DESCRIZIONE	PAGAMENTI		
	COMPETENZA ESERCIZIO	DEBITI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipaz. in imprese controllate	11.202.430.296	-	
Titoli di Stato	12.499.300.000	19.133.500.000	
Concessione di mutui al personale	19.950.000	-	
Concessione di prestiti al personale	69.950.000	-	
INDENNITA' ANZIANITA' E SIM. PERS. CESSATO SERV.			
Indennità anzianità e sim. personale cessato dal servizio	185.843.116	2.241.980	
ESTINZIONI DI MUTUI E ALTRI DEBITI FINANZIARI			
Restituzione depositi cauzionali a terzi	3.000.000	360.000	
PARTITE DI GIRO	5.233.380.031	998.025.939	
	95.958.682.338	25.771.714.447	
TOTALE			121.730.396.785

ENTRATE 1997	IMPORTO		
DESCRIZIONE	RISCOSSIONI		
	COMPETENZA ESERCIZIO	CREDITI	
CONTRIBUTI			
Contributi soggettivi	41.033.153.580	5.075.768.034	
Contributi integrativi	32.824.843.838	68.670.110	
Contributi di maternità	1.516.400.000	-	
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	2.046.226.623	-	
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	802.624.610	-	
CANONI DI LOCAZIONE			
Locazioni di immobili	2.603.291.544	405.750.188	
Recuperi e rimborsi da locatari	88.115.975	74.610.006	
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-	
Alri proventi da partecipazioni	-	-	
Interessi su mutui al personale	16.891.584	5.903.436	
Interessi su prestiti al personale	33.846.300	600.709	
Interessi attivi tesoreria centrale	-	2.710.826.220	
Interessi attivi su titoli di stato	3.335.879.170	842.674.430	
Interessi attivi su altri titoli	895.191.070	822.979.190	
Risultato anno 1997 gestione patrimoniale	-	-	
Interessi att. investim. provv.annuali migliore utilizzo cassa	-		
Interessi attivi su depositi bancari e postali	-	867.116.938	
Interessi di mora diversi	5.456.580	-	
Sanzioni e interessi attivi ritardato versam. contrib.sogg.	78.867.683	12.889.124	
Interessi di mora ex art.18 L.249/91	70.559.639	14.910.463	
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	92.869.284	-	
Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	331.469.038	23.270.353	
PROVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienze attive			
Recupero contributi soggettivi omessi	143.022.181	14.257.840	
Recupero contributi integrativi omessi	68.545.848	106.483.367	
RETTIFICHE DI VALORE			
Scarto di negoziazione su titoli			
RETTIFICHE DI COSTI			
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	80.326.984	27.546.032	
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	107.612.119	-	
Rimborso somme L.140/85	-	5.217.980	
Recuperi e rimborsi diversi	69.656.478	6.343.638	
ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CRED.			
Alienazione mobili, imp., attrezz. e macchinari	200.000	-	
Estrazione cartelle fondiarie	3.877.830.000	-	
RISCOSSIONE CREDITI CHE COSTITUIS. IMMOBILIZZ.			
Riscossione di mutui al personale	62.539.539	6.821.769	
Riscossione di prestiti al personale	64.279.070	597.513	
PARTITE DI GIRO	6.420.715.610	188.396.400	
	96.670.414.347	11.281.633.740	
TOTALE			**107.952.048.087**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 19

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Ratei attivi

CONSISTENZA AL 31/12/1996	1.571.611.100
ACCERTAM. MAGGIORI RATEI (sopravvenienze attive)	94.042.520
RISCOSSI NEL 1997	- 1.665.653.620

RICAVI COMPETENZA 1997:

DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	%	CEDOLA	COMPETENZA 1997	SCARTO PER NEGOZIAZIONE TITOLI QUOTA AL 31/12/96 (sopravv. attive)	SCARTO PER NEGOZIAZIONE TITOLI QUOTA ANNO 97	
OBBL. FOND. BNL	3.704.000.000	5,90	15/07 - 14/01/98	200.324.667			
OBBL. FOND. BNL	1.822.000.000	5,15	15/07 - 14/01/98	86.013.583			
OBBL. FOND. BNL	933.000.000	4,45	15/07 - 14/01/98	38.058.625			
B.T.P. 1/8/94 - 99	10.870.000.000	4,25	01/08 - 31/01/98	384.979.165	576.307.637	288.153.818	
B.T.P. 1/8/94 - 99	5.500.000.000	4,25	01/08 - 31/01/98	194.791.665	200.020.409	133.346.938	
B.T.P. 1/4/95 - 00	5.500.000.000	5,25	01/10 - 31/03/98	144.375.000	69.473.685	46.315.789	
CART. FOND.B.NAPOLI	350.000.000	8,75	01/10 - 31/03/98	15.312.500			
C.C.T. IND. 1/6/95 - 02	7.500.000.000	3,15	01/12 - 31/05/98	39.375.000	42.289.157	28.192.771	
C.C.T. IND. 1/6/95 - 02	3.010.000.000	3,15	01/12 - 31/05/98	15.802.500	1.641.818	1.641.818	
C.C.T. 1/12/94 - 01	20.000.000.000	3,15	01/12 - 31/05/98	105.000.000			
OBBL. FOND. BNL	6.326.250.000	4,90	01/07 - 31/12/97	309.986.250			
B.T.P. 1/7/96 - 01	2.000.000.000	4,12	01/07 - 31/12/97	82.500.000			
B.T.P. 1/1/97 - 00	5.000.000.000	3,00	01/07 - 31/12/97	150.000.000			
B.T.P. 1/1/97 - 02	14.060.000.000	3,12	01/07 - 31/12/97	439.375.000			
				2.205.893.955	889.732.706	497.651.134	3.593.277.795
						TOTALE	3.593.277.795

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 20

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Risconti attivi

CONSISTENZA AL 31/12/1996		9.758.015
RETTIFICA PER IMPUTAZIONE A COSTI 1997		- 9.758.015
COSTI DI COMPETENZA 1998:		
Pagamento abbonamento Gazzetta Ufficiale anno 1998	2.695.000	
Pagamento nolo Bolgetta anno 1998	240.000	
Pagamento polizza assicurativa UAP Resp.Civ. Rischi diversi (quota premio 1/1 - 21/7/98)	1.660.925	
Pagamento quota di iscrizione anno 1998 al club S3	500.000	5.095.925
TOTALE		5.095.925

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 1

FONDI PER RISCHI E ONERI
Svalutazione crediti

	CONSISTENZA AL 31/12/96	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/97
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI SOGGETTIVI 1997		670.000.000	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CONCESSIONARI		410.000.000	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO INQUILINATO CANONI PREGRESSI		90.000.000	
		1.170.000.000	1.170.000.000

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 2

FONDI PER RISCHI E ONERI
Oneri e rischi diversi

	CONSISTENZA AL 31/12/96	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/97
FONDO PER ONERI PRESUNTI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		830.000.000	830.000.000

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 3

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto pubbl. impiego, fondo trattamento fine rapporto art. 2120 C.C.

	CONSISTENZA AL 31/12/96	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	PAGAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/97
INDENNITA' FINE RAPPORTO PUBBLICO IMPIEGO	1.257.117.719	18.650.111	171.462.419	1.104.305.411
INDENNITA' FINE RAPPORTO ART. 2120 C.C.	221.433.468	304.462.513	18.496.397	507.399.584
TOTALE	1.478.551.187	323.112.624	189.958.816	1.611.704.995

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 4

DEBITI
Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE		16.130.691
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)		-
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)		-
PAGATI NEL 1997		- 16.130.691
DA PAGARE PER L'ANNO 1997 (spese e commissioni bancarie)		19.730.200
	TOTALE	19.730.200

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 5

		DEBITI Acconti
CONSISTENZA INIZIALE		500.000.000
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)		-
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)		-
PAGATI NEL 1997		-
DA PAGARE PER L'ANNO 1997		-
	TOTALE	500.000.000

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 6

DEBITI
Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE			3.279.400.742
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)			-217.600.700
MINORI DEBITI (Lavori non eseguiti con corrispondente riduzione delle relative partite nell'attivo patrimoniale)			-124.335.100
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			75.433.785
PAGATI NEL 1997			-2.898.981.587
DA PAGARE PER L'ANNO 1997	perizie, cons.indagini	177.347.685	
	spese per accert. sanit.	2.440.000	
	spese per liti e arbitraggi	7.956.000	
	servizio sost. mensa	6.532.053	
	materiale consumo	24.460.520	
	acqua sede	1.817.000	
	energia elettr.sede	34.435.000	
	spese postali	3.146.654	
	spese ced	45.577.584	
	pubblicità	4.797.000	
	oneri di rappresentanza	48.799.125	
	noleggio mezzi trasp.	1.471.600	
	organizz. e part. a convegni	12.765.400	
	spese funz.comitati e comm.	56.302.209	
	trasporti e facchinaggi	8.227.200	
	realizzo entrate	52.212.768	
	inserzioni e pubbl.	110.909.975	
	manut.rip.impianti sede	57.444.412	
	manut.mobili e macch.	2.100.336	
	manutenz. straord. non capit.	155.462.204	
	manut.oneri serv. imm.reddito	60.111.054	
	vigilanza, custodia e pul. sede	88.256.490	
	libri, riviste, ecc.	339.276	
	spese funz. cons. provinciali	7.250.880	
	acquisti immobili	76.500.000	
	manutenz. straord. capitaliz.	52.974.598	
	acquisti imp. attr. e macch.	14.689.955	
	acquisti mob. e macch.uff.	12.696.000	1.127.022.978
TOTALE			1.240.940.118

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 7

DEBITI
Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE			1.742.871.297
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)			-
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			322.249.210
PAGATI NEL 1997			- 2.065.120.507
DA PAGARE PER L'ANNO 1997	altre imposte e tasse	630.418.905	
	rit. erar. su stipendi	214.882.611	
	rit. erar su pensioni	724.385.956	
	rit. erar. su lav.autonomo	119.615.413	1.689.302.885
TOTALE			1.689.302.885

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 8

DEBITI
Debiti verso Enti Previdenziali

CONSISTENZA INIZIALE			260.292.559
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)			-
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			-
PAGATI NEL 1997			- 260.292.559
DA PAGARE PER L'ANNO 1997	contr. L.297/82	4.115.700	
	contr. 10%	95.000	
	contrib. prev. (ente)	284.069.464	
	rit. prev.(personale)	66.680.708	
	rit. SSN (pensioni)	78.358.753	
	contrib. per ricong.	13.873.000	
	interessi contr. ricong.	6.709.022	453.901.647
TOTALE			453.901.647

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 9

DEBITI
Debiti verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE			183.692.172
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)			-
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			143.126.383
PAGATI NEL 1997			- 326.818.555
DA PAGARE PER L'ANNO 1997	stip. e assegni al personale	211.297.466	
	rimborso spese	6.524	211.303.990
TOTALE			211.303.990

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 10

DEBITI
Debiti verso iscritti

CONSISTENZA INIZIALE			524.529.477
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)			-
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			-
PAGATI NEL 1997			- 524.529.477
DA PAGARE PER L'ANNO 1997	pens. vecchiaia	257.825.344	
	pens. anzianità	653.796	
	pens. invalidità	58.209.434	
	pens. inabilità	763.985	
	pens. reversibilità	81.473.561	
	ind. maternità	632.140.238	
	provv. straordinarie	28.956.000	
	restit. contrib. art. 21	117.046.167	
	inter. pass. rest. contr. art. 21	52.572.283	
	restit. contrib. anni prec.	71.730.000	
	restit. contrib.1997	10.161.665	1.311.532.473
TOTALE			1.311.532.473

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 11

DEBITI
Debiti per depositi cauzionali

CONSISTENZA INIZIALE		114.444.513
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)		
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)		
PAGATI NEL 1997		-3.000.000
DA PAGARE PER L'ANNO 1997		
	TOTALE	111.444.513

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 12

DEBITI
Altri debiti

CONSISTENZA INIZIALE			32.968.947.631
MINORI DEBITI (somma destinata all'acquisto dell'immobile di Milano trasferita nei conti d'ordine con conseguente riduzione della relativa partita nell'attivo patrimoniale)			- 13.400.000.000
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			111.457.440
PAGATI NEL 1997			- 19.679.841.071
DA PAGARE PER L'ANNO 1997	compensi coll. sindacale	402.120	
	rimb. organi ente	105.796.810	
	altri interessi passivi	791.625	
	restituzioni diverse	192.391.272	
	trattenute su pens. per rignoram.	3.374.000	302.755.827
TOTALE			303.319.827

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 13

DEBITI
Debiti verso imprese controllate

CONSISTENZA INIZIALE		
MINORI DEBITI (sopravvenienze attive)		
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)		
PAGATI NEL 1997		
DA PAGARE PER L'ANNO 1997		382.598.614
TOTALE		382.598.614

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 14

FONDI DI AMMORTAMENTO
Fabbricati, imp. e macch. specif.e generici, automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ord.

	FABBRICATI	AUTOMEZZI	MOB. MACCH. UFF. ORD.	MACCH. UFF. ELETTR.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/96		28.998.906	321.488.303	45.041.464	88.100.790	969.872.122
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.245.761.229	13752850	42.523.881	8.471.583	154.950.466	180.547.719
VARIAZIONE PATRIMONIALE PER CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)			-211246713	-11400371	-52951867	-600278875
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/97	1.245.761.229	42.751.756	152.765.471	42.112.676	190.099.389	550.140.966

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 15

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Ratei passivi

CONSISTENZA AL 31/12/1996			77.570.727
ACCERTAM. MAGGIORI RATEI (soprawenienze passive)			
PAGATI NEL 1997			
COSTI COMPETENZA 1997:			
SCARTO PER NEGOZIAZIONE TITOLI			
DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	QUOTA ANNO 97	
C.C.T. 1/12/94 - 01	20.000.000.000	40.372.881	
B.T.P. 1/7/96 - 01	2.000.000.000	26.222.223	
B.T.P. 1/1/97 - 00	5.000.000.000	1.293.104	
B.T.P. 1/1/97 - 02	14.060.000.000	6.632.076	
			74.520.284
RATEO PASSIVO IMPOSTA SU SCARTO EMISSIONE TITOLI			55.580.968
RATEO PASSIVO PER FERIE E FESTIVITA' 97 NON GODUTE			98.657.244
RATEO PASSIVO PER ONERI PREVIDENZIALI SU FERIE E FESTIVITA' 97 NON GODUTE			28.150.617
RATEO PASSIVO PER RITENUTE ERARIALI SU INTERESSI SU TITOLI			273.822.682
RATEO PASSIVO PER BOLLETTE GAS			8.838.479
RATEO PASSIVO BOLLETTE TELEFONICHE			23.693.530
RATEO PASSIVO PER CANONE DICEMBRE 97 ABBONAMENTO BANCA DATI			500.000
			639.334.531

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 16

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Risconti passivi

CONSISTENZA AL 31/12/1996		11.235.000
RETTIFICA PER IMPUTAZIONE A RICAVI 1997		-11.235.000
RICAVI DI COMPETENZA 1998:		
Canone locazione Inaz Paghe gennaio 1998	10.155.370	
Contributi integrativi dovuti per l'anno 1998	3.147.165	13.302.535
TOTALE		13.302.535

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 17

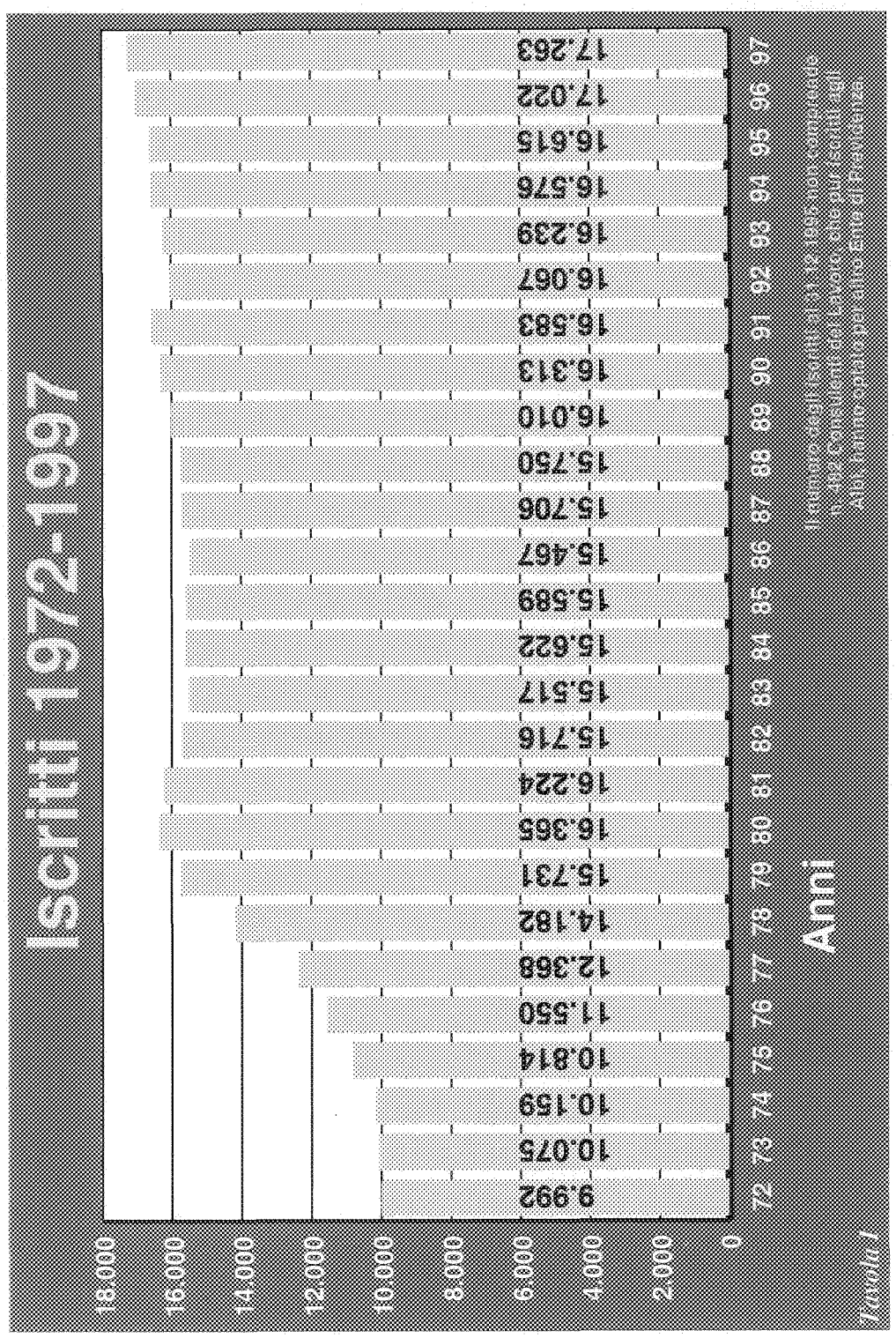
PATRIMONIO NETTO

	CONSISTENZA AL 31/12/96	AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO 1997	CONSISTENZA AL 31/12/97
RISERVA LEGALE ART. 1, COMMA 4, LETT.C), D.L.VO N.509/1994 E ART. 59, COMMA 20, L. 449/1997	149.102.440.080		149.102.440.080
RISERVA STRAORDINARIA	167.456.731.601		167.456.731.601
AVANZO ECONOMICO		40.597.414.580	40.597.414.580
TOTALE	316.559.171.681	40.597.414.580	357.156.586.261

PAGINA BIANCA

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

PAGINA BIANCA


Iscritti 1972-1997
Anni
72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97
9.992
10.075
10.159
10.814
11.550
12.368
14.182
15.731
16.365
16.224
15.716
15.517
15.622
15.589
15.467
15.706
15.750
16.010
16.313
16.583
16.067
16.239
16.576
16.615
17.022
17.263
0
2.000
4.000
6.000
8.000
10.000
12.000
14.000
16.000
18.000

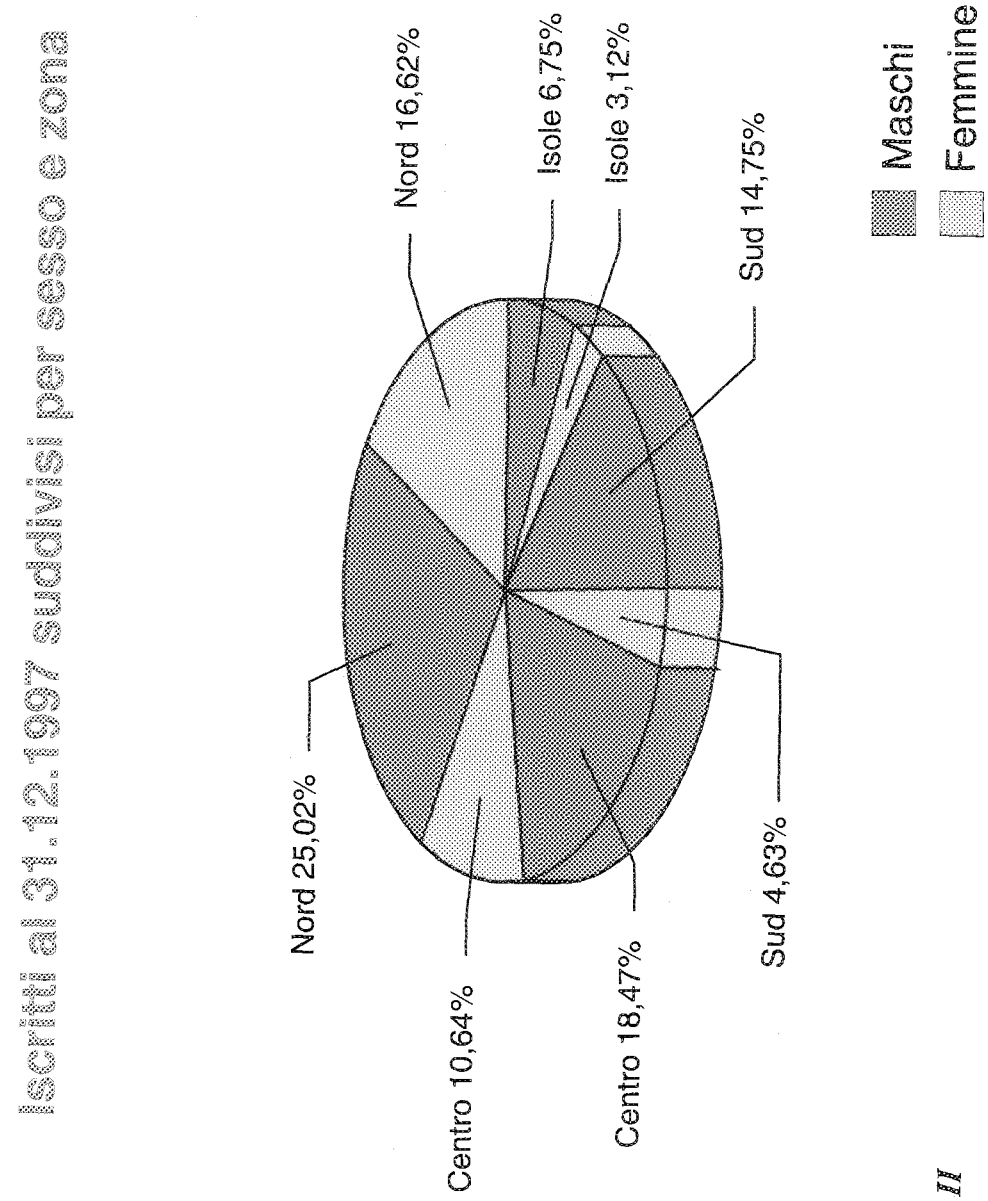
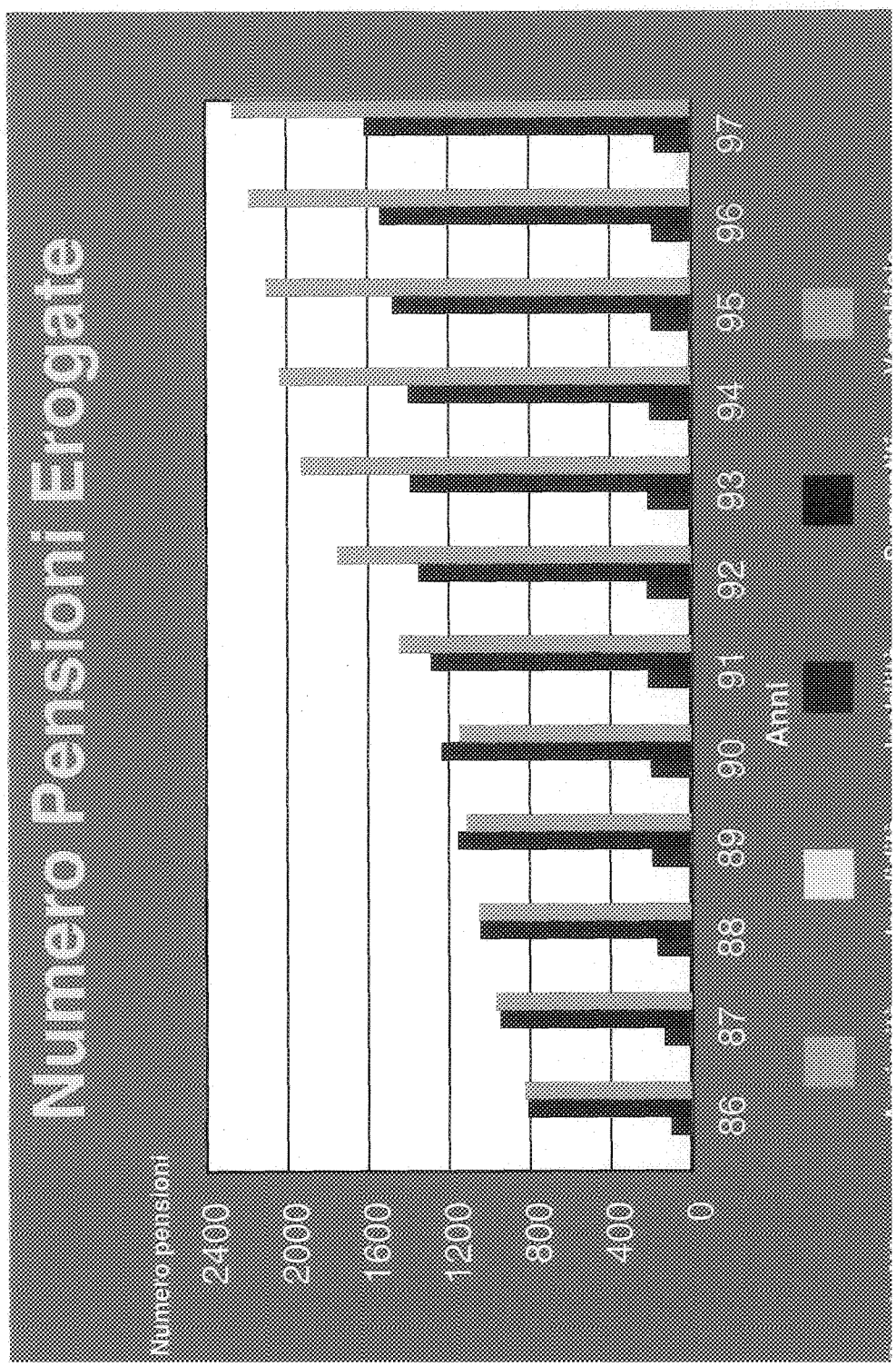
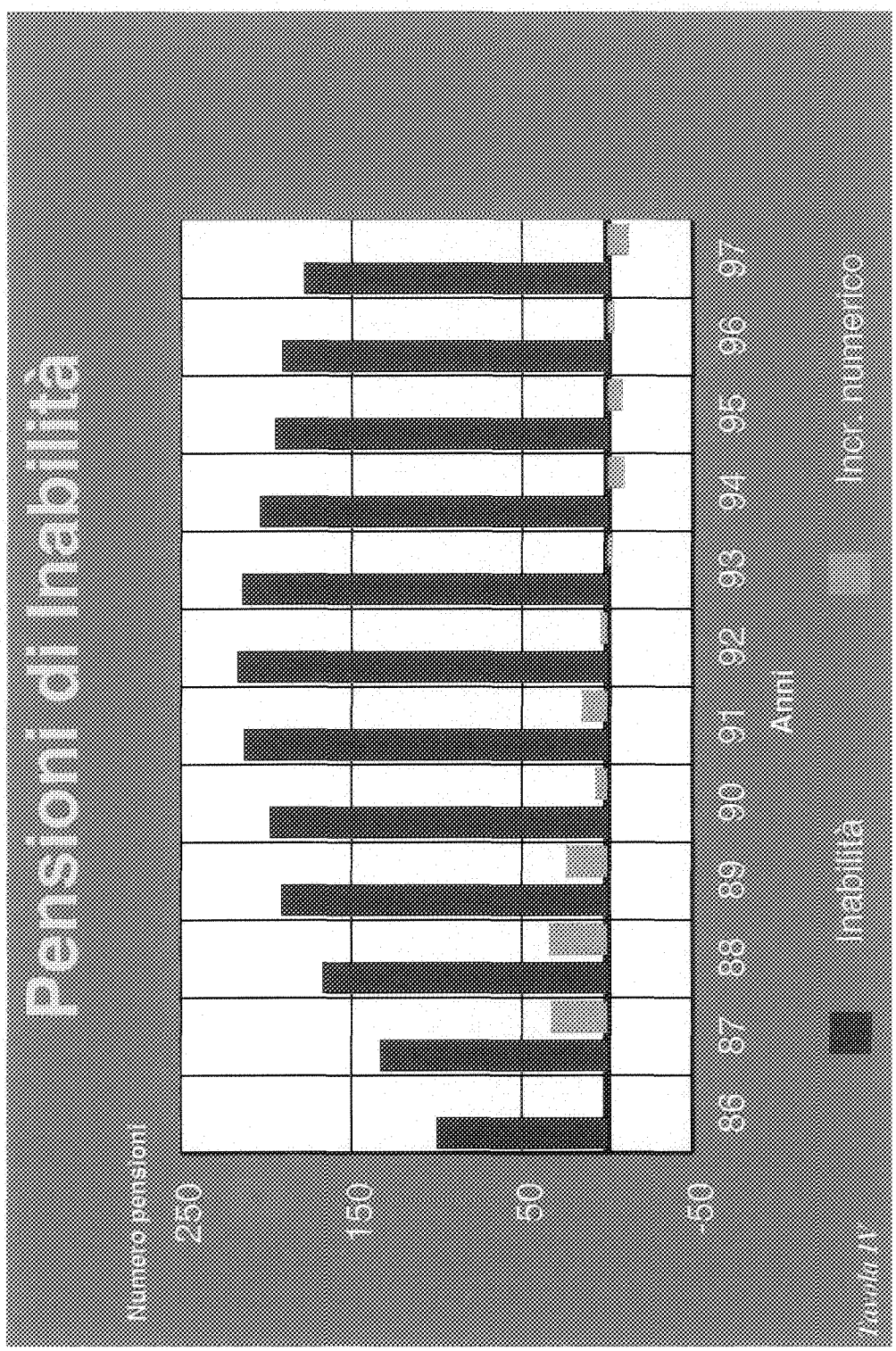
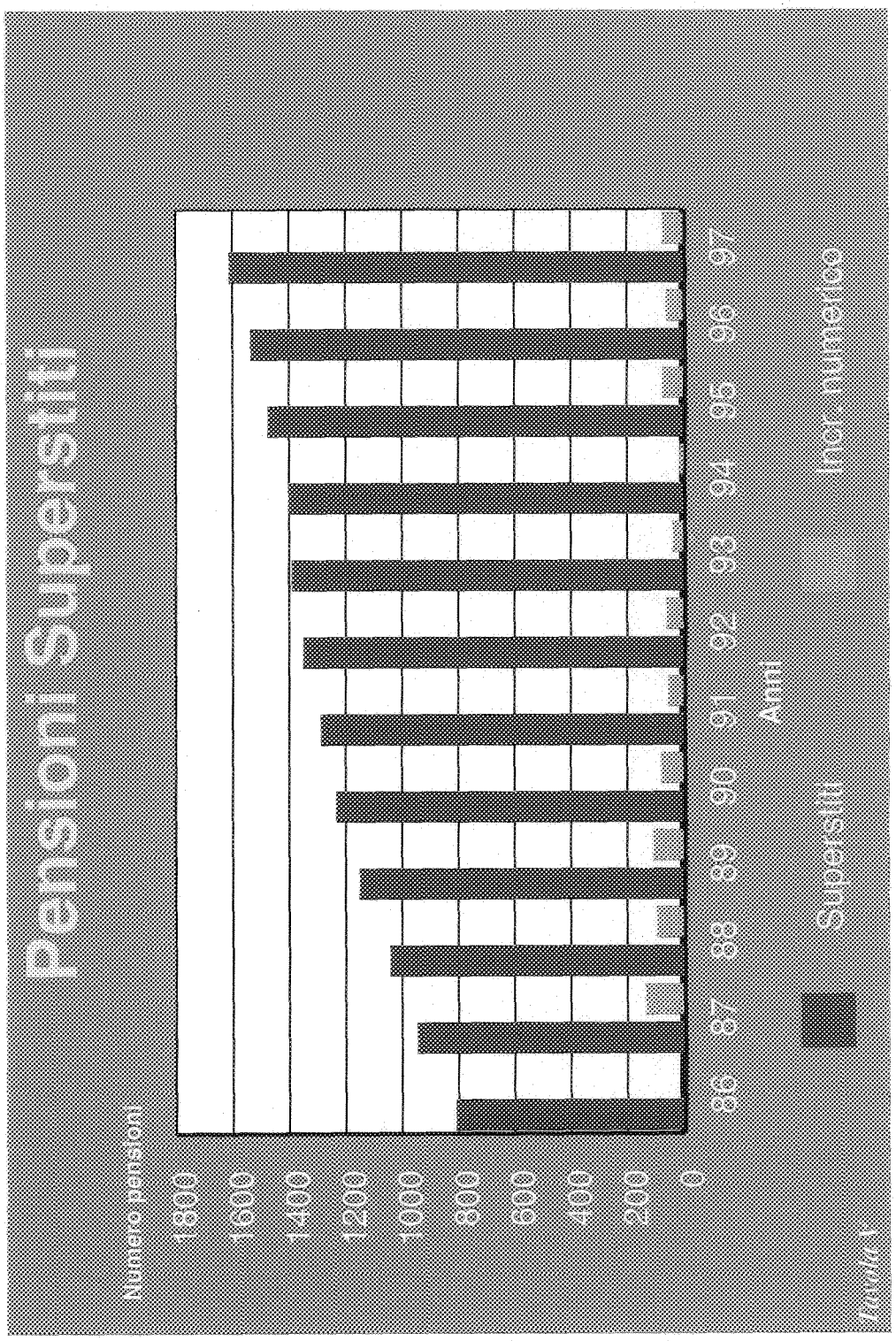

Iscritti al 31.12.1997 suddivisi per sesso e zona
Nord 16,62%
Isole 6,75%
Isole 3,12%
Sud 14,75%
Maschi
Femmine
Nord 25,02%
Centro 10,64%
Centro 18,47%
Sud 4,63%

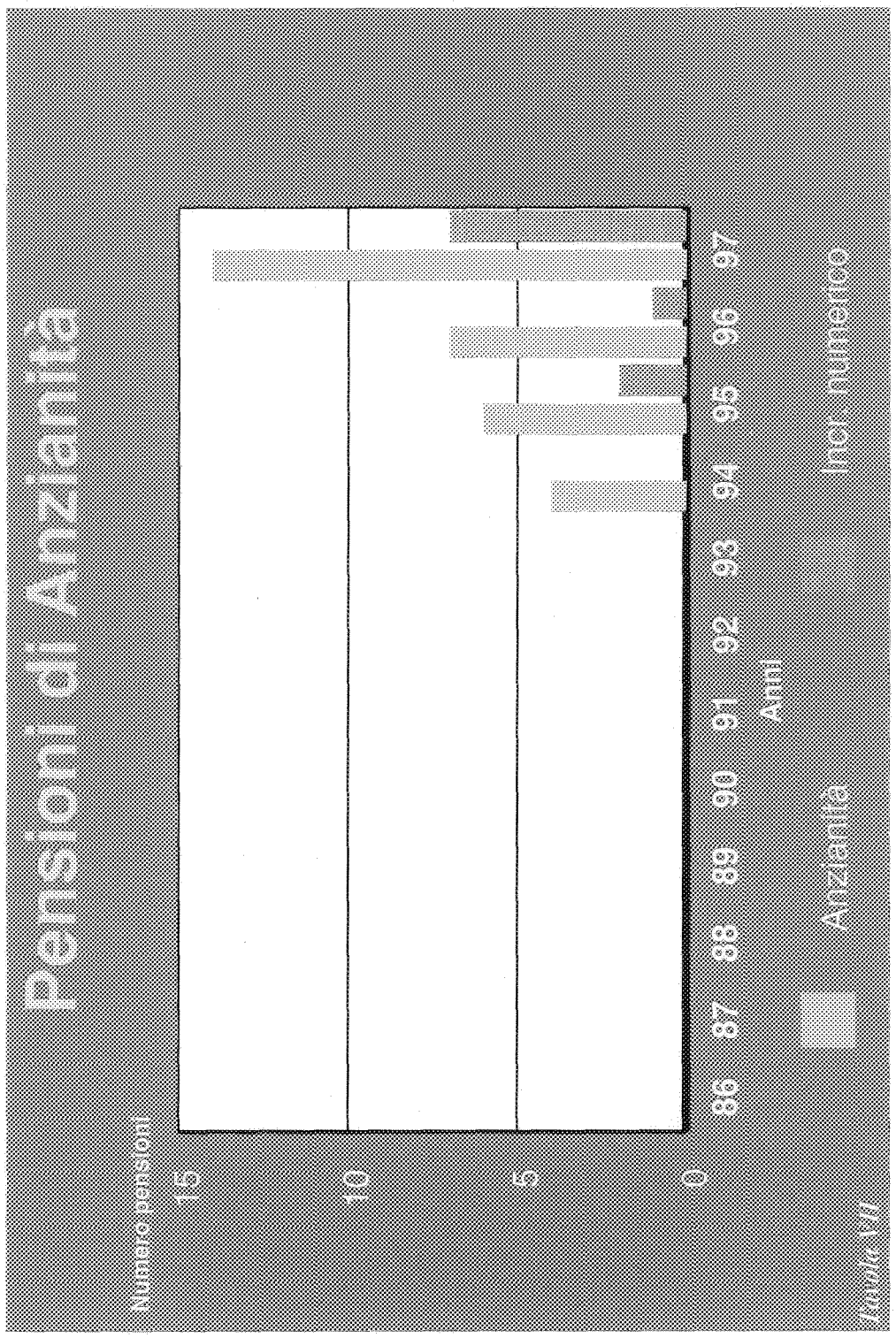
Tavola II

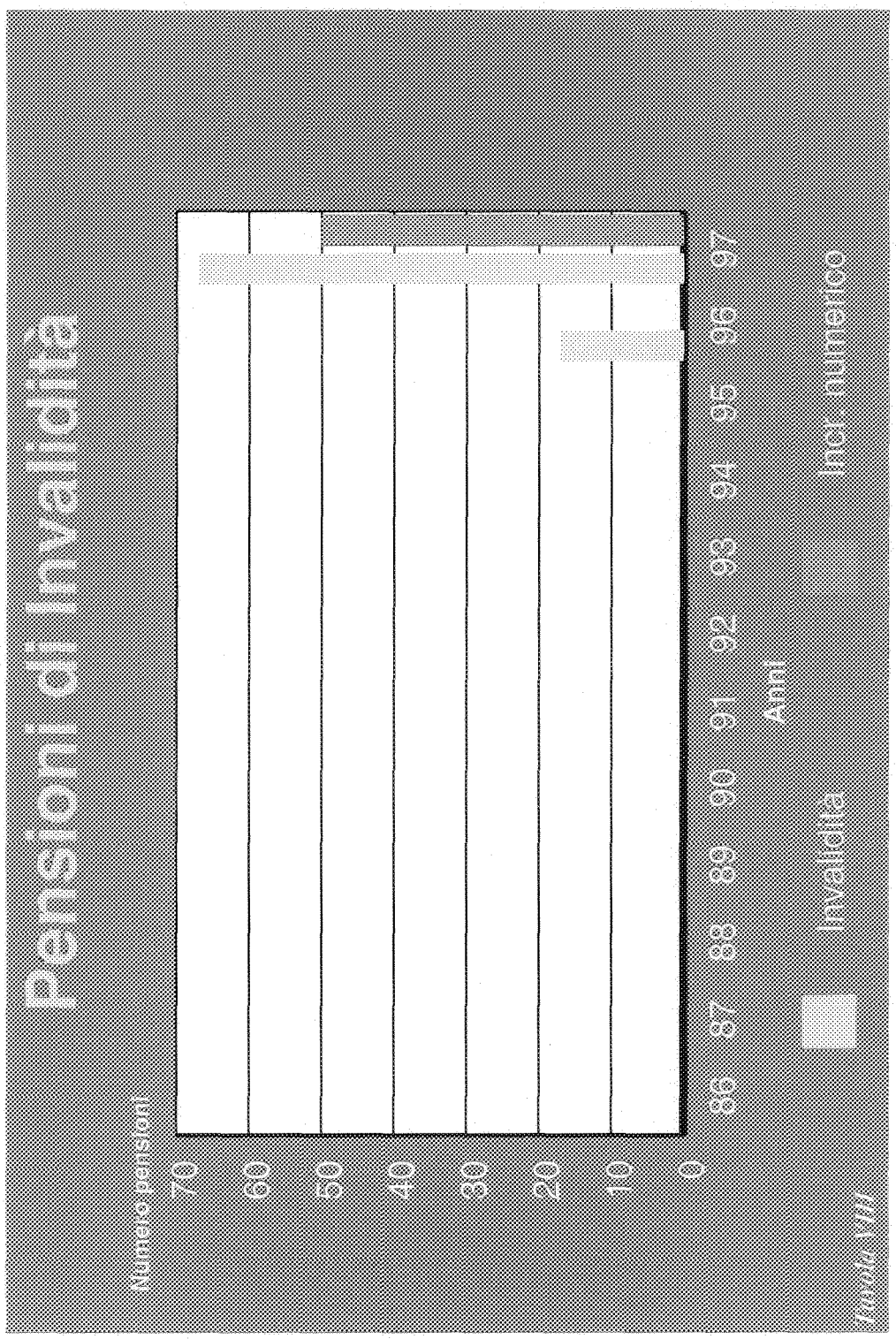

Numero Pensioni Erogate
Numero pensioni
2400
2000
1600
1200
800
400
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97
Anni


Pensioni di Inabilità
Numero pensioni
250
150
50
-50
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
Anni
Inab. numerico
Inabilità


Pensioni Superstiti
Numero pensioni
1800
1600
1400
1200
1000
800
600
400
200
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97
Anni
Superstiti
Incr. numerico

Pensioni di Vecchiaia
Numero pensioni
2400
2000
1600
1200
800
400
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97
Anni
Vecchiaia
Incr. numerico

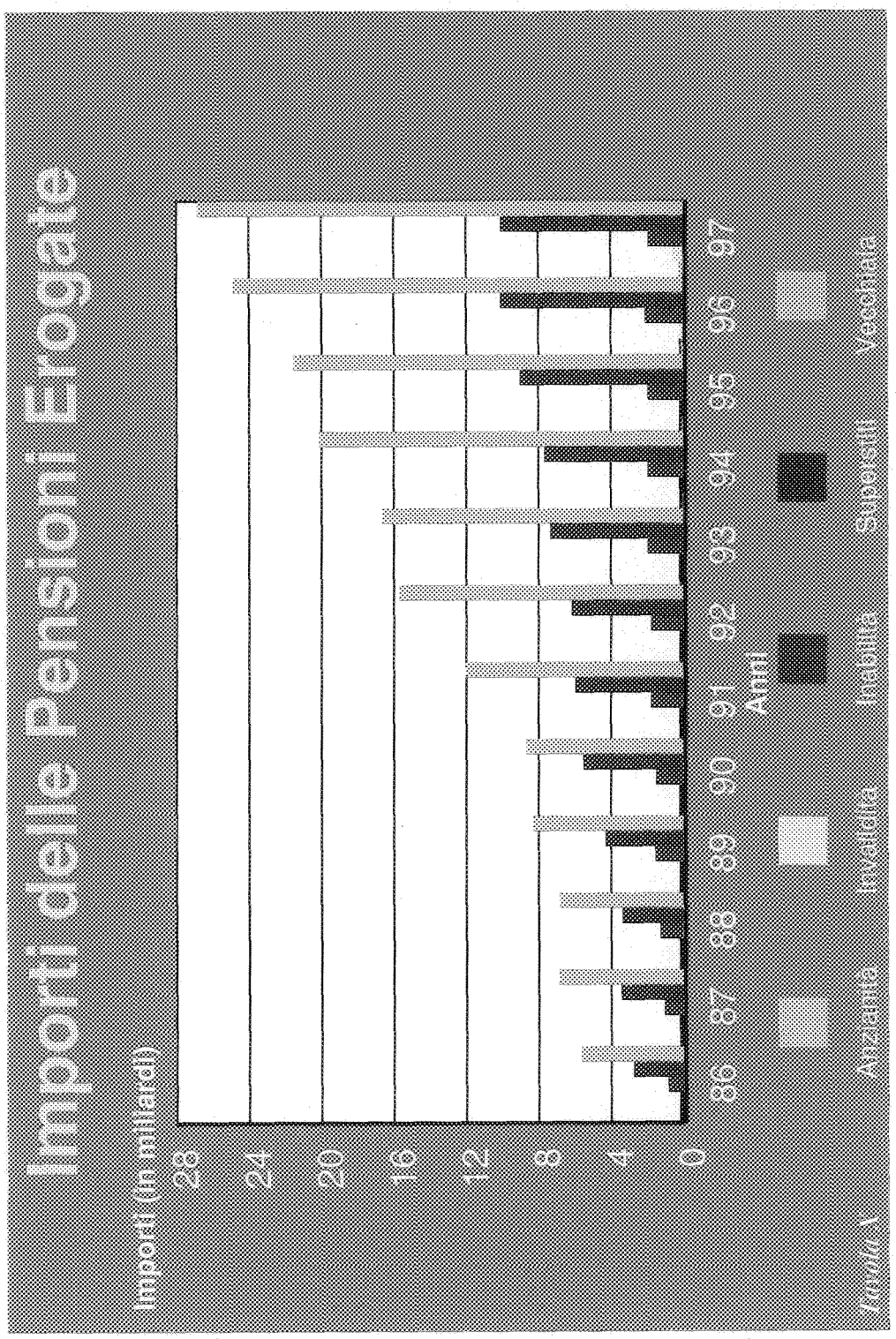

Pensioni di Anzianità
Numero pensioni
15
10
5
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97
Anni
Anzianità
Incr. numerico
Anno M

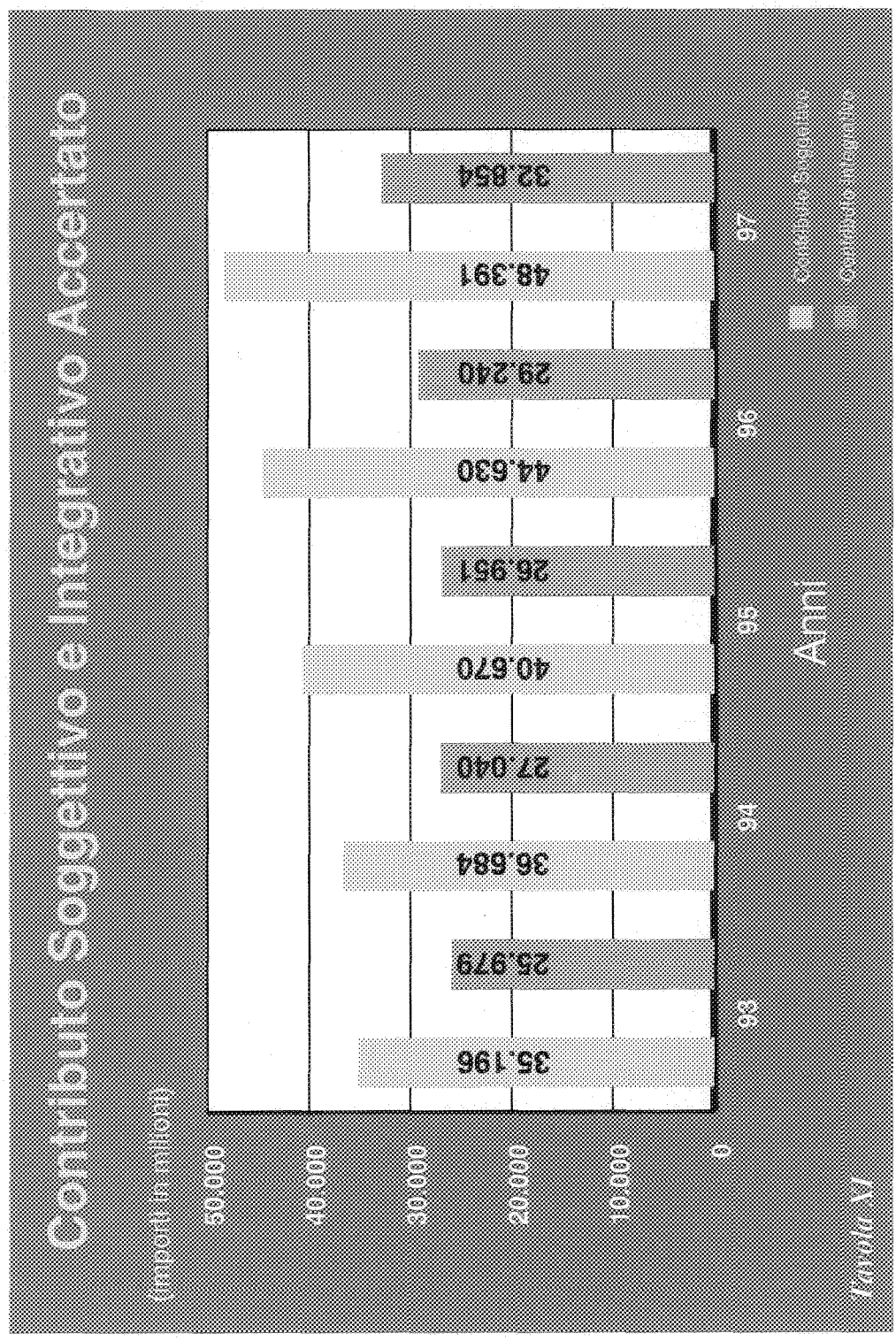

Pensioni di invalidità
Numero pensioni
70
60
50
40
30
20
10
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97
Anni
Invalidità
Inal. numerico
Anno 1111

Prospetto Riepilogativo Numero Pensioni Erogate (Tavole III ÷ VIII)

Descrizione voci	Anni											
	86	**87**	**88**	**89**	**90**	**91**	**92**	**93**	**94**	**95**	**96**	**97**
Inabilità	100	133	167	191	198	213	217	214	204	195	191	178
Incr. numerico	0	33	34	24	7	15	4	-3	-10	-9	-4	-13
Superstiti	810	947	1.044	1.153	1.234	1.289	1.351	1.391	1.402	1.477	1.538	1.613
Incr. numerico	0	137	97	109	81	55	62	40	11	75	61	75
Vecchiaia	825	969	1.051	1.113	1.148	1.446	1.750	1.930	2.036	2.100	2.187	2.268
Incr. numerico	0	144	82	62	35	298	304	180	106	64	87	81
Anzianità	0	0	0	0	0	0	0	0	4	6	7	14
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	7
Invalidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	67
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50

Tavola IX


Importi delle Pensioni Erogate
Importi (in miliardi)
0
4
8
12
16
20
24
28
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
Anni
Anzianità
Invalidità
Inabilità
Superstiti
Vecchiaia
Fonte: A


Contributo Soggettivo e Integrativo Accertato
(importi in milioni)
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
35.196
25.979
36.684
27.040
40.670
26.951
44.630
29.240
48.391
32.854
97
96
95
94
93
Anni
Fonte: AdEPP

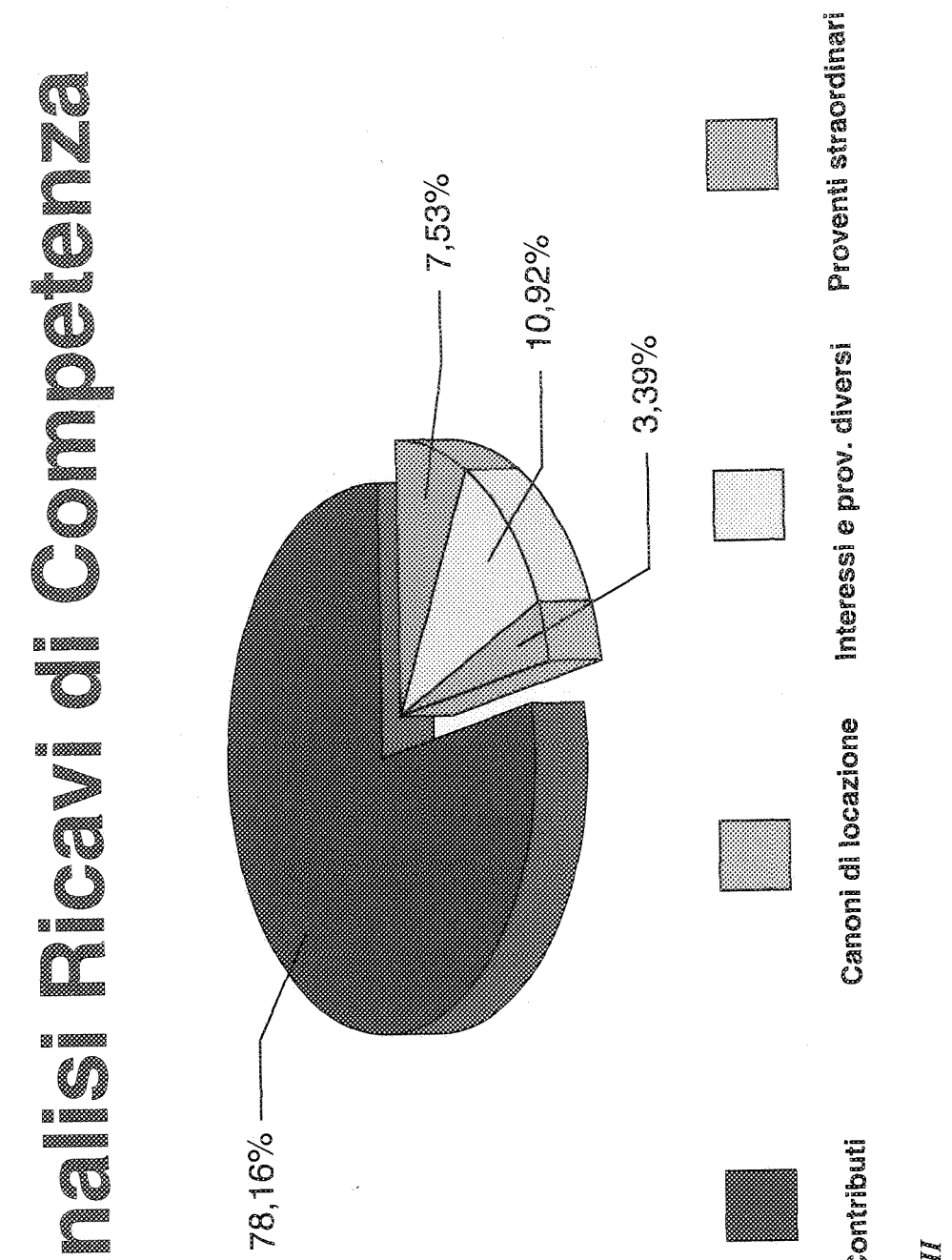

Analisi Ricavi di Competenza
78,16%
7,53%
10,92%
3,39%
Contributi
Canoni di locazione
Interessi e prov. diversi
Proventi straordinari

Tavola XII

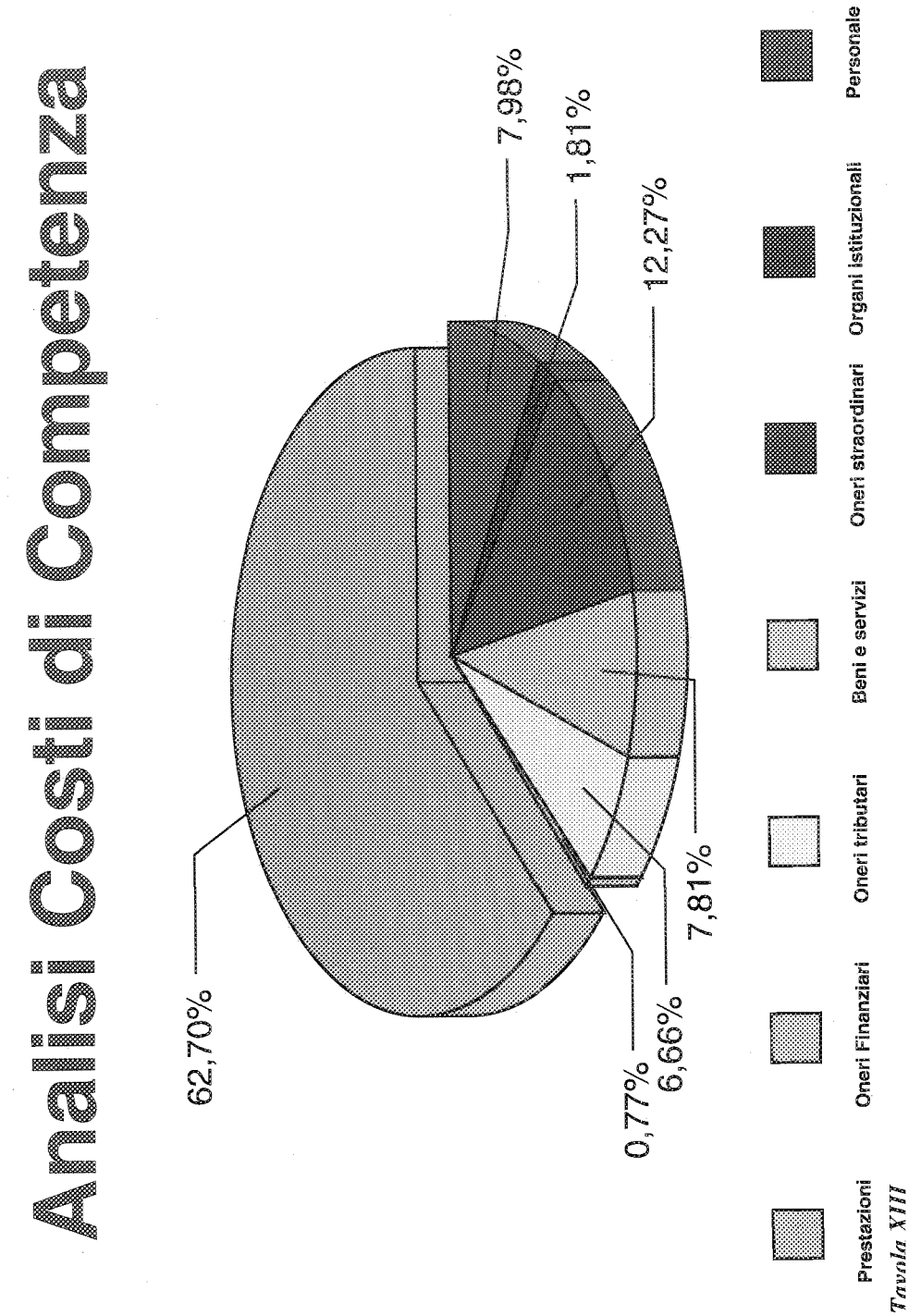

Analisi Costi di Competenza
62,70%
7,98%
1,81%
12,27%
7,81%
6,66%
0,77%
Prestazioni
Oneri Finanziari
Oneri tributari
Beni e servizi
Oneri straordinari
Organi istituzionali
Personale

Tavola XIII

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI DEL LAVORO (ENPACL)

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

l'esame del conto consuntivo 1998 mi da l'occasione per porgere un caloroso benvenuto mio personale e del rinnovato Consiglio di Amministrazione a tutti Voi e soprattutto a quelli che per la prima volta fanno parte di questo consesso.

Nel contempo, desidero rivolgere un sentito grazie al Consiglio di Amministrazione uscente ed ai colleghi Delegati non più rieletti per l'attività svolta nel precedente mandato.

Conscio del responsabile impegno che graverà su tutti i Componenti del Consiglio per amministrare l'Enpacl con l'unico fine di rendere agli iscritti servizi istituzionali funzionali e efficaci, ritengo di poter affermare che le scelte politiche dell'Organo che presiedo, volte all'attuazione di una corretta gestione economico-finanziaria saranno basate sul rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Gli indirizzi dettati nel corso del 1998 hanno teso al miglioramento della situazione economica dell'Ente, in termini di incremento delle entrate e contenimento delle spese. In tale ottica sono stati conseguiti alcuni obiettivi principali già in corso di realizzazione nell'esercizio precedente e ne sono stati individuati di nuovi.

E' stata posta particolare attenzione alla riqualificazione dell'Ente in termini di servizi da rendere all'utenza e di qualità del prodotto.

L'attività informativa e formativa svolta all'interno dell'Ente ha contribuito a diffondere tra il personale la nuova mentalità di orientamento al cliente favorendo approcci di tipo "personalizzato" che tengano conto delle peculiarità degli utenti.

E', inoltre, mio intendimento condurre l'Ente con la massima democrazia e forte spirito di collegialità.

I programmi saranno realizzati tenendo conto delle diverse opinioni, anche di natura politica e sindacale, necessarie a raggiungere il più alto grado di funzionalità delle decisioni da assumere in piena sintonia con il management dell'Ente.

Anche con il Collegio dei Sindaci saranno mantenuti fattivi e sereni rapporti di collaborazione nel rispetto dei reciproci ruoli.

Venendo, ora, all'esame del conto consuntivo 1998 che è sottoposto alla Vostra approvazione, esso è stato redatto secondo le prescrizioni della normativa civilistica e formalizzato attraverso gli schemi di classificazione indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il consuntivo in esame rappresenta il primo rendiconto che espone un risultato dell'esercizio sul quale non hanno inciso significativamente gli effetti contabili derivanti dal cambiamento dei principi contabili operato, per la prima volta, nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Di conseguenza l'avanzo dell'esercizio in esame, pari a Lire 43,7 MLD, tenendo conto degli ulteriori affinamenti operati nella redazione del bilancio per competenza, frutto dell'esperienza maturata e del consolidamento dei principi privatistici, rappresenta l'effettivo risultato dell'attività del 1998 rilevata sulla base dei principi civilistici, utilizzando tutte le informazioni disponibili aventi riflesso sul bilancio.

Rileviamo peraltro come il risultato raggiunto risulti di gran lunga superiore rispetto al preventivo del 1998, che indicava un avanzo presunto di 29,2 MLD, e incrementato rispetto all'avanzo del 1997 rettificato al fine di depurarlo degli effetti del citato cambiamento di principi contabili (38,3 MLD).

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione dalla società Consulaudit S.p.A. e la relativa relazione è stata allegata al fascicolo del rendiconto.

Il passaggio ad una rendicontazione di tipo privatistico, coerente con la trasformazione dell'Ente in soggetto di diritto privato, presuppone la riorganizzazione dello stesso in tale ottica. Tale riorganizzazione, iniziata nei precedenti esercizi, è proseguita e si è consolidata nel corso del 1998 ed all'inizio del 1999 attraverso il raggiungimento di importanti obiettivi e la prosecuzione di specifiche iniziative.

In primo luogo evidenziamo come il processo di introduzione e di implementazione del sistema di qualità aziendale abbia trovato coronamento nel febbraio 1999 con l'ottenimento della certificazione dell'Ente secondo le norme ISO 9002 da parte della società "Det Norske Veritas".

E' stato inoltre avviato a fine 1998 il progetto "pianificazione e controllo", consegnato nel maggio 1999 con la finalità di ottenere suggerimenti da sottoporre al vaglio dell'organo amministrativo circa le modalità e i passaggi necessari alla introduzione della funzione del controllo di gestione. Nel contempo è stata avviata l'attività di revisione delle procedure contabili-amministrative adottate dall'Ente al fine di apportare le modifiche necessarie a meglio adeguare le stesse ai nuovi criteri contabili di tipo civilistico.

Nell'ambito delle attività svolte più in generale a favore dei Consulenti del Lavoro, è proseguita l'attività di gestione tramite la controllata TeleConsul, del sito internet "Casella 15". Sono inoltre stati pubblicati due numeri della rivista "Pianeta Previdenza" ed è stata appena approvata, sia dal Consiglio Nazionale dell'Ordine che dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, una delibera circa la pubblicazione di una rivista unica di categoria "Il Consulente del Lavoro" con periodicità mensile.

L'Ente ha permesso al Fondo di Previdenza complementare dei Consulenti del lavoro "Previclav" di perseguire le proprie finalità istituzionali.

Si segnalano infine fra le principali attività collaterali a quelle tipicamente istituzionali la prosecuzione dell'esperienza del telelavoro e la collaborazione con l'Università di Camerino nella sperimentazione dell'"Università a distanza".

Passando al commento dei principali aspetti del bilancio e dell'operatività dell'Enpacl si ritiene opportuno, innanzitutto, analizzare le iniziative volte alla gestione e razionalizzazione del patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare nel corso del 1998 è stato in primo luogo perfezionato l'acquisto dell'immobile in Milano, Viale Richard n°1, che consente un introito garantito annuo di oltre un miliardo.

E' inoltre in fase di avanzamento la ristrutturazione e trasformazione della ex sede di Via S. Regina degli Apostoli in attività alberghiera. Gli investimenti complessivi previsti consentiranno la valorizzazione dell'immobile sia in termini di redditività che di valore di mercato. E' stato peraltro già acquisito l'impegno alla stipula di un contratto di locazione da parte della società affittuaria della parte residua dell'immobile.

E' stato quindi definito in via transattiva il recupero del credito nei confronti dell'affittuario Petra Hotel mediante l'esecuzione di opere di ristrutturazione e concreta valorizzazione dell'immobile.

E' infine attualmente in corso di svolgimento da parte dell'Ente l'azione tesa ad ottenere il rispetto degli impegni assunti dalla società Basileus S.p.A. per l'acquisto in permuta dell'immobile di Piazza A.C. Sabino n°67. In base a quanto comunicato dal legale incaricato di seguire la vertenza, il lodo arbitrale disposto per dirimere il contenzioso, pur sospeso in attesa di un

pronunciamento del TAR sulla legittimità della regolarizzazione urbanistica, sembrerebbe volgere a favore dell'Ente. Allo stato attuale infatti parrebbero rigettate tutte le eccezioni formulate dalla controparte.

Per quanto attiene invece al patrimonio mobiliare si rileva prima di tutto come nel corso del 1998 sia stato sostanzialmente mantenuto invariato il portafoglio immobilizzato dei titoli di stato.

Per motivi di opportunità economica è avvenuta infatti una semplice sostituzione di parte dei titoli in portafoglio con altri della stessa specie ma con diversa scadenza. L'operazione ha consentito il realizzo di significative plusvalenze.

In secondo luogo, in accordo con il piano di investimenti approvato in assemblea il 28 novembre 1997, è proseguita l'azione di diversificazione degli investimenti mobiliari verso impieghi maggiormente remunerativi ma tali da contemperare l'esigenza di maggiori rendimenti con bassi livelli di rischiosità. Tale azione ha avuto per oggetto principalmente le risorse finanziarie resesi disponibili dalla gestione ordinaria e dalla scadenza del vincolo quinquennale su parte dei depositi detenuti presso la Tesoreria dello Stato per il noto prelievo forzoso.

Tale scelta è stata effettuata sulla base delle mutate caratteristiche del mercato finanziario che non consigliano più il ricorso ad investimenti in titoli di Stato. Ragione per cui nel 1998 sono stati investiti circa 1,5 MLD in azioni della Banca Popolare di Sondrio ed ulteriori 13 MLD in una gestione patrimoniale presso la stessa Banca ad integrazione dei circa 12,5 MLD già investiti nel 1997, che hanno registrato complessivamente, dall'inizio dell'investimento, una plusvalenza di circa 862 milioni determinata utilizzando criteri prudenziali, iscritta in bilancio a fine esercizio sulla base delle evidenze bancarie.

All'inizio del 1999 sono state investite in gestioni patrimoniali ulteriori risorse per circa 25 MLD. Le linee di investimento prescelte consentono di ottenere, rispetto al mercato monetario, più elevati rendimenti pur nel contesto di un basso livello di rischiosità degli investimenti.

Le iniziative intraprese consentono un positivo riequilibrio degli investimenti mobiliari ed immobiliari in essere.

A conclusione dell'analisi svolta sulle immobilizzazioni finanziarie riteniamo quindi opportuno dare alcune informazioni sulle partecipazioni di controllo detenute dall'Ente. Per quanto riguarda la TeleConsul S.r.l. in data 28/5/1999 è intervenuta l'approvazione del bilancio 1998 che evidenzia un utile d'esercizio di Lire 11.393.718. Tale risultato, oltre all'andamento dei primi mesi del 1999 e unitamente al sostanziale miglioramento del risultato operativo, fanno intravedere sintomi di ripresa. Si ricorda che nel corso del 1998 è stata operata la riduzione del capitale sociale per perdite da un miliardo a 300 milioni.

Riteniamo opportuno informare l'Assemblea sul fatto che la TeleConsul s.r.l. è stata citata per plagio dalla società IPSOA S.r.l.

Contro tale citazione sono state comunque esperite dalla società tutte le iniziative legali del caso ivi compresa la chiamata in causa delle società sub-fornitrici. L'udienza di discussione è stata spostata al 14 luglio 1999.

Passando alla trattazione dell'attività svolta dalla Immobiliare G.UNO si rileva che il bilancio al 31 dicembre 1998 ha chiuso con un utile di Lire 106 milioni che consente di assorbire in buona parte le perdite al 31/12/1997 pari a Lire 253.708.015.

I ricavi del 1998 sono relativi per 484 milioni ai canoni di affitto relativi alla porzione d'immobile di proprietà della società in Via C. Colombo, 456 e per 99 milioni a riaddebiti di spese condominiali.

Al 31 dicembre 1998 risultano partite creditorie con la controllata.

Passando ora alla descrizione dell'attività operativa tipica rileviamo che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 manifesta una evidente difficoltà di incasso dei crediti, principalmente per contributi soggettivi. A fronte di circa Lire 7,4 MLD di crediti iscritti al 31 dicembre 1997, alla fine del 1998, residuano circa 4 MLD per i quali non si sono avuti ulteriori significativi incassi nel 1999.

In particolare per quanto riguarda i crediti per contributi soggettivi relativi all'esercizio1998 degli oltre 8 MLD iscritti al 31 dicembre 1998 rimangono attualmente da incassare circa 6,8 MLD.

A fronte del complesso dei crediti per contributi soggettivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 1998 pari a Lire 12 MLD è stato accantonato prudenzialmente un fondo svalutazione di Lire 1.370 milioni calcolato, nell'esercizio chiuso e nel precedente, in base alle statistiche di perdite subite sino al 1996 in vigenza della riscossione mediante cartelle esattoriali.

Peraltro risultano iscritte in bilancio fra le rettifiche di ricavi restituzioni a concessionari per circa Lire 1,8 MLD. Ciò in quanto non risultano ad oggi definiti gli esiti di parte delle anticipazioni erogate in attesa di incasso fino a tutto il 1996 dagli enti concessionari. Il fenomeno in discorso necessita degli opportuni approfondimenti per verificare se l'apparente rallentamento negli incassi sia in parte frutto del metodo di esazione diretto o se tale metodo renda semplicemente di più immediata lettura problematiche di incasso che fino al 1996 si evidenziavano solo alla richiesta di restituzione da parte dei concessionari. Ad una migliore e completa definizione del fenomeno potrà essere estremamente utile l'analisi dei risultati del condono.

Peraltro tali risultati appaiono confortanti da un punto di vista meramente economico. Infatti le domande elaborate hanno consentito la registrazione di ricavi pari a circa 1,9 MLD per maggiorazioni e circa 6 MLD per recupero contributi il cui incasso pare peraltro in linea con le rateizzazioni concesse.

Per quanto riguarda, infine, il commento dei più significativi aspetti attinenti al conto economico riteniamo opportuno evidenziare i motivi delle maggiori variazioni rispetto al precedente esercizio.

Incide anzitutto sui costi dell'esercizio l'incremento delle prestazioni previdenziali, pari a circa 3,8 MLD, dovuto principalmente all'incremento delle prestazioni di vecchiaia ed indirette sia per l'aumento del numero dei pensionati che per la rivalutazione delle pensioni nel corso del 1998.

I compensi professionali e di lavoro autonomo a loro volta aumentano di circa 1 MLD per la maggior parte riferibili a spettanze a professionisti per pratiche di regolarizzazione edilizio – urbanistica del patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda il costo del lavoro l'incremento, pari a circa 0,8 MLD, è dovuto parte alla normale dinamica salariale, parte a maggiori costi per imputazione di arretrati relativi al personale dirigente, nonché a maggiori costi per formazione pari a Lire 55 milioni.

Aumentano di circa Lire 650 milioni gli oneri finanziari principalmente a seguito del disinvestimento dei titoli di Stato e successivo riacquisto con pagamento del rateo maturato. Aumentano inoltre l'ammortamento della sede di circa Lire 700 milioni a seguito del calcolo dello stesso sull'intero anno nonché l'accantonamento per prestazioni previdenziali presunte per circa Lire 600 milioni a causa di maggiori oneri maturati ma non ancora richiesti o liquidati rispetto all'esercizio 1997.

Sono state inoltre accantonate nell'esercizio oltre 200 milioni per controversie in essere con un consulente in ordine alla quantificazione dei servizi prestati in materia di regolarizzazione urbanistica. Tale accantonamento, oltre ad una riclassifica del debito iscritto in bilancio nei confronti dello stesso consulente, porta il relativo fondo rischi ad un totale di circa Lire 404 milioni.

Si evidenziano quindi le già citate restituzioni di contributi ai concessionari per oltre 1,8

MLD nonché la riduzione delle spese di struttura relative ai servizi vari per oltre Lire 300 milioni.

Dal lato dei ricavi rileviamo un incremento dei contributi di competenza pari a circa 5,3 MLD quasi tutto ascrivibile alla dinamica dei contributi soggettivi ed integrativi nonché maggiori ricavi per locazioni per quasi un miliardo principalmente per effetto dell'affitto dell'immobile recentemente acquistato in Milano che ha contribuito per circa Lire 730 milioni.

Incidono infine positivamente sui ricavi gli effetti del condono contributivo che ammontano complessivamente a circa 8 MLD nonché plusvalenze da cessione di titoli di stato pari ad altri 2 MLD.

Concludendo questa breve descrizione degli aspetti più significativi del bilancio vale la pena ricordare che a partire dal gennaio 1999 trova applicazione l'aumento del contributo soggettivo di Lire 750.000 deliberato nel 1998.

Tale aumento, sulla base della relazione al bilancio tecnico al 1° gennaio 1998, presentata dall'attuario Dr. Roberto Ercoli, dovrebbe consentire l'equilibrio tecnico per almeno un quindicennio e permettere di guardare al futuro con rinnovato ottimismo.

L'aumento delle risorse, previsto per il 1999 in almeno 9 MLD, non potrà peraltro autorizzare l'Ente a diminuire l'impegno nel ricercare più efficiente utilizzo delle risorse strutturali, umane e patrimoniali, ma è anzi auspicabile che la conduzione di tipo privatistico della Cassa potrà consentire il perseguimento di risultati ancor più apprezzabili dal punto di vista gestionale.

Roma, 10 giugno 1999

Vincenzo Miceli

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/1998, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e la relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di L. 43.722.066.703 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni materiali	194.274.761.694
Immobilizzazioni finanziarie	158.061.484.047
Crediti e disponibilità	67.969.704.513
Ratei e risconti attivi	2.125.255.849
Totale attività	422.431.206.103
PASSIVITA'	
Fondi per rischi e per T.F.R.	5.524.045.305
Debiti	10.754.544.257
Fondi di Ammortamento	4.614.345.175
Ratei e risconti passivi	659.618.402
Totale passività	21.552.553.139
PATRIMONIO NETTO	400.878.652.964
Totale	422.431.206.103

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	117.475.567.690
Oneri e spese	73.753.500.987
Risultato economico positivo	43.722.066.703

- Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

- Principi di redazione del bilancio

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente dovuti mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nell'esercizio attualmente in corso;
- Sono state operate deroghe al criterio di valutazione dei crediti immobilizzati che sono stati iscritti al valore medio ponderato, se inferiore al valore di mercato o a tale valore, se minore, mentre nell'esercizio precedente erano stati iscritti al valore nominale;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
- Non risultano effettuati compensi di partite;
- La Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

- Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale

- prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, gli immobili strumentali sono stati ammortizzati con aliquota del 3% ; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- Le partecipazioni nelle società "Teleconsul srl" e "G UNO srl" sono state iscritte al costo, confermando i valori già esposti nel bilancio precedente essendo risultati ininfluenti, in relazione al presente bilancio, i risultati economici dalle stesse conseguiti nel 1998.
  Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "Banca Popolare di Sondrio", sono state iscritte al valore di acquisto
- Le immobilizzazioni finanziarie costituenti crediti sono state valutate al nominale; i fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale alla Banca Popolare di Sondrio, inseriti nella stessa voce, sono stati valutati in base al costo medio ponderato o al valore di mercato al 31/12/1998, qualora la valutazione al costo medio ponderato fosse risultata superiore; i titoli emessi o garantiti dallo Stato sono stati valutati al costo; le cartelle fondiarie Banco Napoli e le obbligazioni fondiarie BNL sono state iscritte al prezzo di emissione.
- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un congruo importo in un fondo di garanzia per i rischi di insolvenza; il fondo sembra essere stato previsto con sufficiente realismo.
- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio sociale però non sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valor nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- Il Patrimonio Netto di L. 400.878.652.964 rappresenta il pareggio fra i valori esposti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e quelli esposti nel Passivo.

- Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti significativi del bilancio

1. - E' questo il secondo esercizio nel quale viene utilizzato lo schema di bilancio suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato ed è la prima volta che i dati di bilancio vengono indicati in contrapposizione con quelli dell'esercizio precedente, come prescritto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Questo rende possibile un confronto con i dati del bilancio precedente e consente quindi di percepire con immediatezza le eventuali differenze e la loro consistenza.

Nel corso dell'esercizio il personale addetto al servizio amministrazione ha operato con diligenza al fine di eliminare gli inconvenienti che avevano causato la precaria indicazione nel bilancio precedente di alcuni valori del patrimonio, le cui giustificazioni sono state compiutamente commentate nella precedente nota integrativa e nella precedente relazione del Collegio Sindacale.

A tale riguardo, rispetto al bilancio precedente, troviamo sostanzialmente variate le seguenti voci:

In aumento	1997	1998	Indice % rispetto all'anno preced.
Comp. prof.e lav.auto.	706.747.764	1.703.203.254	241.00%
Oneri finanziari	529.259.747	1.184.458.389	223.80%
Ammortam. e svalutaz.	3.646.007.728	4.776.777.988	131.02%
Rettifiche di ricavi	576.176.623	2.083.171.523	361.56%
Totale	**5.458.191.862**	**9.747.611.154**	

In diminuzione	1997	1998
Rettifiche di valore	2.459.295.526	0
Oneri straordinari	1.807.483.310	110.861.111
Totale	**4.266.778.836**	**110.861.111**

Tra le voci che, comprese nei costi del conto economico, figurano in aumento, si è ritenuto opportuno un esame approfondito, che si troverà più oltre nella presente relazione, alla voce "Compensi professionali e lavoro autonomo".

Per le altre voci analoghe va detto che gli "Oneri finanziari" trovano adeguato compenso nell'analoga voce di ricavi "Interessi e prov. finanz. diversi" che viene incrementata di L. 966.555.526.

Per le "Rettifiche di ricavi" e gli "Ammortamenti e svalutazioni" il Collegio ritiene congrui i chiarimenti forniti nella nota integrativa.

Le voci in diminuzione sono fisiologicamente dovute al fatto che il consuntivo del 1997, primo bilancio economico e non finanziario, conteneva alcune voci che , non trovando espressione in entrate o uscite, non figuravano nei precedenti bilanci finanziari.

Va da se che queste voci dovevano scomparire nei successivi bilanci economici dell'Ente, com'è puntualmente avvenuto.

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi sono quindi limitati ai casi in cui il commento non è ritenuto sufficiente o va ridimensionato.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti:

- Società controllata "TELECONSUL SRL"

Ha svolto, per conto dell'Ente, particolari funzioni ed incarichi, tutti regolarmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Il costo di tutte le prestazioni svolte è disseminato nella varie voci di spesa a cui si riferiscono in modo specifico, per cui non è percepibile il costo complessivo che ha gravato il bilancio dell'Ente per l'esercizio in approvazione.

Informiamo quindi che l'ammontare delle prestazioni di competenza dell'esercizio è di L. 557.875.473 di cui pagate al 31/12/1998 L. 212.675.473.

- Società controllata "G UNO SRL"

Nell'allegato n° 13 – "Crediti verso imprese controllate" risulta da riscuotere la somma di L. 38.930.760 per spese sostenute dall'ENPACL per conto della società controllata.

Non risulta nel bilancio della società "G UNO SRL" una equivalente voce di debito verso l'Ente; informiamo che la parcella, a cui detto valore si riferisce, è stata approvata nella seduta consigliare del 26/2/1999, senza alcuna distinzione di competenza fra i due soggetti; la delibera è stata però assunta in termini per poter essere prevista nel bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 4, del Codice Civile.

La società esibisce un bilancio con un utile di L. 105.873.703 che è stato gravato di imposte per L. 18.805.000.

Le imposte si riferiscono alla sola IRAP avendo la società usufruito, ai fini IRPEG, del recupero della perdita conseguita nell'esercizio 1997.

Mentre si ritiene di non esporre considerazioni sul fatto che il risultato di esercizio sarebbe stato di diversa consistenza se fossero stati considerati gli onorari di cui sopra, si propone un breve calcolo sul costo di gestione dell'attività di riscossione dei canoni locativi, in rapporto ai costi sostenuti dall'Ente per la riscossione dei canoni degli altri immobili.

Le spese di amministrazione, risultanti dal bilancio, ammontano, salvo errori per mancanza di più precise informazioni, a complessive L. 70.547.279 e sono riferite a ricavi per affitti di complessive L. 484.394.301.

L'incidenza dei costi sul volume dei ricavi risulta quindi pari al 14,56% contro il 4,20% (IVA compresa) del costo convenuto con "TELECONSUL SRL" per il servizio di amministrazione di tutti gli altri immobili.

▪ Perizie, consulenze fiscali e legali	L.	819.992.024
▪ Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori	L.	824.050.832
Totale	L.	1.644.042.856

Commentiamo assieme le due voci di bilancio non essendo sempre facile distinguere la prestazione per una corretta imputazione ad un conto anziché all'altro.

Nella nota integrativa sono state analiticamente trattate le voci in argomento per cui non ci ripetiamo.

Segnaliamo solo, per correttezza di informazione, che le anzidette voci non esauriscono il complesso dei costi sostenuti per gli anzidetti titoli; ulteriori spese sono rilevabili nei seguenti conti:

- Spese incrementative immobile Via Santuario Regina degli Apostoli – parcelle varie a professionisti	L.	392.912.726
- Spese incrementative immobile Viale Richard 1	L.	147.461.880
- Spese accantonate per controversia pratica condono Via Santuario Regina degli Apostoli	L.	248.481.726
- Deducendo quanto addebitato alla società "G UNO SRL"	L.	38.930.760 –
Sommano complessivamente	L.	2.393.968.428

- Organizzazione convegni

Il commento contenuto nella nota integrativa non esaurisce, nella sostanza, quanto fu oggetto di osservazioni da parte del Collegio dei Sindaci e di alcuni Consiglieri in occasione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione per la "Cena di Natale" offerta ai collaboratori ed alle maestranze.

Non si vuole qui eccepire sull'utilità di simili iniziative ma sulla esosità delle spese che non trova giustificazione alcuna.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti L. 700.000.000

Si concorda con la prudente valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere interamente i crediti vantati nei confronti degli iscritti, dei Concessionari e dell'inquilinato.

Con l'attuale accantonamento il fondo assume la consistenza di L. 1.870.000.000.

- Accantonamenti per rischi ed oneri L. 1.686.064.300

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

Per le ragioni esposte nella nota integrativa l'accantonamento eseguito con il bilancio precedente (830.000.000) è stato quasi totalmente utilizzato nel corso dell'anno 1998 (740.582.574) per fronteggiare istanze relative ad esercizi precedenti.

- Rettifiche ai ricavi L. 1.837.539.560

Nella voce di costo sono comprese le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti previdenziali già eseguiti.

- Contributi soggettivi ed integrativi

La nota integrativa indica una morosità di L. 3.877.744.566 nella riscossione dei contributi soggettivi relativi al 1997 e informa che sono pervenute n° 14.350 dichiarazioni ai fini della contribuzione integrativa di cui 2.050 con volume di affari pari a zero.

Il Collegio non può che esprimere la propria preoccupazione di fronte a simili dati e si sente in dovere di formulare un caloroso invito a tutti gli iscritti affinchè provvedano ad eseguire, nei termini, i versamenti e le dichiarazioni richieste; nel contempo formulano però anche un invito al Consiglio di Amministrazione dell'Ente e agli organismi di categoria, affinchè siano presi tutti i provvedimenti consentiti dalla Legge e dai regolamenti per poter eliminare gli inconvenienti lamentati.

- Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate a campione o in forma analitica varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controllo ha sempre fatto

emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Non risulta ancora adempiuto l'obbligo della registrazione dei movimenti cronologici sul libro giornale la cui vidimazione è stata effettuata ancora in data 29/12/1994 Rep. 32111 del Notaio Sgobbo; l'irregolare tenuta delle enunciate scritture contabili si ritiene sia dovuta all'incerta normativa riguardante le modalità di passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità a seguito della privatizzazione dell'Ente.

- Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Il Collegio Sindacale, non può che rinnovare l'invito per una sensibile riduzione delle spese di consulenza e di rappresentanza, sotto qualsivoglia voce di bilancio possano essere contenute o sostenute e fa presente che ogni spesa deve essere attentamente valutata solo ed unicamente in funzione della sua utilità ai fini dell'oggetto dell'attività dell'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa esse oggetto della Vostra approvazione.

Roma 15 giugno 1999

Il Collegio Sindacale

Dott. Nicola Di Iorio, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

CONSULAUDIT
Società di Revisione e Organizzazione Contabile

NEXIA INTERNATIONAL

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

* * *

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Consulenti del Lavoro

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza dei Consulenti del Lavoro (ENPACL) al 31 dicembre 1998 predisposto secondo lo schema di bilancio raccomandato dai Ministeri Vigilanti ed adottando i principi contabili illustrati nelle Note esplicative al bilancio.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione effettuando quei sondaggi delle scritture contabili e quegli altri accertamenti da noi ritenuti necessari nelle circostanze. Per quanto riguarda le partite tecniche relative alle norme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza abbiamo fatto riferimento a norme del D. Lgs. 509/94 e successive integrazioni. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono rappresentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 22 giugno 1998.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio consuntivo nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente ed il risultato economico per l'esercizio al 31 dicembre 1998, in conformità ai criteri richiamati nel primo paragrafo.

In base a specifiche disposizioni di legge l'ENPACL gestisce il fondo pensioni, per le uscite connesse alle prestazioni base, con il sistema a ripartizione, che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Per le pensioni integrate ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 249/1991 (10% del contributo integrativo versato), ai fini della verifica dell'equilibrio tecnico – attuariale, viene invece utilizzato come riferimento il sistema della "ripartizione dei capitali di copertura".

A seguito di quanto indicato nella relazione al bilancio tecnico al 1° gennaio 1998, che prevedeva un sostanziale equilibrio fino all'anno 2007 e la formazione di deficit tecnici a partire da tale anno, nel corso del 1998 è stato deliberato l'aumento del contributo soggettivo a partire dal 1° gennaio 1999 che, sulla base delle previsioni attuali, garantirà l'equilibrio almeno per il prossimo quindicennio.

Roma, 16 giugno 1999

Consulaudit S.p.A.

Marco Sacchetta

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	1997	1998
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	178.030.318.945	194.274.761.694
Immobilizzazioni finanziarie	151.507.932.107	158.061.484.047
Crediti	18.629.556.226	30.252.030.861
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	18.102.453.078	37.717.673.652
Ratei e risconti attivi	3.598.373.720	2.125.255.849
TOTALE ATTIVO	**369.868.634.076**	**422.431.206.103**

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	1997	1998
Fondi per rischi e oneri	2.000.000.000	3.800.943.930
Fondo trattamento fine rapporto	1.611.704.995	1.723.101.375
Debiti	6.224.074.267	10.754.544.257
Fondi di ammortamento	2.223.631.487	4.614.345.175
Ratei e risconti passivi	652.637.066	659.618.402
-		
TOTALE PASSIVO	**12.712.047.815**	**21.552.553.139**
PATRIMONIO NETTO	**357.156.586.261**	**400.878.652.964**
TOTALE GENERALE	**369.868.634.076**	**422.431.206.103**

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	1997	1998
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento		
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
Software di proprietà ed altri diritti		
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre		
	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni		
Fabbricati	174.678.107.275	190.754.076.486
Fabbricati in corso di costruzione		
Impianti e macchinari specifici	1.112.914.202	1.155.222.840
Impianti e macchinari generici	1.505.842.576	1.584.575.056
Automezzi	68.764.250	68.764.250
Macchine d'ufficio elettroniche	76.522.857	81.867.677
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	588.167.785	630.255.385
	178.030.318.945	**194.274.761.694**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	11.399.244.304	11.399.244.304
- altre imprese		1.511.500.000
Crediti:		
- verso imprese controllate	30.000.000	30.000.000
- verso personale dipendente (mutui)	234.392.862	174.471.700
- verso personale dipendente (prestiti)	388.576.523	310.740.636
- verso altri	12.508.908.418	26.390.826.407
Depositi presso Tesoreria dello Stato	42.268.000.000	32.503.000.000
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	71.543.560.000	74.824.411.000
Altri titoli	13.135.250.000	10.917.290.000
	151.507.932.107	**158.061.484.047**
CREDITI		
Verso imprese controllate		38.930.760
Verso personale dipendente	24.683.740	6.434.781
Verso iscritti	10.367.905.177	20.813.578.382
Verso concessionari	1.114.616.346	1.075.501.904
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	3.641.401.935	3.922.204.312
Verso inquilinato	1.121.436.123	2.096.966.940
Verso Stato	2.258.049.070	1.741.014.595
Verso altri	101.463.835	557.399.187
	18.629.556.226	**30.252.030.861**
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità		
Altre		
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	18.102.453.078	37.717.673.652
Denaro, assegni e valori in cassa		
C/c postali		
	18.102.453.078	**37.717.673.652**

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	3.593.277.795	2.098.252.949
Risconti attivi	5.095.925	27.002.900
	3.598.373.720	**2.125.255.849**
TOTALE ATTIVITA'	**369.868.634.076**	**422.431.206.103**

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	1997	1998
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Imposte e tasse		
- Svalutazione crediti	1.170.000.000	1.870.000.000
- Oscillazione titoli		
- Oneri e rischi diversi	830.000.000	1.930.943.930
	2.000.000.000	**3.800.943.930**
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	1.104.305.411	930.461.390
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	507.399.584	792.639.985
	1.611.704.995	**1.723.101.375**
DEBITI		
Debiti verso banche	19.730.200	524.171
Acconti	500.000.000	500.000.000
Debiti verso fornitori	1.240.940.118	1.182.427.484
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate	382.598.614	345.200.000
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso lo Stato		
Debiti tributari	1.689.302.885	3.731.208.042
Debiti verso enti previdenziali	453.901.647	475.242.278
Debiti verso personale dipendente	211.303.990	726.058.882
Debiti verso iscritti	1.311.532.473	1.870.933.026
Debiti per depositi cauzionali	111.444.513	111.417.513
Altri debiti	303.319.827	1.811.532.861
	6.224.074.267	**10.754.544.257**
FONDI DI AMMORTAMENTO		
- Immobilizzazioni immateriali		
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	1.245.761.229	3.114.403.069
- Immobilizzazioni materiali (imp.e macch. specif.)	550.140.966	754.249.196
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	190.099.389	422.754.240
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	42.751.756	55.057.586
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	42.112.676	51.451.378
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	152.765.471	216.429.706
- Altri		
	2.223.631.487	**4.614.345.175**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	639.334.531	659.618.402
Risconti passivi	13.302.535	
	652.637.066	**659.618.402**
TOTALE PASSIVITA'	**12.712.047.815**	**21.552.553.139**
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs.509/94)	149.102.440.080	149.102.440.080
Riserve statutarie		
Altre riserve	167.456.731.601	208.054.146.181
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo		
Avanzo dell'esercizio	40.597.414.580	43.722.066.703
	357.156.586.261	**400.878.652.964**
TOTALE A PAREGGIO	**369.868.634.076**	**422.431.206.103**

BILANCIO CONSUNTIVO 1998
CONTO ECONOMICO

COSTI

DESCRIZIONE	1997	1998
Prestazioni previdenziali e assisten:	43.370.301.133	47.178.355.965
Organi di amministrazione e di cont	1.253.347.239	1.229.978.178
Compensi professionali e lav.autom	706.747.764	1.703.203.254
Personale	5.519.539.454	6.289.542.768
Materiali sussidiari e di consumo	173.060.542	157.423.377
Utenze varie	544.989.657	562.967.399
Servizi vari	1.266.565.358	937.733.643
Affitti passivi		
Spese pubblicazione periodico	395.874.713	205.710.188
Oneri tributari	4.604.054.604	4.801.414.293
Oneri finanziari	529.259.747	1.184.458.389
Altri costi	2.317.778.903	2.531.902.911
Ammortamenti e svalutazioni	3.646.007.728	4.776.777.988
Rettifiche di valore	2.459.295.526	-
Rettifiche di ricavi	576.176.623	2.083.171.523
Oneri straordinari	1.807.483.310	110.861.111
TOTALE COSTI	**69.170.482.301**	**73.753.500.987**
AVANZO D'ESERCIZIO	**40.597.414.580**	**43.722.066.703**
TOTALE A PAREGGIO	**109.767.896.881**	**117.475.567.690**

RICAVI

DESCRIZIONE	1997	1998
Contributi	85.797.289.203	91.121.978.409
Canoni di locazione	3.722.338.090	4.743.164.530
Interessi e prov. finanz. diversi	11.981.498.619	12.948.054.145
Rettifiche di valore		
Rettifiche di costi	352.254.536	389.216.316
Proventi straordinari	7.914.516.433	8.273.154.290
TOTALE RICAVI	**109.767.896.881**	**117.475.567.690**

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI

DESCRIZIONE	1997	1998
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Pensioni di vecchiaia	26.854.675.715	29.154.320.139
Pensioni di anzianità	199.208.911	295.118.937
Pensioni di invalidità	654.262.019	854.510.942
Pensioni di inabilità	1.933.425.330	1.888.927.030
Pensioni di reversibilità/indirette	10.701.535.287	11.477.942.358
Indennità di maternità	1.990.740.366	2.141.647.651
Provvidenze straordinarie	169.528.000	330.956.000
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	718.601.339	834.786.076
Restituzione contributi per ricongiunzione	148.324.166	200.146.832
	43.370.301.133	**47.178.355.965**
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
Presidenza e Vice Presidenza	268.213.889	286.891.192
Componenti Consiglio di Amministrazione	250.333.013	267.765.183
Componenti Collegio Sindacale	66.738.410	62.808.004
Indennità, gettoni e rimborsi organi ente	668.061.927	612.513.799
	1.253.347.239	**1.229.978.178**
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
Perizie, consulenze tecniche, fiscali, notarili e legali	622.781.587	819.992.024
Perizie, accertam. tecn., direz.lav.e collaudi patrim. Imm.		824.050.832
Spese per accertamenti sanitari	52.587.325	39.668.500
Spese per liti e arbitraggi	31.378.852	19.491.898
	706.747.764	**1.703.203.254**
PERSONALE		
Trattamento economico personale dipendente	3.769.581.815	4.564.418.467
Indennità missioni	19.215.489	6.788.438
Rimborso spese missioni	-	9.260.700
Servizio sostitutivo mensa	77.682.502	79.655.580
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.268.509.064	1.156.634.663
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti	48.639.960	49.273.307
Oneri per attività formativa	12.798.000	67.599.000
Vestiario e divise		19.820.000
Quota accantonamento T.F.R.	323.112.624	336.092.613
	5.519.539.454	**6.289.542.768**
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	173.060.542	157.423.377
	173.060.542	**157.423.377**
UTENZE VARIE		
Acqua sede	14.361.626	8.539.000
Energia elettrica sede	143.320.953	147.582.896
Gas per riscaldamento sede	40.268.495	43.861.893
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	347.038.583	362.983.610
	544.989.657	**562.967.399**

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI

DESCRIZIONE	1997	1998
SERVIZI VARI		
Spese Centro Elaborazione Dati	254.542.865	189.251.217
Premi per assicurazioni	67.826.420	75.928.321
Pubblicità	88.235.040	40.268.400
Oneri di rappresentanza	93.580.232	49.312.594
Noleggio mezzi di trasporto	3.644.400	10.348.800
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	142.019.902	160.559.600
Spese per funzionam. di commiss., comitati, assemblee ecc.	190.261.739	130.401.384
Selezioni per assunzioni	57.537.480	
Trasporti, depositi e facchinaggi	65.218.640	33.471.600
Realizzo entrate	261.142.690	201.139.056
Spese e commissioni bancarie	42.555.950	47.052.671
	1.266.565.358	**937.733.643**
AFFITTI PASSIVI		
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Inserzioni e pubblicazioni	395.874.713	205.710.188
	395.874.713	**205.710.188**
ONERI TRIBUTARI		
IRPEG e IRAP (solo per il 1998)	1.744.687.000	2.101.621.000
ILOR (solo per il 1997)	146.804.000	
Altre imposte e tasse	2.712.563.604	2.699.793.293
	4.604.054.604	**4.801.414.293**
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commiss. ad imprese controllate		
Interessi e commiss. ad imprese collegate		
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	63.852.156	110.429.416
Interessi passivi restituzione contributi	310.997.246	421.504.863
Altri interessi passivi	18.495.556	8.177.977
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	61.394.505	481.311.844
Scarto di negoziazione su titoli	74.520.284	163.034.289
	529.259.747	**1.184.458.389**
ALTRI COSTI		
Manutenzione e riparazione impianti e locali sede	191.640.535	287.348.848
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	5.156.700	9.577.500
Manutenz. e riparaz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio	49.597.851	102.726.608
Manutenz. e adeguamento impianti immobili	528.823.514	746.230.381
Oneri e servizi immobili da reddito	603.804.000	517.524.150
Vigilanza, custodia e pulizia sede	488.486.907	528.496.374
Libri, riviste e altre pubblicazioni	21.957.276	16.219.050
Spese speciali funzioni consigli provinciali	428.312.120	323.780.000
	2.317.778.903	**2.531.902.911**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Immobili (3%)	1.245.761.229	1.868.641.840
Automezzi (20%)	13.752.850	12.305.830
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	8.471.583	9.338.702
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	180.547.719	204.108.230
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	42.523.881	63.664.235
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	154.950.466	232.654.851
Accantonam. fondo svalutazione crediti	1.170.000.000	700.000.000
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	830.000.000	1.437.582.574
Accantonam. fondo rischi per controversie in corso		248.481.726
	3.646.007.728	**4.776.777.988**

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI	1997	1998
DESCRIZIONE		
RETTIFICHE DI VALORE		
Svalutazione di partecipazioni	753.185.992	
Svalutazione patrimonio immobiliare	1.706.109.534	
	2.459.295.526	-
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi non dovuti	257.209.920	245.631.963
Restituzioni diverse	318.966.703	1.837.539.560
	576.176.623	**2.083.171.523**
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze	70.010.541	
Sopravvenienze passive	1.737.472.769	51.789.825
Insussistenze attive		59.071.286
	1.807.483.310	**110.861.111**
TOTALE COSTI	**69.170.482.301**	**73.753.500.987**
AVANZO D'ESERCIZIO	**40.597.414.580**	**43.722.066.703**
TOTALE A PAREGGIO	**109.767.896.881**	**117.475.567.690**

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI

DESCRIZIONE	1997	1998
CONTRIBUTI		
Contributi soggettivi	48.390.712.017	51.579.938.403
Contributi integrativi	32.854.925.953	34.541.864.440
Contributi di maternità	1.702.800.000	1.866.171.385
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	2.046.226.623	2.040.511.660
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	802.624.610	1.093.492.521
	85.797.289.203	**91.121.978.409**
CANONI DI LOCAZIONE		
Locazioni di immobili	3.593.723.540	4.571.722.544
Recuperi e rimborsi da locatari	128.614.550	171.441.986
	3.722.338.090	**4.743.164.530**
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	
Altri proventi da partecipazioni	-	
Interessi su mutui al personale	29.357.620	23.385.292
Interessi su prestiti al personale	34.261.605	30.988.204
Interessi attivi tesoreria centrale	2.223.762.620	1.729.322.865
Interessi attivi su titoli di stato	4.892.077.500	5.532.290.175
Interessi attivi su altri titoli	1.544.886.695	1.211.481.213
Interessi att. investim. provv.annuali migliore utilizzo cassa	-	
Interessi attivi su depositi bancari e postali	2.157.883.886	1.221.845.956
Interessi di mora diversi	5.456.580	19.725.841
Sanzioni e interessi attivi ritardato versam. contrib.sogg.	95.913.600	40.473.207
Interessi di mora ex art.18 L.249/91	71.553.639	38.322.963
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90	92.869.284	109.785.626
Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	335.363.038	108.496.279
Maggiorazioni da recuperi per condono		1.943.204.157
Altri proventi	498.112.552	938.732.367
	11.981.498.619	**12.948.054.145**
RETTIFICHE DI VALORE		
RETTIFICHE DI COSTI		
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	136.804.794	202.431.527
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	127.071.167	101.522.339
Rimborso somme L.140/85	9.970.120	11.691.730
Recuperi e rimborsi diversi	78.408.455	73.570.720
	352.254.536	**389.216.316**
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	7.694.468.964	300.000
Insussistenze passive		73.855.262
Recupero contributi soggettivi omessi	148.942.181	86.174.441
Recupero contributi integrativi omessi	71.105.288	1.429.400
Recupero contributi da condono		6.047.585.989
Plusvalenze		2.063.809.198
	7.914.516.433	**8.273.154.290**
TOTALE RICAVI	**109.767.896.881**	**117.475.567.690**

PAGINA BIANCA

CRITERI DI VALUTAZIONE

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1998

Anche il bilancio consuntivo dell'anno 1998 , come quello dell'anno precedente, viene redatto in conformità alla normativa civilistica, utilizzando lo schema predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e la Ragioneria Generale dello Stato. Tale scelta è stata motivata dalla convinzione che lo schema in parola sia il più idoneo a rappresentare le realtà gestionali degli enti che gestiscono forme di previdenza obbligatoria, consentendo inoltre uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal D.L.gs. n. 509/94.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio è stato predisposto in ossequio alle norme di legge, osservando i principi della prudenza e della competenza economica ed applicando criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile. Per i criteri non esplicitati nel contesto dell'articolo si è fatto riferimento ai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Qui di seguito si elencano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni fabbricati il costo storico è stato rivalutato in data 24/11/94, sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale commissionata dall'Ente al fine di esprimere il valore corrente degli investimenti a garanzia delle pensioni.
Gli ammortamenti di impianti e macchinari sono stati calcolati secondo le aliquote già utilizzate nei precedenti esercizi. Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997 con il criterio del pro-rata, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto beni di investimento detenuti a garanzia delle pensioni degli iscritti.

le partecipazioni sono iscritte al costo. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse;

i titoli sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i crediti immobilizzati sono costituiti da fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale alla Banca Popolare di Sondrio, incrementati dalla plusvalenza determinata dalla valutazione dei titoli nel portafoglio della gestione al costo medio ponderato, se inferiore al valore di mercato o a tale valore, se minore .

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle perdite presunte su crediti di difficile esazione;

le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza del deposito detenuto presso la Banca Popolare di Sondrio;

i debiti sono esposti al valore nominale;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali preesistenti, nei limiti di quanto previsto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza è stata classificata nelle altre riserve;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

i costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica.

NOTE ESPLICATIVE

SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Fabbricati (allegato 1)

Come indicato in allegato, il valore del patrimonio immobiliare non strumentale risulta pari al costo storico incrementato, nei casi in cui ciò è avvenuto, della rivalutazione operata con delibera consigliare del 24/11/1994. Gli immobili rivalutati sono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456 e il loro valore di bilancio è sostanzialmente in linea con quello di mercato.

Per quanto riguarda Via S.R. degli Apostoli, occorre comunque dire che sono stati capitalizzati quei costi relativi alla trasformazione dell'edificio ad uso attività alberghiera, in quanto la trasformazione si tradurrà in un effettivo incremento del valore dell'immobile; i costi in parola si riferiscono per L. 2.512.150.605 a lavori effettuati dalla Società aggiudicataria della gara di appalto per ristrutturazione e trasformazione dell'immobile e per L. 392.912.726 a onorari dovuti ai professionisti incaricati della stesura dei progetti relativi alla trasformazione.

Per quanto riguarda la Sede, il valore complessivo al 31/12 risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, delle opere di ristrutturazione necessarie a predisporre uno spazio didattico nella piccola sala di V.le del Caravaggio 78, pari a L. 53.214.000, per le quali è stato conservato il criterio della capitalizzazione.

La colonna "diminuzione di valore" dell'allegato 1 fa invece riferimento alla diminuzione di onorari non più dovuti a professionisti, con conseguente riduzione di debiti a carico dell'Ente (v. all. n. 6 - passività).

Nel corso del 1998 è stato acquistato l'immobile di V.le Richard 1 in Milano con atto notarile del 23/4/1998. La decisione di acquistare detto immobile era stata presa dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera del 1995, in attuazione del relativo piano di impiego dei fondi. Successivamente all'accettazione da parte dell'Ente dell'offerta formulata dalla società incaricata di procedere alla vendita dell'immobile, si era verificato, da parte della stessa società , un ripensamento che aveva generato un contenzioso legale. La determinazione con la quale l'Ente ha perseguito l'obiettivo dell'acquisto è stata infine premiata in quanto la controparte ha accettato di addivenire alla stipula con contemporanea risoluzione in via transattiva della controversia giudiziaria.

Il costo per l'acquisto di detto immobile è stato di L. 12.984.000.000, cui devono essere aggiunte L. 147.461.880 per l'assistenza legale e notarile all'acquisto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Impianti, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio (allegato 2)

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche ha subito le variazioni indicate nell'allegato, dovute agli acquisti effettuati durante l'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Partecipazioni in imprese controllate (allegato 3)

Il valore esposto in bilancio si riferisce alle quote di partecipazione dell'Ente in due società, la TeleConsul s.r.l. e l'Immobiliare G. UNO s.r.l.. In entrambi i casi il valore della partecipazione

rimane invariato tenuto conto dei risultati di bilancio delle controllate che evidenziano un utile di esercizio destinato alla copertura delle perdite pregresse.

Per TeleConsul s.r.l. l'utile è pari a L. 11.393.718, che portano il patrimonio netto a L. 219.174.828, a fronte di un capitale sociale ridotto da L. 1.000.000.000 a L. 300.000.000 per le perdite pregresse .

Per Immobiliare G. UNO s.r.l. l'utile è di L. 105.873.703, che porta il patrimonio netto a L. 4.279.898.080, a fronte di un capitale sociale rimasto invariato (L. 2.167.000.000).

La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è imputabile, sostanzialmente, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Partecipazioni in altre imprese (allegato 4)

Nel corso del 1998 sono state acquistate le seguenti azioni della Banca Popolare di Sondrio:
n. 23.000 azioni a L. 38.500 cadauna – costo complessivo L. 885.500.000;
n. 7.000 azioni a L. 38.000 cadauna – costo complessivo L. 266.000.000;
n. 30.000 azioni a L. 12.000 cadauna - costo complessivo L. 360.000.000 (in sede di sottoscrizione di aumento di capitale);
n. 15.000 azioni gratuite (assegnazione gratuita di una nuova azione ogni due possedute a seguito di sottoscrizione di aumento del capitale).

Il totale complessivo delle azioni è pari a n. 75.000. Come valore delle stesse viene riportato in situazione patrimoniale il relativo costo di acquisto pari complessivamente a L. 1.511.500.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Crediti (allegati 5, 6, 7, 8, 9)

I crediti ricompresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a:

- il fondo spese costituito a favore della TeleConsul s.r.l. nel 1995 per la gestione del patrimonio immobiliare;
- il capitale residuo al 31/12/98 dei mutui e dei prestiti erogati al personale dipendente;
- il versamento, a carico dei sostituti d'imposta per redditi di lavoro dipendente, del 2% dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del C.C., maturati al 31/12/97, a titolo d'acconto delle imposte da trattenere ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti medesimi. L'anticipo costituisce un credito d'imposta rivalutato secondo gli stessi criteri previsti dal quarto comma del citato articolo 2120 per il trattamento di fine rapporto;
- la gestione patrimoniale affidata alla Banca Popolare di Sondrio per un importo complessivo di L. 25.495.000.000, di cui L. 12.495.000.000 a decorrere dal 29/7/97 e L. 13.000.000.000 con decorrenza 31/12/98. Il valore dei capitali conferiti in gestione è stato incrementato dalla plusvalenza (L. 861.708.738) derivante dalla valutazione dei titoli contenuti nel portafoglio collegato a detta gestione. La valutazione è stata fatta in base al costo medio ponderato, indicato dall'Istituto bancario, o in base al valore di mercato al 31/12/98 nei casi in cui la valorizzazione al costo medio ponderato, comprensiva del rateo attivo per interessi maturati, determina un importo superiore a detto valore. La plusvalenza di L. 861.708.738 è stata iscritta in conto economico sotto la voce "Altri Proventi".

Rispetto al 31/12/97 occorre tener conto della variazione in diminuzione di L. 400.000, relativa ad un deposito cauzionale versato dall'Ente nel 1996 e restituito nel corso dello stesso anno, ma erroneamente contabilizzato nel conto consuntivo 1996 tra le entrate correnti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Depositi presso Tesoreria dello Stato (allegato 10)

La consistenza è variata rispetto all'esercizio precedente poichè nel corso del 1998 è scaduto il vincolo quinquennale relativo al deposito versato nel 1993, con conseguente restituzione all'Ente dell'importo di L. 9.765.000.0000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati (allegato 11)

La consistenza effettiva al 31/12/98 del portafoglio titoli dell'Ente è variata a seguito delle seguenti operazioni:
vendita di BTP 1/1/97-02 val. nom. L. 14.060.000.000 e contemporaneo acquisto di BTP 1/1/97-00 val. nom. L. 14.060.000.000 al prezzo di L. 14.433.996.000. Poichè la vendita è avvenuta al prezzo di L. 15.086.380.000, si è verificata una plusvalenza di L. 956.080.000 tenuto conto del valore patrimoniale dei titoli venduti , iscritti in base al costo (L. 14.130.300.000) nonchè una insussistenza di passivo di L. 6.632.076 riguardante l'eliminazione del relativo scarto negativo per negoziazione titoli accantonato al 31/12/97 tra i ratei passivi;
vendita di BTP 1/8/94-99 val. nom. L. 16.370.000.000 e contemporaneo acquisto di BTP 15/1/98-01 val. nom. L. 17.000.000.0000 al prezzo di L. 17.481.950.000. Poichè la vendita è avvenuta al prezzo di L. 16.810.353.000, si è verificata una plusvalenza di L. 1.107.729.198 tenuto conto del valore patrimoniale dei titoli venduti, iscritti in base al costo (L. 14.504.795.000) e del relativo scarto positivo per negoziazione titoli accantonato al 31/12/97 tra i ratei attivi (L. 1.197.828.802).
Il valore complessivo del portafoglio titoli, iscritto in base al costo, è pertanto pari a L. 74.824.411.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Altri Titoli (allegato 12)

Si tratta delle Cartelle Fondiarie Banco Napoli e delle Obbligazioni Fondiarie BNL acquistate per l'erogazione di mutui fondiari ai consulenti e iscritte al prezzo di emissione. La differenza nella consistenza al 31/12/98 rispetto al 31/12/97 è dovuta al rimborso per estrazione di n. 20 Cartelle Fondiarie del Banco di Napoli (del valore di L. 1.000.000 ciascuna) e di n. 1.692 Obbligazioni Fondiarie BNL acquistate nel '92 e '93 (anch'esse di L. 1.000.000 ciascuna), nonchè alla quarta e quinta rata di rimborso (per un totale di L. 505.960.000) delle 20 previste dal piano di ammortamento delle Obbligazioni BNL acquistate nel 1995.

CREDITI: (allegati 13 – 13 bis - 14 - 15 -16 – 17 – 18 - 19)

Per quanto concerne i crediti gli allegati relativi evidenziano l'andamento delle riscossioni nel corso del 1998 nonchè la formazione delle nuove partite creditorie derivanti dalla competenza

economica dell'esercizio in esame.

La suddivisione dei crediti verso iscritti relativi al 1997 ancora da riscuotere è contenuta nell'allegato 12, dove è evidenziata anche una insussistenza attiva derivante dalla correzione di status di alcuni consulenti effettuata dagli uffici successivamente alla chiusura del conto consuntivo 1997, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti consulenti.

Per quanto riguarda i crediti per contributi di competenza 98 da incassare dagli iscritti la voce più rilevante è rappresentata dai contributi soggettivi.. A tale proposito si rinvia al commento della voce "Contributi", inserita tra i Ricavi. Allo stesso modo si rinvia al commento della voce "Recupero contributi da condono " del conto economico per quel che concerne i relativi crediti

I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versati da alcuni Concessionari negli anni di rispettiva competenza; nel fondo svalutazione crediti è accantonato l'importo di L. 410.000.000 a fronte di possibili perdite su detti crediti.

Occorre infine far presente che a tutt'oggi esistono morosità contributive di difficile quantificazione, perchè non sono ancora definite tutte le domande di rimborso da parte dei Concessionari alla riscossione per gli anni 1996 e precedenti; occorre anche dire che una definizione ancora più precisa del fenomeno potrà avvenire allorchè saranno contabilizzati tutti gli incassi da condono, la cui ultima rata scade il 31/10/1999.

I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS.

Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini si rinvia al commento della voce "Canoni" del conto economico.

A tutt'oggi risultano completamente riscossi i crediti verso altri e verso personale dipendente; risultano invece contabilizzate riscossioni di L. 3.209.848.934 per crediti verso gli iscritti e L.553.784.485 per crediti verso l'inquilinato.

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE: Depositi bancari (allegato 20)

La consistenza rappresenta la disponibilità liquida sul c/c acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, Istituto cassiere dell'Ente, comprensiva delle competenze attive maturate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: Ratei attivi (allegato 21)

Il totale dei ratei al 31/12/98 rappresenta per L. 1.832.547.533 la quota di interessi 1998 maturata e non riscossa relativa a titoli in portafoglio e per L. 265.705.416 lo scarto positivo di negoziazione titoli; lo scarto è costituito dalla differenza tra il valore nominale dei titoli e il loro prezzo di acquisto, ripartita in quote annuali a copertura dell'intero periodo di detenzione dei titoli stessi da parte dell'Ente, detenzione che presumibilmente si protrarrà sino alla scadenza.

L'allegato evidenzia la quota di competenza dell'anno 1998 e il totale delle quote relative agli esercizi precedenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: Risconti attivi (allegato 22)

Rappresentano la quota di competenza dell'esercizio 1999 di costi liquidati anticipatamente.

PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI: Svalutazione crediti (allegato 1)

La consistenza rappresenta un prudenziale accantonamento effettuato per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti, dei Concessionari e dell'inquilinato.

FONDO PER RISCHI E ONERI: Oneri e rischi diversi (allegato 2)

Nel caso del fondo oneri presunti si tratta di un accantonamento prudenziale per far fronte alle spese per prestazioni previdenziali e assistenziali derivanti sia dall'accoglimento di istanze ancora in via di definizione che di domande di pensione di vecchiaia non ancora prodotte dagli interessati ma aventi decorrenza 1998 e precedenti.

Nel corso del 1998 il fondo è stato utilizzato per complessive L. 740.582.574 così suddivise:

L. 207.171.711 per n. 21 istanze di indennità di maternità prodotte in anni antecedenti al 98;
L. 10.000.000 per n.1 istanza per provvidenze straordinarie prodotta nel 1997;
L. 13.750.000 per n.1 istanza per restituzione contributi ex art. 21 L. n.- 249/ prodotta nel 97;
L. 294.845.603 per arretrati anni precedenti per pensioni di vecchiaia;
L. 15.958.004 per arretrati anni precedenti per pensioni di invalidità;
L. 42.961.315 per arretrati anni precedenti per pensioni di inabilità;
L. 155.895.941 per arretrati anni precedenti per pensioni di reversibilità/indirette.

L'accantonamento per il fondo rischi è stato invece creato a partire da questo esercizio al fine di coprire eventuali perdite a carico dell'Ente che dovessero derivare dalla risoluzione di controversie attualmente in corso.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (allegato 3)

L'ammontare del fondo copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. In base ai suggerimenti del fiscalista di fiducia dell'Ente il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati. Ciò anche per meglio evidenziare il valore di riferimento per il calcolo dell'acconto d'imposta dovuto in base all'art. 2 della Legge 140/1997, valore costituito per l'appunto dal fondo maturato in base alla normativa privatistica.

DEBITI (allegati 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13)

Come per i crediti anche per i debiti i relativi allegati espongono l'andamento dei pagamenti e la formazione della nuova massa debitoria derivante dalla competenza economica dell'esercizio 1998. I debiti al 31/12/97 risultano tutti estinti ad eccezione di:

- debiti per acconti (L. 500.000.000 versate all'Ente per la vendita dell'immobile di P.zza A.C. Sabino, vendita a tutt'oggi non ancora perfezionata);
- debiti per depositi cauzionali, che a seguito delle movimentazioni avvenute nel 1998 (restituzioni per L. 6.237.000 ed incassi per L. 6.210.000) risultano pari al 31/12/98 a L.111.417.513 ;
- debiti verso fornitori per L. 14.565.600 relativi al compenso dovuto al fiscalista di fiducia dell'Ente per l'assistenza prestata nel 97 nella stesura delle dichiarazioni ICI e 760 .

In relazione ai debiti verso fornitori occorre tener conto delle variazioni in diminuzione per L. 13.770.000 (per le quali si rinvia a quanto detto in sede di commento delle immobilizzazioni materiali – fabbricati) e per L. 155.462.204, trasferite al fondo rischi per controversie in corso. Per quanto riguarda invece i debiti verso imprese controllate è da evidenziare l' insussistenza passiva di L. 9.520.000 relativa alla nota di credito di TeleConsul per storno della fattura di pari importo erroneamente emessa nel 1997 a carico dell'Enpacl.

Per quanto riguarda i debiti al 31/12/98, risultano estinti quelli verso banche, verso Enti previdenziali, verso il personale dipendente e verso gli iscritti ; devono invece essere ancora pagate L. 14.565.600 per debiti verso fornitori, L. 80.400.000 per debiti verso imprese controllate, L. 466.369.962 per altri debiti (relative a quote contributive inesigibili da rimborsare a vari Concessionari) e L. 197.881.000 per debiti tributari (relativi al saldo IRPEG e IRAP 1998); restano intatti i debiti per acconti e per depositi cauzionali.

In relazione ai debiti verso imprese controllate, si precisa che gli stessi fanno riferimento a fatture emesse da TeleConsul per gli importi e le attività di seguito specificate:

L. 80.400.000 per rivalsa spese acquisto n. 250 abbonamenti internet tin;
L. 216.000.000 per organizzazione e gestione sito internet Enpacl Casella 15;
L. 23.000.000 per saldo spese sostenute per SMAU 98;
L. 18.600.000 per software per il condono previdenziale Enpacl;
L. 7.200.000 per gestione rivista "Pianeta Previdenza" n. 56.

FONDI DI AMMORTAMENTO: (allegato 14)

Fabbricati:

La consistenza rappresenta l' ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio chiuso al 31/12/98 è stata determinata nella misura del 3%, calcolata con riferimento al valore al 31/12 /97, tenuto conto del fatto che i lavori incrementativi sono stati effettuati nel corso del mese di dicembre 1998.

Impianti, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio:

La consistenza dei fondi risulta superiore a quella dell'esercizio precedente per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti già approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti congrui rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: Ratei passivi (allegato 15)

Rappresentano costi di competenza 1998 maturati ma non ancora pagati. In riferimento alla consistenza iniziale all'1/1/98 occorre sottolineare che sono stati eliminati - e accreditati pertanto alla voce " insussistenze di passivo" del conto economico - L. 64.335.262 così ripartite:
L. 6.632.076, per le quali si rimanda al commento della voce patrimoniale" Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati";
L. 57.703.186, per ricalcolo dell'imposta sostitutiva disaggio emissione titoli calcolata sino a tutto il 1997, tenuto conto dei nuovi valori di rimborso dei titoli di stato in circolazione all'11/11/96 ai quali si applica il D. Lgs. 239/96.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: Risconti passivi (allegato 16)

Non risulta alcun ricavo di competenza 99 riscosso anticipatamente.

PATRIMONIO NETTO: Riserva legale, Altre riserve, Avanzo dell'esercizio (allegato 17)

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere.

Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva è quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a L. 149.102.440.080, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/96 (v. conto consuntivo 1996, alla voce del passivo della situazione patrimoniale "Riserve Tecniche - Fondo Pensioni" .

La voce "Altre Riserve", pari a L. 208.054.146.181, rappresenta la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/96 (Riserve Tecniche - Fondo Pensioni) incrementati dell'avanzo economico relativo all'esercizio 1997.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a L. 117.475.567.690) e i costi (complessivamente pari a L. 73.753.500.987), è di L. 43.722.066.703.

NOTE ESPLICATIVE

SUL CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

COSTI

- PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI L. 47.178.355.965

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così ripartito:

- Pensioni agli iscritti L. 43.670.819.406

Il costo complessivo è riferito alle pensioni di cui alla legge n. 1100/1971, istitutiva dell'Ente, e n. 249/1991, di riforma dell'Ente stesso, e riguarda le pensioni di vecchiaia per L. 29.154.320.139, le pensioni di anzianità per L. 295.118.937, le pensioni di invalidità per L. 854.510.942, le pensioni di inabilità per L. 1.888.927.030 e le pensioni di reversibilità ed indirette per L.11.477.942.358 .

Nel corso del 1998 le pensioni ENPACL sono state rivalutate nella misura del 1,8%, così come previsto dall'art.10 della legge n. 249/1991. Gli importi di cui sopra ricomprendono anche le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988 nonchè le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che saranno comunque rimborsate dal Ministero del Tesoro successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 1998 rispetto all'anno 1997 relativamente al numero dei pensionati.

	vecch.	inab.	superstiti	anzian.	inval.	totale
Pensionati al 31/12/97	2.268	178	1.613	14	67	4.140
Nuovi pensionati 1998	168	9	125	4	28	334
Cessazioni 1998	105	14	57	1	6	183
Pensionati al 31/12/98	2331	173	1.681	17	89	4.291

Occorre infine segnalare che nel corso del 98 sono stati liquidati arretrati anni precedenti per L. 509.660.863, che hanno gravato sul fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali.

- Indennità di maternità L. 379/90 L. 2.141.647.651

Il costo si riferisce alla erogazione di indennità di maternità di competenza 1998 alle iscritte libere professioniste, comprese le istanze presentate nel 1998 e liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel primo quadrimestre del 1999. Si tratta complessivamente di n. 147 istanze. Occorre comunque rilevare che, come già detto in precedenza, sono state addebitate al fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali n. 21 istanze presentate in anni precedenti al 98 per un ammontare di L. 207.171.711

- Provvidenze straordinarie L. 330.956.000

Il costo si riferisce alla concessione di n. 13 prestazioni assistenziali ad iscritti, prevista dall'art. 11 della L. n. 249/91 e nel rispetto dell'art. 4, comma 3, dello Statuto. Una ulteriore provvidenza di L. 10.000.000, relativa ad una istanza presentata nel 1997, è stata conteggiata a carico del fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali.

- Restituzione contributi art. 21 L. 249/91 L. 834.786.076

Le istanze validamente presentate nel corso del 1998 sono state 49 ed hanno comportato la suindicata spesa. Nel fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali è stata conteggiata n. 1 restituzione erogata nel 98 ma afferente il precedente esercizio, pari a L. 13.750.000.

- Restituzione contributi per ricongiunzione L. 200.146.832

Il costo si riferisce al trasferimento ad altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di n. 24 domande di ricongiunzione presentate in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990.

- **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO** L. 1.229.978.178

Il costo si riferisce alla corresponsione degli emolumenti spettanti ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo nonchè al rimborso spese per il funzionamento degli stessi .

Tale costo è così suddiviso:

- Presidente e Vice Presidente L. 286.891.192

L'indennità per il Presidente è stata pari a L. 191.260.795 mentre quella per il Vice Presidente è stata di L. 95.630.397. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

- Componenti Consiglio di Amministrazione L. 267.765.183

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente e pari pertanto, nel 1998, a L 38.252.169 per ciascun Consigliere.

- Componenti Collegio Sindacale L. 62.808.004

Il costo è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

- Indennità, gettoni e rimborsi Organi Ente L. 612.513.799

Il costo si riferisce ai rimborsi spese e gettoni di presenza di tutti i componenti degli Organi collegiali di amministrazione. Occorre però rilevare che L.49.603.121 ricomprese nell'importo suindicato riguardano rimborsi relativi ad anni precedenti. Con riferimento alle Assemblee dei Delegati tenutesi nel 1998, risultano non presentate n. 43 domande di rimborso, mentre con riferimento al 1997 ne risultano non presentate n. 37. Considerate le difficoltà di quantificare il relativo costo non è stato possibile prevedere l'accantonamento ad un apposito fondo, per cui le indennità e i rimborsi graveranno sui costi dell'esercizio nel corso del quale si provvederà ai rimborsi stessi.

- COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO **L. 1.703.203.254**

- Perizie, consulenze tecniche, fiscali, notarili e legali L. 819.992.024

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti o società a seguito dell'affidamento di incarichi, i più importanti dei quali sono: la risoluzione di problematiche in materia legale (L. 164.707.080) e tecnica (L. 33.179.840); la consulenza per il progetto qualità e relativa certificazione (L.143.422.480); la certificazione del bilancio 97 (L. 55.800.000) e l'attività di supporto per la predisposizione dello stesso (L. 49.200.000); la consulenza per il CED (L. 92.745.744); la consulenza in materia di previdenza complementare (L. 85.200.000); la stesura del bilancio tecnico al 31/12/97 (L. 79.560.000); il monitoraggio dell'attività parlamentare (L. 46.684.000); la stesura delle norme interne di contabilità (L. 36.720.000).

- Perizie, accertamenti tecnici, direz. lavori e collaudi per il patrimonio immob. L. 824.050.832

Il conto in oggetto è stato inserito a partire dall'esercizio in esame al fine di una razionalizzazione delle voci di costo. Nel precedente conto consuntivo infatti le relative spese erano state addebitate al conto " Manutenzioni straordinarie immobili non capitalizzate " per un importo pari a L. 460.122.082.

I costi dell'esercizio 98 si riferiscono all'affidamento a professionisti di fiducia dell'Ente di vari incarichi, i più rilevanti dei quali sono:

- acconto direzione lavori e onorario per responsabile dei piani per la sicurezza immobile di Via Jenner L. 34.272.000;
- spettanze per pratica di regolarizzazione edilizio-urbanistica immobile di P.zza A.C. Sabino L. 615.830.394;
- spettanze per assistenza trattativa tra Enpacl e società Fintechno per lavori adeguamento albergo di Via Sante Vandi L. 30.600.000;
- incarico di progettazione esecutiva per adeguamento impianti e restyling architettonico immobile di Via C. Colombo L. 117.136.800.

- Spese per accertamenti sanitari L. 39.668.500

La spesa si riferisce ai compensi dovuti a professionisti per l'accertamento delle invalidità e inabilità, nonchè al costo per visite medico-fiscali nei confronti del personale dipendente assente dal servizio per motivi di salute.

- Spese per liti e arbitraggi L. 19.491.898

Il costo si riferisce alle spese legali, di giudizio e ad ogni altro onere connesso alle controversie giudiziarie in materia previdenziale e contributiva.

- PERSONALE **L. 6.289.542.768**

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale:

- Stipendi e altri assegni al personale L. 4.564.418.467

Il costo si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dal C.C.N.L. e dall'accordo integrativo aziendale. In detto costo sono ricomprese anche le competenze dovute al Direttore Generale e ai Dirigenti. Al 31/12/98 la dotazione organica risulta essere la seguente:

Direttore Generale e Dirigenti	3
Area A (funzionari)	13
Area B (impiegati di concetto)	25
Area C (impiegati d'ordine)	26
Area D (impiegati ausiliari)	9
	76

- Indennità missioni L. 6.788.438

Il costo è relativo alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente.

- Rimborso spese missioni L. 9.260.700

Il costo si riferisce ai rimborsi delle spese sostenute dai dipendenti in occasione di missioni per conto dell'Ente. Nel 1997 il corrispondente importo è stato ricompreso nella voce di costo "Indennità forfetaria missioni interno".

- Servizio sostitutivo mensa L. 79.655.580

Il costo si riferisce all'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

- Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente L. 1.156.634.663

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

- Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti L. 49.273.307

Sono costituiti quasi esclusivamente dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/97, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale.

- Oneri per attività formativa L. 67.599.000

Il costo è relativo ai corsi di formazione per l'informatica e la qualità sostenuti nel 1998 da parte di tutti i dipendenti dell'Ente .

- Vestiario e divise L. 19.800.000

Il costo è relativo all'acquisto delle nuove uniformi estive ed invernali per commessi e autisti dell'Ente.

- Quota accantonamento TFR L. 336.092.613

Il costo si riferisce alla quota accantonata di competenza dell'esercizio 1998.

- MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO L. 157.423.377

- Materiali di consumo, stampati e cancelleria L. 157.423.377

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente.

- UTENZE VARIE L. 562.967.399

Il costo si riferisce ai consumi della Sede per Acqua (L. 8.539.000), Energia elettrica (L. 147.582.896), condizionamento e riscaldamento (L. 43.861.893), nonchè alle spese postali, telegrafiche e telefoniche (L. 362.983.610), di cui L. 196.744.711 per spese postali e di spedizione a mezzo corrieri privati, L. 164.581.899 per utenze telefoniche e L 1.657.000 per la pubblicazione della denominazione dell'Ente sugli elenchi telefonici e telefax (periodo 1/12-31/12/98).

- SERVIZI VARI L. 937.733.643

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

- Spese centro elaborazioni dati L. 189.251.217

Il costo si riferisce a manutenzioni software (L. 8.071.200) ; ad acquisti di prodotti software e canoni annui per licenze d'uso e collegamento banche dati (L.82.429.860); ad acquisti di materiale per il CED (L.18.350.157) nonchè alla rivalsa spese di TeleConsul nei confronti dell'Enpacl per l'acquisto di n. 250 abbonamenti internet tin (L. 80.400.000).

- Premi per assicurazioni L. 75.928.321

Il costo si riferisce alla copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature,

ai macchinari, alle autovetture LANCIA KAPPA e RENAULT CLIO (compresa la polizza per l'autista), nonchè alla copertura del rischio in "itinere" per i componenti degli organi istituzionali dell'Ente durante l'espletamento delle loro funzioni.

- Pubblicità L. 40.268.400

Il costo si riferisce ai vari annunci pubblicati su quotidiani di interesse nazionale per rammentare agli iscritti le scadenze contributive.

- Oneri di rappresentanza L. 49.312.594

Il costo si riferisce ad una serie di spese finalizzate a fornire un' immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente.

- Noleggio mezzi di trasporto L. 10.348.800

Il costo è relativo al noleggio di mezzi di trasporto, resosi necessario in particolari circostanze nelle quali non erano disponibili le due autovetture dell'Ente.

- Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari L. 160.559.600

Il costo si riferisce sia alle partecipazioni a convegni in rappresentanza dell'Ente, (il più importante dei quali è stato SMAU che ha comportato complessivamente un costo di L. 74.119.900), sia alla organizzazione diretta di alcune manifestazioni.

- Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee ecc. L. 130.401.384

Il costo è relativo ai pagamenti dei rimborsi spese e dei compensi in favore dei membri esterni delle commissioni (L. 25.959.784), all'organizzazione delle 2 riunioni dell'Assemblee dei Delegati tenutesi nel 1998 (L.84.441.600), nonchè al contributo di L. 20.000.000 versato quale quota 98 di adesione all'A.D.E.P.P..

- Trasporti, depositi e facchinaggi L. 33.471.600

Il costo è relativo alle spese sostenute per spostamenti interni di arredi di alcuni locali della sede , nonchè per il servizio di custodia degli archivi dell'Ente in locali di società esterne.

- Realizzo entrate L. 201.139.056

Il costo è relativo agli oneri sostenuti per la stampa e l'invio agli iscritti dei plichi contenenti i bollettini di c/c per la riscossione dei contributi soggettivi e integrativi, nonchè al costo del software utilizzato per il condono previdenziale.

- Spese e commissioni bancarie L. 47.052.671

Il costo si riferisce alle somme spettanti alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

- SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO **L. 205.710.188**

- Inserzioni e pubblicazioni L. 205.710.188

Il costo è imputabile per L. 96.664.548 alla stampa di 2 numeri della rivista "Pianeta Previdenza"; per L. 55.852.160 ai compensi dovuti al direttore responsabile e ai collaboratori del notiziario che hanno provveduto alla stesura degli articoli sulla rivista; per L. 14.400.000 al rimborso spese forfetario dovuto a TeleConsul in base al contratto di affidamento della gestione della rivista e per L. 38.793.480 all'inserzione di spazi pubblicitari su opuscoli e riviste

- ONERI TRIBUTARI **L. 4.801.414.293**

Il costo è così specificato:

- I.R.P.E.G. L. 1.923.172.000

Il costo si riferisce alla imposta sul reddito delle persone giuridiche per l'anno 1998.

- I.R. A .P. L. 178.449.000

Il costo si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 1998.

Poichè gli acconti versati per IRPEG e IRAP nel corso del 1998 ammontano complessivamente a L. 1.903.740.000, risulta un debito tributario a fine esercizio per saldo IRPEG e IRAP pari a L. 197.881.000.

- Altre imposte e tasse L. 2.699.793.293

Il costo è così ripartito:

Imposta sostitutiva sui guadagni di capitale	L. 15.549.078
Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	L. 23.152.920
Ritenute fiscali interessi su titoli	L 837.685.106
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario e c/c post.	L. 328.645.328
Ritenute fiscali interessi su deposito vincolato	L. 466.917.170
Imposta comunale sugli immobili	L. 810.553.000
Altre tasse comunali (nett. urbana, ecc.)	L. 136.793.220
Imposta di registro e bollo	L. 73.884.786
Imposte varie (tassa di circolazione, ecc.)	L. 6.612.685

- ONERI FINANZIARI **L. 1.184.458.389**

Il costo è così specificato:

- Interessi passivi ricong. periodi assicurativi L. 45/90 L. 110.429.416

Il costo si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, per il trasferimento di contributi ad altre gestioni previdenziali, a seguito di istanze di ricongiunzione presentate ai sensi della L. n. 45/90.

- Interessi passivi restituzione contributi L. 421.504.863

Si tratta dell'interesse composto del 5% dovuto ai sensi dell'art. 21, 3 comma, della L. 249/1991, sulle somme da rimborsare quali contributi personali ex art. 27 della L. n. 1100/1971 e art. 12 della L. n. 249/1991.

- Altri interessi passivi L. 8.177.977

Il costo è relativo agli interessi dovuti sui depositi cauzionali.

- Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati L. 481.311.844

Il costo si riferisce ai dietimi per cedole in corso pagati all'atto dell'acquisto dei BTP 1/1/97-2000 valore nominale L. 14.060.000.000 e 15/1/1998-2001 valore nominale 17.000.000.000

- Scarto di negoziazione su titoli L. 163.034.289

Si tratta della quota a carico del 1998 per le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto dei titoli di Stato in portafoglio.

- ALTRI COSTI L. 2.531.902.911

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

- Manutenzione e riparazione impianti e locali sede L. 287.348.848

Il costo si riferisce agli interventi di sistemazione e manutenzione delle aree verdi della sede, dei vari impianti della stessa (fognario, elettrico, citofonico e antintrusione, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori ed estintori), nonchè ad alcuni interventi straordinari resisi necessari nel corso dell'anno (quali, ad esempio, quelli in occasione dell'assemblea de delegati di novembre 1998 e l'installazione di termoventilatori al II piano interrato) e ad altre piccole manutenzioni riguardanti i locali della sede.

- Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto L. 9.577.500

Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'esercizio delle vetture di proprietà dell'Ente.

- Manutenz. e riparaz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio L. 102.726.608

Il costo è relativo ai canoni per la manutenzione ed alle riparazioni delle immobilizzazioni materiali, ivi compresa la manutenzione dell'unità centrale del CED, fino allo scorso anno imputata alle "Spese Centro Elaborazione Dati".

- Manutenzione e adeguamento impianti immobili L. 746.230.381

Il costo in esame è relativo quasi integralmente (L. 625.886.049) ai lavori effettuati nello stabile di V. Jenner per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di impianti di sicurezza e antincendio. Ulteriori lavori di manutenzione hanno interessato il IV piano di V. C. Colombo (L. 71.986.332), nonchè alcuni appartamenti degli stabili ad uso abitativo di Via Sante Vandi e P.zza A. C. Sabino.

- Oneri e servizi immobili da reddito L. 517.524.150

Il costo si riferisce alle spese a carico dei locatari, anticipate dall'Ente alle amministrazioni condominiali, nonchè al compenso per l'incarico conferito alla TeleConsul s.r.l., per la gestione dei

contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà dell'Ente in Roma, ed alla SO.GE.PI s.r.l., per la gestione del contratto di locazione dell' immobile in Milano.

- Vigilanza, custodia e pulizia sede L. 528.496.374

Il costo si riferisce al canone annuo per la pulizia degli uffici e a quello relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente nonchè alle spese per pulizie straordinarie.

- Libri, riviste e altre pubblicazioni L. 16.219.050

Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, agli atti parlamentari della Camera e del Senato, nonchè all'acquisto dei quotidiani per la rassegna stampa.

- Spese speciali funzioni Consigli Provinciali L. 323.780.000

Il costo riguarda il pagamento del canone per l'assistenza che la ISI Sviluppo Informatico fornisce ai Consigli Provinciali in relazione ai collegamenti telematici con l'Ente e il Consiglio Nazionale (L. 72.000.000); la fornitura e il perfezionamento di prodotti software per il miglioramento di detti collegamenti (L. 12.000.000); il pagamento di acconti sui rimborsi spese dovuti per il rinnovo della Assemblea dei Delegati (L. 23.780.000), nonchè il pagamento delle prestazioni della TeleConsul s.r.l. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet facente parte del progetto di comunicazione globale "Casella 15" per i Consulenti del Lavoro (L. 216.000.000).

- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** **L. 4.776.777.988**

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato

esborso di denaro.

- Immobili L. 1.868.641.840

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le del Caravaggio 78, adibito a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale.

L'aliquota applicata è pari al 3%.

- Automezzi L. 12.305.830

- Macchine Ufficio Elettroniche L. 9.338.702

- Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici L. 204.108.320

- Mobili e Macchine Ufficio L 63.664.235

- Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici L. 232.654.851

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/98, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

- Accantonamento fondo svalutazione crediti L. 700.000.000

Il costo si riferisce alla costituzione di un fondo per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti.

- Accantonam. fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali L. 1.437.582.574

Il costo è relativo alla costituzione di un fondo per la liquidazione di istanze per prestazioni previdenziali e assistenziali non ancora definite al 31/12/98.

- Accantonamento fondo rischi per controversie in corso L. 248.481.726

Per quanto riguarda l'accantonamento in questione si rimanda a quanto già detto in sede di commento alla relativa posta del passivo dello stato patrimoniale.

- RETTIFICHE DI RICAVI L. 2.083.171.523

- Restituzione contributi non dovuti L. 245.631.963

Il costo si riferisce al rimborso di contributi erroneamente versati dagli iscritti.

- Restituzioni diverse L. 1.837.539.560

Il costo è relativo quasi interamente al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione

di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti (L. 1.825.358.988), nonchè ad altre restituzioni quali, ad esempio, le riemissioni di ratei pensionistici non incassati dai beneficiari.

- ONERI STRAORDINARI L. 110.861.111

- Sopravvenienze passive L. 51.789.825

Si tratta di costi che hanno gravato finanziariamente sull'esercizio 1998 ma sono ad esso estranei in quanto di competenza di esercizi precedenti, ai quali però non è più possibile imputarli. Le due voci più consistenti si riferiscono alla liquidazione delle spese relative al servizio di rendicontazione, mediante flusso telematico, dei contributi soggettivi incassati nel 1997 (L. 26.010.000), nonchè alla liquidazione di n. 4 istanze per restituzione di contributi non dovuti presentate in anni antecedenti il 98 (L. 13.800.000) .

- Insussistenze attive L. 59.071.286

Le insussistenze di attivo si riferiscono: per L. 57.524.286 all'accertamento di minori crediti per contributi soggettivi relativi all'anno 97; per L. 1.147.000 al minor credito d'imposta accertato rispetto a quanto iscritto in bilancio al 31/12/97; per L. 400.000 alla cancellazione di un credito per deposito cauzionale versato dall'Ente nel 1996 e restituito nel corso dello stesso anno, ma erroneamente contabilizzato nel conto consuntivo 1996 tra le entrate correnti.

RICAVI

- CONTRIBUTI L. 91.121.978.409

Il ricavo si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 1998 e così specificati:

- Contributi soggettivi L. 51.579.938.403

Il ricavo si riferisce ai contributi soggettivi di competenza dell'esercizio. Nell'importo complessivo sono ricompresi:

a) i contributi relativi all'anno 1998 richiesti nel corso dello stesso anno, pari a L. 48.876.645.963;
b) i contributi afferenti anni precedenti ma richiesti per la prima volta nel 1998, pari a L. 1.383.228.611, di cui L.925.099.189 relative al 1997:
c) i contributi relativi all'anno 1998 e precedenti, pari a L. 1.320.063.829, posti in riscossione nel corso del 1999 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 1998, dei bollettini di c/c postale; fino al precedente esercizio i contributi in questione sono stati conteggiati tra i ricavi di competenza dell'anno in cui venivano posti in riscossione.

La richiesta di contributi di cui al punto a) ha riguardato n. 17.354 consulenti, a n. 14.450 dei quali il contributo è stato richiesto in misura intera (L. 3.080.000) e a n. 2.569 in misura ridotta (L. 1.540.000). Per i restanti n. 335 consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d'anno ed ha comportato un ricavo complessivo di L. 414.385.963.

I ricavi per contributo soggettivo risultano riscossi al 31/12/98 per L. 42.243.482.687, mentre il credito per contributi posti in riscossione nel 98 ammonta a L. 8.016.391.887 di cui sono state riscosse nel 1° quadrimestre L. 1.191.383.098. Al credito residuo, pari a L. 6.826.958.829, deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere relativo all'esercizio 1997, attualmente pari a L.3.877.744.566.Ciò determina ad oggi un credito complessivo di L.10.702.753.355 nei confronti degli iscritti a titolo di contributo soggettivo, con riferimento ai soli anni 1997 e 1998, per i quali si è provveduto alla riscossione diretta a mezzo conti correnti postali.

- Contributi integrativi L. 34.541.864.440

Il ricavo è relativo a contributi integrativi dovuti per anni precedenti per L. 45.366.800, nonchè a contributi di competenza dell'esercizio, pari a L. 34.496.497.640, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 1997. Nel corso dell'anno sono pervenute circa 14.350 dichiarazioni di volume di affari, di cui 2.050 circa con indicazione di volume di affari pari a zero. Sono pertanto in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso la dichiarazione.

- Contributi di maternità L. 1.866.171.385

Il ricavo si riferisce ai contributi previsti dall'art. 5 della L. n. 379/1990 per finanziare la concessione delle indennità di maternità alle libere professioniste. Il contributo relativo al 1998, posto in riscossione nello stesso anno, è pari a L. 1.735.400.000; L. 50.171.385 si riferiscono invece a contributi relativi ad anni precedenti, richiesti per la prima volta nel corso del 1998 e L. 80.600.000 a contributi relativi al 1998 e precedenti, richiesti nel 1999. Anche in questo caso vale quanto già detto in sede di commento dei ricavi per contributi soggettivi.

- Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti L. 2.040.511.660

Il ricavo si riferisce al trasferimento di contributi all'Ente da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990. L'importo riscosso è stato di L. 893.153.719, mentre restano da riscuotere L. 1.147.357.941; detto credito si riferisce quasi esclusivamente a trasferimenti a carico dell'INPS.

- Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti L. 1.093.492.521

Il ricavo si riferisce al versamento dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la loro posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Poichè gli iscritti privilegiano la scelta del versamento rateizzato, a fine esercizio è stato rilevato un credito pari a L. 673.710.490, relativo alle rate che verranno a scadenza negli esercizi successivi.

- CANONI DI LOCAZIONE L. 4.743.164.530

- Locazioni di immobili L. 4.571.722.544

Il ricavo si riferisce per L.4.522.722.544 a canoni di competenza dell'esercizio 1998 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente e per L. 49.000.000 al compenso per l'uso dei locali della sede dell'Ente per l'effettuazione di alcune riprese cinematografiche e pubblicitarie.

La ripartizione analitica dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI		LOCATARI	CANONI AFFITTO
Via Jenner, 147	Roma	S.B.P.	388.765.490
P.zza A.C. Sabino,67	"	33 appartamenti, 3 negozi, 3 posti auto	213.123.335
Via Sante Vandi,71	"	9 appartamenti	111.396.962
Via S. R. Apostoli	"	Oly Hotel	552.528.768
Via C.Colombo	"	BIMA	438.764.442
" " "	"	Consiglio Nazionale C.d.L.	138.886.278
" " "	"	L'Isola	29.722.000
" " "	"	INAZ PAGHE	136.145.372
" " "	"	Istituto Medico Angiologico	43.320.000
" " "	"	Condominio L.go Antonelli	6.578.739
" " "	"	Consiglio Provinciale C.d.L. Roma	81.078.399
" " "	"	ANCL	30.492.628
" " "	"	TeleConsul s.r.l.	49.616.976
" " "	"	Angeloni	45.912.426
" " "	"	Imation S.p.A	18.768.000
" " "	"	Feliciotti	42.746.880
Via Sante Vandi	"	Petra Hotel e Residence	1.195.334.506
" " "	"	P.M.G.	100.002.000
Viale del Caravaggio	"	AGOS	169.323.000
V.le Richard 1	Milano	Nestlè (decorrenza 23/4/98)	730.216.343
			4.522.722.544

In relazione all'affitto dell'immobile di Milano occorre dire che L. 194.035.955 sono a carico della società venditrice dell'immobile a copertura del reddito annuo garantito nel contratto d'acquisto dalla stessa società; il canone effettivamente corrisposto dalla Nestlè è stato di L. 536.180.388 per il periodo 23/4-31/12..

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Il credito al 31/12/98 (L.1.209.492.069) è costituito oltre che dalla mensilità di affitto relativa al mese di dicembre (già quasi totalmente riscossa), da 6 canoni mensili dovuti dalla Petra Hotel, pari a L. 648.944.506. A detto importo deve essere aggiunto il credito vantato nei confronti della stessa società per canoni ed oneri relativi al 1997 (L. 757.954.057), per un totale complessivo di L.

1.406.898.563. In relazione a tale morosità in data 16 luglio 98 è stata stipulata apposita scrittura privata con la Petra Hotel s.r.l. e la Fintechno S.p.A. (Società venditrice dell'immobile di Via Sante Vandi) che prevede l'impegno delle due società ad estinguere la morosità eseguendo, a proprie cure e spese, opere di trasformazione e ristrutturazione dell'immobile che accresceranno il suo valore in misura anche maggiore della spesa occorrente per la realizzazione delle opere stesse. Il valore dei lavori è stato determinato in L. 1.532.155.200, IVA compresa. Solo alla fine degli stessi e in caso di esito positivo del relativo collaudo, il debito della società Petra Hotel si intenderà completamente estinto.

- Recuperi e rimborsi da locatari L. 171.441.986

Il ricavo riguarda le restituzioni dovute dai locatari delle unità immobiliari delle somme anticipate dall'Ente per quote di partecipazione alle spese di riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare.

- **INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI** **L. 12.948.054.145**

- Interessi su mutui al personale L. 23.385.292

Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento mutui concessi ai dipendenti.

- Interessi su prestiti al personale L. 30.988.204

Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento prestiti concessi al personale.

- Interessi attivi Tesoreria Centrale L. 1.729.322.865

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al tasso lordo del 4.75% per gennaio 98 e del 4,25% da febbraio 98.

- Interessi attivi su Titoli di Stato L. 5.532.290.175

Il ricavo si riferisce agli interessi relativi ai Titoli di Stato in portafoglio, acquistati dall'Ente in occasione degli investimenti effettuati a seguito dell'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili per la parte destinata all'acquisto di valori mobiliari.

- Interessi attivi su altri Titoli L. 1.211.481.213

Il ricavo è relativo agli interessi sulle cartelle fondiarie del Banco di Napoli e sulle obbligazioni fondiarie B.N.L., acquistate per finanziare la concessione dei mutui ipotecari agli iscritti.

- Interessi attivi su depositi bancari e postali L. 1.221.845.956

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (L. 1.202.495.959) e presso l'Ente Poste (L.19.349.997).

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 5.970%.

- Interessi di mora diversi L. 19.725.841

Il ricavo si riferisce agli interessi sul recupero di quote pensionistiche restituite all'Ente in quanto indebitamente percepite.

- Sanzioni e interessi attivi ritardato versamento contrib. sogg. L. 40.473.207

Il ricavo è relativo alle maggiorazioni dovute dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi.

- Interessi di mora ex art. 18 L. 249/91 L. 38.322.963

Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi moratori dovuti in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo, così come stabilito dall'art. 18, comma 4, della L. 249/91.

- Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90 L. 109.785.626

Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico per la ricongiunzione.

- Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione L. 108.496.279

Il ricavo si riferisce alle sanzioni consistenti nel versamento di una somma pari ai contributi integrativi evasi, riducibile ad un quarto, se il Consulente regolarizza la propria posizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine per il versamento del contributo stesso.

- Maggiorazioni da recuperi per condono L 1.943.204.157

In relazione al ricavo in esame, si rinvia al successivo commento della voce "Recupero contributi da condono".

- Altri proventi L. 938.732.367

Il ricavo è costituito:

a) dalla rivalutazione dell'acconto d'imposta sui trattamenti di fine rapporto, così come previsto dall'art. 2 della L. n. 140/1997 (L.873.251);
b) dalla quota di competenza 1998 dello scarto positivo per negoziazione titoli (L. 76.150.378);
c) dalla plusvalenza determinata dalla valutazione dei titoli contenuti nel portafoglio della gestione patrimoniale affidata alla Banca Popolare di Sondrio; l'importo della plusvalenza, pari a L. 861.708.738, ha incrementato i capitali conferiti in gestione (L. 25.495.000.000), determinando l'iscrizione, tra i "Crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie della somma di L. 26.356.708.738 quale valore della gestione in questione (vedi in proposito l'allegato n. 7 bis).

- RETTIFICHE DI COSTI **L. 389.216.316**

- Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio L. 202.431.527

- Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti L. 101.522.339

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

- Rimborso somme L. 140/85 L. 11.691.730

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 1998 n. 14 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero del Tesoro successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

- Recuperi e rimborsi diversi L. 73.570.720

Il ricavo si riferisce per L. 34.639.960 al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità, nonchè per L. 38.930.760 al rimborso, da parte dell'Immobiliare G.UNO, di spese sostenute per suo conto.

- PROVENTI STRAORDINARI **L. 8.273.154.290**

- Sopravvenienze attive L. 300.000

Il ricavo è costituito dall'assegnazione all'Enpacl, a seguito di ordinanze del Pretore di Roma, della somma in questione a seguito di pignoramento di importi pensionistici.

- Insussistenze passive L. 73.855.262

Si rimanda a quanto detto in sede di commento delle voci dello Stato Patrimoniale "Debiti" e "Ratei passivi" in relazione alla eliminazione dei seguenti importi: L. 9.520.000 (debiti verso imprese controllate) , L. 6.632.076 (scarto negativo per negoziazione titoli) e L. 57.703.186 (imposta sostitutiva disaggio emissione titoli).

- Recupero contributi soggettivi omessi L. 86.174.441

Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti che, per anni precedenti, hanno versato il contributo soggettivo in misura ridotta anzichè intera.

- Recupero contributi integrativi omessi L. 1.429.400

Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-1997 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-1996).

- Recupero contributi da condono L. 6.047.585.989

Il 31 luglio 1998 è scaduto il termine per la presentazione delle istanze di condono contributivo, termine inizialmente fissato al 29/4/98. Alla data di scadenza risultavano presentate n. 2.114, domande per 2/3 delle quali gli uffici hanno già provveduto alla definizione della relativa istruttoria. Allo stato attuale, l'importo dovuto per contributi da condonare, tenuto conto anche delle domande che comportano un onere inferiore a L. 20.000 (pertanto da non versare), è pari a L. 6.047.585.989, di cui L. 1.910.001.346 già riscosse al 31/12/98.

Le maggiorazioni risultano invece pari a L. 1.943.204.147, di cui già riscosse al 31/12 L. 1.910.580.994.

Si rammenta che nel 1999 scadono le ultime quattro rate per il pagamento di contributi e maggiorazioni. Solo allora sarà possibile effettuare una contabilizzazione precisa dei ricavi derivanti dal condono, cosa che potrà comportare una variazione in aumento o in diminuzione dei dati indicati nel bilancio in esame, variazione che troverà collocazione, rispettivamente, tra le sopravvenienze o le insussistenze attive.

- Plusvalenze L. 2.063.809.198

Per quanto riguarda i ricavi da plusvalenze si rimanda a quanto detto in sede di commento della posta dell'attivo patrimoniale "Titoli emessi o garantiti dallo Stato".

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Fabbricati

DESCRIZIONE	DATA ACQUISTO	VALORE AL 31/12/97	DIMINUZIONE DI VALORE PER LAVORI NON ESEGUITI, CON CORRISP. RIDUZIONE DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE	SVALUTAZIONI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/98
Roma - Via Edoardo Jenner 147	26/03/80	12.490.598.107				12.490.598.107
Roma - P.zza A.C. Sabino 67	10/03/81	11.790.123.000				
" " " " "						
(porzione destinata a parcheggio)	15/02/90					11.790.123.000
Roma - Via Cristoforo Colombo 456	03/08/88	26.024.000.000				
" " " " "						
(V piano)	29/08/89					26.024.000.000
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	11/05/87	34.578.635.579			2.905.063.331	37.483.698.910
Roma - Via Sante Vandi 71	30/07/93	4.328.285.961				4.328.285.961
Roma - Via Sante Vandi s.n.c.	01/12/94	23.178.403.270				23.178.403.270
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A e B)	13/03/96	62.288.061.358	-13.770.000		53.214.000	62.327.505.358
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpo C)	16/04/97					
Milano - V.le Richard 1	23/04/98				12.984.000.000	
(spese notarili, legali e tecniche)					147.461.880	13.131.461.880
TOTALI		**174.678.107.275**	**-13.770.000**		**16.089.739.211**	**190.754.076.486**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Impianti e macchinari spec. e gener., automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ordinarie

	AUTOMEZZI	MOB. MACCH. UFF. ORD.	MACCH. UFF. ELETTR.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.
CONSISTENZA AL 31/12/1997	68.764.250	588.167.785	76.522.857	1.505.842.576	1.112.914.202
ACQUISTI		42.087.600	5.344.820	78.732.480	42.308.638
CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)					
CONSISTENZA AL 31/12/1998	**68.764.250**	**630.255.385**	**81.867.677**	**1.584.575.056**	**1.155.222.840**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in imprese controllate

	QUOTA PARTECIP.	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO CONTABILE AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 31/12/97	ACQUISTI E/O RIVALUTAZIONI	CESSIONI E/O SVALUTAZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/98
TeleConsul s.r.l. Via C.Colombo 456 - Roma	95%	300.000.000	219.174.828	196.814.008			196.814.008
Immobiliare G.UNO s.r.l. V.le del Caravaggio 78 - IV piano stanza 41- Roma	100%	2.167.000.000	4.279.898.080	11.202.430.296			11.202.430.296
TOTALI		**2.467.000.000**	**4.499.072.908**	**11.399.244.304**			**11.399.244.304**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 4

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in altre imprese

	CONSISTENZA AL 31/12/97	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/98	QUANTITA'
AZIONI BANCA POPOLARE DI SONDRIO		1.511.500.000	1.511.500.000	75.000

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso imprese controllate

	CONSISTENZA AL 31/12/97	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/98
Anticipazione fondo spese alla Soc. TeleConsul srl	30.000.000		30.000.000

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 6

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso personale dipendente (mutui)

SITUAZIONE AL 31/12/97	IMPORTI CONCESSI	IMPORTI RESTITUITI	SITUAZIONE AL 31/12/98
234.392.862		59.921.162	174.471.700

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso personale dipendente (prestiti)

SITUAZIONE AL 31/12/97	IMPORTI CONCESSI	IMPORTI RESTITUITI	SITUAZIONE AL 31/12/98
388.576.523	77.835.887		310.740.636

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 8

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso altri

	CONSISTENZA AL 31/12/97	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/98
Deposito cauzionale per occupazione suolo pubblico Via Cristoforo Colombo	400.000	-400.000 (insussistenze di attivo)	
Acconto di imposta su T.F.R. ex art. 2 D.L.28/03/97 convertito con modificazioni nella Legge 28/05/97 n. 140	13.047.000	19.736.000	34.117.669
Rivalutazione del credito	461.418	873.251	
Affidamento alla B.P.S. della gestione patrimoniale	12.495.000.000	13.000.000.000	26.356.708.738
Plusvalenza al 31/12 sulla gestione patrimoniale		861.708.738	
TOTALI	**12.508.908.418**	**13.881.917.989**	**26.390.826.407**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 9

GESTIONE B.P.S. AL 31/12/98

TITOLO codice	descrizione	quantità	PREZZO * costo m.p.	val. mer.	RATEO*	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO costo medio p.		valore mercato*	VALUTAZIONE AL MINORE TRA COSTO E VALORE DI MERCATO
IT0000268893	ENEL 91/2001 TV% I	8.700.000	104,199	107,000	1,9452	923.454.540		947.823.917	923.454.540
DE0004145206	ITALY DM 94/99 TV%	500.000	100,559 ^	100,050	0,6639	501.053.355		498.534.066	498.533.805
IT0000366945	CCT 010T94/01 TV%	13.650.000	100,809	101,150	1,2250	1.392.764.100		1.397.418.750	1.392.764.100
IT0000456985	ENEL 92/2000 TV% I	5.150.000	104,159	104,800	0,5716	539.362.590		542.664.080	539.362.590
IT0000496338	OPERE 93/00 29^ TV	3.350.000	100,510	100,650	1,2500	340.896.000		341.365.000	340.896.000
IT0001132882	CTZ 15LG97/99	12.200.000	92,435	98,370		1.195.003.979	**	1.200.114.000	1.195.003.979
IT0001156386	BTP 15ST97/00 5,50%	60.600.000	102,902	103,800	1,6194	6.333.996.840		6.388.418.306	6.333.996.840
IT0001179230	CTZ 15DC97/99	99.900.000	96,314	97,200		9.813.555.787	**	9.710.280.000	9.710.280.000
IT0001220851	BTP 15AP98/01 4,50%	14.200.000	100,026	102,750	0,9500	1.433.859.200		1.472.540.000	1.433.859.200
IT0001244158	CTZ 31LG98/2000	23.900.000	94,226	95,210		2.280.751.108	**	2.275.519.000	2.275.519.000
XS0083717503	BEI U$ 98/01 5,375 %	980.000	100,076 *	100,750	4,9868	1.702.057.284		1.712.976.421	1.702.057.284
						26.456.754.783		26.487.653.540	**26.345.727.338**

*saldo liquido	10.981.400
	26.356.708.738
capitali conferiti in gestione	25.495.000.000
PLUSVALENZA	**861.708.738**

* come da e/c B.P.S. al 31/12/98
^ posto pari a lire 100 il valore nominale che in realtà è di 1 DM (= 990,0 lire)
* posto pari a lire 100 il valore nominale che in realtà è di 1 USD (= 1653,1 lire)
**il rateo è costituito dalla quota di competenza dell'anno dello scarto positivo tra costo e valore nominale del titolo

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 10

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Depositi presso Tesoreria dello Stato

Deposito vincolato per 5 anni su c/c fruttifero Tesoreria Centrale dello Stato
(art. 12 D.L. 155/93)

	CONSISTENZA AL 31/12/97	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/98	SCADENZA
	9.765.000.000	-9.765.000.000		
	15.666.000.000		15.666.000.000	mag-99 L. 6.266.400.000 nov-99 L. 9.399.600.000
	16.837.000.000		16.837.000.000	mag-00 L. 6.734.800.000 nov.00 L. 10.102.200.000
TOTALI	**42.268.000.000**	**-9.765.000.000**	**32.503.000.000**	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 11

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

	DATA ACQUISTO	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO		
			CONSISTENZA AL 31/12/97	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/98
B.T.P. 01/08/94 - 01/08/99	28/12/94	10.870.000.000	9.549.295.000	-9.549.295.000	
B.T.P. 01/08/94 - 01/08/99	14/07/95	5.500.000.000	4.955.500.000	-4.955.500.000	
B.T.P. 01/04/95 - 01/04/00	14/07/95	5.500.000.000	5.280.000.000		5.280.000.000
C.C.T. 01/06/95 - 01/06/02	14/07/95	7.500.000.000	7.305.000.000		7.305.000.000
C.C.T .01/06/95 - 01/06/02	21/12/95	3.010.000.000	2.999.465.000		2.999.465.000
C.C.T. 01/12/94 - 01/12/01	20/12/96	10.000.000.000	10.098.500.000		10.098.500.000
C.C.T. 01/12/94 - 01/12/01	20/12/96	10.000.000.000	10.100.000.000		10.100.000.000
B.T.P. 01/07/96 - 01/07/01	23/12/96	2.000.000.000	2.118.000.000		2.118.000.000
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/00	23/07/97	5.000.000.000	5.007.500.000		5.007.500.000
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/02	23/07/97	14.060.000.000	14.130.300.000	-14.130.300.000	
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/00	13/10/98	14.060.000.000		14.433.996.000	14.433.996.000
B.T.P. 15/01/98 - 15/01/01	25/11/98	17.000.000.000		17.481.950.000	17.481.950.000
		TOTALI	**71.543.560.000**	**3.280.851.000**	**74.824.411.000**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 12

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Altri titoli

	CONSISTENZA AL 31/12/97	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/98	VALORE NOMINALE
CART. FOND. BANCO NAPOLI 82 - 02	350.000.000	-20.000.000	330.000.000	330.000.000
OBBL. BNL 92 - 03	3.704.000.000	-1.091.000.000	2.613.000.000	2.613.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	1.822.000.000	-468.000.000	1.354.000.000	1.354.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	933.000.000	-133.000.000	800.000.000	800.000.000
OBBL. BNL 95 - 06	6.326.250.000	-505.960.000	5.820.290.000	5.820.290.000
TOTALI	**13.135.250.000**	**-2.217.960.000**	**10.917.290.000**	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13

CREDITI
Verso imprese controllate

CONSISTENZA INIZIALE		
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze attive)		
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 1998		
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1998	Rimborso da parte dell'Imm. G.UNO di spese sostenute per suo conto	38.930.760
	TOTALE	**38.930.760**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13 bis

CREDITI
Verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE		24.683.740	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze attive)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1998		- 24.683.740	
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1998	Interessi su mutui	1.294.180	
	" " prestiti	359.933	
	Quote capitali su mutui	4.298.213	
	" " " prestiti	482.455	6.434.781
TOTALE			**6.434.781**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 14

CREDITI
Verso iscritti

CONSISTENZA INIZIALE			10.367.905.177	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze attive)			-57.524.286	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)				
RISCOSSI NEL 1998			- 4.155.711.594	6.154.669.297 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1998	contributi sogg.		8.016.391.887	
	" "		1.320.063.829	(posti in riscossione nel 1999)
	" integr.		186.872.660	
	" mater.		204.651.965	
	" "		80.600.000	(posti in riscossione nel 1999)
	sanzioni sogg		666.615	
	" integr.		2.539.000	
	interessi integr.		1.169.000	
	recuperi sogg.		2.035.833	
	" integr.			
	contributi da ricong.		673.710.490	
	" da condono		4.137.584.643	
	maggioraz. da condono		32.623.163	14.658.909.085
TOTALE				**20.813.578.382**

* di cui L. 3.981.362.409 per contrib. sogg. richiesti nel 97
L. 119.800.000 per contrib. maternità richiesti nel 97
L. 16.521.999 per sanzioni su contrib.sogg.richieste nel 97
L.2.036.984.889 per ricongiunzione al 31/12/97

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 15

CREDITI
Verso Concessionari

CONSISTENZA INIZIALE	1.114.616.346	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze attive)		
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 1998	- 39.114.442	1.075.501.904
TOTALE		**1.075.501.904**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 16

CREDITI
Verso Enti Previdenziali per ricongiunzione

CONSISTENZA INIZIALE	3.641.401.935	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze attive)		
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 1998	866.555.564	2.774.846.371
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1998	1.147.357.941	1.147.357.941
TOTALE		**3.922.204.312**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 17

CREDITI
Verso inquilinato

CONSISTENZA INIZIALE		1.121.436.123	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze attive)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1998		- 264.850.364	856.585.759 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1998	canoni	1.209.492.069	
	oneri	30.889.112	1.240.381.181
TOTALE			**2.096.966.940**

* di cui L. 751.852.346 per canoni 97
L. 79.030.980 per canoni al 31/12/96
L. 16.229.395 per oneri condominiali 97
L. 9.473.038 per oneri condominiali al 31/12/96

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 18

CREDITI
Verso lo Stato

CONSISTENZA INIZIALE		2.258.049.070	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze attive)		-1.147.000	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1998		-2.256.902.070	
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1998	rimborso maggiorazioni ex comb.	11.691.730	
	interessi dep. Tesoreria Centrale	1.729.322.865	1.741.014.595
	TOTALE		**1.741.014.595**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 19

CREDITI
Verso altri

CONSISTENZA INIZIALE		101.463.835	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze attive)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1998		- 101.463.835	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1998	riaccredito pensioni d'esercizio	52.122.746	
	riaccredito pensioni esercizi prec.	788.184	
	recuperi e rimborsi diversi	521.495	
	interessi su c/c postali	23.991.048	
	crediti da partite di giro	479.975.714	557.399.187
	TOTALE		**557.399.187**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 20

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Depositi bancari

CONSISTENZA AL 31/12/1997	18.102.453.078
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA *	- 133.763.524.820
PAGAMENTI IN C/DEBITI	- 5.911.080.366
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	148.176.821.394
RISCOSSIONI IN C/CREDITI	11.113.004.366
CONSISTENZA AL 31/12/98	**37.717.673.652**

* Comprensivi dell'utilizzo del fondo per oneri e rischi diversi (L. 740.582.574) e dei risconti attivi (L. 27.002.900)

USCITE 1998	IMPORTO		
DESCRIZIONE	PAGAMENTI		
	COMPETENZA ESERCIZIO	DEBITI E RATEI	
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI			
Pensioni di vecchiaia	29.151.316.693	257.825.344	
Pensioni di anzianità	295.118.937	653.796	
Pensioni di invalidità	812.118.313	58.209.434	
Pensioni di inabilità	1.929.764.341	763.985	
Pensioni di reversibilità/indirette	11.523.992.875	81.473.561	
Indennità di maternità	1.437.554.415	632.140.238	
Provvidenze straordinarie	340.956.000	28.956.000	
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	568.838.163	117.046.167	
Restituzione contributi per ricongiunzione	185.708.832	13.873.000	
	46.245.368.569	1.190.941.525	**47.436.310.094**
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO			
Presidenza e Vice Presidenza	286.891.192		
Componenti Consiglio di Amministrazione	267.765.183		
Componenti Collegio Sindacale	62.808.004	402.120	
Indennità, gettoni e rimborsi organi ente	500.811.957	105.796.810	
	1.118.276.336	106.198.930	**1.224.475.266**
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO			
Perizie, consulenze tecniche, fiscali, notarili e legali	545.229.141	162.782.085	
Perizie, accertamenti tecnici, direz. lavori e coll. Patrim. Immob.	689.914.032		
Spese per accertamenti sanitari	30.335.750	2.440.000	
Spese per liti e arbitraggi	14.251.464	7.956.000	
	1.279.730.387	173.178.085	**1.452.908.472**
PERSONALE			
Trattamento economico etc.	3.735.828.557	309.954.710	
Indennità missioni	6.788.438	6.524	
Rimborso spese per missioni	9.260.700		
Servizio sostitutivo mensa	72.798.402	6.532.053	
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	752.185.234	310.220.081	
Oneri per attività sociali etc.	49.273.307		
Oneri per attività formativa	35.637.000		
Vestiario e divise	19.820.000		
	4.681.591.638	626.713.368	**5.308.305.006**
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	141.394.617	24.460.520	
	141.394.617	24.460.520	**165.855.137**
UTENZE VARIE			
Acqua sede	6.665.000	1.817.000	
Energia elettrica sede	109.801.896	34.435.000	
Gas per riscaldamento sede	29.010.521	8.838.479	
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	348.110.096	26.840.184	
	493.587.513	71.930.663	**565.518.176**
SERVIZI VARI			
Spese Centro Elaborazione Dati	97.527.217	89.837.084	
Premi per assicurazioni	74.267.396	-	
Pubblicità	40.268.400	4.797.000	
Oneri di rappresentanza	47.083.094	48.799.125	
Noleggio mezzi di trasporto	8.793.400	1.471.600	
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	73.828.100	83.484.429	
Spese per funzionam. di commiss., comitati, assemblee ecc.	98.192.584	116.886.310	
Selezioni per assunzioni	-	-	
Trasporti e facchinaggi	32.751.600	8.227.200	
Realizzo entrate	182.539.056	52.212.768	
Spese e commissioni bancarie	46.528.500	19.730.200	
	701.779.347	425.445.716	**1.127.225.063**

USCITE 1998	IMPORTO		
DESCRIZIONE	PAGAMENTI COMPETENZA ESERCIZIO	PAGAMENTI DEBITI E RATEI	
AFFITTI PASSIVI			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO			
Inserzioni e pubblicazioni	86.838.192	118.109.975	
	86.838.192	118.109.975	**204.948.167**
ONERI TRIBUTARI			
IRPEG e IRAP	1.903.740.000	-	
Altre imposte e tasse	1.954.384.496	964.347.451	
	3.858.124.496	964.347.451	**4.822.471.947**
ONERI FINANZIARI			
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-		
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-		
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	100.359.300	6.709.022	
Interessi passivi restituzione contributi	281.221.576	52.572.283	
Altri interessi passivi	5.998.484	791.625	
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	481.311.844	-	
	868.891.204	60.072.930	**928.964.134**
ALTRI COSTI			
Manutenzione e riparazione impianti e locali sede	243.798.250	57.444.412	
Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto	9.577.500	-	
Manutenz. e riparaz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio	76.975.808	2.100.336	
Manutenz. Eadeguamento immobili	636.343.010	-	
Manutenzione, oneri e servizi immobili da reddito	455.998.843	86.655.054	
Vigilanza, custodia e pulizia sede	434.518.662	88.256.490	
Libri, riviste e altre pubblicazioni	16.204.950	339.276	
Spese speciali funzioni consigli provinciali	100.994.000	170.450.880	
	1.974.411.023	405.246.448	**2.379.657.471**
RETTIFICHE DI RICAVI			
Restituzione contributi non dovuti	174.114.194	71.730.000	
Restituzioni diverse	203.736.451	192.391.272	
	377.850.645	264.121.272	**641.971.917**
ONERI STRAORDINARI			
Sopravvenienze passive	51.789.825		
	51.789.825		**51.789.825**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Acquisto immobili	13.131.461.880	62.730.000	
Manut., straord., ricostr., riprist. e trasf. immobili	2.905.063.331	167.963.722	
Acquisti impianti, attrezz. e macch.	119.745.118	14.689.955	
Acquisti mobili e macchine ufficio	35.204.420	12.696.000	
	16.191.474.749	258.079.677	**16.449.554.426**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipaz. in imprese controllate		-	
Valori mobiliari e finanziari	46.427.446.000	-	
Concessione di mutui al personale	-	-	
Concessione di prestiti al personale	-	-	
	46.427.446.000	-	**46.427.446.000**
INDENNITA' ANZIANITA' E SIM. PERS. CESSATO SERV.			
Indennità anzianità e sim. personale cessato dal servizio	241.537.128	4.115.700	
	241.537.128	4.115.700	**245.652.828**
ESTINZIONI DI MUTUI E ALTRI DEBITI FINANZIARI			
Restituzione depositi cauzionali a terzi	6.237.000	-	
	6.237.000	-	**6.237.000**
PARTITE DI GIRO	9.017.196.151	1.218.118.106	
	9.017.196.151	1.218.118.106	**10.235.314.257**
TOTALE	133.763.524.820	5.911.080.366	**139.674.605.186**

ENTRATE 1998 DESCRIZIONE	IMPORTO RISCOSSIONI COMPETENZA ESERCIZIO	 CREDITI E RATEI	
CONTRIBUTI			
Contributi soggettivi	42.243.482.687	3.353.810.102	
Contributi integrativi	34.351.844.615	33.229.280	
Contributi di maternità	1.580.919.420	70.900.000	
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	893.153.719	866.555.564	
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	419.782.031	723.319.214	
	79.489.182.472	5.047.814.160	**84.536.996.632**
CANONI DI LOCAZIONE			
Locazioni di immobili	3.352.075.105	239.641.384	
Recuperi e rimborsi da locatari	140.552.874	24.855.980	
	3.492.627.979	264.497.364	**3.757.125.343**
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	
Proventi da partecipazioni in imprese collegate		-	
Alri proventi da partecipazioni	-	-	
Interessi su mutui al personale	22.091.112	12.466.036	
Interessi su prestiti al personale	30.628.271	415.305	
Interessi attivi tesoreria centrale	-	2.223.762.620	
Interessi attivi su titoli di stato	4.283.185.020	1.556.198.330	
Interessi attivi su altri titoli	628.038.835	649.695.625	
Interessi att. investim. provv.annuali migliore utilizzo cassa	-		
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.197.854.908		
Interessi di mora diversi	19.725.841		
Sanzioni e interessi attivi ritardato versam. contrib.sogg.	39.806.592	200.000	
Interessi di mora ex art.18 L.249/91	37.153.963	994.000	
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	109.785.626		
Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	105.957.279	3.894.000	
Maggiorazioni da recupero per condono	1.910.580.994		
Altri proventi		1.197.828.802	
	8.384.808.441	5.645.454.718	**14.030.263.159**
RETTIFICHE DI COSTI			
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	150.308.781	56.477.810	
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	100.734.155	19.459.048	
Rimborso somme L.140/85	-	33.139.450	
Recuperi e rimborsi diversi	34.118.465	8.751.977	
	285.161.401	117.828.285	**402.989.686**
PROVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienze attive	300.000		
Recupero contributi soggettivi omessi	84.138.608	5.920.000	
Recupero contributi integrativi omessi	1.429.400	2.559.440	
Recupero contributi da condono	1.910.001.346		
Plusvalenze	2.063.809.198		
	4.059.678.552	8.479.440	**4.068.157.992**
ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CRED.			
Alienazione di valori mobiliari e finanziari	28.655.095.000	-	
Estrazione cartelle fondiarie	2.197.960.000	-	
	30.853.055.000	-	**30.853.055.000**
RISCOSSIONE CREDITI CHE COSTITUIS. IMMOBILIZZ.			-
Prelevamenti di depositi	9.765.000.000		
Riscossione di mutui al personale	55.622.949	11.303.933	
Riscossione di prestiti al personale	77.353.432	454.939	
	9.897.976.381	11.758.872	**9.909.735.253**
ASSUNZIONE DI MUTUI E ALTRI DEBITI			
Costituzione depositi cauzionali da terzi	6.210.000		
	6.210.000		**6.210.000**
PARTITE DI GIRO	11.708.121.168	17.171.527	
	11.708.121.168	17.171.527	**11.725.292.695**
TOTALE	148.176.821.394	11.113.004.366	**159.289.825.760**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 21

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Ratei attivi

CONSISTENZA AL 31/12/1997						3.593.277.795	
MINORI RATEI (insussistenze attive)							
MAGGIORI RATEI (sopravvenienze attive)							
RISCOSSI NEL 1998						-3.403.722.757	189.555.038 *
RICAVI COMPETENZA 1998:							
DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	%	CEDOLA	COMPETENZA 1998	SCARTO NEGOZIAZIONE TITOLI QUOTA ANNO 98		
OBBL. FOND. BNL	2.613.000.000	5,90	15/07 - 14/01/99	141.319.750			
OBBL. FOND. BNL	1.354.000.000	5,15	15/07 - 14/01/99	63.920.084			
OBBL. FOND. BNL	800.000.000	4,45	15/07 - 14/01/99	32.633.334			
OBBL. FOND. BNL	5.820.290.000	4,90	01/07 - 31/12/98	285.194.210			
CART. FOND.B.NAPOLI	330.000.000	8,75	01/10 - 31/03/99	14.437.500			
B.T.P. 1/4/95 - 00	5.500.000.000	5,25	01/10 - 31/03/99	144.375.000	46.315.789		
B.T.P. 1/7/96 - 01	2.000.000.000	4,12	01/07 - 31/12/98	82.500.000			
B.T.P. 1/1/97 - 00	5.000.000.000	3,00	01/07 - 31/12/98	150.000.000			
B.T.P. 1/1/97 -00	14.060.000.000	3,00	01/07 - 31/12/98	421.800.000			
B.T.P. 15/1/98 - 01	17.000.000.000	2,50	15/07 - 15/01/99	389.582.655			
C.C.T. IND. 1/6/95 - 02	7.500.000.000	2,10	01/12 - 31/05/99	26.250.000	28.192.771		
C.C.T. IND. 1/6/95 - 02	3.010.000.000	2,10	01/12 - 31/05/99	10.535.000	1.641.818		
C.C.T. 1/12/94 - 01	20.000.000.000	2,10	01/12 - 31/05/99	70.000.000			
				1.832.547.533	76.150.378		1.908.697.911
* scarto positivo al 31/12/97 per negoziazione titoli					**TOTALE**		**2.098.252.949**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 22

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Risconti attivi

CONSISTENZA AL 31/12/1997	5.095.925	
RETTIFICA PER IMPUTAZIONE A COSTI 1998	-5.095.925	-
COSTI DI COMPETENZA 1999:		
Rinnovo abbonamenti a n. 4 pubblicazioni edite da "Il Sole 24 Ore" periodo 1/1/99 - 14/10/99	3.372.500	
N. 2 abbonamenti anno 1999 al quotidiano "Il Sole 24 Ore" periodo gennaio/maggio 99	425.000	
Sottoscrizione abbonamenti anno 1999 a n. 3 riviste informatiche	212.400	
Aggiornamento 1° trimestre 1999 alla pubblicazione "Codici d'Italia più giuridica su CD ROM"	150.000	
Noleggio apparecchiature per la disinfestazione dei servizi igenici dell'Ente - 1° semestre 1999	2.826.000	
Servizio assistenza tecnica alla macchina affrancatrice dell'Ente per l'anno 1999	468.000	
Contratto di teleassistenza strumenti hardware e software periodo 1/1/99 - 31/3/99	900.000	
Nolo bolgetta anno 1999	240.000	
Canoni e tassa concessione governativa - gennaio 1999 - cellulare Lancia "k"	82.600	
Canoni e tassa concessione governativa - gennaio 1999 - cellulare Presidente	99.400	
Presenza pubblicitaria su n. 2 pagine dell'elenco telefonico di Roma periodo 1/1/99 - 30/11/99	18.227.000	
		27.002.900
TOTALE		**27.002.900**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 1

FONDI PER RISCHI E ONERI
Svalutazione crediti

	CONSISTENZA AL 31/12/97	UTILIZZO DEL FONDO	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	CONSISTENZA AL 31/12/98
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI SOGGETTIVI	670.000.000		700.000.000	1.370.000.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CONCESSIONARI	410.000.000			410.000.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO INQUILINATO CANONI PREGRESSI	90.000.000			90.000.000
TOTALE	**1.170.000.000**		**700.000.000**	**1.870.000.000**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 2

FONDI PER RISCHI E ONERI
Oneri e rischi diversi

	CONSISTENZA AL 31/12/97	UTILIZZO DEL FONDO	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 31/12/98
FONDO ONERI PRESUNTI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	830.000.000	740.582.574	1.437.582.574		1.527.000.000
FONDO RISCHI PER CONTROVERSIE IN CORSO			248.481.726 155.462.204 *(importo stornato da debiti verso fornitori)	*	403.943.930
TOTALE					**1.930.943.930**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 3

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto pubbl. impiego, fondo trattamento fine rapporto art. 2120 C.C.

	CONSISTENZA AL 31/12/97	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	PAGAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/98
INDENNITA' FINE RAPPORTO PUBBLICO IMPIEGO	1.104.305.411		173.844.021	930.461.390
INDENNITA' FINE RAPPORTO ART 2120 C.C	507.399.584	336.092.613	50.852.212	792.639.985
TOTALE	**1.611.704.995**	**336.092.613**	**224.696.233**	**1.723.101.375**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 4

DEBITI
Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE		19.730.200	
MINORI DEBITI (insussistenze passive)		-	
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)		-	
PAGATI NEL 1998		- 19.730.200	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	spese e commissioni bancarie	524.171	524.171
	TOTALE		**524.171**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 5

		DEBITI Acconti
CONSISTENZA INIZIALE	500.000.000	
MINORI DEBITI (insussistenze passive)	-	
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)	-	
PAGATI NEL 1998	-	500.000.000
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	-	-
TOTALE		500.000.000

PASSIVITA' **DEBITI**
ALLEGATO N. 6 Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE		1.240.940.118	
MINORI DEBITI **(insussistenze passive)**			
MAGGIORI DEBITI **(sopravvenienze passive)**			
MINORI DEBITI **(lavori non eseguiti con corrispondente riduzione delle relative partite dell'attivo patrimon.)**		- 13.770.000	
MINORI DEBITI **(per trasferimento a fondi)**		- 155.462.204	
PAGATI NEL 1998		- 1.057.142.314	14.565.600
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	perizie e consulenze	274.762.883	
	perizie patrim. Immob.	134.136.800	
	spese per accert. sanit.	9.332.750	
	spese per liti e arbitraggi	5.240.434	
	servizio sost. mensa	6.857.178	
	oneri per attività formativa	31.962.000	
	materiale consumo	16.028.760	
	acqua sede	1.874.000	
	energia elettr.sede	37.781.000	
	gas sede	6.686.000	
	spese postali	6.870.095	
	spese ced	11.724.000	
a riportare		543.255.900	14.565.600

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 6

DEBITI
Debiti verso fornitori

riporto		543.255.900	14.565.600
	oneri di rappresentanza	1.729.500	
	noleggio mezzi trasp.	1.555.400	
	organizz. e part. a convegni	63.731.500	
	spese funz.comitati e comm.	32.208.800	
	trasporti, depositi e facchinaggi	720.000	
	inserzioni e pubbl.	111.671.996	
	manut.rip.impianti sede	46.376.598	
	manut.adeguam. Impianti imm.	109.887.371	
	manut.mobili e macch.	26.218.800	
	oneri serv. imm.reddito	61.525.307	
	vigilanza, custodia e pul. sede	93.977.712	
	libri, riviste, ecc.	1.479.000	
	spese funz. cons. provinciali	6.786.000	
	manutenz. straord. capitaliz.	53.214.000	
	acquisti mob. e macch.uff.	13.524.000	1.167.861.884
TOTALE			**1.182.427.484**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 7

		DEBITI Debiti verso imprese controllate
CONSISTENZA INIZIALE	382.598.614	
MINORI DEBITI (insussistenze passive)	- 9.520.000	
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)		
PAGATI NEL 1998	-373.078.614	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	345.200.000	345.200.000
TOTALE		**345.200.000**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 8

DEBITI
Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE		1.689.302.885	
MINORI DEBITI (insussistenze passive)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1998		- 1.689.302.885	
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	irpeg e irap	197.881.000	
	altre imposte e tasse	494.992.112	
	rit. erar. su stipendi	208.706.465	
	rit. erar su pensioni	2.804.013.170	
	rit. erar. su lav.autonomo	25.615.295	3.731.208.042
TOTALE			**3.731.208.042**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 9

DEBITI
Debiti verso Enti Previdenziali

CONSISTENZA INIZIALE		453.901.647	
MINORI DEBITI (insussistenze passive)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1998		-453.901.647	
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	riten. contrib. prev.li personale L.297/82	2.895.105	
	contrib. prev.li personale a carico ente	379.121.673	
	riten. contrib. prev.li personale	68.717.384	
	contributi per ricongiunzione L. 45/90	14.438.000	
	interessi su contributi per ricongiunzione	10.070.116	475.242.278
TOTALE			**475.242.278**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 10

DEBITI
Debiti verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE		211.303.990	
MINORI DEBITI (insussistenze passive)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1998		- 211.303.990	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	stip. e assegni al personale	726.058.882	726.058.882
	TOTALE		**726.058.882**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 11

DEBITI
Debiti verso iscritti

CONSISTENZA INIZIALE		1.311.532.473	
MINORI DEBITI (insussistenze passive)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1998		-1.311.532.473	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	pens. vecchiaia	297.849.049	
	pens. invalidità	58.350.633	
	pens. inabilità	2.124.004	
	pens. reversibilità	109.845.424	
	ind. maternità	911.264.947	
	restit. contrib. art. 21	279.697.913	
	inter. pass. rest. contr. art. 21	140.283.287	
	restit. contrib. non dovuti	71.517.769	1.870.933.026
TOTALE			**1.870.933.026**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 12

DEBITI
Debiti per depositi cauzionali

CONSISTENZA INIZIALE		111.444.513
RESTITUITI NEL 1998		-6.237.000
RISCOSSI NEL 1998		6.210.000
	TOTALE	**111.417.513**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 13

DEBITI
Altri debiti

CONSISTENZA INIZIALE		303.319.827	
MINORI DEBITI (Insussistenze passive)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1998		-303.319.827	
DA PAGARE PER L'ANNO 1998	rimb. organi ente	111.701.842	
	altri interessi passivi	2.179.493	
	restituzioni diverse	1.633.803.109	
	debiti da partite di giro	63.848.417	1.811.532.861
TOTALE			**1.811.532.861**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 14

FONDI DI AMMORTAMENTO
Fabbricati, imp. e macch. specif.e generici, automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ord.

	FABBRICATI	AUTOMEZZI	MOB. MACCH. UFF. ORD.	MACCH. UFF. ELETTR.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/97	1.245.761.229	42.751.756	152.765.471	42.112.676	190.099.389	550.140.966
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.868.641.840	12.305.830	63.664.235	9.338.702	232.654.851	204.108.230
VARIAZIONE PATRIMONIALE PER CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)						
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/98	**3.114.403.069**	**55.057.586**	**216.429.706**	**51.451.378**	**422.754.240**	**754.249.198**

PASSIVITA'	RATEI E RISCONTI PASSIVI	
ALLEGATO N. 15	Ratei passivi	
CONSISTENZA INIZIALE	639.334.531	
MINORI RATEI (insussistenze passive)	-64.335.262	
MINORI RATEI (sopravvenienze passive)	-	
PAGATI NEL 1998	-491.768.416	83.230.853 *
COSTI COMPETENZA 1998:		
scarto negativo negoziazione titoli	163.034.289	
imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	23.152.920	
ferie e festività 98 non godute	102.531.028	
oneri previdenziali su ferie e festività 98 non godute	25.327.756	
ritenute erariali su interessi su titoli	227.263.765	
bollette gas	8.165.372	
bollette telefoniche	26.412.419	
Canone dicembre 98 abbonamento banca dati	500.000	576.387.549
TOTALE		659.618.402

* di cui L. 15.342.645 quale rateo passivo al 31/12/97 per imposta sostitutiva disaggio emissione titoli e L. 67.888.208 quale rateo passivo al 31/12/97 per scarto negativo per negoziazione titoli

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 16

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE	13.302.535
RETTIFICA PER IMPUTAZIONE A RICAVI 1998	-13.302.535
RICAVI DI COMPETENZA 1999:	
TOTALE	**0**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 17

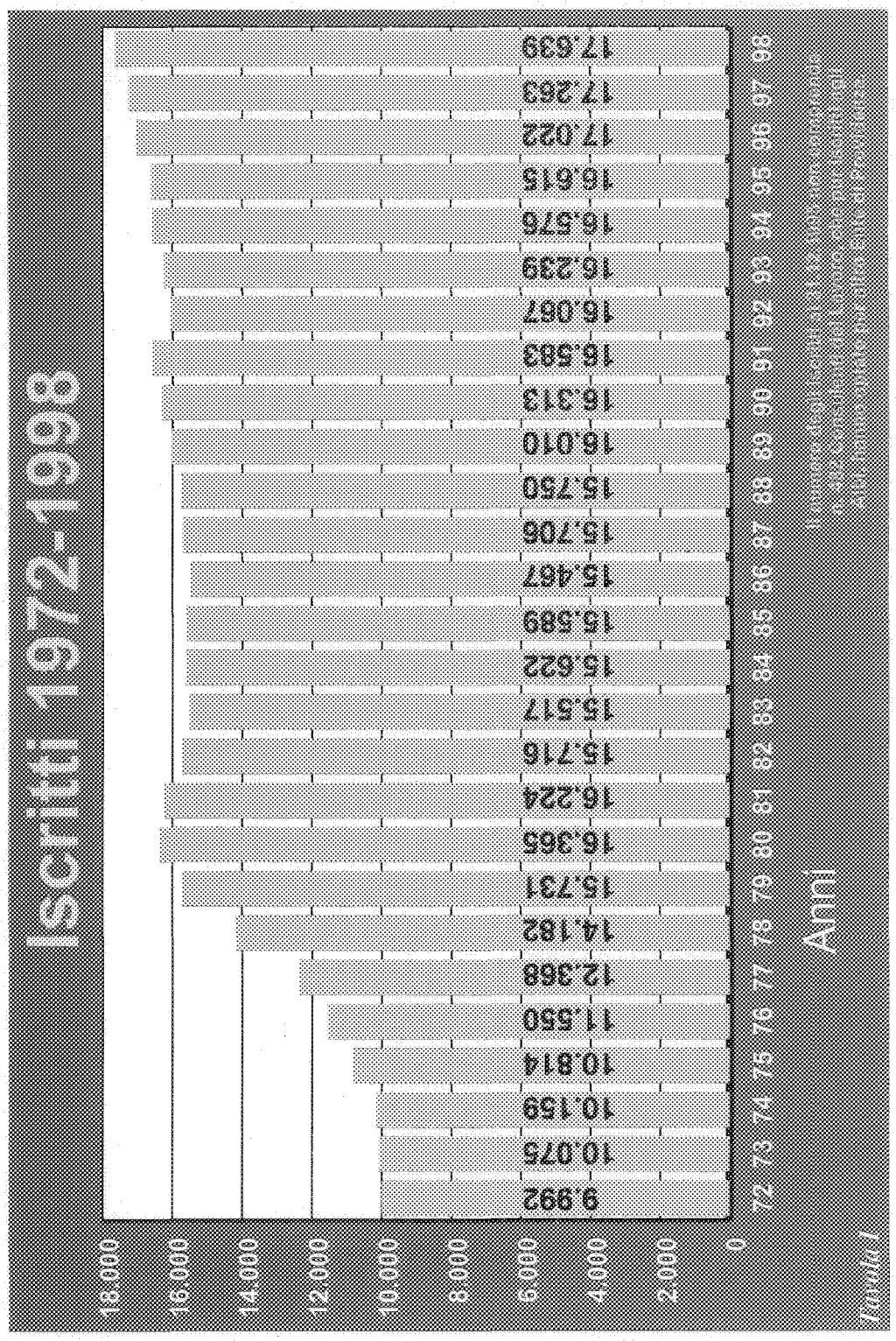
PATRIMONIO NETTO

	CONSISTENZA AL 31/12/97	AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO 1998	CONSISTENZA AL 31/12/98
RISERVA LEGALE ART. 1, COMMA 4, LETT.C), D.L.VO N.509/1994 E ART. 59, COMMA 20, L. 449/1997	149.102.440.080		149.102.440.080
ALTRE RISERVE	208.054.146.181 *		208.054.146.181
AVANZO ECONOMICO		43.722.066.703	43.722.066.703
TOTALE	**357.156.586.261**	**43.722.066.703**	**400.878.652.964**

* Comprensive dell'avanzo economico relativo all'esercizio 1997

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

PAGINA BIANCA


Iscritti 1972-1998
17.639
17.263
17.022
16.615
16.576
16.239
16.067
16.583
16.313
16.010
15.750
15.706
15.467
15.589
15.622
15.517
15.716
16.224
16.365
15.731
14.182
12.368
11.550
10.814
10.159
10.075
9.992
18.000
16.000
14.000
12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
0
72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98
Anni

Iscritti al 31.12.1998 suddivisi per sesso e zona

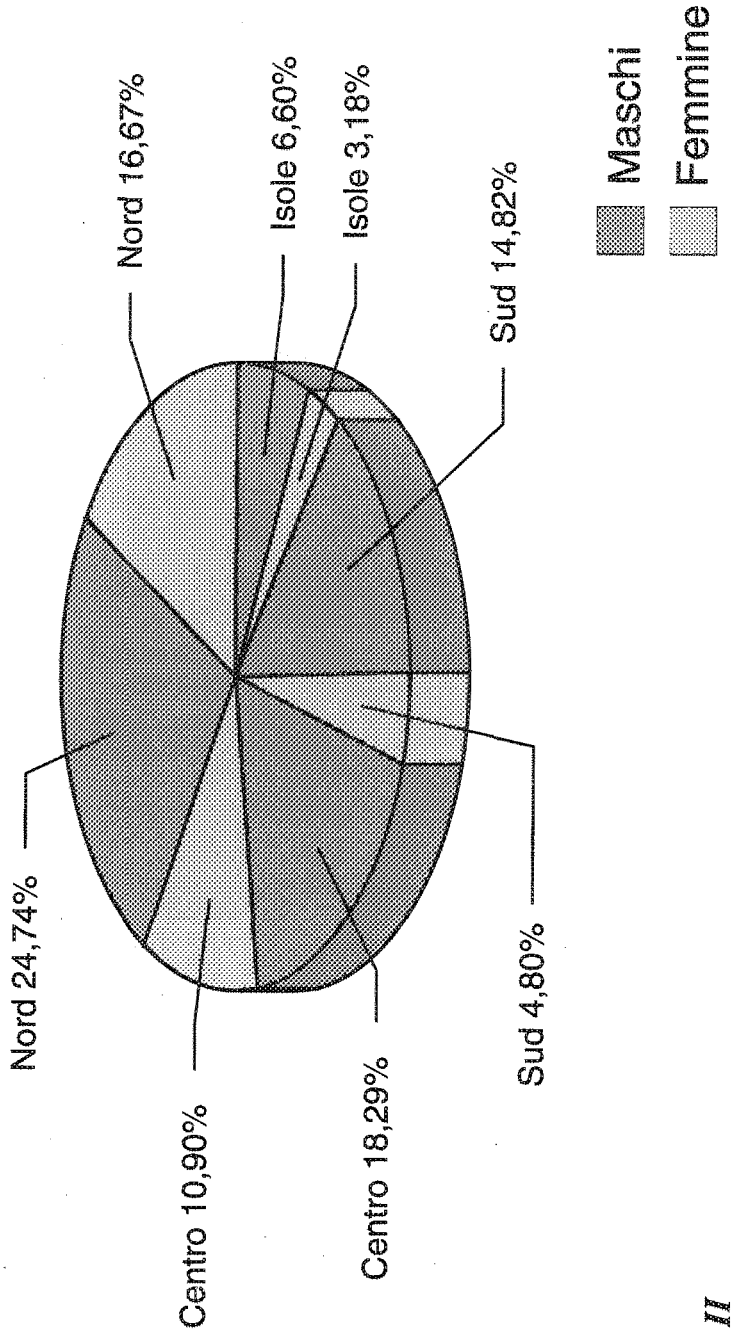
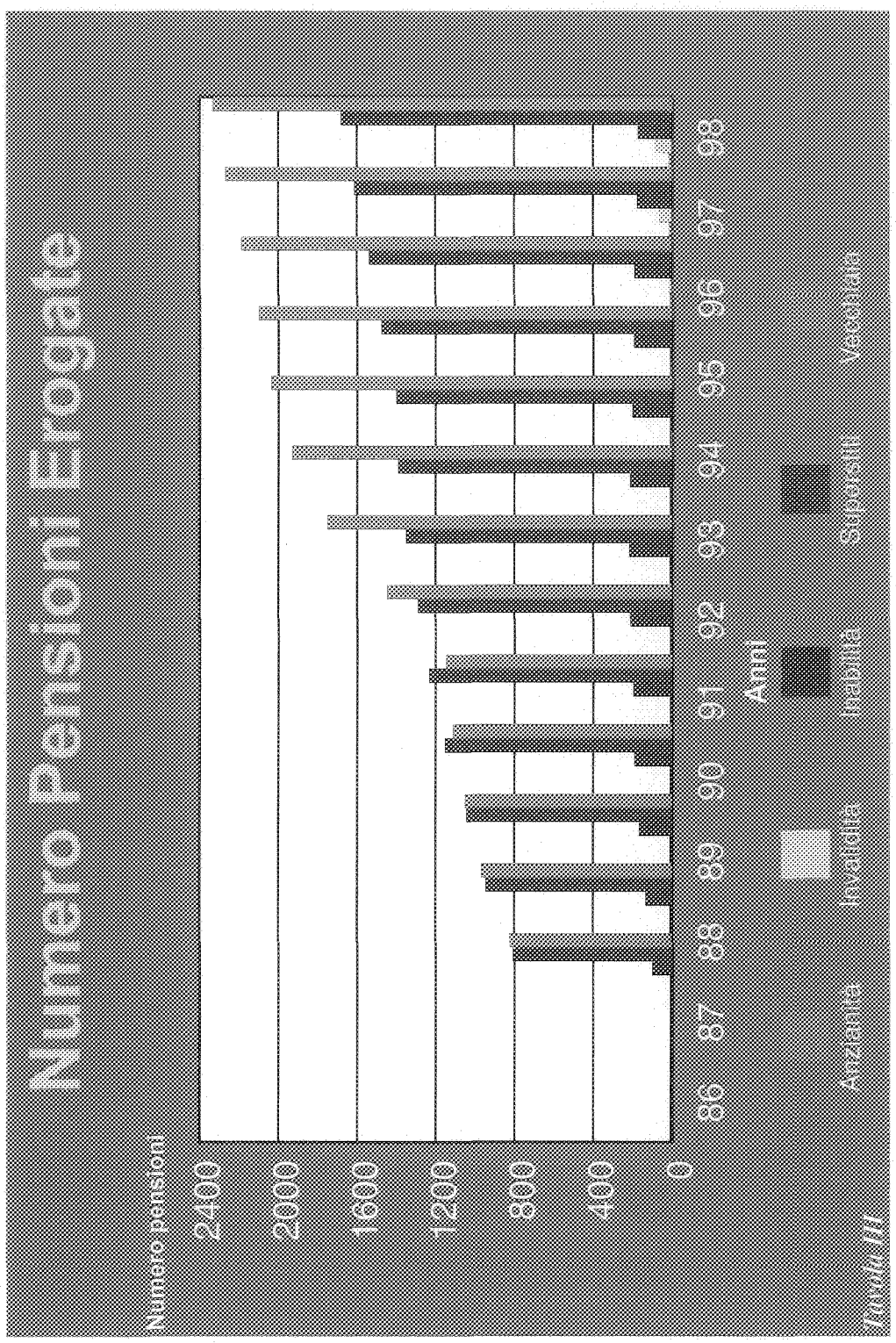
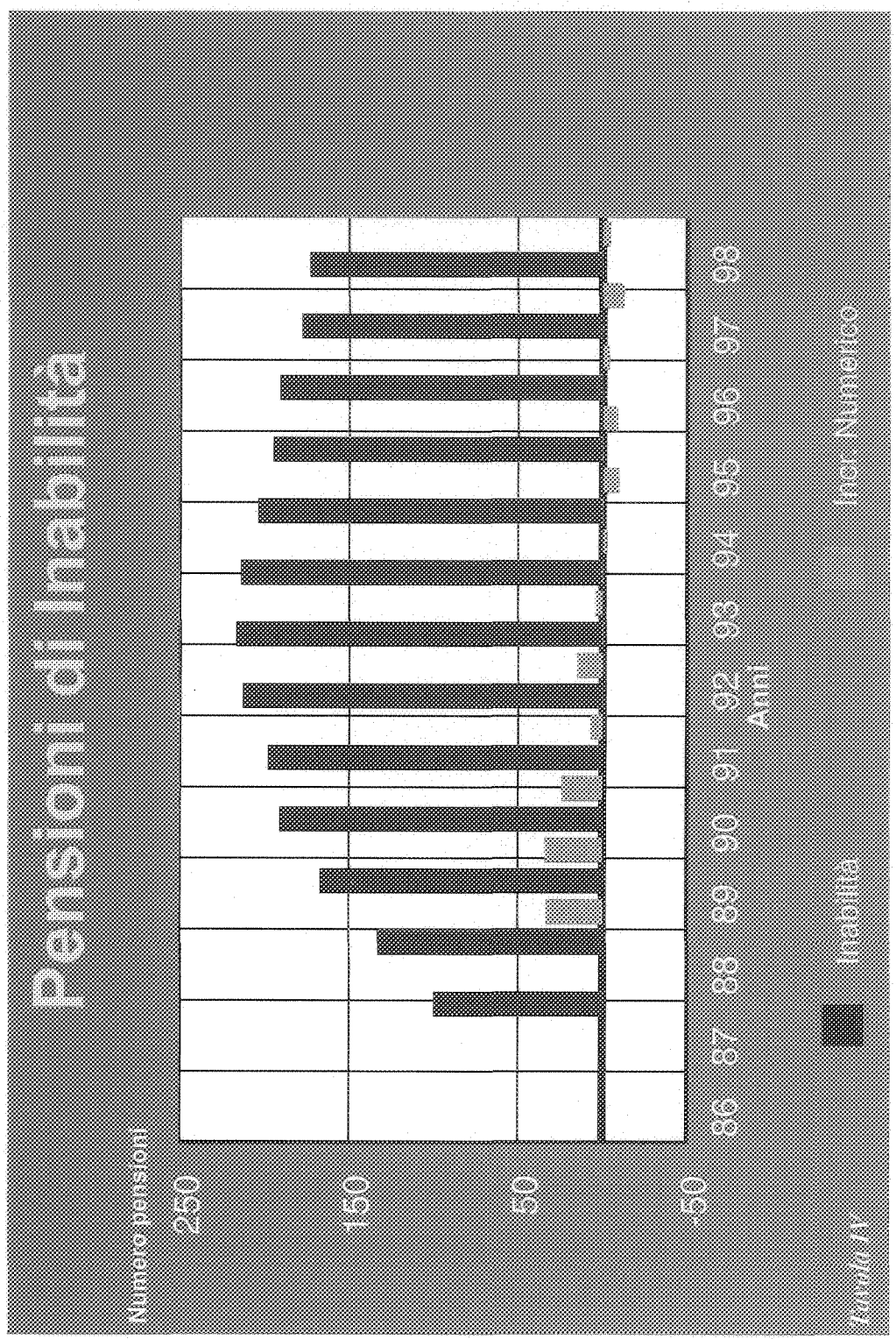
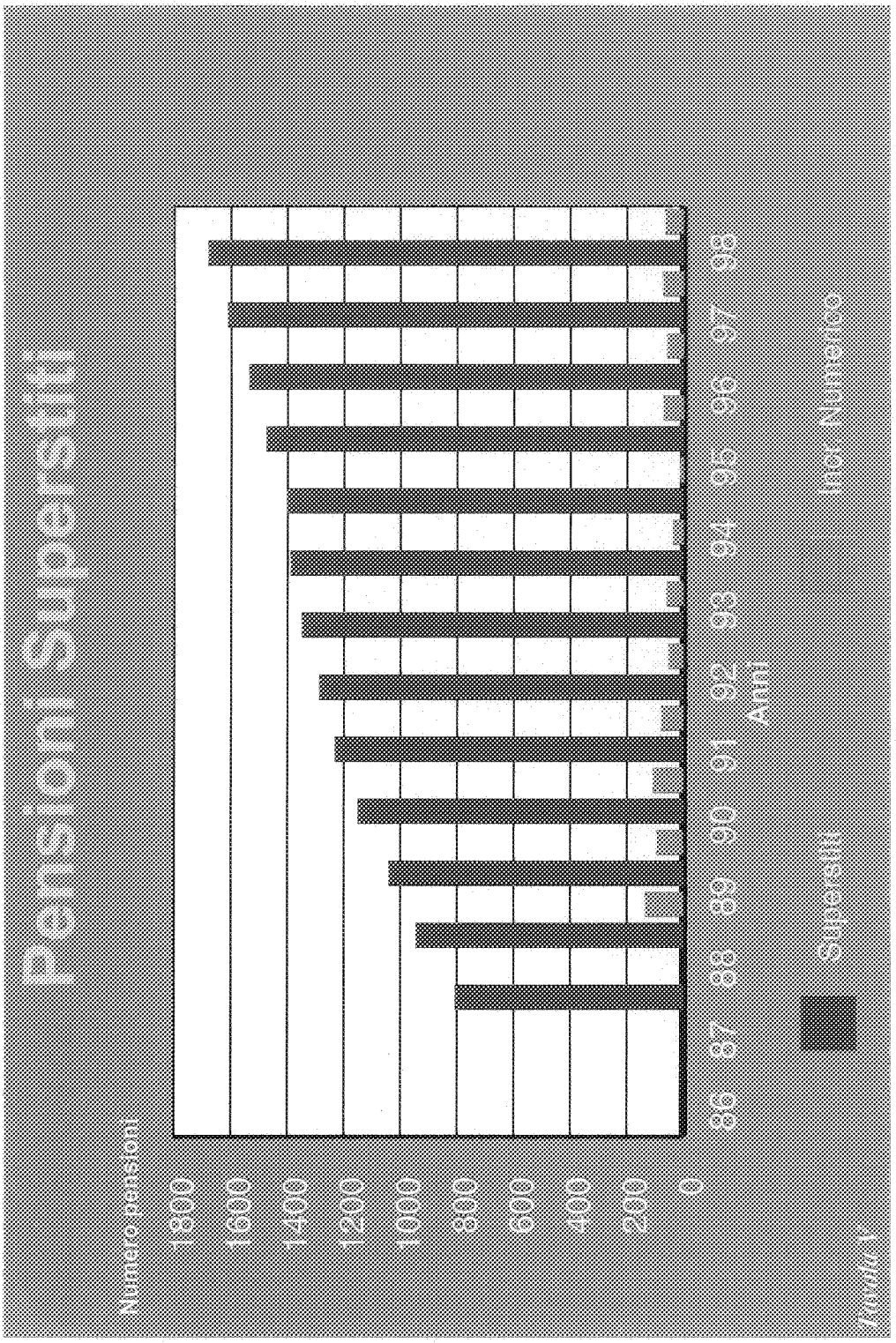
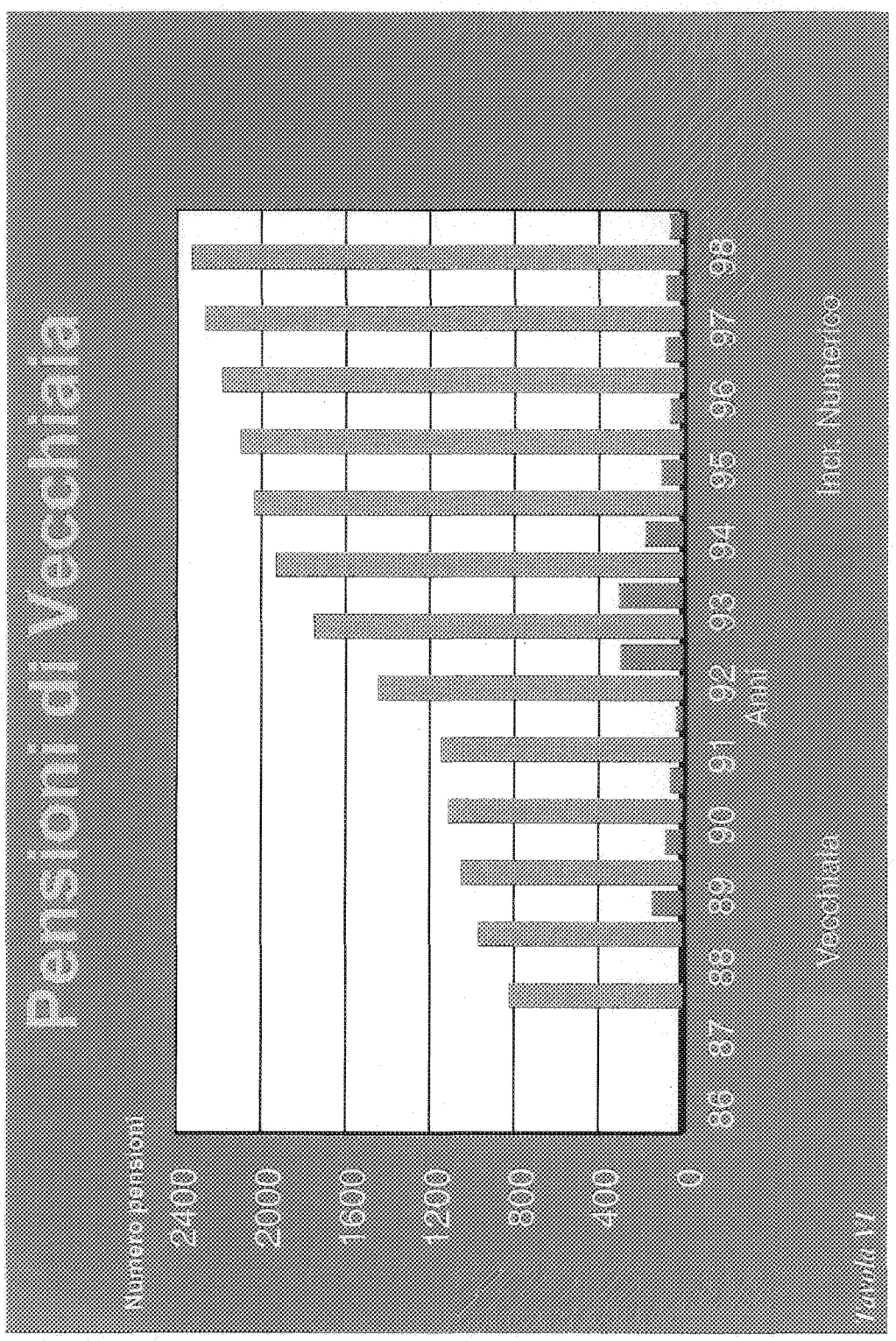


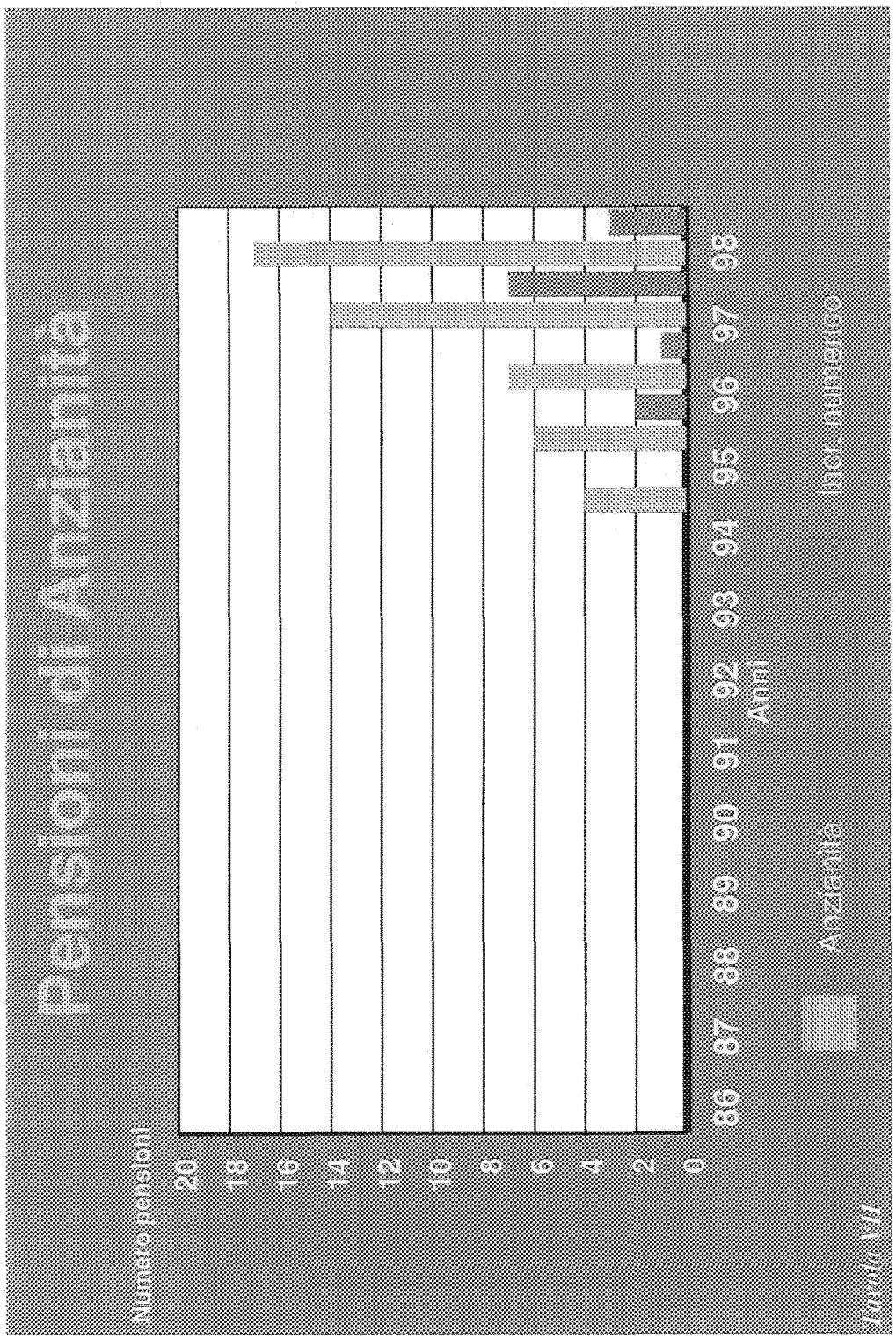
Tavola II

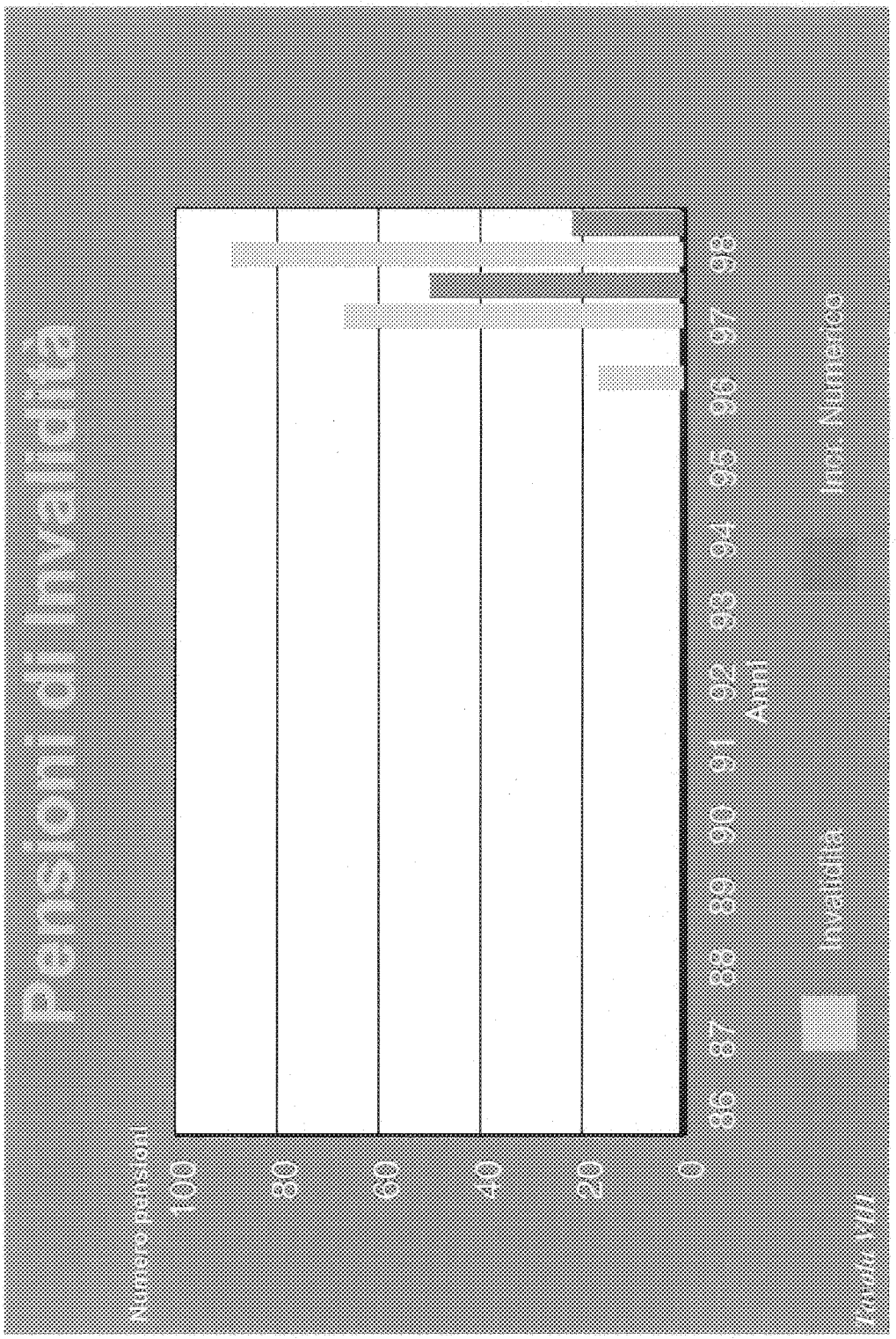

Numero Pensioni Erogate
Numero pensioni
2400
2000
1600
1200
800
400
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98
Anni
Anzianità
Invalidità
Superstiti
Vecchiaia


Pensioni di Inabilità
Numero pensioni
250
150
50
-50
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98
Anni
Inabilità
Ind. Numerico


Pensioni Superstiti
Numero pensioni
1800
1600
1400
1200
1000
800
600
400
200
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98
Anni
Superstiti
Incr. Numerico
Tavola 1


Pensioni di Vecchiaia
Numero pensioni
2400
2000
1600
1200
800
400
0
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
Anni
Vecchiaia
Incr. Numerico
Tavola VI

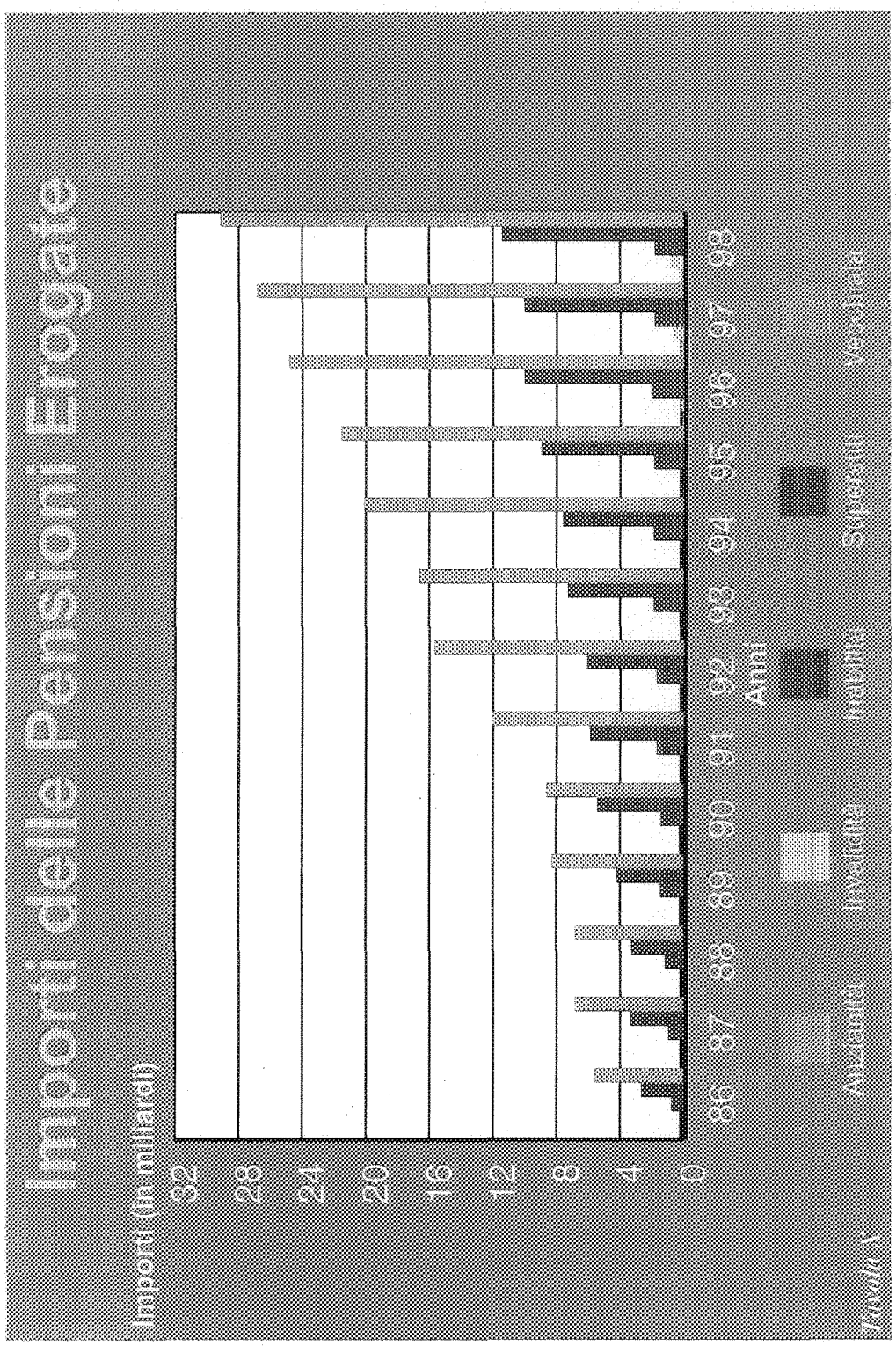

Pensioni di Anzianità
Numero pensioni
20
18
16
14
12
10
8
6
4
2
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98
Anni
Anzianità
Inor. numerico

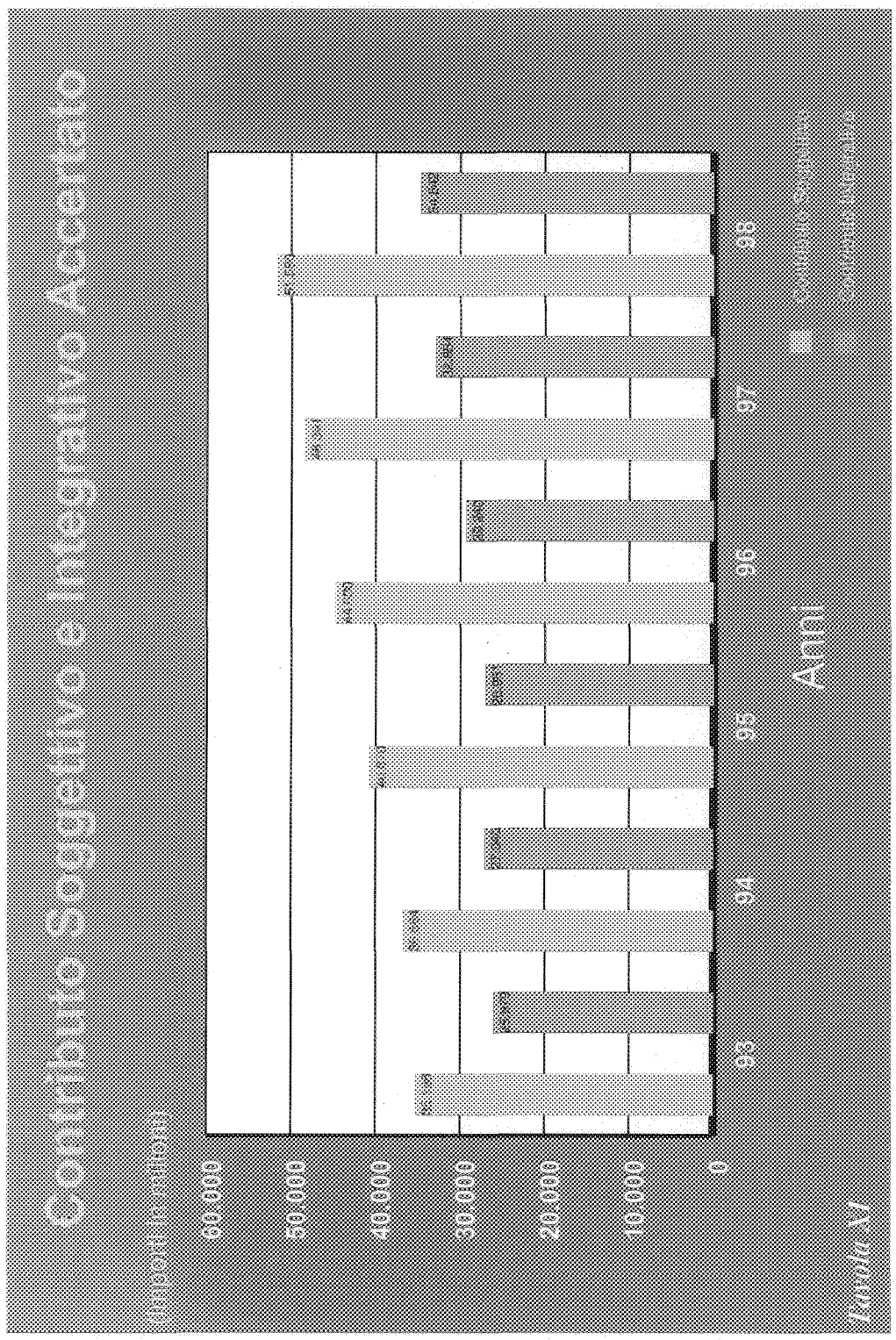

Pensioni di invalidità
Numero pensioni
100
80
60
40
20
0
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
Anni
Invalidità
Incr. Numerico
Tavola VIII

Prospetto Riepilogativo Numero Pensioni Erogate (Tavole III ÷ VIII)

Descrizione voci	Anni												
	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98
Inabilità	100	133	167	191	198	213	217	214	204	195	191	178	173
Incr. numerico	0	33	34	24	7	15	4	-3	-10	-9	-4	-13	-5
Superstiti	810	947	1.044	1.153	1.234	1.289	1.351	1.391	1.402	1.477	1.538	1.613	1.681
Incr. numerico	0	137	97	109	81	55	62	40	11	75	61	75	68
Vecchiaia	825	969	1.051	1.113	1.148	1.446	1.750	1.930	2.036	2.100	2.187	2.268	2.331
Incr. numerico	0	144	82	62	35	298	304	180	106	64	87	81	63
Anzianità	0	0	0	0	0	0	0	0	4	6	7	14	17
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	7	3
Invalidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	67	89
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	22

Tavola IX


Importi delle Pensioni Erogate
Importi (in miliardi)
32
28
24
20
16
12
8
4
0
96 97 98 99 00 01 02 03 04 05 06 07 08
Anni
Anzianità
Invalidità
Superstiti
Vecchiaia


Contributo soggettivo e integrativo Accertato
Importi in migliaia di euro
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
93
94
95
96
97
98
Anni
Contributo soggettivo
Contributo integrativo

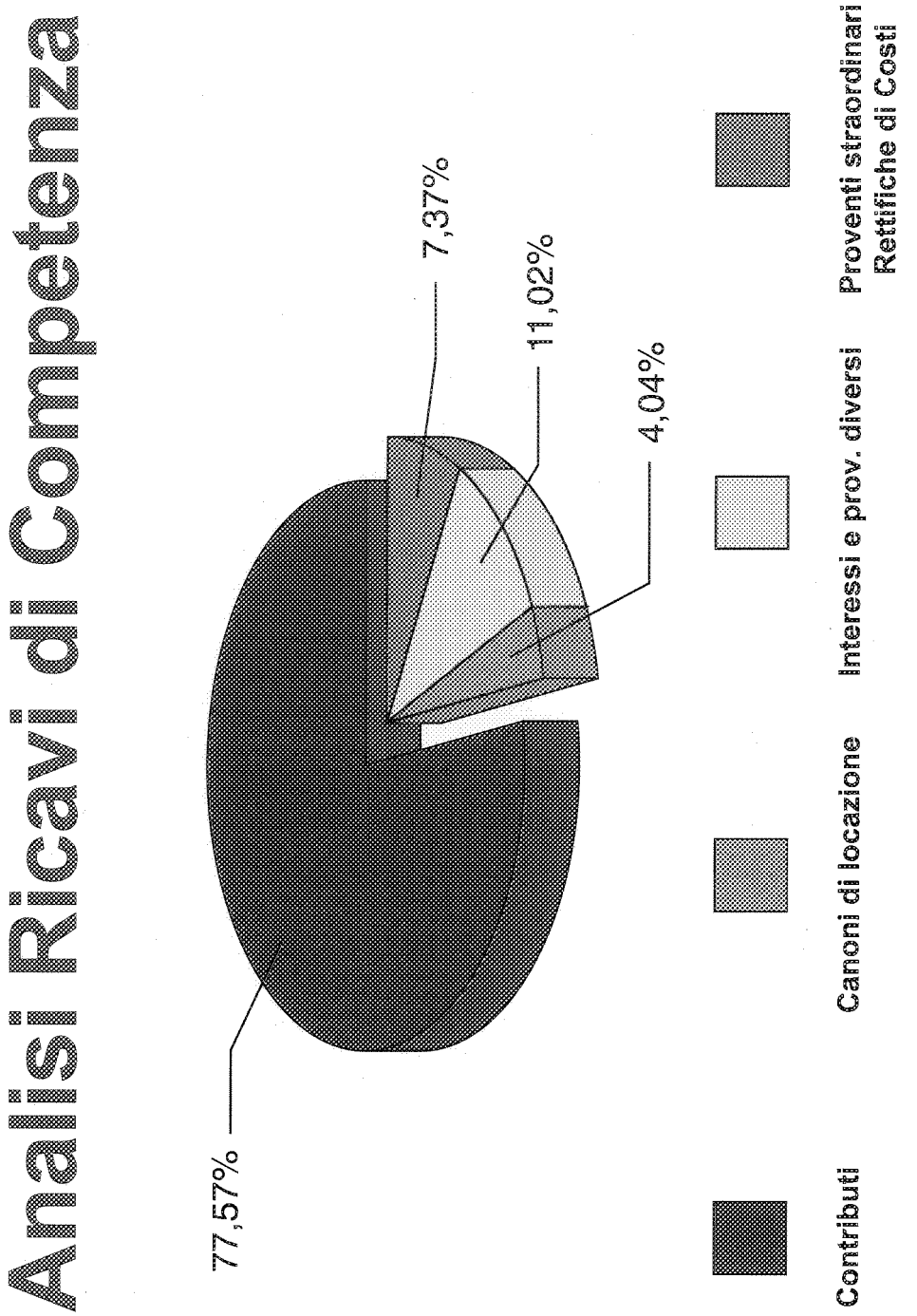

Analisi Ricavi di Competenza
77,57%
7,37%
11,02%
4,04%
Contributi
Canoni di locazione
Interessi e prov. diversi
Proventi straordinari
Rettifiche di Costi

Tavola XII

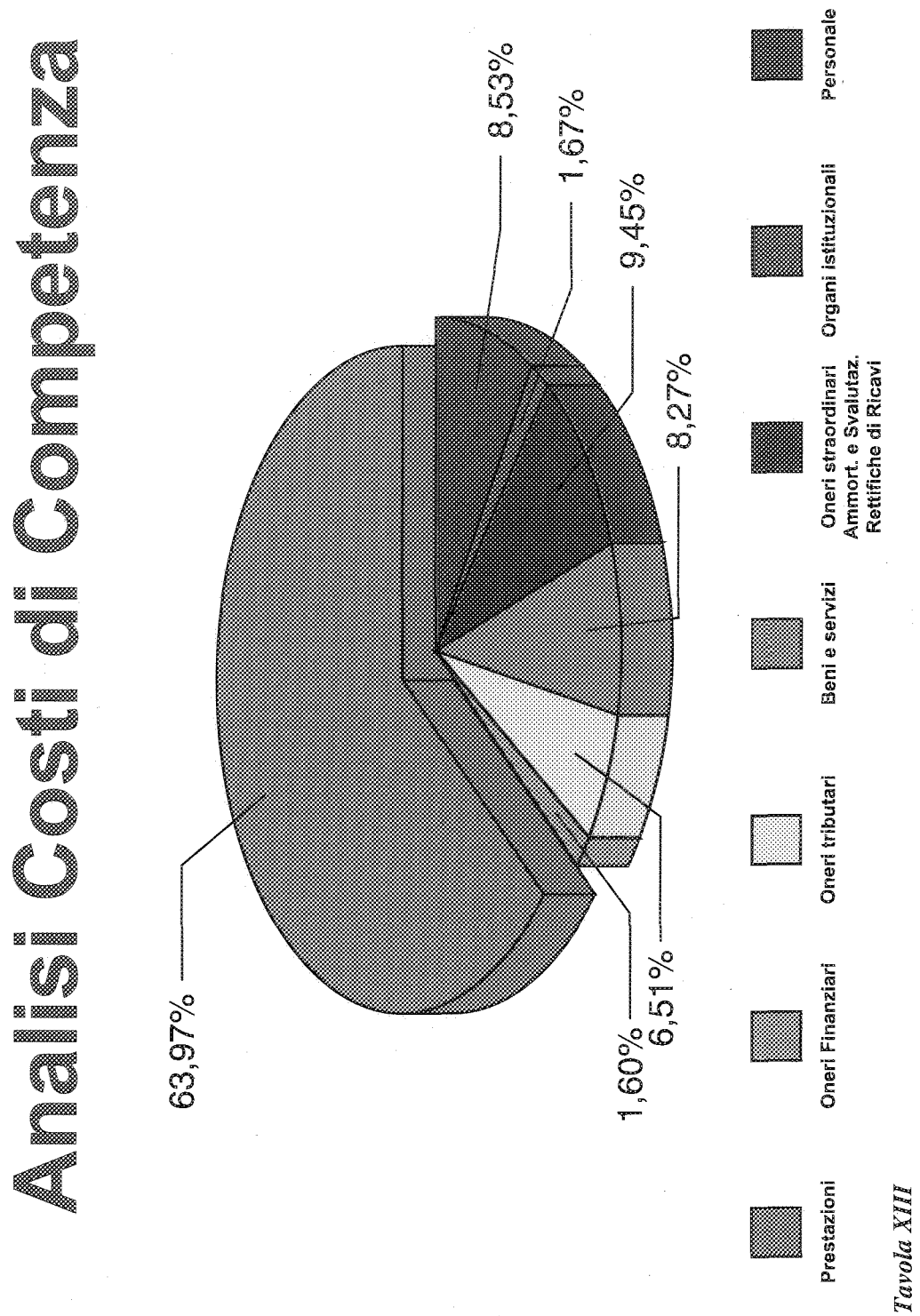

Analisi Costi di Competenza
63,97%
1,60%
6,51%
8,27%
9,45%
1,67%
8,53%
Prestazioni
Oneri Finanziari
Oneri tributari
Beni e servizi
Oneri straordinari
Ammort. e Svalutaz.
Rettifiche di Ricavi
Organi istituzionali
Personale

Tavola XIII

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI DEL LAVORO (ENPACL)

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

Le scelte politiche degli Organi dell'Ente (Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione), volte all'attuazione di una corretta gestione economico-finanziaria, sono state basate sul rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Tali scelte, dettate nel programma dal nuovo Consiglio di Amministrazione eletto il 23 aprile 1999, hanno teso al miglioramento della situazione economica dell'Ente, in termini di incremento delle entrate e di contenimento delle spese.

In tale ottica sono stati mantenuti alcuni obiettivi già in corso di realizzazione nell'esercizio precedente e ne sono stati individuati di nuovi.

Tra l'altro è stata posta particolare attenzione alla riqualificazione dell'Ente in termini di servizi da rendere all'utenza e di qualità del prodotto.

L'attività informativa e formativa svolta all'interno dell'Ente ha contribuito a diffondere tra il personale la nuova mentalità di orientamento all'associato favorendo approcci di tipo "personalizzato" che tengono conto delle varie esigenze degli utenti.

Per migliorare il livello qualitativo dei servizi offerti l'Ente ha provveduto, tra l'altro a:

1. potenziare il proprio sistema informativo per fornire agli utenti interni ed esterni dati sempre più corretti ed aggiornati indispensabili per svolgere in tempi ridotti le incombenze istituzionali;
2. predisporre un programma di lotta all'evasione contributiva, creando all'interno della propria struttura un'apposita area per la vigilanza ed il recupero dei crediti.

Non disgiunta dall'impostazione di un sistema tendente all'ottimizzazione della gestione delle risorse, dell'efficienza e dell'efficacia è l'attività anti-evasione finalizzata a regolarizzare le posizioni contributive degli iscritti che evadono totalmente o parzialmente l'obbligo assicurativo, sia per quanto concerne il contributo soggettivo che integrativo.

Nel corso del 1999 sono stati conseguiti risultati positivi nella definizione e nel recupero dei crediti, di modo che a fronte di crediti riscossi nel 1998 per £. 4.155.711.594, nel corso del 1999 sono stati riscossi crediti verso gli iscritti per £. 8.642.027.083.

Inoltre, nell'esercizio 1999 sono state intraprese azioni volte a favorire una maggiore certezza ed efficacia tra le risultanze agli atti dell'Ente e la reale situazione contributiva in modo da pervenire ad una condizione di coerenza e congruità tra le registrazioni presenti in archivio ed i dati di bilancio.

L'attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 23 aprile 1999, è stata caratterizzata dalla volontà di effettuare un radicale cambiamento all'interno dell'Ente per garantire l'equilibrio economico di gestione, il miglioramento della qualità dei servizi, il rilancio della missione istituzionale. L'esercizio 1999 ha segnato il momento in cui si è iniziata a dare concretezza alle opportunità offerte dalla impostazione del nuovo quadro della struttura, che poi si è definita nel marzo di quest'anno, e dalle innovazioni regolamentari intervenute.

A fronte degli obiettivi guida precedentemente enunciati, quali: la riqualificazione del rapporto con il cliente, lo sviluppo del comportamento organizzativo in coerenza con il modello flessibile da adottare, lo sviluppo della cultura del controllo di gestione; la fase di progettazione e di consolidamento dei fattori di cambiamento sarà resa possibile grazie all'impegno ed al ruolo svolto e da svolgere da parte degli Organi dell'Ente, testè rinnovati, nella definizione dei programmi e delle linee di indirizzo dell'Ente ed, inoltre, per le direttive in materia di bilancio piani pluriennali e criteri per i piani di investimento.

In base al nuovo modello aziendale le Strutture esplicheranno funzioni di programmazione ed indirizzo organizzativo, di controllo, di supporto per gli Organi e le unità operative e di collegamento.

Le strutture operative eserciteranno, oltre alle competenze amministrative, un ruolo rivolto a coordinare e controllare l'attività di produzione con una particolare attenzione al ricevimento dell'utenza e alle relazioni con il pubblico e con gli organi di comunicazione.

L'organizzazione prevista nel nuovo ordinamento risulterà nel complesso più flessibile in relazione agli obiettivi da realizzare.

La nuova organizzazione del lavoro troverà il suo punto di forza nelle risorse umane. Da ciò ne deriva l'indispensabilità del momento formativo nell'attivazione dei processi motivazionali finalizzati all'apprendimento dei comportamenti volti al "cliente" associato.

Sono in via di predisposizione corsi di preparazione ed aggiornamento suddivisi per aree tematiche e volti alla crescita professionale del personale.

Nel corso del 1999 si è lavorato alla ricerca di soluzioni adatte alla razionalizzazione del sistema informativo ed informatico e sono state effettuate le prime scelte concrete in tale ambito.

Si è provveduto alla sostituzione dell'unità centrale mediante l'acquisto di un hardware tecnologicamente più avanzato e potente, nonché della realise più aggiornata del software di sistema in grado di ovviare anche a tutte le problematiche connesse con il "millennium bug". Tutte le procedure sono state al riguardo testate per tempo di modo che non si sono verificate interruzioni nella produzione.

Per quanto concerne l'adeguamento delle postazioni di lavoro, è stata completata la sostituzione dell'intero parco macchine.

E' in corso di realizzazione il progetto per dotare l'Ente di un nuovo sistema di contabilità generale, contabilità analitica e report di gestione.

I risultati del bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo 1999 presenta i seguenti risultati:

A)	ricavi	£. 122.484.155.598
	costi	£. 72.449.252.140
	avanzo d'esercizio	£. 50.034.903.458
B)	disponibilità liquide	
	cassa al 31/12/1998	£. 37.717.673.652
	pagamenti	£. 225.525.949.030
	riscossioni	£. 191.162.929.628
	cassa al 31/12/1999	£. 3.354.654.250
C)	patrimonio netto	
	riserva legale (D. lgs. 509/94)	£. 149.102.440.080
	altre riserve	£. 251.776.212.884
	avanzo dell'esercizio	£. 50.034.903.458
	TOTALE	£. 450.913.556.422

Per quanto concerne i pagamenti, essi riguardano per complessive £. 111.228.172.700 gli investimenti effettuati in attuazione del programma approvato dall'Assemblea dei Delegati.

L'avanzo d'esercizio in £. 50.034.903.458 è stato superiore per £. 6.312.836.755 a quello dell'esercizio 1998 e per £. 14.746.903.458 a quello determinato in sede di previsioni finali 1999.

Il bilancio d'esercizio che è sottoposto alla Vostra approvazione è stato assoggettato alla revisione contabile della KPMG S.p.a..

La suddetta Società ha ricevuto l'incarico di certificazione previsto dall'art. 2 comma 3 del D. Lgs. 509/94 dall'Assemblea dei Delegati del 30/11/1999, essendo scaduto l'incarico triennale con la Consulaudit S.p.a..

Per quanto concerne la certificazione del sistema qualità dell'Ente, come già ricordato nella relazione al consuntivo 1998, il 13-14 gennaio 1999 è stata rilasciata l'attestazione da parte della Società DNV ai sensi della normativa ISO 9002 e nel corso dello stesso anno, in data 6 luglio è stata superata con esito positivo la visita periodica di mantenimento, ripetutasi poi, sempre con esito positivo, il 7 febbraio 2000.

Nell'ambito delle attività svolte a favore della Categoria è proseguita l'attività di gestione, tramite la controllata TeleConsul, dal sito Internet "Casella 15".

Inoltre, con scrittura privata del 10 settembre 1999 tra la TeleConsul s.p.a., il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro e l'Ente di Previdenza, è stato deciso di pubblicare, in sostituzione della rivista "Pianeta Previdenza" una rivista unica di categoria denominata "Il Consulente del Lavoro" di proprietà al 50% del Consiglio Nazionale e dell'Ente di Previdenza, della quale è uscito il numero zero a settembre 1999.

L'Ente ha contribuito nel corso dello stesso anno a fornire al fondo di previdenza complementare di categoria "PREVICLAV" i mezzi per raccogliere le adesioni e svolgere la propria attività amministrativa.

Infine è proseguita l'esperienza del telelavoro e la collaborazione con l'Università di Camerino nella sperimentazione della "Università a distanza".

Passando al commento di alcune voci dello stato patrimoniale, per quanto concerne le "immobilizzazioni materiali", è da rilevare che al 31/12/1999 sono stati completati al 95% i lavori di ristrutturazione e di trasformazione dell'immobile in Roma Via Santuario Regina degli Apostoli. La spesa sin qui sostenuta ammonta a £. 6.500.278.139 a fronte della quale il 17 febbraio 2000 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento ai sensi della legge Regione Lazio n. 20 del 3 giugno 1997 e degli accordi intercorsi tra la Banca Popolare di Sondrio e la FILAS S.p.a. dell'importo di £. 5miliardi, importo massimo finanziabile ai sensi della legge regionale citata, e della durata di anni 10 al tasso fisso del 5,98% pari al tasso di riferimento per il settore turistico-alberghiero vigente alla data della stipula.

La Regione Lazio con proprio Decreto del 25/10/1999 ha concesso un contributo in conto interessi per l'abbattimento di 2,95 punti percentuali del tasso di interesse del suddetto finanziamento (percentuale residua a carico dell'Ente 3,03).

A fronte di tale contratto, l'Enpacl ha sottoscritto un prestito obbligazionario "Banca Popolare di Sondrio Tasso Fisso 21/02/2000-31/12/2009" le cui obbligazioni fruttano un interesse annuo lordo del 5,38% (netto 4,7075%).

Per quanto attiene, invece, il patrimonio mobiliare, l'Ente è stato ammesso, tramite Mediobanca, al collocamento delle azioni ordinarie ENEL, acquistandone n. 700.000 per un valore al costo di £. 5.828.172.700.

Nel corso dell'anno è stato completato il programma di investimenti 1998 e, a dicembre, è stata data completa attuazione a quello del 1999, da una parte implementando le gestioni patrimoniali in essere con la Banca Popolare di Sondrio ed il Credit Agricole Indosuez, le cui risultanze sono riportate negli allegati, dall'altra affidando ad un terzo gestore, Private Banking della Cariplo, una parte preponderante delle risorse dell'esercizio (£. 30miliardi), proseguendo quell'azione di diversificazione degli investimenti verso impieghi maggiormente remunerativi, ma con livelli medio-bassi dell'indice di rischio.

Tali iniziative hanno consentito un riequilibrio tra investimenti mobiliari e immobiliari.

Per concludere l'analisi sulle immobilizzazioni finanziarie è opportuno soffermarsi brevemente sulle Società controllate dall'Ente: TeleConsul e Immobiliare G UNO.

Per quanto riguarda la prima è sufficiente rammentare che nel corso del 1999 essa è stata trasformata in Società per Azioni e che in occasione dell'ultima Assemblea dei Delegati è stata costituita una Commissione per la predisposizione del prospetto informativo da sottoporre ai possibili sottoscrittori delle azioni. Tale Commissione esporrà le risultanze del proprio lavoro alla prossima Assemblea dei Delegati del 17/18 maggio.

L'Immobiliare G UNO s.r.l. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 1999 con un utile di £. 64.668.167 che consente di assorbire in parte le perdite pregresse.

I ricavi del 1999 sono relativi, per £. 500milioni, ai canoni di affitto e, per £. 55milioni, a riaddebiti di spese condominiali.

L'Assemblea dei Soci, riunitasi il 14 dicembre 1999, ha accolto le dimissioni presentate dall'Amministratore Unico e, modificando l'Organo di Amministrazione in Consiglio di Amministrazione, ha nominato i seguenti componenti: Domenico Fazzini, con funzioni di Presidente, Luciano Malavolti e Corrado Zovetti Consiglieri.

Al 31 dicembre 1999 non risultano partite creditorie con le società controllate.

Passando, da ultimo, al commento dei più significativi aspetti attinenti il conto economico, riteniamo opportuno evidenziare i motivi della maggiori variazioni rispetto al precedente esercizio.

I risultati differenziali dell'esercizio 1999 vengono di seguito riportati e raffrontati con gli analoghi risultati del 1998 (dati consuntivi) e del 2000 (dati previsionali) in milioni di lire.

COSTI

Descrizione	**1998**	**1999**	**2000**
Prestazioni previdenziali e assistenziali	47.178	49.324	54.730
Organi di amministrazione e di controllo	1.340	1.600	1.505
Compensi professionali e lav. autonomo	1.703	809	680
Personale	6.290	5.161	6.202
Materiali sussidiari e di consumo	158	175	120
Utenze varie	563	582	675
Servizi vari	807	529	800
Affitti passivi	-	-	-
Spese pubblicazione periodico	206	24	200
Oneri tributari	4.801	4.271	4.100
Oneri finanziari	1.184	1.495	1.135
Altri costi	2.552	2.595	2.610
Ammortamenti e svalutazioni	4.777	4.482	4.790
Oneri straordinari	111	469	100
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	2.083	933	1.515

TOTALE COSTI	**73.753**	**72.449**	**79.162**

RICAVI

Descrizione	**1998**	**1999**	**2000**
Contributi	91.122	105.336	103.992
Canoni di locazione	4.743	5.119	5.920
Interessi e prov. finanz. diversi	12.948	10.230	9.335
Proventi straordinari	8.273	1.457	700
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	389	342	248

TOTALE RICAVI	**117.475**	**122.484**	**120.195**

AVANZO D'ESERCIZIO	**43.722**	**50.035**	**41.033**

L'incremento dei costi per prestazioni previdenziali e assistenziali è generato principalmente dalle pensioni di vecchiaia e di reversibilità/indiretta, sia per l'aumento del numero dei pensionati che per la rivalutazione delle funzioni intervenute nel corso del 1999.

Il maggior costo alla voce "Organi di Amministrazione e di Controllo" è dovuto al fatto che nel corso dell'anno l'Assemblea dei Delegati si è riunita quattro volte, contro le tre dell'anno precedente.

I compensi professionali e di lavoro autonomo presentano una consistente diminuzione di oltre il 50%, in linea con la politica di contenimento delle spese enunciate dal nuovo Consiglio di Amministrazione e con le raccomandazioni degli Organi di vigilanza.

Le spese del personale sono diminuite, complessivamente, di circa il 18%, a motivo della diminuzione di due unità lavorative, della messa a regime delle retribuzioni dei Dirigenti e degli impiegati, del contenimento allo stretto indispensabile dello strumento del lavoro straordinario e, di riflesso, della riduzione degli oneri previdenziali a carico dell'Ente.

Per quanto riguarda i materiali sussidiari, le utenze, nonché i servizi vari, complessivamente, i costi di competenza diminuiscono di £. 242milioni pari al 16% circa, in linea con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione.

Aumentano di circa £. 310milioni gli oneri finanziari principalmente a seguito del disinvestimento di titoli e successivo riacquisto con pagamento del rateo maturato.

Circa gli ammortamenti e svalutazioni, gli oneri straordinari e le rettifiche si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa.

Dal lato dei ricavi, si rileva un aumento dei contributi di competenza, per £. 14.214milioni, dovuto all'incremento dell'importo del contributo soggettivo ed ad un aumento del gettito del contributo integrativo pari al 4,6% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per locazioni risultano incrementati di circa l'8% a fronte degli adeguamenti di legge e della locazione di quasi tutto il patrimonio immobiliare da reddito.

Per la voce "Interessi e proventi finanziari diversi" la diminuzione è giustificata dal rientro di una ulteriore annualità del "prelievo forzoso", da una minore giacenza media sul deposito bancario e della scadenza di alcuni titoli in portafoglio. Tale minor ricavo è da mettere in correlazione con la voce "Oneri tributari – Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi" in diminuzione di £. 542milioni.

Incide, infine, sulla diminuzione dei ricavi per proventi straordinari e per maggiorazioni da recuperi da condono (per complessive £. 7.991miliardi) e, quindi, sul totale dei ricavi e sull'avanzo d'esercizio, l'iscrizione nel bilancio 1998 delle risultanze contabili del condono previdenziale, non più iscritte nel presente esercizio.

A conclusione di questa breve descrizione degli aspetti più significativi del bilancio e dei suoi positivi risultati, l'impegno del Consiglio di Amministrazione è quello di continuare a percorrere questa strada.

Siamo anzi certi che la nuova struttura della quale abbiamo dotato l'ENPACL darà risposte positive alle nostre aspettative e ci consentirà di migliorare il rapporto con i colleghi ed i risultati sin qui ottenuti dal nostro Ente.

Roma, 7 aprile 2000

Il Presidente
Vincenzo Miceli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/1999, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e la relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di L. 50.034.903.458 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni materiali	201.237.581.173
Immobilizzazioni finanziarie	231.971.008.844
Crediti e disponibilità	37.169.307.245
Ratei e risconti attivi	1.990.395.274
Totale attività	472.368.292.536
PASSIVITA'	
Fondi per rischi e per T.F.R.	6.817.255.871
Debiti	6.557.725.981
Fondi di Ammortamento	6.987.853.685
Ratei e risconti passivi	1.091.900.577
Totale passività	21.454.736.114
PATRIMONIO NETTO	450.913.556.422
Totale	472.368.292.536

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	122.484.155.598
Oneri e spese	72.449.252.140
Risultato economico positivo	50.034.903.458

➢ ***Principi di comportamento***

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

➢ ***Principi di redazione del bilancio***

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente dovuti mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nell'esercizio attualmente in corso;

- I crediti immobilizzati sono stati iscritti al valore medio ponderato, se inferiore al valore di mercato o a tale valore, se minore;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; alcune voci sono state adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione;
- Non risultano effettuati compensi di partite;
- La Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

➢ ***Criteri di valutazione***

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, gli immobili strumentali sono stati ammortizzati con aliquota del 3% ; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- La partecipazione nella società "Immobiliare G UNO srl" è stata iscritta al costo, confermando i valori già esposti nel bilancio precedente essendo risultati ininfluenti, in relazione al presente bilancio, i risultati economici dalla stessa conseguiti nel 1999; per quanto riguarda la società "Teleconsul srl", non avendo ancora approvato il bilancio 1999, la valutazione al costo è stata mantenuta in relazione alle informazioni fornite sull'andamento della gestione.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "ENEL SpA" e della "Banca Popolare di Sondrio", sono state iscritte al valore di acquisto.

- Le immobilizzazioni finanziarie costituenti crediti sono state valutate al nominale; i fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale alla "Banca Popolare di Sondrio", alla "Finanziaria Indosuez" e alla "Cariplo", inseriti nella stessa voce, sono stati valutati in base al costo medio ponderato o al valore di mercato al 31/12/1999, qualora la valutazione al costo medio ponderato fosse risultata superiore; i titoli emessi o garantiti dallo Stato sono stati valutati al costo; le cartelle fondiarie Banco Napoli e le obbligazioni fondiarie BNL sono state iscritte al prezzo di emissione.
- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un congruo importo in un fondo di garanzia per i rischi di insolvenza; il fondo sembra essere stato previsto con sufficiente realismo.
- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.

• I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio però non sono stati con noi preventivamente concordati.
• I Debiti sono esposti al valor nominale.
• Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
• Il Patrimonio Netto di L. 450.913.556.422 rappresenta il pareggio fra i valori esposti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e quelli esposti nel Passivo.

➢ **Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio**

1. - Il Codice Civile, all'ultimo comma dell'art. 2423 ter, impone ai redattori del bilancio di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti sulla Nota Integrativa.

Per la collaborazione dovuta all'operato del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci provvedono a segnalare gli adattamenti intervenuti, rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 1998, informando che le modifiche apportate non comportano variazione del complesso dei valori già a suo tempo evidenziati e rispondono unicamente ad esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

Di seguito indichiamo gli adattamenti eseguiti nel conto economico:

		Consuntivo 1998	Consuntivo 1999 Valori del 1998
- Organi di amministrazione e di controllo			
Indennità, gettoni e rimborsi oneri ente	§	612.513.799	
Indennità, gettoni e rimborsi Cons. di Amm.ne	§		326.604.829
Indennità, gettoni e rimborsi Coll.. Sindacale	§		49.774.703
Indennità, gettoni e rimborsi Ass. Delegati	§		236.134.267
Spese funzion. commiss., comitati, assemblee	§		110.401.384
- Compensi professionali e lav. Autonomo			
Perizie, consulenze tecniche, fiscali, notarili, legali		819.992.024	
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche			760.209.224
Compensi e spese per revisione contabile			55.800.000
Oneri previdenziali L. n. 335/95			3.982.800
Spese per accertamenti sanitari		39.668.500	
Accertamenti sanitari (di natura istituz.)	*		39.632.200
- Personale			
Trattamento economico personale dipendente		4.564.418.467	
Retribuzioni ordinarie D.G. e Dirigenti			652.379.067
Retribuzioni accessorie D.G. e Dirigenti			184.214.000
Retribuzioni ordinarie dipendenti			2.770.666.323
Retribuzioni accessorie e straordinarie dipendenti			957.159.077
Accertamenti sanitari	*		36.300
- Utenze varie			
Spese postali, telegrafiche, telefoniche		362.983.610	
Spese postali			196.744.711
Spese telefoniche e telegrafiche			166.238.899

- Servizi vari			
Spese Centro Elaborazione Dati		189.251.217	
Spese Centro Elaborazione Dati			18.350.157
Canoni collegamento banche dati, licenze d'uso ecc.			170.901.060
Spese funzionam. di commiss. comitati ecc.	§	130.401.384	
- Oneri tributari			
IRPEG e IRAP (solo per il 1998)		2.101.621.000	
IRPEG			1.923.172.000
IRAP			178.449.000
Altre imposte e tasse		2.699.793.293	
I C I			810.553.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi			1.671.949.602
Altre imposte e tasse			217.290.691
- Altri costi			
Oneri Ad.E.P.P.	§		20.000.000
- Rettifiche Ricavi			
Restituzioni diverse		1.837.539.560	
Restituzioni e rimborsi a Concessionari			1.825.358.988
Restituzione ratei pensionistici non riscossi			3.065.848
Altre rettifiche			9.114.724
		13.358.182.854	13.358.182.854

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi sono quindi limitati ai casi in cui il commento non è ritenuto sufficiente o va ridimensionato.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti:

- Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:

103010	Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	500.962.775
103020	Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	73.790.400
103040	Compensi e spese legali per liti e arbitraggi	123.103.946
103050	Compensi spese per revisione contabile	56.400.000
103060	Oneri previdenziali L. n. 335/95	4.795.200
	Prestazioni professionali comprese nella voce fabbricati e relative ai lavori di ristrutturazione, per l'ottenimento del finanziamento di L. 5.000 milioni e per gli archivi della sede	693.764.522
114020	Prestazioni professionali comprese nella voce "Sopravvenienze passive", relative a consulenze prestate negli anni 1997 e 1998 e pagate nel 1999	147.674.456
	Totale complessivo	1.600.491.299

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive L. 2.393.968.428 come dettagliatamente commentato nella nostra relazione.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti L. 900.000.000

Si concorda con la prudente valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere interamente i crediti vantati nei confronti degli iscritti, dei Concessionari e dell'inquilinato.

Con l'attuale accantonamento il fondo assume la consistenza di L. 2.770.000.000.

- Accantonamenti per rischi ed oneri L. 1.180.000.000

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa illustra analiticamente le decurtazioni effettuate nel corso del 1999 per fronteggiare istanze relative ad esercizi precedenti.

- Rettifiche ai ricavi L. 933.140.502

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti previdenziali già eseguiti.

- Contributi soggettivi ed integrativi

La nota integrativa indica una morosità di L. 9.218.946.200 nella riscossione dei contributi soggettivi relativi agli anni 1997 - 1998 e informa che sono pervenute circa n° 14.700 dichiarazioni ai fini della contribuzione integrativa di cui 1.850 con volume di affari pari a zero.

Il Collegio non può che esprimere la propria preoccupazione di fronte a simili dati e si sente in dovere di formulare un caloroso invito a tutti gli iscritti affinchè provvedano ad eseguire, nei termini, i versamenti e le dichiarazioni richieste; nel contempo formulano però anche un invito al Consiglio di Amministrazione dell'Ente e agli organismi di categoria, affinchè siano presi tutti i provvedimenti consentiti dalla Legge e dai regolamenti per poter eliminare gli inconvenienti lamentati.

➢ ***Ispezioni e verifiche***

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Non risulta ancora adempiuto l'obbligo della registrazione dei movimenti cronologici sul libro giornale la cui vidimazione è stata effettuata ancora in data 29/12/1994 Rep. 32111 del Notaio Sgobbo; l'irregolare tenuta delle enunciate scritture contabili si ritiene sia dovuta all'incerta normativa riguardante le modalità di passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità a seguito della privatizzazione dell'Ente. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque posto in atto un servizio di consulenza finalizzato a tale scopo per cui si ritiene che per la fine dell'esercizio 2000 gli uffici saranno in grado di utilizzare i supporti tecnici ed informatici che consentiranno la regolare tenuta della contabilità nel rispetto delle norme fiscali.

➢ ***Giudizio sul Bilancio dell'esercizio***

Il Collegio Sindacale, prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha operato sensibili economie in tutte le voci del Conto Economico; la somma degli oneri di gestione dell'esercizio corrente ammonta a L. 11.475.304.000 contro L. 13.618.462.000 dell'esercizio precedente, con un risparmio quindi di L. 2.143.158.000.

Il risultato di esercizio conferma questa importante attività di contenimento dei costi, di cui va senza dubbio attribuito il merito all' attività svolta dal Consiglio di Amministrazione.

Si nota infatti dalla sintetica relazione che si espone, come l'incremento dell'utile di gestione, che nel corrente esercizio non comprende il beneficio del condono (L. 6.047.585.989), sia superiore agli incrementi dei ricavi e proventi realizzati nell'esercizio; considerato che le prestazioni nel 1999 sono aumentate di L. 2.145.947.928 rispetto al 1998, il risultato conferma che il maggiore utile è frutto di minori costi, fra i quali come detto, quelli relativi alla gestione dell'Ente, ammontanti a L. 2.143.158.000.

Ricavi e proventi	Esercizio 1999/1000	Esercizio 1998/1000	Differenza	
Contributi	105.335.826	91.121.978	14.213.848	+
Canoni di locazione	5.119.371	4.743.165	376.206	+
Interessi attivi	10.230.082	12.948.054	2.717.972	--
Proventi straordinari	1.457.197	8.273.154	6.815.957	--
Rettifiche di costi	341.679	389.216	47.537	--
TOTALI	122.484.155	117.475.567	5.008.588	+
Avanzo di gestione	50.034.903	43.722.067	6.312.838	--
Maggior utile			1.304.250	

Stante la situazione tuttavia, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi quotidianamente sostenuti dall'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Dott. Nicola Di Iorio, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini 2
00197 ROMA RM

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per i Consulenti del Lavoro

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, nonché dalla relativa Nota Integrativa, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.

In particolare, gli amministratori, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali privatizzati, hanno redatto il bilancio con riferimento alla vigente normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. A quest'ultimo riguardo, oltre a predisporre lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, benché difformi dall'attuale normativa civilistica, per contabilizzare i ricavi per contributi e gli oneri per prestazioni hanno adottato, in considerazione della natura e delle finalità dell'Ente, criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra i ricavi per contributi e gli oneri per le prestazioni previdenziali che ne conseguono, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e specificatamente dalla costituzione di una riserva legale secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 509/94 e successive integrazioni. Nel rispetto di tale normativa l'Ente ha costituito una riserva legale in misura pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994.

3 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro
Relazione della società di revisione
31 dicembre 1999

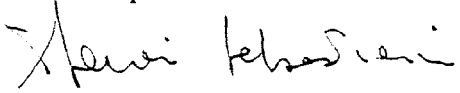
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 16 giugno 1999.

4 Come indicato nella Nota Integrativa gli amministratori, in attesa di disporre di elementi di giudizio idonei per una circostanziata valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti verso iscritti (ammontanti a Lit 25.220 milioni), hanno ritenuto di rinviare al prossimo esercizio tale valutazione ed il conseguente necessario adeguamento del relativo fondo svalutazione.

5 A nostro giudizio, ad eccezione delle rettifiche che sarebbero potute emergere dalla valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti verso iscritti, di cui al precedente paragrafo 4, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente, in conformità ai principi contabili e criteri di valutazione menzionati nel precedente paragrafo 2 e descritti nella Nota Integrativa.

Roma, 5 maggio 2000

KPMG S.p.A.



Fabrizio Iannoni Sebastianini
Socio

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/1999	31/12/1998
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	201.237.581.173	194.274.761.694
Immobilizzazioni finanziarie	231.971.008.844	158.061.484.047
Crediti	33.814.652.995	30.252.030.861
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	3.354.654.250	37.717.673.652
Ratei e risconti attivi	1.990.395.274	2.125.255.849
TOTALE ATTIVITA'	**472.368.292.536**	**422.431.206.103**

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/1999	31/12/1998
Fondi per rischi e oneri	4.914.065.585	3.800.943.930
Fondo trattamento fine rapporto	1.903.190.286	1.723.101.375
Debiti	6.557.725.981	10.754.544.257
Fondi di ammortamento	6.987.853.685	4.614.345.175
Ratei e risconti passivi	1.091.900.577	659.618.402
TOTALE PASSIVITA'	**21.454.736.114**	**21.552.553.139**
PATRIMONIO NETTO	**450.913.556.422**	**400.878.652.964**
TOTALE GENERALE	**472.368.292.536**	**422.431.206.103**

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/1999	31/12/1998
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento		
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
Software di proprietà ed altri diritti		
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre		-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni		
Fabbricati	197.314.354.625	190.754.076.486
Fabbricati in corso di costruzione		
Impianti e macchinari specifici	1.530.322.580	1.155.222.840
Impianti e macchinari generici	1.584.575.056	1.584.575.056
Automezzi	68.764.250	68.764.250
Macchine d'ufficio elettroniche	83.468.477	81.867.677
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	656.096.185	630.255.385
	201.237.581.173	**194.274.761.694**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	11.399.244.304	11.399.244.304
- altre imprese	7.339.672.700	1.511.500.000
Crediti:		
- verso imprese controllate	30.000.000	30.000.000
- verso personale dipendente (mutui)	56.973.101	174.471.700
- verso personale dipendente (prestiti)	114.121.375	310.740.636
- verso altri	133.536.576.364	26.390.826.407
Depositi presso Tesoreria dello Stato	16.837.000.000	32.503.000.000
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	54.625.911.000	74.824.411.000
Altri titoli	8.031.510.000	10.917.290.000
	231.971.008.844	**158.061.484.047**
CREDITI		
Verso imprese controllate	-	38.930.760
Verso personale dipendente	12.294.196	6.434.781
Verso iscritti	25.219.615.459	20.813.578.382
Verso concessionari	991.614.543	1.075.501.904
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	4.436.961.277	3.922.204.312
Verso inquilinato	2.105.722.293	2.096.966.940
Verso Stato	1.023.042.765	1.741.014.595
Verso altri	25.402.462	557.399.187
	33.814.652.995	**30.252.030.861**
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità		
Altre		
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	3.354.654.250	37.717.673.652
Denaro, assegni e valori in cassa		
C/c postali		
	3.354.654.250	**37.717.673.652**

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	1.961.385.907	2.098.252.94
Risconti attivi	29.009.367	27.002.90
	1.990.395.274	**2.125.255.84**
TOTALE ATTIVITA'	**472.368.292.536**	**422.431.206.10**

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/1999	31/12/1998
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Imposte e tasse		
- Svalutazione crediti	2.770.000.000	1.870.000.000
- Oscillazione titoli		
- Oneri e rischi diversi	2.144.065.585	1.930.943.930
	4.914.065.585	**3.800.943.930**
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	782.165.119	930.461.390
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.121.025.167	792.639.985
	1.903.190.286	**1.723.101.375**
DEBITI		
Debiti verso banche	-	524.171
Acconti	500.000.000	500.000.000
Debiti verso fornitori	1.025.081.054	1.182.427.484
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	
Debiti verso imprese controllate	240.000.000	345.200.000
Debiti verso imprese collegate	-	
Debiti verso lo Stato	-	
Debiti tributari	2.589.904.744	3.731.208.042
Debiti verso enti previdenziali	296.858.478	475.242.278
Debiti verso personale dipendente	34.783.703	726.058.882
Debiti verso iscritti	996.061.414	1.870.933.026
Debiti per depositi cauzionali	100.645.138	111.417.513
Altri debiti	774.391.450	1.811.532.861
	6.557.725.981	**10.754.544.257**
FONDI DI AMMORTAMENTO		
- Immobilizzazioni immateriali		
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	4.986.028.230	3.114.403.069
- Immobilizzazioni materiali (imp.e macch. specif.)	936.342.210	754.249.196
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	655.867.475	422.754.240
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	65.337.586	55.057.586
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	61.288.534	51.451.378
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	282.989.650	216.429.706
- Altri		
	6.987.853.685	**4.614.345.175**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	1.087.651.857	659.618.402
Risconti passivi	4.248.720	
	1.091.900.577	**659.618.402**
TOTALE PASSIVITA'	**21.454.736.114**	**21.552.553.139**
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs.509/94)	149.102.440.080	149.102.440.080
Riserve statutarie		
Altre riserve	251.776.212.884	208.054.146.181
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo		
Avanzo dell'esercizio	50.034.903.458	43.722.066.703
	450.913.556.422	**400.878.652.964**
TOTALE A PAREGGIO	**472.368.292.536**	**422.431.206.103**

BILANCIO CONSUNTIVO 1999
CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	**31/12/1999**	**31/12/1998**	**DESCRIZIONE**	**31/12/1999**	**31/12/1998**
Prestazioni previdenziali e assistenziali	49.324.303.893	47.178.355.965	Contributi	105.335.825.766	91.121.978.409
Organi di amministrazione e di controllo	1.601.145.653	1.340.379.562	Canoni di locazione	5.119.370.855	4.743.164.530
Compensi professionali e lav.autonomo	809.010.246	1.703.166.954	Interessi e prov. finanz. diversi	10.230.082.836	12.948.054.145
Personale	5.160.976.354	6.289.579.068	Proventi straordinari	1.457.197.064	8.273.154.290
Materiali sussidiari e di consumo	174.976.746	157.423.377	Rettifiche di valore	-	
Utenze varie	581.708.356	562.967.399	Rettifiche di costi	341.679.077	389.216.316
Servizi vari	528.646.979	807.332.259			
Affitti passivi	-				
Spese pubblicazione periodico	24.236.694	205.710.188			
Oneri tributari	4.270.843.040	4.801.414.293			
Oneri finanziari	1.494.893.109	1.184.458.389			
Altri costi	2.594.603.456	2.551.902.911			
Ammortamenti e svalutazioni	4.481.799.564	4.776.777.988			
Oneri straordinari	468.967.548	110.861.111			
Rettifiche di valore	-				
Rettifiche di ricavi	933.140.502	2.083.171.523			
TOTALE COSTI	**72.449.252.140**	**73.753.500.987**			
AVANZO D'ESERCIZIO	**50.034.903.458**	**43.722.066.703**			
TOTALE A PAREGGIO	**122.484.155.598**	**117.475.567.690**	**TOTALE RICAVI**	**122.484.155.598**	**117.475.567.690**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI

	DESCRIZIONE	31/12/1999	31/12/1998
	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
101010	Pensioni di vecchiaia	30.727.564.220	29.154.320.139
101020	Pensioni di anzianità	311.097.865	295.118.937
101030	Pensioni di invalidità	1.044.401.801	854.510.942
101040	Pensioni di inabilità	1.895.243.279	1.888.927.030
101050	Pensioni di reversibilità/indirette	12.288.665.576	11.477.942.358
101060	Indennità di maternità	2.036.719.820	2.141.647.651
101070	Provvidenze straordinarie	81.118.862	330.956.000
101080	Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	765.811.135	834.786.076
101090	Restituzione contributi per ricongiunzione	173.681.335	200.146.832
		49.324.303.893	**47.178.355.965**
	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
102010	Compensi Presidenza e Vicepresidenza	286.891.189	286.891.192
102020	Compensi Consiglio di Amministrazione	267.765.127	267.765.183
102030	Compensi Collegio Sindacale	62.808.000	62.808.004
102040	Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	348.029.660	326.604.829
102050	Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	61.945.911	49.774.703
102060	Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati	446.299.366	236.134.267
102070	Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	127.406.400	110.401.384
		1.601.145.653	**1.340.379.562**
	COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
103010	Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	500.962.775	760.209.224
103020	Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi (patrim. Immc	73.790.400	824.050.832
103030	Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	49.957.925	39.632.200
103040	Compensi e spese legali per liti ed arbitraggi	123.103.946	19.491.898
103050	Compensi e spese per revisione contabile	56.400.000	55.800.000
103060	Oneri previdenziali L. n. 335/95	4.795.200	3.982.800
		809.010.246	**1.703.166.954**
	PERSONALE		
104010	Retribuzioni ordinarie D.G. e Dirigenti	404.858.050	652.379.067
104020	Retribuzioni accessorie D.G. e Dirigenti	39.000.000	184.214.000
104030	Retribuzioni ordinarie dipendenti	2.763.163.775	2.770.666.323
104040	Retribuzioni accessorie e straordinari dipendenti	481.582.717	957.159.077
104050	Indennità missioni	3.788.000	6.788.438
104060	Rimborso spese missioni	12.768.600	9.260.700
104070	Servizio sostitutivo mensa	80.039.820	79.655.580
104080	Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	913.691.905	1.156.634.663
104090	Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti	62.863.677	49.273.307
104100	Oneri per attività formativa	15.300.000	67.599.000
104110	Vestiario e divise	11.053.400	19.820.000
104120	Quota accantonamento T.F.R.	372.551.790	336.092.613
104130	Accertamenti sanitari (personale dipendente)	314.620	36.300
		5.160.976.354	**6.289.579.068**
	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
105010	Materiali di consumo, stampati e cancelleria	174.976.746	157.423.377
		174.976.746	**157.423.377**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

	UTENZE VARIE		
106010	Acqua sede	10.019.000	8.539.000
106020	Energia elettrica sede	147.892.000	147.582.896
106030	Gas per riscaldamento sede	55.462.845	43.861.893
106040	Spese postali	201.880.083	196.744.711
106050	Spese telefoniche e telegrafiche	166.454.428	166.238.899
		581.708.356	**562.967.399**
	SERVIZI VARI		
107010	Spese Centro Elaborazione Dati	14.806.600	18.350.157
107020	Premi per assicurazioni	80.702.289	75.928.321
107030	Pubblicità	21.026.200	40.268.400
107040	Oneri di rappresentanza	25.850.200	49.312.594
107050	Noleggio mezzi di trasporto e materiale tecnico	6.125.600	10.348.800
107060	Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	81.309.080	160.559.600
107070	Canoni colleg. banche dati,licenze d'uso,manutenz.software	26.835.600	170.901.060
107080	Selezioni per assunzioni	-	-
107090	Trasporti , depositi e facchinaggi	9.854.688	33.471.600
107100	Realizzo entrate	208.123.422	201.139.056
107110	Spese e commissioni bancarie	54.013.300	47.052.671
		528.646.979	**807.332.259**
	AFFITTI PASSIVI		
	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
109010	Spese pubblicazione periodico	24.236.694	205.710.188
		24.236.694	**205.710.188**
	ONERI TRIBUTARI		
110010	IRPEG	1.973.231.000	1.923.172.000
110020	IRAP	171.322.000	178.449.000
110030	ICI	840.962.000	810.553.000
110040	Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	1.130.104.133	1.671.949.602
110050	Altre imposte e tasse	155.223.907	217.290.691
		4.270.843.040	**4.801.414.293**
	ONERI FINANZIARI		
111010	Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	-
111020	Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	-
111030	Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	101.250.434	110.429.416
111040	Interessi passivi restituzione contributi	426.291.428	421.504.863
111050	Altri interessi passivi	15.160.389	8.177.977
111060	Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	401.196.742	481.311.844
111070	Scarto di negoziazione su titoli	550.994.116	163.034.289
		1.494.893.109	**1.184.458.389**
	ALTRI COSTI		
112010	Manutenzione impianti e locali sede	232.444.993	287.348.848
112020	Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	7.483.500	9.577.500
112030	Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	127.061.588	102.726.608
112040	Manutenzione e adeguamento impianti patrim. immob.	743.638.676	746.230.381
112050	Oneri e servizi immobili da reddito	444.090.179	517.524.150
112060	Vigilanza, custodia e pulizia sede	507.929.594	528.496.374
112070	Libri, riviste e altre pubblicazioni	25.228.511	16.219.050
112080	Spese speciali funzioni consigli provinciali	442.377.335	323.780.000
112090	Oneri A.d.E.P.P.	40.000.000	20.000.000
	Oneri Previclav	24.349.080	
		2.594.603.456	**2.551.902.911**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
113010	Immobili (3%)	1.871.625.161	1.868.641.840
113020	Automezzi (20%)	10.280.000	12.305.830
113030	Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	9.837.156	9.338.702
113040	Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	210.384.068	204.108.230
113050	Mobili e Macchine Ufficio (12%)	66.559.944	63.664.235
113060	Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	233.113.235	232.654.851
113070	Accantonam. fondo svalutazione crediti	900.000.000	700.000.000
113080	Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	930.000.000	1.437.582.574
113090	Accantonamento per vertenze in corso	-	248.481.726
113100	Altri accantonamenti	250.000.000	-
		4.481.799.564	**4.776.777.988**
	ONERI STRAORDINARI		
114010	Minusvalenze	3.772.757	-
114020	Sopravvenienze passive	223.711.256	51.789.825
114030	Insussistenze di attivo	241.483.535	59.071.286
		468.967.548	**110.861.111**
	RETTIFICHE DI VALORE		
115010	Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
115020	Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
		-	-
	RETTIFICHE DI RICAVI		
116010	Restituzione contributi non dovuti	386.997.443	245.631.963
116020	Restituzioni e rimborsi a Concessionari	521.853.481	1.825.358.988
116030	Restituzione ratei pensionistici non riscossi	9.634.144	3.065.848
116040	Altre rettifiche	14.655.434	9.114.724
		933.140.502	**2.083.171.523**
	TOTALE COSTI	**72.449.252.140**	**73.753.500.987**
	AVANZO D'ESERCIZIO	**50.034.903.458**	**43.722.066.703**
	TOTALE A PAREGGIO	**122.484.155.598**	**117.475.567.690**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI

	DESCRIZIONE	31/12/1999	31/12/1998
	CONTRIBUTI		
101010	Contributi soggettivi	64.519.525.398	51.579.938.403
101020	Contributi integrativi	36.142.879.314	34.541.864.440
101030	Contributi di maternità	1.844.700.000	1.866.171.385
101040	Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	2.093.217.323	2.040.511.660
101050	Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	735.503.731	1.093.492.521
		105.335.825.766	**91.121.978.409**
	CANONI DI LOCAZIONE		
102010	Locazioni di immobili	4.835.310.879	4.571.722.544
102020	Recuperi e rimborsi da locatari	284.059.976	171.441.986
		5.119.370.855	**4.743.164.530**
	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
103010	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
103020	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
103030	Altri proventi da partecipazioni	28.500.000	-
103040	Interessi su mutui e prestiti al personale	27.533.124	54.373.496
103050	Rendimenti da gestioni patrimoniali	1.525.549.463	861.708.738
103060	Interessi attivi tesoreria centrale	1.003.310.450	1.729.322.865
103070	Interessi attivi su titoli di stato	4.322.699.047	5.532.290.175
103080	Interessi attivi su altri titoli	935.714.857	1.211.481.213
103090	Scarto positivo per negoziazione titoli	76.150.378	76.150.378
103100	Interessi attivi su depositi bancari e postali	895.471.049	1.221.845.956
103110	Interessi di mora diversi	211.937.103	19.725.841
103120	Maggiorazioni ed interessi su contribuzione soggettiva	890.635.977	40.473.207
103130	Contr.integrativo:interessi legali(delibera Ass. Del. 20/11/98)	40.259.869	38.322.963
103140	Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	108.508.569	109.785.626
103150	Contr. integrativo:maggioraz.ritard. infed. omessa dichiaraz.	141.131.425	108.496.279
103160	Altri proventi	22.681.525	873.251
103170	Maggiorazioni da recuperi da condono	-	1.943.204.157
		10.230.082.836	**12.948.054.145**
	PROVENTI STRAORDINARI		
104010	Sopravvenienze attive	194.641.967	300.000
104020	Insussistenze di passivo	80.745.762	73.855.262
104030	Contributi soggettivi anni precedenti	285.235.592	86.174.441
104040	Contributi integrativi anni precedenti	301.670.101	1.429.400
104050	Plusvalenze	594.903.642	2.063.809.198
104060	Recupero contributi da condono	-	6.047.585.989
		1.457.197.064	**8.273.154.290**
	RETTIFICHE DI VALORE		
105010	Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	
105020	Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
		-	-
	RETTIFICHE DI COSTI		
106010	Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	149.364.741	202.431.527
106020	Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	102.356.180	101.522.339
106030	Rimborso somme L.140/85	8.040.580	11.691.730
106040	Recuperi e rimborsi da Concessionari	72.124.999	71.499.649
106050	Altre rettifiche	9.792.577	2.071.071
		341.679.077	**389.216.316**
	TOTALE RICAVI	**122.484.155.598**	**117.475.567.690**

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA:

CRITERI DI VALUTAZIONE

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1999

Anche il bilancio consuntivo dell'anno 1999 viene redatto utilizzando lo schema predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e la Ragioneria Generale dello Stato. Poiché la struttura del Conto Economico 1999 è stata parzialmente modificata rispetto all'esercizio precedente, inserendo nuovi conti per rendere più dettagliate alcune voci di costo e di ricavo, la stessa operazione è stata ripetuta per il consuntivo 1998, al fine di consentire i relativi raffronti.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal C.C. per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi liquidati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per gli Enti Previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.Lvo 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

i fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per quelli esistenti al momento della trasformazione in Ente privato, il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato in alcuni casi nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale. Tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998.
Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997 con il criterio del pro-rata, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata , tenuto conto delle opere di conservazione e di ammodernamento effettuate correntemente dall'Ente (interamente imputate a conto economico);

le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

le partecipazioni sono iscritte al costo. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse;

i titoli in portafoglio sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i titoli in gestione patrimoniale, inclusi tra i crediti immobilizzati, sono valutati al minore tra il costo medio ponderato (maggiorato dei ratei per interessi maturati) e il mercato (desunto dalle quotazioni a fine esercizio); gli incrementi o decrementi di valore che si determinano in base a tale valutazione sono imputati a conto economico alla fine dell'esercizio;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i debiti sono esposti al valore nominale;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici dei successivi esercizi 1997 e 1998, sono stati accreditati alle altre riserve;

le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

i contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

- i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono;
- i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute, nei limiti in cui le stesse sono seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio;

gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

imposte sul reddito: l'Ente è soggetto ad IRPEG limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

NOTA INTEGRATIVA :

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Fabbricati (allegato 1)

Il valore di bilancio degli immobili riflette il costo di acquisizione degli stessi, incrementato, per taluni di essi, di una rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessive lire 32.358.610.174. Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, sono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456 e il loro valore di bilancio è sostanzialmente in linea con quello di mercato.

Per quanto riguarda gli immobili non strumentali, gli incrementi dell'esercizio sono relativi alla trasformazione, già avviata nel precedente esercizio, dell'edificio di Via S.R. degli Apostoli ad uso attività alberghiera, in considerazione dell'effettivo incremento di valore che l'immobile riceverà da detta trasformazione; i costi in parola si riferiscono:

a) per L. 5.866.513.617 a lavori effettuati dalla Società aggiudicataria della gara di appalto per ristrutturazione e trasformazione dell'immobile;
b) per L. 507.764.522 a onorari dovuti ai professionisti incaricati della stesura dei progetti relativi alla trasformazione e della direzione lavori e collaudo;
c) per L. 126.000.000 al compenso spettante alla società che ha curato il disbrigo delle pratiche necessarie per la concessione di un finanziamento di L. 5 miliardi a condizioni agevolate, ai sensi della legge Regione Lazio 3/6/97 n. 20, relativa a "Interventi per la qualificazione e la crescita delle strutture ricettive in occasione del grande Giubileo 2000". La richiesta di finanziamento, presentata allo scopo di finanziare la realizzazione del programma di investimento relativo alla ristrutturazione e trasformazione dell'immobile, è stata accolta con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 1395/99 del 25/10/99; il relativo importo è stato erogato nel mese di febbraio 2000.

Per quanto riguarda la Sede, il valore complessivo al 31/12 risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, dell'acconto versato alla società incaricata della progettazione e realizzazione di aree da adibire ad archivio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Impianti, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio (allegato 2)

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche ha subito le variazioni indicate nell'allegato, dovute agli acquisti effettuati durante l'esercizio, i più rilevanti dei quali hanno riguardato la fornitura di un nuovo server centrale e del relativo software (L. 285.408.000) e l'acquisto di n. 31 P.C. (L. 84.936.000), con corrispondente cessione in permuta di n. 6 P.C. ormai obsoleti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Partecipazioni in imprese controllate (allegato 3)

Il valore esposto in bilancio si riferisce alle quote di partecipazione dell'Ente in due società, la TeleConsul s.p.a e l'Immobiliare G UNO s.r.l.. In entrambi i casi il valore della partecipazione rimane invariato tenuto conto dei risultati di bilancio delle controllate che evidenziano un utile di esercizio destinato alla copertura delle perdite pregresse.

Per TeleConsul s.p.a., il cui bilancio non è stato comunque ancora approvato dall'Assemblea degli Azionisti, l'utile è pari a L. 99.112.364, che portano il patrimonio netto a L. 318.287.192, a fronte di un capitale sociale ridotto nel 1998 da L. 1.000.000.000 a L. 300.000.000 per le perdite pregresse.

Per l' Immobiliare G UNO s.r.l. l'utile è di L. 64.668.167, che porta il patrimonio netto a L. 4.344.566.247, a fronte di un capitale sociale rimasto invariato (L. 2.167.000.000).

La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è imputabile, sostanzialmente, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Partecipazioni in altre imprese (allegato 4)

In riferimento all'offerta di azioni ENEL S.p.A., all'Ente sono state assegnate n. 700.000 azioni ordinarie al prezzo unitario di euro 4,3 pari a 8.325,961 lire.

Come valore delle stesse viene riportato in situazione patrimoniale il relativo costo di acquisto pari complessivamente a L. 5.828.172.700, che si aggiunge al valore delle 75.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio già in possesso dell'Ente, anch'esse valutate al costo di acquisto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Crediti (allegati 5, 6, 7, 8, 9)

I crediti ricompresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a:

- il fondo spese costituito a favore della TeleConsul s.r.l. nel 1995 per la gestione del patrimonio immobiliare;
- il capitale residuo al 31/12/98 dei mutui e dei prestiti erogati al personale dipendente;
- il versamento, a carico dei sostituti d'imposta per redditi di lavoro dipendente, del 2% dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del C.C., maturati al 31/12/97, a titolo d'acconto delle imposte da trattenere ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti medesimi. L'anticipo costituisce un credito d'imposta rivalutato secondo gli stessi criteri previsti dal quarto comma del citato articolo 2120 per il trattamento di fine rapporto;
- il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus;
- le gestioni patrimoniali affidate per un importo complessivo di L. 130.895.000.000, così ripartite:

Banca Popolare di Sondrio		Finanziaria Indosuez		Cariplo	
66.695.000.000	di cui	**34.200.000.000**	di cui	**30.000.000.000**	di cui
25.495.000.000	al 31/12/98				
6.000.000.000	valuta 19/1/99	19.000.000.000	valuta 19/1/99		
5.200.000.000	" 21/7/99	5.200.000.000	" 21/7/99		
20.000.000.000	" 1/10/99				
10.000.000.000	" 27/12/99	10.000.000.000	" 27/12/99	30.000.000.000	valuta 27/12/99

Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/99, alla fine dell'esercizio è stato incrementato della plusvalenza derivante dalla valutazione dei titoli ed azioni contenuti nei portafogli collegati alle gestioni stesse. La valutazione è stata fatta in base al costo medio ponderato, indicato dall'Istituto Bancario, o in base al valore di mercato al 31/12/99 nei casi in cui la valorizzazione al costo medio ponderato, comprensiva del rateo attivo per interessi maturati, determina un importo superiore a detto valore. La plusvalenza di L. 1.525.549.463 è stata iscritta in conto economico nella voce appositamente istituita "Rendimenti da gestioni patrimoniali". Tale importo esprime il valore netto tra l'incremento di valore dei suddetti titoli e azioni e gli oneri dell'esercizio a carico dell'Ente a fronte della gestione dei medesimi (imposte a titolo definitivo e spese bancarie).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Depositi presso Tesoreria dello Stato (allegato 10)

La consistenza è variata rispetto all'esercizio precedente poichè nel corso del 1999 è scaduto il vincolo quinquennale relativo al deposito versato nel 1994, con conseguente restituzione all'Ente dell'importo di L. 15.666.000.0000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati (allegato 11)

La consistenza effettiva al 31/12/99 del portafoglio titoli dell'Ente è variata a seguito della operazione di vendita di CCT 1/12/94 – 01; poichè la vendita è avvenuta al prezzo di L. 20.195.964.849, si è verificata una minusvalenza di L. 2.535.151 tenuto conto del valore patrimoniale dei titoli venduti, iscritti in base al costo (L. 20.198.500.000) nonchè una insussistenza di passivo di L. 80.745.762 riguardante l'eliminazione del relativo scarto negativo per negoziazione titoli accantonato al 31/12/98 tra i ratei passivi.
Il valore complessivo del portafoglio titoli, iscritto in base al costo, è pertanto pari a L. 54.625.911.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Altri Titoli (allegato 12)

Si tratta delle Cartelle Fondiarie Banco Napoli e delle Obbligazioni Fondiarie BNL acquistate per l'erogazione di mutui fondiari ai consulenti e iscritte al prezzo di emissione. La differenza nella consistenza al 31/12/99 rispetto al 31/12/98 è dovuta al rimborso per estrazione di n. 40 Cartelle Fondiarie del Banco di Napoli (del valore di L. 1.000.000 ciascuna) e di n. 2.289 Obbligazioni Fondiarie BNL acquistate nel '92 e '93 (anch'esse di L. 1.000.000 ciascuna), nonchè alla sesta e settima rata di rimborso (per un totale di L. 556.780.000) delle 20 previste dal piano di ammortamento delle Obbligazioni BNL acquistate nel 1995.

CREDITI: (allegati 13 – 14 - 15 -16 – 17 – 18 – 19- 20)

Per quanto concerne i crediti gli allegati relativi evidenziano l'andamento delle riscossioni nel corso del 1999 nonchè la formazione delle nuove partite creditorie derivanti dalla competenza economica dell'esercizio in esame.

I crediti verso controllate risultano azzerati a seguito dell'annullamento, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, del credito verso l'Immobiliare G UNO di L. 38.930.760, risultante dal consuntivo 1998.

La suddivisione dei crediti verso iscritti al 31/12/98 ancora da riscuotere è contenuta nell'allegato 15, dove è evidenziata anche una insussistenza di attivo derivante dalla rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 1998, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti consulenti per L. 132.173.785.

Per quanto riguarda i crediti per contributi di competenza 99 da incassare dagli iscritti la voce più rilevante è rappresentata dai contributi soggettivi. A tale proposito si rinvia al commento della voce "Contributi", inserita tra i Ricavi.

I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versati da alcuni Concessionari negli anni di rispettiva competenza.

I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS.

Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini si rinvia al commento della voce "Canoni" del conto economico, segnalando soltanto che sono stati cancellati una serie di crediti per canoni e oneri in quanto ritenuti inesigibili, pari rispettivamente a L. 67.396.990 e L. 2.982.000.

Nel fondo svalutazione crediti è accantonato l'importo complessivo di L. 2.770.000.000 a fronte di possibili perdite su detti crediti.

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE: Depositi bancari (allegato 21)

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida sul c/c acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, Istituto cassiere dell'Ente, comprensiva delle competenze attive maturate e delle somme risultanti al 31/12/99 sui conti correnti postali attraverso i quali l'Ente incassa i contributi degli iscritti, che la B.P.S. ha girato al suddetto conto corrente nei primi giorni del 2000.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: Ratei attivi (allegato 22)

Il totale dei ratei al 31/12/99 rappresenta per L. 1.619.530.113 la quota di interessi 1999 maturata e non riscossa relativa a titoli in portafoglio e per L. 341.855.794 lo scarto positivo di negoziazione titoli; lo scarto è costituito dalla differenza tra il valore nominale dei titoli e il loro prezzo di acquisto, ripartita in quote annuali a copertura dell'intero periodo di detenzione dei titoli stessi da parte dell'Ente, detenzione che presumibilmente si protrarrà sino alla scadenza.

L'allegato evidenzia la quota di competenza dell'anno 1999 e il totale delle quote relative agli esercizi precedenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: Risconti attivi (allegato 23)

Rappresentano la quota di competenza dell'esercizio 2000 di costi liquidati anticipatamente.

PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI: Svalutazione crediti (allegato 1)

Il fondo è costituito a fronte di presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti, dei Concessionari e dell'inquilinato.

In particolare il fondo relativo ai crediti verso iscritti è costituito dagli accantonamenti effettuati negli esercizi 1997, 1998 e 1999 nella presunta percentuale di perdita pari all'1,4% dei contributi soggettivi di competenza, posti in riscossione negli esercizi stessi.

Occorre precisare che l'andamento degli incassi dei crediti verso iscritti sorti nei predetti esercizi lascia prevedere più elevate percentuali di perdite. Tuttavia, in mancanza di elementi di giudizio idonei per una circostanziata valutazione del rischio di inesigibilità e, in particolare, non potendosi valutare l'effetto delle più stringenti procedure di recupero dei crediti, attualmente in via di attuazione, si è ritenuto di rinviare al prossimo anno l'adeguamento del fondo alle effettive esigenze che emergeranno da tali più circostanziate valutazioni.

FONDO PER RISCHI E ONERI: Oneri e rischi diversi (allegato 2)

Il fondo è costituito da un accantonamento di L. 1.894.065.585 a fronte delle spese previdenziali e assistenziali, riferite al 1999 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande prodotte dagli interessati ancora in via di definizione e, per le pensioni di vecchia, anche delle domande non ancora pervenute.

Al riguardo, nel corso del 1999 il fondo è stato utilizzato per complessive L. 562.934.415 così suddivise:

L. 225.334.046 per n. 21 istanze di indennità di maternità prodotte in anni antecedenti al 99;
L. 42.328.998 per n.3 istanze per restituzione contributi ex art. 21 L. n. 249/91, prodotte negli anni 97 e 98;
L. 164.965.795 per arretrati anni precedenti per pensioni di vecchiaia;
L. 27.036.534 per arretrati anni precedenti per pensioni di invalidità;
L. 230.228 per arretrati anni precedenti per pensioni di inabilità;
L. 102.841.812 per arretrati anni precedenti per pensioni di reversibilità/indirette;
L. 197.002 per arretrati anni precedenti per pensioni di anzianità.

A partire da questo esercizio, oltre all'accantonamento per prestazioni previdenziali, è stato effettuato un ulteriore accantonamento a copertura di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare, al momento della chiusura dell'esercizio. I costi in questione si riferiscono a rimborsi ad organi collegiali, non ancora richiesti dagli interessati (quantificati in L. 130.000.000) e a domande di rimborso di quote contributive versate in eccedenza non ancora definite (onere presunto L. 120.000.000).

L'accantonamento al 31 dicembre 1998 a fronte delle prevedibili perdite a carico dell'Ente derivanti dalla risoluzione di una controversia è stato invece completamente utilizzato a copertura delle perdite stesse verificatesi nell'esercizio.

Poiché il contenzioso attualmente in corso risulta di non rilevante entità, si è ritenuto di non procedere ad ulteriori accantonamenti.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (allegato 3)

L'ammontare del fondo copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego, è

esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati.

DEBITI (allegati 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13)

Come per i crediti anche per i debiti i relativi allegati espongono l'andamento dei pagamenti e la formazione della nuova massa debitoria derivante dalla competenza economica dell'esercizio 1999. I debiti al 31/12/98 risultano tutti estinti ad eccezione di:

- debiti per acconti (L. 500.000.000 versate all'Ente per la vendita dell'immobile di P.zza A.C. Sabino, vendita a tutt'oggi non ancora perfezionata);
- debiti per depositi cauzionali, che a seguito delle movimentazioni avvenute nel 1999 (restituzioni per L. 33.260.000 ed incassi per L. 22.487.625) risultano pari al 31/12/99 a L.100.645.138 ;
- debiti verso concessionari per L. 287.522.051 relative a domande di rimborso di quote contributive inesigibili, che sono state comunque liquidate all'inizio del 2000.

I debiti verso imprese controllate, sono relativi a una fattura da ricevere da TeleConsul per l'organizzazione e la gestione relativa all'anno 1999 del sito internet Enpacl Casella 15.

I debiti verso iscritti ammontanti a L. 996.061.414 riflettono i debiti per prestazioni riferite all'esercizio 1999, liquidate ma non ancora corrisposte a fine esercizio.

FONDI DI AMMORTAMENTO: (allegato 14)

Fabbricati:

la consistenza rappresenta l' ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio chiuso al 31/12/99 è stata determinata nella misura del 3%, calcolata con riferimento al valore al 31/12/98, tenuto conto del fatto che l'incremento di valore al 31/12/99 è determinato dal versamento di un acconto, per il quale si rimanda a quanto detto in sede di commento delle immobilizzazioni materiali – fabbricati.

Impianti, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio:

la consistenza dei fondi risulta superiore a quella dell'esercizio precedente sostanzialmente per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti già approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti congrui rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: Ratei passivi (allegato 15)

Rappresentano costi di competenza 1999 maturati ma non ancora pagati. In riferimento alla consistenza iniziale all'1/1/99 occorre sottolineare che sono stati eliminati - e accreditati pertanto alla voce " insussistenze di passivo" del conto economico - L.80.745.762, per le quali si rimanda al commento della voce patrimoniale" Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati".

RATEI E RISCONTI PASSIVI: Risconti passivi (allegato 16)

Rappresentano ricavi di competenza 2000 riscossi anticipatamente dall'Ente.

PATRIMONIO NETTO: Riserva legale, Altre riserve, Avanzo dell'esercizio (allegato 17)

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva è quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a L. 149.102.440.080, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/96.

La voce "Altre Riserve", pari a L. 251.776.212.884, rappresenta la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/96, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997 e 98.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a L. 122.484.155.598) e i costi (complessivamente pari a L. 72.449.252.140), è di L. 50.034.903.458.

Si ritiene utile in questa sede ricordare che l'ultimo bilancio tecnico redatto con riferimento al 1 gennaio 1998 evidenziava che le esistenti fonti di finanziamento della gestione assicuravano un equilibrio tecnico-attuariale per il successivo decennio ma non nei seguenti cinque anni.

Onde assicurare l'equilibrio per tutto il quindicennio, nel 1998 è stato deliberato un aumento del contributo soggettivo per L. 750.000, applicato a partire dal 1 gennaio 1999.

Il prossimo bilancio tecnico, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 del D.L.vo 509/94 sarà redatto nel 2001.

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA:

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

COSTI

- PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI L. 49.324.303.893

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così ripartito:

- Pensioni agli iscritti L. 46.266.972.741

Il costo complessivo è riferito alle pensioni di cui alla legge n. 1100/1971, istitutiva dell'Ente, e n. 249/1991, di riforma dell'Ente stesso, e riguarda le pensioni di vecchiaia per L. 30.727.564.220, le pensioni di anzianità per L. 311.097.865, le pensioni di invalidità per L. 1.044.401.801, le pensioni di inabilità per L. 1.895.243.279 e le pensioni di reversibilità ed indirette per L.12.288.665.576 .

Nel corso del 1999 le pensioni ENPACL sono state rivalutate nella misura del 1,9%, così come previsto dall'art.10 della legge n. 249/1991. Gli importi di cui sopra ricomprendono anche le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988 nonchè le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che saranno comunque rimborsate dal Ministero del Tesoro successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 1999 rispetto all'anno 1998 relativamente al numero dei pensionati.

	vecch.	inab.	superstiti	Anzian.	inval.	totale
Pensionati al 31/12/98	2331	173	1.681	17	89	4.291
Nuovi pensionati 1999	166	10	115	1	34	326
Cessazioni 1999	89	10	55	0	13	167
Pensionati al 31/12/99	2408	173	1741	18	110	4450

Occorre infine segnalare che nel corso del 99 sono stati liquidati arretrati anni precedenti per L. 295.271.371, attingendo da quanto già stanziato nel fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali.

- Indennità di maternità L. 379/90 L. 2.036.719.820

Il costo si riferisce alla erogazione di indennità di maternità di competenza 1999 alle iscritte libere professioniste, comprese le istanze presentate nel 1999 e liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel primo trimestre del 2000. Si tratta complessivamente di n. 149 istanze. Occorre inoltre rilevare che, come già detto in precedenza, è stato utilizzato il fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per n. 21 istanze presentate in anni precedenti al 99 per un ammontare di L. 225.334.046.

- Provvidenze straordinarie L. 81.118.862

Il costo si riferisce alla concessione di n. 14 prestazioni assistenziali ad iscritti, prevista dall'art. 11 della L. n. 249/91 e nel rispetto dell'art. 4, comma 3, dello Statuto.

- Restituzione contributi art. 21 L. 249/91 L. 765.811.135

Le istanze validamente presentate nel corso del 1999 sono state 47 ed hanno comportato la suindicata spesa. Inoltre è stato utilizzato il fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali a fronte di n. 3 restituzioni erogate nel 99 ma afferenti precedenti esercizi, per un totale di L. 42.328.998.

- Restituzione contributi per ricongiunzione L. 173.681.335

Il costo si riferisce al trasferimento ad altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di n. 21 domande di ricongiunzione presentate in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990.

- ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO L. 1.601.145.653

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 1999 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo nonchè alle spese per il funzionamento degli stessi .

In riferimento ai compensi e rimborsi agli Organi di Amministrazione, viene fornito il dato aggregato in base alla natura dell'incarico, poiché, come è noto, nel corso del 1999 si è proceduto al rinnovo di detti organi:

- Presidente e Vice Presidente L. 286.891.189

L'indennità per il Presidente è stata pari a L. 191.260.789 mentre quella per il Vice Presidente è stata di L. 95.630.400. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

- Componenti Consiglio di Amministrazione L. 267.765.127

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente e pari pertanto, nel 1999, a L 38.252.161 per ciascun Consigliere.

- Componenti Collegio Sindacale L. 62.808.000

Il costo è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

- Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione L. 348.029.660

Il costo si riferisce ai rimborsi spese e gettoni di presenza di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell' Organo in questione tenutesi nel 1999 (n. 20), nonché per la partecipazione a Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli.

- Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale L 61.945.911

Il costo si riferisce a gettoni e rimborsi dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

- Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea dei Delegati L 446.299.366

Per le 4 riunioni dell' Assemblea svoltesi nel 1999 il costo per compensi e rimborsi dei singoli componenti è stato di L. 433.194.296, cui occorre aggiungere l'importo di L. 13.105.070 per rimborsi relativi ad anni precedenti. Con riferimento alle assemblee del 1999 risultano ancora non pervenute n. 62 domande di rimborso, mentre per gli anni 1997 e 1998 risultano mancanti n. 66 istanze. Per la copertura del relativo onere, ai fini di una più esatta rilevazione dei dati contabili in funzione dell'applicazione del principio della competenza economica, si è provveduto da quest'anno all'accantonamento dell'importo di L. 130.000.000 nel " fondo Oneri presunti per altri costi".

- Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee ecc. L. 127.406.400

Il costo è relativo all'organizzazione delle 4 riunioni dell' Assemblee dei Delegati tenutesi nel 1999 (L.122.167.200), nonché al pagamento dei rimborsi spese e dei compensi in favore dei membri esterni delle commissioni (L. 5.239.200).

- COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO L. 809.010.246

- Consulenze legali,, fiscali, notarili e tecniche L. 500.962.775

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti o società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi: la risoluzione di problematiche in materia tributaria e fiscale (L. 57.279.895); la consulenza per il progetto qualità e relativa certificazione e per il suo mantenimento (L.113.547.000); le consulenze per il progetto pianificazione e controllo (L. 177.700.000); le consulenze per il CED (L. 67.789.440); la consulenza in materia di previdenza complementare (L. 28.480.000); il monitoraggio dell'attività parlamentare (L. 21.000.000); l'assistenza notarile (L. 2.302.400), oltre ai vari rimborsi spese, che ammontano a L. 32.864.040.

- Perizie, accertamenti tecnici, direz. lavori e collaudi patrimonio immob. L. 73.790.400

I costi dell'esercizio 99 si riferiscono a:
- saldo direzione lavori (L. 36.720.000), saldo onorario per responsabile dei piani per la sicurezza (L. 8.568.000), collaudo opere edili ed elettriche (L. 18.360.000) - immobile di Via Jenner ;
- onorario per accertamenti tecnici per problemi di condensazione (L. 6.854.400), consulenza tecnica di ufficio nel procedimento Enpacl- Fintechno (L. 2.448.000) – immobile Via Sante Vandi 71;
- collaudo ascensori (L. 840.000) – immobile P. A. C. Sabino.

- Accertamenti sanitari (di natura istituzionale) L. 49.957.925

La spesa si riferisce ai compensi dovuti a professionisti per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di consulenti che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

- Compensi e spese legali per liti e arbitraggi L. 123.103.946

Il costo si riferisce quasi interamente all'onorario dovuto al legale di fiducia dell'Ente in relazione all'arbitrato Enpacl/Basileus (L. 110.735.400), nonché alle spese legali, di giudizio e ad ogni altro onere connesso alle controversie giudiziarie in materia previdenziale e contributiva.

- Compensi e spese per revisione contabile L. 56.400.000

Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione incaricata della certificazione del bilancio 1998.

- Oneri previdenziali L. n. 335/95 L. 4.795.200

Si tratta della quota del contributo dovuto alla gestione separata dell' INPS, posta a carico del committente (nel caso specifico l'Ente), nei casi di affidamento di incarichi rientranti nell'ambito dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

- PERSONALE L. 5.160.976.354

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; rispetto all'esercizio precedente non è variata la consistenza numerica poiché a fronte della cessazione dal servizio in data 30/11/1999 di un dipendente di Area C, vi è stata l'assunzione di un altro dipendente in Area D a decorrere dall'1/9/1999. Occorre altresì segnalare che, a seguito di provvedimenti del Direttore Generale, sono stati disposti n. 11passaggi dall'Area C all'Area B e n. 5 passaggi dall'Area D all'area C. Al 31/12/1999 l'organigramma risulta essere il seguente:

Direttore Generale e Dirigenti	3
Area A (funzionari)	13
Area B (impiegati di concetto)	36
Area C (impiegati d'ordine)	19
Area D (impiegati ausiliari)	5
	76

- Retribuzioni ordinarie D. G. e Dirigenti L. 404.858.050

- Retribuzioni accessorie D. G. e Dirigenti L 39.000.000

Il costo si riferisce all'onere per la corresponsione al Direttore Generale e ai Dirigenti delle competenze previste dai relativi contratti individuali stipulati in base al C.C.N.L. per i Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati.

- Retribuzioni ordinarie dipendenti L 2.763.163.775

- Retribuzioni accessorie e straordinari dipendenti L. 481.582.717

Il costo si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dal C.C.N.L. e dall'accordo integrativo aziendale.

- Indennità missioni L. 3.788.000

Il costo è relativo alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente.

- Rimborso spese missioni L. 12.768.600

Il costo si riferisce ai rimborsi delle spese sostenute dai dipendenti in occasione di missioni per conto dell'Ente

- Servizio sostitutivo mensa L. 80.039.820

Il costo si riferisce all'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

- Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente L. 913.691.905

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente, al Direttore Generale e ai Dirigenti.

- Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti L. 62.863.677

Sono costituiti quasi esclusivamente dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/98, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (L. 54.518.000), cui deve essere aggiunta la quota di interessi a carico dell'Ente relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/9/1998 .

- Oneri per attività formativa L. 15.300.000

Il costo è relativo al corso di formazione sostenuto nel 1999 dal personale ausiliario e del centralino al fine di migliorare la professionalità nel rapporto con gli iscritti all'Ente.

- Vestiario e divise L. 11.053.400

Il costo è relativo all'acquisto delle nuove uniformi invernali per il personale ausiliario dell'Ente.

- Quota accantonamento TFR L. 372.551.790

Il costo si riferisce alla quota accantonata di competenza dell'esercizio 1999.

- Accertamenti sanitari (personale dipendente) L. 314.620

Si tratta del costo per visite medico-fiscali nei confronti del personale dipendente assente dal servizio per motivi di salute.

- MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO L. 174.976.746

- Materiali di consumo, stampati e cancelleria L. 174.976.746

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente.

- UTENZE VARIE L. 581.708.356

Il costo si riferisce ai consumi della Sede per Acqua (L. 10.019.000), Energia elettrica (L. 147.892.000), condizionamento e riscaldamento (L. 55.462.845), spese postali (L. 201.880.083), telegrafiche e telefoniche (L. 166.454.428).

- SERVIZI VARI L. 528.646.979

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

- Spese Centro Elaborazioni Dati L. 14.806.600

Il costo si riferisce ad acquisti di prodotti software per L. 10.180.800 e ad acquisti di materiale minuto per il CED per le restanti L. 4.625.800.

- Premi per assicurazioni L. 80.702.289

Il costo si riferisce alla copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture LANCIA KAPPA e RENAULT CLIO (compresa la polizza per l'autista), nonchè alla copertura del rischio in "itinere" per i componenti degli organi istituzionali dell'Ente durante l'espletamento delle loro funzioni.

- Pubblicità L. 21.026.200

Il costo è imputabile alla presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici, sulle Pagine Gialle e sulle Pagine Gialle on line.

- Oneri di rappresentanza L. 25.850.200

Il costo si riferisce ad una serie di spese finalizzate a fornire un' immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente.

- Noleggio mezzi di trasporto e materiale tecnico L. 6.125.600

Il costo è relativo al noleggio di mezzi di trasporto, resosi necessario in particolari circostanze nelle quali non erano disponibili le due autovetture dell'Ente.

- Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari L. 81.309.080

Il costo si riferisce sia alle partecipazioni a convegni in rappresentanza dell'Ente, (il più importante dei quali è stato il 3° Congresso Nazionale C.d.L. tenutosi a Sorrento dal 28 al 30 aprile che ha comportato complessivamente un costo di L. 32.663.400), sia alla organizzazione diretta di alcune manifestazioni tra le quali occorre segnalare il convegno " Accorciamo le distanze " (L. 20.449.200) e l'inaugurazione del Telecentro ENPACL (L. 13.320.000).

- Canoni colleg. banche dati, licenze d'uso, manutenz. software L. 26.835.600

Il costo è così ripartito: L. 13.200.000 per collegamenti a banche dati, L. 9.243.600 per manutenzioni di prodotti software e L. 4.392.000 per l'acquisto o il rinnovo di licenze d'uso.

- Trasporti, depositi e facchinaggi L. 9.854.688

Il costo è relativo alle spese sostenute per piccoli spostamenti interni di arredi di alcuni locali della sede, nonchè per il servizio di custodia degli archivi dell'Ente in locali di società esterne.

- Realizzo entrate L. 208.123.422

Il costo è relativo agli oneri sostenuti per la stampa e l'invio agli iscritti dei plichi contenenti i bollettini di c/c per la riscossione dei contributi soggettivi e integrativi, nonchè al costo del rimborso spese alla B.P.S. per il servizio di rendicontazione degli incassi mediante c/c postale.

- Spese e commissioni bancarie L. 54.013.300

Il costo si riferisce quasi interamente alle somme spettanti alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

- SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO L. 24.236.694

- Spese pubblicazione periodico L. 24.236.694

Il costo è imputabile alla realizzazione, da parte di TeleConsul S.p.A., del n. 0 della nuova rivista unica di categoria " Il Consulente del lavoro ".

- ONERI TRIBUTARI L. 4.270.843.040

Il costo è così specificato:

- I.R.P.E.G. L. 1.973.231.000

Il costo si riferisce alla imposta sul reddito delle persone giuridiche per l'anno 1999.

- I.R.A.P. L. 171.322.000

Il costo si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 1999.

- I.C.I. L. 840.962.000

Il costo si riferisce all'Imposta comunale sugli immobili versata nel 1999.

- Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi L. 1.130.104.133

Il costo è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	L. 17.595.610
Ritenute fiscali interessi su titoli	L 602.001.278
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario e c/c post.	L. 239.613.425
Ritenute fiscali interessi su deposito vincolato	L. 270.893.820

- Altre imposte e tasse L. 155.223.907

La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani, pari a L. 97.609.000, alla quale occorre aggiungere l'imposta di registro, per la parte a carico dell'Ente, per i contratti di locazione ed altre imposte varie di minore entità (tassa di circolazione, imposta di bollo, ecc.).

- ONERI FINANZIARI L. 1.494.893.109

Il costo è così specificato:

- Interessi passivi ricong. periodi assicurativi L. 45/90 L. 101.250.434

Il costo si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, per il

trasferimento di contributi ad altre gestioni previdenziali, a seguito di istanze di ricongiunzione presentate ai sensi della L. n. 45/90.

- Interessi passivi restituzione contributi L. 426.291.428

Si tratta dell'interesse composto del 5% dovuto ai sensi dell'art. 21, 3 comma, della L. 249/1991, sulle somme da rimborsare quali contributi personali ex art. 27 della L. n. 1100/1971 e art. 12 della L. n. 249/1991.

- Altri interessi passivi L. 15.160.389

Il costo è relativo agli interessi dovuti dall'Ente a seguito della risoluzione di controversie giurisdizionali e agli interessi sui depositi cauzionali e per ritardata restituzione di contributi non dovuti.

- Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati L. 401.196.742

Il costo si riferisce ai dietimi per cedole in corso pagati all'atto dell'acquisto di BIRS 17/03/03 valore nominale U$ 5.600.000 e BEI 21/10/03 valore nominale U$ 5.800.000. Gli stessi titoli sono stati successivamente venduti in corso d'anno determinando una plusvalenza di L. 594.903.642 di cui si parlerà più' avanti.

- Scarto di negoziazione su titoli L. 550.994.116

Si tratta della quota a carico del 1999 per le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto dei titoli di Stato in portafoglio.

- **ALTRI COSTI** **L. 2.594.603.456**

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

- Manutenzione impianti e locali sede L. 232.444.993

Il costo si riferisce agli interventi di sistemazione e manutenzione delle aree verdi della sede, dei vari impianti della stessa (fognario, elettrico, citofonico e antintrusione, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori ed estintori), nonchè ad alcuni interventi straordinari resisi necessari nel corso dell'anno e ad altre piccole manutenzioni riguardanti i locali della sede.

- Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto L. 7.483.500

Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'esercizio delle vetture di proprietà dell'Ente.

- Manutenz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio L. 127.061.588

Il costo è relativo ai canoni per la manutenzione ed alle riparazioni di tutte le immobilizzazioni materiali.

- Manutenzione e adeguamento impianti patrim. immob. L. 743.638.676

Il costo in esame è relativo al completamento dei lavori effettuati nello stabile di V. Jenner per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di impianti di sicurezza e antincendio (L.

410.679.553). Ulteriori lavori di manutenzione hanno interessato V. C. Colombo (L. 226.899.943) con riferimento all'impianto fognario ed elettrico, mentre il restante importo è relativo a piccoli interventi di manutenzione sugli altri stabili di proprietà dell'Ente.

- Oneri e servizi immobili da reddito L. 444.090.179

Il costo si riferisce alle spese a carico dei locatari, anticipate dall'Ente alle amministrazioni condominiali, nonchè per L. 187.591.608 al compenso per l'incarico conferito alla TeleConsul S.p.A., per la gestione dei contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà dell'Ente in Roma, ed alla SO.GE.PI s.r.l., per la gestione del contratto di locazione dell' immobile in Milano.

- Vigilanza, custodia e pulizia sede L. 507.929.594

Il costo si riferisce al canone annuo per la pulizia degli uffici e a quello relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente nonchè alle spese per pulizie straordinarie.

- Libri, riviste e altre pubblicazioni L. 25.228.511

Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, agli atti parlamentari della Camera e del Senato, nonché alla realizzazione e stampa, da parte di TeleConsul S.p.A. , di n. 1020 copie del libro "Il Telelavoro in Enpacl" (L. 10.648.800).

- Spese speciali funzioni Consigli Provinciali L. 442.377.335

Il costo riguarda il pagamento del canone per l'assistenza che la ISI Sviluppo Informatico fornisce ai Consigli Provinciali in relazione ai collegamenti telematici con l'Ente e il Consiglio Nazionale (L. 72.000.000); il pagamento di rimborsi spese dovuti per il rinnovo della Assemblea dei Delegati (L. 130.377.335), nonchè il pagamento delle prestazioni della TeleConsul S.p.A. per l'organizzazione e la gestione 1999 del sito Internet facente parte del progetto di comunicazione globale "Casella 15" per i Consulenti del Lavoro (L. 240.000.000).

- Oneri A.d.E.P.P. L. 40.000.000

Si tratta della quota associativa dovuta per l'anno 1999.

- Oneri Previclav L. 24.349.080

Il costo è costituito quasi esclusivamente dalla spesa per la realizzazione del logo Previclav e per la stampa di n. 30.000 copie del prospetto informativo, spedito a tutti i consulenti (L. 14.712.000). Gli importi restanti si riferiscono all'acquisto di un fax per il fondo (L. 5.080.000) nonche' a spese telefoniche e postali. Gli oneri in questione sono stati assunti dall'Ente in attuazione di apposita delibera consiliare.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI L. 4.481.799.564

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

- Immobili L. 1.871.625.161

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le

del Caravaggio 78, adibito a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale. L'aliquota applicata è pari al 3%.

- Automezzi L. 10.280.000

- Macchine Ufficio Elettroniche L. 9.837.156

- Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici L. 210.384.068

- Mobili e Macchine Ufficio L 66.559.944

- Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici L. 233.113.235

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/99, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

- Accantonamento fondo svalutazione crediti L. 900.000.000

Il costo si riferisce all'adeguamento del fondo costituito per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti, calcolato, come per i precedenti esercizi, nella misura dell'1,4% dei contributi soggettivi di competenza 1999 posti in riscossione nel 1999 medesimo.

- Accantonam. fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali L. 930.000.000

Il costo è relativo all'accantonamento al fondo per la liquidazione di istanze per prestazioni previdenziali e assistenziali non ancora definite al 31/12/99.

- Altri accantonamenti L. 250.000.000

Per quanto riguarda l'accantonamento in questione si rimanda a quanto già detto in sede di commento ai Fondi per Rischi e Oneri.

- **ONERI STRAORDINARI** **L. 468.967.548**

- Minusvalenze L. 3.772.757

Oltre alla minusvalenza di L. 2.535.151, relativa alla vendita di titoli (vedi immobilizzazioni finanziarie – Titoli emessi dallo Stato), è stata rilevata una minusvalenza di L. 1.237.606, relativa al residuo valore contabile, risultante dopo l'ammortamento dell'esercizio, dei P.C. ceduti in permuta.

- Sopravvenienze passive L. 223.711.256

Si tratta di costi che hanno gravato finanziariamente sull'esercizio 1999 ma sono ad esso estranei in quanto di competenza di esercizi precedenti, ai quali però non è più possibile imputarli. Si riferiscono in particolare a:

1. liquidazione delle spese relative al servizio di rendicontazione, mediante flusso telematico, dei contributi soggettivi incassati nel 1998 (L. 28.882.800);
2. liquidazione di n.11 istanze per restituzione di contributi non dovuti presentate in anni antecedenti il 99 (L. 31.465.000);
3. pagamento di onorari a professionisti e società per attività svolte in anni antecendenti al 1999 (L. 147.674.456);

4. pagamento della differenza per saldo IRPEG e IRAP rispetto a quanto stanziato a fine 1998 (L. 3.730.000);
5. regolarizzazione dei versamenti ICI 1998 (L. 11.144.000);
6. pagamento di una visita medico-legale nei confronti di un dipendente, effettuata nel 1998 (L.137.000);
7. versamento di una somma per oneri previdenziali relativi a febbraio 1996 (L. 678.000).

- Insussistenze di attivo L. 241.483.535

Le insussistenze di attivo si riferiscono: per L. 53.830.066 all'accertamento di minori crediti per contributi soggettivi relativi all'anno 97; per L. 78.343.719 all'accertamento di minori crediti per contributi soggettivi relativi all'anno 1998; per L. 38.930.760 alla cancellazione del credito verso l'Immobiliare G UNO e per L. 70.378 990 alla cancellazione di crediti per canoni e oneri.

- RETTIFICHE DI RICAVI L. 933.140.502

- Restituzione contributi non dovuti L. 386.997.443

Il costo si riferisce al rimborso di contributi erroneamente versati dagli iscritti.

- Restituzioni e rimborsi a Concessionari L. 521.853.481

Il costo è relativo quasi interamente al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti.

- Restituzione ratei pensionistici non riscossi L 9.634.144

Si tratta della riemissione di importi pensionistici non incassati dai beneficiari all'atto della prima emissione.

- Altre rettifiche L. 14.655.434

Si tratta di poste che hanno rettificato alcuni ricavi contabilizzati sia nel bilancio 1999 che in precedenti, come ad esempio la restituzione di sanzioni versate e non dovute, di interessi su prestiti a dipendenti anch'essi versati in misura superiore al dovuto, ecc.

RICAVI

- **CONTRIBUTI** **L. 105.335.825.766**

Il ricavo si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 1999 e così specificati:

- Contributi soggettivi L. 64.519.525.398

Il ricavo si riferisce ai contributi soggettivi di competenza dell'esercizio. Nell'importo complessivo sono ricompresi:

a) i contributi relativi all'anno 1999 richiesti nel corso dello stesso anno, pari a L. 63.478.415.869;
b) i contributi relativi all'anno 1999 e precedenti, pari a L. 1.041.109.529, posti in riscossione nel corso del 2000 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 1999, dei bollettini di c/c postale.

La richiesta di contributi di cui al punto a) ha riguardato n. 17.853 consulenti, a n. 14.853 dei quali il contributo è stato richiesto in misura intera (L. 3.880.000) e a n. 2.654 in misura ridotta (L. 1.940.000). Per i restanti n. 346 consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d'anno ed ha comportato un ricavo complessivo di L. 700.015.869.

I ricavi posti in riscossione nel 1999 risultano riscossi per L. 52.600.401.050, mentre il credito residuo ammonta a L. 10.878.014.819. A tale importo deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere relativo agli esercizi 1997/1998 pari a L. 9.218.946.200 (comprensive del contributo di maternità). Conteggiando quanto ancora dovuto per contributo di maternità 1999 (L. 326.200.000), si determina al 31/12/99 un credito complessivo di L. 20.423.161.019 nei confronti degli iscritti a titolo di contributi soggettivi e di maternità, posti in riscossione negli anni 1997, 1998 e 1999 mediante conti correnti postali.

- Contributi integrativi L. 36.142.879.314

Il ricavo è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 1998. Nel corso dell'anno sono pervenute circa 14.700 dichiarazioni di volume di affari, di cui 1.850 circa con indicazione di volume di affari pari a zero. Sono pertanto in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso la dichiarazione.

- Contributi di maternità L. 1.844.700.000

Il ricavo si riferisce ai contributi previsti dall'art. 5 della L. n. 379/1990 per finanziare la concessione delle indennità di maternità alle libere professioniste. Il contributo relativo al 1999, posto in riscossione nello stesso anno, è stato pari a L. 1.785.300.000; L. 59.400.000 si riferiscono invece a contributi relativi al 1999 e precedenti, richiesti nel 2000. Anche in questo caso vale quanto già detto in sede di commento dei ricavi per contributi soggettivi.

- Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti L. 2.093.217.323

Il ricavo si riferisce al trasferimento di contributi all'Ente da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990. L'importo riscosso è stato di L.

671.079.277, mentre restano da riscuotere L. 1.422.138.046; detto credito si riferisce quasi esclusivamente a trasferimenti a carico dell'INPS.

- Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti L. 735.503.731

Il ricavo si riferisce al versamento dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la loro posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Poichè gli iscritti privilegiano la scelta del versamento rateizzato, a fine esercizio del suddetto importo residua un credito pari a L.536.993.072, relativo alle rate che verranno a scadenza negli esercizi successivi.

- **CANONI DI LOCAZIONE** **L. 5.119.370.855**

- Locazioni di immobili L. 4.835.310.879

Il ricavo si riferisce a canoni di competenza dell'esercizio 1999 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione analitica dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI		LOCATARI	CANONI AFFITTO
Via Jenner, 147	Roma	S.B.P.	408.258.084
P.zza A.C. Sabino,67	"	33 appartamenti, 3 negozi, 3 posti auto	214.591.208
Via Sante Vandi,71	"	9 appartamenti	106.905.685
Via S. R. Apostoli	"	Oly Hotel	559.364.247
Via C.Colombo	"	BIMA	317.512.398
" " "	"	Consiglio Nazionale C.d.L.	140.796.495
" " "	"	L'Isola	51.286.384
" " "	"	INAZ PAGHE	138.577.525
" " "	"	Istituto Medico Angiologico	43.677.390
" " "	"	Condominio L.go Antonelli	6.660.120
" " "	"	Consiglio Provinciale C.d.L. Roma	82.081.437
" " "	"	ANCL	30.864.112
" " "	"	TeleConsul S.p.A. (controllata)	50.230.803
" " "	"	Angeloni	46.480.422
" " "	"	Imation S.p.A.	50.048.000
" " "	"	Feliciotti	43.174.346
" " "	"	TYCO	15.000.000
" " "	"	Locazione temporanea	5.000.000
Via Sante Vandi	"	Petra Hotel e Residence	1.107.122.748
" " "	"	P.M.G.	201.304.026
Viale del Caravaggio	"	AGOS	171.375.449
V.le Richard 1	Milano	Nestlè (decorrenza 23/4/98)	1.045.000.000
			4.835.310.879

In relazione all'affitto dell'immobile di Milano occorre dire che L. 194.652.267 sono a carico della società venditrice dell'immobile a copertura del reddito annuo garantito nel contratto d'acquisto dalla stessa società; il canone effettivamente corrisposto dalla Nestlè è stato di L. 850.347.733.

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Il credito per il 1999 (L.577.237.842) è costituito principalmente dalla mensilità di affitto relativa al mese di dicembre (già quasi totalmente riscossa) e dall'integrazione dovuta, come detto in precedenza, dalla società venditrice dell'immobile di Milano.

L'importo complessivo dei crediti per canoni ed oneri pregressi, pari a L. 1.461.690.721, è relativo quasi interamente al credito vantato nei confronti della Petra Hotel (L.1.406.898.563). In relazione a tale morosità in data 16 luglio 98 è stata stipulata apposita scrittura privata con la Petra Hotel s.r.l. e la Fintechno S.p.A. (Società venditrice dell'immobile di Via Sante Vandi) che prevede l'impegno delle due società ad estinguere la morosità eseguendo, a proprie cure e spese, opere di trasformazione e ristrutturazione dell'immobile che accresceranno il suo valore in misura anche maggiore della spesa occorrente per la realizzazione delle opere stesse. Il valore dei lavori è stato determinato in L. 1.532.155.200, IVA compresa. La ristrutturazione è ancora in corso e solo alla fine dei lavori (e in caso di esito positivo del relativo collaudo), il debito della società Petra Hotel si intenderà completamente estinto.

- Recuperi e rimborsi da locatari L. 284.059.976

Il ricavo riguarda le restituzioni dovute dai locatari delle unità immobiliari delle somme anticipate dall'Ente per quote di partecipazione alle spese di riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare.

- INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI L. 10.230.082.836

- Altri proventi da partecipazioni L. 28.500.000

Il ricavo è relativo ai dividendi sulle azioni della Banca Popolare di Sondrio ricomprese nel portafoglio titoli dell'Ente.

- Interessi su mutui e prestiti al personale L. 27.533.124

Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio come risulta dai relativi piani di ammortamento di mutui e prestiti concessi al personale.

- Rendimenti da gestioni patrimoniali L. 1.525.549.463

Il ricavo è costituito dalla plusvalenza determinata dalla valutazione dei titoli contenuti nei portafogli delle gestioni patrimoniali; l'importo della plusvalenza, pari a L. 1.525.549.463, ha incrementato i capitali conferiti in gestione, determinando l'iscrizione, tra i "Crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie della somma di L. 133.282.258.201 quale valore complessivo delle gestioni in questione (vedi in proposito gli allegati nn. 8 e 9).

- Interessi attivi Tesoreria Centrale L. 1.003.310.450

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al tasso lordo del 3,5% .

- Interessi attivi su Titoli di Stato L. 4.322.699.047

Il ricavo si riferisce agli interessi relativi ai Titoli di Stato, acquistati nel tempo dall'Ente in occasione degli investimenti effettuati a seguito dell'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili per la parte destinata all'acquisto di valori mobiliari.

- Interessi attivi su altri Titoli L. 935.714.857

Il ricavo è relativo agli interessi sulle cartelle fondiarie del Banco di Napoli e sulle obbligazioni fondiarie B.N.L., acquistate per finanziare la concessione dei mutui ipotecari agli iscritti.

- Scarto positivo per negoziazione titoli L. 76.150.378

Costituisce la quota di competenza del 1999 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli ricompresi nel portafoglio dell'Ente.

- Interessi attivi su depositi bancari e postali L. 895.471.049

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (L. 889.709.251) e presso l'Ente Poste (L.5.761.798).

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 3,654%.

- Interessi di mora diversi L. 211.937.103

Il ricavo si riferisce agli interessi sul recupero di quote pensionistiche restituite all'Ente in quanto indebitamente percepite (L. 1.526.926) ; agli interessi di mora per ritardato pagamento di canoni (L. 3.647.100); agli interessi corrisposti dall'Intendenza di Finanza in relazione alla restituzione di importi versati e non dovuti per IRPEG 1989 (L. 88.066.500); agli interessi per ritardato versamento di contributi di ricongiunzione, di cui L. 2.066.307 a carico di Consulenti e L. 116.630.270 a carico di Enti trasferenti.

- Maggiorazioni e interessi attivi su contribuzione soggettiva L. 890.635.977

Il ricavo è relativo alle maggiorazioni dovute dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi. Si fa presente che nel corso del 1999 sono state poste in riscossione le sanzioni per ritardato versamento delle rate richieste negli anni 1997 e 1998.

- Contributo integrativo: interessi legali L. 40.259.869

Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi dovuti in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo, così come stabilito dall'art. 18, comma 4, della L. 249/91 e successivamente dal D.M. 30/7/1999 con cui è stata approvata la delibera del 20/11/98 dell'Assemblea dei Delegati Enpacl che ha introdotto, dal 3/9/1999 la nuova disciplina concernente il sistema sanzionatorio della contribuzione integrativa .

- Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90 L. 108.508.569

Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico per la ricongiunzione.

- Contributo integrativo: maggioraz. ritard. infed. omessa dichiaraz. L. 141.131.425

Il ricavo si riferisce alle maggiorazioni dovute in misura diversa, a seconda della fattispecie dell'irregolarità e dei modi e tempi di sanatoria, in base al nuovo sistema sanzionatorio di cui al già citato D. M. 30/7/1999.

- Altri proventi L. 22.681.525

Il ricavo è costituito per L. 1.032.525 dalla rivalutazione dell'acconto d'imposta sui trattamenti di fine rapporto, così come previsto dall'art. 2 della L. n. 140/1997; per L. 12.500.000 dal compenso per l'uso dei locali della sede per l'effettuazione di alcune riprese cinematografiche (provento imputato a locazione di immobili nell'esercizio precedente); per L. 9.149.000 dalla contabilizzazione tra i ricavi di depositi cauzionali versati da locatari che ormai da anni non sono più intestatari di contratti di affitto relativi a immobili di proprietà dell'Ente.

- PROVENTI STRAORDINARI L. 1.457.197.064

- Sopravvenienze attive L. 194.641.967

Nel conto è rilevata sia la restituzione da parte dell'Intendenza di Finanza di importi versati dall'Ente a titolo di IRPEG 1989 e non dovuti (L. 158.679.500), sia il maggior onere versato dagli Enti che trasferiscono all'Enpacl contributi a titolo di ricongiunzione (L. 35.962.467); tale onere è relativo alla maggiorazione per interessi calcolati sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello in cui si effettua il trasferimento dei contributi .

- Insussistenze di passivo L. 80.745.762

Si rimanda a quanto detto in sede di commento delle voci dello Stato Patrimoniale "Titoli emessi o garantiti dallo Stato" e "Ratei passivi" in relazione alla eliminazione dell'importo di L. 80.745.762 (scarto negativo per negoziazione titoli).

- Contributi soggettivi anni precedenti L. 285.235.592

Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti che, per anni precedenti, hanno versato il contributo soggettivo in misura ridotta anzichè intera.

- Contributi integrativi anni precedenti L. 301.670.101

Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-1998 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-1997).

- Plusvalenze L. 594.903.642

Il ricavo è relativo ad una operazione di acquisto e di vendita effettuata nel 1999, con valute rispettivamente del 24/02 e 30/9, di BIRS 17/03/03 valore nominale U$ 5.600.000 e BEI 21/10/03 valore nominale U$ 5.800.000. Tenuto conto del prezzo di carico al 24/02 e di quello di vendita al 30/9 si è verificata una minusvalenza per quotazione di L. 705.853.284, cui si è contrapposta una plusvalenza per cambio, tenuto conto della variazione in aumento del valore del dollaro, di L. 1.300.756.926. La somma algebrica dei due dati ha determinato una plusvalenza netta di L. 594.903.642.

- RETTIFICHE DI COSTI L. 341.679.077

- Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio L. 149.364.741

- Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti L. 102.356.180

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

- Rimborso somme L. 140/85 L. 8.040.580

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 1999 n. 14 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero del Tesoro successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

- Recuperi e rimborsi da Concessionari L. 72.124.999

Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

- Altre rettifiche L. 9.792.577

Nel conto sono confluiti alcuni rimborsi Tim e Telecom per somme versate in eccedenza dall'Ente, il rimborso spettante al sostituto d'imposta per l'assistenza fiscale prestata a dipendenti e personale, i rimborso da parte dell'Università di Camerino di costi per utenze telefoniche sostenuti inizialmente dall'Ente in occasione delle lezioni tenutesi presso il telecentro Enpacl, oltre ad altre rettifiche di minore entità.

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA:

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Fabbricati

DESCRIZIONE	DATA ACQUISTO	VALORE AL 31/12/98	DIMINUZIONE DI VALORE PER SVALUTAZIONI O PER LAVORI INCREMENTATIVI NON PIU' ESEGUITI	SVALUTAZIONI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/99
Roma - Via Edoardo Jenner 147	26/03/80	12.490.598.107				12.490.598.107
Roma - P.zza A.C. Sabino 67	10/03/81					
" " " " "						
(porzione destinata a parcheggio)	15/02/90	11.790.123.000				11.790.123.000
Roma - Via Cristoforo Colombo 456	03/08/88					
" " " " "		26.024.000.000				26.024.000.000
(V piano)	29/08/89					
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	11/05/87	37.483.698.910			6.500.278.139	43.983.977.049
Roma - Via Sante Vandi 71	30/07/93	4.328.285.961				4.328.285.961
Roma - Via Sante Vandi s.n.c.	01/12/94	23.178.403.270				23.178.403.270
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A e B)	13/03/96	62.327.505.358			60.000.000	62.387.505.358
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpo C)	16/04/97					
Milano - V.le Richard 1	23/04/98	13.131.461.880				13.131.461.880
TOTALI		**190.754.076.486**			**6.560.278.139**	**197.314.354.625**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Impianti e macchinari spec. e gener., automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ordinarie

	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	AUTOMEZZI	MACCH. UFF. ELETTR.	MOB. MACCH. UFF. ORD.
CONSISTENZA AL 31/12/1998	1.155.222.840	1.584.575.056	68.764.250	81.867.677	630.255.385
ACQUISTI	404.628.400			1.600.800	25.840.800
CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)	-29.528.660				
CONSISTENZA AL 31/12/1999	**1.530.322.580**	**1.584.575.056**	**68.764.250**	**83.468.477**	**656.096.185**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in imprese controllate

	QUOTA PARTECIP.	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO CONTABILE AL 31/12/99	CONSISTENZA AL 31/12/98	ACQUISTI E/O RIVALUTAZIONI	CESSIONI E/O SVALUTAZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/99
TeleConsul s.p.a. Via C.Colombo 456 - Roma	95%	300.000.000	316.287.192	196.814.008			196.814.008
Immobiliare G.UNO s.r.l. V.le del Caravaggio 78 - IV piano stanza 41- Roma	100%	2.167.000.000	4.344.566.247	11.202.430.296			11.202.430.296
TOTALI		**2.467.000.000**	**4.662.853.439**	**11.399.244.304**			**11.399.244.304**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 4

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in altre imprese

	CONSISTENZA AL 31/12/98	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/99	QUANTITA'
AZIONI BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.511.500.000		1.511.500.000	75.000
AZIONI ORDINARIE ENEL		5.828.172.700	5.828.172.700	700.000
TOTALE	**1.511.500.000**	**5.828.172.700**	**7.339.672.700**	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso imprese controllate

	CONSISTENZA AL 31/12/98	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/99
Anticipazione fondo spese alla Soc. TeleConsul srl	30.000.000		30.000.000

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 6

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso personale dipendente (mutui)

SITUAZIONE AL 31/12/98	IMPORTI CONCESSI	IMPORTI RESTITUITI	SITUAZIONE AL 31/12/99
174.471.700		117.498.599	56.973.101

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso personale dipendente (prestiti)

SITUAZIONE AL 31/12/98	IMPORTI CONCESSI	IMPORTI RESTITUITI	SITUAZIONE AL 31/12/99
310.740.636		196.619.261	114.121.375

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 8

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso altri

	CONSISTENZA AL 31/12/98	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/99
Acconto di imposta su T.F.R. ex art. 2 D.L.28/03/97 convertito con modificazioni nella Legge 28/05/97 n. 140	32.783.000		35.150.194
Rivalutazione del credito	1.334.669	1.032.525	
Costituzione deposito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus		219.167.969	219.167.969
Gestioni patrimoniali B.P.S.	25.495.000.000	41.200.000.000	68.577.385.281
Plusvalenza al 31/12 sulla gestione patrimoniale	861.708.738	1.020.676.543	
Gestioni patrimoniali finanziaria Indosuez		34.200.000.000	34.699.941.415
Plusvalenza al 31/12 sulla gestione patrimoniale		499.941.415	
Gestioni patrimoniali Cariplo		30.000.000.000	30.004.931.505
Plusvalenza al 31/12 sulla gestione patrimoniale		4.931.505	
TOTALI	**26.390.826.407**	**107.145.749.957**	**133.536.576.364**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 9

GESTIONI PATRIMONIALI

GESTIONI PATRIMONIALI B.P.S.

codice titolo	descrizione titolo	quantità finale	PREZZO costo m. p.	valore mercato	rateo	divisa	cambio	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore globale	valore costo m.p.	valutazione al minore costo/valore mercato
IT0000062072	GENERALI ASS.	13.000,000	31,410	33,540		EUR	1,000	436.020,00	408.330,00	408.330,00
IT0000064482	BANCA POP MILANO	17.000,000	7,541	7,590		EUR	1,000	129.030,00	128.197,00	128.197,00
IT0000066727	ITALGAS	53.000,000	4,622	3,762		EUR	1,000	199.386,00	244.966,00	199.386,00
IT0000086642	RINASCENTE ORD	20.000,000	6,334	6,273		EUR	1,000	125.460,00	126.680,00	125.460,00
IT0000088457	PIRELLI SPA	36.000,000	2,275	2,667		EUR	1,000	96.012,00	81.900,00	81.900,00
IT0000088820	TECNOST ORD	35.400,000	2,578	3,588		EUR	1,000	127.015,20	91.261,20	91.261,20
IT0000366739	CCT 01GE94/01 TV%	1.800.000,000	100,567	100,500	1,6410	EUR	1,000	1.838.538,59	1.839.744,00	1.838.538,59
IT0000366945	CCT 01OT94/01 TV%	1.185.000,000	100,509	100,790	0,9199	EUR	1,000	1.205.262,85	1.201.932,47	1.201.932,47
IT0000367133	CCT 01AP95/02	1.800.000,000	100,930	100,450	0,8702	EUR	1,000	1.823.763,93	1.832.403,60	1.823.763,93
IT0001009890	ENI S.P.A.	51.500,000	5,772	5,446		EUR	1,000	280.469,00	297.258,00	280.469,00
IT0001016952	PARMALAT FINANZIARIA	50.000,000	1,217	1,271		EUR	1,000	63.550,00	60.850,00	60.850,00
IT0001062097	LA FONDIARIA ASS.	20.000,000	5,017	5,223		EUR	1,000	104.460,00	100.340,00	100.340,00
IT0001074589	UNIPOL PRIV	12.000,000	2,433	2,205		EUR	1,000	26.460,00	29.196,00	26.460,00
IT0001099636	HDP ORD	95.000,000	0,797	0,981		EUR	1,000	93.195,00	75.715,00	75.715,00
IT0001101234	CCT 01MZ97/04 TV%	1.790.000,000	100,683	100,290	1,0637	EUR	1,000	1.814.231,88	1.821.265,93	1.814.231,88
IT0001125662	AEREOPORTI DI ROMA	30.000,000	6,798	6,434		EUR	1,000	193.020,00	203.940,00	193.020,00
IT0001127429	TELECOM IT. ORD	25.000,000	10,886	14,051		EUR	1,000	351.275,00	272.150,00	272.150,00
IT0001137311	OLIVETTI ORD	70.000,000	2,571	2,845		EUR	1,000	199.150,00	179.970,00	179.970,00
IT0001207098	ACEA SPA	6.750,000	11,592	13,209		EUR	1,000	89.160,75	78.246,00	78.246,00
IT0001244158	CTZ 31LG98/2000	600.000,000	97,955	98,020		EUR	1,000	588.120,00	587.730,00	587.730,00
IT0001254884	BNL ORD	58.000,000	3,220	3,290		EUR	1,000	190.820,00	186.760,00	186.760,00
IT0001273363	BTP 01MG2009 4,5%	1.800.000,000	98,471	92,800	0,7417	EUR	1,000	1.683.751,65	1.765.828,60	1.683.751,65
IT0001310363	BTP 15FB99/02 3%	1.300.000,000	98,421	97,240	1,1250	EUR	1,000	1.278.745,00	1.284.098,00	1.278.745,00
IT0001317509	BOT 14GE00 T	468.000,000	99,658	99,661		EUR	1,000	466.413,48	466.399,44	466.399,44
IT0001338620	MONTEDISON ORD. RAG.	200.000,000	1,646	1,650		EUR	1,000	330.000,00	329.200,00	329.200,00
IT0001373940	FIDEURAM 09 SUB. TV%	900.000,000	98,292	99,000	0,9005	EUR	1,000	899.104,97	892.732,50	892.732,50
IT0001389920	SEAT PAG. GIALLE ORD	42.500,000	2,707	3,260		EUR	1,000	138.550,00	115.047,50	115.047,50
IT0001976403	FIAT ORD RAGG.	5.500,000	13,083	30,090		EUR	1,000	165.495,00	71.846,50	71.846,50
SE0000449019	SVEZIA SEKGE2004 5%	3.200.000,000	99,959	98,844	4,7916	SEK	8,562	387.309,93	391.488,56	387.309,93
LU0012187481	PARVEST JAPAN C	7.873,000	4.728,612	4.976,000		JPY	102,730	381.349,63	362.390,37	362.390,37
XS0100368363	GEN.M.NOK 99/04 6,50	4.400.000,000	99,684	99,280	2,4916	NOK	8,076	554.442,31	556.568,40	554.442,31
LU0044393337	PARVEST GERMANY CAP.	140,000	370,465	433,820		EUR	1,000	60.734,80	51.865,10	51.865,10
IT0006526548	TECNOST INTER. 04 TV%	1.821.200,000	102,344	102,250	0,1181	EUR	1,000	1.864.328,45	1.864.251,77	1.864.328,45
								18.184.625,42	18.050.582,94	17.812.769,82

valore in lire	34.490.331.819
saldo liquido da e/c B.P.S. 31/12	28.694.960
valore gestione bilanciata	34.519.026.779

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 9

GESTIONI PATRIMONIALI

GESTIONI PATRIMONIALI B.P.S.

codice titolo	descrizione titolo	quantità finale	PREZZO costo m. p.	PREZZO valore mercato	rateo	divisa	cambio	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore globale	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore costo m.p.	valutazione al minore costo/valore mercato
IT0000366739	CCT 01GE94/01 TV%	3.237.000,000	100,534	100,600	1,6410	EUR	1,000	3.306.305,23	3.307.404,75	3.306.305,23
IT0000366945	CCT 01OT94/01 TV%	3.285.000,000	100,875	100,790	0,9199	EUR	1,000	3.341.171,70	3.343.962,47	3.341.171,70
IT0000496338	OPERE 93/00 29^ TV	540.000.000,000	100,382	100,020	0,9696	ITL	1.936,270	281.646,79	282.656,16	281.646,79
IT0001156394	BTP15ST97/02 5,75%	3.452.000,000	103,161	102,950	1,6902	EUR	1,000	3.612.181,34	3.619.463,43	3.612.181,34
IT0001244158	CTZ31LG98/2000	3.615.329,840	96,984	98,020		EUR	1,000	3.543.746,31	3.505.568,43	3.505.568,43
XS0084046199	ABBEY EUR 4FB02 TV%	1.750.000,000	99,979	99,830	0,5586	EUR	1,000	1.756.800,50	1.759.408,00	1.756.800,50
XS0102342473	ENEL EURO OT2001 TV%	1.750.000,000	100,059	100,000	0,7699	EUR	1,000	1.763.474,13	1.764.505,75	1.763.474,13
								17.605.326,00	17.582.968,99	17.587.148,12

valore in lire	34.014.741.890
saldo liquido da e/c B.P.S. al 31/12	43.616.612
valore gestione monetaria	34.058.358.502

RIEPILOGO

valore gestione bilanciata		34.519.026.779
valore gestione monetaria		34.058.358.502
		68.577.385.281
valore di bilancio al 31/12/98	-	26.356.708.738
capitale conferito nel 1999	-	41.200.000.000
rendimento netto anno 1999		1.020.676.543

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 9

GESTIONI PATRIMONIALI

GESTIONI PATRIMONIALI FINANZIARIA INDOSUEZ

codice titolo	descrizione titolo	quantità finale	PREZZO costo m.p.	PREZZO valore unitario	rateo	divisa	cambio	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore globale	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore costo m.p.	valutazione al minore valutazione al minore
367448	CCT 01DC95/02	540.000,000	101,274	101,070	0,32787	EUR	1.936,270	1.060.201.730	1.062.334.725	1.060.201.730
1092367	BTP 15FB97/00 TV%	2.175.000,000	100,700	100,337	2,25000	EUR	1.936,270	4.320.335.838	4.335.623.174	4.320.335.838
1244158	CTZ 31LG2000	350.000,000	98,742	98,020		EUR	1.936,270	664.276.149	655.612.213	655.612.213
1317509	BOT 14GE2000	1.660.000,000	99,262	99,912		EUR	1.936,270	3.211.379.697	3.190.487.344	3.190.487.344
1344057	BTP 15GN99/02 3%	270.000,000	98,608	96,460	0,13115	EUR	1.936,270	504.971.674	516.201.266	504.971.674
								9.761.165.088	9.760.258.722	9.731.608.799
							saldo liquido da e/c Finanziaria Indosuez al 31/12			6.008.461.478
							valore gestione monetaria			15.740.070.277
322801	F. MIDA OBBL. INTERNAZ.	206.998,270	9,85268	10,06100		EUR	1.936,270	4.032.494.479	3.948.998.877	3.948.998.877
								4.032.494.479	3.948.998.877	3.948.998.877
							saldo liquido da e/c Finanziaria Indosuez al 31/12			- 782.019
							valore gestione F.C.I. OBBLIG. E MONET.			3.948.216.858
1013371	F. MIDA AZIONARIO	93.211,132	20,10389	24,19700		EUR	1.936,270	4.367.120.983	3.628.388.637	3.628.388.638
1277455	F. MIDA AZIONARIO EURO	212.575,057	6,52466	7,27200		EUR	1.936,270	2.993.174.875	2.685.567.709	2.685.567.709
80000003	G.I.F. GIAPPONE	92.503,830	238,51889	313,00000		JPY	18,84814	545.723.530,00	415.863.680	415.863.680
80000008	G.I.F. INTERNAZIONALE	184.188,686	4,15000	5,13000		USD	1.927,404	1.821.180.777	1.473.274.896	1.473.274.896
80000011	G.I.F. NORD AMERICA	68.366,012	7,650	7,72000		USD	1.927,404	1.017.256.070	1.008.032.244	1.008.032.244
								10.744.456.235	9.211.127.166	9.211.127.167
							saldo liquido da e/c Finanziaria indosuez al 31/12			- 106.102.804
							valore gestione G.P.F.			9.105.024.363

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 9

GESTIONI PATRIMONIALI

GESTIONI PATRIMONIALI FINANZIARIA INDOSUEZ

codice titolo	descrizione titolo	quantità finale	PREZZO costo m.p.	PREZZO valore unitario	rateo	divisa	cambio	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore globale	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore costo m.p.	valutazione al minore costo/prezzo mercato
1092367	BTP 15FB97/00 6%	180.000,000	100,53250	100,33700	2,25000	EUR	1.936,270	357.545.035	358.226.408	357.545.035
1174611	BTP 01NV97/27 6,50%	690.000,000	109,98444	103,76000	1,07143	EUR	1.936,270	1.400.575.475	1.483.735.631	1.400.575.475
1206066	BTP 15FB03 5%	150.000,000	105,42617	100,95000	1,87500	EUR	1.936,270	298.645.444	311.646.055	298.645.444
1239588	BTP 01LG98/01 4,50%	100.000,000	102,48875	100,48000	2,23777	EUR	1.936,270	198.889.337	202.778.819	198.889.337
1273363	BTP 01MG09 4,50%	280.000,000	101,54770	92,81300	0,74176	EUR	1.936,270	507.212.370	554.568.036	507.212.370
1317509	BOT 14GE00 T	290.000,000	99,26200	99,91200		EUR	1.936,270	561.024.164	557.374.295	557.374.295
1326567	BTP 15AP99/04 3,25%	590.000,000	98,53441	93,45000	0,68374	EUR	1.936,270	1.075.383.187	1.133.467.451	1.075.383.187
1338612	BTP 01NV09 4,25%	250.000,000	93,19800	90,33000	0,70055	EUR	1.936,270	440.649.308	454.532.364	440.649.308
1344057	BTP 15GN99/02 3%	360.000,000	98,52931	96,46000	0,13115	EUR	1.936,270	673.295.566	687.719.840	673.295.566
1352803	BTP 15LG99/04 4%	200.000,000	96,83220	95,98500	1,83696	EUR	1.936,270	378.819.453	382.100.269	378.819.453
								5.892.039.339	6.126.149.168	5.888.399.470
								saldo liquido da e/c Finanziaria indosuez al 31/12		18.240.447
								valore gestione obbligazionaria		5.906.629.917

RIEPILOGO

valore gestione monetaria	15.740.070.277
valore gestione F.C.I. OBBLIG. E M.	3.948.216.858
valore gestione G.P.F.	9.105.024.363
valore gestione obbligazionaria	5.906.629.917
	34.699.941.415
	-
capitale conferito nel 1999	34.200.000.000
rendimento netto anno 1999	499.941.415

GESTIONI PATRIMONIALI CARIPLO

codice titolo	descrizione titolo	quantità finale	PREZZO costo m.p.	PREZZO valore unitario	rateo	divisa	cambio	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore globale	VALORIZZAZIONE COMPRENSIVA DI RATEO valore costo m.p.	valutazione al minore costo/prezzo mercato
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
								-	-	-
								saldo liquido da e/c CARIPLO al 31/12		30.004.931.505
								valore gestione obbligazionaria		30.004.931.505
								capitale conferito nel 1999		30.000.000.000
								rendimento netto anno 1999		4.931.505

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 10

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Depositi presso Tesoreria dello Stato

Deposito vincolato per 5 anni su c/c fruttifero Tesoreria Centrale dello Stato
(art. 12 D.L. 155/93)

	CONSISTENZA AL 31/12/98	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/99		SCADENZA
	15.666.000.000	-15.666.000.000	-		
	16.837.000.000		16.837.000.000	mag-00 L. nov.00 L.	6.734.800.000 10.102.200.000
TOTALI	**32.503.000.000**	**-15.666.000.000**	**16.837.000.000**		

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 11

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

	DATA ACQUISTO	VALORE NOMINALE	CONSISTENZA AL 31/12/98	PREZZO D'ACQUISTO ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/99
B.T.P. 01/04/95 - 01/04/00	14/07/95	5.500.000.000	5.280.000.000		5.280.000.000
C.C.T. 01/06/95 - 01/06/02	14/07/95	7.500.000.000	7.305.000.000		7.305.000.000
C.C.T .01/06/95 - 01/06/02	21/12/95	3.010.000.000	2.999.465.000		2.999.465.000
C.C.T. 01/12/94 - 01/12/01	20/12/96	10.000.000.000	10.098.500.000	-10098500000	
C.C.T. 01/12/94 - 01/12/01	20/12/96	10.000.000.000	10.100.000.000	-10100000000	
B.T.P. 01/07/96 - 01/07/01	23/12/96	2.000.000.000	2.118.000.000		2.118.000.000
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/00	23/07/97	5.000.000.000	5.007.500.000		5.007.500.000
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/00	13/10/98	14.060.000.000	14.433.996.000		14.433.996.000
B.T.P. 15/01/98 - 15/01/01	25/11/98	17.000.000.000	17.481.950.000		17.481.950.000
		TOTALI	**74.824.411.000**	**-20.198.500.000**	**54.625.911.000**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 12

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Altri titoli

	CONSISTENZA AL 31/12/98	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/99	VALORE NOMINALE
CART. FOND. BANCO NAPOLI 82 - 02	330.000.000	-40.000.000	290.000.000	290.000.000
OBBL. BNL 92 - 03	2.613.000.000	-1.109.000.000	1.504.000.000	1.504.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	1.354.000.000	-642.000.000	712.000.000	712.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	800.000.000	-538.000.000	262.000.000	262.000.000
OBBL. BNL 95 - 06	5.820.290.000	-556.780.000	5.263.510.000	5.263.510.000
TOTALI	**10.917.290.000**	**-2.885.780.000**	**8.031.510.000**	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13

CREDITI
Verso imprese controllate

CONSISTENZA INIZIALE	38.930.760	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)	- 38.930.760	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 1999	-	-
TOTALE		-

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 14

CREDITI
Verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE		6.434.781	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1999		- 6.434.781	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1999	Interessi su mutui e prestiti	3.414.442	
	Quote capitali su mutui	8.261.494	
	" " " prestiti	618.260	12.294.196
TOTALE			**12.294.196**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 15

CREDITI
Verso iscritti

CONSISTENZA INIZIALE			20.813.578.382	
RETTIFICA SALDI CONTABILI INIZIALI (insussistenze di attivo)			-132.173.785	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)				
RISCOSSI NEL 1999			- 8.642.027.083	12.039.377.514 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1999	contributi sogg.		10.878.014.819	
	" "		1.041.109.529	(posti in riscossione nel 2000)
	" integr.		337.014.000	
	" mater.		326.200.000	
	" "		59.400.000	(posti in riscossione nel 2000)
	sanzioni sogg.		1.405.295	
	" integr.		87.299	
	interessi integr.		13.931	
	contributi da ricong.		536.993.072	13.180.237.945
TOTALE				**25.219.615.459**

* di cui L. 3.823.866.152 per contrib. sogg.e di mat.richiesti nel 97
L. 5.238.574.571 per contrib. sogg.e di mat.richiesti nel 98
L. 156.505.477 per contrib. sogg. 98 richiesti nel 99
L. 16.734.814 per sanzioni richieste negli anni 97 e 98
L. 1.948.299.022 per ricongiunzione al 31/12/98
L. 855.397.478 per contributi da condono e relative maggiorazioni

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 16

CREDITI
Verso Concessionari

CONSISTENZA INIZIALE	1.075.501.904	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 1999	- 83.887.361	991.614.543
TOTALE		**991.614.543**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 17

CREDITI
Verso Enti Previdenziali per ricongiunzione

CONSISTENZA INIZIALE	3.922.204.312	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 1999	- 907.381.081	3.014.823.231
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1999	1.422.138.046	1.422.138.046
TOTALE		4.436.961.277

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 18

CREDITI
Verso inquilinato

CONSISTENZA INIZIALE		2.096.966.940	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		- 70.378.990	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1999		- 564.897.229	1.461.690.721 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1999	canoni	577.237.842	644.031.572
	oneri	66.793.730	
TOTALE			**2.105.722.293**

* di cui L. 668.950.441 per canoni 98
L. 749.937.614 per canoni 97
L. 13.877.200 per canoni al 31/12/96
L. 5.683.233 per oneri condominiali
L. 16.214.695 per oneri condominiali 97
L. 7.027.538 per oneri condominiali al 31/12/96

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 19

		CREDITI Verso lo Stato	
CONSISTENZA INIZIALE		1.741.014.595	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1999		- 1.729.322.860	11.691.735
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1999	rimborso maggiorazioni ex comb.	8.040.580	
	interessi dep. Tesoreria Centrale	1.003.310.450	1.011.351.030
	TOTALE		**1.023.042.765**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 20

		CREDITI Verso altri	
CONSISTENZA INIZIALE		557.399.187	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 1999		- 557.399.187	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 1999	riaccredito pensioni d'esercizio	11.206.0[illegible]	
	riaccredito pensioni esercizi prec.	10.678.0[illegible]	
	recuperi e rimborsi diversi	2.9[illegible]	
	interessi su c/c postali	2.252.1[illegible]	
	crediti da partite di giro	1.263.3[illegible]	25.402.462
	TOTALE		**25.402.462**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 21

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Depositi bancari

CONSISTENZA AL 31/12/1998		37.717.673.652
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA *	-	215.266.568.997
PAGAMENTI IN C/DEBITI E RATEI PASSIVI	-	10.259.380.033
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA **		176.839.032.513
RISCOSSIONI IN C/CREDITI E RATEI ATTIVI		14.323.897.115
CONSISTENZA AL 31/12/99		**3.354.654.250**

* Comprensivi dell'utilizzo del fondo per oneri e rischi diversi (L.966.878.345) e dei risconti attivi (L. 29.009.367)
** Comprensive di risconti passivi (L. 4.248.720)

ALLEGATO
ATTIVITA' N. 21 bis

PAGAMENTI 1999	COMPETENZA ESERCIZIO	DEBITI E RATEI	
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI			
Pensioni di vecchiaia	30.573.171.423	297.849.049	
Pensioni di anzianità	311.097.865	-	
Pensioni di invalidità	1.024.835.508	58.350.633	
Pensioni di inabilità	1.890.196.480	2.124.004	
Pensioni di reversibilità/indirette	12.202.297.648	109.845.424	
Indennità di maternità	1.671.310.830	911.264.947	
Provvidenze straordinarie	81.118.862	-	
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	588.290.882	279.697.913	
Restituzione contributi per ricongiunzione	164.751.335	14.438.000	
	48.507.070.833	1.673.569.970	**50.180.640.803**
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO			
Presidenza e Vice Presidenza	286.891.189	-	
Componenti Consiglio di Amministrazione	267.765.127	-	
Componenti Collegio Sindacale	62.808.000	-	
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	312.287.182		
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	353.606.522	111.701.842	
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati	60.320.449		
Spese funzionam.commiss.,comitati, assemblee	108.091.800	32.208.800	
	1.451.770.269	143.910.642	**1.595.680.911**
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO			
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	396.740.480	288.537.683	
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi (Patrim. Immob.)	73.790.400	134.136.800	
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	49.237.925	9.296.450	
Compensi e spese legali per liti ed arbitraggi	123.103.946	5.240.434	
Compensi e spese per revisione contabile	56.400.000	-	
Oneri previdenziali L. n. 335/95	4.795.200	790.800	
	704.067.951	438.002.167	**1.142.070.118**
PERSONALE			
Retribuzioni ordinarie D.G. e Dirigenti			
Retribuzioni accessorie D.G. e Dirigenti	3.548.057.662	828.589.910	
Retribuzioni ordinarie dipendenti			
Retribuzioni accessorie e straordinari dipendenti			
Indennità missioni	3.788.000	-	
Rimborso spese missioni	12.768.600	-	
Servizio sostitutivo mensa	78.931.440	6.857.178	
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	680.420.486	403.258.824	
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti	62.695.802	-	
Oneri per attività formativa	15.300.000	31.962.000	
Vestiario e divise	2.100.000	-	
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	-	36.300	
	4.404.061.990	1.270.704.212	**5.674.766.202**
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	150.707.706	16.028.760	
	150.707.706	16.028.760	**166.736.466**
UTENZE VARIE			
Acqua sede	5.199.000	1.874.000	
Energia elettrica sede	123.801.000	37.781.000	
Gas per riscaldamento sede	44.681.628	14.851.372	
Spese postali	201.303.105	6.870.095	
Spese telefoniche e telegrafiche	142.885.081	26.412.419	
	517.869.814	87.788.886	**605.658.700**

ALLEGATO
ATTIVITA' N. 21 bis

PAGAMENTI 1999	COMPETENZA ESERCIZIO	DEBITI E RATEI	
SERVIZI VARI			
Spese Centro Elaborazione Dati	4.603.000	-	
Premi per assicurazioni	77.402.248	-	
Pubblicità	2.799.200	-	
Oneri di rappresentanza	25.850.200	1.729.500	
Noleggio mezzi di trasporto e materiale tecnico	6.125.600	1.555.400	
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	81.309.080	86.731.500	
Canoni colleg. banche dati, licenze d'uso, manutenz. software	22.687.600	92.624.000	
Selezioni per assunzioni	-	-	
Trasporti, depositi e facchinaggi	9.818.688	720.000	
Realizzo entrate	175.453.872	18.600.000	
Spese e commissioni bancarie	54.013.300	524.171	
	460.062.788	202.484.571	**662.547.359**
AFFITTI PASSIVI	-	-	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO			
Spese pubblicazione periodico	23.287.894	118.871.996	
	23.287.894	118.871.996	**142.159.890**
ONERI TRIBUTARI			
IRPEG	1.859.056.000		
IRAP	204.188.000	197.881.000	
ICI	840.962.000	-	
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	643.747.312		
Altre imposte e tasse	154.885.907	735.830.877	
	3.702.839.219	933.711.877	**4.636.551.096**
ONERI FINANZIARI			
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	-	
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	-	
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	95.014.581	10.070.116	
Interessi passivi restituzione contributi	341.413.735	140.283.287	
Altri interessi passivi	13.739.834	2.179.493	
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	401.196.742	-	
	851.364.892	152.532.896	**1.003.897.788**
ALTRI COSTI			
Manutenzione impianti e locali sede	197.195.543	46.376.598	
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	7.483.500	-	
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	116.641.334	26.218.800	
Manutenzione e adeguamento impinati patrim. immob.	740.478.676	109.887.371	
Oneri e servizi immobili da reddito	401.840.119	61.525.307	
Vigilanza, custodia e pulizia sede	468.309.222	93.977.712	
Libri, riviste e altre pubblicazioni	21.068.611	1.479.000	
Spese speciali funzioni consigli provinciali	189.697.187	222.786.000	
Oneri A.D.E.P.	40.000.000	-	
Oneri Previclav	24.346.800	-	
	2.207.060.992	562.250.788	**2.769.311.780**
ONERI STAORDINARI			
Minusvalenze	2.535.151	-	
Sopravvenienze passive	223.711.256	-	
Insussistenze di attivo	-	-	
	226.246.407	-	**226.246.407**

ALLEGATO
ATTIVITA' N. 21 bis

PAGAMENTI 1999	COMPETENZA ESERCIZIO	DEBITI E RATEI	
RETTIFICHE DI RICAVI			
Restituzione contributi non dovuti	284.116.782	71.517.769	
Restituzioni e rimborsi a concessionari	203.478.003	1.337.166.334	
Restituzioni ratei pensionistici non riscossi	9.131.388	-	
Altre rettifiche	6.267.708	9.114.724	
	502.993.881	1.417.798.827	**1.920.792.708**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Acquisto immobili	-	-	
Manut., straord., ricostr., ripristr. e trasf. immobili	6.222.068.988	53.214.000	
Acquisti impianti, attrezz. e macch.	116.072.800	-	
Acquisti mobili e macchine ufficio	25.840.800		
Acquisti macchine ufficio elettroniche	1.600.800	13.524.000	
	6.365.583.388	66.738.000	**6.432.321.388**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipaz. in imprese controllate	5.828.172.700	-	
Conferimenti a gestioni patrimoniali	105.400.000.000	-	
Costituzione deposito	219.167.969	-	
Acquisto titoli	19.671.976.200	-	
Concessione di mutui al personale	-	-	
Concessione di prestiti al personale	-	-	
	131.119.316.869	-	**131.119.316.869**
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	966.878.345	-	
	966.878.345	-	**966.878.345**
INDENNITA' ANZIANITA' E SIM. PERS. CESSATO SERV.			
Indennità anzianità e sim. personale cessato dal servizio	188.569.279	4.085.710	
	188.569.279	4.085.710	**192.654.989**
ESTINZIONI DI MUTUI E ALTRI DEBITI FINANZIARI			
Restituzione depositi cauzionali a terzi	33.260.000	-	
	33.260.000	-	**33.260.000**
RISCONTI ATTIVI	29.009.367	-	
	29.009.367	-	**29.009.367**
PARTITE DI GIRO	12.854.547.113	3.170.900.731	
	12.854.547.113	3.170.900.731	**16.025.447.844**
TOTALE	**215.266.568.997**	**10.259.380.033**	**225.525.949.030**

ALLEGATO
ATTIVITA' N. 21 bis

RISCOSSIONI 1999	COMPETENZA ESERCIZIO	CREDITI E RATEI	
CONTRIBUTI			
Contributi soggettivi	52.600.401.050	4.323.937.466	
Contributi integrativi	35.805.865.314	186.872.680	
Contributi di maternità	1.459.100.000	131.700.000	
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	671.079.277	907.381.081	
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	198.510.659	762.396.357	
	90.734.956.300	6.312.287.564	**97.047.243.864**
CANONI DI LOCAZIONE			
Locazioni di immobili	4.258.073.037	540.213.150	
Recuperi e rimborsi da locatari	217.266.246	24.684.079	
	4.475.339.283	564.897.229	**5.040.236.512**
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-	
Altri proventi da partecipazioni	28.500.000	-	
Interessi su mutui e prestiti al personale	24.118.682	1.654.113	
Rendimenti da gestioni patrimoniali	-	-	
Interessi attivi tesoreria centrale	-	1.729.322.860	
Interessi attivi su titoli di stato	3.099.409.509	1.295.042.655	
Interessi attivi su altri titoli	539.474.282	537.504.878	
Scarto positivo per negoziazione titoli	-	-	
Interessi attivi su depositi bancari e postali	893.218.927	23.991.048	
Interessi di mora diversi	211.937.103	-	
Maggiorazioni ed interessi su contribuzione soggettiva	889.230.682	453.800	
Contr. Integrativo:interessi legali (delibera Ass. Del. 20/11/98)	40.245.938	1.169.000	
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	108.508.569	-	
Contr.integrativo:maggioraz.ritard.omessa dichiaraz.	141.044.126	2.539.000	
Altri proventi	21.649.000	0	
Maggiorazioni da recupero da condono	-	31.814.173	
	5.997.336.818	3.623.491.527	**9.620.828.345**
PROVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienze attive	194.641.967	-	
Insussistenze di passivo	-	-	
Contributi soggettivi anni precedenti	285.235.592	2.035.833	
Contributi integrativi anni precedenti	301.670.101	-	
Plusvalenze	594.903.642	-	
Recupero contributi da condono	-	3.282.996.155	
	1.376.451.302	3.285.031.988	**4.661.483.290**
RETTIFICHE DI COSTI			
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	138.158.686	52.122.746	
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	91.678.180	788.184	
Rimborso somme L.140/85	-	-	
Recuperi e rimborsi da concessionari	72.124.999	-	
Altre rettifiche	9.789.653	521.495	
	311.751.518	53.432.425	**365.183.943**
ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI			
Alienazione di valori mobiliari e finanziari	39.870.476.200	-	
Estrazione cartelle fondiarie	2.885.780.000	-	
	42.756.256.200	-	**42.756.256.200**
RISCOSSIONE CREDITI CHE COSTITUIS. IMMOBILIZZ.			
Prelevamenti di depositi	15.666.000.000	0	
Riscossione di mutui al personale	109.237.105	4.298.213	
Riscossione di prestiti al personale	196.001.001	482.455	
	15.971.238.106	4.780.668	**15.976.018.774**
ASSUNZIONE DI MUTUI E ALTRI DEBITI			
Costituzione depositi cauzionali da terzi	22.487.625	-	
	22.487.625		**22.487.625**
RISCONTI PASSIVI	4.248.720	-	
	4.248.720	-	**4.248.720**
PARTITE DI GIRO	15.188.966.641	479.975.714	
	15.188.966.641	479.975.714	**15.668.942.355**
TOTALE	**176.839.032.513**	**14.323.897.115**	**191.162.929.628**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 22

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Ratei attivi

CONSISTENZA AL 31/12/1998						2.098.252.949	
MINORI RATEI (insussistenze di attivo)							
MAGGIORI RATEI (sopravvenienze attive)							
RISCOSSI NEL 1999						-1.832.547.533	265.705.416 *
RICAVI COMPETENZA 1999:							
DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	%	CEDOLA	COMPETENZA 1999	SCARTO NEGOZIAZIONE TITOLI QUOTA ANNO 99		
OBBL. FOND. BNL	1.504.000.000	5,90	15/07 - 14/01/00	81.341.334			
OBBL. FOND. BNL	712.000.000	5,15	15/07 - 14/01/00	33.612.334			
OBBL. FOND. BNL	262.000.000	4,45	15/07 - 14/01/00	10.687.417			
OBBL. FOND. BNL	5.263.510.000	4,90	01/07 - 31/12/99	257.911.990			
CART. FOND.B.NAPOLI	290.000.000	8,75	01/10 - 31/03/00	12.687.500			
B.T.P. 1/4/95 - 00	5.500.000.000	5,25	01/10 - 31/03/00	144.374.748	46.315.789		
B.T.P. 1/7/96 - 01	2.000.000.000	4,12	01/07 - 31/12/99	82.499.856			
B.T.P. 1/1/97 - 00	5.000.000.000	3,00	01/07 - 31/12/99	149.999.738			
B.T.P. 1/1/97 -00	14.060.000.000	3,00	01/07 - 31/12/99	421.799.265			
B.T.P. 15/1/98 - 01	17.000.000.000	2,50	15/07 - 15/01/00	389.582.655			
C.C.T. IND. 1/6/95 - 02	7.500.000.000	2,00	01/12 - 31/05/00	24.999.956	28.192.771		
C.C.T. IND. 1/6/95 - 02	3.010.000.000	2,00	01/12 - 31/05/00	10.033.320	1.641.818		
				1.619.530.113	76.150.378		1.695.680.491
* scarto positivo al 31/12/98 per negoziazione titoli					TOTALE		1.961.385.907

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 23

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Risconti attivi

CONSISTENZA AL 31/12/1998	27.002.900	
RETTIFICA PER IMPUTAZIONE A COSTI 1999	-27.002.900	-
COSTI DI COMPETENZA 2000:		
Pubblicità - presenza pubblicitaria su elenchi telef. 1/1-30/11	20.891.200	
Libri, riviste e altre pubblicazioni - rinnovo abbonamenti	1.004.167	
Manutenzione impianti e locali sede	3.278.000	
Canoni Collegamento banche dati e manutenzione software	3.300.000	
Spese telefoniche - consumi	62.000	
Spese postali	474.000	29.009.367
TOTALE		**29.009.367**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 1

FONDI PER RISCHI E ONERI
Svalutazione crediti

	CONSISTENZA AL 31/12/98	UTILIZZO DEL FONDO	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	CONSISTENZA AL 31/12/99
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI SOGGETTIVI	1.370.000.000		900.000.000	2.270.000.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CONCESSIONARI	410.000.000			410.000.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO INQUILINATO CANONI PREGRESSI	90.000.000			90.000.000
TOTALE	**1.870.000.000**		**900.000.000**	**2.770.000.000**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 2

FONDI PER RISCHI E ONERI
Oneri e rischi diversi

	CONSISTENZA AL 31/12/98	UTILIZZO DEL FONDO	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	CONSISTENZA AL 31/12/99
FONDO ONERI PRESUNTI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	1.527.000.000	562.934.415	930.000.000	1.894.065.585
FONSO ONERI PRESUNTI PER ALTRI COSTI	-	-	250.000.000	250.000.000
FONDO RISCHI PER CONTROVERSIE IN CORSO	403.943.930	403.943.930		
TOTALE	**1.930.943.930**	**966.878.345**	**1.180.000.000**	**2.144.065.585**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 3

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto pubbl. impiego, fondo trattamento fine rapporto art. 2120 C.C.

	CONSISTENZA AL 31/12/98	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	PAGAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/98
INDENNITA' FINE RAPPORTO PUBBLICO IMPIEGO	930.461.390		148.296.271	782.165.119
INDENNITA' FINE RAPPORTO ART. 2120 C.C	792.639.985	372.551.790	44.166.608	1.121.025.167
TOTALE	**1.723.101.375**	**372.551.790**	**192.462.879**	**1.903.190.286**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 4

DEBITI
Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE	524.171	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)	-	
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)	-	
PAGATI NEL 1999	- 524.171	-
TOTALE		-

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 5

DEBITI
Acconti

CONSISTENZA INIZIALE	500.000.000	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)	-	
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)	-	
PAGATI NEL 1999	-	500.000.000
DA PAGARE PER L'ANNO 1999	-	-

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 6

DEBITI
Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE		1.182.427.484	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1999		- 1.182.427.484	
DA PAGARE PER L'ANNO 1999	perizie e consulenze	104.222.295	
	spese per accert. sanit.(pers. dip.)	314.620	
	spese per accert. sanit.(natura istit.)	720.000	
	servizio sost. mensa	1.108.380	
	materiale consumo	24.269.040	
	acqua sede	4.820.000	
	energia elettr.sede	24.091.000	
	spese postali	336.978	
	spese telefoniche e telegrafiche	20.171.435	
	spese ced	10.203.600	
	premi per assicurazioni	3.366.041	
	canoni colleg.banche dati , ecc.	2.748.000	
	vestiario e divise	8.953.400	
	spese funz.comitati e comm.	19.314.600	
	oneri Previclav	2.280	
	trasporti, depositi e facchinaggi	36.000	
	inserzioni e pubbl.	948.800	
	manut.impianti sede	32.423.450	
	manut.adeguam. Impianti imm.	3.160.000	
	manut.mobili e macch.	9.952.254	
	oneri serv. imm.reddito	42.250.060	
	vigilanza, custodia e pul. sede	39.620.372	
	spese funz. cons. provinciali	12.680.148	
	manutenz. straord. capitaliz.	338.209.151	
	acquisti imp. e macch.spc.	288.555.600	
	realizzo entrate	32.669.550	1.025.081.054
TOTALE			**1.025.081.054**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 7

DEBITI
Debiti verso imprese controllate

CONSISTENZA INIZIALE	345.200.000	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)		
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)		
PAGATI NEL 1999	-345.200.000	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1999	240.000.000	240.000.000
TOTALE		**240.000.000**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 8

DEBITI
Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE		3.731.208.042	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1999		- 3.731.208.042	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1999	saldo IRPEG ed IRAP	81.309.000	
	altre imposte e tasse	271.231.820	
	rit. erar. su stipendi	247.747.598	
	rit. erar su pensioni	1.835.159.691	
	rit. erar. su lav.autonomo	154.456.635	2.589.904.744
TOTALE			**2.589.904.744**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 9

DEBITI
Debiti verso Enti Previdenziali

CONSISTENZA INIZIALE		475.242.278	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1999		-475.242.278	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1999	riten. contrib. prev.li personale L.297/82	3.893.600	
	contrib. prev.li personale a carico ente	207.434.285	
	riten. contrib. prev.li personale	70.364.740	
	contributi per ricongiunzione L. 45/90	8.930.000	
	interessi su contributi per ricongiunzione	6.235.853	296.858.478
TOTALE			**296.858.478**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 10

DEBITI
Debiti verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE		726.058.882	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1999		- 726.058.882	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1999	stip. e assegni al personale	34.783.703	34.783.703
	TOTALE		**34.783.703**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 11

		DEBITI Debiti verso iscritti	
CONSISTENZA INIZIALE		1.870.933.026	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1999		-1.870.933.026	-
DA PAGARE PER L'ANNO 1999	pens. vecchiaia	154.392.797	
	pens. invalidità	19.566.293	
	pens. inabilità	5.046.799	
	pens. reversibilità	86.367.928	
	ind. maternità	365.408.990	
	restit. contrib. art. 21	177.520.253	
	inter. pass. rest. contr. art. 21	84.877.693	
	restit. contrib. non dovuti	102.880.661	996.061.414
TOTALE			**996.061.414**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 12

DEBITI
Debiti per depositi cauzionali

CONSISTENZA INIZIALE	111.417.513
RESTITUITI NEL 1999	-33.260.000
RISCOSSI NEL 1999	22.487.625
TOTALE	**100.645.138**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 13

DEBITI
Altri debiti

CONSISTENZA INIZIALE		1.811.532.861	
MINORI DEBITI (Insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 1999		-1.524.010.810	287.522.051 *
DA PAGARE PER L'ANNO 1999	rimb. organi ente	130.060.784	
	altri interessi passivi	1.420.555	
	restituzioni a Concessionari	318.375.478	
	restituzioni rate pensioni e altre rettifiche	8.890.482	
	oneri per attività sociali ecc.	167.875	
	debiti da partite di giro	27.954.225	486.869.399
TOTALE			**774.391.450**

* Restituzioni dovute a Concessionari

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 14

FONDI DI AMMORTAMENTO
Fabbricati, imp. e macch. specif.e generici, automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ord.

	FABBRICATI	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	AUTOMEZZI	MACCH. UFF. ELETTR.	MOB. MACCH. UFF. ORD.
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/98	3.114.403.069	754.249.196	422.754.240	55.057.586	51.451.378	216.429.706
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.871.625.161	210.384.068	233.113.235	10.280.000	9.837.156	66.559.944
VARIAZIONE PATRIMONIALE PER CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)		- 28.291.054				
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/99	**4.986.028.230**	**936.342.210**	**655.867.475**	**65.337.586**	**61.288.534**	**282.989.650**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 15

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Ratei passivi

CONSISTENZA INIZIALE	659.618.402	
MINORI RATEI (insussistenze di passivo)	-80.745.762	
MINORI RATEI (sopravvenienze passive)	-	
PAGATI NEL 1999	-403.775.340	175.097.300 *
COSTI COMPETENZA 1999:		
scarto negativo negoziazione titoli	550.994.116	
imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	14.607.672	
ferie e festività 99 non godute	105.763.177	
oneri previdenziali su ferie e festività 99 non godute	25.837.134	
ritenute erariali su interessi su titoli	200.855.329	
bollette gas	10.781.217	
bollette telefoniche	3.215.912	
Canone dicembre 99 abbonamento banca dati	500.000	912.554.557
TOTALE		**1.087.651.857**

* di cui L. 24.920.565 quale rateo passivo al 31/12/98 per imposta sostitutiva disaggio emissione titoli
e L. 150.176.735 quale rateo passivo al 31/12/98 per scarto negativo per negoziazione titoli

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 16

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE		-
RETTIFICA PER IMPUTAZIONE A RICAVI 1999		-
RICAVI DI COMPETENZA 2000:		
contributi soggettivi	3.940.000	
contributi maternità	170.000	
contributi integrativi	138.720	4.248.720
TOTALE		**4.248.720**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 17

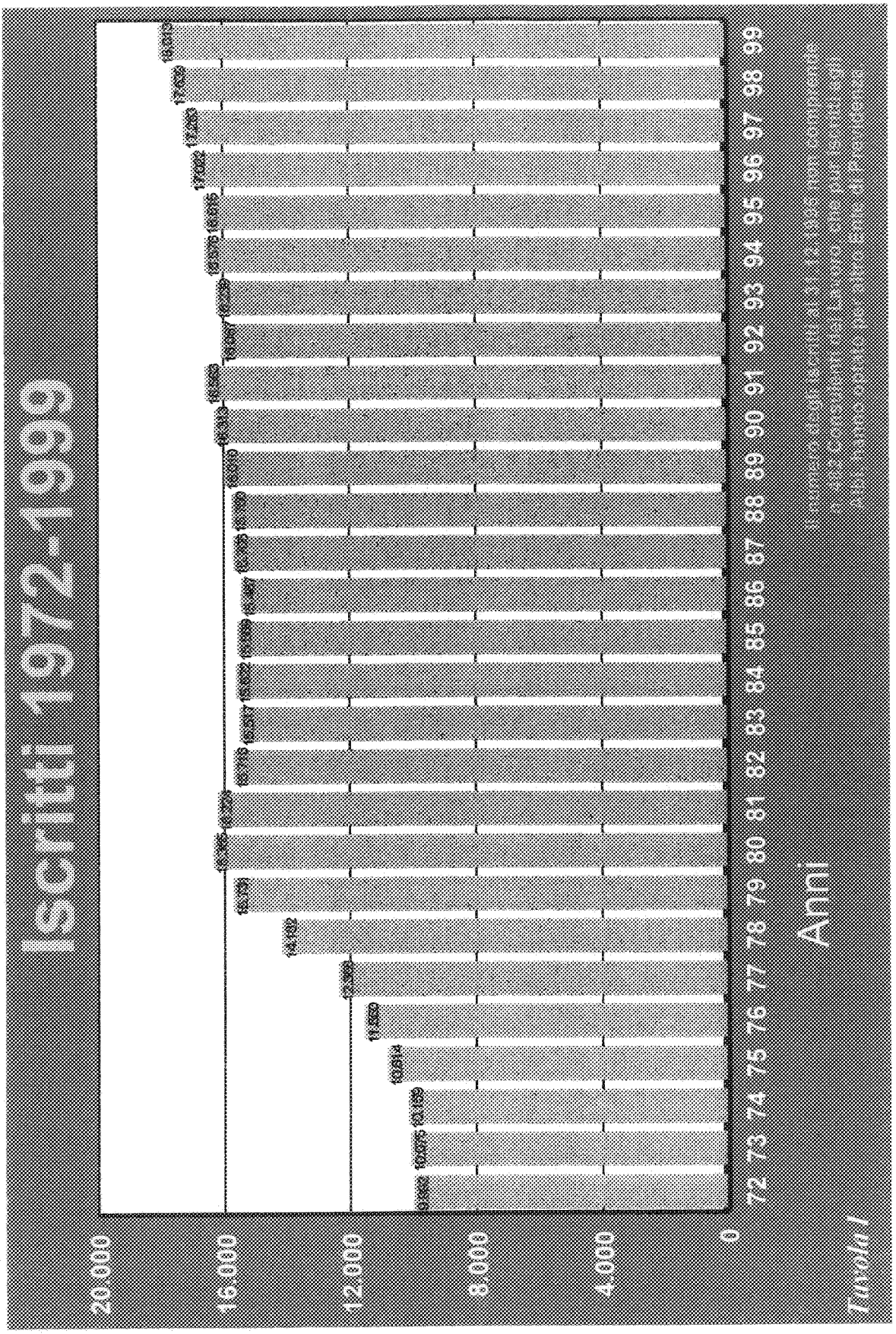
PATRIMONIO NETTO

	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	AVANZO DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 31/12/98	149.102.440.080	208.054.146.181	43.722.066.703	400.878.652.964
Destinazione all "Altre riserve" dell'utile 98 come da delibera dell'Assemblea dei Delegati di luglio 1999		43.722.066.703	-43.722.066.703	
Avanzo esercizio 1999			50.034.903.458	50.034.903.458
SALDI AL 31/12/99	**149.102.440.080**	**251.776.212.884**	**50.034.903.458**	**450.913.556.422**

PAGINA BIANCA

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

PAGINA BIANCA


Iscritti 1972-1999
Anni
Numero
20.000
16.000
12.000
8.000
4.000
0
72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99

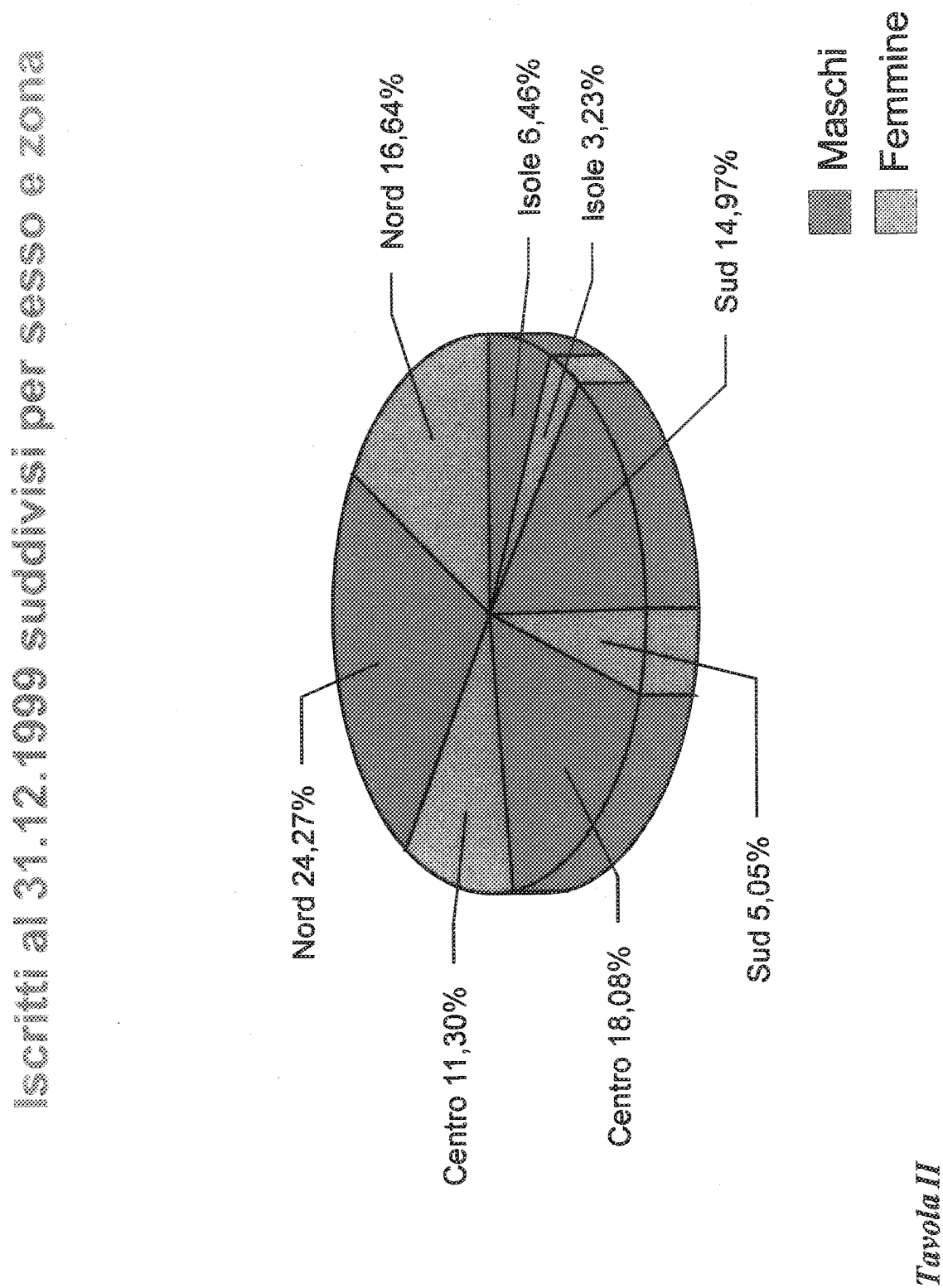
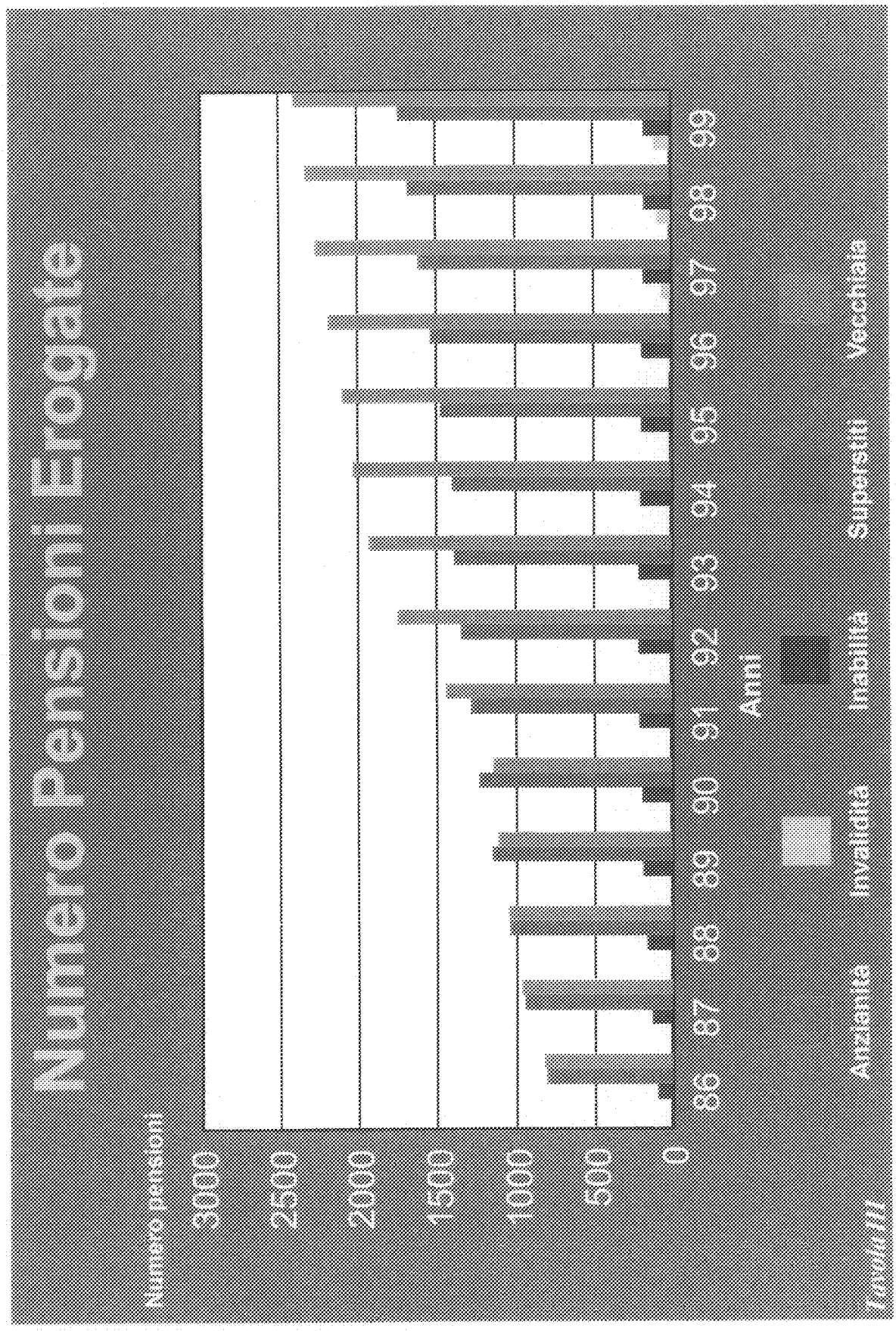
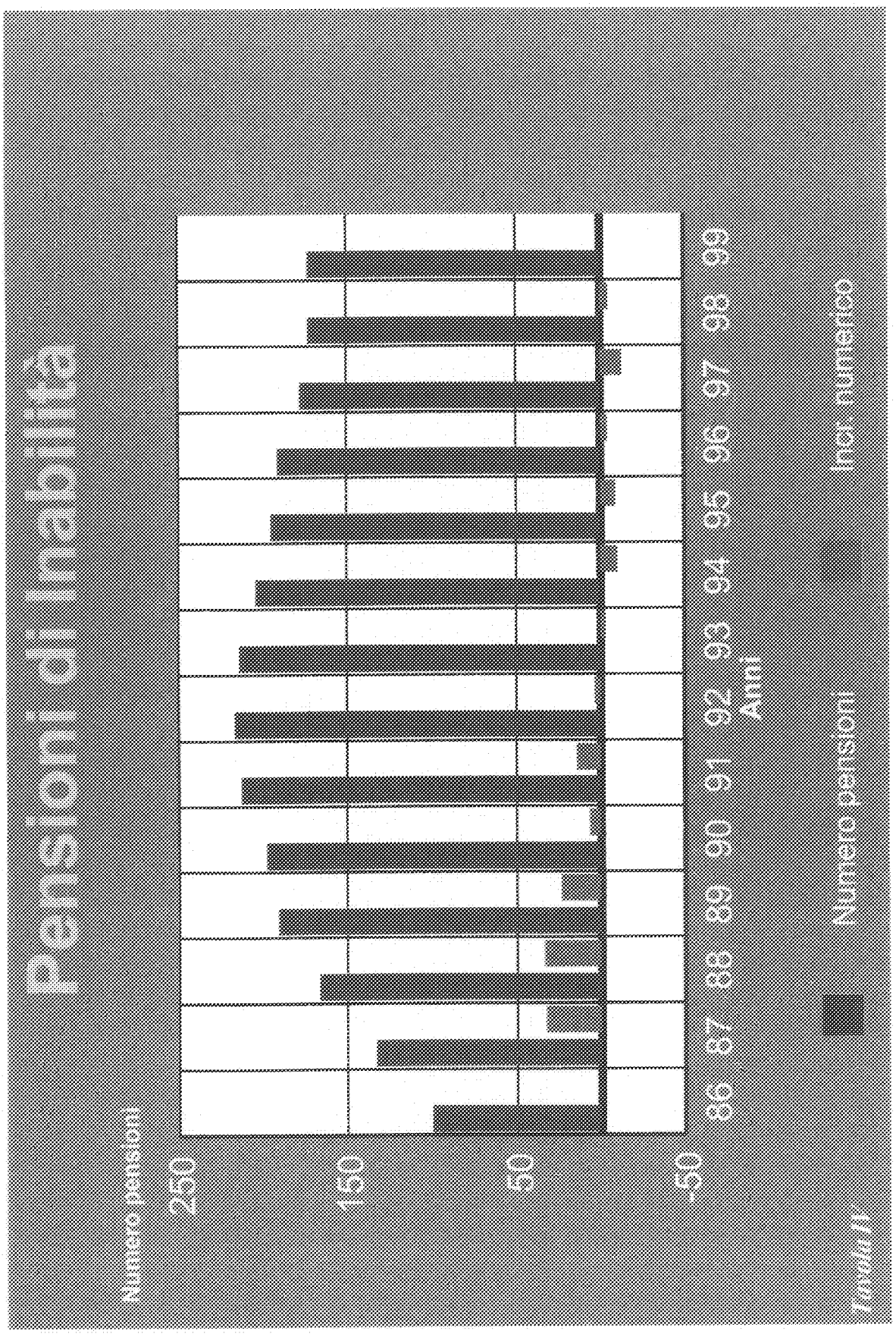
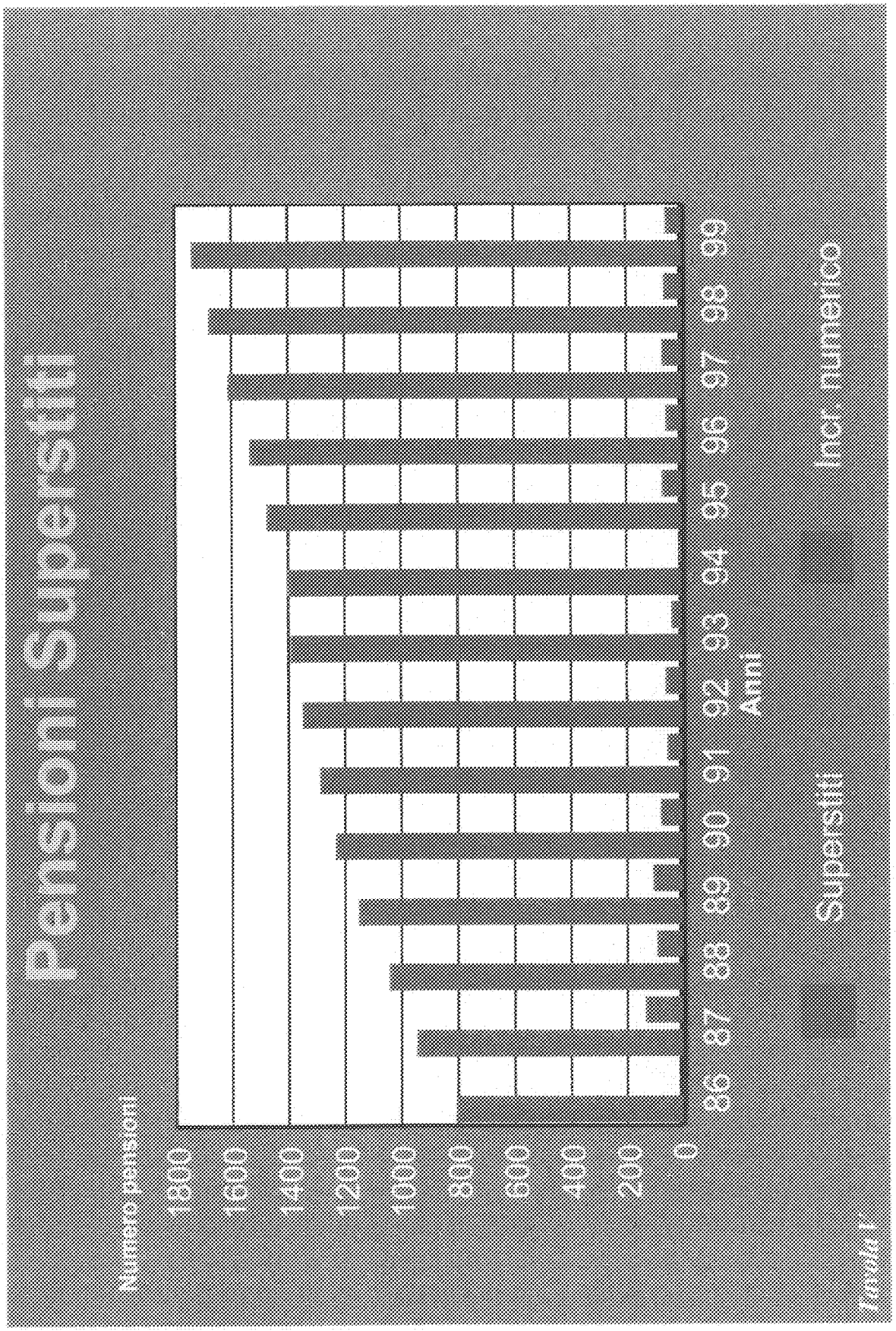
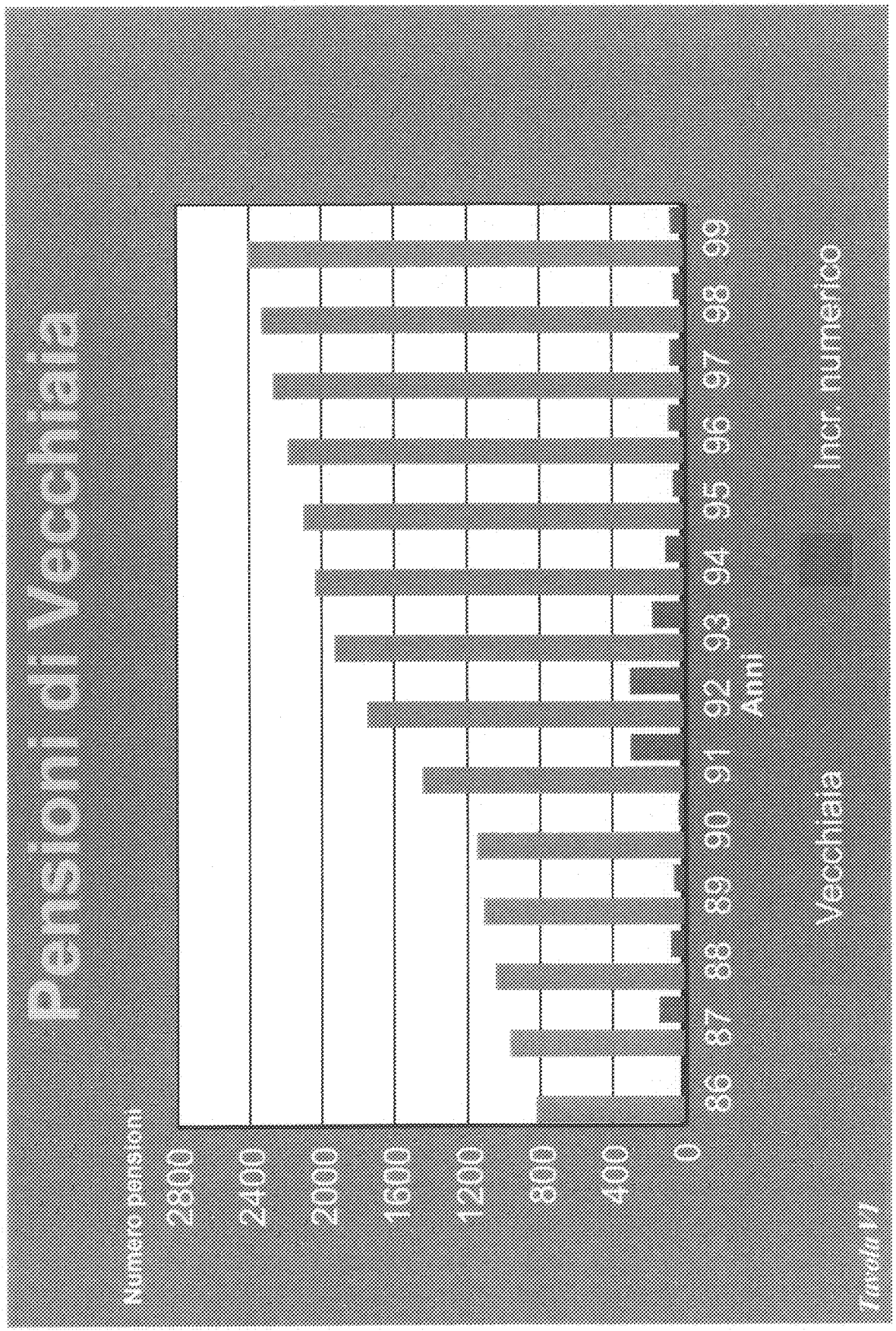

Iscritti al 31.12.1999 suddivisi per sesso e zona
Nord 16,64%
Isole 6,46%
Isole 3,23%
Sud 14,97%
Maschi
Femmine
Nord 24,27%
Centro 11,30%
Centro 18,08%
Sud 5,05%

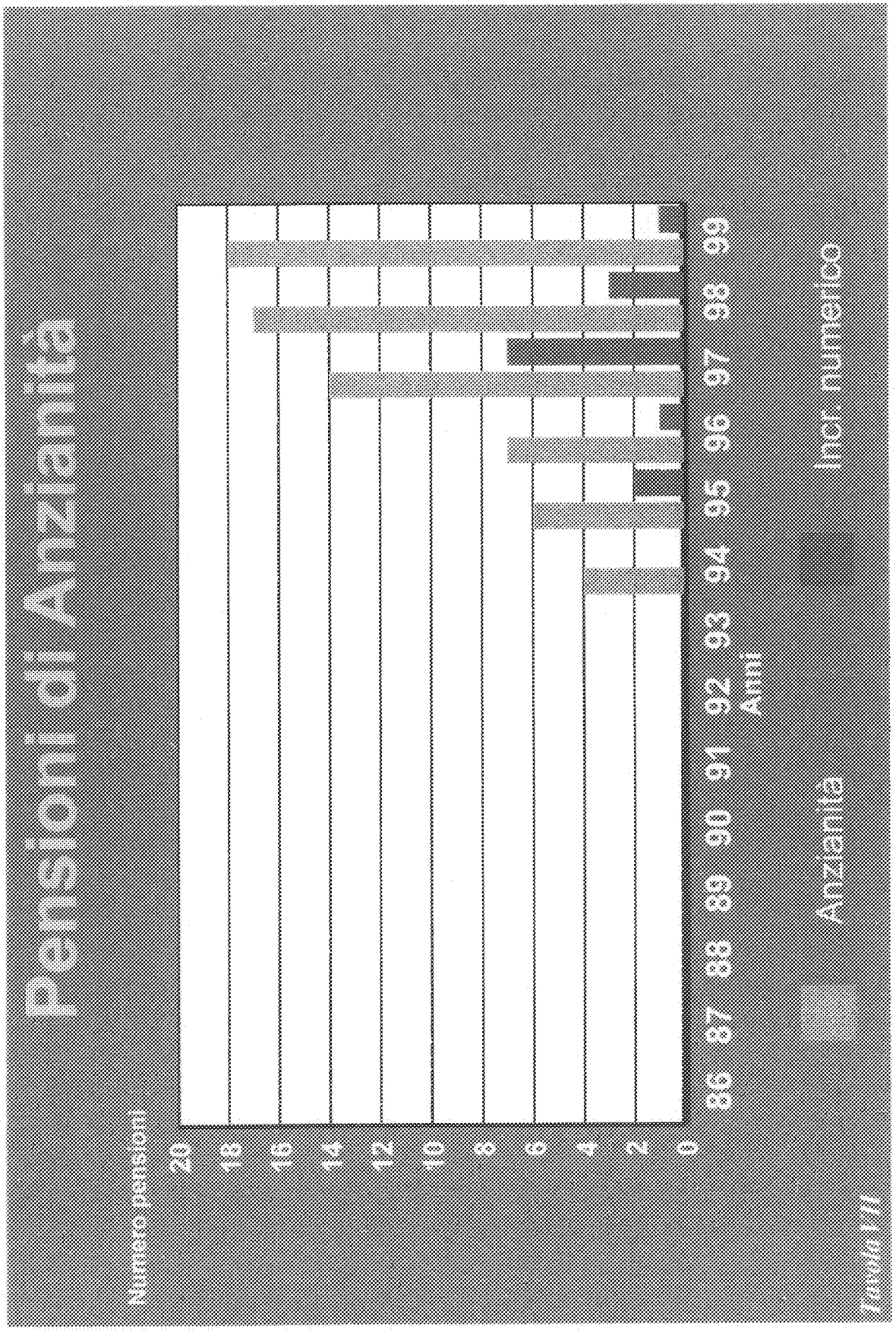
Tavola II

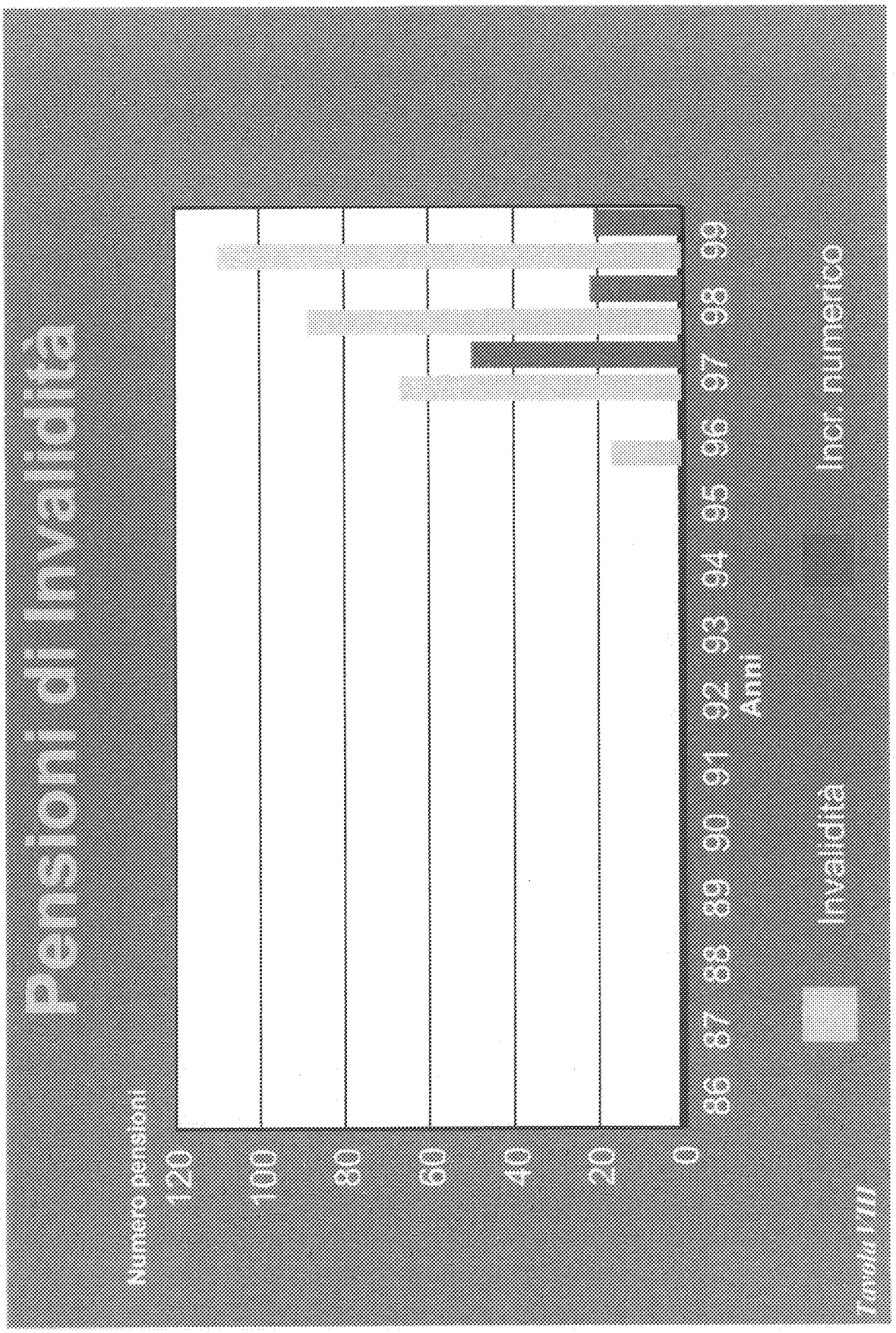

Numero Pensioni Erogate
Numero pensioni
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99
Anni
Anzianità
Invalidità
Inabilità
Superstiti
Vecchiaia
Fonte: III


Pensioni di inabilità
Numero pensioni
250
150
50
-50
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99
Anni
Numero pensioni
Incr. numero
Tavola II


Pensioni superstiti
Numero pensioni
1800
1600
1400
1200
1000
800
600
400
200
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99
Anni
Superstiti
Incr. numerico
Modulo


Pensioni di Vecchiaia
Numero pensioni
2800
2400
2000
1600
1200
800
400
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99
Anni
Vecchiaia
Incr. numero

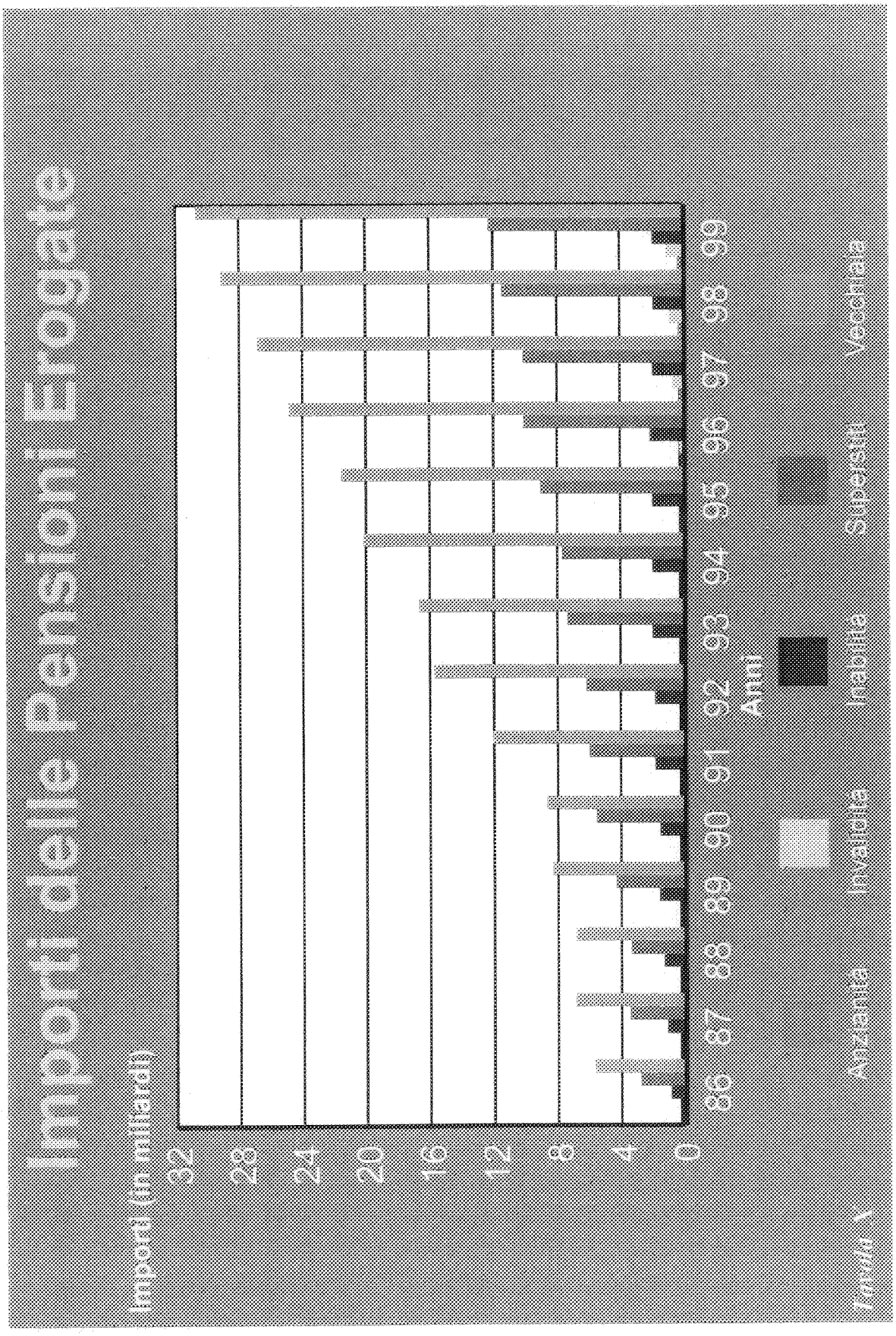

Pensioni di Anzianità
Numero pensioni
20
18
16
14
12
10
8
6
4
2
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99
Anni
Anzianità
Incr. numerico
Tavola VII

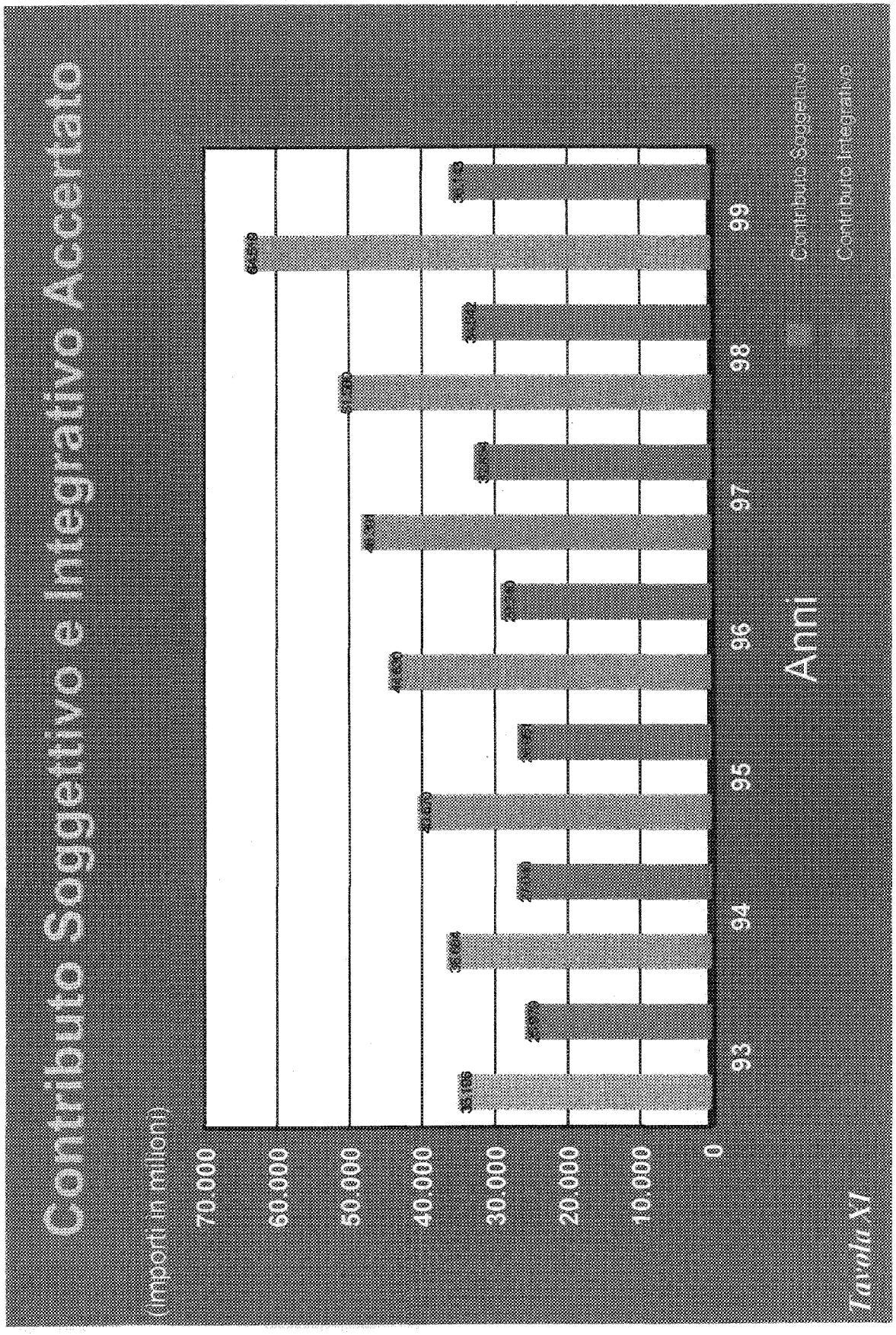

Pensioni di invalidità
Numero pensioni
120
100
80
60
40
20
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99
Anni
Invalidità
Incr. numerica
Fonte: Inps

Prospetto riepilogativo Numero Pensioni Erogate (Tavole III ÷ VIII)

Descrizione voci	Anni													
	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99
Inabilità	100	133	167	191	198	213	217	214	204	195	191	178	173	173
Incr. numerico	0	33	34	24	7	15	4	-3	-10	-9	-4	-13	-5	0
Superstiti	810	947	1044	1153	1234	1289	1351	1391	1402	1477	1538	1613	1681	1741
Incr. numerico	0	137	97	109	81	55	62	40	11	75	61	75	68	60
Vecchiaia	825	969	1051	1113	1148	1446	1750	1930	2036	2100	2187	2268	2331	2408
Incr. numerico	0	144	82	62	35	298	304	180	106	64	87	81	63	77
Anzianità	0	0	0	0	0	0	0	0	4	6	7	14	17	18
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	7	3	1
Invalidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	67	89	110
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	22	21

Tavola IX


Importi delle pensioni Erogate
Importi (in miliardi)
32
28
24
20
16
12
8
4
0
86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99
Anni
Anzianità
Invalidità
Inabilità
Superstiti
Vecchiaia
Fonte: X


Contributo Soggettivo e Integrativo Accertato
(importi in milioni)
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
93 94 95 96 97 98 99
Anni
Contributo Soggettivo
Contributo Integrativo
Trend

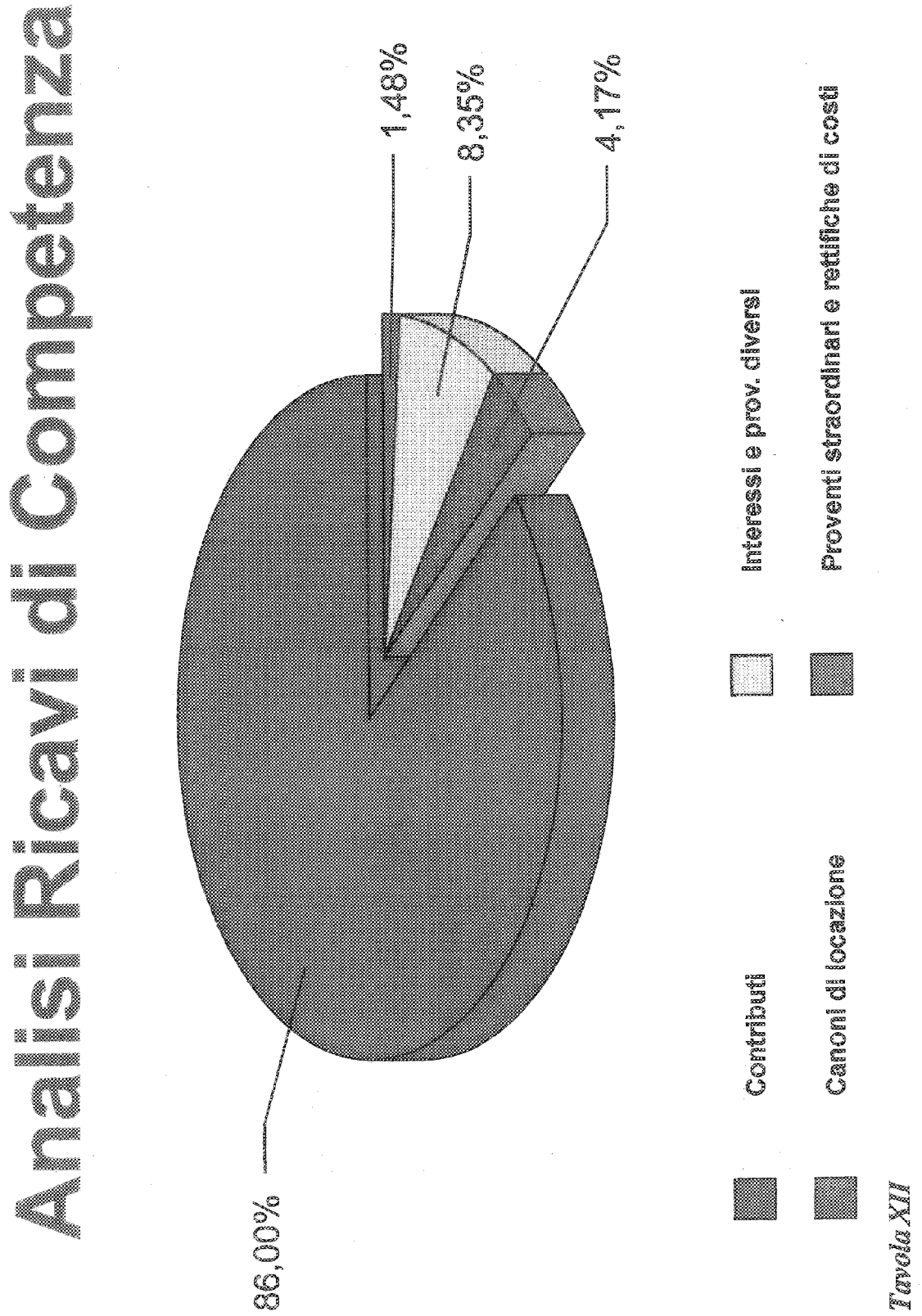

Analisi Ricavi di Competenza
1,48%
8,35%
4,17%
86,00%
Interessi e prov. diversi
Proventi straordinari e rettifiche di costi
Contributi
Canoni di locazione

Tavola XII

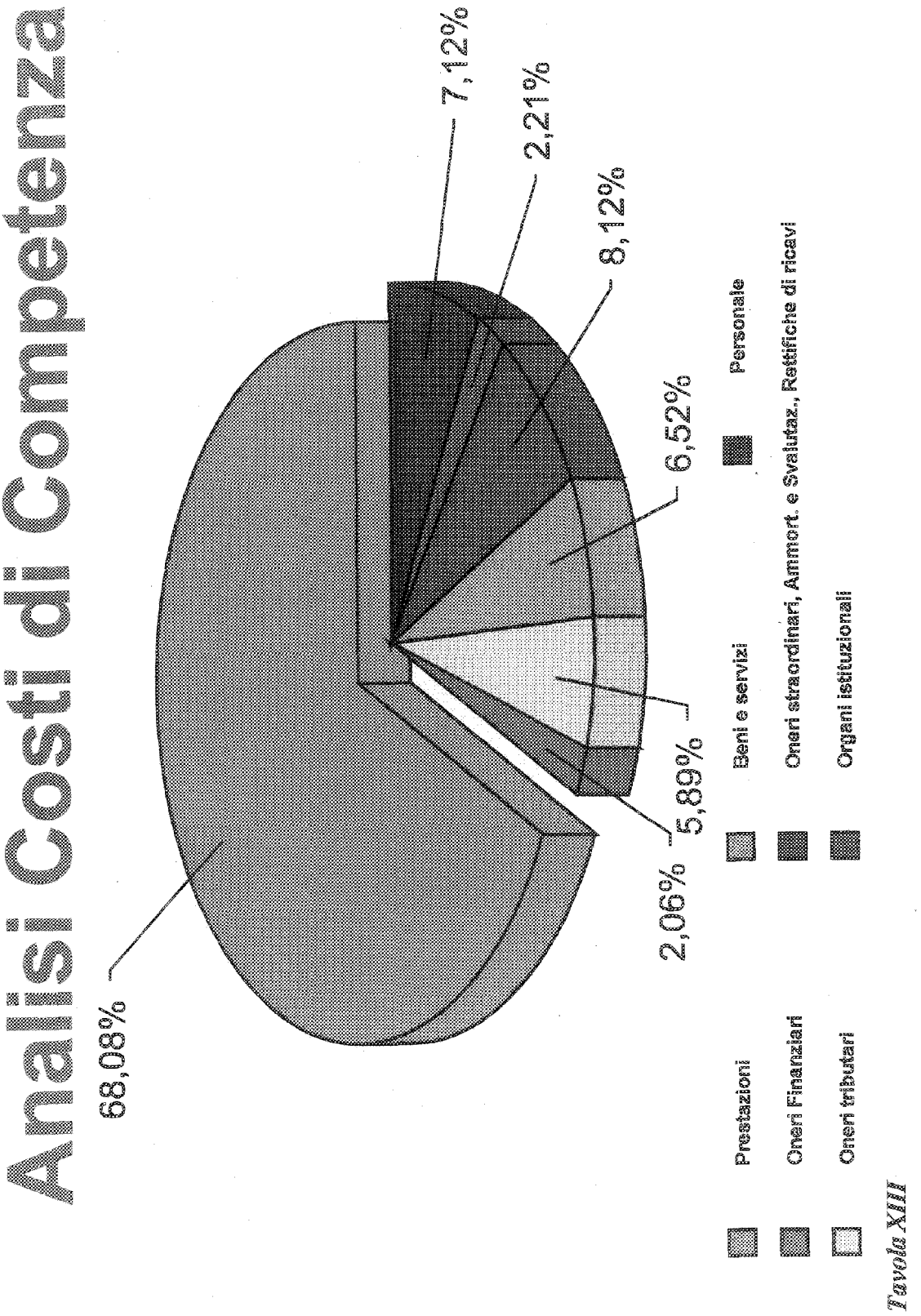

Analisi Costi di Competenza
68,08%
7,12%
2,21%
8,12%
6,52%
5,89%
2,06%
Prestazioni
Oneri Finanziari
Oneri tributari
Beni e servizi
Oneri straordinari, Ammort. e Svalutaz., Rettifiche di ricavi
Organi istituzionali
Personale

Tavola XIII

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI DEL LAVORO (ENPACL)

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

nel corso del 2000 sono state concretizzate le scelte organizzative e strutturali progettate dal Consiglio per consentire una più efficace azione amministrativa ed una più efficiente utilizzazione delle risorse umane.

In tale contesto è stata operata una parziale ristrutturazione degli uffici attraverso la creazione delle nuove aree "vigilanza", "amministrazione" e "Staff di direzione". Ciò ha comportato, tra l'altro, l'attribuzione di responsabilità specifiche ed esclusive per quanto attiene le problematiche di gestione dei crediti e la separazione delle attività amministrativo-contabili da quelle di pura gestione del patrimonio, ora attribuite allo Staff di direzione.

Nel contempo si è provveduto ad accentrare in un'unica funzione i servizi contributi e prestazioni allo scopo di aumentare le sinergie e l'efficienza nella circolazione delle informazioni a tutto vantaggio dell'utenza in termini di riduzione dei tempi di attesa nel disbrigo delle fasi istruttorie.

Fra i risultati positivi di tali scelte è senz'altro da sottolineare che si sono in tal modo poste le basi per l'avvio di una più incisiva azione amministrativa volta al recupero dei crediti contributivi, attraverso la messa in atto delle dovute ed opportune iniziative legali nei confronti dei consulenti di accertata morosità, grazie alla creazione di una specifica struttura impegnata nel monitoraggio delle posizioni incagliate e nel sistematico sollecito dei pagamenti dovuti.

Tale attività ha comportato, nel corso del 2000, il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Roma di 677 decreti ingiuntivi (per un valore capitale di contributi evasi pari a 6.590 milioni), dei quali 616 sono stati concessi e 589 già notificati. I decreti in oggetto sono stati richiesti nei confronti dei consulenti morosi per tutte e tre le annualità relative al triennio 1997/1999.

Per quanto attiene il 2001 sono stati richiesti ulteriori 222 decreti ingiuntivi per il recupero di un valore capitale di 1.930 milioni in relazione al medesimo triennio e sono in corso di accertamento circa 70 ulteriori posizioni. Sono inoltre in preparazione circa 1.200 decreti relativi a quei consulenti per i quali sia stata comunque accertata almeno una morosità nel triennio.

Per le morosità relative al 2000 sono infine state inviate circa 2.800 diffide stragiudiziali per un importo complessivo pari a circa 9.800 milioni.

La ristrutturazione dei servizi ha peraltro agevolato notevolmente l'importante iniziativa della trasmissione a tutti i consulenti, a partire dall'inizio del 2001, degli estratti contributivi, invio che si conta di rendere sistematico.

Sono quindi proseguite le azioni volte a favorire la specularità tra le risultanze agli atti dell'Ente e la reale situazione contributiva in modo da pervenire ad una condizione di coerenza e congruità tra le registrazioni presenti in archivio ed i dati di bilancio.

I risultati del bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo 2000 presenta i seguenti risultati:

A)	ricavi	£. 132.481.653.602
	costi	£. 78.882.369.359
	avanzo d'esercizio	£. 53.599.284.243

B)	disponibilità liquide	
	cassa al 31/12/2000	£. 3.354.654.250
	pagamenti	£. 155.436.781.029
	riscossioni	£. 186.041.136.642
	cassa al 31/12/2000	£. 33.959.009.863
C)	patrimonio netto	
	riserva legale (D. lgs. 509/94)	£. 149.102.440.080
	altre riserve	£. 301.811.116.342
	avanzo dell'esercizio	£. 53.599.284.243
	TOTALE	£. 504.512.840.665

L'avanzo d'esercizio in £. 53.599.284.243 è stato superiore per £. 3.564.380.785 a quello dell'esercizio 1999.

Tale aumento del risultato dell'esercizio è ascrivibile, sostanzialmente, ai maggiori introiti per contributi e per redditi del patrimonio mobiliare (£. 9.600 milioni circa nel complesso), a fronte dell'incremento fisiologico delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (£. 4.400 milioni) e dell'aumento delle svalutazioni e dei costi del personale (£. 3.100 milioni), parzialmente compensato dalla riduzione degli altri costi.

Il bilancio d'esercizio che è sottoposto alla Vostra approvazione è stato assoggettato alla revisione contabile della KPMG S.p.A. che ha ricevuto l'incarico di certificazione, previsto dall'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, dall'Assemblea dei Delegati del 30/11/1999.

Per quanto concerne la certificazione del sistema qualità dell'Ente, come già ricordato nella relazione al consuntivo 1998, il 13-14 gennaio 1999 è stata rilasciata l'attestazione da parte della Società DNV ai sensi della normativa ISO 9002 e nel corso dello stesso anno, in data 6 luglio, è stata superata con esito positivo la visita periodica di mantenimento, ripetutasi poi, sempre con esito positivo, il 7 febbraio 2000 ed il 27 luglio 2000.

Nell'ambito delle attività svolte a favore della Categoria è proseguita l'attività di gestione, tramite la controllata TeleConsul, del sito Internet "Casella 15".

Inoltre, con scrittura privata del 10 settembre 1999 tra la TeleConsul S.p.A., il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro e l'Ente, è stato deciso di pubblicare, in sostituzione della rivista "Pianeta Previdenza" una rivista unica di categoria denominata "Il Consulente del Lavoro" di proprietà al 50% del Consiglio Nazionale e dell'Ente, della quale sono usciti il numero zero a settembre 1999 e, nel 2000, 5 numeri con cadenza bimestrale da gennaio ad ottobre.

Passando al commento di alcune voci dello stato patrimoniale, per quanto concerne le "immobilizzazioni materiali", è soprattutto da rilevare che nel 2000 sono stati completati i lavori di ristrutturazione e di trasformazione dell'immobile in Roma , Via Santuario Regina degli Apostoli.

A fronte della spesa sin qui sostenuta, pari a £ 13.189.462.922, delle quali £ 3.467.485.873 nel 2000, il 17 febbraio 2000 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con la Banca Popolare di Sondrio ai sensi della legge della Regione Lazio n. 20/97.

Ulteriori interventi di trasformazione e ristrutturazione hanno riguardato l'albergo e il residence di Via Sante Vandi, interventi eseguiti dall'affittuario Petra Hotel e compensati con i crediti vantati nei confronti di quest'ultima per canoni ed oneri pregressi, come previsto nella specifica scrittura privata stipulata il 16 luglio 1998.

Significativi interventi hanno infine interessato la sede dell'Ente ed hanno riguardato i lavori necessari al completamento del primo piano per consentirne la consegna all'affittuario Istituto Studi Politici "San Pio V", nonché la realizzazione di un archivio nel primo piano seminterrato.

Per quanto attiene, invece, gli investimenti finanziari, sia di lungo che di breve periodo, l'Ente ha proseguito nell'attività di diversificazione del paniere degli impieghi delle risorse verso strumenti finanziari maggiormente remunerativi, ma con livelli medio-bassi dell'indice di rischio.

In tale contesto è stato ulteriormente incrementato l'impiego delle risorse liquide disponibili in gestioni patrimoniali portando il valore degli investimenti in oggetto da circa 133,2 miliardi nel 1999 a 166,6 miliardi nel 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione a partire dall'anno 2000, in coincidenza con un andamento del mercato dei titoli tendente al ribasso, ha adottato, per la valutazione delle gestioni patrimoniali, il criterio del costo medio ponderato secondo le norme di legge e i principi contabili in considerazione del fatto che gli investimenti mobiliari, operati ottemperando alle scelte dell'Assemblea dei Delegati ed in sintonia con i fini istituzionali dell'Ente, tendono a perdurare nel tempo ed a produrre reddito che si protrae lungamente nel medio e lungo termine al fine di fronteggiare gli oneri per le prestazioni da erogare nel futuro agli iscritti.

Il rendimento netto delle gestioni patrimoniali nel 2000 è stato pari a £. 7.576.459.591 al netto di imposte e spese.

Nel corso del 2000 sono inoltre stati rimborsati i residui depositi vincolati presso la Tesoreria dello Stato, consentendo il rientro di risorse liquide pari a circa 16,8 miliardi, e Titoli di Stato, cartelle fondiarie del Banco di Napoli ed obbligazioni B.N.L. e B.P.S., per un valore complessivo iscritto in bilancio pari a circa 27,8 miliardi.

Le ulteriori scelte d'investimento hanno infine comportato la sottoscrizione di 2.582 obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio, la sottoscrizione della polizza EUROMEIE INDEX 2000, con decorrenza 15 marzo 2000 e scadenza 15 marzo 2008 e l'impiego di parte della liquidità disponibile alla fine dell'anno in una operazione di pronti contro termine.

Per quanto attiene alle partecipazioni, si evidenzia che sono in fase di riesame sia l'entità del coinvolgimento dell'Ente, sia le attività ad esse delegate e le modalità operative di svolgimento delle attività stesse.

A tale proposito, per quanto riguarda la TeleConsul S.p.A., occorre segnalare che, a decorrere dal primo luglio 2000, le attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, alla stessa precedentemente attribuite, sono state trasferite alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l..

Ad inizio 2001 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da 300 a 600 milioni, il trasferimento della sede sociale e la modifica della ragione sociale in TeleConsul Editore S.p.A.; tutto ciò in connessione con la ridefinizione della missione della società che dovrebbe essere indirizzata all'editoria, anche multimediale, con una mutata compagine sociale che vedrà ridursi la partecipazione dell'Ente. Pertanto, in relazione all'aumento del capitale sociale, l'Ente ha dapprima esercitato il relativo diritto di opzione, sottoscrivendo n. 570 azioni del valore di L. 500.000 ciascuna (esattamente corrispondenti alla quota di capitale già detenuto) e successivamente ha ceduto al nuovo socio Ediconsul s.r.l. n. 600 azioni, necessarie al raggiungimento da parte di quest'ultimo del 50% del nuovo capitale sociale della TeleConsul EditoreS.p.A.

Dopo tale operazione l'Ente resta proprietario di n. 540 azioni, corrispondenti al 45% del capitale sociale.

Nel corso del 2000 la TeleConsul ha fatturato all'Ente corrispettivi per £ 435.339.001 a fronte della gestione del sito internet della categoria, della stampa e spedizione della rivista "Il Consulente del Lavoro" e del compenso per la gestione del patrimonio immobiliare sino al 30 giugno 2000.

Nel passivo sono esposti debiti nei confronti della stessa società pari a £. 18.041.154 per prestazioni attinenti alla stampa e spedizione dell'ultimo numero della citata rivista.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 ha chiuso con un utile di £. 200.882.805.

Per quanto riguarda, infine, l'Immobiliare G UNO s.r.l., la notazione più importante riguarda, come accennato in precedenza, il trasferimento a quest'ultima, a partire da luglio 2000, della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'Ente ha accantonato al 31 dicembre 2000 i costi sostenuti dalla Immobiliare G UNO per il monitoraggio e la sorveglianza di detto patrimonio pari a £ 22.284.720 che risultano ancora iscritti fra i debiti verso controllate. Per lo svolgimento della propria attività l'Immobiliare ha fruito di servizi amministrativi da parte dell'Ente quantificati in £. 32.872.810 ed ancora non saldati.

L'Immobiliare G UNO s.r.l. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2000 con un utile di £. 35.173.310, che consente di assorbire quasi completamente le perdite pregresse.

Passando, da ultimo, al commento dei più significativi aspetti attinenti il conto economico, riteniamo opportuno evidenziare i motivi delle maggiori variazioni rispetto al precedente esercizio.

I risultati differenziali dell'esercizio 2000 vengono di seguito riportati e raffrontati con gli analoghi risultati del 1999 (dati consuntivi) e del 2001 (dati previsionali) in milioni di lire.

COSTI

Descrizione	**1999**	**2000**	**2001**
Prestazioni previdenziali e assistenziali	49.324	53.700	59.210
Organi di amministrazione e di controllo	1.601	1.635	1.575
Compensi professionali e lav. autonomo	809	400	465
Personale	5.161	6.155	5.604
Materiali sussidiari e di consumo	175	97	100
Utenze varie	582	468	550
Servizi vari	769	697	1.092
Affitti passivi	-	-	
Spese pubblicazione periodico	24	201	330
Oneri tributari	4.271	4.089	3.830
Oneri finanziari	1.495	1.273	905
Altri costi	2.354	1.456	1.830
Ammortamenti e svalutazioni	4.482	6.580	4.395
Oneri straordinari	469	766	100
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	933	1.365	1.045

TOTALE COSTI	**72.449**	**78.882**	**81.031**

RICAVI

Descrizione	1999	2000	2001
Contributi	107.103	113.314	113.850
Canoni di locazione	5.119	5.293	6.230
Interessi e prov. finanz. diversi	9.041	12.479	11.295
Altri ricavi	9	37	-
Proventi straordinari	870	791	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	342	567	238
TOTALE RICAVI	**122.484**	**132.481**	**131.613**
AVANZO D'ESERCIZIO	**50.035**	**53.599**	**50.582**

L'incremento dei costi per prestazioni previdenziali e assistenziali è generato principalmente dalle pensioni di vecchiaia e di reversibilità/indirette, oltre che dalla rivalutazione delle pensioni intervenuta nel corso del 2000 nella misura dell'1,7 %. Altri elementi da sottolineare sono l'aumento complessivo del numero dei pensionati, che passano dai 4.450 a fine 1999 ai 4.586 al 31 dicembre 2000, e la crescita sostenuta sia della spesa per indennità di maternità sia di quella per restituzioni contributive ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 249/1991.

Il maggior costo alla voce "Organi di Amministrazione e di Controllo" è dovuto al fatto che i Consiglieri di Amministrazione sono stati presenti in Sede molto più spesso che in passato, mettendo a disposizione della struttura le proprie conoscenze professionali.

I compensi professionali e di lavoro autonomo presentano una ulteriore consistente diminuzione di oltre il 50%, in linea con la politica di contenimento delle spese intrapresa dal Consiglio di Amministrazione e con le raccomandazioni degli Organi di vigilanza.

Le spese del personale sono cresciute di circa il 19%, a motivo, principalmente, sia degli importi corrisposti al Direttore Generale uscente a titolo di indennità di preavviso ed a dipendenti a titolo di incentivi all'esodo, sia dell'aumento delle retribuzioni accessorie, per il pagamento del saldo del premio aziendale di risultato per il biennio 1999/2000; ciò a seguito del raggiungimento di tutti gli obiettivi di aumento della produttività, previsti dall'accordo con le Organizzazioni sindacali siglato il 21/10/1999.

I materiali sussidiari e di consumo, le utenze e i servizi vari, sono diminuiti complessivamente di circa il 17%, in linea con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione.

L'aumento delle spese sostenute per l'attività editoriale è dovuto alla pubblicazione della nuova rivista "Il Consulente del Lavoro" a partire da dicembre 1999, con regolare periodicità.

Diminuiscono di circa il 15% gli oneri finanziari principalmente a seguito della riduzione degli acquisti di Titoli di Stato, effettuati direttamente dall'Ente (nel 2000 l'unico acquisto ha riguardato un'operazione di pronti contro termine).

Diminuiscono di oltre il 38% gli altri costi che raggruppano le spese per la manutenzione della Sede e relative immobilizzazioni tecniche e le spese relative al patrimonio immobiliare (oltre ad altri costi residuali). Circa gli ammortamenti e svalutazioni, gli oneri straordinari e le rettifiche si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa. In questa sede si evidenzia soltanto che la quasi totalità

dell'incremento è dovuta, soprattutto, alla adozione di criteri ancor più prudenziali nella valutazione dei crediti, sulla base degli iniziali esiti delle sistematiche procedure di recupero avviate nel 2000, che hanno comportato un ulteriore accantonamento al fondo pari a circa 3,6 miliardi contro i novecento milioni del 1999; in merito alle misure messe in atto per il recupero dei crediti si è già detto in precedenza.

Dal lato dei ricavi, si rileva un aumento dei contributi di competenza per £ 6.812 milioni, dovuto all'incremento del gettito del contributo soggettivo e di maternità del 6.13%, ed all' aumento dell'incasso del contributo integrativo pari al 7,5%; ciò a fronte di una dinamica delle iscrizioni che evidenzia una crescita del numero dei consulenti ai quali sono stati richiesti i contributi soggettivi e di maternità (n. 17.853 nel 1999 e n. 18.204 nel 2000) e dell'aumento della misura del contributo soggettivo e di maternità (rispettivamente £. 3.880.000 e 100.000 nel 1999 e £. 3.940.000 e 170.000 nel 2000). Sale anche il numero delle dichiarazioni con volume di affari diverso da zero, che passano da 12.850 circa dell'esercizio precedente a 13.150 circa del 2000.

I ricavi per locazioni risultano incrementati di circa il 3,4 % a fronte sia degli adeguamenti di legge che della messa a reddito in corso d'anno di alcune unità immobiliari libere; si evidenzia, a tale proposito, che a partire dal 2001 sono state locate le due sale polifunzionali situate al piano terra dell'edificio adibito a Sede dell'Ente ed è entrato in vigore il nuovo contratto, con decorrenza 1/1/2001, con l'Oly Hotel s.r.l., che ridetermina il canone di locazione dell'immobile di Via del Santuario Regina degli Apostoli, in funzione dell'affitto dell'intero stabile i cui lavori di ristrutturazione sono ormai terminati.

Circa l'andamento della voce "Interessi e proventi finanziari diversi" l'aumento è motivato dalla contabilizzazione di maggiori plusvalenze da gestioni patrimoniali rispetto al precedente esercizio compensate, in parte, dalla contrazione degli interessi attivi su depositi presso la Tesoreria Centrale dello Stato e sui titoli di Stato conseguente alla riduzione del portafoglio per rimborsi. Per una idonea lettura dell'entità dei proventi in discorso e per un'analisi più approfondita, si rinvia comunque a quanto diffusamente esposto sull'argomento nella nota integrativa.

Dalla breve descrizione degli aspetti più significativi del bilancio e dei suoi risultati, derivano alcune considerazioni relative al risultato complessivo della gestione previdenziale. Tale risultato, al netto delle rettifiche e degli accantonamenti, è pari a £. 57.213 milioni, in leggera crescita rispetto al corrispondente dato del 1999, come evidenziato nella tabella che segue.

Contributi (al netto di magg., sanzioni e interessi	105.923		112.317	
Rettifiche di costi	72		45	
Rettifiche di ricavi	-909		-1.288	
TOTALE		105.086		111.074
Prestaz., prev. e assist.	49.324		53.699	
Accantonamenti	930		550	
Rettifiche di ricavi	10		12	
Rettifiche di costi	-260		-400	
TOTALE		50.004		53.861
Risultato della gestione previdenziale		55.082		57.213

Appare in lieve peggioramento, invece, il rapporto iscritti/pensionati che scende da 4,01 del 1999 (17.853 iscritti per 4.450 pensionati), a 3,97 nel 2000 (18.204 iscritti a fronte di 4.586 pensionati).

Prima di concludere, un accenno ai fatti più importanti che hanno riguardato la gestione in questo primo quadrimestre del 2001, oltre quelli cui si è già fatto cenno con riferimento alla TeleConsul Editore S.p.A. , e che possono così sintetizzarsi:

- nuova modalità di riscossione del contributo soggettivo attraverso lo strumento del MAV, che dovrebbe rendere più rapida l'acquisizione dei versamenti rispetto ai normali tempi del conto corrente postale;
- aumento dell'entità del contributo soggettivo che passa da £. 3.940.000 del 2000 a £. 4.030.000 per il 2001;
- aumento delle pensioni nella misura percentuale del 2,6% applicato a partire dalla mensilità di aprile, con la quale sono stati corrisposti gli arretrati da gennaio a marzo;
- sottoscrizione di un prestito obbligazionario B.P.S. di £. 9.681.350.000 (EURO 5.000.000), a fronte della Convenzione in essere per la concessione di mutui ipotecari agli iscritti. Alla data del 16/1/2001 i finanziamenti, erogati dalla banca a n. 58 consulenti, ammontavano a £. 9.540.000.000;
- sottoscrizione di un prestito obbligazionario B.P.S. di £. 1.000.000.000;
- acquisto del 3% delle azioni della GENCASSE S.p.A., la società di nuova costituzione partecipata al 50% da Generali e per il restante 50% dagli enti di previdenza privati degli avvocati, dei periti industriali, degli ingegneri e architetti, del notariato, degli psicologi e dei consulenti del lavoro e dall'AdEPP. I prodotti di questa nuova società, che dovrebbe essere operativa intorno alla metà di giugno, risponderanno principalmente ai bisogni di previdenza integrativa dei liberi professionisti.

A conclusione dell'illustrazione degli aspetti salienti dell'attività del 2000, ribadiamo il nostro impegno affinchè l'ENPACL sia in grado di dare risposte positive alle aspettative dei colleghi, cercando di migliorare, se possibile, i risultati sin qui ottenuti.

Roma 24 maggio 2001

Il Presidente
Vincenzo Miceli

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2000, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di L. 53.599.284.243 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	84.000.000
Immobilizzazioni materiali	208.272.245.765
Immobilizzazioni finanziarie	236.998.353.126
Crediti e disponibilità	89.319.821.349
Ratei e risconti attivi	948.817.022
Totale attività	535.623.237.262
PASSIVITA'	
Fondi per rischi e per T.F.R.	10.033.719.273
Debiti	11.405.100.393
Fondi di Ammortamento	8.861.472.717
Ratei e risconti passivi	810.104.214
Totale passività	31.110.396.597
PATRIMONIO NETTO	504.512.840.665
Totale	535.623.237.262

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	132.481.653.602
Oneri e spese	78.882.369.359
Risultato economico positivo	53.599.284.243

♦ **Principi di comportamento**

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

♦ **Principi di redazione del bilancio**

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

• Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo;
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di acquisto medio ponderato, ritenuto più confacente alla durata dell'investimento a medio/lungo termine;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; alcune voci sono state adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione;
- Non risultano effettuati compensi di partite;
- La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

◆ **Criteri di valutazione**

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo;
- Alcune immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l' immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3% ; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- Le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl" e "TeleConsul Editore SpA" sono state iscritte al costo, confermando i valori già esposti nel bilancio precedente essendo risultati ininfluenti, in relazione al presente bilancio, i risultati economici dalle stesse conseguiti nel 2000.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "ENEL SpA" e della "Banca Popolare di Sondrio", sono state iscritte al valore di acquisto.

- I fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato; poiché le modalità di valutazione sono state variate rispetto all'esercizio precedente, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a

evidenziare fra i proventi straordinari la differenza che sarebbe risultata da una analoga valutazione nel bilancio precedente; i titoli emessi o garantiti dallo Stato sono stati valutati al costo; le cartelle fondiarie Banco Napoli e le obbligazioni BNL sono state iscritte al prezzo di emissione.

- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un congruo importo in un fondo di garanzia per i rischi di insolvenza; il fondo sembra essere stato previsto con sufficiente realismo.
- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- Il Patrimonio Netto di L. 504.512.840.665 rappresenta il pareggio fra i valori esposti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e quelli esposti nel Passivo.

♦ **Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio**

1. - Il Codice Civile, all'ultimo comma dell'art. 2423 ter, impone ai redattori del bilancio di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

Per la collaborazione dovuta all'operato del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci provvedono a segnalare gli adattamenti intervenuti, rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 1999, informando che le modifiche apportate non comportano variazione del complesso dei valori già a suo tempo evidenziati e rispondono unicamente ad esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

Di seguito indichiamo gli adattamenti eseguiti nel conto economico:

	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000 Valori del 1999
- Immobilizzazioni finanziarie		
Verso altri	133.536.576.364	254.318.163
Gestioni patrimoniali		133.282.258.201
- Servizi vari		
Organizzazione e gestione sito Internet		240.000.000
- Altri costi		
Spese speciali funzioni Consigli Provinciali	442.377.335	202.377.335
- Contributi		
Contributi soggettivi anni precedenti		285.235.592
Contributi integrativi anni precedenti		301.670.101
Maggioraz. e interessi su contributi soggettivi		890.635.977
Contributi integrativi interessi legali		40.259.869
Contributi integrativi magg. ritard. infed. om. dic.		141.131.425
Interessi attivi ricongiunzione L. 45/90		108.508.569
- Proventi straordinari		
Contributi soggettivi anni precedenti	285.235.592	
Contributi integrativi anni precedenti	301.670.101	

- Interessi e proventi finanziari		
Maggior. e interessi su contributi soggettivi	890.635.977	
Contrib. integrativo interessi legali	40.259.869	
Interessi attivi ricongiunzione L. 45/90	108.508.569	
Contributi integrativi magg. ritard. infed. om. dic.	141.131.425	
Altri proventi	22.681.525	13.532.525
- Altri ricavi		
Altri ricavi		9.149.000
	135.769.076.757	135.769.076.757

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi sono quindi limitati ai casi in cui il commento non è ritenuto sufficiente o va ridimensionato.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti:

- Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:

103010	Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	152.484.392
103020	Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	76.303.592
103040	Compensi e spese legali per liti e arbitraggi	86.809.400
103050	Compensi spese per revisione contabile	22.560.000
	Prestazioni professionali comprese nella voce fabbricati e relative ai costi di progettazione, direzione lavori e redazione verbali dell'immobile di Via Santuario Regina degli Apostoli	465.925.094
	Prestazioni professionali comprese nella voce fabbricati e relative alla verifica dei lavori eseguiti nell'immobile di Via Sante Vandi	102.158.946
114020	Prestazioni professionali comprese nella voce "Sopravvenienze passive", relative a consulenze prestate prima del 1999 e pagate nel 2000	330.047.330
	Totale complessivo	1.236.288.754

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive L. 1.600.491.299 come dettagliatamente commentato nella nostra relazione.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti L. 3.650.000.000

Si concorda con la prudente valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere interamente i crediti vantati nei confronti degli iscritti, dei Concessionari e dell'inquilinato.

Con l'attuale accantonamento il fondo passa da L. 2.770.000.000 del precedente esercizio a L. 6.420.000.000.

- Accantonamenti per rischi ed oneri L. 550.000.000

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa illustra analiticamente le decurtazioni effettuate nel corso del 2000 per fronteggiare istanze relative ad esercizi precedenti.

- Rettifiche ai ricavi L. 1.365.121.633

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

- Contributi soggettivi ed integrativi

La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni, relativi agli anni dal 1997 al 1999 ammonta a L. 12.637.233.747 ed è rilevabile analiticamente dall'allegato n° 16 della nota integrativa; nello stesso prospetto sono evidenziate anche le morosità per contributi da ricongiunzione in L. 1.742.134.074.

Il Consiglio di Amministrazione, cogliendo l'invito formulato dal Collegio Sindacale nella sua precedente relazione, ha posto in essere una sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità.

I Sindaci non possono che confermare i valori contenuti nella relazione del Presidente che risultano aggiornati al mese di maggio dell'anno corrente.

◆ **Ispezioni e verifiche**

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Non risulta ancora adempiuto l'obbligo della registrazione dei movimenti cronologici sul libro giornale la cui vidimazione è stata effettuata ancora in data 29/12/1994 Rep. 32111 del Notaio Sgobbo; l'irregolare tenuta delle enunciate scritture contabili si ritiene sia dovuta all'incerta normativa riguardante le modalità di passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità a seguito della privatizzazione dell'Ente. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque posto in atto un servizio di consulenza finalizzato a tale scopo per cui si ritiene che per la fine dell'esercizio 2001 gli uffici saranno in grado di utilizzare i supporti tecnici ed informatici che consentiranno la regolare tenuta della contabilità nel rispetto delle norme fiscali.

◆ **Giudizio sul Bilancio dell'esercizio**

Dal punto di vista formale il bilancio presenta alcune varianti rispetto alla stesura del precedente esercizio; come abbiamo già riferito, le modifiche sono state apportate

nell'intento di rispondere a principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee.

Dal punto di vista sostanziale il Collegio è dell'avviso che il Consiglio di Amministrazione abbia operato delle scelte, due delle quali di consistente valore, finalizzate a fornire un'immagine del patrimonio dell'Ente che corrisponda, quanto più possibile, al principio della prudenza secondo i corretti principi contabili e le norme di legge.

Il riferimento specifico è ai seguenti elementi dell'attivo e del passivo:

a) – all'impostazione fra le immobilizzazioni finanziarie dei valori affidati in gestione ai vari Istituti che alla data di chiusura dell'esercizio ammontavano a L. 166.616.192.573.

Per questo patrimonio, propriamente denominato "gestioni patrimoniali" la collocazione fra le immobilizzazioni anziché fra i crediti, consegue alla volontà, dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, di destinare parte delle risorse dell'Ente ad investimento durevole nel settore finanziario; le modalità di valutazione previste dalla Legge rispondono al principio di prudenza, circoscrivendo la possibilità di svalutazione o di rivalutazione al solo caso in cui le differenze fra il costo e la quotazione siano ritenute durevoli.

A parere del Collegio la collocazione precedente avrebbe prestato il fianco alla possibilità di iscrivere in bilancio attività non realizzate.

La modifica del criterio di valutazione ha richiesto il ricalcolo del valore iscritto in bilancio alla fine del precedente esercizio, secondo i nuovi criteri e la rilevazione di una posta rettificativa dell'importo di L. 757.474.781 evidenziata fra i proventi straordinari.

b) – all'adeguamento del fondo svalutazione crediti ad un importo più garantista dell'ammontare delle perdite che il Consiglio di Amministrazione ritiene di dover subire dall'attività di recupero della contribuzione arretrata.

Il Consiglio ha operato un notevole sforzo di natura economica privando il bilancio di una sensibile quantità di utili, ma ha correttamente agito operando una prudente valutazione delle risorse che potrà recuperare nel tempo.

Ha pure prodotto un notevole sforzo organizzativo istituendo una nuova struttura interna dedicata interamente all'attività di recupero dei crediti.

Evidentemente l'aver ripreso ed analizzato tutte le posizioni sospese ha maturato nel Consiglio e negli incaricati del servizio, la consapevolezza della reale consistenza del fenomeno; realtà che in precedenza non era stata, forse, considerata con la necessaria ponderatezza, per cui i precedenti accantonamenti sono apparsi ora eccessivamente modesti.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggior utile di L. 3.564.380.785 rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi e proventi	Esercizio2000 /1000	Esercizio1999 /1000	Differenza	
Contributi	113.314.076	107.103.267	6.210.809	+
Canoni di locazione	5.293.008	5.119.371	173.637	+
Interessi attivi	12.479.193	9.040.398	3.438.795	+
Altri ricavi	37.665	9.149	28.516	+
Proventi straordinari	790.798	870.291	79.493	–
Rettifiche di costi	566.913	341.679	225.234	+
TOTALI	132.481.653	122.484.155	9.997.498	+

Costi e spese	Esercizio 2000 /1000	Esercizio1999 /1000	Differenza	
Prestazioni previdenziali e assistenziali	53.699.466	49.324.304	4.375.162	+
Organi di amministrazione e di controllo	1.635.342	1.601.146	34.196	+
Compensi professionali e lav. autonomo	400.145	809.010	408.865	--
Personale	6.155.271	5.160.976	994.295	+
Materiali sussidiari e di consumo	97.319	174.977	77.658	--
Utenze varie	468.347	581.708	113.361	--
Servizi vari	696.701	768.647	71.946	--
Spese pubblicazione periodico	200.942	24.237	176.705	+
Oneri tributari	4.088.771	4.270.843	182.072	--
Oneri finanziari	1.273.415	1.494.893	221.478	--
Altri costi	1.456.188	2.354.603	898.415	--
Ammortamenti e svalutazioni	6.579.524	4.481.800	2.097.724	+
Oneri straordinari	765.816	468.968	296.848	+
Rettifiche di ricavi	1.365.122	933.140	431.982	+
TOTALI	78.882.369	72.449.252	6.433.117	+
Avanzo di gestione	53.599.284	50.034.903	3.564.381	+
TOTALE A PAREGGIO	132.481.653	122.484.155	9.997.498	

Stante la situazione che presenta redditività crescente rispetto al precedente esercizio, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi quotidianamente sostenuti dall'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Dott. Nicola Di Iorio, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini 2
00197 ROMA RM

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per i Consulenti del Lavoro

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, nonché dalla relativa Nota Integrativa, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.

In particolare, gli amministratori, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali privatizzati, hanno redatto il bilancio con riferimento alla vigente normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. A quest'ultimo riguardo, oltre a predisporre lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, benché difformi dall'attuale normativa civilistica, per contabilizzare i ricavi per contributi e gli oneri per prestazioni hanno adottato, in considerazione della natura e delle finalità dell'Ente, criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra i ricavi per contributi e gli oneri per le prestazioni previdenziali che ne conseguono, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e specificatamente dalla costituzione di una riserva legale secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 509/94 e successive integrazioni. Nel rispetto di tale normativa l'Ente ha costituito una riserva legale in misura pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994.

3 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 maggio 2000.

4 Nella relazione sul bilancio al 31 dicembre 1999 si indicava che gli amministratori, in attesa di disporre di elementi di giudizio idonei per una circostanziata valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti verso iscritti (ammontanti a Lit 25.220 milioni) avevano ritenuto di rinviare al successivo esercizio tale valutazione ed il conseguente necessario adeguamento del relativo fondo svalutazione.

Come indicato nella nota integrativa, nel redigere il bilancio al 31 dicembre 2000 gli amministratori hanno effettuato detta valutazione sui crediti e su questa base hanno effettuato uno stanziamento al fondo svalutazione crediti di Lit 3.650 milioni.

5 A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti sul risultato d'esercizio della mancata valutazione al 31 dicembre 1999 dei crediti in essere a tale data, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente, in conformità ai principi contabili e criteri di valutazione menzionati nel precedente paragrafo 2 e descritti nella Nota Integrativa.

6 Come indicato nella nota integrativa l'Ente ha modificato il criterio di valutazione dei titoli immobilizzati in gestione patrimoniale e nella stessa nota integrativa sono indicati gli effetti e le motivazioni di tale cambiamento.

A seguito di quanto indicato nella relazione al bilancio tecnico al 1° gennaio 2001 predisposto dall'Ente e che prevede un sostanziale equilibrio tecnico-finanziario fino all'anno 2012 e la formazione di squilibri tecnico-finanziari per il successivo triennio (2013-2015) pari a circa Lit 159 miliardi, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea di Delegati tale bilancio tecnico per le deliberazioni in merito alla copertura dello squilibrio tecnico-finanziario suddetto.

Roma, 14 giugno 2001

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/1999
Immobilizzazioni immateriali	84.000.000	-
Immobilizzazioni materiali	208.272.245.765	201.237.581.173
Immobilizzazioni finanziarie	236.998.353.126	231.971.008.844
Crediti	35.397.720.629	33.814.652.995
Attività finanziarie	19.963.090.857	-
Disponibilità liquide	33.959.009.863	3.354.654.250
Ratei e risconti attivi	948.817.022	1.990.395.274
TOTALE ATTIVITA'	**535.623.237.262**	**472.368.292.536**

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/1999
Fondi per rischi e oneri	8.087.142.238	4.914.065.585
Fondo trattamento fine rapporto	1.946.577.035	1.903.190.286
Debiti	11.405.100.393	6.557.725.981
Fondi di ammortamento	8.861.472.717	6.987.853.685
Ratei e risconti passivi	810.104.214	1.091.900.577
TOTALE PASSIVITA'	**31.110.396.597**	**21.454.736.114**
PATRIMONIO NETTO	**504.512.840.665**	**450.913.556.422**
TOTALE GENERALE	**535.623.237.262**	**472.368.292.536**

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/1999
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	84.000.000	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	-	-
	84.000.000	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	-	-
Fabbricati	203.009.248.358	197.314.354.625
Fabbricati in corso di costruzione	-	-
Impianti e macchinari specifici	1.068.144.590	1.530.322.580
Impianti e macchinari generici	1.584.575.056	1.584.575.056
Automezzi	68.764.250	68.764.250
Macchine d'ufficio elettroniche	84.306.677	83.468.477
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	677.139.985	656.096.185
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.780.066.849	-
	208.272.245.765	**201.237.581.173**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	11.399.244.304	11.399.244.304
- altre imprese	7.339.672.700	7.339.672.700
Crediti:		
- verso imprese controllate	-	30.000.000
- verso personale dipendente (mutui)	34.537.919	56.973.101
- verso personale dipendente (prestiti)	81.577.976	114.121.375
- verso altri	1.659.626.676	254.318.163
Depositi presso Tesoreria dello Stato	-	16.837.000.000
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	29.904.415.000	54.625.911.000
Altri titoli	19.963.085.978	8.031.510.000
Gestioni patrimoniali	166.616.192.573	133.282.258.201
	236.998.353.126	**231.971.008.844**
CREDITI		
Verso imprese controllate	206.499.451	-
Verso personale dipendente	13.597.552	12.294.196
Verso iscritti	28.082.032.178	25.219.615.459
Verso concessionari	979.689.484	991.614.543
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	4.371.944.713	4.436.961.277
Verso inquilinato	838.408.860	2.105.722.293
Verso Stato	27.909.570	1.023.042.765
Verso altri	877.638.821	25.402.462
	35.397.720.629	**33.814.652.995**
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità	19.963.090.857	-
Altre	-	-
	19.963.090.857	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	33.959.009.863	3.354.654.250
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-
C/c postali	-	-
	33.959.009.863	**3.354.654.250**

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/1999
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	850.981.522	1.961.385.907
Risconti attivi	97.835.500	29.009.367
	948.817.022	**1.990.395.274**
TOTALE ATTIVITA'	**535.623.237.262**	**472.368.292.536**

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/1999
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Imposte e tasse	-	-
- Svalutazione crediti	6.420.000.000	2.770.000.000
- Oscillazione titoli	-	-
- Oneri e rischi diversi	1.667.142.238	2.144.065.585
	8.087.142.238	**4.914.065.585**
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	620.580.431	782.165.119
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.325.996.604	1.121.025.167
	1.946.577.035	**1.903.190.286**
DEBITI		
Debiti verso banche	4.621.894.790	-
Acconti	500.000.000	500.000.000
Debiti verso fornitori	1.236.585.564	1.025.081.054
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	40.325.874	240.000.000
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	2.374.235.847	2.589.904.744
Debiti verso enti previdenziali	300.889.290	296.858.478
Debiti verso personale dipendente	383.502.402	34.783.703
Debiti verso iscritti	1.515.389.962	996.061.414
Debiti per depositi cauzionali	97.652.638	100.645.138
Altri debiti	334.624.026	774.391.450
	11.405.100.393	**6.557.725.981**
FONDI DI AMMORTAMENTO		
- Immobilizzazioni immateriali	-	-
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	6.888.156.191	4.986.028.230
- Immobilizzazioni materiali (imp.e macch. specif.)	599.215.946	936.342.210
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	884.850.558	655.867.475
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	68.764.250	65.337.586
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	70.777.606	61.288.534
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	349.708.166	282.989.650
- Altri	-	-
	8.861.472.717	**6.987.853.685**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	809.641.614	1.087.651.857
Risconti passivi	462.600	4.248.720
	810.104.214	**1.091.900.577**
TOTALE PASSIVITA'	**31.110.396.597**	**21.454.736.114**
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs.509/94)	149.102.440.080	149.102.440.080
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	301.811.116.342	251.776.212.884
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	53.599.284.243	50.034.903.458
	504.512.840.665	**450.913.556.422**
TOTALE A PAREGGIO	**535.623.237.262**	**472.368.292.536**

BILANCIO CONSUNTIVO 2000
CONTO ECONOMICO

COSTI

DESCRIZIONE	2000	1999
Prestazioni previdenziali e assistenziali	53.699.466.044	49.324.303.893
Organi di amministrazione e di controllo	1.635.341.919	1.601.145.653
Compensi professionali e lav.autonomo	400.144.681	809.010.246
Personale	6.155.271.331	5.160.976.354
Materiali sussidiari e di consumo	97.319.436	174.976.746
Utenze varie	468.347.479	581.708.356
Servizi vari	696.701.088	768.646.979
Affitti passivi	-	-
Spese pubblicazione periodico	200.942.472	24.236.694
Oneri tributari	4.088.770.508	4.270.843.040
Oneri finanziari	1.273.414.581	1.494.893.109
Altri costi	1.456.188.464	2.354.603.456
Ammortamenti e svalutazioni	6.579.523.732	4.481.799.564
Oneri straordinari	765.815.991	468.967.548
Rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di ricavi	1.365.121.633	933.140.502
TOTALE COSTI	**78.882.369.359**	**72.449.252.140**
AVANZO D'ESERCIZIO	**53.599.284.243**	**50.034.903.458**
TOTALE A PAREGGIO	**132.481.653.602**	**122.484.155.598**

RICAVI

DESCRIZIONE	2000	1999
Contributi	113.314.075.936	107.103.267.299
Canoni di locazione	5.293.008.475	5.119.370.855
Interessi e prov. finanz. diver	12.479.193.446	9.040.397.996
Altri ricavi	37.664.625	9.149.000
Proventi straordinari	790.797.781	870.291.371
Rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di costi	566.913.339	341.679.077
TOTALE RICAVI	**132.481.653.602**	**122.484.155.598**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	2000	1999
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Pensioni di vecchiaia	33.294.409.936	30.727.564.220
Pensioni di anzianità	357.304.681	311.097.865
Pensioni di invalidità	1.237.948.391	1.044.401.801
Pensioni di inabilità	1.887.214.477	1.895.243.279
Pensioni di reversibilità/indirette	13.018.857.230	12.288.665.576
Indennità di maternità	2.550.126.786	2.036.719.820
Provvidenze straordinarie	15.545.000	81.118.862
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	1.235.950.210	765.811.135
Restituzione contributi per ricongiunzione	102.109.333	173.681.335
	53.699.466.044	**49.324.303.893**
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	286.891.188	286.891.189
Compensi Consiglio di Amministrazione	267.765.120	267.765.127
Compensi Collegio Sindacale	62.807.996	62.808.000
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	563.007.785	348.029.660
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	59.103.540	61.945.911
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati	341.388.900	446.299.366
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	54.377.390	127.406.400
	1.635.341.919	**1.601.145.653**
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	152.484.392	500.962.775
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi (patrim. Immobil.)	76.303.592	73.790.400
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	61.987.297	49.957.925
Compensi e spese legali per liti ed arbitraggi	86.809.400	123.103.946
Compensi e spese per revisione contabile	22.560.000	56.400.000
Oneri previdenziali L. n. 335/95	-	4.795.200
	400.144.681	**809.010.246**
PERSONALE		
Retribuzioni ordinarie D.G. e Dirigenti	341.283.322	404.858.050
Retribuzioni accessorie D.G. e Dirigenti	227.163.000	39.000.000
Retribuzioni ordinarie dipendenti	2.746.864.968	2.763.163.775
Retribuzioni accessorie e straordinari dipendenti	1.141.713.831	481.582.717
Indennità missioni	6.640.000	3.788.000
Rimborso spese missioni	19.778.537	12.768.600
Servizio sostitutivo mensa	82.818.159	80.039.820
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.084.988.979	913.691.905
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti	66.313.840	62.863.677
Oneri per attività formativa	62.642.000	15.300.000
Vestiario e divise	4.923.373	11.053.400
Quota accantonamento T.F.R.	361.787.272	372.551.790
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	8.354.050	314.620
	6.155.271.331	**5.160.976.354**
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	97.319.436	174.976.746
	97.319.436	**174.976.746**
UTENZE VARIE		
Acqua sede	12.917.937	10.019.000
Energia elettrica sede	141.444.000	147.892.000
Gas per riscaldamento sede	51.745.319	55.462.845
Spese postali	142.313.790	201.880.083
Spese telefoniche e telegrafiche	119.926.433	166.454.428
	468.347.479	**581.708.356**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	**2000**	**1999**
SERVIZI VARI		
Spese Centro Elaborazione Dati	1.839.012	14.806.600
Premi per assicurazioni	83.908.000	80.702.289
Pubblicità	22.960.000	21.026.200
Oneri di rappresentanza	11.391.422	25.850.200
Noleggio e utilizzo mezzi di trasporto e materiale tecnico	17.753.500	6.125.600
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	24.141.403	81.309.080
Canoni colleg. banche dati,licenze d'uso,manutenz.software	48.495.343	26.835.600
Selezioni per assunzioni	-	-
Trasporti , depositi e facchinaggi	18.025.554	9.854.688
Realizzo entrate	161.392.054	208.123.422
Spese e commissioni bancarie	66.794.800	54.013.300
Organizzaz. e gestione sito Internet Enpacl - casella 15	240.000.000	240.000.000
	696.701.088	**768.646.979**
AFFITTI PASSIVI	-	-
	-	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico	200.942.472	24.236.694
	200.942.472	**24.236.694**
ONERI TRIBUTARI		
IRPEG	2.027.186.000	1.973.231.000
IRAP	202.540.000	171.322.000
ICI	855.577.000	840.962.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	856.887.191	1.130.104.133
Altre imposte e tasse	146.580.317	155.223.907
	4.088.770.508	**4.270.843.040**
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	-
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	-
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	63.272.489	101.250.434
Interessi passivi restituzione contributi	640.317.969	426.291.428
Altri interessi passivi	284.829.235	15.160.389
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	36.334.203	401.196.742
Scarto di negoziazione su titoli	248.660.685	550.994.116
	1.273.414.581	**1.494.893.109**
ALTRI COSTI		
Manutenzione impianti e locali sede	251.056.806	232.444.993
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	8.239.900	7.483.500
Manutenzione *macchine, mobili e attrezzature di ufficio*	67.742.000	127.061.588
Manutenzione e adeguamento impianti patrim. immob.	144.573.882	743.638.676
Oneri e servizi immobili da reddito	396.798.117	444.090.179
Vigilanza, custodia e pulizia sede	470.944.332	507.929.594
Libri, riviste e altre pubblicazioni	16.120.767	25.228.511
Spese speciali funzioni consigli provinciali	60.712.660	202.377.335
Oneri A.d.E.P.P.	40.000.000	40.000.000
Oneri Previclav	-	24.349.080
	1.456.188.464	**2.354.603.456**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	**2000**	**1999**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Immobili (3%)	1.902.127.961	1.871.625.161
Automezzi (20%)	3.426.664	10.280.000
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	9.489.072	9.837.156
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	168.778.436	210.384.068
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	66.718.516	66.559.944
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	228.983.083	233.113.235
Accantonam. fondo svalutazione crediti	3.650.000.000	900.000.000
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	550.000.000	930.000.000
Accantonamento per vertenze in corso		-
Altri accantonamenti	-	250.000.000
	6.579.523.732	**4.481.799.564**
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze	8.996.940	3.772.757
Sopravvenienze passive	362.632.189	223.711.256
Insussistenze di attivo	394.186.862	241.483.535
	765.815.991	**468.967.548**
RETTIFICHE DI VALORE		
Svalutazione del patrimonio mobiliare		-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi non dovuti	802.514.072	386.997.443
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	485.475.145	521.853.481
Restituzione ratei pensionistici non riscossi	11.830.600	9.634.144
Altre rettifiche	65.301.816	14.655.434
	1.365.121.633	**933.140.502**
TOTALE COSTI	**78.882.369.359**	**72.449.252.140**
AVANZO D'ESERCIZIO	**53.599.284.243**	**50.034.903.458**
TOTALE A PAREGGIO	**132.481.653.602**	**122.484.155.598**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	**2000**	**1999**
CONTRIBUTI		
Contributi soggettivi	67.206.272.402	64.519.525.398
Contributi integrativi	38.884.529.018	36.142.879.314
Contributi di maternità	3.228.190.000	1.844.700.000
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	1.563.387.050	2.093.217.323
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	717.573.776	735.503.731
Contributi soggettivi anni precedenti	189.364.721	285.235.592
Contributi integrativi anni precedenti	528.086.948	301.670.101
Maggiorazioni ed interessi su contribuzione soggettiva	580.467.263	890.635.977
Contr.integrativo:interessi legali(delibera Ass. Del. 20/11/98	53.248.684	40.259.869
Contr. integrativo:maggioraz.ritard. infed. omessa dichiaraz.	260.630.010	141.131.425
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	102.326.064	108.508.569
	113.314.075.936	**107.103.267.299**
CANONI DI LOCAZIONE		
Locazioni di immobili	5.072.599.455	4.835.310.879
Recuperi e rimborsi da locatari	220.409.020	284.059.976
	5.293.008.475	**5.119.370.855**
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri proventi da partecipazioni	196.149.998	28.500.000
Interessi su mutui e prestiti al personale	14.373.586	27.533.124
Rendimenti da gestioni patrimoniali	7.576.459.591	1.525.549.463
Interessi attivi tesoreria centrale	366.892.300	1.003.310.450
Interessi attivi su titoli di stato	1.834.809.291	4.322.699.047
Interessi attivi su altri titoli	849.937.632	935.714.857
Scarto positivo per negoziazione titoli	41.403.962	76.150.378
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.454.374.698	895.471.049
Interessi di mora diversi	84.374.643	211.937.103
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	16.725.000	-
Altri proventi	43.692.745	13.532.525
	12.479.193.446	**9.040.397.996**
ALTRI RICAVI		
Altri ricavi	37.664.625	9.149.000
	37.664.625	**9.149.000**
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	778.797.781	194.641.967
Insussistenze di passivo	-	80.745.762
Plusvalenze	12.000.000	594.903.642
	790.797.781	**870.291.371**
RETTIFICHE DI VALORE		
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
	-	-

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	**2000**	**1999**
RETTIFICHE DI COSTI		
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	255.408.874	149.364.741
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	136.780.262	102.356.180
Rimborso somme L.140/85	8.177.260	8.040.580
Recuperi e rimborsi da Concessionari	44.736.722	72.124.999
Altre rettifiche	121.810.221	9.792.577
	566.913.339	**341.679.077**
TOTALE RICAVI	**132.481.653.602**	**122.484.155.598**

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2000

Anche il bilancio consuntivo dell'anno 2000 viene redatto utilizzando lo schema predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e la Ragioneria Generale dello Stato. Poiché la struttura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale è stata parzialmente modificata rispetto all'esercizio precedente, inserendo nuovi conti per rendere più chiara l'esposizione dei dati di bilancio, la stessa operazione è stata ripetuta per il consuntivo 1999, al fine di consentire i relativi raffronti.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal C.C. per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per gli Enti Previdenziali privati, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.Lvo 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'apposito fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni;

i fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato - in alcuni casi - nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Uno degli immobili (Via Santuario Regina degli Apostoli) è stato interessato sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.
Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997 con il criterio del pro-rata, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente;

le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo;

le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

le partecipazioni sono iscritte al costo. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse;

i titoli in portafoglio sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i titoli in gestione patrimoniale, da quest'anno sono inclusi in un'apposita voce delle Immobilizzazioni finanziarie anziché tra i crediti immobilizzati. A seguito di tale collocazione, che deriva dalla considerazione della natura di investimento patrimoniale durevole attribuita alle gestioni, è stato variato il criterio di valutazione, assumendo come valore dei titoli – in base a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 1), e dal principio contabile n. 20 CNCDeR – il valore al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati. Il confronto con la valutazione effettuata nel precedente esercizio (valutazione al minore tra costo medio ponderato e mercato, desunto dalle quotazioni di fine esercizio), ha determinato un incremento di valore imputato a conto economico ed esposto separatamente, tra i proventi straordinari, per la parte relativa agli effetti della modifica del criterio di valutazione sul bilancio del precedente esercizio;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i debiti sono esposti al valore nominale;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici dei successivi esercizi 1997, 1998 e 1999, sono stati accreditati alle altre riserve;

le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

i contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

- i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono;
- i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute, nei limiti in cui le stesse sono seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio;

gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

imposte sul reddito: l'Ente è soggetto ad IRPEG limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Immobilizzazioni immateriali	**84.000.000**	-
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	84.000.000	-
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti similari	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	-	-
Immobilizzazioni materiali	**208.272.245.765**	**201.237.581.173**
Terreni	-	-
Fabbricati	203.009.248.358	197.314.354.625
Fabbricati in corso di costruzione	-	-
Impianti e macchinari specifici	1.068.144.590	1.530.322.580
Impianti e macchinari generici	1.584.575.056	1.584.575.056
Automezzi	68.764.250	68.764.250
Macchine d'uff. elettroniche	84.306.677	83.468.477
Mobili e macch. d'uff. ordinarie	677.139.985	656.096.185
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.780.066.849	-

Immateriali

♦ Il valore esposto in bilancio si riferisce alla fornitura di un aggiornamento del software Inaz Paghe relativo all'introduzione dell'euro (L. 7.200.000) e di un nuovo software per la gestione del protocollo (L 76.800.000); a seguito di installazione a fine 2000, l'utilizzo di entrambi i software è cominciato nel 2001 e, pertanto, non è stato effettuato alcun ammortamento per l'anno 2000 (v. all. n. 1).

Materiali

♦ Il valore di bilancio dei fabbricati (v. all. n. 2) risulta pari al costo di acquisizione degli stessi, incrementato, per taluni di essi, a seguito di una rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessive L. 32.358.610.174, nonchè di interventi eseguiti sugli immobili stessi, che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, sono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence) e Viale del Caravaggio 78, sede dell'Ente.

Per quel che concerne il primo immobile, la società aggiudicataria degli appalti per i lavori di trasformazione dell'edificio ad uso attività alberghiera, ha terminato l'esecuzione delle opere, il cui valore, per la parte di opere realizzate nel 2000, è stato di L. 1.478.888.510.

Oltre a quest'ultima tranche di lavori, nel 2000 sono stati eseguiti ulteriori interventi, di seguito indicati, necessari per l'effettivo completamento della trasformazione dell'edificio:

- la realizzazione della cosiddetta "camera intelligente", per L. 759.444.000;
- la separazione degli allacci per le utenze del gas metano alle differenti strutture di cui il complesso si compone, per L. 122.616.000;
- l'effettuazione di rilevanti lavori al muro di cinta del complesso stesso, per L. 529.612.269;
- la sostituzione delle porte degli ascensori a causa della mutata normativa sulla sicurezza, per lire 111.000.000.

A tutto ciò occorre aggiungere L. 465.925.094 per onorari dovuti ai professionisti incaricati della progettazione e della direzione lavori nonchè della verifica e della redazione dei relativi verbali, per un incremento complessivo di L. 3.467.485.873 del valore dell'edificio.

Per l'albergo e residence di Via Sante Vandi, la Petra Hotel s.r.l. ha eseguito opere di trasformazione e ristrutturazione dell'immobile, come previsto nella scrittura privata stipulata con l'Ente in data 16 luglio 1998; in virtù di tale scrittura il valore dei lavori, pari a L. 1.108.488.914, è stato detratto dai crediti che l'Ente vanta, per canoni ed oneri, nei confronti della stessa Petra Hotel srl. A detti lavori occorre aggiungere l'onorario per la loro verifica, pari a L. 102.158.946, corrisposto dall'Ente al proprio supervisore di fiducia, per un incremento totale di L. 1.210.647.860.

In relazione alla sede, l'incremento è dovuto:

- per L. 612.000.000 alla riorganizzazione interna del primo piano, al suo adeguamento alle normative in materia di igiene e sicurezza nonché alla realizzazione di un locale archivio; tali lavori hanno permesso la consegna in tempi brevi all'Istituto Studi Politici "San Pio V" al quale il primo piano è stato concesso in locazione a decorrere dall'1/11/00;
- per L. 404.760.000 alla progettazione e realizzazione dei locali archivio al primo piano seminterrato; nel corso dell'anno è stata altresì autorizzata la realizzazione di una ulteriore zona archivio da ricavare sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno, i cui lavori avranno inizio nel corso del 2001.

♦ I lavori in corso di esecuzione nell'immobile di Via C. Colombo 456 (v. all. n. 4) sono relativi principalmente alla ristrutturazione dell'impianto centrale di condizionamento ; all'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa vigente ; alla ristrutturazione degli androni ; alla impermeabilizzazione dei terrazzi ; agli acconti per la sostituzione degli ascensori e per la ristrutturazione dell'impianto fognario.

♦ La consistenza delle immobilizzazioni tecniche ha subito le variazioni (v. all. n. 3), dovute agli acquisti ed alle cessioni effettuati durante l'esercizio. La fornitura di un nuovo gruppo statico di continuità trifase per il CED da affiancare a quello già esistente (L. 21.600.000) nonché la cessione in permuta del precedente hardware dell'unità centrale e del software di sistema e di rete (totalmente ammortizzato) hanno costituito le modifiche più significative. Da detta cessione è scaturita una plusvalenza di L. 12.000.000.

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Fondi ammortamento	**8.861.472.717**	**6.987.853.685**
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	6.888.156.191	4.986.028.230
Immobilizzazioni materiali (impianti e macch. specifici)	599.215.946	936.342.210
Immobilizzazioni materiali (Impianti e macch. generici)	884.850.558	655.867.475
Immobilizzazioni materiali (automezzi)	68.764.250	65.337.586
Immobilizzazioni materiali (macch. uff. elettroniche)	70.777.606	61.288.534
Immobilizzazioni materiali(mob. e macch. uff. ordinarie)	349.708.166	282.989.650
Altri	-	-

I fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni (v. all. n. 14) sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria dello Stato, contrariamente a quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

Si riporta di seguito un breve commento sulle percentuali di ammortamento applicate per fornire un quadro più completo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

♦ Come già detto in sede di commento della consistenza delle immobilizzazioni immateriali, per l'anno 2000 non si è provveduto ad alcun ammortamento.

♦ La consistenza del f.do amm.to fabbricati rappresenta l'ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio è stata determinata nella misura del 3%, calcolata con riferimento al valore dell'immobile al 31/12/2000.

♦ La consistenza dei fondi relativi alle immobilizzazioni tecniche è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti già approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti congrui rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Con riferimento agli impianti e macchinari specifici, la cessione del precedente hardware dell'unità centrale e del software di sistema e di rete (costo totalmente ammortizzato pari a lire 505.904.700) ha comportato la diminuzione, per l'intero valore, sia della consistenza che del relativo fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Immobilizzazioni finanziarie	**236.998.353.126**	**231.971.008.844**
Partecipazioni in:		
imprese controllate	11.399.244.304	11.399.244.304
altre imprese	7.339.672.700	7.399.672.700
Crediti:		
verso imprese controllate	-	30.000.000
verso personale dipendente (mutui)	34.537.919	56.973.101
verso personale dipendente (prestiti)	81.577.976	114.121.375
verso altri	1.659.626.676	254.318.163
Depositi presso la Tesoreria dello Stato	-	16.837.000.000
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	29.904.415.000	54.625.911.000
Altri titoli	19.963.085.978	8.031.510.000
Gestioni patrimoniali	166.616.192.573	133.282.258.201

♦ Il valore esposto in bilancio come partecipazioni in imprese controllate (v. all. n. 5) si riferisce alle quote di partecipazione dell'Ente in due società, la TeleConsul S.p.A e l'Immobiliare G UNO s.r.l. In entrambi i casi il valore della partecipazione rimane invariato tenuto conto dei risultati di bilancio delle controllate che evidenziano un utile di esercizio destinato alla copertura delle perdite pregresse.

Per TeleConsul S.p.A., l'utile è pari a L. 200.882.805, che portano il patrimonio netto a L. 519.169.997, a fronte di un capitale sociale di L. 300.000.000.

Nell'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi il 2/03/01 è stata deliberata la modifica della ragione sociale in TeleConsul Editore S.p.A., l'aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 600.000.000 e il trasferimento della sede sociale da Via C. Colombo 456 a Via G. Pacchioni 15, 00163 Roma.

Per l'Immobiliare G UNO s.r.l. l'utile è di L.35.173.310, che porta il patrimonio netto a L. 4.379.739.557, a fronte di un capitale sociale rimasto invariato (L. 2.167.000.000).

La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è imputabile, sostanzialmente, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo, di proprietà della società stessa.

In relazione alle controllate occorre segnalare che con decorrenza 1° luglio 2000 è stata data disdetta al contratto di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente stipulato con la TeleConsul S.p.A. e, in pari data, tale compito è stato affidato alla Immobiliare G UNO s.r.l.

In base ai dati ed alle informazioni attualmente disponibili, la valutazione delle partecipazioni nelle società controllate al 31/12/2000, con il metodo del patrimonio netto, non avrebbe complessivamente comportato differenze significative.

♦ Il valore delle partecipazioni in altre imprese (v. all. n. 6) è relativo al costo di acquisto di 700.000 azioni ENEL che si aggiunge al valore delle 75.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio, anch'esse valutate al costo di acquisto.

♦ I crediti verso personale dipendente ricompresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2000 dei mutui ipotecari e dei prestiti concessi agli stessi (v. all. n. 8). Si rammenta che a decorrere dal 1998 è stata stipulata con la Banca Popolare di Sondrio apposita convenzione per la concessione dei mutui e prestiti in questione; pertanto l'Ente non provvede più all'erogazione diretta e i crediti attualmente esistenti sono relativi a mutui e prestiti concessi sino al 1997.

♦ I crediti verso altri (v. all. n. 9) si riferiscono a :

- l'anticipo, a carico dei sostituti d'imposta per redditi di lavoro dipendente, del 2% dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del C.C., maturati al 31/12/97, a titolo di acconto delle imposte da trattenere ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti medesimi. L'anticipo, che costituisce un credito d'imposta rivalutato secondo gli stessi criteri previsti dal quarto comma del citato art. 2120, è stato utilizzato, nel corso del 2000, in occasione della corresponsione del trattamento di fine rapporto a n. 3 dipendenti, per l'importo di L. 28.153.207;
- il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus;
- il capitale residuo al 31/12/00 del finanziamento di L. 1.500.000.000 concesso alla Oly Hotel s.r.l. dietro presentazione di fideiussione bancaria. Il 18 maggio 2000 è stata stipulata infatti apposita scrittura privata tra l'Ente e la predetta società avente ad oggetto la concessione del finanziamento in questione, per permettere alla società stessa di far fronte alle ingenti spese di arredo dei nuovi locali dell'immobile di Via Santuario Regina degli Apostoli, di cui l'Oly Hotel s.r.l. è unico locatario. Il finanziamento sarà restituito in 10 anni con rate semestrali costanti comprensive di capitale e interessi (L. 84.093.680), a partire dal 31/12/2000;

- come già detto, si è ritenuto opportuno stornare dal conto in esame l'importo delle gestioni, trasferendolo in un conto appositamente istituito tra le Immobilizzazioni finanziarie.

♦ Rispetto all'anno precedente è venuta meno la posta relativa al fondo spese a favore della TeleConsul S.p.A. per la gestione del patrimonio immobiliare, in quanto, a seguito di disdetta del relativo contratto, il fondo stesso è stato restituito dalla controllata (v. all. n. 7).

♦ La consistenza dei depositi presso la Tesoreria dello Stato è variata rispetto all'esercizio precedente poichè nel corso del 2000 è scaduto l'ultimo vincolo quinquennale relativo al deposito versato nel 1995, con conseguente restituzione all'Ente dell'importo di L. 16.837.000.000; il saldo del relativo conto è pertanto pari a zero (v. all. n. 10).

♦ La consistenza effettiva al 31/12/00 del portafoglio titoli dell'Ente è variata a seguito del rimborso, per scadenza , dei sottoelencati titoli:

B.T.P. 01/04/95 – 01/04/00	v.n 5.500.000.000	prezzo d'acquisto	5.280.000.000
B.T.P. 01/01/97 – 01/01/00	v.n. 5.000.000.000	prezzo di acquisto	5.007.500.000
B.T.P. 01/01/97 – 01/01/00	v.n. 14.060.000.000	prezzo di acquisto	14.433.996.000

Il valore complessivo del portafoglio titoli, iscritto in base al costo, è pertanto pari a L. 29.904.415.000 (v. all. n. 11).

♦ Per quanto riguarda gli altri titoli (v. all. n. 12), nel 2000 sono state sottoscritte n. 2.582 Obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di euro 1000, per l'importo di L. 4.999.449.140 (pari a euro 2.582.000), al tasso nominale annuo del 5.38%. Il prestito obbligazionario, con durata 21 febbraio 2000 - 31 dicembre 2009, prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano di ammortamento prestabilito e la corresponsione dell'interesse in 19 cedole semestrali, oltre alla cedola pro-rata dal 21 febbraio al 30 giugno 2000.

Nel corso dell'anno sono state rimborsate Cartelle Fondiarie Banco Napoli (L. 90.000.000), Obbligazioni B.N.L. 95/06 (L. 612.710.000), Obbligazioni B.N.L. 92/03 (L. 1.061.000.000), Obbligazioni B.N.L. 93/04 (L. 915.000.000) e Obbligazioni B.P.S. 00/09 (di L. 389.163.162).

Nel 2000 è stata inoltre sottoscritta la polizza EUROMEIE INDEX 2000, decorrente dal 15/3/2000 e scadente il 15/3/2008. Il capitale assicurato iniziale è di lire 10.362.398.429, a fronte di un costo sostenuto per la stipula di lire 10.000.000.000; alla scadenza è prevista la liquidazione del capitale assicurato iniziale, maggiorato di un importo pari al capitale assicurato iniziale moltiplicato per la variazione minore riscontrata tra i rapporti finali ed iniziali dei seguenti indici: MIB 30, CAC 40, DAX e AEX; alla data del 31 dicembre 2000 le variazioni di cui sopra sono state tutte di segno negativo. Considerato che il minimo garantito a scadenza è pari comunque al 100% del capitale iniziale, si è provveduto a iscrivere tra i ricavi di competenza e in contropartita tra i ratei attivi la quota parte (L. 35.862.320) della differenza tra il costo sostenuto ed il capitale assicurato iniziale (L. 362.398.429).

♦ Il diverso criterio di valutazione delle gestioni patrimoniali (v. all. nn. 13 e 13 bis) ha reso obbligatoria la rettifica di valore della loro consistenza all'inizio dell'esercizio per un importo di L. 757.474.781.

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2000 risulta così costituito:

- consistenza al 31/12/1999	L.	133.282.258.201
- rettifica valutazione all'1/01/2000	L.	757.474.781
- investimenti effettuati nell'esercizio 2000	L.	25.000.000.000
- plusvalenze realizzate nell'esercizio	L.	7.576.459.591
Totale valore al 31/12/2000	L.	166.616.192.573

Il prospetto che segue riporta la valutazione delle gestioni effettuata dai gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio, messa a raffronto con la valutazione al costo medio ponderato:

Istituto gestore	**valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente**	**valore del portafoglio titoli al mercato + saldo liquido c/corrente**	**differenza**
BPS	73.293.640.690	70.679.688.420	2.613.952.270
INDOSUEZ	37.446.622.060	35.936.149.828	1.510.472.232
CARIPLO	30.853.755.550	29.429.823.915	1.423.931.635
MONTE DEI PASCHI	15.029.881.293	14.846.591.891	183.289.402
SAN PAOLO IMI	9.992.292.980	9.894.331.311	97.961.669
TOTALE	**166.616.192.573**	**160.786.585.365**	**5.829.607.208**

La differenza di L. 5.829.607.208 non è ritenuta, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere considerata fra gli oneri di bilancio.

Occorre infine segnalare che qualora fosse stato applicato il criterio di valutazione dello scorso esercizio, il risultato delle gestioni sarebbe stato il seguente:

Valutazione al c.m.p. (criterio applicato nel 2000)	**Valutazione al minore tra c.m.p. e mercato** (criterio applicato nel 1999)	**differenza**
166.616.192.573	159.692.104.493	6.924.088.080

CREDITI

Descrizione	**valore al 31/12/00**	**valore al 31/12/99**
Crediti	**35.397.720.629**	**33.814.652.995**
Verso imprese controllate	206.499.451	-
Verso personale dipendente	13.597.552	12.294.196
Verso iscritti	28.082.032.178	25.219.615.459
Verso concessionari	979.689.484	991.614.543
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	4.371.944.713	4.436.961.277
Verso inquilinato	838.408.860	2.105.722.293
Verso Stato	27.909.570	1.023.042.765
Verso altri	877.638.821	25.402.462

Per quanto concerne i crediti gli allegati relativi evidenziano l'andamento delle riscossioni nel corso del 2000 nonchè la formazione delle nuove partite creditorie derivanti dalla competenza economica dell'esercizio in esame.

◆ I crediti verso imprese controllate (v. all. n. 14) riguardano per lire 32.872.810 il costo dei servizi resi dall'Ente alla Immobiliare G UNO s.r.l. nel corso del 2000 (utilizzo del personale e della struttura, interessi maturati sul conto corrente bancario di gestione degli affitti dell'Ente) e per lire 173.626.641 i canoni ed oneri incassati dalla stessa società a fine esercizio e riversati all'Ente nei primi giorni del 2001.

◆ La suddivisione dei crediti verso iscritti al 31/12/99 ancora da riscuotere è contenuta nell'allegato n. 16, dove è evidenziata anche una insussistenza di attivo derivante da:
- rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 1999, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti consulenti per L. 64.710.187;
- rettifica in diminuzione, per L. 329.270.922, dei crediti esistenti in bilancio per condono contributivo, a seguito di contabilizzazione definitiva dei relativi ricavi.

Per quanto riguarda i crediti per contributi di competenza 2000 da incassare dagli iscritti la voce più rilevante è rappresentata dai contributi soggettivi. A tale proposito si rinvia al commento della voce "Contributi", inserita tra i Ricavi.

♦ I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versati da alcuni Concessionari negli anni di rispettiva competenza (v. all. n. 17).

♦ I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS (v. all. n.18).

♦ Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini si rinvia al commento della voce "Canoni" del conto economico, segnalando soltanto che sono stati cancellati crediti per canoni erroneamente richiesti, pari a L. 205.753 (v. all. n. 19).

♦ I crediti verso altri (v. all. n. 21) sono costituiti, oltre a poste di minore entità, dalla seconda rata del piano di rimborso del prestito obbligazionario BPS febbraio 2000 – dicembre 2009 (L 197.164.565), accreditata sul c/c dell'Ente in data 2 gennaio 2001; dalla prima rata (L. 84.093.680) del finanziamento concesso all'Oly Hotel, accreditata sul c/c dell'Ente in data 3 gennaio 2001; dalla restituzione di ratei pensionistici (L. 81.022.405); dalla quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria da porre successivamente a carico del Consiglio Nazionale (L. 47.135.522); dall'acconto sulle spese, versato a favore del legale di fiducia dell'Ente, per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di consulenti morosi (L. 19.909.240); dalle cedole per interessi su titoli, scadute il 31/12 ed il cui importo è stato accreditato sul c/c dell'Ente in data 3 gennaio 2001 (L. 439.709.470).

Nel fondo svalutazione crediti è accantonato l'importo complessivo di L. 6.420.000.000 a fronte di possibili perdite su crediti verso iscritti, inquilini e concessionari.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Attività finanziarie	**19.963.090.857**	-
Investimenti di liquidità	19.963.090.857	-
Altre	-	-

♦ L'importo di L. 19.963.090.857 si riferisce ad un'operazione di impiego di pronti contro termine, attraverso la quale garantire, nel breve periodo 15/11/00 – 15/03/01, la più alta redditività delle disponibilità liquide eccedenti la normale gestione. Il relativo acquisto di titoli di Stato è stato rilevato al prezzo contrattuale a pronti (v. all. n.22).

L'operazione ha comportato un ricavo per interessi pari a L. 397.452.412 (di cui L. 177.963.757 quale quota di competenza 2000) e una minusvalenza tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita pari a L. 22.965.905 (di cui L. 8.996.940 quale quota di competenza dell'esercizio 2000).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Disponibilità liquide	**33.959.009.863**	**3.354.654.250**
Depositi bancari	33.959.009.863	3.354.654.250
Denaro assegni e valori in cassa	-	-
c/c postale	-	-

♦ Il saldo rappresenta la disponibilità liquida sul c/c acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, Istituto cassiere dell'Ente, comprensiva delle competenze attive maturate e delle somme risultanti al 31/12/00 sui conti correnti postali attraverso i quali l'Ente incassa i contributi degli iscritti, che la B.P.S. ha girato al suddetto conto corrente nei primi giorni del 2001(v. all. n. 23).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Ratei e risconti attivi	**948.817.022**	**1.990.395.274**
Ratei attivi	850.981.522	1.961.385.907
Risconti attivi	97.835.500	29.009.367

♦ Il totale dei ratei, riguardanti quote di ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura non riscosse, è determinato: per lire 35.862.320 dalla quota a carico dell'esercizio della differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000; per L. 651.849.871 da interessi maturati nel 2000 sui titoli in portafoglio e per L. 29.834.589 dallo scarto positivo di negoziazione titoli. Lo scarto è costituito dalla differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza, ripartita in quote annuali a copertura dell'intero periodo di detenzione dei titoli stessi da parte dell'Ente, detenzione che presumibilmente si protrarrà sino alla scadenza.

L'allegato n. 24 evidenzia la quota di competenza dell'anno 2000 e il totale delle quote relative agli esercizi precedenti.

♦ I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2001 liquidati anticipatamente (v. all. n. 25).

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Fondi per rischi e oneri	**8.087.142.238**	**4.914.065.585**
Imposte e tasse	-	-
Svalutazione crediti	6.420.000.000	2.770.000.000
Oscillazione titoli	-	-
Oneri e rischi diversi	1.667.142.238	2.144.065.585

♦ Il fondo svalutazione crediti è costituito a fronte di presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (L. 5.920.000.000), dei Concessionari (L. 410.000.000) e dell'inquilinato (L. 90.000.000).

La svalutazione dei crediti verso iscritti è relativa a crediti per contributi soggettivi e di maternità, che della massa creditoria costituiscono la parte a rischio di inesigibilità. Per la definizione dell'entità del fondo, sono stati inizialmente quantificati gli incassi sino ad oggi contabilizzati per i crediti '97, '98 e '99, effettuando poi una stima, ricavata dalla serie storica degli introiti acquisiti, delle presumibili riscossioni future.

Non è stato considerato il credito 2000, mancando ovviamente elementi attendibili di valutazione, non potendosi ritenere tali gli incassi del solo 1° quadrimestre del 2001.

Dai dati così ottenuti è emersa la necessità di un accantonamento al fondo per l'esercizio 2000 di L. 3.650 milioni (v. all. n. 1), che porta il fondo svalutazione a L. 5.920 milioni.

Occorre infine segnalare che applicando il criterio dello scorso esercizio (svalutazione dell'1,4% dei contributi soggettivi di competenza dell'anno) il fondo sarebbe stato così determinato:

Fondo al 31/12/99	Accantonamento	Fondo al 31/12/2000
2.770.000.000	940.000.000	3.710.000.000

♦ Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di L. 1.667.142.238, così suddiviso (v. all. n. 2):

a) L. 1.475.546.750 a fronte delle spese previdenziali e assistenziali, riferite al 2000 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12; nel corso del 2000 il fondo è stato utilizzato per complessive L. 968.518.835 così suddivise:
   L. 346.443.746 per n. 31 istanze di indennità di maternità prodotte in anni antecedenti al 2000;
   L. 26.570.000 per n. 1 istanza per restituzione contributi ex art. 21 L. n. 249/91, prodotta nel 1999;
   L. 424. 432.363 per arretrati anni precedenti per pensioni di vecchiaia;
   L. 12.962.206 per arretrati anni precedenti per pensioni di invalidità;
   L. 1.913.396 per arretrati anni precedenti per pensioni di inabilità;
   L. 156.197.124 per arretrati anni precedenti per pensioni di reversibilità/indirette.
   L'accantonamento dell'esercizio è stato di L. 550.000.000, che si aggiungono alla quota residua del fondo (L. 925.546.750), per un totale di L. 1.475.546.750.
b) L. 191.595.488 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare, al momento della chiusura dell'esercizio. Nel 2000 il fondo è stato utilizzato per L. 58.404.512, di cui L. 49.391.577 per rimborso di quote contributive versate in eccedenza a seguito di istanze prodotte in anni antecedenti al 2000 e L. 9.012.935 per rimborsi ad organi di amministrazione e controllo, relativi al 1999 e precedenti. Per detto fondo si è ritenuto di non dover procedere ad alcun accantonamento.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Fondo trattamento fine rapporto	**1.946.577.035**	**1.903.190.286**
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	620.580.431	782.165.119
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120C.C)	1.325.996.604	1.121.025.167

♦ L'ammontare del fondo copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego, è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati (v. all. n. 3).

DEBITI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Debiti	**11.405.100.393**	**6.557.725.981**
Debiti verso banche	4.621.894.790	-
Acconti	500.000.000	500.000.000
Debiti verso fornitori	1.236.585.564	1.025.081.054
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	40.325.874	240.000.000
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	2.374.235.847	2.589.904.744
Debiti verso enti previdenziali	300.889.290	296.858.478
Debiti verso personale dipendente	383.502.402	34.783.703
Debiti verso iscritti	1.515.389.962	996.061.414
Debiti per depositi cauzionali	97.652.638	100.645.138
Altri debiti	334.624.026	774.391.450

Come per i crediti anche per i debiti i relativi allegati espongono l'andamento dei pagamenti e la formazione della nuova massa debitoria derivante dalla competenza economica dell'esercizio 2000.

I debiti al 31/12/99 risultano tutti estinti ad eccezione di:
debiti per acconti (L. 500.000.000 versate all'Ente dalla Basileus S.p.A. per la vendita dell'immobile di P.zza A.C. Sabino, vendita a tutt'oggi non ancora perfezionata ed oggetto di contenzioso) (v. all. n. 5);

debiti per depositi cauzionali, che a seguito delle movimentazioni avvenute nel 2000 (restituzioni per L. 3.780.000 ed incassi per L. 787.500) risultano pari al 31/12/00 a L. 97.652.638 (v. all. n. 12).

- I debiti verso banche sono relativi al finanziamento chirografario della durata di dieci anni, per L. 5.000.000.000, concesso in data 17/2/2000 dalla Banca Popolare di Sondrio, ai sensi della Legge della Regione Lazio 3/6/97 n. 20, per la realizzazione del programma d'investimento relativo alla ristrutturazione e trasformazione dell'immobile di Via Santuario Regina degli Apostoli , 36. Il finanziamento prevede un piano di rimborso mediante pagamento di n. 20 rate semestrali costanti, scadenti il 30/6 e il 31/12 , ciascuna di L. 335.772.900 comprensive di capitale interessi nella misura del 5,98% annuo e spese. Gli interessi della prima rata, scaduta il 30 giugno 2000, sono stati conteggiati con riferimento ai giorni di effettivo utilizzo. L'importo di L. 4.621.894.790 costituisce il capitale residuo da rimborsare dopo il pagamento delle prime due rate (v. all. n. 4); a fronte del finanziamento, il decreto n. 1385/99 del Presidente della Giunta Regionale del Lazio ha previsto la concessione, a favore dell'Ente, di un contributo in conto interessi per l'abbattimento di n. 2,95 punti percentuali del tasso di interesse applicato dalla B.P.S.; poiché alcune difficoltà di ordine burocratico stanno ostacolando l'erogazione del contributo, si è preferito non procedere alla sua contabilizzazione tra i ricavi, in attesa che il contributo stesso venga effettivamente versato dalla Regione Lazio. Al fine di una informazione più completa, si fa presente che l'entità del contributo per il 2000 è pari a L. 125.301.999.
- i debiti verso imprese controllate (v. all. n. 7), sono relativi a fatture da ricevere dalla Immobiliare G UNO s.r.l. per le consulenze tecniche sostenute nel 2000 per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (L 22.284.720) e a quanto dovuto alla TeleConsul S.p.A. in relazione alla stampa e spedizione del n. 5 della Rivista "Il Consulente del Lavoro" (L. 18.041.154);

♦ i debiti verso iscritti (v. all. n.11) ammontanti a L. 1.515.389.962 riflettono i debiti per prestazioni riferite all'esercizio 2000, liquidate ma non ancora corrisposte a fine esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Ratei e risconti passivi	**810.104.214**	**1.091.900.577**
Ratei passivi	809.641.614	1.087.651.857
Risconti passivi	462.600	4.248.720

♦ Il totale dei ratei passivi, pari a L. 809.641.614, si riferisce a quote di costi di competenza dell'esercizio 2000, maturati ma non ancora pagati (v. all. n. 15).

♦ I risconti passivi rappresentano ricavi di competenza 2001 riscossi anticipatamente dall'Ente (v. all. n. 16).

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Patrimonio netto	**504.512.840.665**	**450.913.556.422**
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	149.102.440.080	149.102.440.080
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	301.811.116.342	251.776.212.884
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	53.599.284.243	50.034.903.458

♦ Come è noto il D.Lvo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva è quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a L. 149.102.440.080, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/96.

La voce "Altre Riserve", pari a L. 301.811.116.342, rappresenta la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/96, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997, 98 e 99.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a L.132.481.653.602) e i costi (complessivamente pari a L. 78.882.369.359), è di L.53.599.284.243 (v. all. n. 17).

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Prestazioni previdenziali e assistenziali	**53.699.466.044**	**49.324.303.893**
Pensioni di vecchiaia	33.294.409.936	30.727.564.220
Pensioni di anzianità	357.304.681	311.097.865
Pensioni di invalidità	1.237.948.391	1.044.401.801
Pensioni di inabilità	1.887.214.477	1.895.243.279
Pensioni di reversibilità/indirette	13.018.857.230	12.288.665.576
Indennità di maternità	2.550.126.786	2.036.719.820
Provvidenze straordinarie	15.545.000	81.118.862
Restituzione contributi art. 21 Legge 249/91	1.235.950.210	765.811.135
Restituzione contributi per ricongiunzione	102.109.333	173.681.335

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così ripartito:

Pensioni agli iscritti

♦ Il costo complessivo è riferito alle pensioni di cui alla legge n. 1100/1971, istitutiva dell'Ente, e n. 249/1991, di riforma dell'Ente stesso, e riguarda le pensioni di vecchiaia per L.33.294.409.936, le pensioni di anzianità per L. 357.304.681, le pensioni di invalidità per L. 1.237.948.391, le pensioni di inabilità per L. 1.887.214.477 e le pensioni di reversibilità ed indirette per L.13.018.857.230.

Nel corso del 2000 le pensioni ENPACL sono state rivalutate nella misura del 1,7%, così come previsto dall'art.10 della legge n. 249/1991. Gli importi di cui sopra ricomprendono anche le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988 nonchè le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che saranno comunque rimborsate dal Ministero del Tesoro successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 2000 rispetto all'anno 1999 relativamente al numero dei pensionati.

	vecch.	inab.	superstiti	Anzian.	inval.	totale
Pensionati al 31/12/99	2408	173	1741	18	110	4450
Nuovi pensionati 2000	171	8	93	7	30	309
Cessazioni 2000	93	13	56	0	11	173
Pensionati al 31/12/00	2486	168	1778	25	129	4586

Occorre infine segnalare che nel corso del 2000 sono stati liquidati arretrati di competenza di anni precedenti per L 595.505.089, attingendo da quanto già stanziato nel fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali.

Indennità di maternità L. 379/90

♦ Il costo si riferisce alla erogazione di indennità di maternità di competenza 2000 alle iscritte libere professioniste, comprese le istanze presentate nel 2000 e liquidate a seguito di delibere

consiliari assunte nel primo quadrimestre del 2001. Si tratta complessivamente di n. 155 istanze.

Occorre inoltre rilevare che sono state ulteriormente erogate n. 31 istanze presentate in anni precedenti, con un corrispondente utilizzo del fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per un ammontare di L. 346.443.746.

Provvidenze straordinarie

♦ Il costo si riferisce alla concessione di n. 1 prestazione assistenziale ad iscritti, in base a quanto previsto dall'art. 11 della L. n. 249/91 e nel rispetto dell'art. 4, comma 3, dello Statuto.

Restituzione contributi art. 21 L. 249/91

♦ Le istanze validamente presentate nel corso del 2000 sono state 65 ed hanno comportato la suindicata spesa. Inoltre è stato utilizzato il fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali a fronte di n. 1 restituzione erogata nel 2000 ma afferente precedenti esercizi, per un importo di L. 26.570.000.

Restituzione contributi per ricongiunzione

♦ Il costo si riferisce al trasferimento ad altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di n. 8 domande di ricongiunzione presentate in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Organi di Amministrazione e di controllo	**1.635.341.919**	**1.601.145.653**
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	286.891.188	286.891.189
Compensi Consiglio di Amministrazione	267.765.120	267.765.127
Compensi Collegio Sindacale	62.807.996	62.808.000
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amm.ne	563.007.785	348.029.660
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	59.103.540	61.945.911
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea dei Delegati	341.388.900	446.299.366
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	54.377.390	127.406.400

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2000 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonchè alle spese per il funzionamento degli stessi.

Presidente e Vice Presidente

♦ L'indennità per il Presidente è stata pari a L. 191.260.788 mentre quella per il Vice Presidente è stata di L. 95.630.400. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

Componenti Consiglio di Amministrazione

♦ Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente e pari pertanto, nel 2000, a L 38.252.160 per ciascun Consigliere.

Componenti Collegio Sindacale

♦ Il costo è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

♦ Il costo si riferisce ai rimborsi spese e gettoni di presenza di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2000 (n. 17), nonché per la partecipazione a Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli. Si rammenta che a decorrere dall'1/1/2000 i costi in questione, così come quelli riferiti al Collegio Sindacale e all'Assemblea dei Delegati, sono calcolati secondo le nuove modalità deliberate dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 30/11/1999.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

♦ Il costo si riferisce a gettoni e rimborsi dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

♦ Il costo si riferisce al compenso per indennità e rimborsi dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle due riunioni tenutesi nel corso del 2000, nonchè a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. Nel fondo "Oneri presunti per altri costi" figurano i costi sostenuti, per l'importo di L. 9.012.935, per domande di rimborso relative a riunioni svoltesi nel 1999 e precedenti.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee ecc.

♦ Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 2 riunioni della Assemblea dei Delegati tenutesi nel 2000.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Compensi professionali e lav. autonomo	**400.144.681**	**809.010.246**
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	152.484.392	500.962.775
Perizie, accertam. tec.,direz. lav.e collaudi (patrim. imm.)	76.303.592	73.790.400
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	61.987.297	49.957.925
Compensi e spese legali per liti ed arbitraggi	86.809.400	123.103.946
Compensi e spese per revisione contabile	22.560.000	56.400.000
Oneri previdenziali n. 335/95	-	4.795.200

Consulenze legali,, fiscali, notarili e tecniche

♦ Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti o società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi: la risoluzione di problematiche in materia tributaria e fiscale (L.60.562.296); le verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità (L. 4.812.096); l'utilizzo di un intermediario abilitato per la presentazione, in via telematica, del mod. 770 e dei modd. 730 (L. 2.019.600); le consulenze per il CED (L. 9.600.000) e per la migrazione dei dati del protocollo dal vecchio al nuovo software (L. 18.000.000); la consulenza in

materia di organizzazione contabile (L. 24.600.000); l'assistenza notarile (L. 3.698.000). A tali costi occorre aggiungere i compensi e i rimborsi spese in favore dei membri esterni delle commissioni, che ammontano a L. 29.192.400.

Perizie, accertamenti tecnici, direz. lavori e collaudi patrimonio immob.

- I costi dell'esercizio 2000 si riferiscono ai sottoelencati incarichi:
- redazione inventario (L. 49.319.798) delle strutture fisse e mobili esistenti nell'immobile di Via Santuario Regina degli Apostoli, 36 , da allegare al relativo contratto di locazione;
- direzione lavori di impermeabilizzazione immobile di Via Cristoforo Colombo, 456 e reperimento dati catastali relativi ad immobili di proprietà dell'Ente (L. 2.251.074);
- consulenza tecnica nel procedimento Enpacl- Fintechno (L. 2.448.000) – immobile Via Sante Vandi 71;
- consulenze tecniche sostenute dalla Immobiliare G Uno srl, per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (L. 22.284.720).

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

- La spesa si riferisce ai compensi dovuti a professionisti per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di consulenti che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali per liti e arbitraggi

- Il costo si riferisce agli onorari dovuti ai legali di fiducia dell'Ente, nonché alle spese legali, di giudizio e ad ogni altro onere connesso alle controversie giudiziarie in materia previdenziale e contributiva.

Compensi e spese per revisione contabile

- Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del conto consuntivo dell'Ente, in attuazione della disposizione di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94.

PERSONALE

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Personale	**6.155.271.331**	**5.160.976.354**
Retribuzioni ordinarie D.G. e Dirigenti	341.283.322	404.858.050
Retribuzioni accessorie D.G. e Dirigenti	227.163.000	39.000.000
Retribuzioni ordinarie dipendenti	2.746.864.968	2.763.163.775
Retribuzioni accessorie e straordinari dipendenti	1.141.713.831	481.582.717
Indennità missioni	6.640.000	3.788.000
Rimborso spese missioni	19.778.537	12.768.600
Servizio sostitutivo mensa	82.818.159	80.039.820
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.084.988.979	913.691.905
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dip.	66.313.840	62.863.677
Oneri per attività formativa	62.642.000	15.300.000
Vestiario e divise	4.923.373	11.053.400
Quota accantonamento T.F.R.	361.787.272	372.551.790
Accertamenti sanitari	8.354.050	314.620

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; la nomina a Direttore Generale dell'Avv. Salvatore Magno, già Dirigente dell'Ente, in sostituzione del rag. Giuseppe

Nanni, l'assunzione di un dipendente di area B , la cessazione dal servizio di 3 dipendenti rispettivamente di area B, C e D, per dimissioni volontarie conseguenti all'attivazione da parte dell'Ente delle procedure per gli esodi incentivati, nonchè i passaggi di area e di livello di una parte del personale hanno modificato l'organigramma dell'Ente nel seguente modo:

Direttore Generale e Dirigenti	2
Area A (funzionari)	16
Area B (impiegati di concetto)	42
Area C (impiegati d'ordine)	9
Area D (impiegati ausiliari)	4
	73

Retribuzioni ordinarie D. G. e Dirigenti
Retribuzioni accessorie D.G. e Dirigenti

♦ I costi si riferiscono all'onere per la corresponsione al Direttore Generale e ai Dirigenti delle competenze previste dai relativi contratti individuali stipulati in base al C.C.N.L. per i Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati. Il costo per retribuzioni accessorie ricomprende anche l'indennità di preavviso versata al Direttore Generale uscente ai sensi degli artt. 19 e 20 del C.C.N.L. per i Dirigenti degli Enti privatizzati.

Retribuzioni ordinarie dipendenti

♦ Il costo si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dal C.C.N.L.

Retribuzioni accessorie e straordinari dipendenti

♦ Il costo in esame è così suddiviso: L. 674.206.304 quale premio aziendale di risultato; L. 113.204.275 per straordinari; L. 208.851.252 a titolo di indennità per particolari incarichi e L 145.452.000 a titolo di incentivi all'esodo.

Indennità missioni

♦ Il costo è relativo alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente.

Rimborso spese missioni

♦ Evidenzia le spese sostenute dai dipendenti in occasione di missioni per conto dell'Ente.

Servizio sostitutivo mensa

♦ Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

♦ Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente, al Direttore Generale e ai Dirigenti.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

♦ Sono costituiti quasi esclusivamente dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/99, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (L. 54.764.000), cui deve essere aggiunta la quota di interessi a carico dell'Ente relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/9/1998 .

Oneri per attività formativa

♦ Il costo è relativo a corsi di formazione del personale per l'applicazione dei D. L.gs. 626/94 e 242/96 riguardanti il "miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" (L. 16.800.000), per l'addestramento sul nuovo software di gestione del protocollo (L. 7.200.000) e per l'aggiornamento professionale del personale stesso in relazione alle diverse esigenze lavorative (L. 38.642.000).

Vestiario e divise

♦ Il costo è relativo all'acquisto delle nuove uniformi per il personale ausiliario dell'Ente.

Quota accantonamento TFR

♦ Il costo si riferisce alla quota accantonata di competenza dell'esercizio 2000.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

♦ Si tratta del costo per visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 626/94 (L. 8.040.000) nonchè per le visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute (L. 314.050).

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Materiali sussidiari e di consumo	**97.319.436**	**174.976.746**
materiali di consumo, stampati e cancelleria	97.319.436	174.976.746

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente

UTENZE VARIE

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Utenze varie	**468.347.479**	**581.708.356**
Acqua sede	12.917.937	10.019.000
Energia elettrica sede	141.444.000	147.892.000
Gas per riscaldamento sede	51.745.319	55.462.845
Spese postali	142.313.790	201.880.083
Spese telefoniche e telegrafiche	119.926.433	166.454.428

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua, dell'energia elettrica, del gas e del telefono nonché delle spese postali sostenute in relazione all'attività dell'Ente.

SERVIZI VARI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Servizi vari	**696.701.088**	**768.646.979**
Spese Centro Elaborazione Dati	1.839.012	14.806.600
Premi per assicurazioni	83.908.000	80.702.289
Pubblicità	22.960.000	21.026.200
Oneri di rappresentanza	11.391.422	25.850.200
Noleggio e utilizzo mezzi di trasporto e materiale tecnico	17.753.500	6.125.600
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. simil.	24.141.403	81.309.080
Canoni collegam. banche dati. lic. d'uso, man. software	48.495.343	26.835.600
Selezioni per assunzioni	-	-
Trasporti, depositi e facchinaggi	18.025.554	9.854.688
Realizzo entrate	161.392.054	208.123.422
Spese e commissioni bancarie	66.794.800	54.013.300
Organizzaz. e gestione sito internet Enpacl-casella 15	240.000.000	240.000.000

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Spese Centro Elaborazioni Dati

- Il costo si riferisce ad acquisti di prodotti software per L. 939.012 e ad acquisti di materiale minuto per il CED per le restanti L. 900.000.

Premi per assicurazioni

- Il costo si riferisce alla copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture LANCIA KAPPA e RENAULT CLIO (compresa la polizza per l'autista), nonchè alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con l'estensione ai componenti gli organi delle Società controllate.

Pubblicità

- Il costo è imputabile alla presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici e sulle Pagine Gialle.

Oneri di rappresentanza

♦ Il costo si riferisce ad una serie di spese finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente.

Noleggio mezzi di trasporto e materiale tecnico

♦ Il costo concerne le spese di locomozione del personale dell'Ente, il canone di noleggio di n. 2 fotocopiatrici nonchè l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a consulenti che hanno richiesto la pensione di invalidità o di inabilità.

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

♦ Il costo si riferisce sia alla partecipazione a convegni in rappresentanza dell'Ente, sia all'incontro conviviale organizzato in occasione delle festività natalizie.

Canoni colleg. banche dati, licenze d'uso, manutenz. software

♦ La voce comprende i costi per: collegamenti a banche dati, per L. 16.490.537, la fornitura di licenze d'uso, per L. 20.240.400 e quelli per canoni annuali di aggiornamento software, per L. 11.764.406.

Trasporti, depositi e facchinaggi

♦ Il costo è relativo alle spese sostenute per piccoli spostamenti interni di arredi di alcuni locali della sede, nonchè per il servizio di custodia degli archivi dell'Ente in locali di società esterne.

Realizzo entrate

♦ Il costo è relativo agli oneri sostenuti per la stampa e l'invio agli iscritti dei plichi contenenti i bollettini di c/c per la riscossione dei contributi soggettivi e integrativi, nonchè al costo del rimborso spese alla B.P.S. per il servizio di rendicontazione degli incassi mediante c/c postale.

Spese e commissioni bancarie

♦ Il costo si riferisce alle somme spettanti alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

Organizzazione e gestione sito Internet Enpacl – casella 15

♦ Il costo riguarda il pagamento delle prestazioni della TeleConsul S.p.A. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet per i Consulenti del lavoro, fino allo scorso anno imputato alle "Spese speciali funzioni Consigli Provinciali".

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Spese pubblicazione periodico	**200.942.472**	**24.236.694**
Spese pubblicazione periodico	200.942.472	24.236.694

Spese pubblicazione periodico

- Il costo si riferisce a:

- 50% delle spese di competenza dell'esercizio per la stampa e la realizzazione, da parte della TeleConsul S.p.A., dei 5 numeri della nuova rivista unica di categoria " Il Consulente del lavoro "(L. 85.027.932);
- compensi e rimborsi corrisposti per le riunioni del Comitato di Redazione (L. 77.455.200) e per la stesura degli articoli (L. 30.401.840). Considerato che l'accordo tra il Consiglio Nazionale e l'Ente prevede che alcuni dei costi per compensi e rimborsi siano suddivisi al 50 per cento, si è provveduto a richiedere, nel corso del 2001, l'importo di L. 47.135.522 di competenza del Consiglio Nazionale e ad iscriverlo, tra i ricavi, alla voce "rettifiche di costi";
- spese per i viaggi-premio abbinati alla rubrica "Quiz professionali" della rivista (L. 8.057.500).

ONERI TRIBUTARI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Oneri tributari	**4.088.770.508**	**4.270.843.040**
IRPEG	2.027.186.000	1.973.231.000
IRAP	202.540.000	171.322.000
ICI	855.577.000	840.962.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	856.887.191	1.130.104.133
Altre imposte e tasse	146.580.317	155.223.907

Il costo è così specificato:

I.R.P.E.G.

- Il costo si riferisce alla imposta sul reddito delle persone giuridiche per l'anno 2000.

I.R.A.P.

- Il costo si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 2000.

I.C.I.

- Il costo si riferisce all'Imposta comunale sugli immobili versata nel 2000.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	L. 35.469.068
Ritenute fiscali interessi su titoli	L 330.179.483
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario e c/c post.	L. 392.177.720
Ritenute fiscali interessi su deposito vincolato	L. 99.060.920

Altre imposte e tasse

♦ La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani, pari a L.93.744.000, alla quale occorre aggiungere l'imposta di registro, per la parte a carico dell'Ente, per i contratti di locazione ed altre imposte varie di minore entità (tassa di circolazione, imposte di bollo, ecc.).

ONERI FINANZIARI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Oneri finanziari	**1.273.414.581**	**1.494.893.109**
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	-
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	-
Interessi passivi ricongiunz. periodi assicurat. L. 45/90	63.272.489	101.250.434
Interessi passivi restituzione contributi	640.317.969	426.291.428
Altri interessi passivi	284.829.235	15.160.389
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	36.334.203	401.196.742
Scarto di negoziazione su titoli	248.660.685	550.994.116

Il costo è così specificato:

Interessi passivi ricong. periodi assicurativi L. 45/90

♦ Il costo si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di domanda di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90.

Interessi passivi restituzione contributi

♦ Si tratta dell'interesse composto del 5% dovuto ai sensi dell'art. 21, 3 comma, della L. 249/1991, sulle somme da rimborsare quali contributi personali ex art. 27 della L. n. 1100/1971 e art. 12 della L. n. 249/1991.

Altri interessi passivi

♦ Il costo è relativo agli interessi a carico dell'Ente, relativi alle due rate semestrali del finanziamento chirografario di L. 5.000.000.000 concesso dalla Banca Popolare di Sondrio (L. 254.002.019), nonchè agli interessi su depositi cauzionali e per ritardata restituzione di contributi non dovuti (di cui L. 14.864.331 in riferimento a rimborsi da ricongiunzione di cui si dirà alla voce "Restituzione contributi non dovuti").

Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati

♦ Il costo si riferisce ai dietimi per cedole in corso pagati all'atto dell'acquisto di C.C.T. 01mg98-05 , a seguito di un' operazione di pronti contro termine.

Scarto di negoziazione su titoli

♦ Si tratta della quota a carico del 2000 per le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto dei titoli di Stato in portafoglio.

ALTRI COSTI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Altri costi	**1.456.188.464**	**2.354.603.456**
Manutenzione impianti e locali sede	251.056.806	232.444.993
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	8.239.900	7.483.500
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	67.742.000	127.061.588
Manutenzione e adeguamento impianti patrim. immob.	144.573.882	743.638.676
Oneri e servizi immobili da reddito	396.798.117	444.090.179
Vigilanza, custodia e pulizia sede	470.944.332	507.929.594
Libri, riviste e altre pubblicazioni	16.120.767	25.228.511
Spese speciali funzioni consigli provinciali	60.712.660	202.377.335
Oneri A.d.E.P.P.	40.000.000	40.000.000
Oneri Preciclav	-	24.349.080

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

Manutenzione impianti e locali sede

♦ Il costo si riferisce agli interventi di sistemazione e manutenzione delle aree verdi della sede, dei vari impianti della stessa (fognario, elettrico, citofonico e antintrusione, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori ed estintori), nonchè ad alcuni interventi straordinari resisi necessari nel corso dell'anno e ad altre piccole manutenzioni riguardanti i locali della sede.

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

♦ Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente.

Manutenz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio

♦ Il costo attiene ai canoni di manutenzione ed alle riparazioni di tutte le immobilizzazioni materiali.

Manutenzione e adeguamento impianti patrim. immob.

♦ L'importo di L. 144.573.882 riguarda una serie di interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente di P.zza A.C. Sabino, V. S. Vandi 71, V. Jenner e V.le Richard (MI).

Oneri e servizi immobili da reddito

♦ Il costo si riferisce a spese condominiali, nonchè al compenso per l'incarico conferito alla TeleConsul S.p.A., per la gestione dei contratti di locazione relativi agli immobili di proprietà dell'Ente in Roma (L. 110.311.069), ed alla SO.GE.PI s.r.l., per la gestione del contratto di locazione dell'immobile in Milano (L. 9.690.000). Si rammenta, come già detto, che con decorrenza 1/7/2000, l'incarico di gestione del patrimonio è stato revocato alla TeleConsul S.p.A. ed affidato alla Immobiliare G UNO s.r.l., senza che sia stato stabilito, al momento, alcun compenso per tale attività.

Vigilanza, custodia e pulizia sede

♦ Il costo si riferisce alle spese sostenute per la pulizia degli uffici e a quelle per la sorveglianza della sede dell'Ente nonchè alle spese per pulizie straordinarie.

Libri, riviste e altre pubblicazioni

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, nonché all'acquisto di alcuni quotidiani per la rassegna stampa.

Spese speciali funzioni Consigli Provinciali

♦ Il costo riguarda il pagamento di rimborsi spese dovuti per il rinnovo della Assemblea dei Delegati (L. 12.712.660) e il canone, relativo ai primi otto mesi dell'anno, per l'assistenza che la ISI Sviluppo Informatico ha fornito ai Consigli Provinciali in relazione ai collegamenti telematici con l'Ente e il Consiglio Nazionale (L.48.000.000). A decorrere dall'1/9/2000 l'Ente ha dato disdetta al relativo contratto.

Oneri A.d.E.P.P.

♦ Si tratta della quota associativa dovuta per l'anno 2000.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Ammortamenti e svalutazioni	**6.579.523.732**	**4.481.799.564**
Immobili (3%)	1.902.127.961	1.871.625.161
Automezzi (20%)	3.426.664	10.280.000
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	9.489.072	9.837.156
Impianti, Attrezzature e Macchinari specifici (20%)	168.778.436	210.384.068
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	66.718.516	66.559.944
Impianti, Attrezzature e Macchinari generici (15%)	228.983.083	233.113.235
Accantonam. fondo svalutazione crediti	3.650.000.000	900.000.000
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previd.	550.000.000	930.000.000
Accantonamento per vertenze in corso	-	-
Altri accantonamenti	-	250.000.00

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

Immobili

♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le del Caravaggio 78, adibito a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale. L'aliquota applicata è pari al 3%.

Automezzi
Macchine Ufficio Elettroniche
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici
Mobili e Macchine Ufficio
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici

♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/2000, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

Accantonamento fondo svalutazione crediti

♦ Il costo si riferisce ad un prudenziale accantonamento per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti, calcolato, a differenza dei precedenti esercizi, secondo quanto già indicato nel commento della corrispondente contropartita delle passività.

Accantonam. fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali

♦ Il costo è relativo all'accantonamento al fondo per la liquidazione di istanze per prestazioni previdenziali e assistenziali non ancora definite al 31/12/2000.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Oneri straordinari	**765.815.991**	**468.967.548**
Minusvalenze	8.996.940	3.772.757
Sopravvenienze passive	362.632.189	223.711.256
Insussistenze di attivo	394.186.862	241.483.535

Minusvalenze

♦ Il costo attiene, per la quota di competenza dell'anno, alla differenza tra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita dei titoli acquistati a seguito di un'operazione di pronti contro termine.

Sopravvenienze passive

♦ Si tratta di costi che hanno gravato finanziariamente sull'esercizio 2000 ma sono ad esso estranei in quanto di competenza di esercizi precedenti, ai quali però non è più possibile imputarli. Si riferiscono in particolare a:

1. pagamento di onorari al legale di fiducia dell'Ente per attività svolte in anni antecendenti al 2000 (L.330.047.330);
2. pagamento saldo trattamento accessorio ai dirigenti (L. 30.750.000);
3. versamento di somme per oneri previdenziali relativi a febbraio 96 e novembre 99 (L. 1.834.859).

Insussistenze di attivo

♦ Le insussistenze di attivo si riferiscono: per L. 329.270.922 all'accertamento di minori crediti per contributi da condono; per L. 205.753 all'accertamento di minori crediti per canoni e per L. 64.710.187 all'accertamento di minori crediti per contributi soggettivi relativi agli anni 97-98-99.

RETTIFICHE DI RICAVI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Rettifiche di ricavi	**1.365.121.633**	**933.140.502**
Restituzione di contributi non dovuti	802.514.072	386.997.443
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	485.475.145	521.853.481
Restituzione ratei pensionistici non riscossi	11.830.600	9.634.144
Altre rettifiche	65.301.816	14.655.434

Restituzione contributi non dovuti

♦ Il costo si riferisce a rimborsi effettuati ad iscritti per i seguenti motivi: a) restituzione di contributi erroneamente versati, di cui L.10.512.503 relativi al 2000 e L.325.601.306 relativi ad anni precedenti; b) restituzione della differenza positiva (L. 466.400.263) risultante tra le somme trasferite da altri istituti previdenziali per coloro che hanno esercitato la facoltà di ricongiunzione dei contributi presso l'Ente e il calcolo della relativa riserva matematica. La restituzione di cui al punto b) con annessi interessi è conseguente a quanto appositamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2000.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

♦ Il costo è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti.

Restituzione ratei pensionistici non riscossi

♦ Si tratta della riemissione di importi pensionistici non incassati dai beneficiari.

Altre rettifiche

♦ Si tratta di poste che hanno rettificato alcuni ricavi contabilizzati sia nel bilancio 2000 che in quelli precedenti, come ad esempio la restituzione di sanzioni versate e non dovute (L. 61.500.000), di interessi su prestiti a dipendenti anch'essi versati in misura superiore al dovuto (L. 3.704.324), ecc.

CONTRIBUTI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Contributi	**113.314.075.936**	**107.103.267.299**
Contributi soggettivi	67.206.272.402	64.519.525.398
Contributi integrativi	38.884.529.018	36.142.879.314
Contributi maternità	3.228.190.000	1.844.700.000
Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti	1.563.387.050	2.093.217.323
Contributi ricongiunzione. onere a carico degli iscritti	717.573.776	735.503.731
Contributi soggettivi anni precedenti	189.364.721	285.235.592
Contributi integrativi anni precedenti	528.086.948	301.670.101
Maggiorazioni ed interessi su contribuzione soggettiva	580.467.263	890.635.977
Contr. integrat.: inter. legali (delibera Ass. Del. 20/11/98)	53.248.684	40.259.869
Contr. integrat.:magg. ritard. infed. omessa dichiaraz.	260.630.010	141.131.425
Interessi attivi ricong. periodi assic. L. 45/90	102.326.064	108.508.569

Il ricavo si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2000 e così specificati:

Contributi soggettivi

♦ Il ricavo si riferisce ai contributi soggettivi di competenza dell'esercizio. Nell'importo complessivo sono ricompresi:

a) i contributi relativi all'anno 2000 richiesti nel corso dello stesso anno, pari a L. 65.873.090.179;
b) i contributi relativi all'anno 2000 e precedenti, pari a L. 1.329.242.223, posti in riscossione nel corso del 2001 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 2000, dei bollettini di c/c postale;
c) un contributo relativo all'anno 2000 riscosso nel 1999 per L. 3.940.000.

La richiesta di contributi di cui al punto a) ha riguardato n. 18.204 consulenti, a n. 15.187 dei quali il contributo è stato richiesto in misura intera (L. 3.940.000) e a n. 2.689 in misura ridotta (L. 1.970.000). Per i restanti n. 328 consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d'anno ed ha comportato un ricavo complessivo di L. 738.980.179.

I ricavi posti in riscossione nel 2000 risultano riscossi per L.54.642.955.955, con un credito residuo di L. 11.230.134.224. Aggiungendo a tale importo quanto ancora da riscuotere per gli esercizi 1997/1998/1999, pari a L. 12.620.533.698 (comprensive del contributo di maternità), e quanto ancora dovuto per contributo di maternità 2000 (L. 422.420.000), si determina al 31/12/00 un credito complessivo di L. 24.273.087.922 nei confronti degli iscritti a titolo di contributi soggettivi e di maternità, posti in riscossione fino al 31/12/2000 mediante conti correnti postali.

Contributi integrativi

♦ Il ricavo è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 1999. Nel corso dell'anno sono pervenute circa 15.350 dichiarazioni di volume di affari, di cui 2.200 circa con indicazione di volume di affari pari a zero. Sono pertanto in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso la dichiarazione.

Contributi di maternità

♦ Il ricavo si riferisce ai contributi previsti dall'art. 5 della L. n. 379/1990 per finanziare la concessione delle indennità di maternità alle libere professioniste. Il contributo relativo al 2000, posto in riscossione nello stesso anno, è stato pari a L. 3.094.680.000; L. 133.340.000 si riferiscono invece a contributi relativi al 2000 e precedenti, richiesti nel 2001 per gli stessi motivi già illustrati in sede di commento dei ricavi per contributi soggettivi; L. 170.000, infine, riguardano un contributo 2000 riscosso nel 1999.

Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti

♦ Il ricavo si riferisce al trasferimento all'Ente di n. 45 posizioni contributive da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di istanze di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990. Dell' importo sopra indicato sono state riscosse L. 906.908.360, con un credito residuo di L. 656.478.690, quasi esclusivamente riferibile a trasferimenti a carico dell'INPS, che si aggiunge al credito di L. 3.715.466.023 relativo agli esercizi precedenti .

Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti

♦ Il ricavo si riferisce al versamento dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la loro posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo, sia in questo caso che nel caso del conto precedente, viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del consulente, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere a suo carico. Nell'ipotesi in cui la riserva matematica sia coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente alcun ricavo; anzi, qualora i versamenti delle altre gestioni superino la riserva matematica, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 35 del 23 marzo 2000, ha stabilito, come già detto in precedenza, che l'eccedenza debba essere restituita, se richiesta, all'interessato. Le accettazioni definitive dell'anno 2000, con onere effettivo a carico del consulente, sono state n. 27, per un ricavo complessivo di L. 717.573.776. Poichè gli iscritti privilegiano la scelta del versamento rateizzato, a fine esercizio del suddetto importo residua un credito pari a L 497.728.785, relativo alle rate che verranno a scadenza negli esercizi successivi. Tenuto conto del credito di L. 1.742.134.074, relativo agli esercizi precedenti, il dato complessivo dei crediti verso iscritti per ricongiunzione si attesta, a fine esercizio, a L. 2.239.862.859.

Contributi soggettivi anni precedenti

♦ Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti per anni precedenti, a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anzichè intera.

Contributi integrativi anni precedenti

♦ Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-1999 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-1998).

Maggiorazioni e interessi attivi su contribuzione soggettiva

♦ Il ricavo è relativo alle maggiorazioni dovute dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi. Si fa presente che nel corso del 2000 sono state poste in riscossione le sanzioni per ritardato versamento delle rate richieste nell'anno 1999.

Contributo integrativo: interessi legali

♦ Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi dovuti in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo, così come stabilito dall'art. 18, comma 4, della L. 249/91 e successivamente dal D.M. 30/7/1999 con cui è stata approvata la delibera del 20/11/98 dell'Assemblea dei Delegati Enpacl che ha introdotto, dal 3/9/1999 la nuova disciplina concernente il sistema sanzionatorio della contribuzione integrativa .

Contributo integrativo: maggioraz. ritard. infed. omessa dichiaraz.

♦ Il ricavo si riferisce alle maggiorazioni dovute in misura diversa, a seconda della fattispecie dell'irregolarità e dei modi e tempi di sanatoria, in base al nuovo sistema sanzionatorio di cui al già citato D. M. 30/7/1999.

Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90

♦ Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico per la ricongiunzione.

CANONI LOCAZIONE

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Locazioni di immobili	**5.293.008.475**	**5.119.370.855**
Locazioni di immobili	5.072.599.455	4.835.310.879
Recuperi e rimborsi da locatari	220.409.020	284.059.976

Locazioni di immobili

♦ Il ricavo si riferisce a canoni di competenza dell'esercizio 2000 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione analitica dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI		LOCATARI	CANONI AFFITTO
Via Jenner, 147	Roma	S.B.P.	419.681.808
P.zza A.C. Sabino,67	"	34 appartamenti, 3 negozi, 3 posti auto	216.094.127
Via Sante Vandi,71	"	10 appartamenti	103.116.533
Via S. R. Apostoli	"	Oly Hotel	567.970.101
Via C.Colombo	"	BIMA	386.581.069
" " "	"	Consiglio Nazionale C.d.L.	177.972.419
" " "	"	L'Isola	51.525.240
" " "	"	INAZ PAGHE	140.968.839
" " "	"	Istituto Medico Angiologico	43.359.164
" " "	"	Condominio L.go Antonelli	6.762.585
" " "	"	Consiglio Provinciale C.d.L. Roma	83.344.284
" " "	"	ANCL	31.008.000
" " "	"	TeleConsul S.p.A. (controllata)	83.915.609
" " "	"	Angeloni	47.196.420
" " "	"	Feliciotti	43.865.124
" " "	"	TYCO	60.000.000
Via Sante Vandi	"	Petra Hotel e Residence	1.124.412.625
" " "	"	P.M.G.	204.650.411
Viale del Caravaggio	"	Istituto San Pio V (a decorrere dall'1/11)	46.000.000
" " "	"	AGOS	174.175.097
V.le Richard 1	Milano	Nestlè	1.060.000.000
			5.072.599.455

In relazione all'affitto dell'immobile di Milano occorre dire che L. 196.056.539 sono a carico della società venditrice dell'immobile a copertura del reddito annuo garantito nel contratto d'acquisto dalla stessa società; il canone effettivamente corrisposto dalla Nestlè è stato di L. 863.943.461.

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Il credito per il 2000 (L.412.237.690) è costituito principalmente dalla mensilità di affitto relativa al mese di dicembre (già quasi totalmente riscossa) e dall'integrazione dovuta, come detto in precedenza, dalla società venditrice dell'immobile di Milano. Occorre precisare altresì che L. 158.239.476, iscritte in bilancio come credito verso controllate, sono relative ad affitti incassati dalla Immobiliare G UNO s.r.l. a fine esercizio e riversati all'Ente nei primi giorni del 2001.

L'importo complessivo dei crediti per canoni ed oneri pregressi, pari a L.395.924.575, è relativo quasi interamente al credito vantato nei confronti della Petra Hotel (L 299.571.399). Rispetto allo scorso anno la morosità della Petra Hotel è diminuita notevolmente a seguito della contabilizzazione, a scomputo del debito, dei lavori eseguiti dalla medesima società, così come

previsto nella scrittura privata stipulata con l'Ente in data 16/7/98. I lavori eseguiti ed ultimati differiscono, per motivi tecnici e burocratici, da quelli originariamente previsti dall'accordo e il loro valore si è ridotto a L. 1.108.488.914; pertanto è stato dato l'avvio alle pratiche per il recupero del credito residuo unitamente agli interessi maturati.

Recuperi e rimborsi da locatari

♦ Il ricavo riguarda il riaddebito ai locatari delle unità immobiliari, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente per riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare. Dell'intero ammontare, L. 12.134.400 si riferiscono a riaddebiti alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l. a fronte del contratto di comodato di un locale arredato all'interno della sede dell'Ente.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Interessi e proventi finanziari diversi	**12.479.193.446**	**9.040.397.996**
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri proventi da partecipazioni	196.149.998	28.500.000
Interessi su mutui e prestiti al personale	14.373.586	27.533124
Rendimenti da gestioni patrimoniali	7.576.459.591	1.525.549.463
Interessi attivi tesoreria centrale	366.892.300	1.003.310.450
Interessi attivi su titoli di stato	1.834.809.291	4.322.699.047
Interessi attivi su altri titoli	849.937.632	935.714.857
Scarto positivo per negoziazione titoli	41.403.962	76.150.378
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.454.374.698	895.471.049
Interessi di mora diversi	84.374.643	211.937.103
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	16.725.000	-
Altri proventi	43.692.745	13.532.525

Altri proventi da partecipazioni

♦ Il ricavo è relativo ai dividendi sulle n. 75.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (L. 33.750.000) e sulle 700.000 azioni ENEL (L. 162.399.998) ricomprese nel portafoglio titoli dell'Ente.

Interessi su mutui e prestiti al personale

♦ Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio, come risulta dai relativi piani di ammortamento.

Rendimenti da gestioni patrimoniali

♦ La plusvalenza iscritta in bilancio per L. 7.576.459.591 è frutto dell'attività di negoziazione operata dai gestori nel corso del 2000 ed è stata realmente conseguita.

Interessi attivi Tesoreria Centrale

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato per il periodo 1/1 – 30/11/2000, data nella quale è avvenuto il rimborso dell'ultima tranche dei versamenti effettuati nel 1995. A seguito di tale rimborso il deposito risulta estinto. Gli interessi sono stati calcolati nella misura del 2,75% per il periodo 1/1- 30/6 e del 3,5% per il periodo 1/7 – 30/11/00.

Interessi attivi su Titoli di Stato

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sui Titoli di Stato, acquistati nel tempo dall'Ente in attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili per la parte destinata ai valori mobiliari. Gli interessi su B.T.P. ammontano a L. 1.159.372.981, mentre quelli su C.C.T. sono pari a L. 497.472.553; al conto in oggetto sono stati accreditati anche gli interessi derivanti dall'operazione di pronti contro termine 15/11/00 – 15/03/01, per la parte di competenza dell'esercizio 2000, che risulta pari a L. 177.963.757.

Interessi attivi su altri Titoli

♦ Il ricavo è relativo agli interessi sulle cartelle fondiarie del Banco di Napoli (L. 43.312.484), sulle obbligazioni fondiarie B.N.L., acquistate per finanziare la concessione dei mutui ipotecari agli iscritti (L. 580.165.438) e sulle obbligazioni B.P.S., acquistate nel 2000 (L. 226.459.710).

Scarto positivo per negoziazione titoli

♦ Costituisce la quota di competenza del 2000 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente .

Interessi attivi su depositi bancari e postali

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (L. 1.444.741.731), presso l'Ente Poste (L.7.365.830) e sul c/c bancario attraverso il quale vengono riscossi gli affitti (2.267.137).

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 5,0317%.

Interessi di mora diversi

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi di mora per ritardato pagamento di canoni (L. 2.629.700) e agli interessi per ritardato versamento di contributi di ricongiunzione, a carico di Enti trasferenti (L. 81.744.943).

Interessi su altri prestiti e finanziamenti

♦ L'importo in questione è relativo agli interessi della prima rata del prestito concesso all'Oly Hotel s.r.l..

Altri proventi

♦ Il ricavo è costituito per L. 825.400 dalla rivalutazione dell'acconto d'imposta sui trattamenti di fine rapporto, così come previsto dall'art. 2 della L. n. 140/1997; per L. 7.000.000 dal compenso per l'utilizzo da parte della società Enterprise della sala polifunzionale di Viale del Caravaggio 86 ; per L. 35.862.320 dalla quota di competenza dell'esercizio della differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000, oltre ad altre poste di trascurabile entità.

ALTRI RICAVI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Altri ricavi	**37.664.625**	**9.149.000**
Altri ricavi	37.664.625	9.149.000

Altri ricavi

♦ Il ricavo si riferisce ad alcuni versamenti per i quali non è chiara, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente. Il conto in esame accoglie anche gli incassi di somme versate sui c/c postali intestati all'Ente, per i quali la Banca non è in grado di fornire rendicontazione, a causa della mancata trasmissione, da parte dell'Ente Poste, dei relativi certificati di allibramento.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Sopravvenienze attive	**790.797.781**	**870.291.371**
Sopravvenienze attive	778.797.781	194.641.967
Insussistenze di passivo	-	80.745.762
Plusvalenze	12.000.000	594.903.642

Sopravvenienze attive

♦ Nel conto sono rilevati: il credito d'imposta per versamenti in eccedenza dell'IRAP 1999, compensato all'atto del versamento del primo acconto IRAP 2000 (L. 21.323.000); l'ammontare degli effetti sul bilancio precedente della modifica del criterio di valutazione dei titoli inseriti nel portafoglio delle gestioni patrimoniali (L. 757.474.781).

Plusvalenze

♦ La plusvalenza è scaturita dalla cessione in permuta del precedente hardware dell'unità centrale, già totalmente ammortizzato.

RETTIFICHE DI COSTI

Descrizione	valore al 31/12/00	valore al 31/12/99
Rettifiche di costi	**566.913.339**	**341.679.077**
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	255.408.874	149.364.741
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	136.780.262	102.356.180
Rimborso somme L. 140/85	8.177.260	8.040.580
Recuperi e rimborsi da Concessionari	44.736.722	72.124.999
Altre rettifiche	121.810.221	9.792.577

Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti

♦ Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

Rimborso somme L. 140/85

♦ Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2000 n. 14 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero del Tesoro successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Recuperi e rimborsi da Concessionari

♦ Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

Altre rettifiche

♦ Nel conto sono confluiti: l'importo posto a carico del Consiglio Nazionale a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria (L. 47.135.522); il rimborso del costo dei servizi resi dall'Ente all'Immobiliare G UNO s.r.l. (L. 32.000.000); l'acconto sulle spese versato a favore dei legali di fiducia dell'Ente per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di consulenti morosi (L 28.882.664); alcuni rimborsi Tim e Telecom per somme versate in eccedenza dall'Ente (L. 1.411.393); il credito per premi INAIL corrisposti in misura superiore al dovuto per il 2000 (L. 7.274.000), oltre ad altre rettifiche di minore entità.

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Software di proprietà ed altri diritti

CONSISTENZA AL 31/12/1999	-
ACQUISTI	84.000.000
CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)	-
CONSISTENZA AL 31/12/2000	**84.000.000**

ATTIVITA'
ALLEGATO N.2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Fabbricati

DESCRIZIONE	DATA ACQUISTO	VALORE AL 31/12/99	DIMINUZIONE DI VALORE PER SVALUTAZIONI O PER LAVORI INCREMENTATIVI NON PIU' ESEGUITI	SVALUTAZIONI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/00
Roma - Via Edoardo Jenner 147	26/03/80	12.490.598.107				12.490.598.107
Roma - P.zza A.C. Sabino 67	10/03/81	11.790.123.000				11.790.123.000
" " " " "						
(porzione destinata a parcheggio)	15/02/90					
Roma - Via Cristoforo Colombo 456	03/08/88	26.024.000.000				26.024.000.000
" " " " "						
(V piano)	29/08/89					
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	11/05/87	43.983.977.049			3.467.485.873	47.451.462.922
Roma - Via Sante Vandi 71	30/07/93	4.328.285.961				4.328.285.961
Roma - Via Sante Vandi 115/124	01/12/94	23.178.403.270			1.210.647.860	24.389.051.130
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A e B)	13/03/96	62.387.505.358			1.016.760.000	63.404.265.358
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpo C)	16/04/97					
Milano - V.le Richard 1	23/04/98	13.131.461.880				13.131.461.880
TOTALI		**197.314.354.625**		**-**	**5.694.893.733**	**203.009.248.358**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Impianti e macchinari spec. e gener., automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ordinarie

	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	AUTOMEZZI	MACCH. UFF. ELETTR.	MOB. MACCH. UFF. ORD.
CONSISTENZA AL 31/12/1999	1.530.322.580	1.584.575.056	68.764.250	83.468.477	656.096.185
ACQUISTI	43.726.710	-	-	838.200	21.043.800
CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)	-505.904.700				
CONSISTENZA AL 31/12/2000	**1.068.144.590**	**1.584.575.056**	**68.764.250**	**84.306.677**	**677.139.985**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 4

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Immobilizzazioni in corso ed acconti

	CONSISTENZA AL 31/12/99	LAVORI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A NORMATIVA	CONSISTENZA AL 31/12/00
Immobile Via Cristoforo Colombo 456 - Roma		1.780.066.849	1.780.066.849
TOTALI	-	**1.780.066.849**	**1.780.066.849**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in imprese controllate

	QUOTA PARTECIP	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO CONTABILE AL 31/12/00	CONSISTENZA AL 31/12/99	ACQUISTI E/O RIVALUTAZ.	CESSIONI E/O SVALUTAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/00
TeleConsul S.p.A. Via C.Colombo 456 - Roma	95%	300.000.000	519.169.997	196.814.008			196.814.008
Immobiliare G.UNO s.r.l. V.le del Caravaggio 78 - IV piano stanza 41- Roma	100%	2.167.000.000	4.379.739.557	11.202.430.296			11.202.430.296
TOTALI		**2.467.000.000**	**4.898.909.554**	**11.399.244.304**			**11.399.244.304**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 6

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in altre imprese

	CONSISTENZA AL 31/12/99	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/00	QUANTITA'
AZIONI BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.511.500.000	-	1.511.500.000	75.000
AZIONI ORDINARIE ENEL	5.828.172.700	-	5.828.172.700	700.000
TOTALI	**7.339.672.700**	**-**	**7.339.672.700**	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso imprese controllate

	CONSISTENZA AL 31/12/99	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/00
Anticipazione fondo spese alla Soc. TeleConsul srl	30.000.000	- 30.000.000	-

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 8

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso personale dipendente (mutui e prestiti)

	SITUAZIONE AL 31/12/99	IMPORTI CONCESSI	IMPORTI RESTITUITI	SITUAZIONE AL 31/12/00
MUTUI	56.973.101		-22.435.182	34.537.919
PRESTITI	114.121.375		-32.543.399	81.577.976

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 9

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso altri

	CONSISTENZA AL 31/12/99	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/00
Acconto di imposta su T.F.R. ex art. 2 D.L.28/03/97 convertito con modificazioni nella Legge 28/05/97 n. 140	32.783.000	-28.153.207	7.822.387
Rivalutazione del credito	2.367.194	825.400	
Costituzione deposito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus	219.167.969	-	219.167.969
Gestioni patrimoniali	133.282.258.201	-133.282.258.201 *	-
Finanziamento concesso alla Oly Hotel s.r.l.	-	1.500.000.000	-
		-67.363.680	1.432.636.320
TOTALI	**133.536.576.364**	**-131.876.949.688**	**1.659.626.676**

* *Per trasferimento al conto "Gestioni patrimoniali"*

ATTIVITA'
ALLEGATO N.10

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Depositi presso Tesoreria dello Stato

Deposito vincolato per 5 anni su c/c fruttifero Tesoreria Centrale dello Stato
(art. 12 D.L. 155/93)

	CONSISTENZA AL 31/12/99	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/00
	16.837.000.000	-16.837.000.000	-
TOTALI	**16.837.000.000**	**-16.837.000.000**	**-**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 11

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

	DATA ACQUISTO	VALORE NOMINALE	CONSISTENZA AL 31/12/99	PREZZO D'ACQUISTO ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/00
B.T.P. 01/04/95 - 01/04/00	14/07/95	5.500.000.000	5.280.000.000	- 5.280.000.000	-
C.C.T. 01/06/95 - 01/06/02	14/07/95	7.500.000.000	7.305.000.000		7.305.000.000
C.C.T .01/06/95 - 01/06/02	21/12/95	3.010.000.000	2.999.465.000		2.999.465.000
B.T.P. 01/07/96 - 01/07/01	23/12/96	2.000.000.000	2.118.000.000		2.118.000.000
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/00	23/07/97	5.000.000.000	5.007.500.000	- 5.007.500.000	-
B.T.P. 01/01/97 - 01/01/00	13/10/98	14.060.000.000	14.433.996.000	- 14.433.996.000	-
B.T.P. 15/01/98 - 15/01/01	25/11/98	17.000.000.000	17.481.950.000		17.481.950.000
	TOTALI		**54.625.911.000**	**- 24.721.496.000**	**29.904.415.000**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 12

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Altri titoli

	CONSISTENZA AL 31/12/99	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/00	VALORE NOMINALE
CART. FOND. BANCO NAPOLI 82 - 02	290.000.000	-90.000.000	200.000.000	200.000.000
OBBL. BNL 92 - 03	1.504.000.000	-1.061.000.000	443.000.000	443.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	712.000.000	-690.000.000	22.000.000	22.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	262.000.000	-225.000.000	37.000.000	37.000.000
OBBL. BNL 95 - 06	5.263.510.000	-612.710.000	4.650.800.000	4.650.800.000
OBBL. BPS 00 - 09	-	4.999.449.140		
		-389.163.162	4.610.285.978	4.610.285.978
Polizza EUROMEIE INDEX 2000 15/3/00 - 15/3/08	-	10.000.000.000	10.000.000.000	10.362.398.429
TOTALI	**8.031.510.000**	**11.931.575.978**	**19.963.085.978**	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI	CONSISTENZA AL 31/12/99		VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/00
Banca Popolare di Sondrio	66.695.000.000			
Plusvalenza al 31/12	1.882.385.281		4.716.255.409	73.293.640.690
Finanziaria Indosuez	34.200.000.000			
Plusvalenza al 31/12	499.941.415		2.746.680.645	37.446.622.060
Cariplo	30.000.000.000			
Plusvalenza al 31/12	4.931.505		848.824.045	30.853.755.550
Monte dei Paschi di Siena	-		15.000.000.000	
Plusvalenza al 31/12	-		29.881.293	15.029.881.293
San Paolo Imi	-		10.000.000.000	
Minusvalenza al 31/12	-		-7.707.020	9.992.292.980
TOTALI	**133.282.258.201**	*	**33.333.934.372**	**166.616.192.573**

* Importo stornato dal conto "Crediti verso altri"

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13 BIS

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI BPS

DESCRIZIONE	QUANTITA' / VAL NOM.	CAMBIO	RATEO	VALORE RATEO IN EURO	COSTO M.P.	VALORE IN EURO AL C.M.P.
GENERALI ASS.	9.500,000	1,0000			30,160	286.520,000
BANCA POP.MILANO	25.000,000	1,0000			7,039	175.975,000
BANCA POP.NOVARA	9.500,000	1,0000			7,417	70.461,500
EDISON ORD.	25.500,000	1,0000			11,723	298.936,500
RINASCENTE ORD.	43.000,000	1,0000			5,917	254.431,000
TECNOST ORD.	77.400,000	1,0000			3,443	266.488,200
BANCA DI ROMA	90.000,000	1,0000			1,284	115.560,000
ENEL ORD.	87.000,000	1,0000			4,304	374.448,000
ENI S.P.A	55.000,000	1,0000			5,469	300.795,000
TIM ORD.	42.250,000	1,0000			10,262	433.569,500
LA FONDIARIA ASS.	59.000,000	1,0000			4,748	280.132,000
MEDIASET ORD.	34.300,000	1,0000			17,571	602.685,300
HDP ORD.	200.000,000	1,0000			1,377	275.400,000
TELECOM IT. ORD.	98.500,000	1,0000			14,627	1.440.759,500
OLIVETTI ORD.	367.000,000	1,0000			3,475	1.275.325,000
BNL ORD.	132.000,000	1,0000			3,467	457.644,000
IFIL ORD.RAGGR.	45.000,000	1,0000			9,018	405.810,000
FINMECCANICA ORD.	200.000,000	1,0000			1,580	316.000,000
CTZ 30NV2001	4.865.000,000	1,0000			94,082	4.577.089,300
MONDATORI ORD. FR.	10.000,000	1,0000			13,026	130.260,000
SNIA ORD. RAGG.	121.000,000	1,0000			2,387	288.827,000
FIAT ORD. RAGG.	17.500,000	1,0000			25,680	449.400,000
ITALGAS RAGG.	27.500,000	1,0000			10,520	289.300,000
VIVENDI UNIVERSAL	7.184,000	1,0000			96,957	696.539,088
FLEM.EAST.EUR.	54.619,092	1,0000			16,405	896.026,204
DEUTSCHE TELECOM	7.303,000	1,0000			42,972	313.824,516
CCT 01AP95/02 TV%	3.700.000,000	1,0000	1,4000	51.800,000	100,726	3.726.862,000
CCT 01MZ97/04 TV%	3.700.000,000	1,0000	1,7715	65.545,500	100,516	3.719.092,000
BTP 01MG2009 4,5%	3.200.000,000	1,0000	0,7458	23.865,600	95,386	3.052.352,000
FIDEURAM 09 TV%	900.000,000	1,0000	1,3912	12.520,800	98,292	884.628,000
MER.LYN EUR 7AG03	1.850.000,000	1,0000	0,8032	14.859,200	100,048	1.850.888,000
FRANCE TEL. 10NV03	2.100.000,000	1,0000	0,7787	16.352,700	99,908	2.098.068,000
TECNOST INTER.04 TV	3.001.500,000	1,0000	0,0749	2.248,124	102,165	3.066.482,475

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13 BIS

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI BPS

DESCRIZIONE	QUANTITA' / VAL NOM.	CAMBIO	RATEO	VALORE RATEO IN EURO	COSTO M.P.	VALORE IN EURO AL C.M.P.
SVEZIA SEKGE2004	9.145.000,000	8,8313	4,7916	49.618,043	100,143	1.037.002,180
GEN.M.NOK. 29GN04	2.030.000,000	8,2335	3,0333	7.478,714	96,447	237.793,660
GEN.M.NOK. 99/04	7.500.000,000	8,2335	2,4916	22.696,302	98,894	900.838,040
PARVEST JAPAN APA	27.242,000	106,9200			4.845,245	1.234.513,321
JF JAPANESE	11.550,000	0,9305			29,354	364.361,848
				266.984,982		37.445.088,132

VALORE AL C.M.P.,COMPRENSIVO DI RATEO, ESPRESSO IN LIRE	73.020.755.808
SALDO LIQUIDO DA C/C B.P.S.	272.884.882
	73.293.640.690
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/99	68.577.385.281
CAPITALI CONFERITI NEL 2000	-
RENDIMENTO NETTO ANNO 2000	4.716.255.409

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13 BIS

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI SAN PAOLO IMI

DESCRIZIONE	QUANTITA' / VAL. NOM.	CAMBIO	COSTO M.P.	VALORE IN EURO AL C.M.P.
SPF AMERICA	27.742,305	1,000	14,418	399.988,553
SPF PACIFIC	11.135,857	1,000	7,184	79.999,997
SPF EUROPE C.P.	30.356,882	1,000	11,706	355.357,661
SPF AZIONI ITALIA	17.937,679	1,000	39,024	699.999,985
SPF BREVE TERM.	179.944,380	1,000	6,113	1.099.999,995
SPF MEDIO TERMINE	300.400,534	1,000	5,992	1.800.000,000
SPF LUNGO TERMINE	123.631,225	1,000	5,662	699.999,996
				5.135.346,190

VALORE AL C.M.P. , ESPRESSO IN LIRE	9.943.416.767
SALDO LIQUIDO DA C/C SAN PAOLO IMI	48.876.213
	9.992.292.980
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/99	-
CAPITALI CONFERITI NEL 2000	10.000.000.000
DECREMENTO NETTO ANNO 2000	- 7.707.020

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13 BIS

IMMOBILZZAZIONI FANANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI CARIPLO

DESCRIZIONE	QUANTITA' / VAL. NOM.	CAMBIO	RATEO	VALORE RATEO IN EURO	COSTO M. P.	VALORE IN EURO AL C.M.P.
DEUTSCHE TELECOM	2.085,000	1,00000			43,375	90.436,875
SAP AG VORZUG	650,000	1,00000			229,368	149.089,200
SIEMENS AG. REG.	750,000	1,00000			156,063	117.047,250
TELEFONICA S.A.	4.000,000	1,00000			23,043	92.172,000
SONERA GROUP	1.600,000	1,00000			27,233	43.572,800
TOTAL FINA	500,000	1,00000			176,633	88.316,500
AXA	203,000	1,00000			148,630	30.171,890
VIVENDI UNIVERSAL	1.500,000	1,00000			87,188	130.782,000
FRANCE TELECOM	1.000,000	1,00000			128,381	128.381,000
CRDIT.LYONNAIS	2.000,000	1,00000			47,231	94.462,000
GENERALI ASS.	1.800,000	1,00000			37,079	66.742,200
EDISON	2.000,000	1,00000			11,610	23.220,000
ENEL SPA	40.000,000	1,00000			4,518	180.720,000
FDO CENT.GIAPPONE	26.403,802	1,00000			5,681	149.999,999
CARIFONDO TESOR.	110.970,196	1,00000			6,308	699.999,996
TELECOM ITALIA ORD	20.000,000	1,00000			14,105	282.100,000
TELECOM ITALIA RISP	25.000,000	1,00000			6,903	172.575,000
OLIVETTI ORD	70.000,000	1,00000			3,444	241.080,000
BCA NAZ. LAVORO	31.000,000	1,00000			4,008	124.248,000
CTZ 13LG01	880.000,000	1,00000			95,200	837.760,000
SEAT PAGINE GIALLE	2.520,000	1,00000				
FIAT ORD.	2.500,000	1,00000			27,721	69.302,500
CL EUROPE	1.422,524	1,00000			548,322	780.001,205
JB EUROPE FUND	300,923	1,00000			465,234	139.999,611
JB GLOBAL MEGATREND	1.261,098	1,00000			198,240	250.000,068
MS US EQUITY GROWTH	6.246,212	1,00000			48,365	302.098,043
STMICROELECTRONICS	1.587,000	1,00000			53,318	84.615,666
BOT 17AP01 A	350.000,000	1,00000			97,833	342.415,500
BTP 1NV10	150.000,000	1,00000	0,91160	1.367,400	102,370	153.555,000
BTP 15GN03	400.000,000	1,00000	0,21978	879,120	99,480	397.920,000
TECNOST INT/04	1.457.250,000	1,00000	0,07491	1.091,626	101,400	1.477.651,500
BTP 15LG04	1.342.000,000	1,00000	1,83696	24.652,003	95,947	1.287.608,740

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13 BIS

IMMOBILZZAZIONI FANANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI CARIPLO

DESCRIZIONE	QUANTITA' / VAL. NOM.	CAMBIO	RATEO	VALORE RATEO IN EURO	COSTO M. P.	VALORE IN EURO AL C.M.P.
BTP 1NV09	1.838.000,000	1,00000	0,70442	12.947,240	90,713	1.667.304,940
BTP 15GE01	1.000.000,000	1,00000	2,29620	22.962,000	100,050	1.000.500,000
BTP 15ST02	1.000.000,000	1,00000	1,69959	16.995,900	101,030	1.010.300,000
CCT GE04	500.000,000	1,00000	2,43668	12.183,400	100,240	501.200,000
COCA COLA ERF	520.000,000	1,00000	2,89726	15.065,752	100,145	520.754,000
FIAT 31/03/99	1.000.000,000	1,00000	2,82534	28.253,400	92,985	929.850,000
FORD M.C. 97/02	100.000,000	0,93050	1,43659	1.543,890	99,940	107.404,621
SCH.SELEC GLOBAL	5.347,700	0,93050			25,319	145.511,463
AOL TIME WARNER	1.300,000	0,93050			50,942	71.170,983
CISCO SYSTEMS	2.205,000	0,93050			59,181	140.240,844
GENERAL ELECTRIC	743,000	0,93050			51,728	41.304,572
INTEL CORP	5.090,000	0,93050			58,782	321.547,963
VODAPHONE AIR TOUCH	45.500,000	0,62410			2,925	213.247,076
				137.941,731		15.698.381,005

VALORE AL C.M.P. , COMPRENSIVO DI RATEO, ESPRESSO IN LIRE	30.663.396.625
SALDO LIQUIDO DA C/C CARIPLO	190.358.925
	30.853.755.550
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/99	30.004.931.505
CAPITALI CONFERITI NEL 2000	-
RENDIMENTO NETTO ANNO 2000	848.824.045

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13 BIS

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI INDOSUEZ

DESCRIZIONE	QUANTITA' / VAL. NOM.	CAMBIO	RATEO	VALORE RATEO IN EURO	COSTO M.P.	VALORE IN EURO AL C.M.P.
QUADRIFOGLIO IND.	900.000,000	1,00000			100,00000	900.000,00000
INTESA SEC IND	500.000,000	1,00000	1,89356	9.467,80000	99,99500	499.975,00000
CCT 1/2/95-02	500.000,000	1,00000	1,66860	8.343,00000	100,44000	502.200,00000
CCT 1/6/95-02	67.000,000	1,00000	0,23420	156,91400	100,81185	67.543,93950
CCT 1/11/95-02	50.000,000	1,00000	0,76115	380,57500	101,00000	50.500,00000
BCA POP MILANO 13/12/00	195.000,000	1,00000	0,29835	581,78250	99,56800	194.157,60000
TECNOST 23/6/99	2.222.850,000	1,00000	0,06177	1.373,05445	102,59824	2.280.604,97784
FONDO MIDA INTERNAZ.	253.258,957	1,00000			10,09222	2.555.945,11101
BROKAT	1.545,000	1,00000			136,43232	210.787,93440
FONDO MIDA AZ	510.191,432	1,00000			5,00001	2.550.962,26191
FONDO MIDA MID.	272.147,806	1,00000			5,00000	1.360.739,03000
BTP01/09/91-01	1.850.000,000	1,00000	3,21509	59.479,16500	105,15250	1.945.321,25000
CCT 1/4/95-02	215.000,000	1,00000	0,91346	1.963,93900	100,65926	216.417,40900
CCT 1/6/95-02	120.000,000	1,00000	0,23420	281,04000	100,83996	121.007,95200
BTP 01/07/96-01	1.660.000,000	1,00000	3,52972	58.593,35200	102,18250	1.696.229,50000
BTP 01/07/98-01	1.150.000,000	1,00000	1,95804	22.517,46000	99,84435	1.148.210,02500
BTP 01/11/98-29	160.000,000	1,00000	0,75877	1.214,03200	90,42500	144.680,00000
BTP 1/11/99-1/5/31	627.000,000	1,00000	0,87017	5.455,96590	104,41500	654.682,05000
SALOMON 8/6/00-04	400.000,000	1,00000	0,33363	1.334,52000	99,81000	399.240,00000
GIF GIAPPONE	504.805,911	106,92000			294,27310	1.389.363,92629
				171.142,59985		18.888.567,96696

VALORE AL C.M.P., COMPRESIVO DI RATEO, ESPRESSO IN LIRE	36.904.745.779
SALDO LIQUIDO DA C/C FINANZIARIA INDOSUEZ	541.876.281
	37.446.622.060
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/99	34.699.941.415
CAPITALI CONFERITI NEL 2000	-
RENDIMENTO NETTO ANNO 2000	2.746.680.645

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13 BIS

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI MPS

DESCRIZIONE	QUANTITA' / VAL. NOM.	CAMBIO	RATEO	VALORE RATEO IN EURO	COSTO M. P.	VALORE IN EURO AL C.M.P.
DUCATO AZ .AMERICA	44.364,832	1,000			8,4340	374.172,993
DUCATO AZ. ASIA	3.388,460	1,000			4,8010	16.267,996
D. AZ. EUROPA	278.571,788	1,000			11,5130	3.207.196,995
D. AZ. GIAPPONE	5.499,424	1,000			5,2120	28.662,998
CTZ 99/15.05.2001	1.600.000,000	1,000			97,8447	1.565.515,200
BTPGE/00.1/7/05	550.000,000	1,000	2,06683	11.367,565	98,5098	541.803,900
BTP1 /11/99-1/5/31	130.000,000	1,000	0,87016	1.131,208	102,4402	133.172,260
BTP1/11/99-2010	230.000,000	1,000	0,79765	1.834,595	101,1201	232.576,230
BTP15/10/00-03	750.000,000	1,000	0,97175	7.288,125	100,5500	754.125,000
BRD 00/30	95.000,000	1,000	5,40898	5.138,531	112,5552	106.927,440
BTAN 00/05	550.000,000	1,000	2,06164	11.339,020	100,4956	552.725,800
BRD 00/10	200.000,000	1,000	2,59411	5.188,220	102,5441	205.088,200
				43.287,264		7.718.235,013

VALORE AL C.M.P., COMPRENSIVO DI RATEO, ESPRESSO IN LIRE	15.028.402.738
SALDO LIQUIDO DA C/C M.P.S.	1.478.555
	15.029.881.293
VALORE DI BILANCIO AL 31/12/99	-
CAPITALI CONFERITI NEL 2000	15.000.000.000
RENDIMENTO NETTO ANNO 2000	29.881.293

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 14

CREDITI
Verso imprese controllate

CONSISTENZA INIZIALE	-
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)	-
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)	-
RISCOSSI NEL 2000	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2000	206.499.451
TOTALE	**206.499.451**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 15

CREDITI
Verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE		12.294.196	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		-	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		-	
RISCOSSI NEL 2000		- 12.294.196	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2000	Interessi su mutui e prestiti	3.473.447	
	Quote capitali su mutui	9.617.472	
	" " " prestiti	506.633	13.597.552
TOTALE			**13.597.552**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 16

CREDITI
Verso iscritti

CONSISTENZA INIZIALE			25.219.615.459	
RETTIFICA SALDI CONTABILI INIZIALI (insussistenze di attivo)			-393.981.109	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)				
RISCOSSI NEL 2000			- 10.446.266.529	14.379.367.821 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2000	contributi sogg.		11.230.134.224	
	" "		1.329.242.223	(posti in riscossione nel 2001)
	" integr.		83.608.200	
	" mater.		422.420.000	
	" "		133.340.000	(posti in riscossione nel 2001)
	sanzioni sogg.		6.190.925	
	contributi da ricong.		497.728.785	13.702.664.357
TOTALE				**28.082.032.178**

* di cui
L. 3.007.471.459 per contrib. sogg.e di mat.richiesti nel 97
L. 3.516.552.168 per contrib. sogg.e di mat.richiesti nel 98
L. 5.936.328.808 per contr. sogg.e di mat. richiesti nel 99
L. 160.181.263 per contrib. sogg. 99 richiesti nel 00
L. 16.700.049 per sanzioni richieste negli anni 97, 98 e 99
L. 1.742.134.074 per ricongiunzione al 31/12/99

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 17

CREDITI
Verso Concessionari

CONSISTENZA INIZIALE	991.614.543	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 2000	- 11.925.059	979.689.484
TOTALE		**979.689.484**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 18

CREDITI
Verso Enti Previdenziali per ricongiunzione

CONSISTENZA INIZIALE	4.436.961.277	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)	-	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)	-	
RISCOSSI NEL 2000	- 721.495.254	3.715.466.023
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2000	656.478.690	656.478.690
TOTALE		**4.371.944.713**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 19

CREDITI
Verso inquilinato

CONSISTENZA INIZIALE		2.105.722.293	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		- 205.753	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 2000		- 1.709.591.965	395.924.575 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2000	canoni	412.237.690	
	oneri	30.246.595	442.484.285
	TOTALE		**838.408.860**

* di cui L. 58.198.526 per canoni e onore 99
L. 322.521.552 per canoni e oneri 98
L. 15.204.497 per canoni e oneri al 31/12/97

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 20

		CREDITI Verso lo Stato	
CONSISTENZA INIZIALE		1.023.042.765	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		-	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		-	
RISCOSSI NEL 2000		- 1.003.310.455	19.732.310 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2000	rimborso maggiorazioni ex comb.	8.177.260	8.177.260
	TOTALE		**27.909.570**

* rimborso maggiorazioni ex comb. anni 1998 e 1999

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 21

			CREDITI Verso altri	
CONSISTENZA INIZIALE			25.402.462	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)			-	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			-	
RISCOSSI NEL 1999			- 25.402.462	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2000	riaccredito pensioni d'esercizio		20.665.405	
	riaccredito pensioni esercizi prec.		60.357.000	
	1° rata finanziamento Oly Hotel		84.093.680	
	2° rata piano rimborso prestito obbligaz. BPS 02/00-12/09	}	197.164.565	
	oneri a carico CNO rivista categ.		47.135.522	
	acconto spese per emissione decreti ingiuntivi	}	19.909.240	
	crediti da partite di giro		1.329.497	
	altre rettifiche		7.274.442	
	crediti v/ Banca per cedole interessi		439.709.470	877.638.821
	TOTALE			**877.638.821**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 22

ATTIVITA' FINANZIARIE
Investimenti di liquidità

	DATA ACQUISTO	VALORE NOMINALE	CONSISTENZA AL 31/12/99	PREZZO D'ACQUISTO ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/00
C.C.T. 01/05/98 - 01/05/05	15/11/00	19.883.556.630	-	19.963.090.857	19.963.090.857
	TOTALI		**-**	**19.963.090.857**	**19.963.090.857**

Operazione "pronti contro termine" periodo 15/11/00 - 15/03/01

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 23

DISPONIBILITA' LIQUIDE/
RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
Depositi bancari

Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione reddituale:		
Avanzo dell'esercizio	53.599.284.243	
Ammortamenti	2.379.523.732	
Incremento netto fondo TFR	43.386.749	
Plusvalenze su alienazioni immobilizzazioni materiali	-12.000.000	
Rendimento netto delle gestioni patrimoniali (G.P.M.)	-8.333.934.372	
Incremento netto fondi per rischi e oneri	3.173.076.653	
Incremento netto crediti dell'attivo circolante	-1.583.067.634	
Decremento ratei e risconti attivi	1.041.578.252	
Incremento netto debiti	124.436.285	
Decremento ratei e risconti passivi	-281.796.363	**50.150.487.545**
Flusso monetario generato (assorbito) da attività ordinarie di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-84.000.000	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-7.540.569.292	
Incremento dei debiti v/fornitori per acquisti di immobilizzazioni immateriali	38.400.000	
Incremento dei debiti v/fornitori per acquisti o migliorie di immobilizzazioni materiali	62.643.337	
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali alienate	12.000.000	
Investimenti in titoli immobilizzati	-14.999.449.140	
Rientro titoli immobilizzati per scadenza o estrazione	27.789.369.162	
Investimenti in gestioni patrimoniali (G.P.M.)	-25.000.000.000	**-19.721.605.933**
Flusso monetario generato (assorbito) da altre attività finanziarie:		
Incassi di mutui e prestiti a dipendenti	54.978.581	
Investimenti in pronti c/termine	-19.963.090.857	
Recupero deposito vincolato c/o Tesoreria dello Stato	16.837.000.000	
Decremento netto credito per anticipi IRPEF su TFR	27.327.807	
Erogazione finanziamenti attivi a terzi	-1.500.000.000	
Quote correnti di finanziamenti attivi	67.363.680	
Accensione finanziamenti passivi bancari	5.000.000.000	
Rimborsi finanziamenti passivi bancari	-378.105.210	
Riscossione di crediti immobilizzati verso imprese controllate	30.000.000	**175.474.001**
Flusso monetario complessivo dell'esercizio		**30.604.355.613**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide:		
Disponibilità liquide finali	33.959.009.863	
Disponibilità liquide iniziali	3.354.654.250	**30.604.355.613**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 24

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Ratei attivi

CONSISTENZA AL 31/12/1999							1.961.385.907	
MINORI RATEI (insussistenze di attivo)								
MAGGIORI RATEI (sopravvenienze attive)								
RISCOSSI NEL 2000							-1.827.951.165	133.434.742 *
RICAVI COMPETENZA 2000:								
DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	%	CEDOLA	COMPETENZA 2000	SCARTO NEGOZ. TITOLI QUOTA 00	DIFF. TRA COSTO CAPITALE ASSIC. QUOTA 00		
OBBL. FOND. BNL	443.000.000	5,90	15/07 - 14/01/01	23.958.917				
OBBL. FOND. BNL	22.000.000	5,15	15/07 - 14/01/01	1.038.584				
OBBL. FOND. BNL	37.000.000	4,45	15/07 - 14/01/01	1.509.292				
CART. FOND.B.NAPOLI	200.000.000	8,75	01/10 - 31/03/01	8.750.000				
B.T.P. 15/1/98 - 01	17.000.000.000	2,50	15/07 - 15/01/01	389.582.655				
C.C.T. IND. 1/6/95 - 02	7.500.000.000	2,80	01/12 - 31/05/01	35.000.000	28.192.771			
C.C.T. IND. 1/6/95 - 02	3.010.000.000	2,80	01/12 - 31/05/01	14.046.666	1.641.818			
C.C.T. IND. 1/6/98 - 05 (pronti contro termine)	19.883.556.630	2,68	01/11 - 30/04/01	177.963.757				
Polizza EUROMEIE INDEX 2000	10.362.398.429					35.862.320		
				651.849.871	29.834.589	35.862.320		717.546.780
					TOTALE			**850.981.522**

* scarto positivo al 31/12/99 per negoziazione titoli

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 25

RATEI E RISCONTI ATTIVI
Risconti attivi

CONSISTENZA AL 31/12/1999	29.009.367	
RETTIFICA PER IMPUTAZIONE A COSTI 2000	-29.009.367	-
COSTI DI COMPETENZA 2001:		
Oneri e servizi gestione immobiliare	1.500.000	
Libri, riviste e altre pubblicazioni - rinnovo abbonamenti	1.850.500	
Manutenzione impianti e locali sede	2.826.000	
Canoni Collegamento banche dati e manutenzione software	3.300.000	
Polizze assicurative	88.359.000	97.835.500
TOTALE		**97.835.500**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 1

FONDI PER RISCHI E ONERI
Svalutazione crediti

	CONSISTENZA AL 31/12/99	UTILIZZO DEL FONDO	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	CONSISTENZA AL 31/12/00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI SOGGETTIVI	2.270.000.000		3.650.000.000	5.920.000.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CONCESSIONARI	410.000.000		-	410.000.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO INQUILINATO CANONI PREGRESSI	90.000.000		-	90.000.000
TOTALE	**2.770.000.000**		**3.650.000.000**	**6.420.000.000**

PASSIVITA'
ALLEGATO N.2

FONDI PER RISCHI E ONERI
Oneri e rischi diversi

	CONSISTENZA AL 31/12/99	UTILIZZO DEL FONDO	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	CONSISTENZA AL 31/12/2000
FONDO ONERI PRESUNTI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	1.894.065.585	-968.518.835	550.000.000	1.475.546.750
FONSO ONERI PRESUNTI PER ALTRI COSTI	250.000.000	-58.404.512	-	191.595.488
FONDO RISCHI PER CONTROVERSIE IN CORSO	-	-	-	-
TOTALE	**2.144.065.585**	**-1.026.923.347**	**550.000.000**	**1.667.142.238**

PASSIVITA'
ALLEGATO N.3

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto pubbl. impiego, fondo trattamento fine rapporto art. 2120 C.C.

	CONSISTENZA AL 31/12/99	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	PAGAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/00
INDENNITA' FINE RAPPORTO PUBBLICO IMPIEGO	782.165.119		-161.584.688	620.580.431
INDENNITA' FINE RAPPORTO ART. 2120 C.C	1.121.025.167	361.787.272	-156.815.835	1.325.996.604
TOTALE	**1.903.190.286**	**361.787.272**	**-318.400.523**	**1.946.577.035**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 4

DEBITI
Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE	-	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)	-	
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)	-	
PAGATI NEL 2000	-	-
FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO DA BPS	5.000.000.000	
RIMBORSO RATE SCADENTI NEL 2000	- 378.105.210	4.621.894.790
TOTALE		**4.621.894.790**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 5

	DEBITI *Acconti*
CONSISTENZA INIZIALE	500.000.000
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)	-
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)	-
PAGATI NEL 2000	500.000.000
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	-
TOTALE	**500.000.000**

PASSIVITA'
ALLEGATO N.6

DEBITI
Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE		1.025.081.054	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2000		- 1.025.081.054	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	spese funz.comitati e comm.	23.289.000	
	consulenze leg. fisc.not. e tecniche	217.469.541	
	spese per accert. sanit.(natura istit.)	2.880.000	
	compensi e spese legali	6.917.005	
	servizio sost. mensa	5.778.355	
	oneri per attività formativa	8.010.000	
	spese per accert. sanit.(pers. dip.)	87.000	
	materiale consumo	5.809.020	
	energia elettr.sede	23.381.000	
	spese postali	530.631	
	spese telefoniche e telegrafiche	10.479.708	
	pubblicità	2.068.800	
	noleggio mezzi trasp. e mater. tecnico	1.500.000	
	canoni colleg.banche dati , ecc.	656.160	
	trasporti, depositi e facchinaggi	1.392.090	
	realizzo entrate	29.872.800	
	spese pubblic. periodico	7.760.100	
	manut.impianti sede	46.452.962	
	manut.mobili e macch.	8.943.750	
	manut. e adeguam. impianti patrim. imm.	43.633.040	
	oneri serv. imm.reddito	15.616.454	
	vigilanza, custodia e pul. sede	38.521.800	
	libri,e riviste e altre pubblicazioni	760.100	
	spese speciali funzioni cons. prov.li	6.968.160	
	acquisto di software	38.400.000	
	acconti per manut.e adeguam. patrim. imm.	336.717.541	
	acquisti imp. e macch.spc.	7.131.510	
	acquisti mobili e macchine d'ufficio	11.514.600	
	manutenz. straord. capitaliz.	334.044.437	1.236.585.564
TOTALE			**1.236.585.564**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 7

DEBITI
Debiti verso imprese controllate

CONSISTENZA INIZIALE	240.000.000	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)		
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)		
PAGATI NEL 2000	-240.000.000	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	40.325.874	40.325.874
TOTALE		**40.325.874**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 8

DEBITI
Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE		2.589.904.744	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2000		- 2.589.904.744	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	saldo IRPEG ed IRAP	251.781.000	
	altre imposte e tasse	94.100.000	
	rit. erar. su stipendi	134.985.549	
	rit. erar su pensioni	1.763.950.298	
	rit. erar. su lav.autonomo	129.419.000	2.374.235.847
TOTALE			**2.374.235.847**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 9

DEBITI
Debiti verso Enti Previdenziali

CONSISTENZA INIZIALE		296.858.478	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2000		-296.858.478	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	riten. contrib. prev.li personale L.297/82	1.639.870	
	contrib. prev.li personale a carico ente	223.185.716	
	riten. contrib. prev.li personale	45.191.242	
	contributi per ricongiunzione L. 45/90	17.582.000	
	interessi su contributi per ricongiunzione	13.290.462	300.889.290
TOTALE			**300.889.290**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 10

DEBITI
Debiti verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE		34.783.703	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2000		- 34.783.703	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	retrib. ordin. DG. e Dirigenti	6.396.481	
	retrib. access. DG. e Dir.	21.000.000	
	retrib. ordin. dipendenti	8.978.220	
	retrib. access. e straord. dip.	346.602.511	
	ind. missioni	272.000	
	rimborso spese missioni	253.190	383.502.402
	TOTALE		**383.502.402**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 11

		DEBITI Debiti verso iscritti	
CONSISTENZA INIZIALE		996.061.414	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2000		-996.061.414	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	pens. vecchiaia	187.000.778	
	pens. anzianità	3.209.232	
	pens. invalidità	46.002.584	
	pens. inabilità	7.471	
	pens. reversibilità/indirette	175.354.439	
	ind. maternità	649.146.683	
	restit. contrib. art. 21	289.333.753	
	inter. pass. rest. contr. art. 21	140.454.683	
	altri interessi passivi	787.339	
	restit. contributi non dovuti	24.093.000	1.515.389.962
	TOTALE		**1.515.389.962**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 12

DEBITI
Debiti per depositi cauzionali

CONSISTENZA INIZIALE	100.645.138
RESTITUITI NEL 2000	-3.780.000
RISCOSSI NEL 2000	787.500
TOTALE	**97.652.638**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 13

DEBITI
Altri debiti

CONSISTENZA INIZIALE		774.391.450	
MINORI DEBITI (Insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2000		-774.391.450	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	compensi Presidenza e Vice Presidenza	23.907.599	
	compensi Consiglio di Amm.ne	22.313.760	
	compensi Collegio Sindacale	13.632.000	
	rimborsi Consiglio di Amm.ne	48.179.333	
	rimborsi Assemblea dei Delegati	4.143.572	
	oneri per attività sociali dipendenti ecc.	688.753	
	altri interessi passivi	67.500	
	restituzioni e rimb. a Concessionari	210.225.400	
	altre rettifiche	3.759.523	
	debiti da partite di giro	7.706.586	334.624.026
TOTALE			**334.624.026**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 14

FONDI DI AMMORTAMENTO
Fabbricati, imp. e macch. specif.e generici, automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ord.

	FABBRICATI	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	AUTOMEZZI	MACCH. UFF. ELETTR.	MOB. MACCH. UFF. ORD.
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/99	4.986.028.230	936.342.210	655.867.475	65.337.586	61.288.534	282.989.650
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.902.127.961	168.778.436	228.983.083	3.426.664	9.489.072	66.718.516
VARIAZIONE PATRIMONIALE PER CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)		- 505.904.700				
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/00	**6.888.156.191**	**599.215.946**	**884.850.558**	**68.764.250**	**70.777.606**	**349.708.166**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 15

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Ratei passivi

CONSISTENZA INIZIALE	1.087.651.857	
MINORI RATEI (insussistenze di passivo)	-	
MINORI RATEI (sopravvenienze passive)	-	
PAGATI NEL 2000	-755.145.077	332.506.780 *
COSTI COMPETENZA 2000:		
scarto negativo negoziazione titoli	248.660.685	
imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	16.253.497	
ferie e festività 00 non godute da D.G. e Dirigenti	10.940.288	
ferie e festività 00 non godute da dipendenti	29.726.163	
oneri previdenziali su ferie e festività 00 non godute	10.046.918	
ritenute erariali su interessi su titoli	135.351.231	
bollette acqua	921.937	
bollette gas	11.489.536	
bollette telefoniche	4.747.639	
minusvalenza da operazione pronti c/termine	8.996.940	477.134.834
TOTALE		**809.641.614**

* di cui L. 12.865.111 quale rateo passivo al 31/12/99 per imposta sostitutiva disaggio emissione titoli
e L. 319.641.669 quale rateo passivo al 31/12/99 per scarto negativo per negoziazione titoli

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 16

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE	4.248.720	-
RETTIFICA PER IMPUTAZIONE A RICAVI 2000	-4.248.720	-
RICAVI DI COMPETENZA 2001: contributi integrativi	462.600	462.600
TOTALE		**462.600**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 17

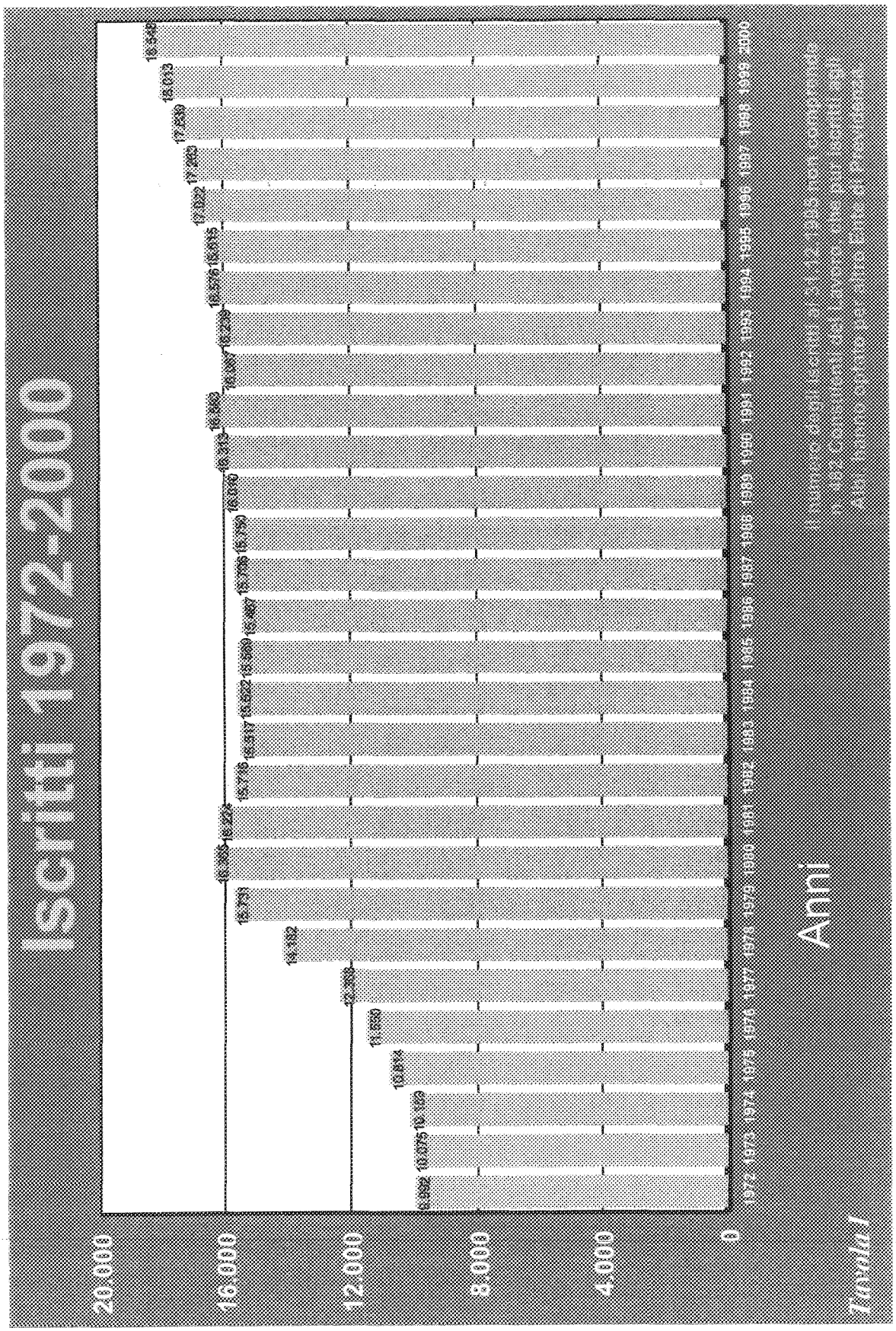
PATRIMONIO NETTO

	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	AVANZO DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 31/12/99	149.102.440.080	251.776.212.884	50.034.903.458	450.913.556.422
Destinazione all "Altre riserve" dell'utile 99 come da delibera dell'Assemblea dei Delegati di maggio 2000		50.034.903.458	-50.034.903.458	-
Avanzo esercizio 2000			53.599.284.243	53.599.284.243
SALDI AL 31/12/00	**149.102.440.080**	**301.811.116.342**	**53.599.284.243**	**504.512.840.665**

PAGINA BIANCA

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

PAGINA BIANCA


Iscritti 1972-2000
20.000
16.000
12.000
8.000
4.000
0
Tavola I
Anni
1972 1973 1974 1975 1976 1977 1978 1979 1980 1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000

Iscritti al 31.12.2000 suddivisi per sesso e zona

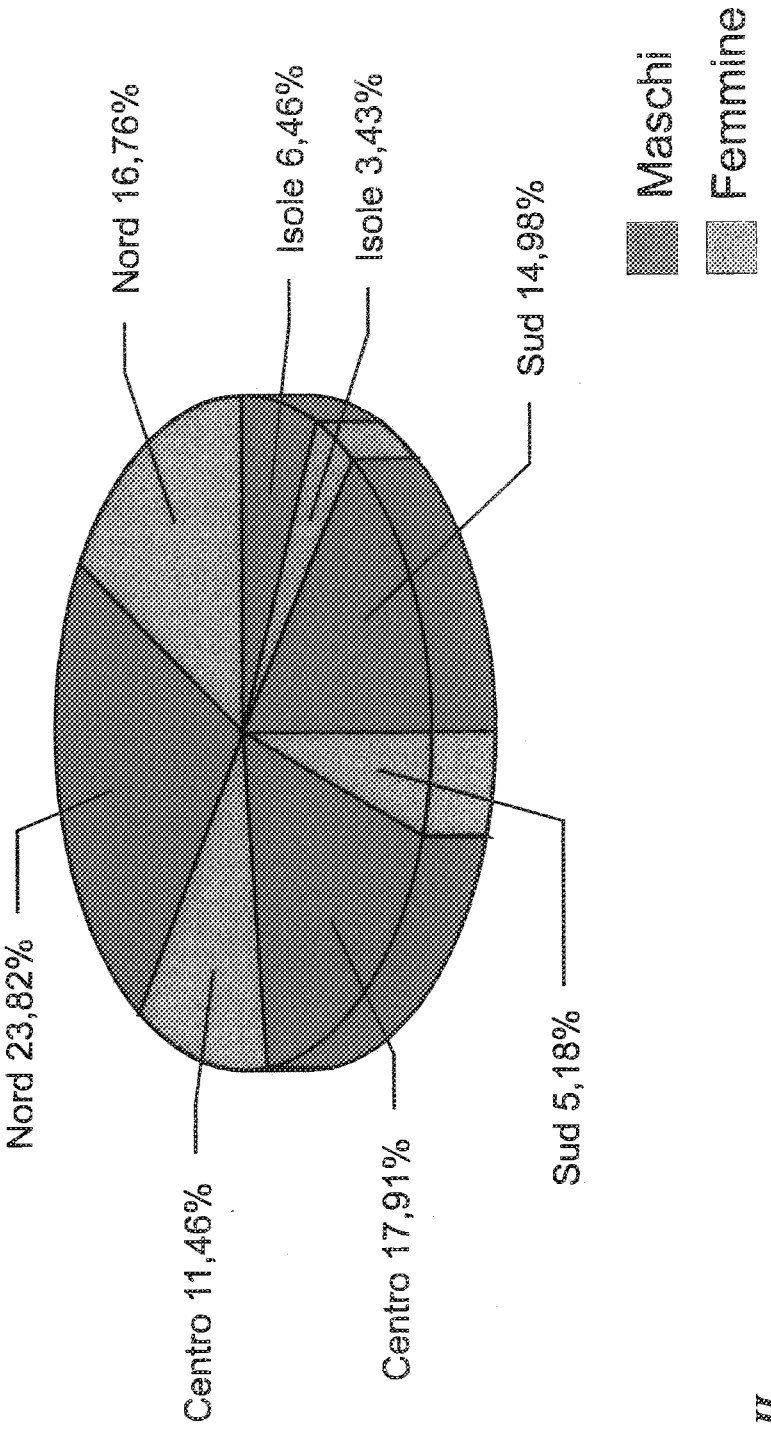
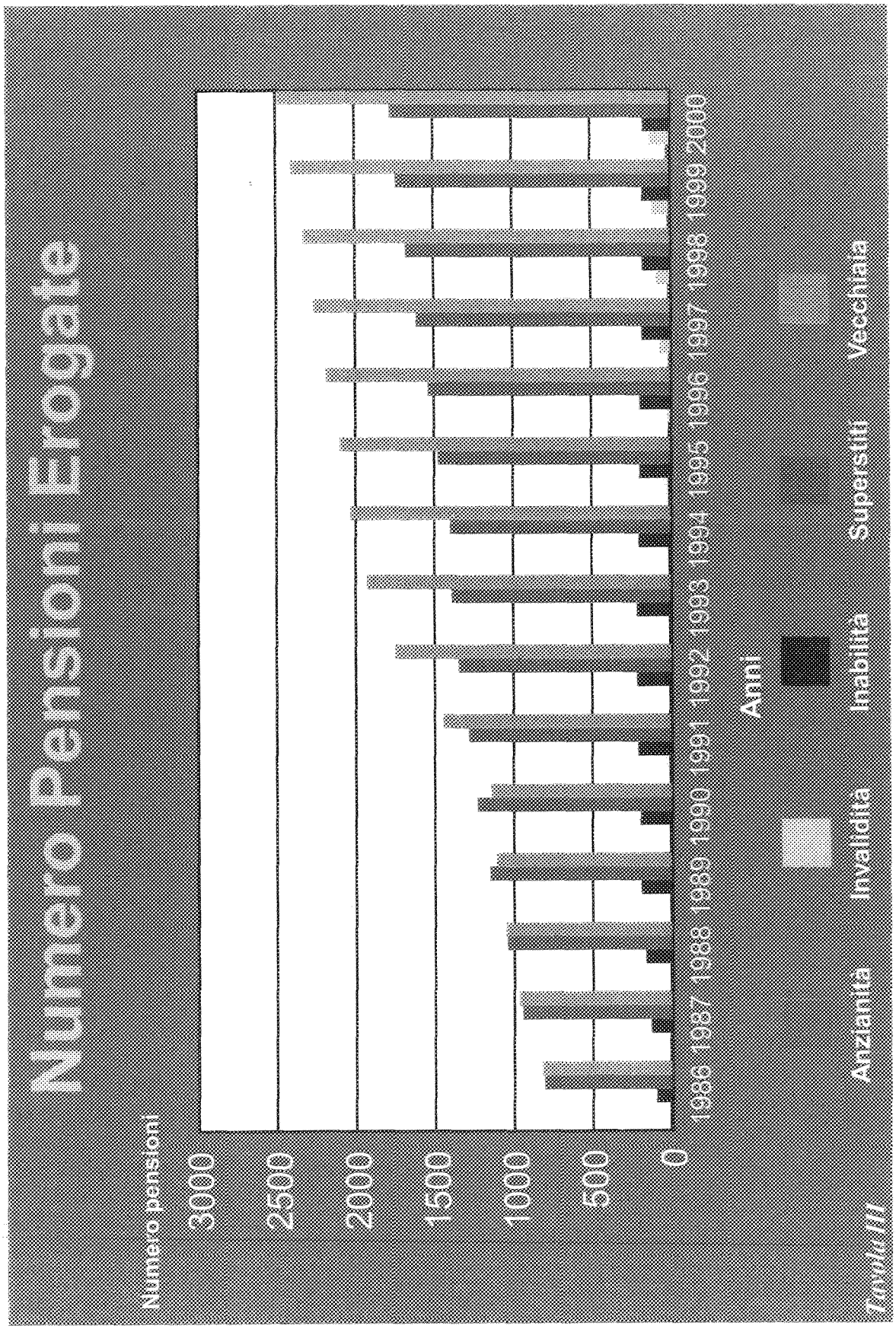
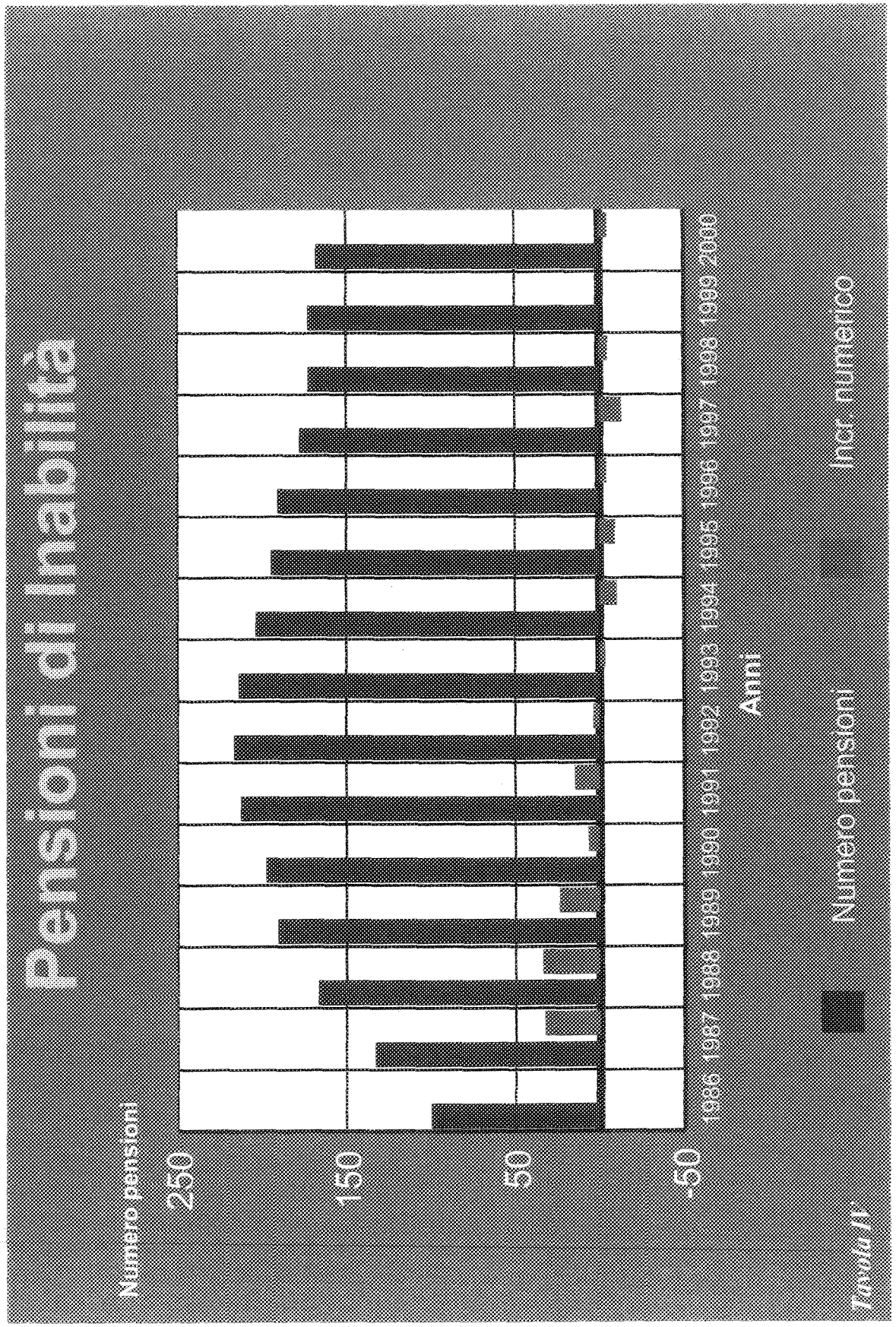
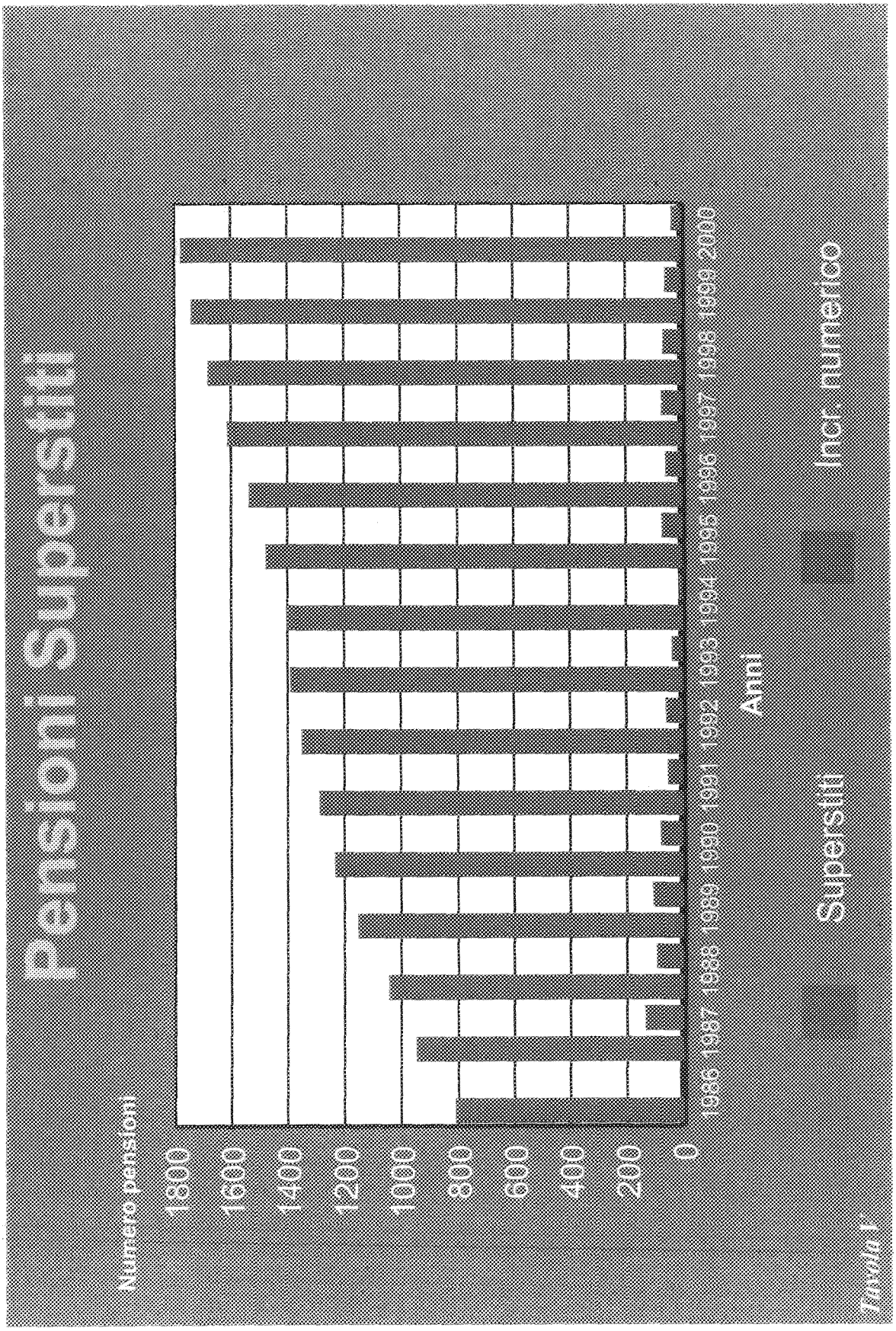
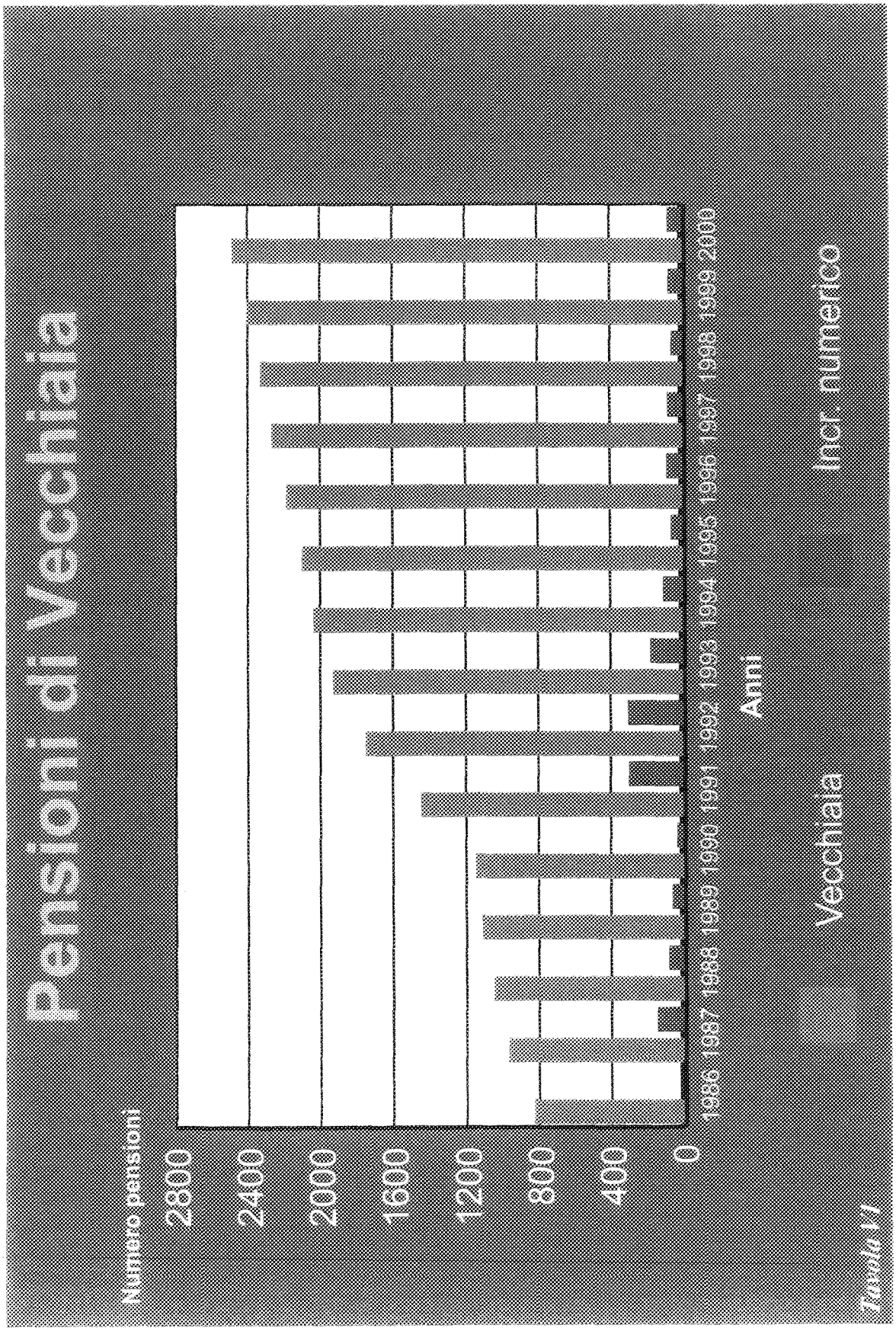


Tavola II


Numero Pensioni Erogate
Numero pensioni
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000
Anni
Anzianità
Invalidità
Inabilità
Superstiti
Vecchiaia
fondi///


Pensioni di inabilità
Numero pensioni
250
150
50
-50
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000
Anni
Numero pensioni
Incr. numerico


Pensioni Superstiti
Numero pensioni
1800
1600
1400
1200
1000
800
600
400
200
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000
Anni
Superstiti
Incr. numerico
Fonte: I.


Pensioni di Vecchiaia
Numero pensioni
2800
2400
2000
1600
1200
800
400
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000
Anni
Vecchiaia
Incr. numerico
Tavola 11

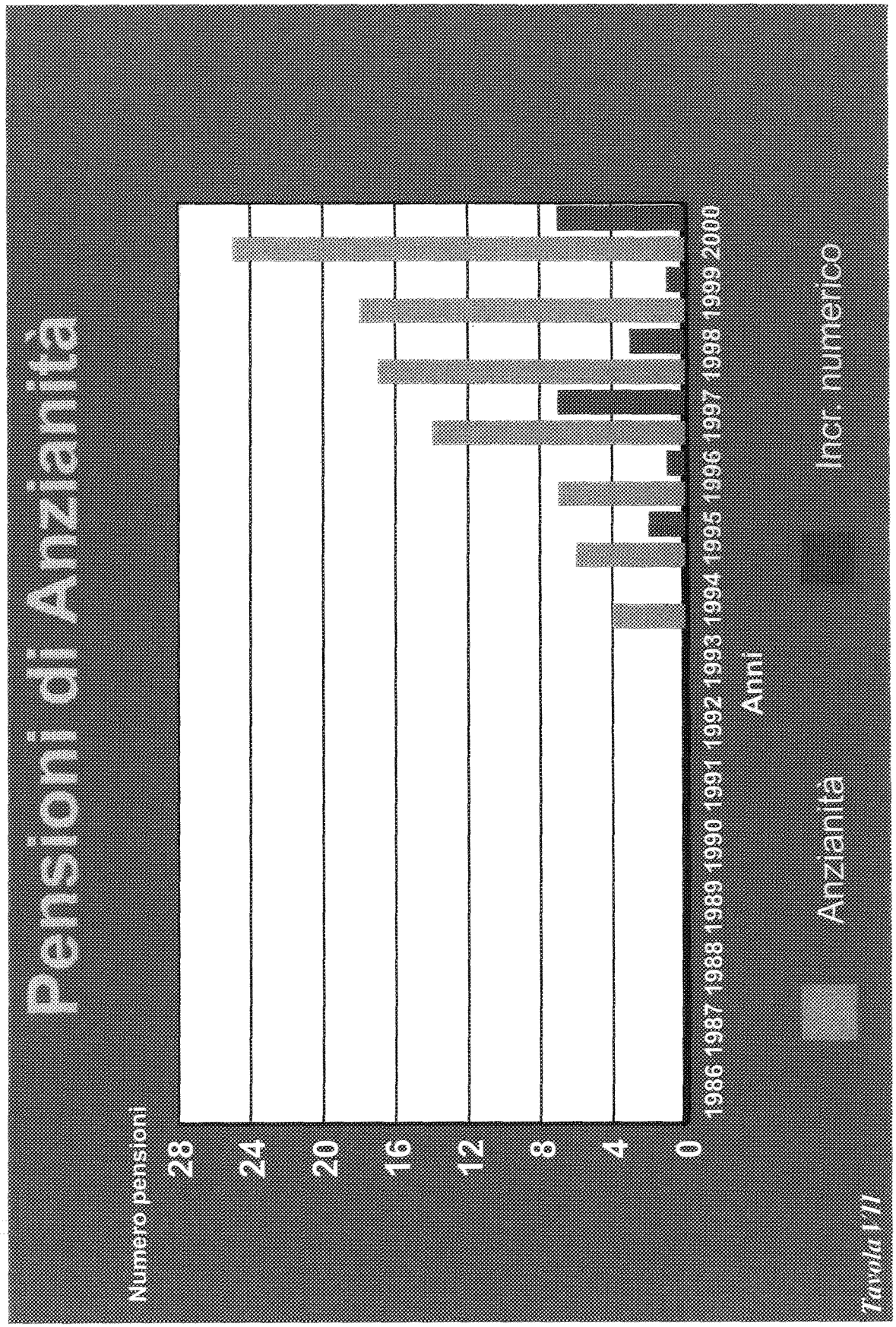
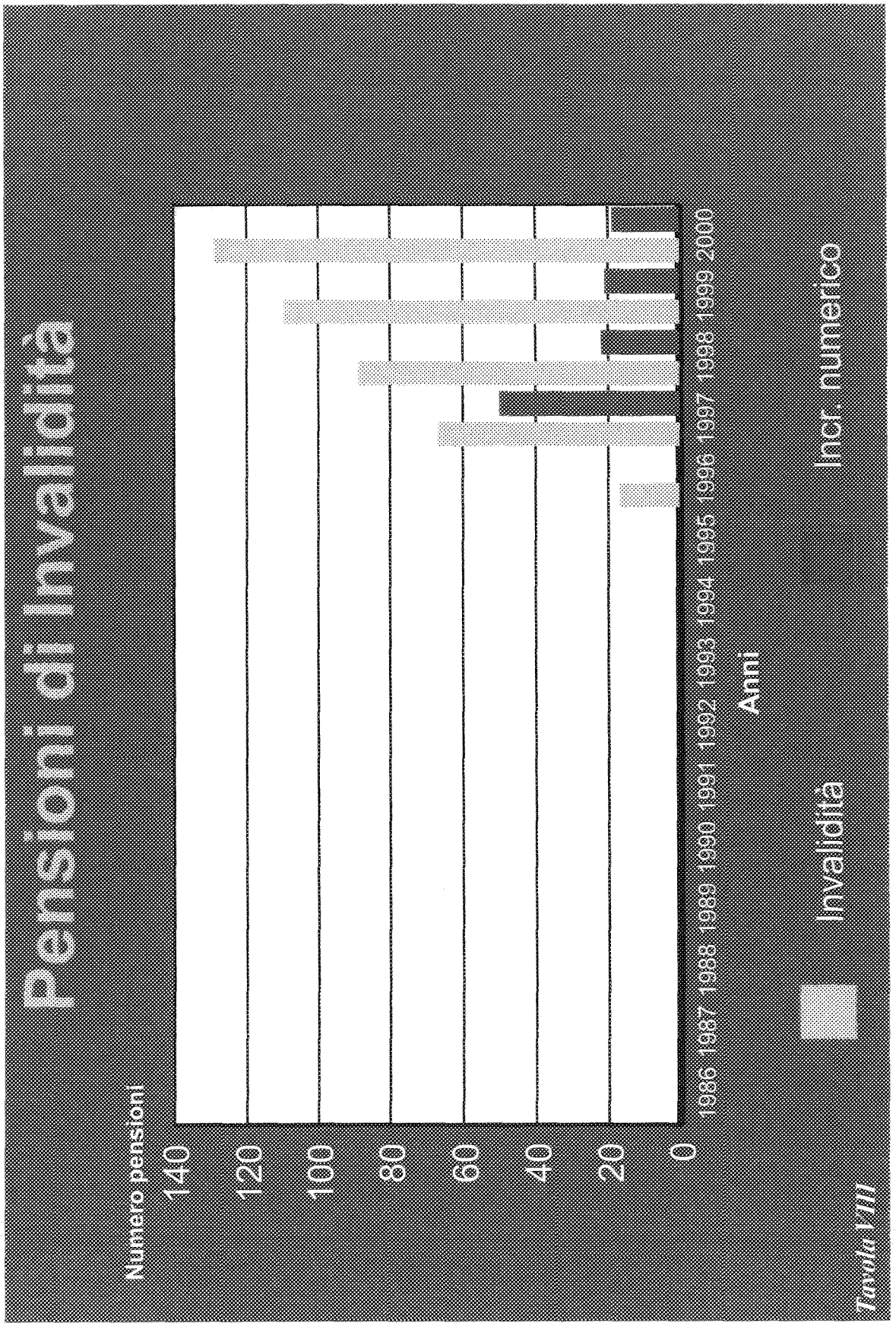

Pensioni di Anzianità
Numero pensioni
28
24
20
16
12
8
4
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000
Anni
Anzianità
Incr. numerico

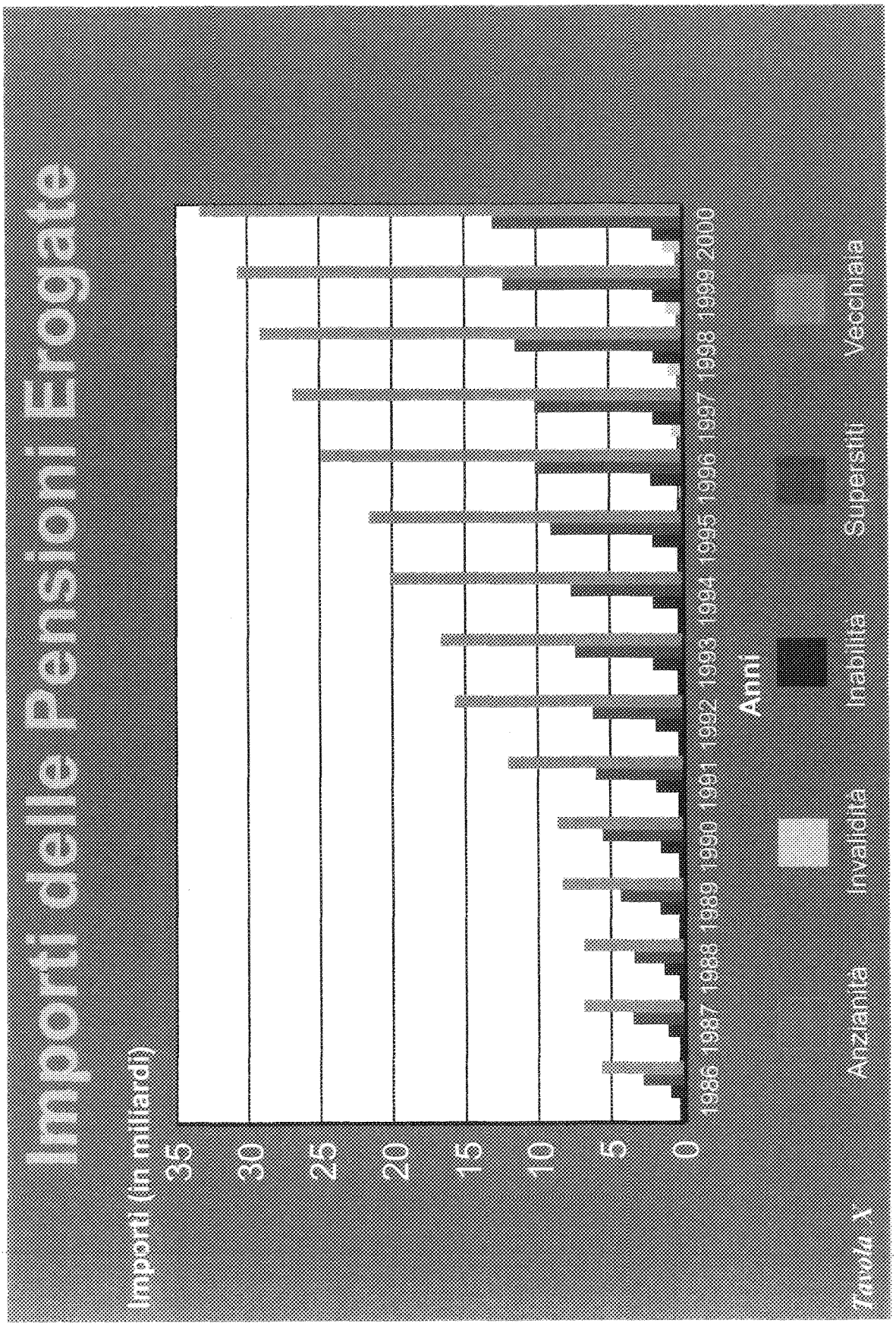
Tavola III

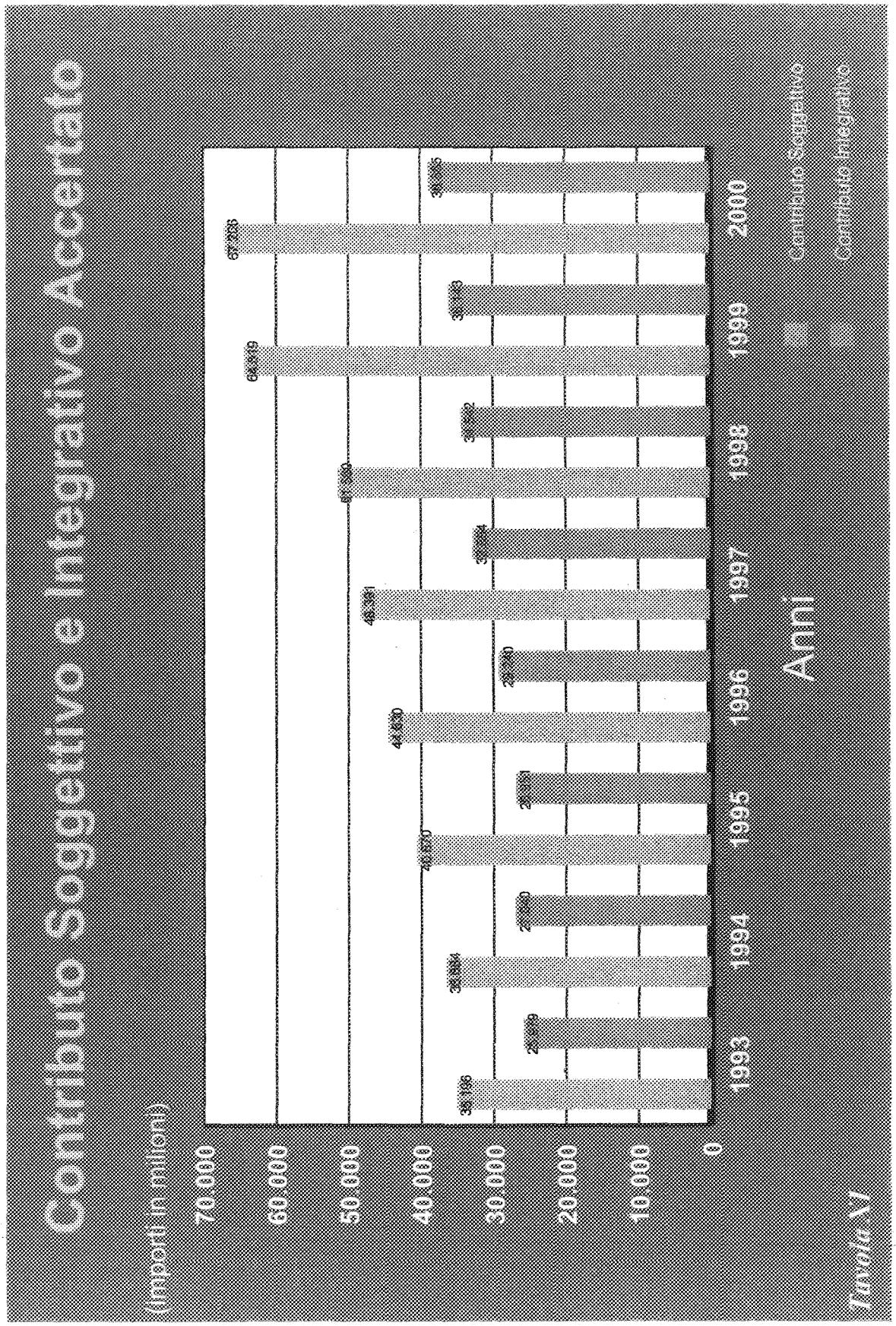

Pensioni di invalidità
Numero pensioni
140
120
100
80
60
40
20
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000
Anni
Invalidità
Incr. numerico
Tavola VIII

Prospetto riepilogativo Numero Pensioni Erogate (Tavole III ÷ VIII)

Descrizione voci	Anni														
	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Inabilità	100	133	167	191	198	213	217	214	204	195	191	178	173	173	168
Incr. numerico	0	33	34	24	7	15	4	-3	-10	-9	-4	-13	-5	0	-5
Superstiti	810	947	1044	1153	1234	1289	1351	1391	1402	1477	1538	1613	1681	1741	1778
Incr. numerico	0	137	97	109	81	55	62	40	11	75	61	75	68	60	37
Vecchiaia	825	969	1051	1113	1148	1446	1750	1930	2036	2100	2187	2268	2331	2408	2486
Incr. numerico	0	144	82	62	35	298	304	180	106	64	87	81	63	77	78
Anzianità	0	0	0	0	0	0	0	0	4	6	7	14	17	18	25
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	7	3	1	7
Invalidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	67	89	110	129
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	22	21	19

Tavola IX


Importi delle Pensioni Erogate
Importi (in miliardi)
35
30
25
20
15
10
5
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000
Anni
Anzianità
Invalidità
Inabilità
Superstiti
Vecchiaia
Fonte: X


Contributo Soggettivo e Integrativo Accertato
(importi in milioni)
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
Anni
Contributo Soggettivo
Contributo Integrativo
Tavola VI

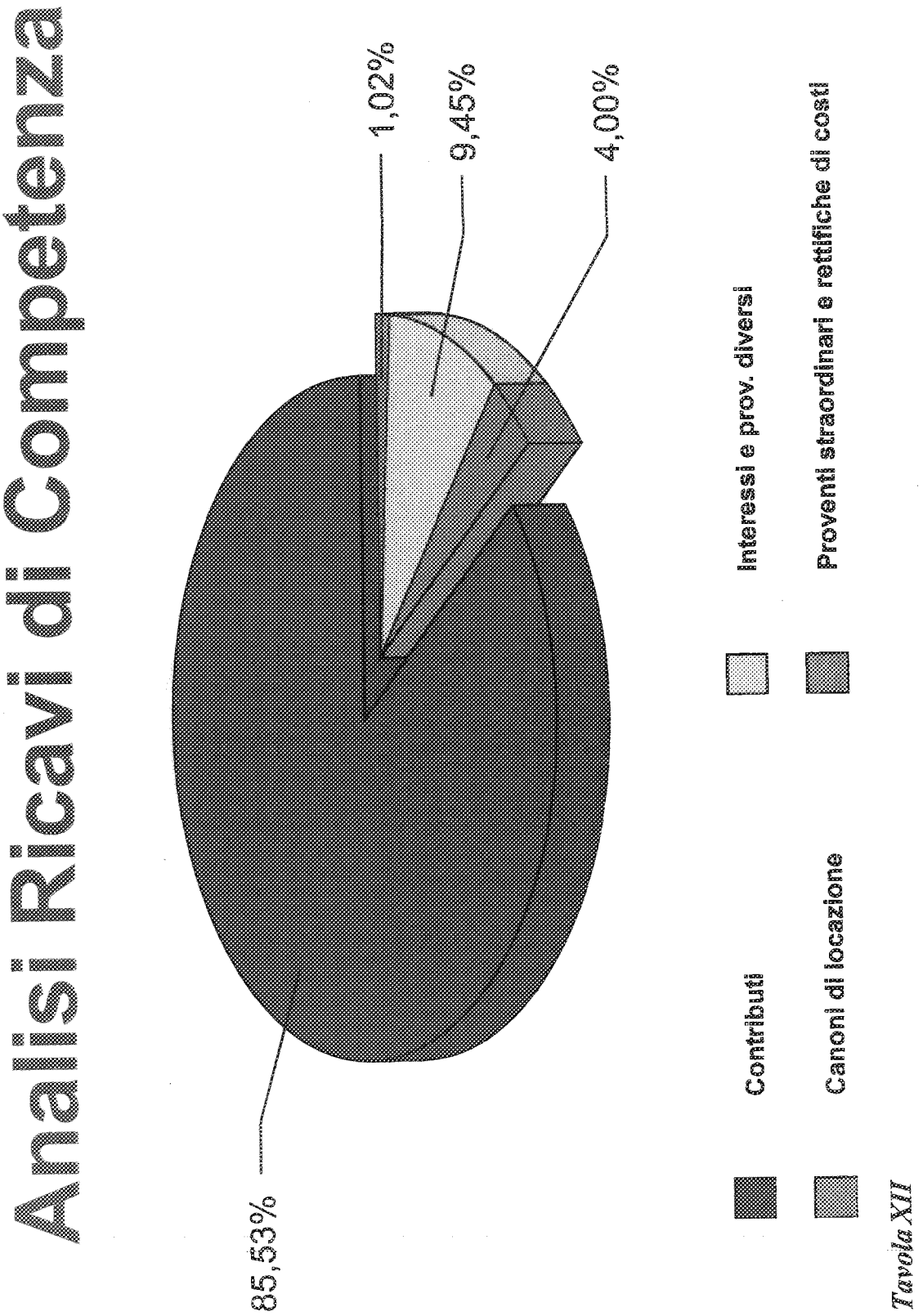

Analisi Ricavi di Competenza
1,02%
9,45%
4,00%
85,53%
Interessi e prov. diversi
Proventi straordinari e rettifiche di costi
Contributi
Canoni di locazione

Tavola XII

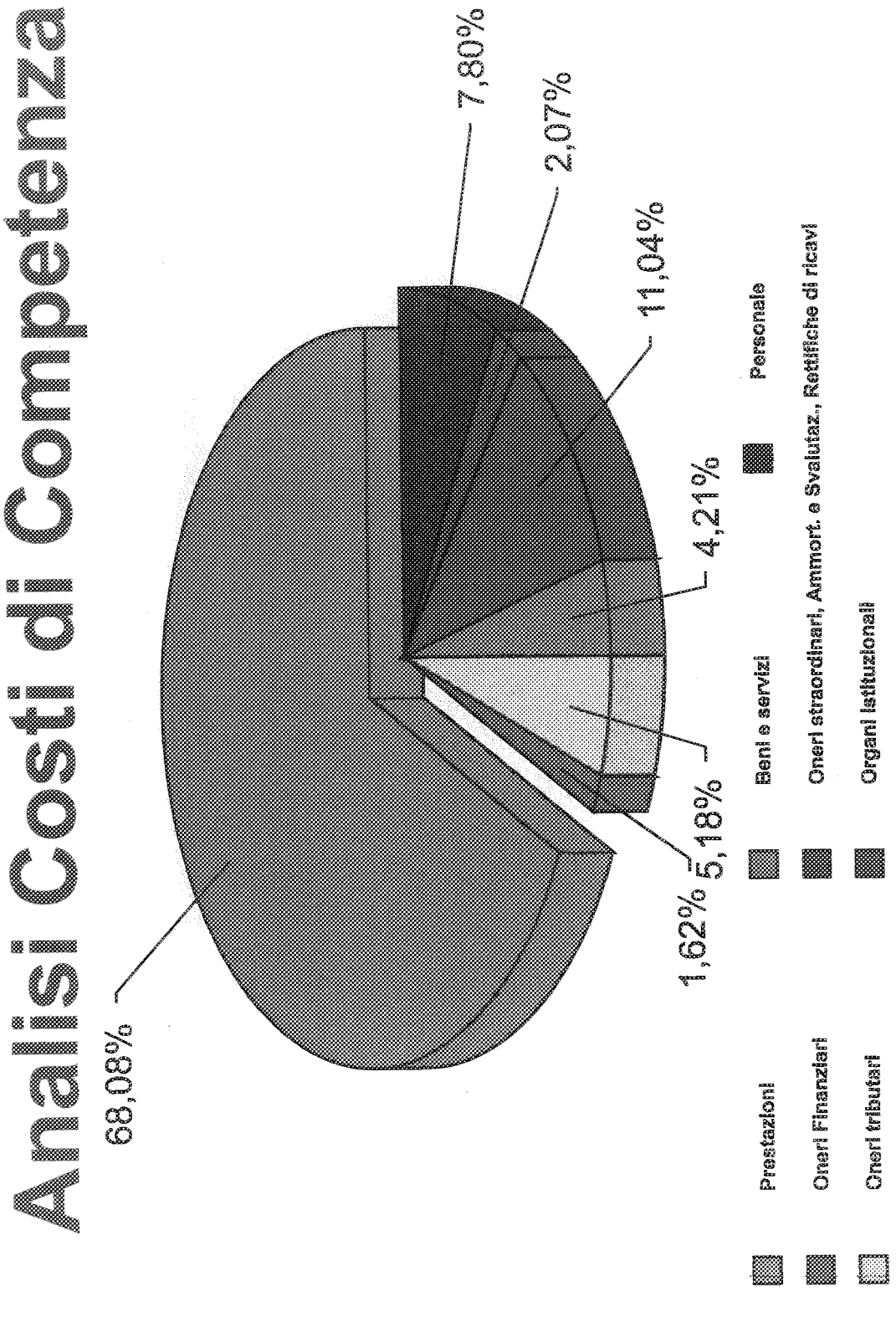

Analisi Costi di Competenza
68,08%
7,80%
2,07%
11,04%
4,21%
5,18%
1,62%
Prestazioni
Personale
Oneri Finanziari
Beni e servizi
Oneri tributari
Oneri straordinari, Ammort. e Svalutaz., Rettifiche di ricavi
Organi istituzionali

Tavola XIII

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI DEL LAVORO (ENPACL)

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il 2001 è stato segnato, come tutti Voi ben sapete, dai tragici avvenimenti dell'11 settembre che hanno avuto un riflesso non di secondaria importanza anche sulla vita del nostro Ente. E' sufficiente rilevare il dato dell'avanzo di bilancio, che è pari a 51.394 milioni di lire e che sarebbe stato ben diverso se non avessimo dovuto registrare, in riferimento alle gestioni patrimoniali – che costituiscono la parte preponderante dei nostri investimenti mobiliari – una perdita complessiva di 1.576 milioni di lire.

Il risultato delle gestioni, pur in presenza di una situazione comunque caratterizzata da un rallentamento di tutte le principali economie mondiali, sarebbe stato migliore se lo scenario internazionale non fosse stato particolarmente penalizzato dalle reazioni emotive agli eventi americani.

Se teniamo conto di questo aspetto così particolare e, speriamo, irripetibile, assume una valenza ben diversa la consistenza dell'avanzo economico 2001, che rappresenta comunque il secondo miglior risultato dalla privatizzazione ad oggi, come evidenziato nella seguente tabella, i cui importi sono espressi in miliardi di lire :

	1995	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
Patrimonio netto	279,2	316,6	357,2	400,9	450,9	504,5	555,9
Riserva legale			149,1	149,1	149,1	149,1	149,1
Altre riserve	230,3	279,2	167,5	208,1	251,8	301,8	355,4
Avanzo dell'esercizio	48,9	37,4	40,6	43,7	50,0	53,6	51,4

Il 2001 però non è stato soltanto l'anno degli attentati alle Torri Gemelle; tornando ad una dimensione meno ampia e più centrata sulla realtà che da vicino ci riguarda, occorre ricordare innanzitutto lo svolgimento del IV Congresso della Categoria, tenutosi a Roma nei giorni 21, 22 e 23 novembre. Nel contesto più generale dell'assunzione dell'obiettivo strategico dell'asseverazione contributiva, il Congresso ha visto lo svolgimento di una sessione a cura dell'ENPACL sulle prospettive e sul ruolo degli Enti pensionistici privatizzati nel sistema previdenziale italiano. La concomitanza con il trentesimo anniversario della fondazione dell'Ente (1971-2001), ci ha spinto a richiedere la presenza, in qualità di relatori, di personalità autorevoli, prestigiose e qualificate, tra le quali non possiamo non ricordare con commozione il prof. Marco Biagi; ha perciò una importanza ancora maggiore il riconoscimento, che abbiamo ottenuto da tutti gli intervenuti alla tavola rotonda sulla previdenza, dei lusinghieri risultati raggiunti dall'Ente, che trovano ulteriore riscontro nel Bilancio tecnico al 1° gennaio 2001 da cui emerge che le attuali fonti di finanziamento, prima dei provvedimenti assunti nel corso dell'Assemblea dei Delegati del 30 novembre 2001, di cui appresso, garantiscono l'equilibrio tecnico-finanziario fino al 2012.

La consapevolezza che l'avvenuta privatizzazione e l'acquisita autonomia gestionale devono portarci a non sottovalutare le problematiche relative alla valutazione degli equilibri finanziari dell'Ente ed a monitorare costantemente l'andamento del nostro sistema previdenziale, ci ha indotto, di concerto con il Consiglio Nazionale dell'Ordine, a sottoporre all'Assemblea dei Delegati dello scorso novembre, alcune modifiche alla Legge n. 249/91 da realizzare per via statutaria, che riguardano l'impianto contributivo previdenziale dell'Ente, con l'introduzione di alcuni istituti quali il riscatto del praticantato, del servizio militare, del titolo di studio, nonché, su proposta di questo Consiglio, l'adeguamento per il triennio 2002-2004 del contributo soggettivo e la diminuzione delle aliquote di computo della pensione aggiuntiva.

Le relative delibere hanno permesso la rielaborazione delle previsioni tecnico/attuariali e, come risulta dalle tabelle trasmesse ai Ministeri, è stato assicurato il riequilibrio della gestione per tutto il quindicennio e oltre.

Al momento attuale entrambi i provvedimenti citati sono al vaglio delle Amministrazioni vigilanti per la loro approvazione definitiva.

E' ovvio che tali modifiche possono risultare impopolari, ma è altrettanto chiaro che una saggia, onesta e trasparente amministrazione, che pone al centro della propria politica l'adozione di provvedimenti che garantiscano oggi e nel lungo periodo la tutela previdenziale costituzionalmente prevista, non può non agire quando si tratta di assicurare una giusta pensione anche ai colleghi più giovani.

Altro obiettivo che ci siamo posti nel 2001 è stato quello di rispondere all'esigenza diffusa degli iscritti di migliorare il livello di qualità della vita atteso al momento del pensionamento; in tale prospettiva con l'AdEPP, altre Casse Professionali ed insieme alla Compagnia di Assicurazioni Generali S.p.A. siamo stati protagonisti della costituzione di una nuova realtà assicurativa per i liberi professionisti: GenCasse Professionali S.p.A.. Riteniamo in tal modo di aver trovato un'adeguata soluzione per la previdenza integrativa, garantendo una copertura previdenziale ai Consulenti, in grado di mantenere un livello di reddito il più vicino possibile a quello percepito al momento del pensionamento. Tutto ciò all'interno di un quadro legislativo in materia tributaria e fiscale che rende oggi particolarmente conveniente il ricorso a forme pensionistiche complementari.

Abbiamo rilanciato anche la nostra missione solidaristica sottoscrivendo con UNISALUTE S.p.A la polizza di assistenza sanitaria integrativa a favore della categoria, per la copertura delle provvidenze straordinarie e dei grandi eventi.

Sotto l'aspetto del miglioramento dei servizi resi all'utenza, dobbiamo segnalare che è stata portata a compimento nel mese di ottobre l'importante iniziativa della trasmissione a tutti i consulenti degli estratti contributivi; le poche richieste di rettifica pervenute, peraltro riguardanti in prevalenza i dati anagrafici, testimoniano l'ottimo lavoro svolto. Ma non ci siamo fermati a questo punto e, nell'intento di rispondere in maniera sempre più concreta alle esigenze di funzionalità in termini di semplificazione dei rapporti e di snellimento delle procedure, abbiamo dato il via al progetto "Servizi Enpacl on line". Iscrivendosi a tale servizio è possibile ottenere l'accesso alla banca dati dell'Ente ed ottenere informazioni in tempo reale riguardo la propria posizione contributiva. Sono già allo studio importanti sviluppi delle potenzialità offerte da questo sistema di comunicazione: la dichiarazione telematica del volume d'affari ai fini del versamento del contributo integrativo, la variazione di alcuni dati anagrafici, il calcolo del costo della riserva matematica della ricongiunzione, oltre ad altre novità che sono in fase di progettazione.

Per quanto concerne la certificazione del sistema qualità dell'Ente, come già ricordato nella relazione al consuntivo 1998, il 13-14 gennaio 1999 è stata rilasciata l'attestazione da parte della Società DNV ai sensi della normativa ISO 9002 e nel corso dello stesso anno, in data 6 luglio, è stata superata con esito positivo la visita periodica di mantenimento, ripetutasi poi, sempre con esito positivo, il 7 febbraio e – con l'utilizzo delle sole risorse interne - il 27 luglio 2000, nonché il 24 gennaio e il 25 giugno 2001. Il 7 dicembre 2001, infine, a seguito di apposito audit la validità del certificato è stata estesa per un ulteriore triennio.

L'ultimo elemento sul quale vogliamo soffermarci in questa rapida carrellata prima di passare all'analisi più specifica dei dati di bilancio, è quello relativo all'azione volta al recupero dei crediti contributivi. Nel corso dell'anno è stata inviata la diffida stragiudiziale ad adempiere concernente la contribuzione soggettiva omessa per l'anno 2000: l'invio ha riguardato n. 2.580 cdl per un totale di circa £. 8.800 milioni. Successivamente è stata predisposta una prima serie di ricorsi per decreto ingiuntivo sempre con riferimento al 2000 (n. 1.584 fascicoli per un totale di circa £. 6.100 milioni).

Per quanto attiene il triennio 1997/1999 è stato completato il deposito dei relativi ricorsi: si tratta di n. 1.008 consulenti per un importo complessivo di circa £. 5.200 milioni.

Per le morosità relative al 2001 sono infine state inviate circa 2.400 diffide stragiudiziali ; ad oggi il credito iscritto in bilancio pari a circa £. 10.500 milioni (circa 5,4 milioni di €) è sceso a 3,8 milioni di €. Gli incassi concernenti le procedure giudiziali in corso (anni 1997/98/99/00) ammontano dall'1/1/02 ad oggi a circa € 550.000.

Questi numeri costituiscono la migliore conferma della nostra volontà di proseguire nell'attività di lotta all'evasione contributiva, rendendola semmai ancora più attenta e capillare.

I risultati del bilancio consuntivo

Il bilancio d'esercizio che è sottoposto alla Vostra approvazione è stato assoggettato alla revisione contabile della KPMG S.p.A. che ha ricevuto l'incarico di certificazione, previsto dall'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, dall'Assemblea dei Delegati del 30/11/1999.

Il bilancio consuntivo 2001 presenta i seguenti risultati:

A)	ricavi	£. 146.304.818.304
	costi	£. 94.910.715.053
	avanzo d'esercizio	£. 51.394.103.251
B)	disponibilità liquide	
	cassa al 31/12/2000	£. 33.959.009.863
	pagamenti	£. 209.582.963.109
	riscossioni	£. 279.311.547.830
	cassa al 31/12/2001	£. 103.687.594.584
C)	patrimonio netto	
	riserva legale (D. lgs. 509/94)	£. 149.102.440.080
	altre riserve	£. 355.410.400.585
	avanzo dell'esercizio	£. 51.394.103.251
	TOTALE	**£. 555.906.943.916**

L'avanzo d'esercizio in £. 51.394.103.251 è stato inferiore per £. 2.205.180.992 a quello dell'esercizio 2000.

Tale diminuzione è ascrivibile, sostanzialmente, al fatto che ai maggiori introiti per contributi e per redditi del patrimonio mobiliare e immobiliare (£.13.553 milioni circa nel complesso), si contrappongono maggiori costi a fronte dell'incremento fisiologico delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (£. 4.403 milioni) e dell'aumento degli oneri finanziari (£. 10.678 milioni) e delle spese per servizi vari (£. 698 milioni).

Per quanto riguarda in particolare gli oneri finanziari e i ricavi da patrimonio mobiliare, ci siamo già soffermati all'inizio sulle gestioni patrimoniali, che hanno fatto segnare nel 2001 un saldo negativo pari a £. 1.576.591.455, dovuto a costi per £. 10.718.137.557 e ricavi per £. 9.141.546.102. Se confrontiamo il dato dell'anno precedente, che aveva visto un saldo positivo di £. 8.333.934.372, con quello del 2001, possiamo renderci facilmente conto di quale sia stata la sua influenza sull'avanzo e valutare il risultato di bilancio, seppure inferiore a quello del 2000, non così negativo come potrebbe apparire ad una prima lettura, tenendo in debita considerazione le circostanze del tutto particolari che hanno contribuito a determinarlo.

Del resto questo risultato porta ad un patrimonio netto di £. 555.906.943.916, che ci consente di avere una copertura pari a 10,3 volte le pensioni in essere al 31/12/2001 (£. 53.988.266.197); siamo quindi ben al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. 509/1994 che, come ben sapete, è pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994: le nostre riserve attuali sono infatti pari a 18, 64 annualità.

Passando al commento di alcune voci dello stato patrimoniale, per quanto concerne le "immobilizzazioni materiali", è soprattutto da rilevare che nel 2001 sono stati effettuati lavori di adeguamento alla L. 626/94 e di ristrutturazione degli impianti elevatori, di condizionamento ed elettrico dell'immobile di Via C. Colombo 456. L'importo relativo è stato di £. 1.544.582.557, cui devono essere aggiunte £. 1.400.321.489 per la parte dei lavori in questione sostenuta nel 2000 ed inizialmente appostata tra le "immobilizzazioni in corso". Complessivamente l'importo capitalizzato è pertanto pari a £. 2.944.904.046.

Incrementi molto meno significativi hanno riguardato gli edifici di V. del Santuario Regina degli Apostoli e la Sede dell'Ente. Con riferimento a quest'ultima occorre invece segnalare l'esecuzione di lavori per la realizzazione di una zona archivio ricavata sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno; l'importo relativo, pari a £. 1.193.780.424, è stato iscritto per il momento tra le "immobilizzazioni in corso", in attesa che pervengano le autorizzazioni e certificazioni necessarie per utilizzare effettivamente l'archivio.

Sempre con riferimento all'immobile di Viale del Caravaggio è stata effettuata la scissione del valore della parte adibita a sede istituzionale da quella delle porzioni locate, in considerazione della entità non più trascurabile che queste hanno assunto.

Per quanto attiene, invece, gli investimenti finanziari, sia di lungo che di breve periodo, l'Ente, considerando l'andamento al ribasso dei mercati, ha preferito adottare un atteggiamento prudente, in attesa di una ripresa.

Delle gestioni patrimoniali abbiamo già detto; resta solo da segnalare il fatto che la distanza esistente al 31/12/2001 tra il loro valore al costo medio ponderato e quello in base alle quotazioni di mercato si è ridotta nel corso del primo trimestre del 2002, sebbene gli andamenti dei mercati non siano ancora stabilizzati; non dobbiamo dimenticare, comunque, che si tratta di un investimento destinato a perdurare nel tempo e a produrre reddito nel medio e lungo termine.

Nel corso del 2001 sono stati rimborsati Titoli di Stato, cartelle fondiarie del Banco di Napoli ed obbligazioni B.N.£. e B.P.S., che hanno determinato il rientro di risorse liquide pari a circa 21.1 miliardi di lire.

Per quanto riguarda il comparto obbligazionario le scelte d'investimento hanno comportato: la sottoscrizione di 5.516 obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1.000, per un controvalore di £. 10.680 milioni circa; la sottoscrizione di obbligazioni France Telecom 5% per un valore nominale di € 5.000.000 ad un costo pari a £. 9.618 milioni circa; l'impiego in corso d'anno di parte della liquidità disponibile in operazioni di pronti contro termine, che hanno determinato utili per circa 1,1 miliardi di lire.

Con riferimento al comparto azionario, abbiamo sottoscritto n. 31.200 azioni di GenCasse Professionali S.p.A., corrispondenti al 3% del capitale sociale; attualmente il 50% del capitale è di proprietà delle Assicurazioni Generali S.p.A., mentre il restante 50% è suddiviso tra l'AdEPP e sei casse professionali (tra cui, ovviamente, il nostro Ente). Il costo per la sottoscrizione è stato di £. 302 milioni circa.

Abbiamo infine proceduto all'acquisto di n. 225.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio così ripartite: n. 75.000 all'inizio dell'anno per un controvalore pari a £. 2.794 milioni circa, portando a 150.000 il totale delle azioni in possesso dell'Ente; n. 150.000 nel mese di giugno a seguito della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale, che prevedeva l'offerta di un'azione a pagamento e l'assegnazione di una gratuita ogni due già possedute. Il costo per tale sottoscrizione è stato di £. 581 milioni circa.

Per quanto attiene alle partecipazioni in società controllate e collegate, ad inizio 2001 è stato deliberato dall'allora TeleConsul S.p.A. l'aumento del capitale sociale da 300 a 600 milioni, il trasferimento della sede sociale e la modifica della ragione sociale in TeleConsul Editore S.p.A. In relazione all'aumento del capitale sociale, l'Ente ha dapprima esercitato il relativo diritto di opzione, sottoscrivendo n. 570 azioni del valore di £. 500.000 ciascuna (esattamente corrispondenti alla quota di capitale già detenuto) e successivamente ha ceduto al nuovo socio Ediconsul s.r.l. n. 600 azioni, necessarie al raggiungimento da parte di quest'ultimo del 50% del nuovo capitale sociale .

Dopo tale operazione l'Ente resta proprietario di n. 540 azioni, corrispondenti al 45% del capitale sociale; pertanto la relativa partecipazione è stata riclassificata tra quelle in imprese collegate.

Nel corso del 2001 la TeleConsul Editore S.p.A. ha fatturato all'Ente corrispettivi per £. 175.481.815 a fronte della stampa e spedizione della rivista "Il Consulente del Lavoro" .

Nel passivo sono esposti debiti nei confronti della stessa società pari a £. 262.535.536 per prestazioni attinenti alla stampa e spedizione dell'ultimo numero della citata rivista e per la gestione del sito internet della categoria.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 ha chiuso con un utile di € 8.745.

Per quanto riguarda, infine, l'Immobiliare G UNO s.r.l.- che a partire da luglio 2000 si occupa della gestione del nostro patrimonio immobiliare - l'Ente ha accantonato al 31 dicembre 2001 i costi da essa sostenuti per il monitoraggio e la sorveglianza di detto patrimonio pari a £. 42.783.516, che risultano iscritti fra i debiti verso controllate.

Per lo svolgimento della propria attività l'Immobiliare ha fruito di servizi amministrativi da parte dell'Ente quantificati in £. 19.973.834, iscritti tra i crediti verso controllate, unitamente ai canoni ed oneri incassati dalla società a fine 2001 e riversati all'ente all'inizio del 2002.

L'Immobiliare G UNO s.r.l. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2001 con un utile di £. 22.802.368, destinato a copertura delle perdite pregresse.

Passando, da ultimo, al commento dei più significativi aspetti attinenti il conto economico, riteniamo opportuno evidenziare i motivi delle maggiori variazioni rispetto al precedente esercizio.

I risultati differenziali dell'esercizio 2001 vengono di seguito riportati e raffrontati con gli analoghi risultati del 2000 (dati consuntivi) e del 2002 (dati previsionali) in milioni di lire.

COSTI

Descrizione	2000	2001	2002
Prestazioni previdenziali e assistenziali	53.700	58.102	65.140
Organi di amministrazione e di controllo	1.635	1.630	1.575
Compensi professionali e lav. autonomo	400	717	540
Personale	6.155	6.221	6.405
Materiali sussidiari e di consumo	97	245	100
Utenze varie	468	548	530
Servizi vari	697	1.395	820
Affitti passivi	-	-	-
Spese pubblicazione periodico	201	416	400
Oneri tributari	4.089	4.308	3.780
Oneri finanziari	1.273	11.951	905
Altri costi	1.456	2.049	1.545
Ammortamenti e svalutazioni	6.580	6.041	4.505
Oneri straordinari	766	331	100
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	1.365	956	1.115
TOTALE COSTI	78.882	94.910	87.460

RICAVI

Descrizione	2000	2001	2002
Contributi	113.314	124.557	122.620
Canoni di locazione	5.293	6.090	6.770
Interessi e prov. finanz. diversi	12.479	14.699	8.990
Altri ricavi	37	32	-
Proventi straordinari	791	83	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	567	843	250

TOTALE RICAVI	**132.481**	**146.304**	**138.630**

AVANZO D'ESERCIZIO	**53.599**	**51.394**	**51.170**

L'incremento dei costi per prestazioni previdenziali e assistenziali è generato principalmente dalle pensioni di vecchiaia e di reversibilità/indirette, oltre che dalla rivalutazione delle pensioni intervenuta nel corso del 2001 nella misura del 2,6 %. Aumenti fanno registrare anche le pensioni di anzianità e di invalidità che contribuiscono con percentuali elevate all'aumento complessivo del numero dei pensionati, che passano dai 4.586 a fine 2000 ai 4.753 al 31 dicembre 2001. La tabella che segue riporta gli aumenti e i decrementi in percentuale del numero dei pensionati e dei relativi costi distinti per tipologia di pensione.

	Vecch.	**Inab**	**Sup.**	**Anz.**	**Inv.**	**totale**
Aumenti/decrementi numero pensionati	2,37%	-4,16%	3,88%	48,00%	26,36%	3,64%
Aumenti/decrementi costi pensioni	7,86%	-1,83%	7,07%	82,92%	31,77%	8,41%

E' comunque in lieve miglioramento il rapporto iscritti/pensionati che sale dal 3,97 del 2000 (18.204 iscritti a fronte di 4.586 pensionati), al 4,03 nel 2001 (19.183 iscritti a fronte di 4.753 pensionati).

Resta sostanzialmente stabile la spesa per indennità di maternità se teniamo conto anche dell'utilizzo del fondo (£. 439 milioni nel 2001 a fronte di £. 346 milioni nel 2000), mentre aumenta il costo per le provvidenze straordinarie e l'assistenza integrativa, in conseguenza della stipula della polizza con UNISALUTE S.p.A, di cui abbiamo già detto.

I compensi professionali e di lavoro autonomo presentano un consistente aumento percentuale (79%), dovuto in massima parte ai costi per compensi agli avvocati che si occupano delle attività giudiziali connesse al recupero dei crediti nei confronti dei consulenti morosi. Tale costo è comunque rettificato dalla posta di pari importo inserita tra i ricavi, in quanto il saldo del debito contributivo da parte del consulente è comprensivo del rimborso delle spese legali.

Le spese del personale hanno fatto registrare gli aumenti previsti dal II C.C.N.L.- siglato il 23 luglio 2001- controbilanciati dalla mancanza dell'esborso dell'indennità di preavviso corrisposta nel 2000 al Direttore Generale uscente e dalla diminuzione degli incentivi all'esodo.

I materiali sussidiari e di consumo, le utenze e i servizi vari sono aumentati complessivamente di circa il 73%, ma nella valutazione di questo dato occorre tenere conto del fatto che l'aumento è dovuto in parte alla necessità di sostenere spese aventi carattere non ricorrente (stampa e spedizione dei plichi informativi sull'assistenza sanitaria e degli estratti conto, partecipazione al IV Congresso di categoria, acquisto di licenze d'uso connesse al progetto di adeguamento tecnologico delle strutture informatiche dell'Ente) ed in parte all'aumento dei costi legati al nuovo sistema di riscossione del contributo soggettivo tramite MAV.

L'aumento delle spese sostenute per l'attività editoriale è dovuto alla pubblicazione di 10 numeri della rivista "Il Consulente del Lavoro" a fronte dei 5 numeri pubblicati nel 2000, mentre quello degli oneri tributari è connesso con i maggiori ricavi per locazioni, che determinano un aumento della base imponibile IRPEG.

In relazione agli oneri finanziari la diversa esposizione dei dati tra i due esercizi non consente un raffronto significativo poiché per il 2001 sono stati esposti separatamente i costi e i ricavi derivanti dalle gestioni patrimoniali, mentre l'anno precedente è stato indicato soltanto il saldo positivo determinato dall'attività dei gestori .

Per quanto riguarda il gruppo degli "altri costi", alla diminuzione di quasi tutte le voci che le compongono, si contrappone l'aumento delle manutenzioni ordinarie sugli immobili (il cui ammontare, in misura pari al 67%, è assorbito da lavori su V. C. Colombo 456 per i quali si rinvia a quanto detto in nota integrativa) e il costo di natura non ricorrente legato alla costituzione del fondo di organizzazione di GenCasse Professionali S.p.A., necessario per far fronte a tutte le ordinarie spese di gestione sostenute dall'impresa nella fase di avvio dell'attività.

Circa gli ammortamenti e svalutazioni, gli oneri straordinari e le rettifiche si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa. In questa sede si evidenzia solo la diminuzione complessiva del 16 % circa, nonostante la presenza dell'accantonamento per costi diversi dalle prestazioni previdenziali, dovuto quasi interamente allo stanziamento per una transazione relativa alla liquidazione di onorari a favore del legale per incarichi relativi agli anni 1996/97/98.

Dal lato dei ricavi, si rileva un aumento dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità di competenza per £. 7.485 milioni, dovuto all'incremento del gettito del contributo soggettivo e di maternità del 5,13%, ed all' aumento dell'incasso del contributo integrativo pari al 9,97%; ciò a fronte di una dinamica delle iscrizioni che evidenzia una crescita del numero dei consulenti ai quali sono stati richiesti i contributi soggettivi e di maternità (n. 18.204 nel 2000 e n. 19.183 nel 2001) e dell'aumento della misura del contributo soggettivo (£. 3.940.000 nel 2000 e £. 4.030.000 nel 2001), mentre è rimasto invariato il contributo di maternità (£. 170.000). Sale anche il numero delle dichiarazioni con volume di affari diverso da zero, che passano da 13.150 circa dell'esercizio precedente a 15.300 circa del 2001.

Un incremento notevole presentano i contributi integrativi di anni precedenti con annesse maggiorazioni e interessi, dato questo che, insieme all'aumento degli incassi di competenza e delle dichiarazioni pervenute, dimostra che comincia a dare i suoi frutti l'attività di sensibilizzazione svolta nei confronti degli iscritti al fine di ridurre il fenomeno dell'evasione contributiva.

I ricavi per locazioni risultano incrementati di circa il 16 % (di cui 2,3% per adeguamenti Istat), a fronte, soprattutto, della messa a reddito dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente. Anche questo risultato testimonia gli sforzi che stiamo compiendo nella direzione non solo della riduzione dei costi non strettamente necessari , ma anche in quella della ricerca della maggiore redditività possibile del patrimonio.

Circa l'andamento della voce "Interessi e proventi finanziari diversi", escludendo dal raffronto con l'esercizio precedente i ricavi da gestioni patrimoniali per i motivi già esposti a proposito dei costi, la variazione più consistente è l'aumento degli interessi sul c/c bancario, derivante da una giacenza media più alta rispetto all'esercizio precedente. Per una idonea lettura dell'entità dei proventi in discorso e per un'analisi più approfondita, si rinvia comunque a quanto diffusamente esposto sull'argomento nella nota integrativa.

Prima di concludere, un accenno ai fatti più importanti che hanno riguardato la gestione in questo primo quadrimestre del 2002 e che possono così sintetizzarsi:

- aumento dell'entità del contributo soggettivo, pari ad € 2.138 corrispondenti a £. 4.139.745 a fronte di £. 4.030.000 per il 2001;
- aumento delle pensioni nella misura percentuale del 2,7% applicato a partire dalla mensilità di aprile, con la quale sono stati corrisposti gli arretrati da gennaio a marzo;
- sottoscrizione di un prestito obbligazionario B.P.S. di € 2.500.000, a fronte della Convenzione in essere per la concessione di mutui ipotecari agli iscritti;
- acquisto di nominali € 15.000.000 di obbligazioni per un controvalore di € 14.958.447;
- conferimento di € 10.000.000 alle gestioni patrimoniali;
- acquisto di n. 91.000 azioni delle Generali assicurazioni per un controvalore di € 2.542.494.

Il Consiglio di Amministrazione

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2001, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di L. 51.394.103.251 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	129.149.662
Immobilizzazioni materiali	210.838.754.458
Immobilizzazioni finanziarie	237.555.075.511
Crediti	37.830.012.763
Disponibilità	103.687.594.584
Ratei e risconti attivi	1.806.726.544
Totale attività	591.847.313.522
PASSIVITA'	
Fondi per rischi ed oneri	11.037.000.000
Debiti	11.698.126.935
T.F.R.	2.227.714.779
Fondi di Ammortamento	10.819.271.549
Ratei e risconti passivi	158.256.343
Totale passività	35.940.369.606
PATRIMONIO NETTO	555.906.943.916
Totale	591.847.313.522

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	146.304.818.304
Oneri e spese	94.910.715.053
Risultato economico positivo	51.394.103.251

Principi di comportamento

♦ L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

♦ Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa;

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica;
- si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- è' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; alcune voci sono state adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione;

- non risultano effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

Criteri di valutazione

♦ La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo;
- alcune immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l' immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3% ; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni;
- le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl" e "Teleconsul Editore SpA" sono state iscritte al costo. Per la "Immobiliare G UNO srl" confermando i valori già esposti nel bilancio precedente essendo risultati ininfluenti, in relazione al presente bilancio, i risultati economici dalla stessa conseguiti nel 2001. Per la "TeleConsul Editore SpA", il 2 Marzo 2001 è stata modificata la denominazione sociale nella attuale ed è stato aumentato il capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 600.000.000. In relazione all'aumento, l'Ente ha dapprima esercitato il relativo diritto di opzione, sottoscrivendo 570 azioni al costo di L. 285.000.000 e successivamente ha ceduto 600 azioni ad altro socio. L'Ente rimane quindi proprietario di 540 azioni corrispondenti al 45% del capitale sociale. Ne consegue che il valore corrispondente della partecipazione, pari a L. 228.227.688, viene trasferito dalle partecipazioni in imprese controllate a quelle collegate.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "ENEL SpA" , della "Banca Popolare di Sondrio"e di "Gencasse Professionali SpA" sono state iscritte al valore di acquisto;

- i fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato. I titoli emessi o garantiti dallo Stato sono stati valutati al costo; le cartelle fondiarie e le obbligazioni sono state iscritte al prezzo di emissione;

- i crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un fondo di svalutazione secondo corretti criteri di prudenza per i rischi di insolvenza;
- le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa;
- i Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati;
- i Debiti sono esposti al valore nominale;
- il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro;
- i fondi per rischi ed oneri riguardano oneri certi nell'esistenza ma indeterminati nell'ammontare per i quali se ne indicheranno i dettagli di seguito nella presente relazione.

Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio

1. - Il Codice Civile, all'ultimo comma dell'art. 2423 ter, prevede di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

I Sindaci provvedono a segnalare gli adattamenti intervenuti, rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2000, informando che le modifiche apportate non comportano variazione del complesso dei valori già a suo tempo evidenziati e rispondono unicamente ad esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

Di seguito indichiamo gli adattamenti eseguiti nel conto economico:

	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001 Valori del 2000
- Costi del personale		
Retribuzioni D.G. e Dirigenti	341.283.322	
Retribuzioni D.G. e Dirigenti accessorie	227.163.000	
Retribuzione D.G. e Dirigenti		568.446.322
Retribuzione dipendenti	2.746.864.968	
Retribuzioni accessorie e straordinarie dipendenti	1.141.713.831	
Retribuzione dipendenti		3.888.578.799
	4.457.025.121	4.457.025.121

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi qui indicati, sono integrativi rispetto alle relazioni degli amministratori.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti:

- Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:

Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	218.617.730
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	90.169.416
Compensi e spese legali per liti e arbitraggi	332.828.042
Compensi spese per revisione contabile	23.169.600
Prestazioni professionali comprese nella voce fabbricati e relative ai costi per disbrigo pratiche dell'immobile di Via Santuario Regina degli Apostoli	16.524.000
Prestazioni professionali comprese nella voce accantonamenti per fondi rischi inerente alla transazione per onorari legali	1.250.000.000
Prestazioni professionali comprese nella voce "Sopravvenienze passive", relative a consulenze prestate prima del 2000 e pagate nel 2001	101.877.272
Totale complessivo	**2.033.186.060**

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive L. 1.236.288.754 come dettagliatamente commentato nella nostra precedente relazione.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti 1.920.000.000

Si concorda con la prudente valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere interamente i crediti vantati nei confronti degli iscritti, dei Concessionari e dell'inquilinato secondo i criteri indicati nella Nota Integrativa.

Con l'attuale accantonamento il fondo passa da L. 6.420.000.000 del precedente esercizio a L. 8.340.000.000.

- Accantonamenti per rischi ed oneri 1.432.791.191

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa illustra analiticamente gli stanziamenti effettuati nel corso del 2001 per fronteggiare istanze relative ad esercizi precedenti e per una transazione in corso per liquidazione di onorari professionali.

- Rettifiche ai ricavi 955.878.838

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

- Contributi soggettivi ed integrativi

La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni, relativa agli anni dal 1997 al 2000 ammonta a L. 16.041.683.204 ed è rilevabile analiticamente dall'allegato n°17 della nota integrativa; nello stesso prospetto sono evidenziati anche i crediti per contributi da ricongiunzione in L. 1.550.603.741.

Il Consiglio di Amministrazione, come rilevabile dalla relazione sulla gestione, ha posto in essere una sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità.

Ispezioni e verifiche

♦ I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

♦ Dal punto di vista formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile adattato secondo la forma prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato e risponde ai principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee ove opportuno o necessario.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un minore utile di L. 2.205.180.992 rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi e proventi	**Esercizio 2000/1000**	**Esercizio 2001/1000**	**Differenza**
Contributi	113.314.076	124.557.217	11.243.141+
Canoni di locazione	5.293.008	6.090.089	797.081+
Interessi attivi	12.479.193	14.698.909	2.219.716+
Altri ricavi	37.665	32.028	5.637-
Proventi straordinari	790.798	83.256	707.542-
Rettifiche di costi	566.913	843.320	276.407+
Totali	**132.481.653**	**146.304.818**	**13.823.165**

Costi e spese	**Esercizio 2000/1000**	**Esercizio 2001/1000**	**Differenza**
Prestaz. Prev.li e ass.	53.699.466	58.102.063	4.402.597+
Organi amm.me e contr.	1.635.342	1.629.956	5.386-
Comp. Prof. e lav. Aut.	400.145	717.493	317.348+
Personale	6.155.271	6.221.358	66.087+
Mat. suss. e consumo	97.319	244.743	147.424+
Utenze varie	468.347	547.853	79.506+
Sevizi vari	696.701	1.395.310	698.609+
Spese pubblic. periodico	200.942	416.051	215.109+
Oneri tributari	4.088.771	4.308.451	219.680+
Oneri finanziari	1.273.415	11.950.520	10.677.105+
Altri costi	1.456.188	2.049.146	592.958+
Ammortam.e svalutaz.	6.579.524	6.040.910	538.614-
Oneri straordinari	765.816	330.982	434.834-
Rettifiche di ricavi	1.365.122	955.879	409.243-
Totali	**78.882.369**	**94.910.715**	**16.028.346+**
Avanzo di gestione	**53.599.284**	**51.394.103**	**2.205.181-**
TOTALE A PAREGGIO	**132.481.653**	**146.304.818**	**13.823.165+**

Le voci che compongono i ricavi presentano quasi tutte variazioni di segno positivo, le più significative riguardano i contributi degli iscritti, e i canoni di locazione, i quali tengono conto della messa a reddito del primo piano dell'immobile adibito a sede dell'Ente. Le voci che compongono i costi e le spese evidenziano variazioni in aumento e in diminuzione, alcune di ammontare significativo.

I Sindaci ritengono utile indicare quelle più rappresentative nell'ambito di ciascuna classe di costo o spesa, trascurando per la sua ovvia natura il valore relativo all'incremento delle prestazioni, e la gestione del patrimonio mobiliare per la quale risultano esaustivamente indicate – in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione – le differenze rispetto all'esercizio precedente e le motivazioni correlate a tali variazioni.

VOCI	**Incrementi**	**Decrementi**
COMPENSI PROFESSIONALI		
Spese legali notarili e tecniche	317.348	
MATERIALI DI CONSUMO		
Stampati - Cancelleria	147.424	
UTENZE VARIE		
Spese postali	79.506	
SERVIZI VARI		
Partecipazione convegni	385.984	
Collegam. banche dati Manut.Software	115.705	
Spese realizzo entrate	180.264	
PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico	215.109	
ALTRI COSTI		
Manutenzione impianti patrimonio immobiliare	800.513	
Oneri Gencasse	151.029	
Manutenzione impianti sede		22.911
Manutenzione macchine ufficio		25.280
Oneri immobili da reddito		124.008
Vigilanza e pulizia sede		129.169
Libri e riviste		8.011
Funzioni Consigli provinciali		47.749
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Accantonamento oneri prestaz. previdenziali	180.320	
Accantonamento per spese legali	1.250.000	
Altri accantonamenti	182.791	
Accantonamento svalutazione crediti		1.730.000
Ammortamento immobili strumentali		444.426

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

KPMG

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per i Consulenti del Lavoro

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, nonché dalla relativa Nota Integrativa, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.
In particolare, gli amministratori, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali privatizzati, hanno redatto il bilancio con riferimento alla vigente normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. A quest'ultimo riguardo, oltre a predisporre lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, benché difformi dall'attuale normativa civilistica, per contabilizzare i ricavi per contributi e gli oneri per prestazioni, gli amministratori hanno adottato, in considerazione della natura e delle finalità dell'Ente, criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra i ricavi per contributi e gli oneri per le prestazioni previdenziali che ne conseguono, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e specificatamente dalla costituzione di una riserva legale secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 509/94 e successive integrazioni. Nel rispetto di tale normativa l'Ente ha costituito una riserva legale in misura pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994.

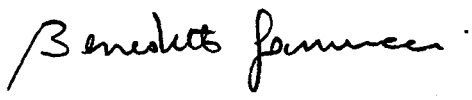
3 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2001.

4 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente, in conformità ai principi contabili e criteri di valutazione menzionati nel precedente paragrafo 2 e descritti nella Nota Integrativa.

Roma, 11 giugno 2002

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2001	31/12/2000
Immobilizzazioni immateriali	129.149.662	84.000.000
Immobilizzazioni materiali	210.838.754.458	208.272.245.765
Immobilizzazioni finanziarie	237.555.075.511	236.998.353.126
Crediti	37.830.012.763	35.397.720.629
Attività finanziarie	-	19.963.090.857
Disponibilità liquide	103.687.594.584	33.959.009.863
Ratei e risconti attivi	1.806.726.544	948.817.022
TOTALE ATTIVITA'	**591.847.313.522**	**535.623.237.262**

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2001	31/12/2000
Fondi per rischi e oneri	11.037.000.000	8.087.142.238
Fondo trattamento fine rapporto	2.227.714.779	1.946.577.035
Debiti	11.698.126.935	11.405.100.393
Fondi di ammortamento	10.819.271.549	8.861.472.717
Ratei e risconti passivi	158.256.343	810.104.214
TOTALE PASSIVITA'	**35.940.369.606**	**31.110.396.597**
PATRIMONIO NETTO	**555.906.943.916**	**504.512.840.665**
TOTALE GENERALE	**591.847.313.522**	**535.623.237.262**

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2001	31/12/2000
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	106.235.960	84.000.000
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.913.702	-
Altre	-	-
	129.149.662	**84.000.000**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	-	-
Fabbricati	206.000.782.004	203.009.248.358
Fabbricati in corso di costruzione	-	-
Impianti e macchinari specifici	1.103.126.078	1.068.144.590
Impianti e macchinari generici	1.584.575.056	1.584.575.056
Automezzi	68.764.250	68.764.250
Macchine d'ufficio elettroniche	84.306.677	84.306.677
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	679.512.385	677.139.985
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.317.688.008	1.780.066.849
	210.838.754.458	**208.272.245.765**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	11.202.430.296	11.399.244.304
- imprese collegate	228.227.688	-
- altre imprese	11.017.106.390	7.339.672.700
Crediti:		
- verso imprese controllate	-	-
- verso personale dipendente (mutui)	20.315.360	34.537.919
- verso personale dipendente (prestiti)	65.086.284	81.577.976
- verso altri	1.514.815.239	1.659.626.676
Depositi presso Tesoreria dello Stato	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	10.304.465.000	29.904.415.000
Altri titoli	38.163.028.136	19.963.085.978
Gestioni patrimoniali	165.039.601.118	166.616.192.573
	237.555.075.511	**236.998.353.126**
CREDITI		
Verso imprese controllate	466.507.522	206.499.451
Verso personale dipendente	1.872.379	13.597.552
Verso iscritti	29.389.576.449	28.082.032.178
Verso concessionari	974.801.856	979.689.484
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	5.311.335.539	4.371.944.713
Verso inquilinato	818.694.586	838.408.860
Verso Stato	16.916.740	27.909.570
Verso altri	850.307.692	877.638.821
	37.830.012.763	**35.397.720.629**
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità	-	19.963.090.857
Altre	-	-
	-	**19.963.090.857**

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2001	31/12/2000
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	103.518.563.587	33.959.009.863
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-
C/c postali	169.030.997	-
	103.687.594.584	**33.959.009.863**
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	573.288.495	850.981.522
Risconti attivi	1.233.438.049	97.835.500
	1.806.726.544	**948.817.022**
TOTALE ATTIVITA'	**591.847.313.522**	**535.623.237.262**

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	31/12/2001	31/12/2000
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Imposte e tasse	-	-
- Svalutazione crediti	8.340.000.000	6.420.000.000
- Oscillazione titoli	-	-
- Oneri e rischi diversi	2.697.000.000	1.667.142.238
	11.037.000.000	**8.087.142.238**
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	581.952.835	620.580.431
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.645.761.944	1.325.996.604
	2.227.714.779	**1.946.577.035**
DEBITI		
Debiti verso banche	4.220.840.866	4.621.894.790
Acconti	500.000.000	500.000.000
Debiti verso fornitori	1.431.381.413	1.236.585.564
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	42.783.516	40.325.874
Debiti verso imprese collegate	262.535.536	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	2.318.243.633	2.374.235.847
Debiti verso enti previdenziali	316.504.779	300.889.290
Debiti verso personale dipendente	131.062.201	383.502.402
Debiti verso iscritti	2.121.081.495	1.515.389.962
Debiti per depositi cauzionali	78.650.638	97.652.638
Altri debiti	275.042.858	334.624.026
	11.698.126.935	**11.405.100.393**
FONDI DI AMMORTAMENTO		
- Immobilizzazioni immateriali	32.998.572	-
- Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	8.345.857.994	6.888.156.191
- Immobilizzazioni materiali (imp.e macch. specif.)	763.792.797	599.215.946
- Immobilizzazioni materiali (imp. e macch. generici)	1.113.819.985	884.850.558
- Immobilizzazioni materiali (automezzi)	68.764.250	68.764.250
- Immobilizzazioni materiali (macch. d'uff. elettr.)	78.170.769	70.777.606
- Immobilizzazioni materiali (mobili e macch. uff. ord.)	415.867.182	349.708.166
- Altri	-	-
	10.819.271.549	**8.861.472.717**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	156.356.843	809.641.614
Risconti passivi	1.899.500	462.600
	158.256.343	**810.104.214**
TOTALE PASSIVITA'	**35.940.369.606**	**31.110.396.597**
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs.509/94)	149.102.440.080	149.102.440.080
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	355.410.400.585	301.811.116.342
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	51.394.103.251	53.599.284.243
	555.906.943.916	**504.512.840.665**
TOTALE A PAREGGIO	**591.847.313.522**	**535.623.237.262**

BILANCIO CONSUNTIVO 2001

CONTO ECONOMICO

COSTI

DESCRIZIONE	2001	2000
Prestazioni previdenziali e assistenziali	58.102.063.036	53.699.466.044
Organi di amministrazione e di controllo	1.629.956.314	1.635.341.919
Compensi professionali e lav.autonomo	717.492.950	400.144.681
Personale	6.221.357.535	6.155.271.331
Materiali sussidiari e di consumo	244.742.734	97.319.436
Utenze varie	547.853.008	468.347.479
Servizi vari	1.395.309.857	696.701.088
Affitti passivi	-	-
Spese pubblicazione periodico	416.051.261	200.942.472
Oneri tributari	4.308.451.456	4.088.770.508
Oneri finanziari	11.950.520.155	1.273.414.581
Altri costi	2.049.145.621	1.456.188.464
Ammortamenti e svalutazioni	6.040.910.323	6.579.523.732
Oneri straordinari	330.981.965	765.815.991
Rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di ricavi	955.878.838	1.365.121.633
TOTALE COSTI	**94.910.715.053**	**78.882.369.359**
AVANZO D'ESERCIZIO	**51.394.103.251**	**53.599.284.243**
TOTALE A PAREGGIO	**146.304.818.304**	**132.481.653.602**

RICAVI

DESCRIZIONE	2001	2000
Contributi	124.557.216.583	113.314.075.936
Canoni di locazione	6.090.088.726	5.293.008.475
Interessi e prov. finanz. diver	14.698.909.407	12.479.193.446
Altri ricavi	32.027.610	37.664.625
Proventi straordinari	83.256.323	790.797.781
Rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di costi	843.319.655	566.913.339
TOTALE RICAVI	**146.304.818.304**	**132.481.653.602**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	2001	2000
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Pensioni di vecchiaia	35.911.561.314	33.294.409.936
Pensioni di anzianità	653.615.779	357.304.681
Pensioni di invalidità	1.631.223.872	1.237.948.391
Pensioni di inabilità	1.852.511.909	1.887.214.477
Pensioni di reversibilità/indirette	13.939.353.323	13.018.857.230
Indennità di maternità	2.382.038.762	2.550.126.786
Provvidenze straordinarie e interventi assistenza integrativa	264.015.160	15.545.000
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	1.224.961.001	1.235.950.210
Restituzione contributi per ricongiunzione	242.781.916	102.109.333
	58.102.063.036	**53.699.466.044**
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO		
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	286.891.188	286.891.188
Compensi Consiglio di Amministrazione	267.765.120	267.765.120
Compensi Collegio Sindacale	62.807.996	62.807.996
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	566.892.064	563.007.785
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	46.694.631	59.103.540
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati	338.693.040	341.388.900
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	60.212.275	54.377.390
	1.629.956.314	**1.635.341.919**
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO		
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	218.617.730	152.484.392
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi (patrim. Immobil.)	90.169.416	76.303.592
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	52.708.162	61.987.297
Compensi e spese legali per liti ed arbitraggi	332.828.042	86.809.400
Compensi e spese per revisione contabile	23.169.600	22.560.000
Oneri previdenziali L. n. 335/95	-	-
	717.492.950	**400.144.681**
PERSONALE		
Retribuzioni D.G. e Dirigenti	342.492.819	568.446.322
Retribuzioni dipendenti	4.129.494.449	3.888.578.799
Indennità missioni	6.529.998	6.640.000
Rimborso spese missioni	20.011.259	19.778.537
Servizio sostitutivo mensa	88.614.005	82.818.159
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.112.662.025	1.084.988.979
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti	76.939.897	66.313.840
Oneri per attività formativa	59.404.000	62.642.000
Vestiario e divise	1.285.000	4.923.373
Quota accantonamento T.F.R.	380.267.173	361.787.272
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	3.656.910	8.354.050
	6.221.357.535	**6.155.271.331**
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	244.742.734	97.319.436
	244.742.734	**97.319.436**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	2001	2000
UTENZE VARIE		
Acqua sede	8.375.630	12.917.937
Energia elettrica sede	171.738.603	141.444.000
Gas per riscaldamento sede	45.118.859	51.745.319
Spese postali	220.170.504	142.313.790
Spese telefoniche e telegrafiche	102.449.412	119.926.433
	547.853.008	**468.347.479**
SERVIZI VARI		
Spese Centro Elaborazione Dati	957.000	1.839.012
Premi di assicurazione	108.917.335	83.908.000
Pubblicità	25.282.798	22.960.000
Oneri di rappresentanza	8.391.600	11.391.422
Noleggio e utilizzo mezzi di trasporto e materiale tecnico	23.847.295	17.753.500
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	410.125.154	24.141.403
Canoni colleg. banche dati,licenze d'uso,manutenz.software	164.200.126	48.495.343
Selezioni per assunzioni	-	-
Trasporti , depositi e facchinaggi	13.999.920	18.025.554
Realizzo entrate	341.656.544	161.392.054
Spese e commissioni bancarie	57.932.115	66.794.800
Organizzaz. e gestione sito Internet Enpacl - casella 15	239.999.970	240.000.000
	1.395.309.857	**696.701.088**
AFFITTI PASSIVI	-	-
	-	-
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese pubblicazione periodico	416.051.261	200.942.472
	416.051.261	**200.942.472**
ONERI TRIBUTARI		
IRPEG	2.212.224.000	2.027.186.000
IRAP	196.134.000	202.540.000
ICI	904.399.000	855.577.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	816.576.626	856.887.191
Altre imposte e tasse	179.117.830	146.580.317
	4.308.451.456	**4.088.770.508**
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	-
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	-
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	176.871.903	63.272.489
Interessi passivi restituzione contributi	695.964.935	640.317.969
Altri interessi passivi	318.608.234	284.829.235
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	9.256.803	36.334.203
Scarto di negoziazione su titoli	31.680.723	248.660.685
Costi da gestioni patrimoniali	10.718.137.557	-
	11.950.520.155	**1.273.414.581**
ALTRI COSTI		
Manutenzione impianti e locali sede	228.146.051	251.056.806
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	6.783.500	8.239.900
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	42.461.483	67.742.000
Manutenzione e adeguamento impianti patrim. immob.	945.086.795	144.573.882
Oneri e servizi immobili da reddito	272.790.528	396.798.117
Vigilanza, custodia e pulizia sede	341.774.843	470.944.332
Libri, riviste e altre pubblicazioni	8.109.825	16.120.767

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	**2001**	**2000**
Spese speciali funzioni consigli provinciali	12.963.536	60.712.660
Oneri A.d.E.P.P.	40.000.000	40.000.000
Oneri Gencasse S.p.A.	151.029.060	-
	2.049.145.621	**1.456.188.464**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Software (33%)	32.998.572	-
Immobili (3%)	1.457.701.803	1.902.127.961
Automezzi (20%)	-	3.426.664
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	7.393.163	9.489.072
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	164.576.851	168.778.436
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	66.159.016	66.718.516
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	228.969.427	228.983.083
Accantonam. fondo svalutazione crediti	1.920.000.000	3.650.000.000
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	730.320.300	550.000.000
Accantonamento per vertenze in corso	-	-
Altri accantonamenti	1.432.791.191	-
	6.040.910.323	**6.579.523.732**
ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze	13.968.965	8.996.940
Sopravvenienze passive	219.700.037	362.632.189
Insussistenze di attivo	97.312.963	394.186.862
	330.981.965	**765.815.991**
RETTIFICHE DI VALORE		
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi non dovuti	797.686.632	802.514.072
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	107.216.003	485.475.145
Restituzione ratei pensionistici non riscossi	32.187.926	11.830.600
Altre rettifiche	18.788.277	65.301.816
	955.878.838	**1.365.121.633**
TOTALE COSTI	**94.910.715.053**	**78.882.369.359**
AVANZO D'ESERCIZIO	**51.394.103.251**	**53.599.284.243**
TOTALE A PAREGGIO	**146.304.818.304**	**132.481.653.602**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	2001	2000
CONTRIBUTI		
Contributi soggettivi	70.719.603.075	67.206.272.402
Contributi integrativi	42.759.435.246	38.884.529.018
Contributi di maternità	3.325.031.694	3.228.190.000
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	3.429.583.072	1.563.387.050
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.204.481.827	717.573.776
Contributi soggettivi anni precedenti	178.431.313	189.364.721
Contributi integrativi anni precedenti	1.438.500.761	528.086.948
Maggiorazioni su contribuzione soggettiva	427.410.904	580.467.263
Interessi su contribuzione soggettiva	347.769.744	
Contr.integrativo:interessi legali(delibera Ass. Del. 20/11/98	144.766.568	53.248.684
Contr. integrativo:maggioraz.ritard. infed. omessa dichiaraz.	493.327.887	260.630.010
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	88.874.492	102.326.064
	124.557.216.583	**113.314.075.936**
CANONI DI LOCAZIONE		
Locazioni di immobili	5.883.628.429	5.072.599.455
Recuperi e rimborsi da locatari	206.460.297	220.409.020
	6.090.088.726	**5.293.008.475**
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri proventi da partecipazioni	263.400.000	196.149.998
Interessi su mutui e prestiti al personale	9.750.344	14.373.586
Ricavi da gestioni patrimoniali	9.141.546.102	7.576.459.591
Interessi attivi tesoreria centrale	-	366.892.300
Interessi attivi su titoli di stato	1.750.721.814	1.834.809.291
Interessi attivi su altri titoli	1.117.152.962	849.937.632
Scarto positivo per negoziazione titoli	31.448.147	41.403.962
Interessi attivi su depositi bancari e postali	2.097.942.592	1.454.374.698
Interessi di mora diversi	210.449.313	84.374.643
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	31.188.310	16.725.000
Altri proventi	45.309.823	43.692.745
	14.698.909.407	**12.479.193.446**
ALTRI RICAVI		
Altri ricavi	32.027.610	37.664.625
	32.027.610	**37.664.625**
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	10.150.643	778.797.781
Insussistenze di passivo	26.692.000	-
Plusvalenze	46.413.680	12.000.000
	83.256.323	**790.797.781**

DESCRIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

RICAVI	IMPORTO	IMPORTO
DESCRIZIONE	2001	2000
RETTIFICHE DI VALORE		
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
	-	-
RETTIFICHE DI COSTI		
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	239.733.888	255.408.874
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	143.849.750	136.780.262
Rimborso somme L.140/85	8.739.480	8.177.260
Recuperi e rimborsi da Concessionari	29.820.481	44.736.722
Altre rettifiche	421.176.056	121.810.221
	843.319.655	**566.913.339**
TOTALE RICAVI	**146.304.818.304**	**132.481.653.602**

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2001

Il bilancio consuntivo dell'anno 2001 viene redatto utilizzando lo schema predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e la Ragioneria Generale dello Stato. Poiché la struttura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale è stata parzialmente modificata rispetto all'esercizio precedente, inserendo nuovi conti per rendere più chiara l'esposizione dei dati di bilancio, è stato riclassificato anche il consuntivo 2000, al fine di consentire i relativi raffronti.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nel precedente esercizio, ai principi contabili e criteri di valutazione previsti dal C.C. per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, non sono stati stanziati tra le passività fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per gli Enti Previdenziali privati, in virtù della quale l'equilibrio viene assicurato dalla riserva legale da costituirsi in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L.vo 509/94.

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'apposito fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni;

i fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato - in alcuni casi - nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Uno degli immobili (Via Santuario Regina degli Apostoli) è stato interessato sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.
Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, tenuto conto delle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente;

le immobilizzazioni in corso ed acconti sono state valutate al costo;

le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni;

le partecipazioni sono iscritte al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli;

i titoli in portafoglio sono iscritti al costo; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i titoli in gestione patrimoniale, dallo scorso anno inclusi in un'apposita voce delle Immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al costo medio ponderato, maggiorato dei ratei per interessi maturati;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti stessi;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i debiti sono esposti al valore nominale;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31 dicembre 1996, nei limiti di quanto prescritto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza di tali fondi, nonché gli avanzi economici dei successivi esercizi 1997, 1998 e 1999, 2000 sono stati accreditati alle altre riserve;

le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento;

i contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare:

- i contributi fissi soggettivi e di maternità vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono;
- i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute, nei limiti in cui le stesse sono seguite dal relativo versamento entro i tempi di redazione del bilancio;

gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica;

imposte sul reddito: l'Ente è soggetto ad IRPEG limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Immobilizzazioni immateriali	**129.149.662**	**84.000.000**
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	106.235.960	84.000.000
Concessioni, licenze, marchi diritti similari	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.913.702	-
Altre	-	-
Immobilizzazioni materiali	**210.838.754.458**	**208.272.245.765**
Terreni	-	-
Fabbricati	206.000.782.004	203.009.248.358
Fabbricati in corso di costruzione	-	-
Impianti e macchinari specifici	1.103.126.078	1.068.144.590
Impianti e macchinari generici	1.584.575.056	1.584.575.056
Automezzi	68.764.250	68.764.250
Macchine d'uff. elettroniche	84.306.677	84.306.677
Mobili e macch. d'uff. ordinarie	679.512.385	677.139.985
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.317.688.008	1.780.066.849

Immateriali

♦ L'incremento di valore del software (v. all. n. 1) rispetto all'esercizio precedente, pari a L. 22.235.960, si riferisce alla fornitura di un programma di contabilità generale (L. 7.716.000), all'acquisto di alcune licenze d'uso della IBM Informix (L.10.487.960) ed alla implementazione del software per la gestione del protocollo (L. 4.032.000).

♦ Le immobilizzazioni in corso (L. 22.913.702) si riferiscono all'acquisto di nuove licenze software pervenute all'Ente alla fine del 2001, ma installate nel corso del mese di febbraio 2002.

Materiali

♦ Il valore di bilancio dei fabbricati (v. all. n. 2) risulta pari al costo di acquisizione degli stessi, incrementato, per taluni di essi, a seguito di una rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 per complessive L. 32.358.610.174, nonchè di interventi eseguiti sugli immobili stessi, che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Gli immobili rivalutati, tutti non strumentali, furono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456.

Gli interventi migliorativi hanno invece riguardato gli edifici di Via Santuario Regina degli Apostoli 36, Via Sante Vandi 115 e 124 (albergo e residence), Viale del Caravaggio 78, sede dell'Ente, e Via C. Colombo 456.

Per quel che concerne quest'ultimo immobile, nel corso del 2001 sono terminati i lavori di adeguamento alla Legge 626/94 e di ristrutturazione dell' impianto ascensori, di condizionamento ed elettrico. Il loro valore complessivo è stato pari a L. 2.944.904.046, di cui L. 1.400.321.489 sostenuti nel 2000 ed inseriti dapprima nel conto immobilizzazioni in corso ed acconti e successivamente capitalizzati; le restanti L. 379.745.360 del saldo del conto immobilizzazioni in corso al 31/12/2000, sono state invece imputate a costi in quanto si è appurata la loro natura di opere di manutenzione ordinaria non incrementative.

Gli altri incrementi dell'anno 2001 si riferiscono: per L. 16.524.000 al saldo degli onorari dovuti al professionista incaricato del disbrigo delle pratiche per l'ottenimento del certificato di abitabilità dell'immobile di Via S. R. degli Apostoli; per L. 30.105.600 a lavori di completamento per la realizzazione dei locali archivio al primo piano seminterrato della Sede di Viale del Caravaggio.

Con riferimento a tale stabile occorre anche segnalare che sono stati effettuati lavori necessari alla realizzazione di un'ulteriore zona archivio da ricavare sfruttando la superficie sottostante l'area adibita a parcheggio esterno; l'importo dei lavori è stato iscritto tra le immobilizzazioni in corso poiché l'archivio in questione è ancora inutilizzato in attesa delle prescritte autorizzazioni e certificazioni.

Sempre in relazione a detto immobile, è stato affidato ad un professionista l'incarico di effettuare un'analisi valutativa che permettesse di scindere il valore delle porzioni locate da quella usata direttamente come Sede istituzionale. Nell'allegato n. 2 relativo ai fabbricati sono pertanto esposti i due valori differenziati.

♦ La consistenza delle immobilizzazioni tecniche ha subito le variazioni (v. all. n. 3), conseguenti agli acquisti effettuati durante l'esercizio, i più rilevanti dei quali sono relativi a n. 10 monitor 17" (L. 6.060.000), uno scanner (L. 4.080.000), un PC portatile (L. 6.432.888), una macchina affrancatrice (L. 9.060.000) e un sistema di rilevazione accesso ai garage della Sede (L. 9.348.600).

♦ Le immobilizzazioni in corso (v. all. n. 4) sono relative per L. 1.193.780.424 ai lavori presso la Sede dell'Ente di cui si è detto in precedenza e per L. 123.907.584 alla fornitura di materiale hardware consegnato all'Ente alla fine dell'anno ma installato all'inizio del 2002. Il saldo al 31/12/2000, pari a L. 1.780.066.849, come detto in precedenza è stato in parte capitalizzato nella voce specifica delle immobilizzazioni ed in parte spesato in quanto non più ritenuto di utilità pluriennale.

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Fondi ammortamento	**10.819.271.549**	**8.861.472.717**
Immobilizzazioni immateriali	32.998.572	-
Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	8.345.857.994	6.888.156.191
Immobilizzazioni materiali (impianti e macch. specifici)	763.792.797	599.215.946
Immobilizzazioni materiali (Impianti e macch. generici)	1.113.819.985	884.850.558
Immobilizzazioni materiali (automezzi)	68.764.250	68.764.250
Immobilizzazioni materiali (macch. uff. elettroniche)	78.170.769	70.777.606
Immobilizzazioni materiali(mob. e macch. uff. ordinarie)	415.867.182	349.708.166
Altri	-	-

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni (v. all. n. 11 "Passività") sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria dello Stato, contrariamente a quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

Si riporta di seguito un breve commento sulle percentuali di ammortamento applicate per fornire un quadro più completo relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

♦ Il software di proprietà dell'Ente viene ammortizzato in quote annuali di importo pari a 1/3 del suo valore.

♦ La consistenza del f.do amm.to fabbricati rappresenta l'ammortamento della Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio è stata determinata nella misura del 3% con riferimento al valore al 31/12/2000 della porzione dell'immobile adibita a Sede istituzionale, misura ridotta alla metà per gli incrementi di valore avvenuti nel corso del 2001.

♦ La consistenza dei fondi relativi alle immobilizzazioni tecniche è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate con i seguenti coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti congrui rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Dette percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti effettuati in corso d'anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Immobilizzazioni finanziarie	**237.555.075.511**	**236.998.353.126**
Partecipazioni in:		
imprese controllate	11.202.430.296	11.399.244.304
Imprese collegate	228.227.688	-
altre imprese	11.017.106.390	7.339.672.700
Crediti:		
verso imprese controllate	-	-
verso personale dipendente (mutui)	20.315.360	34.537.919
verso personale dipendente (prestiti)	65.086.284	81.577.976
verso altri	1.514.815.239	1.659.626.676
Depositi presso la Tesoreria dello Stato	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	10.304.465.000	29.904.415.000
Altri titoli	38.163.028.136	19.963.085.978
Gestioni patrimoniali	165.039.601.118	166.616.192.573

♦ Il valore esposto in bilancio come partecipazioni in imprese controllate (v. all. n. 5) si riferisce alle quote di partecipazione dell'Ente nell'Immobiliare G UNO s.r.l. Il valore della partecipazione rimane invariato tenuto conto dei risultati di bilancio che evidenziano un utile di esercizio (L. 22.802.368) destinato alla copertura delle perdite pregresse. Il patrimonio netto della società è pari a L. 4.402.541.925, comprensivo del capitale sociale pari a L. 2.168.622.400.

La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è imputabile, sostanzialmente, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo, di proprietà della società stessa.

♦ Come è noto, il 2 marzo 2001 è stata deliberata la modifica della ragione sociale della TeleConsul S.p.A. in Teleconsul Editore S.p.A. e l'aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 600.000.000. In relazione all'aumento, l'Ente ha dapprima esercitato il relativo diritto di opzione, sottoscrivendo n. 570 azioni (esattamente corrispondenti alla quota di capitale già detenuto) al costo di L. 285.000.000 e successivamente ha ceduto n. 600 azioni ad altro socio, ora titolare del 50% del nuovo capitale sociale; l'ENPACL resta proprietario di n. 540 azioni, corrispondenti al 45% del capitale stesso.Il valore corrispondente, pari a L. 228.227.688, è stato pertanto stornato dal conto partecipazioni in imprese controllate e trasferito tra quelle in imprese collegate (v. all. n. 5). L'operazione di acquisto e rivendita delle azioni ha generato una plusvalenza pari a L. 46.413.680.

♦ Il valore delle partecipazioni in altre imprese (v. all. n. 6) è aumentato a seguito dell'acquisto di n. 225.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio al costo complessivo di L. 3.375.375.569, e di n. 31.200 azioni di Gencasse Professionali S.p.A. al costo complessivo di L. 302.058.121. In forza di tale ultimo acquisto l'Ente è detentore del 3% del capitale sociale di detta società, nata con lo scopo di gestire la previdenza integrativa dei liberi professionisti, insieme ad altre sei casse professionali ed alle Assicurazioni Generali.

♦ I crediti verso personale dipendente ricompresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al capitale residuo al 31/12/2001 dei mutui ipotecari e dei prestiti concessi agli stessi. Il decremento (L. 14.222.559 per i mutui e L. 16.491.692 per i prestiti) è dovuto all'incasso delle rate di competenza 2001. Si rammenta che a decorrere dal 1998 è stata stipulata con la Banca Popolare di Sondrio apposita convenzione per la concessione dei mutui e prestiti in questione; pertanto l'Ente non provvede più all'erogazione diretta e i crediti attualmente esistenti sono relativi a mutui e prestiti concessi sino al 1997.

♦ I crediti verso altri (v. all. n. 7) sono diminuiti a seguito del totale recupero dell'acconto di imposta sul TFR (in occasione della corresponsione di 1 trattamento di fine rapporto e n. 3 acconti) e dell'incasso delle quote capitali di competenza 2001 del finanziamento concesso all'Oly Hotel srl; il capitale residuo di tale finanziamento è pari a L. 1.295.647.270, cui deve essere aggiunto il deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus (L. 219.167.969);

♦ La consistenza effettiva al 31/12/01 del portafoglio titoli dell'Ente è variata a seguito del rimborso, per scadenza , dei sottoelencati titoli:

B.T.P.	01/07/96–01/07/01	v.n 2.000.000.000	prezzo d'acquisto	2.118.000.000
B.T.P.	15/01/98–15/01/01	v.n. 17.000.000.000	prezzo di acquisto	17.481.950.000

Il valore complessivo del portafoglio titoli, iscritto in base al costo, è pertanto pari a L. 10.304.465.000 (v. all. n. 8).

♦ Per quanto riguarda gli altri titoli (v. all. n. 9), nel 2001 sono state sottoscritte:
- n. 5.000 Obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1000,00, per l'importo di L. 9.681.350.000 (pari a € 5.000.000,00), a tasso variabile (pari alla media aritmetica delle medie mensili dell'Euribor, diminuita di uno spread annuo di 0,80 punti) destinate al finanziamento dei mutui ipotecari concessi agli iscritti, come da programma di investimenti relativi agli anni 2000 e 2001. Il prestito obbligazionario, con durata 15 febbraio 2001 - 30 giugno 2011, prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo

un piano di ammortamento prestabilito e la corresponsione dell'interesse in 20 cedole semestrali, oltre alla cedola pro-rata dal 15 febbraio 2001 al 30 giugno 2001;
- n. 516 obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio del valore nominale unitario di € 1000, per l'importo di L. 999.115.320 (pari a € 516.000,00) al tasso nominale annuo del 5,75%. Il prestito obbligazionario, con durata 22 marzo 2001 - 30 giugno 2005, prevede il rimborso delle obbligazioni con periodicità semestrale secondo un piano d'ammortamento prestabilito e la corresponsione dell'interesse in otto cedole semestrali, oltre alla cedola pro-rata 22 marzo 2001 – 30 giugno 2001.
- nominali € 5.000.000,00 di obbligazioni France Telecom 5% scadenza 26/02/05 per un controvalore capitale di L. 9.618.421.225.

Nel corso dell'anno sono state rimborsate Cartelle Fondiarie Banco Napoli (L.110.000.000), Obbligazioni B.N.L. 95/06 (L. 674.170.000), Obbligazioni B.N.L. 92/03 (L. 340.000.000), Obbligazioni B.N.L. 93/04 (L. 59.000.000), Obbligazioni B.P.S. 00/09 (L. 410.382.745), Obbligazioni B.P.S. 01/05 (L. 112.855.497) e Obbligazioni B.P.S. 01/11 (L. 392.536.145).

♦ Il valore dei capitali conferiti in gestione al 31/12/2001 (v. all. nn. 10-14) è variato in funzione dei costi e dei ricavi derivanti dalla attività di compravendita titoli effettuata dai Gestori nel corso dell'anno. Come accaduto per lo scorso esercizio tutte le valutazioni sono state effettuate in base al costo medio ponderato, provvedendo alla contabilizzazione delle plusvalenze e minusvalenze effettivamente realizzate, unitamente agli altri elementi positivi (cedole, dividendi, ratei attivi) e negativi (commissioni di gestione, bolli e spese bancarie, dietimi per cedole in corso).

Il valore inserito in bilancio al 31/12/2001 risulta così costituito:

- consistenza al 31/12/2000	L.	166.616.192.573
- costi	L.	10.718.137.557
- Ricavi	L.	9.141.546.102
- investimenti effettuati nell'esercizio 2001	L.	-
	Totale valore al 31/12/2001 L.	165.039.601.118

Come si evidenzia nel precedente prospetto, il valore complessivo delle gestioni risulta inferiore a quello dell'esercizio precedente, anche se la situazione varia da gestione a gestione, in quanto due di esse hanno fatto registrare ricavi superiori ai costi mentre le altre tre presentano la situazione contraria :

Istituto gestore	**31/12/2000 valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente**	**Costi**	**ricavi**	**31/12/2001 valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente**
BPS	73.293.640.690	3.891.121.379	5.198.818.222	74.601.337.533
INDOSUEZ	37.446.622.060	3.226.292.055	1.704.575.118	35.924.905.123
CARIPLO	30.853.755.550	2.438.631.472	1.516.809.192	29.931.933.270
MONTE DEI PASCHI	15.029.881.293	248.403.940	585.891.974	15.367.369.327
SAN PAOLO IMI	9.992.292.980	913.688.711	135.451.596	9.214.055.865
TOTALE	**166.616.192.573**	**10.718.137.557**	**9.141.546.102**	**165.039.601.118**

Il prospetto che segue riporta invece la valutazione delle gestioni effettuata dai Gestori in base alle quotazioni di mercato a chiusura dell'esercizio messa a raffronto con il costo medio ponderato:

Istituto gestore	**valore del portafoglio titoli al cmp + saldo liquido c/corrente**	**valore del portafoglio titoli al mercato + saldo liquido c/corrente**	**differenza**
BPS	74.601.337.533	69.486.766.047	-5.114.571.486
INDOSUEZ	35.924.905.123	34.875.478.557	-1.049.426.566
CARIPLO	29.931.933.270	29.071.626.667	-860.306.603
MONTE DEI PASCHI	15.367.369.327	14.447.570.597	-919.798.730
SAN PAOLO IMI	9.214.055.865	9.531.069.136	317.013.271
TOTALE	**165.039.601.118**	**157.412.511.004**	**-7.627.090.114**

La differenza di L. 7.627.090.114 non è ritenuta, nell'ottica della politica di investimento nel medio e lungo periodo, una perdita durevole che necessiti di essere considerata fra gli oneri di bilancio, anche in considerazione del fatto che il primo trimestre 2002 ha fatto registrare un parziale recupero di tale differenza, in misura pari all'8,35%.

Per completare il quadro della situazione delle gestioni si rammenta che a tutt'oggi l'importo cumulato del capitale investito ammonta a L. 155.895.000.000, così ripartite:

	importi espressi in milioni di lire					
Istituto gestore	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**totale**
BPS	12.495	13.000	41.200	-	-	66.695
INDOSUEZ	-	-	34.200	-	-	34.200
CARIPLO	-	-	30.000	-	-	30.000
MONTE DEI PASCHI	-	-	-	15.000	-	15.000
SAN PAOLO IMI	-	-	-	10.000	-	10.000
TOTALE	**12.495**	**13.000**	**105.400**	**25.000**	**-**	**155.895**

CREDITI

Descrizione	**Valore al 31/12/01**	**valore al 31/12/00**
Crediti	**37.830.012.763**	**35.397.720.629**
Verso imprese controllate	466.507.522	206.499.451
Verso personale dipendente	1.872.379	13.597.552
Verso iscritti	29.389.576.449	28.082.032.178
Verso concessionari	974.801.856	979.689.484
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	5.311.335.539	4.371.944.713
Verso inquilinato	818.694.586	838.408.860
Verso Stato	16.916.740	27.909.570
Verso altri	850.307.692	877.638.821

♦ I crediti verso imprese controllate (v. all. n. 15) riguardano per lire 19.973.834 il costo dei servizi resi dall'Ente alla Immobiliare G UNO s.r.l. nel corso del 2001 (utilizzo del personale e della struttura, interessi maturati sul conto corrente bancario di gestione degli affitti dell'Ente) e per lire 446.533.688 i canoni ed oneri incassati dalla stessa società a fine esercizio e riversati all'Ente nei primi giorni del 2002.

♦ I crediti verso personale dipendente (v. all. n. 16) riguardano gli interessi e le quote capitali delle rate di fine anno per mutui e prestiti accreditati sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2002.

♦ La suddivisione dei crediti verso iscritti al 31/12/00 ancora da riscuotere è contenuta nell'allegato n. 17, dove sono evidenziate anche:
- una insussistenza di attivo derivante da rettifica del saldo iniziale della posizione contributiva di alcuni consulenti, effettuata in base a verifiche successive alla chiusura del conto consuntivo 2000, con conseguente diminuzione dei crediti vantati nei confronti di detti consulenti per L. 62.194.890;
- una sopravvenienza attiva derivante da rettifica in aumento, per L. 10.150.643, dei crediti esistenti in bilancio per ricongiunzione, a seguito di ricalcalo del relativo onere per alcune pratiche in corso.
Le riscossioni del 2001 per crediti esistenti al 31/12/2000 sono state pari a L. 10.437.700.986, di cui L. 9.654.683.025 per contributi soggettivi e di maternità, L. 699.409.761 per contributi di ricongiunzione e L. 83.608.200 per contributi integrativi. Gli incassi determinano l'esistenza di crediti riferiti al quadriennio '97 – '00 pari lire 17.592.286.945. A detto importo occorre aggiungere le partite creditorie derivanti dalla gestione di competenza, per le quali si rinvia al commento della voce "Contributi", inserita tra i Ricavi.

♦ I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versati da alcuni Concessionari negli anni di rispettiva competenza (v. all. n. 18).

♦ I crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzioni sono vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS (v. all. n. 19). I crediti esistenti al 31/12/2000 sono stati riscossi per Lire 868.570.722 e rettificati in diminuzione per L. 35.118.073 a seguito dell'invio da parte dell'INPS di nuovi dati a correzione di quelli trasmessi precedentemente. Al credito residuo pari a L. 3.468.255.918 deve essere aggiunto l'importo a credito nascente dalle domande di ricongiunzione perfezionatesi nel corso del 2001.

♦ Per quanto riguarda i crediti verso gli inquilini (v. all. n. 20) l'importo complessivo per canoni ed oneri pregressi, pari a L. 457.517.575, è relativo quasi interamente al credito vantato nei confronti della Petra Hotel (L. 299.571.399).Per il recupero definitivo di tale credito, anche alla luce di quanto previsto nella scrittura privata stipulata con l'Ente in data 16/07/98 (che prevedeva l'impegno della Petra ad estinguere le morosità eseguendo, a proprie cure e spese opere incrementative del valore del fabbricato), è in corso di valutazione una proposta della società relativa per l'appunto alla realizzazione di opere aggiuntive che dovrebbero accrescere ulteriormente il valore dell'immobile. Il credito per il 2001 (L. 361.177.011) è costituito principalmente dal canone di affitto dell'ultimo trimestre dovuto dalla Petra Hotel e saldato all'inizio del 2002.

♦ I crediti verso altri (v. all. n. 22) sono costituiti, oltre a poste di minore entità, dalla rata di fine anno (L. 84.093.680) del finanziamento concesso all'Oly Hotel, accreditata sul c/c dell'Ente in data 3 gennaio 2002; dalla quota parte degli oneri sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria da porre successivamente a carico del Consiglio Nazionale (L. 85.651.517); dal fondo spese, versato a favore dei legali dell'Ente, per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di consulenti morosi (L. 84.964.500); dalle cedole per interessi su titoli, scadute il 31/12 ed il cui importo è stato accreditato sul c/c dell'Ente in data 3 gennaio 2002 (L. 523.675.048); dai crediti verso la Basileus per lavori a carico di quest'ultima, effettuati nella sede ed anticipati dall'Ente (L. 67.795.968).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Disponibilità liquide	**103.687.594.584**	**33.959.009.863**
Depositi bancari	103.518.563.587	33.959.009.863
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-
c/c postale	169.030.997	-

♦ Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sul c/c acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, Istituto cassiere dell'Ente, comprensiva delle competenze attive maturate.

♦ Il saldo della voce conti correnti postali rappresenta la disponibilità sul conto corrente postale attraverso il quale l'Ente incassa i contributi integrativi versati dagli iscritti.

L' allegato n. 23 illustra il rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Ratei e risconti attivi	**1.806.726.544**	**948.817.022**
Ratei attivi	573.288.495	850.981.522
Risconti attivi	1.233.438.049	97.835.500

♦ In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2001 per un ammontare complessivo di L. 573.288.495. Il dato è così composto: lire 81.162.127 per la differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (di cui L. 45.299.807 quale quota a carico dell'esercizio 2001); L. 194.717.478 per scarto positivo di negoziazione titoli (di cui L. 31.448.147 quale quota 2001); L. 90.533.250 a titolo di interessi maturati nel 2001 sui titoli in portafoglio (il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo); L. 206.875.640 a titolo di integrazione, a carico della società venditrice dell'immobile di Milano, del canone annuo versato dalla Nestlè. Tale integrazione fino allo scorso esercizio era ricompresa nei crediti verso gli inquilini, ma da quest'anno viene contabilizzata tra i ratei attivi ai fini di una più corretta rappresentazione di bilancio, poiché copre un arco temporale che va dal 1 aprile al 30 marzo; l'importo iscritto in bilancio è ovviamente riferito al periodo 1/04-31/12.

♦ I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2001 liquidati anticipatamente. La posta più consistente (L. 1.122.625.000) è relativa al costo per il periodo 01/01/02 – 31/10/02 della polizza per l'assistenza sanitaria integrativa a favore della categoria, sottoscritta con l'UNISALUTE S.p.A. Altra posta di rilevante entità è costituita dalla quota delle polizze assicurative a carico del 2002 (L. 92.195.226).

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Fondi per rischi e oneri	**11.037.000.000**	**8.087.142.238**
Imposte e tasse	-	-
Svalutazione crediti	8.340.000.000	6.420.000.000
Oscillazione titoli	-	-
Oneri e rischi diversi	2.697.000.000	1.667.142.238

♦ Il fondo svalutazione crediti (v. all. n. 1) è costituito a fronte di presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (L. 7.290.000.000), dei Concessionari (L. 960.000.000) e dell'inquilinato (L. 90.000.000).

La svalutazione dei crediti verso iscritti è relativa a crediti per contributi soggettivi e di maternità, che della massa creditoria costituiscono la parte a rischio di inesigibilità. Per la definizione dell'entità del fondo, sono stati inizialmente quantificati gli incassi sino ad oggi contabilizzati per i crediti '97, '98 ,'99 e '00, effettuando poi una stima, ricavata dalla serie storica degli introiti, delle presumibili riscossioni future.

Non è stato considerato il credito 2001, mancando ovviamente elementi attendibili di valutazione, non potendosi ritenere tali gli incassi del solo 1° quadrimestre del 2002.

I dati così ottenuti hanno evidenziato percentuali diverse di inesigibilità per ogni singola annualità dei crediti dal 1997 al 2000; l'esigenza di attenersi a principi di massima prudenza nella redazione del bilancio, ha consigliato l'adozione di una percentuale di svalutazione pari alla media delle due percentuali più elevate. Da ciò è emersa la necessità di un accantonamento al fondo per l'esercizio 2001 di L. 1.370 milioni, che porta il fondo svalutazione a L. 7.290 milioni.

Per quanto riguarda i crediti verso Concessionari, si è ritenuto di procedere ad un ulteriore accantonamento di L. 550.000.000, in considerazione delle difficoltà legate al recupero dei crediti in questione

♦ Il fondo Oneri e rischi diversi è costituito da un accantonamento complessivo di L. 2.697.000.000, così suddiviso (v. all. n. 2):

a) L. 1.247.000.000 a fronte delle spese previdenziali e assistenziali, riferite al 2001 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12; nel corso del 2001 il fondo è stato utilizzato per complessive L. 958.867.050 così suddivise:
   L.439.327.099 per n.42 istanze di indennità di maternità prodotte in anni antecedenti al 2001;
   L. 80.548.000 per n.2 istanze di restituzione contributi prodotte nel 2000;
   L. 222.092.987 per arretrati anni precedenti per pensioni di vecchiaia;
   L. 68.444.327 per arretrati anni precedenti per pensioni di invalidità;
   L. 65.101.327 per arretrati anni precedenti per pensioni di inabilità;
   L. 82.523.310 per arretrati anni precedenti per pensioni di reversibilità/indirette;
   L. 830.000 per n.1 istanza di restituzione contributi per ricongiunzione, prodotta nel 2000.
   L'accantonamento dell'esercizio è stato di L. 730.320.300, che si aggiungono alla quota residua del fondo (L. 516.679.700), per un totale di L. 1.247.000.000.
b) L. 1.450.000.000 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare al momento della chiusura dell'esercizio. Il più rilevante di tali costi, stimato in L. 1.250.000.000, riguarda la definizione di una transazione per la liquidazione di onorari professionali relativi all'attività stragiudiziale per il recupero delle morosità contributive, svolta negli anni 1996, 1997 e 1998 dall'allora legale di fiducia dell'Ente. Nel 2001 il fondo è stato utilizzato per L. 174.386.679, di cui L. 114.340.730 per rimborso di quote contributive versate in eccedenza a seguito di istanze prodotte in anni antecedenti al 2001, L.

11.688.049 per rimborsi ad organi di amministrazione e controllo relativi al 1999 e precedenti e L. 48.357.900 per pagamenti di fatture relative a prestazioni effettuate in anni antecedenti al 2001. L'accantonamento dell'esercizio è stato di L. 1.432.791.191, che si aggiungono alla quota residua del fondo (L. 17.208.809), per un totale di L. 1.450.000.000.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Fondo trattamento fine rapporto	**2.227.714.779**	**1.946.577.035**
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	581.952.835	620.580.431
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	1.645.761.944	1.325.996.604

♦ L'ammontare iscritto copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego, è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati (v. all. n. 3). Nel corso del 2001 sono stati corrisposti n. 1 trattamento di fine rapporto e n. 3 acconti per un importo di L. 92.382.949 ed è stata versata l'imposta dell'11% sulla rivalutazione del T.F.R., per l'importo di L. 6.746.480; l'accantonamento dell'esercizio è stato pari a L. 380.267.173.

DEBITI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Debiti	**11.698.126.935**	**11.405.100.393**
Debiti verso banche	4.220.840.866	4.621.894.790
Acconti	500.000.000	500.000.000
Debiti verso fornitori	1.431.381.413	1.236.585.564
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	42.783.516	40.325.874
Debiti verso imprese collegate	262.535.536	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti tributari	2.318.243.633	2.374.235.847
Debiti verso enti previdenziali	316.504.779	300.889.290
Debiti verso personale dipendente	131.062.201	383.502.402
Debiti verso iscritti	2.121.081.495	1.515.389.962
Debiti per depositi cauzionali	78.650.638	97.652.638
Altri debiti	275.042.858	334.624.026

♦ I debiti verso banche sono relativi alle n. 16 rate residue del finanziamento chirografario di L. 5.000.000.000, concesso in data 17/2/2000 dalla Banca Popolare di Sondrio. Le due rate versate nel 2001 hanno comportato un esborso per quote capitale pari a L. 401.053.924; a fronte del finanziamento, il decreto n. 1385/99 del Presidente della Giunta Regionale del Lazio ha previsto la concessione, a favore dell'Ente, di un contributo in conto interessi per l'abbattimento di n. 2,95 punti percentuali del tasso di interesse applicato dalla B.P.S.; anche per il 2001 si ritiene più opportuno rinviare la contabilizzazione del contributo tra i ricavi, in attesa che il contributo stesso venga effettivamente versato dalla Regione Lazio. Al fine di una informazione più completa, si fa presente che l'entità del contributo per il 2001 è pari a L. 133.431.691.

♦ I debiti per acconti (L. 500.000.000) si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita dell'immobile di P.zza A.C. Sabino (vendita a tutt'oggi non ancora perfezionata ed oggetto di contenzioso).

♦ Il saldo della voce "debiti verso fornitori" (v. all. n. 4) espone quei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente al 31/12/2001; occorre comunque far presente che il loro pagamento è avvenuto quasi totalmente nel primo trimestre del 2002. L'importo complessivo, pari a L. 1.431.381.413, è così suddiviso: L. 920.288.284 quali debiti per servizi e prestazioni fatturate e L. 511.093.129 quali debiti per fatture da ricevere.

♦ I debiti verso imprese controllate e collegate (v. all. n. 5), sono relativi a: fatture da ricevere dalla Immobiliare G UNO s.r.l. per le consulenze tecniche sostenute nel 2001 per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (L 40.392.006), spese addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio per la gestione incassi degli affitti Enpacl (L.2.170.253) ed oneri finanziari ed imposta di bollo addebitata sul conto corrente utilizzato esclusivamente per la gestione degli affitti Enpacl (L. 221.257); fatture da ricevere dalla Teleconsul Editore S.p.A. per la gestione del sito internet della categoria (L. 239.999.970) e fatture emesse dalla stessa società per la stampa e spedizione dell'ultimo numero della rivista di categoria (L. 22.535.566).

♦ Per la composizione dei debiti tributari, dei debiti verso enti previdenziali e verso personale dipendente si rimanda agli allegati nn. 6-8-7; occorre unicamente segnalare che sono stati rettificati in diminuzione i debiti a fine 2000 relativi al saldo IRPEG e IRAP per l'importo complessivo di L. 26.692.000.

♦ I debiti verso iscritti (v. all. n. 9) ammontanti a L. 2.121.081.495 riflettono i debiti per prestazioni riferite all'esercizio 2001, totalmente saldati nel 1° quadrimestre del 2002.

♦ I debiti per depositi cauzionali, a seguito delle movimentazioni avvenute nel 2001 (restituzioni per L. 21.450.000 ed incassi per L. 2.448.000) risultano pari a fine esercizio a L. 78.650.638 .

♦ Il saldo degli altri debiti pari a L. 275.042.858 (v. all. 10) risulta così composto: L. 45.333.331 per compensi spettanti ai componenti il collegio sindacale; L. 15.111.483 per trattenute su stipendi in conto pignoramenti; L. 40.891.873 per un versamento proveniente dall'INPS di Taranto per il quale a tutt'oggi non è stato possibile individuare la causale; L. 30.000.000 quale contributo da parte della Banca Popolare di Sondrio al Congresso della Categoria; L. 139.999.989 quale contributo dell'Enpacl all'organizzazione di detto Congresso; L. 3.706.182 relative ad altre poste di minore entità .

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Ratei e risconti passivi	**158.256.343**	**810.104.214**
Ratei passivi	156.356.843	809.641.614
Risconti passivi	1.899.500	462.600

♦ Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio, pari a L. 156.356.843, si riferisce per L. 32.859.138 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui L. 5.090.536 quale quota

dell'esercizio 2001); per L. 10.824.464 a ritenute erariali per interessi su titoli; per L. 78.726.574 a ferie e festività 2001 non godute dai dipendenti e per L. 19.943.619 ai relativi contributi previdenziali; per L. 10.505.395 a consumi di gas per riscaldamento Sede; per L. 1.927.014 a consumi di acqua; per L. 79.212 a consumi di energia elettrica e per L. 1.491.427 a consumi per utenze telefoniche.

♦ I risconti passivi rappresentano ricavi di competenza 2002 riscossi anticipatamente dall'Ente così suddivisi: L. 1.001.400 per contributi integrativi, L. 824.500 per canoni e L. 73.600 per oneri.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	**valore al 31/12/01**	**valore al 31/12/00**
Patrimonio netto	**555.906.943.916**	**504.512.840.665**
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	149.102.440.080	149.102.440.080
Riserve statuarie	-	-
Altre riserve	355.410.400.585	301.811.116.342
Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	51.394.103.251	53.599.284.243

♦ Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva è quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a L. 149.102.440.080, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/96.

La voce "Altre Riserve", pari a L. 355.410.400.585, rappresenta la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/96, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2000.

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a L.146.304.818.304) e i costi (complessivamente pari a L. 94.910.715.053), è di L.51.394.103.251 (v. all. n. 12).

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni in essere al 31/12/2001 è pertanto di 10.3, mentre il rapporto tra iscritti (19.183) e pensionati (4.753), alla stessa data, è di 4.03.

NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Prestazioni previdenziali e assistenziali	**58.102.063.036**	**53.699.466.044**
Pensioni di vecchiaia	35.911.561.314	33.294.409.936
Pensioni di anzianità	653.615.779	357.304.681
Pensioni di invalidità	1.631.223.872	1.237.948.391
Pensioni di inabilità	1.852.511.909	1.887.214.477
Pensioni di reversibilità/indirette	13.939.353.323	13.018.857.230
Indennità di maternità	2.382.038.762	2.550.126.786
Provvidenze straord. e interventi assistenza integrativa	264.015.160	15.545.000
Restituzione contributi art. 21 Legge 249/91	1.224.961.001	1.235.950.210
Restituzione contributi per ricongiunzione	242.781.916	102.109.333

Il costo si riferisce alle prestazioni a favore degli iscritti di competenza dell'esercizio ed è così ripartito:

Pensioni agli iscritti

♦ Il costo complessivo è riferito alle pensioni di cui alla legge n. 1100/1971, istitutiva dell'Ente, e n. 249/1991, di riforma dell'Ente stesso, e riguarda le pensioni di vecchiaia per L.35.911.561.314, le pensioni di anzianità per L. 653.615.779, le pensioni di invalidità per L. 1.631.223.872, le pensioni di inabilità per L. 1.852.511.909 e le pensioni di reversibilità ed indirette per L.13.939.353.323.

Nel corso del 2001 le pensioni ENPACL sono state rivalutate nella misura del 2,6%, così come previsto dall'art.10 della legge n. 249/1991. Gli importi di cui sopra ricomprendono anche le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge n. 544/1988 nonchè le maggiorazioni per i pensionati ex combattenti (legge n. 140/1985) che saranno comunque rimborsate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicate le variazioni intervenute nel 2001 rispetto all'anno 2000 relativamente al numero dei pensionati.

	vecch.	inab.	superstiti	Anzian.	inval.	totale
Pensionati al 31/12/00	2486	168	1778	25	129	4586
Nuovi pensionati 2001	165	6	116	13	44	344
Cessazioni 2001	106	13	47	1	10	177
Pensionati al 31/12/01	2545	161	1847	37	163	4753

Occorre infine segnalare che nel corso del 2001 sono stati liquidati arretrati di competenza di anni precedenti per L. 438.161.951, attingendo da quanto già stanziato nel fondo "Oneri presunti per prestazioni previdenziali".

Indennità di maternità L. 379/90

♦ Il costo si riferisce alla erogazione di indennità di maternità di competenza 2001 alle iscritte libere professioniste, comprese le istanze presentate nel 2001 e liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel primo quadrimestre del 2002. Si tratta complessivamente di n. 167 istanze. Occorre inoltre rilevare che sono state ulteriormente erogate n. 42 istanze presentate in anni precedenti, con un corrispondente utilizzo del fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per un ammontare di L. 439.327.099.

Provvidenze straordinarie

♦ Il costo si riferisce per L. 39.490.160 alla erogazione di n. 4 prestazioni assistenziali ad iscritti e per L. 224.525.000 alla quota di competenza dell'anno 2001 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata con la UNISALUTE S.p.A. Il costo complessivo a carico dell'Ente è stato di L. 1.347.150.000 a copertura del periodo 2/11/01-1/11/02, per cui si è provveduto a riscontare l'importo di L. 1.122.625.000 relativo al periodo 1/01/02-1/11/02.

Restituzione contributi art. 21 L. 249/91

♦ Le istanze validamente presentate nel corso del 2001 sono state 58 ed hanno comportato la spesa di L. 1.224.961.001. Inoltre è stato utilizzato il fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali a fronte di n. 2 restituzioni erogate nel 2001 ma afferente precedenti esercizi, per un importo di L. 80.548.000.

Restituzione contributi per ricongiunzione

♦ Il costo si riferisce al trasferimento ad altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di n. 24 domande di ricongiunzione presentate in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990. Inoltre per una istanza presentata nel 2000, ma liquidata nel 2001, è stato utilizzato il Fondo Oneri presunti per prestazioni previdenziali per L. 830.000.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Organi di Amministrazione e di controllo	**1.629.956.314**	**1.635.341.919**
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	286.891.188	286.891.188
Compensi Consiglio di Amministrazione	267.765.120	267.765.120
Compensi Collegio Sindacale	62.807.996	62.807.996
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amm.ne	566.892.064	563.007.785
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	46.694.631	59.103.540
Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea dei Delegati	338.693.040	341.388.900
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	60.212.275	54.377.390

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2001 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonchè alle spese per il funzionamento degli stessi.

Presidente e Vice Presidente

♦ L'indennità per il Presidente è stata pari a L. 191.260.788 mentre quella per il Vice Presidente è stata di L. 95.630.400. Le somme sono comprensive di I.V.A. e contributo integrativo.

Componenti Consiglio di Amministrazione

♦ Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente e pari pertanto, nel 2001, a L 38.252.160 per ciascun Consigliere.

Componenti Collegio Sindacale

♦ Il costo è relativo al compenso annuo dovuto ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci.

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

♦ Il costo si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2001. (n.17), nonché per la partecipazione a Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

♦ Il costo si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

♦ Il costo si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle due riunioni tenutesi nel corso del 2001, nonchè a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. Nel fondo "Oneri presunti per altri costi" figurano i costi sostenuti, per l'importo di L.11.688.049, per domande di rimborso relative a riunioni svoltesi nel 1999 e precedenti.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee ecc.

♦ Il costo si riferisce quasi interamente alle spese sostenute per l'organizzazione delle 2 riunioni della Assemblea dei Delegati tenutesi nel 2001 (L. 47.622.700), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Compensi professionali e lav. autonomo	**717.492.950**	**400.144.681**
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	218.617.730	152.484.392
Perizie, accertam. tec.,direz. lav.e collaudi (patrim. imm.)	90.169.416	76.303.592
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	52.708.162	61.987.297
Compensi e spese legali per liti ed arbitraggi	332.828.042	86.809.400
Compensi e spese per revisione contabile	23.169.600	22.560.000
Oneri previdenziali Legge n. 335/95	-	-

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

♦ Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi: la risoluzione di problematiche in materia tributaria e fiscale (L. 82.265.664); la predisposizione del bilancio tecnico e la valutazione dell'impatto su di esso delle modifiche statutarie (L. 70.000.000); la consulenza in materia di prevenzione e protezione (D.L.vo 626/94) attraverso la redazione dell'analisi dei rischi (L. 18.000.000); le verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità (L. 13.558.094); la consulenza in materia legale (L. 14.688.000); l'assistenza notarile (L.8.373.572); l'analisi relativa all'approvvigionamento e all'utilizzo dell'energia elettrica della Sede (L. 3.780.000). A tali costi occorre aggiungere i compensi e i rimborsi spese in favore dei membri esterni delle commissioni, che ammontano a L. 6.793.200, oltre ad alcune spese di trascurabile entità (L. 1.159.200).

Perizie, accertamenti tecnici, direz. lavori e collaudi patrimonio immob.

♦ I costi dell'esercizio 2001 si riferiscono ai sottoelencati incarichi:

- Imm.le Via S. R. degli Apostoli: redazione di una perizia tecnica per la presentazione del ricorso circa la rendita catastale attribuita all'edificio (L. 3.672.000); espletamente dei procedimenti burocratici per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendio (L. 25.704.000); Predisposizione della documentazione relativa alla protezione dalle scariche atmosferiche (L. 7.344.000); verifiche e sopralluoghi (L. 6.120.000);
- Imm.le P.zza A. Celio Sabino: certificazione con rendita catastale della porzione destinata a parcheggio (L. 2.137.410);
- Imm.le Viale del Caravaggio: adempimenti relativi alla perizia giurata da produrre per la certificazione degli impianti elevatori (L. 4.800.000);
- Imm.li vari: consulenze tecniche sostenute dalla Immobiliare G Uno srl, per il monitoraggio e la sorveglianza del patrimonio immobiliare dell'Ente (L.40.392.006).

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

♦ La spesa si riferisce ai compensi dovuti a professionisti per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di consulenti che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali per liti e arbitraggi

♦ Il costo è così ripartito: L. 17.470.964 per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio in relazione a cause in materia previdenziale e contributiva; L. 315.357.078 per compensi agli avvocati incaricati del recupero crediti nei confronti dei

Consulenti morosi. Analogo importo è inserito tra le "rettifiche di costi", in quanto il saldo del debito contributivo da parte del Consulente è comprensivo del rimborso delle spese legali.

Compensi e spese per revisione contabile

♦ Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del conto consuntivo dell'Ente, in attuazione della disposizione di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94.

PERSONALE

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Personale	**6.221.357.535**	**6.155.271.331**
Retribuzioni D.G. e Dirigenti	342.492.819	568.446.322
Retribuzioni dipendenti	4.129.494.449	3.888.578.799
Indennità missioni	6.529.998	6.640.000
Rimborso spese missioni	20.011.259	19.778.537
Servizio sostitutivo mensa	88.614.005	82.818.159
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.112.662.025	1.084.988.979
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dip.	76.939.897	66.313.840
Oneri per attività formativa	59.404.000	62.642.000
Vestiario e divise	1.285.000	4.923.373
Quota accantonamento T.F.R.	380.267.173	361.787.272
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	3.656.910	8.354.050

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale. L'assunzione a tempo determinato di un dipendente di area B, compensata dalla cessazione dal servizio di 1 dipendente della medesima Area per dimissioni volontarie conseguenti all'attivazione da parte dell'Ente delle procedure per gli esodi incentivati, ha lasciato inalterato il sotto riportato organigramma dell'Ente rispetto all'esercizio precedente:

Direttore Generale e Dirigenti	2
Area A (funzionari)	16
Area B (impiegati di concetto)	42
Area C (impiegati d'ordine)	9
Area D (impiegati ausiliari)	4
	73

Retribuzioni D. G. e Dirigenti

♦ I costi si riferiscono all'onere per la corresponsione al Direttore Generale e ai Dirigenti delle competenze previste dai relativi contratti individuali stipulati in base al C.C.N.L. per i Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati.

Retribuzioni dipendenti

♦ Il costo si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dal C.C.N.L.; il costo ovviamente recepisce gli aumenti previsti dal II C.C.N.L. stipulato il 23/07/01 ed è così ripartito: L. 2.925.267.866 per retribuzioni ordinarie; L. 663.449.964 quale premio aziendale di risultato; L. 139.212.100 per straordinari; L. 306.064.519 a titolo di indennità per particolari incarichi, L 60.000.000 a titolo di incentivi all'esodo e L. 35.500.000 a titolo di erogazioni liberali in occasione del trentennale dell'Ente.

Indennità missioni

♦ Il costo è relativo alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente.

Rimborso spese missioni

♦ Evidenzia le spese sostenute dai dipendenti in occasione di missioni per conto dell'Ente.

Servizio sostitutivo mensa

♦ Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

♦ Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente, al Direttore Generale e ai Dirigenti.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

♦ Sono costituiti quasi esclusivamente dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/00, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (L. 54.792.000), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (L. 11.122.897) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/9/1998 e la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (L. 11.025.000).

Oneri per attività formativa

♦ Il costo è relativo a corsi di formazione per l'aggiornamento professionale del personale in relazione alle diverse esigenze lavorative.

Vestiario e divise

♦ Il costo è relativo all'acquisto delle nuove uniformi per il personale ausiliario dell'Ente.

Quota accantonamento TFR

♦ Il costo si riferisce alla quota accantonata di competenza dell'esercizio 2001.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

♦ Si tratta del costo per visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 626/94 nonchè per le visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Materiali sussidiari e di consumo	**244.742.734**	**97.319.436**
materiali di consumo, stampati e cancelleria	244.742.734	97.319.436

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente. Inoltre nel 2001 sono state sostenute spese non ricorrenti relative in particolare alla stampa di opuscoli informativi relativi alla polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della categoria (L. 69.733.337), alla stampa e all'imbustamento degli estratti conto inviati ai Consulenti del lavoro (L. 46.007.640) e all'acquisto di beni materiali di importo inferiore al milione (L. 24.034.819), che fino all'esercizio precedente venivano iscritti nelle immobilizzazioni ed interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

UTENZE VARIE

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Utenze varie	**547.853.008**	**468.347.479**
Acqua sede	8.375.630	12.917.937
Energia elettrica sede	171.738.603	141.444.000
Gas per riscaldamento sede	45.118.859	51.745.319
Spese postali	220.170.504	142.313.790
Spese telefoniche e telegrafiche	102.449.412	119.926.433

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua, dell'energia elettrica, del gas e del telefono nonché delle spese postali, sulle quali hanno gravato i costi per l'invio degli estratti conti (L. 43.822.490) e dei plichi informativi sull'assistenza sanitaria (L. 69.450.600) .

SERVIZI VARI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Servizi vari	**1.395.309.857**	**696.701.088**
Spese Centro Elaborazione Dati	957.000	1.839.012
Premi per assicurazioni	108.917.335	83.908.000
Pubblicità	25.282.798	22.960.000
Oneri di rappresentanza	8.391.600	11.391.422
Noleggio e utilizzo mezzi di trasporto e materiale tecnico	23.847.295	17.753.500
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. simil.	410.125.154	24.141.403
Canoni collegam. banche dati, lic. d'uso, man. software	164.200.126	48.495.343
Selezioni per assunzioni	-	-
Trasporti, depositi e facchinaggi	13.999.920	18.025.554
Realizzo entrate	341.656.544	161.392.054
Spese e commissioni bancarie	57.932.115	66.794.800
Organizzaz. e gestione sito internet Enpacl-casella 15	239.999.970	240.000.000

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Spese Centro Elaborazioni Dati

♦ Il costo si riferisce ad acquisti di materiale minuto per il CED.

Premi per assicurazioni

♦ Il costo si riferisce alla copertura assicurativa contro i rischi d'incendio, furto e responsabilità verso i terzi relativamente agli immobili, agli arredi, ai mobili d'ufficio, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle autovetture LANCIA KAPPA e RENAULT CLIO (compresa la polizza per l'autista), nonchè alla copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con l'estensione ai componenti gli organi delle Società controllate. Tale ultima forma assicurativa ha riguardato tutto il 2001 a differenza di quanto avvenuto nel 2000, anno in cui la polizza è stata stipulata per la prima volta con decorrenza 1° agosto.

Pubblicità

♦ Il costo è imputabile alla presenza pubblicitaria dell'Ente sugli elenchi telefonici e sulle Pagine Gialle.

Oneri di rappresentanza

♦ Il costo si riferisce ad una serie di spese finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente.

Noleggio mezzi di trasporto e materiale tecnico

♦ Il costo concerne le spese di locomozione del personale dell'Ente, il canone di noleggio di n. 2 fotocopiatrici nonchè l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a consulenti che hanno richiesto la pensione di invalidità o di inabilità.

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

♦ Il costo si riferisce quasi totalmente alla partecipazione dell'Ente al IV Congresso di Categoria. In particolare, oltre alle spese di organizzazione (L. 289.999.989), sono stati sostenuti costi per il materiale informativo distribuito durante il Congresso (L. 87.331.410) e per altre esigenze organizzative (L. 10.543.755). Inoltre, secondo una prassi ormai consolidata, si è svolto in occasione delle festività natalizie un incontro conviviale al quale ha partecipato anche il personale (L. 19.580.000). La restante somma (L. 2.670.000) riguarda invece altre piccole spese di varia natura.

Canoni colleg. banche dati, licenze d'uso, manutenz. software

♦ La voce comprende i costi per: collegamenti a banche dati(L. 10.821.411); la fornitura di licenze d'uso (L. 89.261.130); canoni annuali di aggiornamento software (L. 11.551.722); attività di assistenza e manutenzioni componenti software(L. 52.565.863).

Trasporti, depositi e facchinaggi

♦ Il costo è relativo alle spese sostenute per piccoli spostamenti interni di arredi di alcuni locali della sede, nonchè per il servizio di custodia degli archivi dell'Ente in locali di società esterne.

Realizzo entrate

♦ Il costo è relativo agli oneri sostenuti per predisposizione, stampa e spedizione agli iscritti dei MAV per il contributo soggettivo (L. 259.676.145), dei plichi contenenti i bollettini di c/c per la riscossione del contributo integrativo (L. 78.632.399), nonchè al costo del rimborso spese alla B.P.S. per il servizio di rendicontazione degli incassi (L. 3.348.000).

Spese e commissioni bancarie

♦ Il costo si riferisce alle somme spettanti alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

Organizzazione e gestione sito Internet Enpacl – casella 15

♦ Il costo riguarda il pagamento delle prestazioni della TeleConsul S.p.A. per l'organizzazione e la gestione del sito Internet per i Consulenti del lavoro.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Spese pubblicazione periodico	**416.051.261**	**200.942.472**
Spese pubblicazione periodico	416.051.261	200.942.472

Spese pubblicazione periodico

♦ Il costo si riferisce a:

- 50% delle spese di competenza dell'esercizio per la stampa e la realizzazione, da parte della TeleConsul S.p.A., dei 10 numeri pubblicati nel 2001 - rispetto ai 5 dell'anno precedente - della rivista unica di categoria "Il Consulente del lavoro" (L. 194.537.371);
- compensi e rimborsi corrisposti per le riunioni del Comitato di Redazione (L. 109.936.800) e per la stesura degli articoli (L. 65.162.480). Considerato che l'accordo tra il Consiglio Nazionale e l'Ente prevede che alcuni dei costi per compensi e rimborsi siano suddivisi al 50 per cento, si è provveduto a richiedere, nel corso del 2001, l'importo di L. 85.651.517 di competenza del Consiglio Nazionale e ad iscriverlo, tra i ricavi, alla voce "rettifiche di costi";
- spese per i viaggi-premio abbinati alla rubrica "Quiz professionali" della rivista (L. 14.722.610);
- spese per la progettazione e realizzazione degli allegati al n. 9 della rivista (L. 31.692.000).

ONERI TRIBUTARI

Descrizione	**valore al 31/12/01**	**valore al 31/12/00**
Oneri tributari	**4.308.451.456**	**4.088.770.508**
IRPEG	2.212.224.000	2.027.186.000
IRAP	196.134.000	202.540.000
ICI	904.399.000	855.577.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	816.576.626	856.887.191
Altre imposte e tasse	179.117.830	146.580.317

Il costo è così specificato:

I.R.P.E.G.

♦ Il costo si riferisce alla imposta sul reddito delle persone giuridiche per l'anno 2001.

I.R.A.P.

♦ Il costo si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per l'anno 2001.

I.C.I.

♦ Il costo si riferisce all'Imposta comunale sugli immobili versata nel 2001.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	L. 5.090.536
Ritenute fiscali interessi su titoli	L 247.495.641
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario e c/c post.	L. 563.990.449

Altre imposte e tasse

♦ La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani, pari a L.93.744.000, alla quale occorre aggiungere l'imposta di registro, per la parte a carico dell'Ente, per i contratti di locazione (L 64.317.500) ed altre imposte varie di minore entità (tassa di circolazione, imposte di bollo, ecc.).

ONERI FINANZIARI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Oneri finanziari	**11.950.520.155**	**1.273.414.581**
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	-
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	-
Interessi passivi ricongiunz. periodi assicurat. L. 45/90	176.871.903	63.272.489
Interessi passivi restituzione contributi	695.964.935	640.317.969
Altri interessi passivi	318.608.234	284.829.235
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	9.256.803	36.334.203
Scarto di negoziazione su titoli	31.680.723	248.660.685
Costi da gestioni patrimoniali	10.718.137.557	-

Il costo è così specificato:

Interessi passivi ricong. periodi assicurativi L. 45/90

♦ Il costo si riferisce agli interessi composti a carico dell'Ente, al tasso annuale del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di domanda di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90.

Interessi passivi restituzione contributi

♦ Si tratta dell'interesse composto del 5% dovuto ai sensi dell'art. 21, 3 comma, della L. 249/1991, sulle somme da rimborsare quali contributi personali ex art. 27 della L. n. 1100/1971 e art. 12 della L. n. 249/1991.

Altri interessi passivi

♦ Il costo è relativo agli interessi a carico dell'Ente, relativi alle due rate semestrali del finanziamento chirografario di L. 5.000.000.000 concesso dalla Banca Popolare di Sondrio (L. 270.481.879), nonchè agli interessi su depositi cauzionali e per ritardata restituzione di contributi non dovuti (di cui L. 25.757.044 in riferimento a rimborsi da ricongiunzione di cui si dirà alla voce "Restituzione contributi non dovuti").

Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati

♦ Il costo si riferisce ai dietimi per cedole in corso pagati all'atto dell'acquisto di nominali € 5.000.000,00 di obbligazioni France Telecom 5% scadenza 26/02/05 per un controvalore capitale di L. 9.618.421.225.

Scarto di negoziazione su titoli

♦ Si tratta della quota a carico del 2001 per le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto dei titoli di Stato in portafoglio.

Costi da gestioni patrimoniali

♦ Il conto accoglie tutti i costi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali, vale a dire minusvalenze effettivamente realizzate, commissioni di gestione, bolli e spese bancarie, dietimi per cedole in corso. Per la suddivisione del costo tra le singole gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali. Ai fini di una maggiore chiarezza, si è preferito indicare separatamente i costi e i ricavi conseguenti all'attività dei gestori, a differenza di quanto avvenuto per l'esercizio 2000, con riferimento al quale è stato riportato tra gli "interessi e proventi finanziari diversi" soltanto il saldo attivo derivante da tale attività (vedi valore al 31/12/2000 del conto "ricavi da gestioni patrimoniali").

ALTRI COSTI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Altri costi	**2.049.145.621**	**1.456.188.464**
Manutenzione impianti e locali sede	228.146.051	251.056.806
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	6.783.500	8.239.900
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	42.461.483	67.742.000
Manutenzione e adeguamento impianti patrim. immob.	945.086.795	144.573.882
Oneri e servizi immobili da reddito	272.790.528	396.798.117
Vigilanza, custodia e pulizia sede	341.774.843	470.944.332
Libri, riviste e altre pubblicazioni	8.109.825	16.120.767
Spese speciali funzioni consigli provinciali	12.963.536	60.712.660
Oneri A.d.E.P.P.	40.000.000	40.000.000
Oneri Gencasse S.p.A.	151.029.060	-

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

Manutenzione impianti e locali sede

♦ Il costo si riferisce agli interventi di sistemazione e manutenzione delle aree verdi della sede, dei vari impianti della stessa (fognario, elettrico, citofonico e antintrusione, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori ed estintori), nonchè ad alcuni interventi straordinari resisi necessari nel corso dell'anno e ad altre piccole manutenzioni riguardanti i locali della sede.

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

♦ Il costo si riferisce alle spese per l'ordinaria manutenzione e l'utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente.

Manutenz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio

♦ Il costo attiene ai canoni di manutenzione ed alle riparazioni di tutte le immobilizzazioni materiali.

Manutenzione e adeguamento impianti patrim. immob.

♦ L'importo di L. 945.086.795 riguarda una serie di interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente ed è così ripartito: a) V.le Richard (MI) per L.1.800.000; b) V. Jenner per L. 57.640.625; c) P.zza A.C. Sabino per L. 63.563.990; d) V. Sante Vandi per L. 85.154.000; e) V.le del Caravaggio (parte locata) per L. 105.974.410; f) V. C. Colombo per L. 630.953.770. In relazione a tale ultimo importo occorre far presente che L. 379.745.360 si riferiscono a lavori svolti nel 2000 e contabilizzati al 31/12/2000 come immobilizzazioni in corso; nel corso del 2001 la spesa per tali lavori (dopo una più approfondita analisi sulla loro natura, che ha portato a individuarli come non incrementativi del valore dell'immobile), è stata girocontata a costi.

Oneri e servizi immobili da reddito

♦ Il costo si riferisce a spese condominiali, nonchè al compenso per l'incarico conferito alla SO.GE.PI s.r.l., per la gestione del contratto di locazione dell'immobile in Milano (L. 10.271.100). Si rammenta che con decorrenza 1/7/2000, l'incarico di gestione del patrimonio è stato affidato alla Immobiliare G UNO s.r.l., senza, al momento, alcun compenso per tale attività.

Vigilanza, custodia e pulizia sede

♦ Il costo si riferisce alle spese sostenute per la pulizia degli uffici e a quelle per la sorveglianza della sede dell'Ente nonchè alle spese per pulizie straordinarie.

Libri, riviste e altre pubblicazioni

♦ Il costo si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alle Leggi d'Italia, alla Guida normativa del Sole 24 Ore, nonché all'acquisto di alcuni quotidiani per la rassegna stampa.

Spese speciali funzioni Consigli Provinciali

♦ Il costo riguarda i rimborsi delle spese sostenute per il rinnovo della Assemblea dei Delegati.

Oneri A.d.E.P.P.

♦ Si tratta della quota associativa dovuta per l'anno 2001.

Oneri Gencasse S.p.A

♦ Il saldo del conto è relativo all'importo a carico dell'Enpacl per la costituzione del fondo di organizzazione di Gencasse S.p.A. Si tratta di un costo straordinario e non ripetitivo, in quanto legato all'impianto ed all'avvio della struttura operativa della società.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	Valore al 31/12/01	Valore al 31/12/00
Ammortamenti e svalutazioni	**6.040.910.323**	**6.579.523.732**
Software (33%)	32.998.572	-
Immobili (3%)	1.457.701.803	1.902.127.961
Automezzi (20%)	-	3.426.664
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	7.393.163	9.489.072
Impianti, Attrezzature e Macchinari specifici (20%)	164.576.851	168.778.436
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	66.159.016	66.718.516
Impianti, Attrezzature e Macchinari generici (15%)	228.969.427	228.983.083
Accantonam. fondo svalutazione crediti	1.920.000.000	3.650.000.000
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previd.	730.320.300	550.000.000
Accantonamento per vertenze in corso	-	-
Altri accantonamenti	1.432.791.191	-

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

Software

♦ Il saldo del conto è relativo all'ammortamento dell'esercizio con riferimento al software di proprietà dell'Ente; la quota è calcolata nella misura di un terzo del valore dell'immobilizzazione.

Immobili

♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dell'immobile di V.le del Caravaggio 78, con riferimento al valore della parte adibita a sede dell'Ente ed in quanto tale da considerarsi strumentale. L'aliquota applicata è pari al 3%.

Automezzi
Macchine Ufficio Elettroniche
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici
Mobili e Macchine Ufficio
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici

♦ Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni mobili esistenti al 31/12/2000, quota calcolata secondo le rispettive aliquote del 20%, 18%, 20%, 12%, 15%.

Accantonamento fondo svalutazione crediti

♦ Il costo si riferisce ad un prudenziale accantonamento per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti e dei Concessionari.

Accantonam. fondo per oneri presunti prestazioni previdenziali

♦ Il costo è relativo all'accantonamento al fondo per la liquidazione di istanze per prestazioni previdenziali e assistenziali non ancora definite al 31/12/2001.

Altri accantonamenti

♦ Per quanto riguarda l'accantonamento in questione si rimanda a quanto già detto in sede di commento ai Fondi per rischi e oneri.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Oneri straordinari	**330.981.965**	**765.815.991**
Minusvalenze	13.968.965	8.996.940
Sopravvenienze passive	219.700.037	362.632.189
Insussistenze di attivo	97.312.963	394.186.862

Minusvalenze

♦ Il costo attiene, per la quota di competenza dell'anno, alla differenza tra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita dei titoli acquistati a seguito di un'operazione di pronti contro termine.

Sopravvenienze passive

♦ Si tratta di costi che hanno gravato finanziariamente sull'esercizio 2001 ma sono ad esso estranei in quanto di competenza di esercizi precedenti, ai quali però non è più possibile imputarli. Si riferiscono in particolare a:

1. pagamento di onorari al legale incaricato dall'Ente per attività svolte in anni antecendenti al 2001 (L.101.877.272);
2. arretrati e relativi oneri previdenziali dovuti al personale a seguito dei rinnovi contrattuali (L. 117.822.765).

Insussistenze di attivo

♦ Le insussistenze di attivo si riferiscono: per L. 35.118.073 all'accertamento di minori crediti per contributi di ricongiunzione trasferiti da parte di altre gestioni assicurative e per L. 62.194.890 all'accertamento di minori crediti per contributi soggettivi relativi al periodo 1997/2000.

RETTIFICHE DI RICAVI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Rettifiche di ricavi	**955.878.838**	**1.365.121.633**
Restituzione contributi non dovuti	797.686.632	802.514.072
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	107.216.003	485.475.145
Restituzione ratei pensionistici non riscossi	32.187.926	11.830.600
Altre rettifiche	18.788.277	65.301.816

Restituzione contributi non dovuti

♦ Il costo si riferisce a rimborsi effettuati ad iscritti per restituzione di contributi erroneamente versati (L. 363.491.890), e per restituzione della differenza positiva (L. 434.194.742) risultante tra le somme trasferite da altri istituti previdenziali per coloro che hanno esercitato la facoltà di ricongiunzione dei contributi presso l'Ente e il calcolo della relativa riserva matematica.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

♦ Il costo è relativo al rimborso ai competenti Concessionari alla riscossione di quelle somme iscritte a ruolo negli anni precedenti e non riscosse dai Concessionari medesimi per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti.

Restituzione ratei pensionistici non riscossi

♦ Si tratta della riemissione di importi pensionistici non incassati dai beneficiari.

Altre rettifiche

♦ Si tratta di poste che hanno rettificato alcuni ricavi contabilizzati sia nel bilancio 2001 che in quelli precedenti,come ad esempio la restituzione di sanzioni versate e non dovute (L.1.645.125), di interessi su prestiti a dipendenti anch'essi versati in misura superiore al dovuto (L. 3.059.388), ecc.

CONTRIBUTI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Contributi	**124.557.216.583**	**113.314.075.936**
Contributi soggettivi	70.719.603.075	67.206.272.402
Contributi integrativi	42.759.435.246	38.884.529.018
Contributi maternità	3.325.031.694	3.228.190.000
Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti	3.429.583.072	1.563.387.050
Contributi ricongiunzione. onere a carico degli iscritti	1.204.481.827	717.573.776
Contributi soggettivi anni precedenti	178.431.313	189.364.721
Contributi integrativi anni precedenti	1.438.500.761	528.086.948
Maggiorazioni su contribuzione soggettiva	427.410.904	580.467.263
Interessi su contribuzione soggettiva	347.769.744	-
Contr. integrat.: inter. legali (delibera Ass. Del. 20/11/98)	144.766.568	53.248.684
Contr. integrat.:magg. ritard. infed. omessa dichiaraz.	493.327.887	260.630.010
Interessi attivi ricong. periodi assic. L. 45/90	88.874.492	102.326.064

Il ricavo si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2001 e così specificati:

Contributi soggettivi

♦ Il ricavo si riferisce ai contributi soggettivi di competenza dell'esercizio. Nell'importo complessivo sono ricompresi:

a) i contributi relativi all'anno 2001 richiesti nel corso dello stesso anno, pari a L. 70.257.844.252;
b) i contributi relativi all'anno 2001 e precedenti, pari a L. 461.758.823, posti in riscossione nel corso del 2002 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'invio, nel 2001, dei MAV relativi all'ultima rata;

La richiesta di contributi di cui al punto a) ha riguardato n. 19.183 consulenti (n. 15.605 in misura intera - L. 4.030.000 e n. 2.827 in misura ridotta - L. 2.015.000). Per restanti n. 751 consulenti la misura del contributo è stata frazionata in dodicesimi, tenuto conto delle variazioni di status verificatesi in corso d'anno ed ha comportato un ricavo complessivo di L. 1.673.289.252.

I ricavi posti in riscossione nel 2001 risultano riscossi per L. 60.449.720.750, con un credito residuo di L. 10.269.882.325. Aggiungendo a tale importo quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2000, pari a L. 16.018.792.230 (comprensive del contributo di maternità), quanto ancora dovuto per contributo di maternità 2001 (L. 651.351.694), e quanto ancora dovuto a titolo di contributi soggettivi anni precedenti richiesti nel 2001 (L. 107.261.060) si determina al 31/12/01 un credito complessivo di L. 27.047.287.309 a titolo di contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel periodo 1997/2001.

Contributi integrativi

♦ Il ricavo è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari I.V.A. prodotto dai Consulenti nel 2000. Nel corso dell'anno sono pervenute circa 17.050 dichiarazioni di volume di affari, di cui 1.750 circa con indicazione di volume di affari pari a zero. Sono pertanto in corso accertamenti da parte degli uffici per verificare la posizione di quei Consulenti che non hanno trasmesso alcuna dichiarazione.

Contributi di maternità

♦ Il ricavo si riferisce ai contributi previsti dall'art. 5 della L. n. 379/1990 per finanziare la concessione delle indennità di maternità alle libere professioniste. Il contributo relativo al 2001, posto in riscossione nello stesso anno, è stato pari a L. 3.261.110.000; L. 63.921.694 si riferiscono invece a contributi relativi al 2001 e precedenti, richiesti nel 2002 per gli stessi motivi già illustrati in sede di commento dei ricavi per contributi soggettivi.

Contributi di ricongiunzione: trasferim. da altri enti

♦ Il ricavo di L. 3.429.583.072 si riferisce al trasferimento all'Ente di n. 80 posizioni contributive da parte di altre gestioni assicurative, a seguito di istanze di ricongiunzione ai sensi della L. 45/1990. Dell' importo sopra indicato sono state riscosse L. 1.586.503.451, con un credito residuo di L. 1.843.079.621, quasi esclusivamente riferibile a trasferimenti a carico dell'INPS, che si aggiunge al credito di L. 3.468.255.918 relativo agli esercizi precedenti .

Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti

♦ Il ricavo si riferisce al versamento dell'onere a carico dei Consulenti che hanno chiesto di ricongiungere presso l'Enpacl la loro posizione assicurativa. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo, sia in questo caso che nel caso del conto precedente, viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del consulente, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere a suo carico. Nell'ipotesi in cui la riserva matematica sia coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente alcun ricavo; anzi, qualora i versamenti delle altre

gestioni superino la riserva matematica, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che l'eccedenza debba essere restituita, se richiesta, all'interessato. Le accettazioni definitive dell'anno 2001, con onere effettivo a carico del consulente, sono state n. 42, per un ricavo complessivo di L. 1.204.481.827. Poichè gli iscritti privilegiano la scelta del versamento rateizzato, a fine esercizio del suddetto importo residua un credito pari a L 768.794.425, relativo alle rate che verranno a scadenza negli esercizi successivi. Tenuto conto del credito di L. 1.550.603.741, relativo agli esercizi precedenti, il dato complessivo dei crediti verso iscritti per ricongiunzione si attesta, a fine esercizio, a L. 2.319.398.166.

Contributi soggettivi anni precedenti

♦ Il ricavo si riferisce a quote contributive dovute dagli iscritti per anni precedenti, a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anzichè intera.

Contributi integrativi anni precedenti

♦ Il ricavo si compone di importi dovuti per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 1992-2000 (relativi ai volumi d'affari I.V.A. prodotti negli anni 1991-1999).

Maggiorazioni su contribuzione soggettiva - Interessi su contribuzione soggettiva

♦ Il ricavo è relativo alle maggiorazioni e interessi dovuti dai Consulenti in caso di ritardato pagamento dei contributi soggettivi.

Contributo integrativo: interessi legali

♦ Il ricavo si riferisce al pagamento degli interessi dovuti in caso di versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo, così come stabilito dall'art. 18, comma 4, della L. 249/91 e successivamente dal D.M. 30/7/1999 con cui è stata approvata la delibera del 20/11/98 dell'Assemblea dei Delegati Enpacl che ha introdotto, dal 3/9/1999 la disciplina concernente il sistema sanzionatorio della contribuzione integrativa .

Contributo integrativo: maggioraz. ritard. infed. omessa dichiaraz.

♦ Il ricavo si riferisce alle maggiorazioni dovute in misura diversa, a seconda della fattispecie dell'irregolarità e dei modi e tempi di sanatoria, in base al sistema sanzionatorio di cui al già citato D. M. 30/7/1999.

Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L. 45/90

♦ Il ricavo è relativo agli interessi corrisposti dai Consulenti in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico per la ricongiunzione.

CANONI LOCAZIONE

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Locazioni di immobili	**6.090.088.726**	**5.293.008.475**
Locazioni di immobili	5.883.628.429	5.072.599.455
Recuperi e rimborsi da locatari	206.460.297	220.409.020

Locazioni di immobili

♦ Il ricavo si riferisce a canoni di competenza dell'esercizio 2001 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

La ripartizione per immobile dei canoni di affitto è la seguente:

IMMOBILI		**CANONI AFFITTO**
Via Jenner, 147	Roma	421.187.052
P.zza A.C. Sabino.67	"	225.377.620
Via Sante Vandi,71	"	122.668.039
Via S. R. Apostoli	"	1.000.000.008
Via C.Colombo	"	1.121.535.367
Via Sante Vandi, 115/124	"	1.330.594.294
Viale del Caravaggio	"	568.522.192
V.le Richard 1	Milano	1.093.743.857
		5.883.628.429

La redditività lorda del patrimonio immobiliare a reddito è pari al 3,73%.

In relazione all'affitto dell'immobile di Milano occorre dire che L. 206.875.640 sono a carico della società venditrice dell'immobile a copertura del reddito annuo garantito nel contratto d'acquisto dalla stessa società; il canone effettivamente corrisposto dalla Nestlè è stato di L. 886.868.217.

Come per gli anni precedenti, si è provveduto a richiedere, alla scadenza di legge, gli aggiornamenti dei canoni di locazione in base alle variazioni intervenute con riferimento al costo della vita.

Recuperi e rimborsi da locatari

♦ Il ricavo riguarda il riaddebito ai locatari delle unità immobiliari, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente per riscaldamento, pulizia parti comuni, vigilanza, portierato e ogni altro onere inerente la gestione immobiliare. Dell'intero ammontare, L. 12.134.400 si riferiscono a riaddebiti alla controllata Immobiliare G UNO s.r.l. a fronte del contratto di comodato di un locale arredato all'interno della sede dell'Ente.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

Descrizione	**valore al 31/12/01**	**valore al 31/12/00**
Interessi e proventi finanziari diversi	**14.698.909.407**	**12.479.193.446**
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri proventi da partecipazioni	263.400.000	196.149.998
Interessi su mutui e prestiti al personale	9.750.344	14.373.586
Ricavi da gestioni patrimoniali	9.141.546.102	7.576.459.591
Interessi attivi tesoreria centrale	-	366.892.300
Interessi attivi su titoli di Stato	1.750.721.814	1.834.809.291
Interessi attivi su altri titoli	1.117.152.962	849.937.632
Scarto positivo per negoziazione titoli	31.448.147	41.403.962
Interessi attivi su depositi bancari e postali	2.097.942.592	1.454.374.698
Interessi di mora diversi	210.449.313	84.374.643
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	31.188.310	16.725.000
Altri proventi	45.309.823	43.692.745

Altri proventi da partecipazioni

♦ Il ricavo è relativo ai dividendi sulle n. 300.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (L. 87.000.000) e sulle 350.000 azioni ENEL (L. 176.400.000) ricomprese nel portafoglio titoli dell'Ente.

Interessi su mutui e prestiti al personale

♦ Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio, come risulta dai relativi piani di ammortamento.

Ricavi da gestioni patrimoniali

♦ La plusvalenza iscritta in bilancio per L. 9.141.546.102 è frutto dell'attività di negoziazione operata dai gestori nel corso del 2001 ed è stata realmente conseguita. Il conto accoglie tutti i ricavi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali, vale a dire plusvalenze effettivamente realizzate, cedole e dividendi, ratei attivi. Per la suddivisione del ricavo tra le singole gestioni si rimanda al relativo prospetto contenuto nel commento della voce Immobilizzazioni finanziarie – Gestioni patrimoniali.

Interessi attivi su Titoli di Stato

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sui Titoli di Stato, acquistati dall'Ente in attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili per la parte destinata ai valori mobiliari. Gli interessi su B.T.P. ammontano a L. 117.916.462, mentre quelli su C.C.T. sono pari a L. 546.519.019; al conto in oggetto sono stati accreditati anche gli interessi derivanti dalle operazioni di pronti contro termine effettuate nel 2001, pari a L. 1.086.286.333.

Interessi attivi su altri Titoli

♦ Il ricavo è relativo agli interessi sulle cartelle fondiarie del Banco di Napoli (L.22.312.513), sulle obbligazioni fondiarie B.N.L. (L. 422.509.360), sulle obbligazioni B.P.S. (L. 624.587.589) e sulle obbligazioni France Telecom (L. 47.743.500).

Scarto positivo per negoziazione titoli

♦ Costituisce la quota di competenza del 2001 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente .

Interessi attivi su depositi bancari e postali

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere (L. 2.085.203.028), presso l'Ente Poste (L.4.091.979) e sul c/c bancario attraverso il quale vengono riscossi gli affitti (L. 8.647.585).

Poichè la convenzione vigente con la Banca Popolare di Sondrio stabilisce un tasso lordo pari allo 0,75 in più del tasso interbancario medio (RIBOR a un mese), la media ponderata dei tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno ha fatto registrare un tasso medio lordo pari al 5,152%.

Interessi di mora diversi

♦ Il ricavo si riferisce agli interessi per ritardato versamento di contributi di ricongiunzione, a carico di Enti trasferenti.

Interessi su altri prestiti e finanziamenti

♦ L'importo in questione è relativo agli interessi delle due rate scadenti nel 2001 del prestito concesso all'Oly Hotel s.r.l..

Altri proventi

♦ Il ricavo è costituito dalla quota di competenza dell'esercizio della differenza tra il costo di sottoscrizione e il capitale assicurato della polizza EUROMEIE INDEX 2000 (L. 45.299.807), oltre ad altre poste di trascurabile entità.

ALTRI RICAVI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Altri ricavi	**32.027.610**	**37.664.625**
Altri ricavi	32.027.610	37.664.625

Altri ricavi

♦ Il ricavo si riferisce per la quasi totalità ad alcuni versamenti per i quali non è chiara, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente. Il conto in esame accoglie anche le piccolissime differenze tra quanto dovuto dai Consulenti e quanto da loro effettivamente versato arrotondando gli importi.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Sopravvenienze attive	**83.256.323**	**790.797.781**
Sopravvenienze attive	10.150.643	778.797.781
Insussistenze di passivo	26.692.000	-
Plusvalenze	46.413.680	12.000.000

Sopravvenienze attive

♦ Nel conto è rilevata la rettifica in aumento dei crediti esistenti in bilancio per ricongiunzione, a seguito di ricalcalo del relativo onere per alcune pratiche in corso.

Insussistenze di passivo

♦ Il saldo del conto è relativo alla rettifica in diminuzione dei debiti relativi al saldo IRPEG e IRAP per l'anno 2000.

Plusvalenze

♦ La plusvalenza è scaturita dall'operazione di acquisto e rivendita delle azioni della Teleconsul Editore S.p.A.

RETTIFICHE DI COSTI

Descrizione	valore al 31/12/01	valore al 31/12/00
Rettifiche di costi	**843.319.655**	**566.913.339**
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	239.733.888	255.408.874
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	143.849.750	136.780.262
Rimborso somme L. 140/85	8.739.480	8.177.260
Recuperi e rimborsi da Concessionari	29.820.481	44.736.722
Altre rettifiche	421.176.056	121.810.221

Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti

♦ Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

Rimborso somme L. 140/85

♦ Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/4/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2000 n. 15 maggiorazioni.

Le maggiorazioni in questione, anticipate per legge dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Recuperi e rimborsi da Concessionari

♦ Il ricavo si riferisce al riversamento, da parte di vari Concessionari, di quote contributive riscosse dagli stessi successivamente alla loro restituzione, da parte dell'Ente, a seguito di domande di rimborso per inesigibilità.

Altre rettifiche

♦ Nel conto sono confluiti: l'importo posto a carico del Consiglio Nazionale a titolo di rimborso dei costi sostenuti dall'Ente per la rivista unica di categoria (L.85.651.517); il rimborso del costo dei servizi resi dall'Ente all'Immobiliare G UNO s.r.l. (L. 12.000.000); la rettifica del costo per compensi a favore dei legali dell'Ente per l'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di consulenti morosi (L 315.357.078); il rimborso della tassa smaltimento rifiuti relativa ad anni precedenti (L. 561.748); il compenso per la gestione dell'assistenza fiscale a favore di dipendenti e pensionati (L. 1.500.000), oltre ad altre rettifiche di minore entità.

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Software di proprietà ed altri diritti

CONSISTENZA AL 31/12/2000	84.000.000
ACQUISTI	22.235.960
CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)	-
CONSISTENZA AL 31/12/2001	**106.235.960**

ATTIVITA'
ALLEGATO N.2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Fabbricati

DESCRIZIONE	DATA ACQUISTO	VALORE AL 31/12/00	DIMINUZIONE DI VALORE PER SVALUTAZIONI O PER LAVORI INCREMENTATIVI NON PIU' ESEGUITI	SVALUTAZIONI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/01
Roma - Via Edoardo Jenner 147	26/03/1980	12.490.598.107				12.490.598.107
Roma - P.zza A.C. Sabino 67	10/03/1981	11.790.123.000				11.790.123.000
" " " " "						
(porzione destinata a parcheggio)	15/02/1990					
Roma - Via Cristoforo Colombo 456	03/08/1988	26.024.000.000			2.944.904.046	28.968.904.046
" " " " "						
(V piano)	29/08/1989					
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	11/05/1987	47.451.462.922			16.524.000	47.467.986.922
Roma - Via Sante Vandi 71	30/07/1993	4.328.285.961				4.328.285.961
Roma - Via Sante Vandi 115/124	01/12/1994	24.389.051.130				24.389.051.130
		48.575.007.288 Sede			30.105.600	48.605.112.888
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpi A e B)	13/03/1996					
Roma - V.le del Caravaggio 78 (corpo C)	16/04/1997	14.829.258.070 parte locata				14.829.258.070
Milano - V.le Richard 1	23/04/1998	13.131.461.880				13.131.461.880
TOTALI		**203.009.248.358**		-	**2.991.533.646**	**206.000.782.004**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari spec. e gener., automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ordinarie

	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	AUTOMEZZI	MACCH. UFF. ELETTR.	MOB. MACCH. UFF. ORD.
CONSISTENZA AL 31/12/2000	1.068.144.590	1.584.575.056	68.764.250	84.306.677	677.139.985
ACQUISTI	34.981.488	-	-	-	2.372.400
CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)					
CONSISTENZA AL 31/12/2001	**1.103.126.078**	**1.584.575.056**	**68.764.250**	**84.306.677**	**679.512.385**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 4

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Immobilizzazioni in corso ed acconti

	CONSISTENZA 31/12/2000	IMPUTAZIONE A COSTI E/O INCREMENTO IMMOBILE	LAVORI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A NORMATIVA	CONSISTENZA AL 31/12/2001
Immobile Via Cristoforo Colombo 456 - Roma	1.780.066.849	- 1.780.066.849		-
Immobile Viale del Caravaggio 78 - Roma (sede)			1.193.780.424	1.193.780.424
			ACQUISTI DI HARDWARE DA INSTALLARE	
Hardware			123.907.584	123.907.584
TOTALI	**1.780.066.849**	**1.780.066.849**	**1.317.688.008**	**1.317.688.008**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in imprese controllate e collegate

	QUOTA PARTECIP	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO CONTABILE AL 31/12/01	CONSISTENZA AL 31/12/00	ACQUISTI E/O RIVALUTAZ.	CESSIONI E/O SVALUTAZ.	CONSISTENZA AL 31/12/01
Immobiliare G.UNO s.r.l. (controllata) V.le del Caravaggio 78 - IV piano stanza 41- Roma	100%	2.168.622.400	4.402.541.925	11.202.430.296			11.202.430.296
TOTALE		**2.168.622.400**	**4.402.541.925**	**11.202.430.296**			**11.202.430.296**
Teleconsul Editore S.p.A. (collegata) Via G. Pacchioni 15 - Roma	45%	600.000.000	836.102.685	196.814.008	285.000.000	253.586.320	228.227.688
TOTALE		**600.000.000**	**836.102.685**	**196.814.008**	**285.000.000**	**253.586.320**	**228.227.688**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 6

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Partecipazioni in altre imprese

	CONSISTENZA AL 31/12/00	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/01	QUANTITA'
AZIONI BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.511.500.000	3.375.375.569	4.886.875.569	300.000
AZIONI ORDINARIE ENEL	5.828.172.700	-	5.828.172.700	350.000
GENCASSE PROFESSIONALI S.P.A.		302.058.121	302.058.121	31.200
TOTALI	**7.339.672.700**	**3.677.433.690**	**11.017.106.390**	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Crediti verso altri

	CONSISTENZA AL 31/12/00	VARIAZIONI IN + O IN -	CONSISTENZA AL 31/12/01
Acconto di imposta su T.F.R. ex art. 2 D.L.28/03/97 convertito con modificazioni nella Legge 28/05/97 n. 140			
Rivalutazione del credito	7.822.387	-7.822.387	-
Costituzione deposito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus	219.167.969	-	219.167.969
Finanziamento concesso alla Oly Hotel s.r.l.	1.432.636.320	-136.989.050	1.295.647.270
TOTALI	**1.659.626.676**	**-144.811.437**	**1.514.815.239**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 8

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

	DATA ACQUISTO	VALORE NOMINALE	CONSISTENZA AL 31/12/00	PREZZO D'ACQUISTO ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/01
C.C.T. 01/06/95 - 01/06/02	14/07/1995	7.500.000.000	7.305.000.000		7.305.000.000
C.C.T .01/06/95 - 01/06/02	21/12/1995	3.010.000.000	2.999.465.000		2.999.465.000
B.T.P. 01/07/96 - 01/07/01	23/12/1996	2.000.000.000	2.118.000.000	- 2.118.000.000	-
B.T.P. 15/01/98 - 15/01/01	25/11/1998	17.000.000.000	17.481.950.000	- 17.481.950.000	-
		TOTALI	**29.904.415.000**	**- 19.599.950.000**	**10.304.465.000**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 9

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Altri titoli

	CONSISTENZA AL 31/12/00	ACQUISTI E/O CESSIONI	CONSISTENZA AL 31/12/01	VALORE NOMINALE
CART. FOND. BANCO NAPOLI 82 - 02	200.000.000	-110.000.000	90.000.000	90.000.000
OBBL. BNL 92 - 03	443.000.000	-340.000.000	103.000.000	103.000.000
OBBL. BNL 93 - 04	22.000.000	-22.000.000	-	-
OBBL. BNL 93 - 04	37.000.000	-37.000.000	-	-
OBBL. BNL 95 - 06	4.650.800.000	-674.170.000	3.976.630.000	3.976.630.000
OBBL. BPS 00 - 09	4.610.285.978	-410.382.745	4.199.903.233	4.199.903.233
OBBL. BPS 01 - 11	-	9.681.350.000		
		-392.536.145	9.288.813.855	9.288.813.855
OBBL. FRANCE TELECOM 01-05	-	9.618.421.225	9.618.421.225	9.618.421.225
OBBL. BPS 01 -05	-	999.115.320		
		-112.855.497	886.259.823	886.259.823
Polizza EUROMEIE INDEX 2000 15/3/00 - 15/3/08	10.000.000.000		10.000.000.000	10.362.398.429
TOTALI	**19.963.085.978**	**18.199.942.158**	**38.163.028.136**	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 10

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI BPS

DESCRIZIONE	QUANTITA'	VALORE IN EURO AL C.M.P.	COSTO M.P.	VALORE RATEO IN EURO
GENERALI ASSICURAZIONI	5.600,000	171.251,45	30,58062	
UNICREDIT ORD.	60.000,000	254.400,00	4,24000	
ALLEANZA ASSICURAZIONI	60.000,000	728.555,19	12,14259	
RINASCENTE ORD.	59.000,000	333.136,01	5,64637	
AUTOSTRADE SPA	31.600,000	218.728,20	6,92178	
CCT 01MG96/03	4.442.000,000	4.481.412,19	100,88726	29.446,02
TIM ORD.	96.750,000	712.188,00	7,36112	
MEDIASET ORD	60.900,000	687.721,78	11,29264	
TELECOM IT. ORD.	97.500,000	1.362.500,76	13,97437	
OLIVETTI ORD	509.750,000	1.125.277,01	2,20751	
BNL ORD.	95.000,000	239.788,50	2,52409	
IFIL ORD.RAGGR.	62.000,000	509.986,99	8,22560	
FIDEURAM 09	2.482.000,000	2.425.191,20	97,71117	25.420,64
FINMECCANICA ORD	255.000,000	362.403,34	1,42119	
MONDATORI ORD.FR.	36.400,000	274.574,65	7,54326	
FIAT ORD RAGG.	22.700,000	532.608,70	23,46294	
ARCA BON CORP.	674.648,420	3.550.000,00	5,26200	
DATALOGIC	1.950,000	39.000,00	20,00000	
ITALGAS RAGG	26.000,000	259.563,20	9,98320	
CTZ 31DC2002	1.570.000,000	1.512.335,23	96,32708	
BENETTON GROUP	43.500,000	586.187,68	13,47558	
ENEL ORD RAGG.	65.750,000	533.138,01	8,10856	
BTP 01LG01/04	3.450.000,000	3.493.086,66	101,24889	77.200,65
BIRS US 97/02	3.104.000,000	3.654.111,25	117,72266	13.449,63
ALCALTEL	1.600,000	54.846,72	34,27920	
VIVENDI UNIVERSAL	8.729,000	751.127,99	86,04972	
OLIVETTI EURO4	3.467.000,000	3.501.671,12	101,00003	85.204,99
NOKIA OYJ	8.867,000	273.978,59	30,89868	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 10

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

FLEM.EAST.EUR	52.940,766	859.305,77	16,23146	
JF JAPANESE	27.169,433	751.245,80	27,65040	
BRITISH TEL FB03TV	2.235.000,000	2.248.591,03	100,60810	12.066,77
MSDW EQUITY	30.605,000	858.700,87	28,05754	
BAYER AG	6.930,000	311.051,66	44,88480	
DEUTSCHE TELECOM	22.630,000	612.660,47	27,07293	
		38.270.326,02		242.788,70
VALORE AL C.M.P. ESPESSO IN LIRE		74.101.684.163		
SALDO LIQUIDO DA C/C B.P.S.		29.548.894		
RATEI AL 31/12/01		470.104.476		
		74.601.337.533		

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 11

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI INDOSUEZ

DESCRIZIONE	QUANTITA'	VALORE IN EURO AL C.M.P.	COSTO M.P.
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ	3.050,000	50.630,00	16,60000
FONDO MIDA OBBL.INTERNAZIONALE	178.974,207	1.806.248,56	10,09223
FONDO MIDA OBBLIGAZIONARIO	277.488,983	3.910.259,90	14,09159
FONDO MIDA MONETARIO	569.210,282	5.920.307,65	10,40091
FONDO MIDA AZIONARIO	31.104,448	702.379,85	22,58133
FONDO MIDA OBBL.EURORATING	258.050,054	1.327.925,58	5,14600
FONDO MIDA AZIONARIO EURO	172.459,231	1.153.465,42	6,68834
FONDO MIDA CAP. ITALIA	204.959,999	1.024.995,33	5,00095
EUROPRIUS AZ NORD AMERICA	85.721,347	759.191,64	8,85651
C.A.F. ITALY	14.805,262	309.874,13	20,93000
C.A.F. JAPAN	369.779,063	926.138,04	2,50457
C.A.F.NORTH AMERICA	93.265,306	671.394,03	7,19875
		18.562.810,12	
VALORE AL C.M.P. ESPRESSO IN LIRE		35.942.612.351	
SALDO LIQUIDO DA C/C FINANZIARIA INDOSUEZ		- 17.707.228	
		35.924.905.123	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 12

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI CARIPLO

DESCRIZIONE	QUANTITA'	VALORE IN EURO AL C.M.P.	COSTO M.P.	VALORE RATEO IN EURO
TELECOM ITALIA ORD.	20.000,000	282.100,00	14,10500	
TOTAL FINA	500,000	88.316,50	176,63300	
GENERALI ASS.	6.000,000	193.801,20	32,30020	
CARREFOUR S,A, FRF	1.500,000	94.159,00	62,77267	
MEDIOBANCA	5.400,000	72.939,70	13,50735	
DEUTSCHE TELECOM	6.000,000	174.933,95	29,15566	
SIEMENS AG REG.	3.750,000	363.947,53	97,05267	
INTESABCI ORD	31.000,000	81.161,10	2,61810	
ALLIANZ AG	200,000	56.082,61	280,41305	
PHILIP M FIN	350.000,000	344.505,00	98,43000	11.607,54
GMAC	250.000,000	254.700,00	101,88000	12.506,85
COCA COLA ERF	520.000,000	520.754,00	100,14500	15.065,75
NOKIA	5.000,000	159.511,85	31,90237	
AXA	1.400,000	46.751,24	33,39374	
ALCATEL ALSTHOM	4.010,000	88.809,37	22,14698	
CREDIT LYONNAIS	2.000,000	94.462,00	47,23100	
FIAT FIN 31/03/99	1.000.000,000	929.850,00	92,98500	28.253,40
BAYER TEDESCHE	1.950,000	97.284,64	49,88956	
SIEMENS 4LG06	250.000,000	247.490,00	98,99600	6.438,36
CARIFONDO TESORERIA	137.000,000	865.214,70	6,31544	
TELECOM ITALIA RISP	60.000,000	300.160,00	5,00267	
BTP 15ST02	850.000,000	858.755,00	101,03000	14.446,52
BTP 15AP02	1.800.000,000	1.799.031,00	99,94617	11.423,16
BTP 1NV09	700.000,000	634.991,00	90,71300	4.930,94
BTP 15LG04	1.542.000,000	1.484.608,74	96,27813	28.325,92
BTP 15GN03	1.000.000,000	1.002.780,00	100,27800	2.197,80
FIAT ORD EX RAGGR.	3.100,000	85.484,50	27,57565	
ENEL SPA ORD EX RAGG.	20.000,000	180.720,00	9,03600	
OLIVETTI FIN TECNO	1.022.250,000	1.036.561,50	101,40000	1.121,71

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 12

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

UNILEVER NV	1.300,000	79.392,56	61,07120	
ING GROEP	3.600,000	143.877,97	39,96610	
CARREFOUR SA	500.000,000	489.500,00	97,90000	6.412,67
VODAPHONE AIR	50.000,000	213.976,49	4,27953	
GLAXOSMITHKLINE	5.200,000	158.075,60	30,39915	
IBM USD	400,000	42.054,38	105,13595	
CISCO SYSTEMS INC	6.859,000	270.031,61	39,36895	
GENERAL ELECTRIC. CO	2.481,000	129.698,73	52,27680	
INTEL CORP USD	5.090,000	276.288,42	54,28063	
MICROSOFT CORP	2.000,000	163.398,93	81,69947	
TREASURY	600.000,000	645.779,10	107,62985	8.018,86
FORD M.C.	100.000,000	107.404,62	107,40462	469,34
ROCHE HOLDING GENUSS	1.000,000	82.146,46	82,14646	
		15.241.491,00		151.218,82
VALORE AL C.M.P. ESPRESSO IN LIRE		29.511.641.779		
SALDO LIQUIDO DA C/C CARIPLO		127.491.026		
RATEI AL 31/12/01		292.800.465		
		29.931.933.270		

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 13

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI MPS

DESCRIZIONE	QUANTITA'	VALORE IN EURO AL C.M.P.	COSTO M.P.	VALORE RATEO IN EURO
CCT 1/02/95	150.000,00	150.315,02	100,21001	3.035,87
DUCATO AZ.EUROPA	224.372,86	2.583.204,75	11,51300	
BTP 1/01/0-1/07/05	550.000,00	541.803,90	98,50980	12.991,50
BTP 1/11/99-1/5/31	130.000,00	133.172,26	102,44020	1.292,81
BTP 1/11/99-2010	230.000,00	232.576,23	101,12010	2.096,68
BTP15/10/00-03	750.000,00	754.125,00	100,55000	8.329,28
OLIVETTI FINANCE	1.450.000,00	1.478.325,75	101,95350	1.590,94
BRD 00/30	95.000,00	106.927,44	112,55520	5.872,43
BTAN 00/05	550.000,00	552.725,80	100,49560	12.958,88
BRD 00/10	200.000,00	205.088,20	102,54410	5.178,08
KPN 00/03	250.000,00	250.724,00	100,28960	8.329,10
CREDIT SUIS00/10	100.000,00	103.215,60	103,21560	1.579,10
BRD 00/11EUR	90.000,00	94.364,22	104,84913	5.654,36
BRD 98/03	200.000,00	201.901,19	100,95060	2.609,58
DUCATO AZ AMERICA	48.212,01	398.994,99	8,27584	
DUCATO AZ ASIA	3.388,46	16.268,00	4,80100	
DUCATO AZ GIAPPONE	5.499,42	28.663,00	5,21200	
		7.832.395,34		71.518,59
VALORE AL C.M.P. ESPRESSO IN LIRE		15.165.632.125		
SALDO LIQUIDO DA C/C M.P.S.		63.257.902		
RATEI AL 31/12/01		138.479.300		
		15.367.369.327		

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 14

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Gestioni patrimoniali

GESTIONI PATRIMONIALI SAN PAOLO IMI

DESCRIZIONE	QUANTITA'	VALORE IN EURO AL C.M.P.	COSTO M.P.
SPF EURO DINAM.CUM	7.209,960	80.000,00	11,09576
SPIF EQ.EU.SMALL CAP	74,708	23.999,95	321,25000
SPF BREVE TERM.CUM	177.696,305	1.086.263,64	6,11303
SPF LIQUID.CL CUM	143.112,423	870.612,57	6,08342
SPF EURO DINAM.CUM NL	47.237,420	464.928,47	9,84238
SPIF EQ.E.M. FAR EAST	479,224	48.962,99	102,17140
SPIFOBIETT.EUR MADIO TERM,	3.498,434	380.000,00	108,62003
SPIF OBIETT. EURO LUNGO TER	3.157,419	350.000,00	110,85003
SPIF OBIETT.BIOFARMA	243,854	24.999,91	102,52000
SPIF OBIETT.MAT. PRIME	363,634	39.999,87	110,00035
SPIF OBIETT.UTILITIES	166,315	15.000,00	90,19030
SPIFO EURO I	1.355,489	112.040,98	82,65724
SPIFO EUROPA I	1.999,086	175.000,00	87,54001
SPIFO GIAPPONE I	902,759	70.000,00	77,54007
SPIFO ITALIA I	7.439,081	635.000,00	85,36001
SPIFO USA I	4.095,901	335.000,00	81,78909
		4.711.808,37	
VALORE AL C.M.P. ESPRESSO IN LIRE		9.123.333.193	
SALDO LIQUIDO DA C/C SAN PAOLO IMI		90.722.672	
		9.214.055.865	

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 15

		CREDITI Verso imprese controllate
CONSISTENZA INIZIALE	206.499.451	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)	-	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)	-	
RISCOSSI NEL 2001	- 206.499.451	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2001	466.507.522	466.507.522
TOTALE		**466.507.522**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 16

CREDITI
Verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE		13.597.552	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		-	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		-	
RISCOSSI NEL 2001		- 13.597.552	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2001	Interessi su mutui e prestiti	817.122	
	Quote capitali su mutui	506.159	
	" " " prestiti	549.098	1.872.379
TOTALE			**1.872.379**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 17

CREDITI
Verso iscritti

CONSISTENZA INIZIALE		28.082.032.178	
RETTIFICA SALDI CONTABILI INIZIALI (insussistenze di attivo)		-62.194.890	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		10.150.643	
RISCOSSI NEL 2001		- 10.437.700.986	17.592.286.945 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2001	contributi sogg. e mat.	10.502.814.562	
	" "	525.680.517	(posti in riscossione nel 2002)
	contributi da ricong.	768.794.425	11.797.289.504
TOTALE			**29.389.576.449**

* di cui L. 2.473.466.173 per contrib. sogg.e di mat.richiesti nel 97
L. 2.898.295.413 per contrib. sogg.e di mat.richiesti nel 98
L. 4.325.123.415 per contr. sogg.e di mat. richiesti nel 99
L. 6.321.907.229 per contrib. sogg. e di mat. richiesti nel 00
L. 22.890.974 per sanzioni richieste negli anni 97, 98 , 99 e 00
L. 1.550.603.741 per ricongiunzione al 31/12/00

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 18

CREDITI
Verso Concessionari

CONSISTENZA INIZIALE	979.689.484	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		
RISCOSSI NEL 2001	- 4.887.628	974.801.856
TOTALE		**974.801.856**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 19

CREDITI
Verso Enti Previdenziali per ricongiunzione

CONSISTENZA INIZIALE	4.371.944.713	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)	- 35.118.073	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)	-	
RISCOSSI NEL 2001	- 868.570.722	3.468.255.918
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2001	1.843.079.621	1.843.079.621
TOTALE		**5.311.335.539**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 20

CREDITI
Verso inquilinato

CONSISTENZA INIZIALE		838.408.860	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)			
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)			
RISCOSSI NEL 2001		- 380.891.285	457.517.575 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2001	canoni	341.754.871	
	oneri	19.422.140	361.177.011
TOTALE			**818.694.586**

* di cui L. 71.472.152 per canoni e oneri 2000
L. 52.611.054 per canoni e oneri 99
L. 333.434.369 per canoni e oneri al 31/12/98

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 21

		CREDITI Verso lo Stato	
CONSISTENZA INIZIALE		27.909.570	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		-	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		-	
RISCOSSI NEL 2001		- 19.732.310	8.177.260 *
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2001	rimborso maggiorazioni ex comb.	8.739.480	8.739.480
	TOTALE		**16.916.740**

* rimborso maggiorazioni ex comb. anno 2000

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 22

CREDITI
Verso altri

CONSISTENZA INIZIALE		877.638.821	
CREDITI INESIGIBILI (insussistenze di attivo)		-	
ACCERTAMENTO MAGGIORI CREDITI (sopravv. attive)		-	
RISCOSSI NEL 2001		- 877.638.821	-
DA RISCUOTERE PER L'ANNO 2001	rata finanziamento Oly Hotel	84.093.680	
	rate piani rimborso prestiti		
	oneri a carico CNO rivista categ.	85.651.517	
	acconto spese per emissione decreti ingiuntivi	84.964.500	
	crediti da partite di giro	35.000	
	crediti v/ Banca per cedole interessi	523.675.048	
	crediti v/Posta per interessi c/c post.	4.091.979	
	crediti v/Basileus per lavori Sede anticipati dall'Ente	67.795.968	850.307.692
	TOTALE		**850.307.692**

ATTIVITA'
ALLEGATO N. 23

DISPONIBILITA' LIQUIDE/
RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
Depositi bancari

Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione reddituale:		
Avanzo dell'esercizio	51.324.286.251	
Ammortamenti	1.957.798.832	
Incremento netto fondo TFR	281.137.744	
Perdita netta delle gestioni patrimoniali (G.P.M.)	1.576.591.455	
Incremento netto fondi per rischi e oneri	2.949.857.762	
Incremento netto crediti dell'attivo circolante	-2.432.292.134	
Incremento ratei e risconti attivi	-857.909.522	
Incremento netto debiti	390.897.977	
Decremento ratei e risconti passivi	-651.847.871	**54.538.520.494**
Flusso monetario generato (assorbito) da attività ordinarie di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-45.149.662	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-2.566.508.693	
Incremento dei debiti v/fornitori per acquisti di immobilizzazioni immateriali	25.523.542	
Incremento dei debiti v/fornitori per acquisti o migliorie di immobilizzazioni materiali	347.475.947	
Investimenti in titoli immobilizzati	-24.261.320.235	
Rientro titoli immobilizzati per scadenza o estrazione	21.952.480.707	
		- **4.547.498.394**
Flusso monetario generato (assorbito) da altre attività finanziarie:		
Incassi di mutui e prestiti a dipendenti	30.714.251	
Rientro investimenti in pronti c/termine	19.963.090.857	
Decremento netto credito per anticipi IRPEF su TFR	7.822.387	
Quote correnti di finanziamenti attivi	136.989.050	
Rimborsi finanziamenti passivi bancari	-401.053.924	**19.737.562.621**
Flusso monetario complessivo dell'esercizio		**69.728.584.721**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide:		
Disponibilità liquide finali	103.687.594.584	
Disponibilità liquide iniziali	33.959.009.863	**69.728.584.721**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 1

FONDI PER RISCHI E ONERI
Svalutazione crediti

	CONSISTENZA AL 31/12/00	UTILIZZO DEL FONDO	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	CONSISTENZA AL 31/12/01
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI SOGGETTIVI	5.920.000.000		1.370.000.000	7.290.000.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CONCESSIONARI	410.000.000		550.000.000	960.000.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO INQUILINATO CANONI PREGRESSI	90.000.000		-	90.000.000
TOTALE	**6.420.000.000**		**1.920.000.000**	**8.340.000.000**

PASSIVITA'
ALLEGATO N.2

FONDI PER RISCHI E ONERI
Oneri e rischi diversi

	CONSISTENZA AL 31/12/00	UTILIZZO DEL FONDO	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	CONSISTENZA AL 31/12/2001
FONDO ONERI PRESUNTI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	1.475.546.750	-958.867.050	730.320.300	1.247.000.000
FONSO ONERI PRESUNTI PER ALTRI COSTI	191.595.488	-174.386.679	1.432.791.191	1.450.000.000
FONDO RISCHI PER CONTROVERSIE IN CORSO	-	-	-	-
TOTALE	**1.667.142.238**	**-1.133.253.729**	**2.163.111.491**	**2.697.000.000**

PASSIVITA'
ALLEGATO N.3

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto pubbl. impiego, fondo trattamento fine rapporto art. 2120 C.C.

	CONSISTENZA AL 31/12/00	ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	PAGAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/01
INDENNITA' FINE RAPPORTO PUBBLICO IMPIEGO	620.580.431		- 38.627.596	581.952.835
INDENNITA' FINE RAPPORTO ART. 2120 C.C	1.325.996.604	380.267.173	- 60.501.833	1.645.761.944
TOTALE	**1.946.577.035**	**380.267.173**	**- 99.129.429**	**2.227.714.779**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 4

DEBITI
Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE		1.236.585.564	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2001		- 1.087.235.983	149.349.581 *
DA PAGARE PER L'ANNO 2001	debiti per servizi e prestazioni fatturate	786.067.345	
	debiti per fatture da ricevere	495.964.487	1.282.031.832
TOTALE			**1.431.381.413**

* di cui L. 134.220.939 quali rate Condominio V. C. Colombo 456 per lavori incrementativi e e L. 15.128.642 quale onorario predisposizione "fascicolo fabbricato" Via Santuario Regina Apostoli 36

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 5

DEBITI
Debiti verso imprese controllate e collegate

CONSISTENZA INIZIALE		40.325.874	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2001		-40.325.874	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2001	Immobiliare G UNO s.r.l. (controllata)		
	consulenze tecniche patrim. immob.	40.392.006	
	spese gestione incassi affitti	2.170.253	
	oneri finanziari e imposta bollo	221.257	**42.783.516**
	Teleconsul Editore S.p.A. (collegata)		
	gestione sito internet	239.999.970	
	stampa e spedizione n. 10 rivista di categoria	22.535.566	**262.535.536**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 6

DEBITI
Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE		2.374.235.847	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)		- 26.692.000	
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2001		- 2.347.543.847	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2001	saldo IRPEG ed IRAP	348.521.000	
	altre imposte e tasse	66.875.633	
	rit. erar. su stipendi	234.040.526	
	rit. erar su pensioni	1.534.658.474	
	rit. erar. su lav.autonomo	134.148.000	2.318.243.633
TOTALE			**2.318.243.633**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 7

DEBITI
Debiti verso personale dipendente

CONSISTENZA INIZIALE		383.502.402	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2001		- 383.502.402	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2001	retrib. ordin. DG. e Dirigenti	20.706.104	
	retrib. access. DG. e Dir.	20.000.004	
	retrib. ordin. dipendenti	7.224.010	
	retrib. access. e straord. dip.	79.794.287	
	ind. missioni	89.998	
	rimborso spese missioni	28.018	
	oneri per att.ività sociali dipend.	160.392	
	altre rettifiche	3.059.388	131.062.201
	TOTALE		**131.062.201**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 8

DEBITI
Debiti verso Enti Previdenziali

CONSISTENZA INIZIALE		300.899.290	
MINORI DEBITI (insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2001		-300.899.290	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2000	riten. contrib. prev.li personale L.297/82	3.911.820	
	contrib. prev.li personale a carico ente	239.633.856	
	riten. contrib. prev.li personale	71.119.303	
	contributi per ricongiunzione L. 45/90	830.000	
	interessi su contributi per ricongiunzione	1.009.800	316.504.779
TOTALE			**316.504.779**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 9

DEBITI
Debiti verso iscritti

CONSISTENZA INIZIALE		1.515.389.962	
MINORI DEBITI (*insussistenze di passivo*)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2001		-1.515.389.962	-
DA PAGARE PER L'ANNO 2001	pens. vecchiaia	277.523.507	
	pens. anzianità	70.204.135	
	pens. invalidità	115.114.155	
	pens. inabilità	73.349.219	
	pens. reversibilità/indirette	145.179.954	
	ind. maternità	623.045.318	
	provvidenze straordinarie	39.490.160	
	restit. contrib. art. 21	331.618.479	
	inter. pass. rest. contr. art. 21	202.849.214	
	altri interessi passivi	5.131.864	
	restit. contributi non dovuti	237.525.490	
	altre rettifiche	50.000	2.121.081.495
	TOTALE		**2.121.081.495**

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 10

DEBITI
Altri debiti

CONSISTENZA INIZIALE		334.624.026	
MINORI DEBITI (Insussistenze di passivo)			
MAGGIORI DEBITI (sopravvenienze passive)			
PAGATI NEL 2001		-318.512.543	16.111.483 *
DA PAGARE PER L'ANNO 2001	compensi Collegio Sindacale	33.333.331	
	trattenute su stipendi c/pignoramenti	11.000.000	
	contributo B.P.S. IV congresso C.d.L.	30.000.000	
	contributo ENPACL IV congresso C.d.L.	139.999.989	
	versamento inps Taranto privo causale	40.891.873	
	debiti da partite di giro	3.706.182	258.931.375
TOTALE			**275.042.858**

* L, 12.000.000 quale compenso Presidente Collegio Sindacale secondo semestre 2000 e L. 4.111.483 per trattenute su stipendi c/pignoramenti

PASSIVITA'
ALLEGATO N. 11

FONDI DI AMMORTAMENTO
Fabbricati, imp. e macch. specif.e generici, automezzi, macch. uff. elettr., mob. e macch. uff. ord.

	FABBRICATI	IMP., ATTREZZ. MACCH. SPEC.	IMP., ATTREZZ. MACCH. GEN.	AUTOMEZZI	MACCH. UFF. ELETTR.	MOB. MACCH. UFF. ORD.	SOFTWARE
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/00	6.888.156.191	599.215.946	884.850.558	68.764.250	70.777.606	349.708.166	-
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	1.457.701.803	164.576.851	228.969.427	-	7.393.163	66.159.016	32.998.572
VARIAZIONE PATRIMONIALE PER CESSIONI (permute, alienazioni, scarichi per fuori uso, ecc.)							
TOTALE ACCANTONATO AL 31/12/01	**8.345.857.994**	**763.792.797**	**1.113.819.985**	**68.764.250**	**78.170.769**	**415.867.182**	**32.998.572**

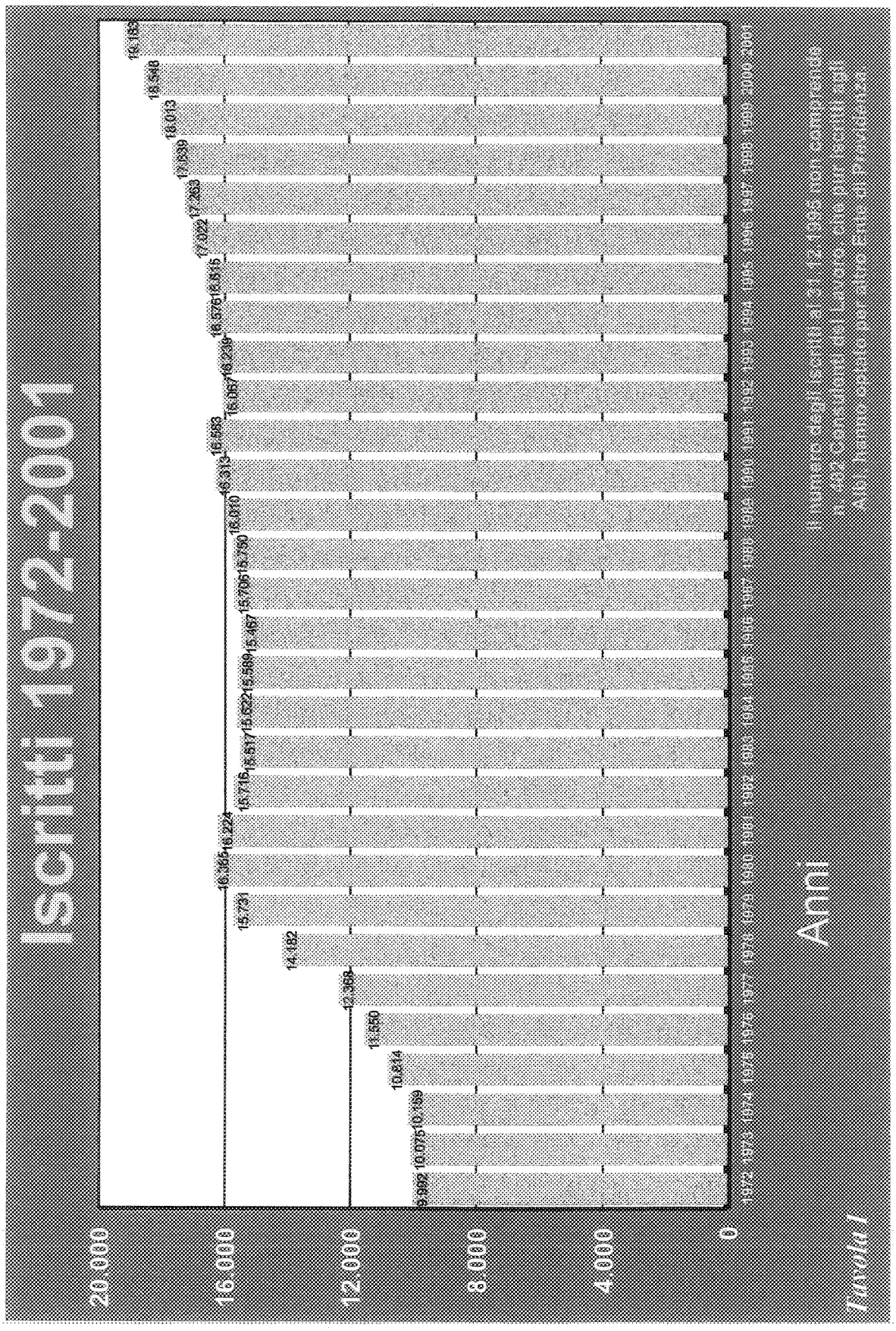
PASSIVITA'
ALLEGATO N. 12

PATRIMONIO NETTO

	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	AVANZO DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 31/12/00	149.102.440.080	301.811.116.342	53.599.284.243	504.512.840.665
Destinazione all "Altre riserve" dell'utile 00 come da delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2001		53.599.284.243	-53.599.284.243	-
Avanzo esercizio 2001			51.394.103.251	51.394.103.251
SALDI AL 31/12/01	**149.102.440.080**	**355.410.400.585**	**51.394.103.251**	**555.906.943.916**

PAGINA BIANCA

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE


Iscritti 1972-2001
20.000
16.000
12.000
8.000
4.000
0
9.992
10.075
10.159
10.814
11.550
12.368
14.182
15.731
16.385
16.224
15.716
15.517
15.622
15.589
15.467
15.706
15.750
16.010
16.313
16.583
16.067
16.239
16.576
16.815
17.022
17.263
17.639
18.013
18.548
19.183
1972 1973 1974 1975 1976 1977 1978 1979 1980 1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001
Anni
Il numero degli iscritti al 31.12.1995 non comprende n. 432 Consulenti del Lavoro, che pur iscritti agli Albi, hanno optato per altro Ente di Previdenza.
Tavola 1

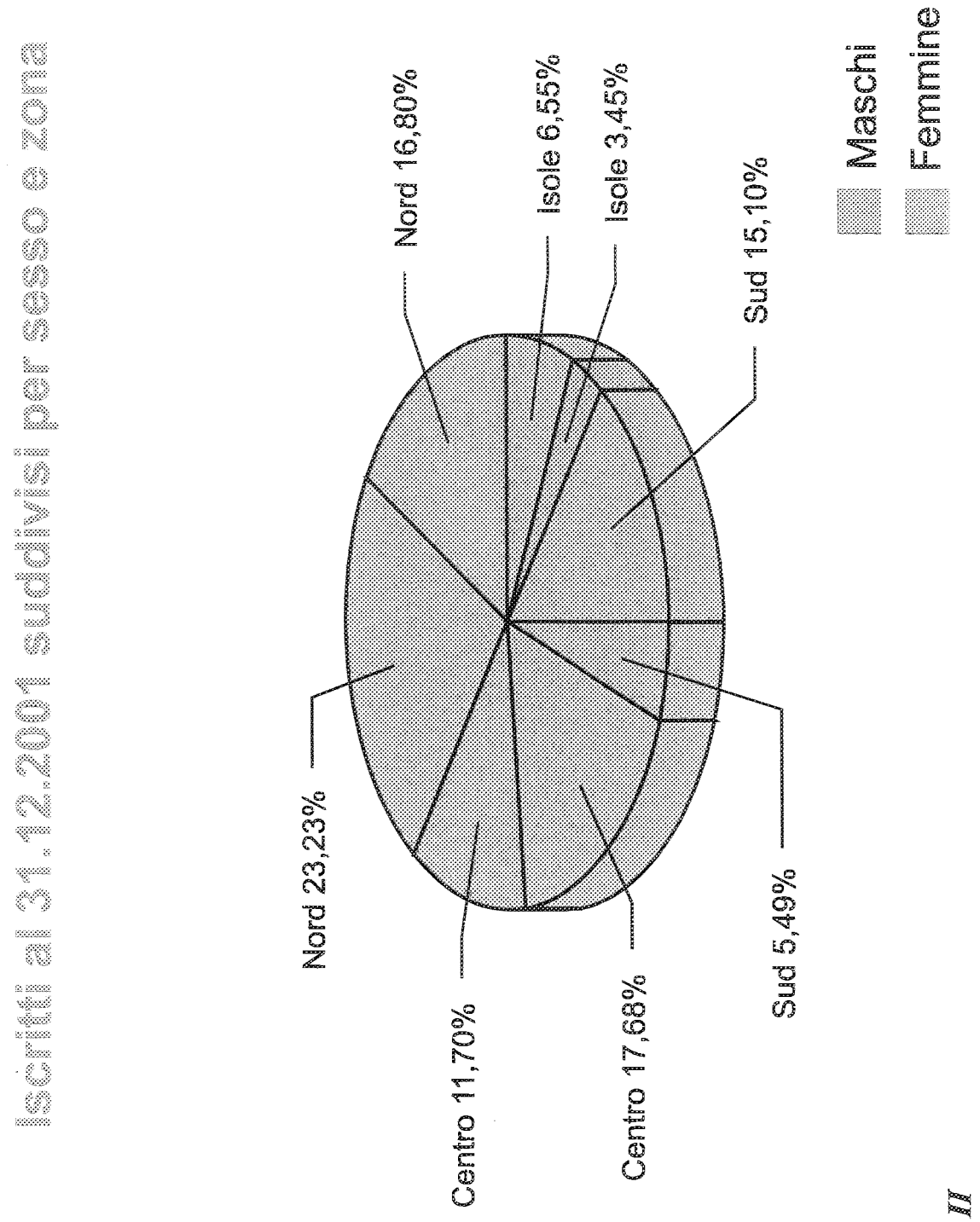
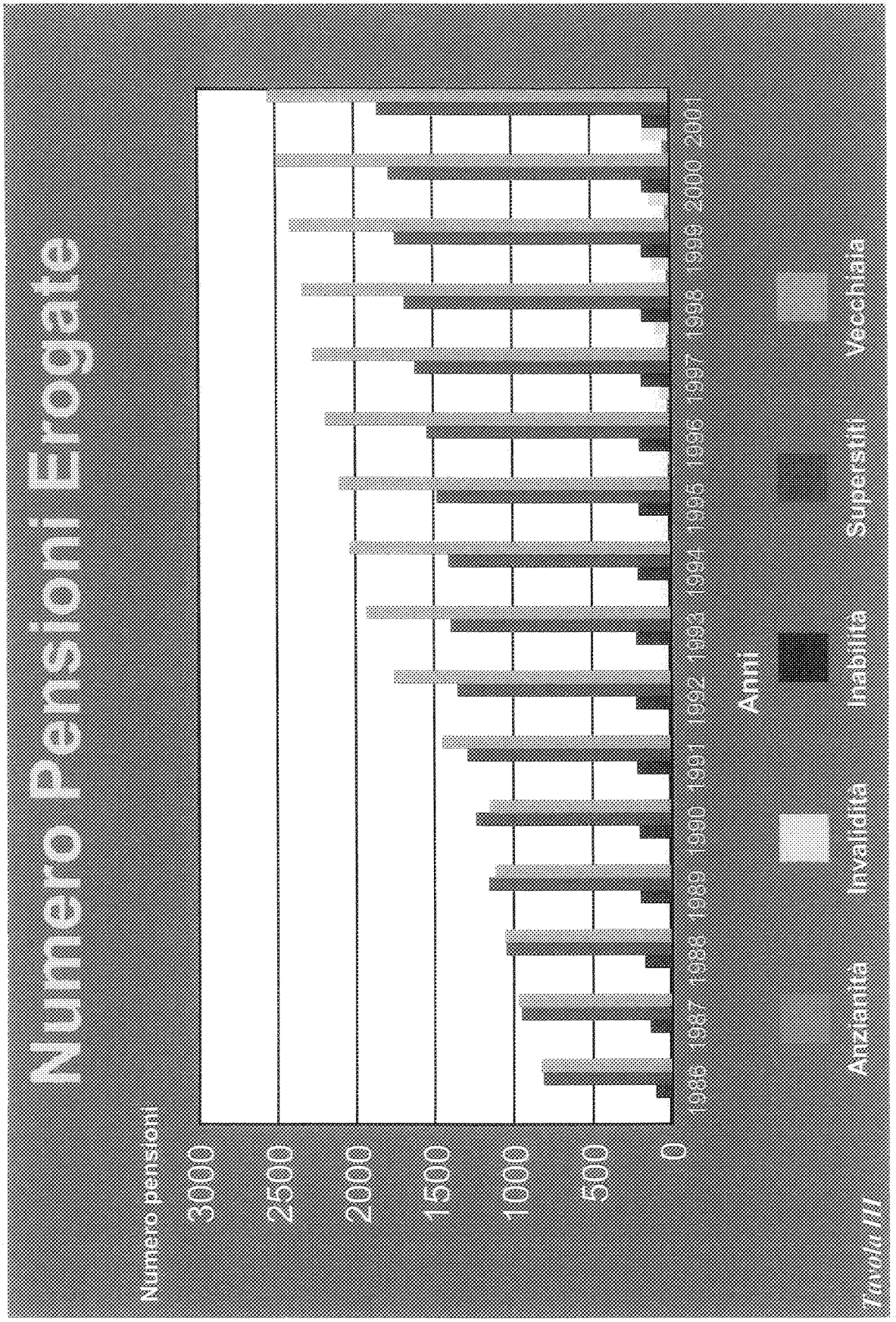
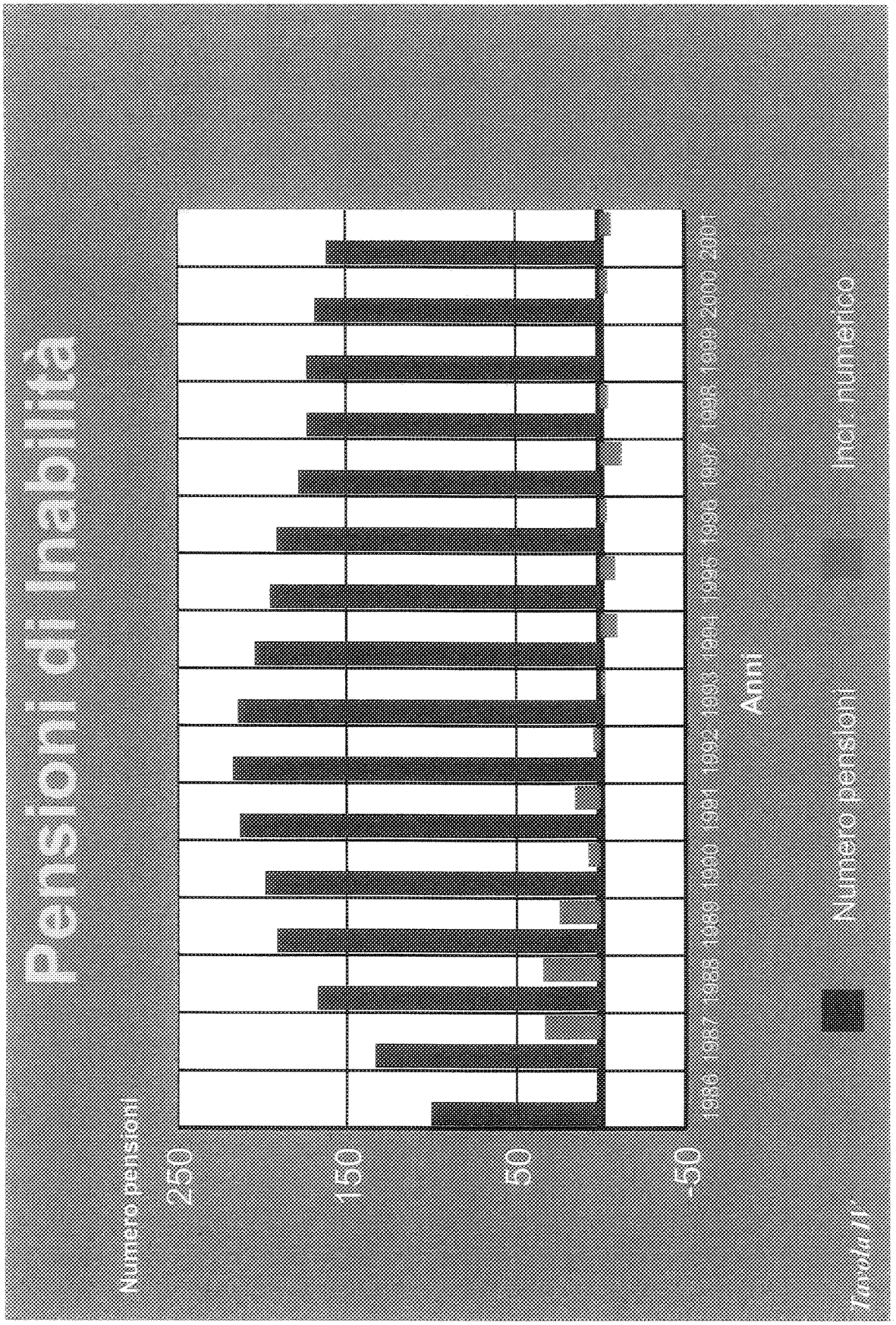
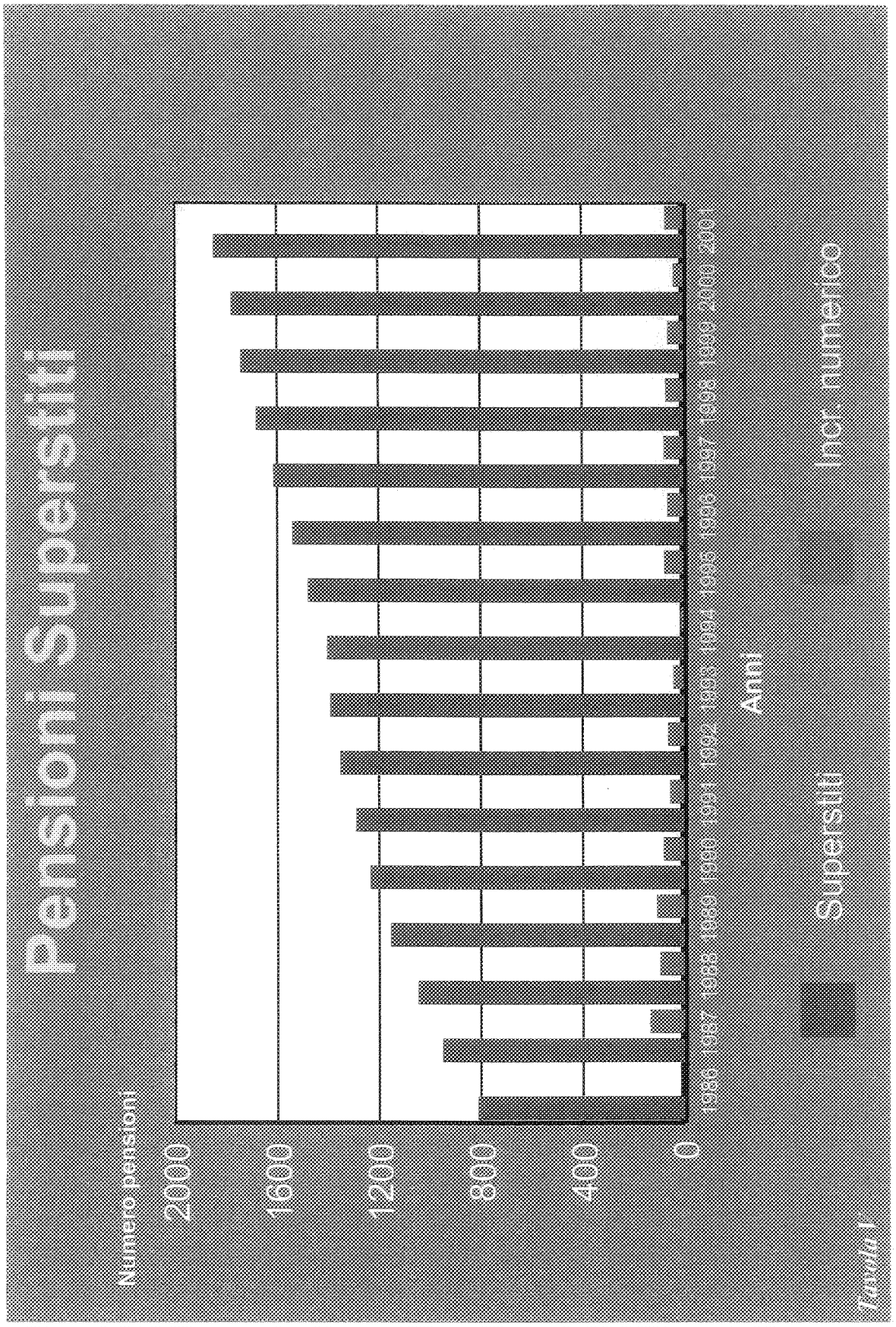

Iscritti al 31.12.2001 suddivisi per sesso e zona
Nord 16,80%
Isole 6,55%
Isole 3,45%
Sud 15,10%
Maschi
Femmine
Nord 23,23%
Centro 11,70%
Centro 17,68%
Sud 5,49%

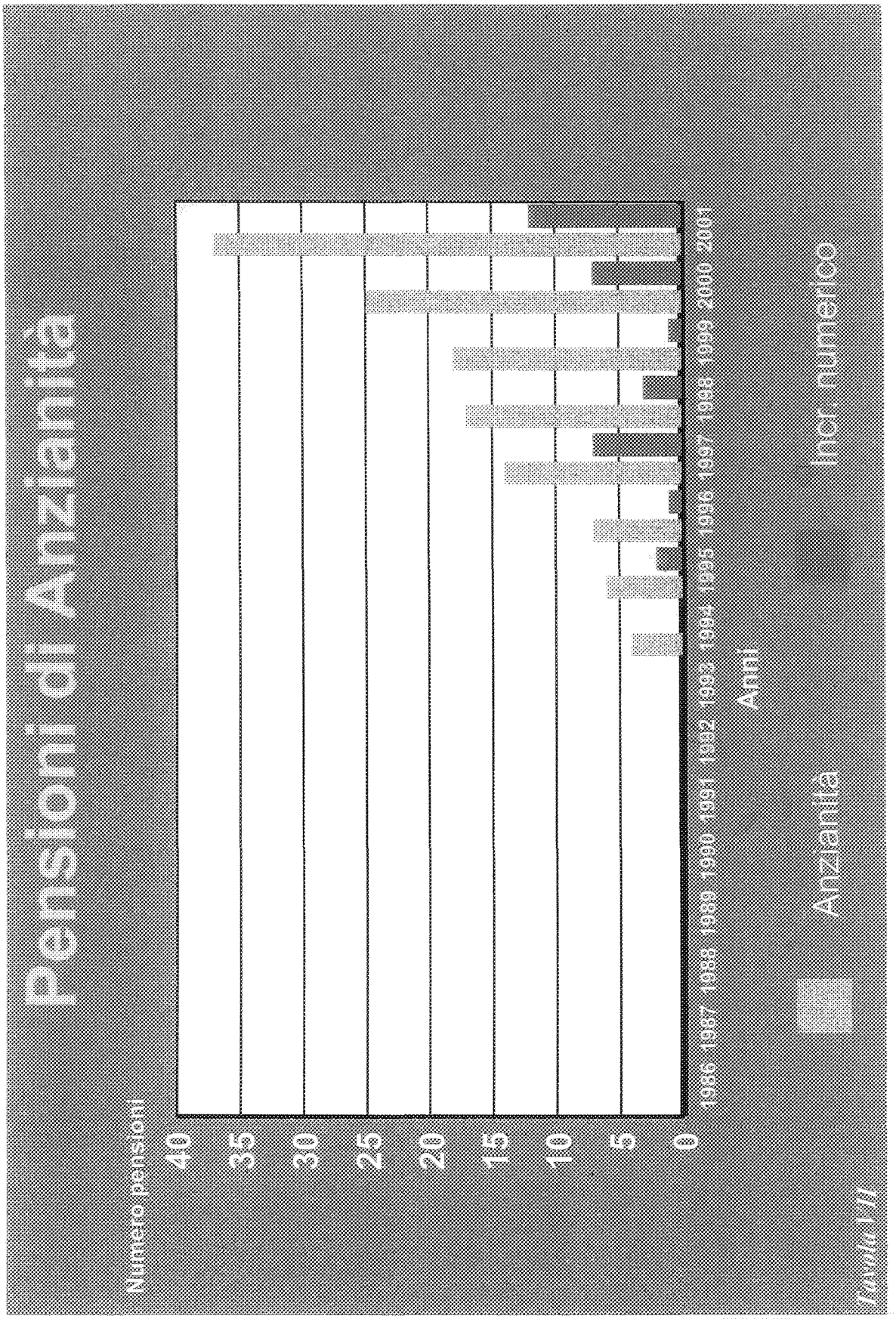
Tavola II

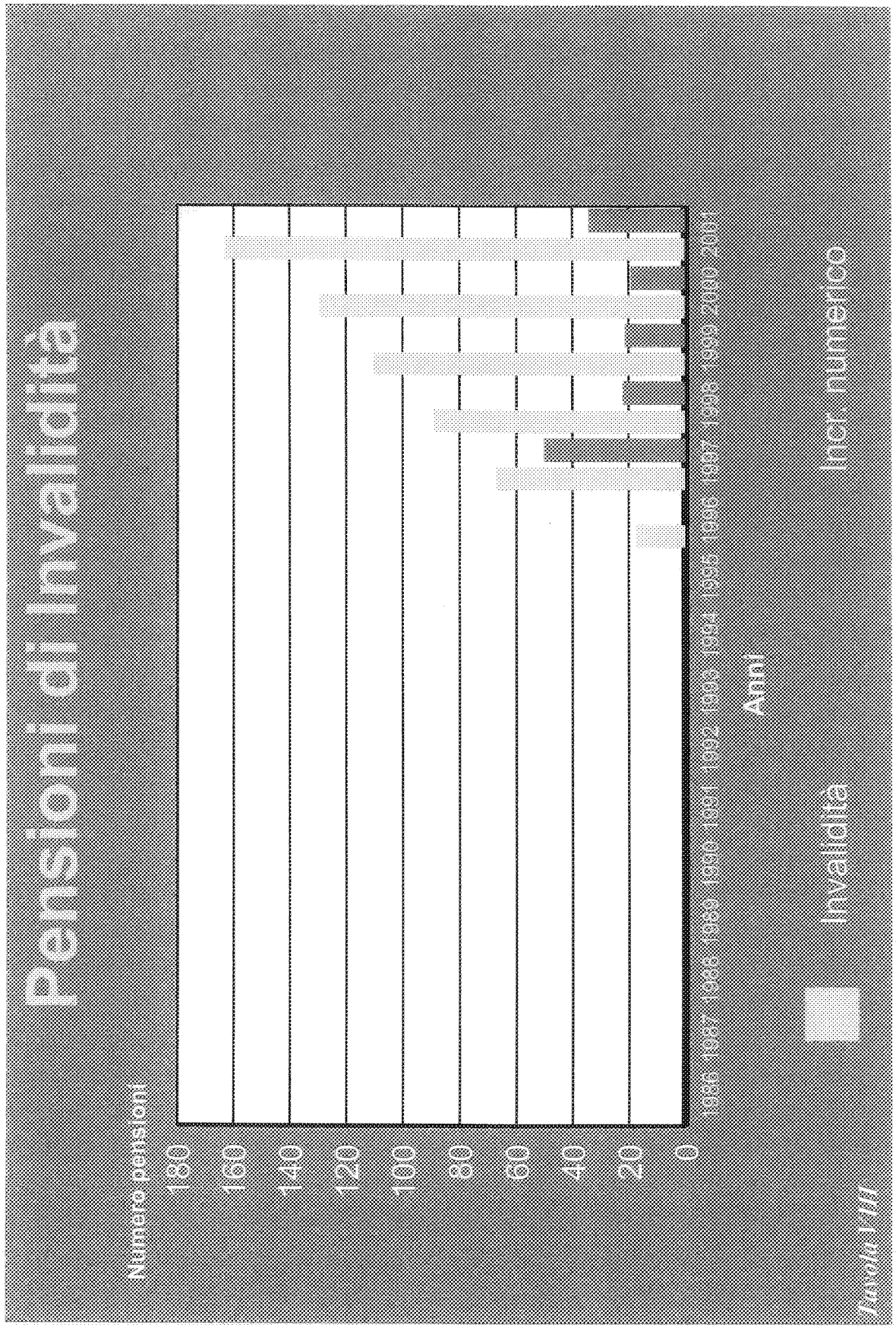

Numero Pensioni Erogate
Numero pensioni
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001
Anni
Anzianità
Invalidità
Inabilità
Superstiti
Vecchiaia


Pensioni di Inabilità
Numero pensioni
250
150
50
-50
1996 1997 1998 1999 2000 1996 1997 1998 1999 2000 1996 1997 1998 1999 2000 2001
Anni
Numero pensioni
Incr. numerico


Pensioni Superstiti
Numero pensioni
2000
1600
1200
800
400
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001
Anni
Superstiti
Incr. numerico
Fonti:

Pensioni di Vecchiaia
Numero pensioni
2800
2400
2000
1600
1200
800
400
0
1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001
Anni
Vecchiaia
Incr. numerico
Tavola VI

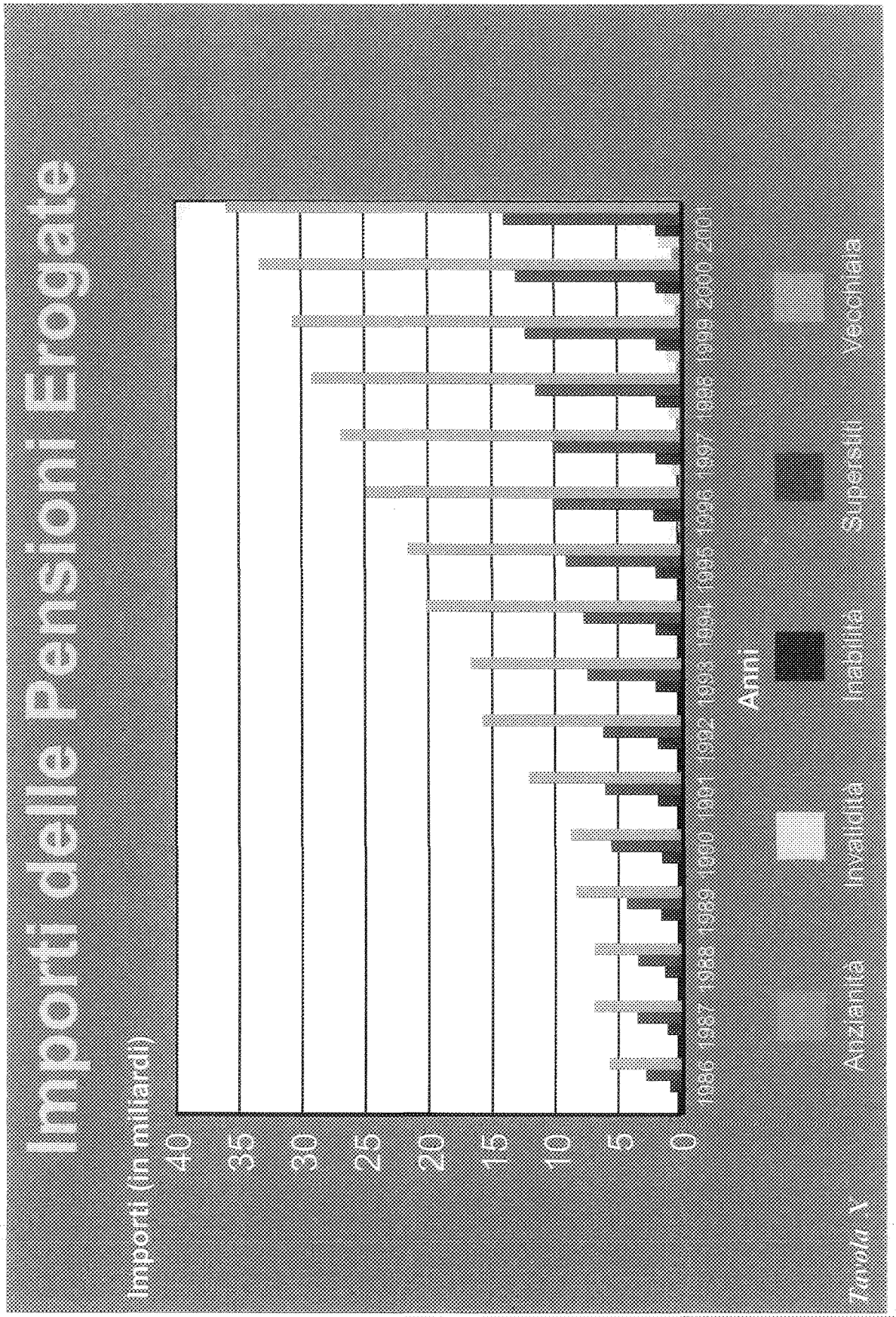

Pensioni di Anzianità
Numero pensioni
40
35
30
25
20
15
10
5
0
1946 1947 1948 1949 1950 1951 1952 1953 1954 1955 1956 1957 1958 1959 1960 1961 1962 1963 1964 1965 1966 1967 1968 1969 1970 1971 1972 1973 1974 1975 1976 1977 1978 1979 1980 1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001
Anni
Anzianità
Numero pensioni

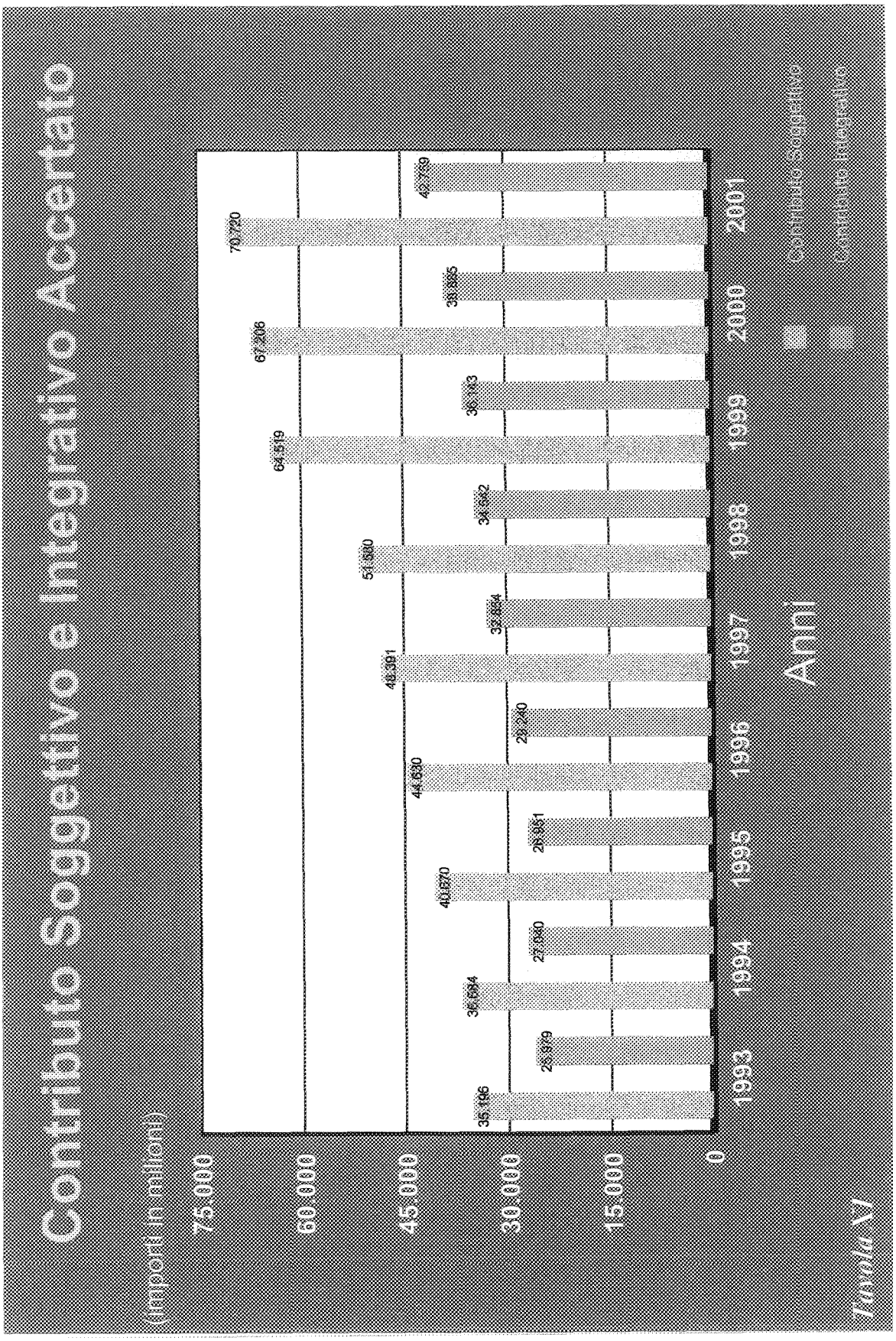

Pensioni di invalidità
Numero pensioni
180
160
140
120
100
80
60
40
20
0
1980 1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001
Anni
Invalidità
Incr. numerico

Prospetto riepilogativo Numero Pensioni Erogate (Tavole III ÷ VIII)

	Anni															
Descrizione voci	**1986**	**1987**	**1988**	**1989**	**1990**	**1991**	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
Inabilità	100	133	167	191	198	213	217	214	204	195	191	178	173	173	168	161
Incr. numerico	0	33	34	24	7	15	4	-3	-10	-9	-4	-13	-5	0	-5	-7
Superstiti	810	947	1044	1153	1234	1289	1351	1391	1402	1477	1538	1613	1681	1741	1778	1847
Incr. numerico	0	137	97	109	81	55	62	40	11	75	61	75	68	60	37	69
Vecchiaia	825	969	1051	1113	1148	1446	1750	1930	2036	2100	2187	2268	2331	2408	2486	2545
Incr. numerico	0	144	82	62	35	298	304	180	106	64	87	81	63	77	78	59
Anzianità	0	0	0	0	0	0	0	0	4	6	7	14	17	18	25	37
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	7	3	1	7	12
Invalidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17	67	89	110	129	163
Incr. numerico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	22	21	19	34

Tavola IX


Importi delle Pensioni Erogate
Importi (in miliardi)
40
35
30
25
20
15
10
5
0
1980 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001
Anni
Anzianità
Invalidità
Inabilità
Superstiti
Vecchiaia


Contributo Soggettivo e Integrativo Accertato
(importi in milioni)
75.000
60.000
45.000
30.000
15.000
0
35.196
25.979
36.684
27.040
40.670
28.951
44.630
29.240
48.391
32.854
51.580
34.542
64.519
36.143
67.206
38.885
70.720
42.759
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
Anni
Contributo Soggettivo
Contributo Integrativo
Tavola XI

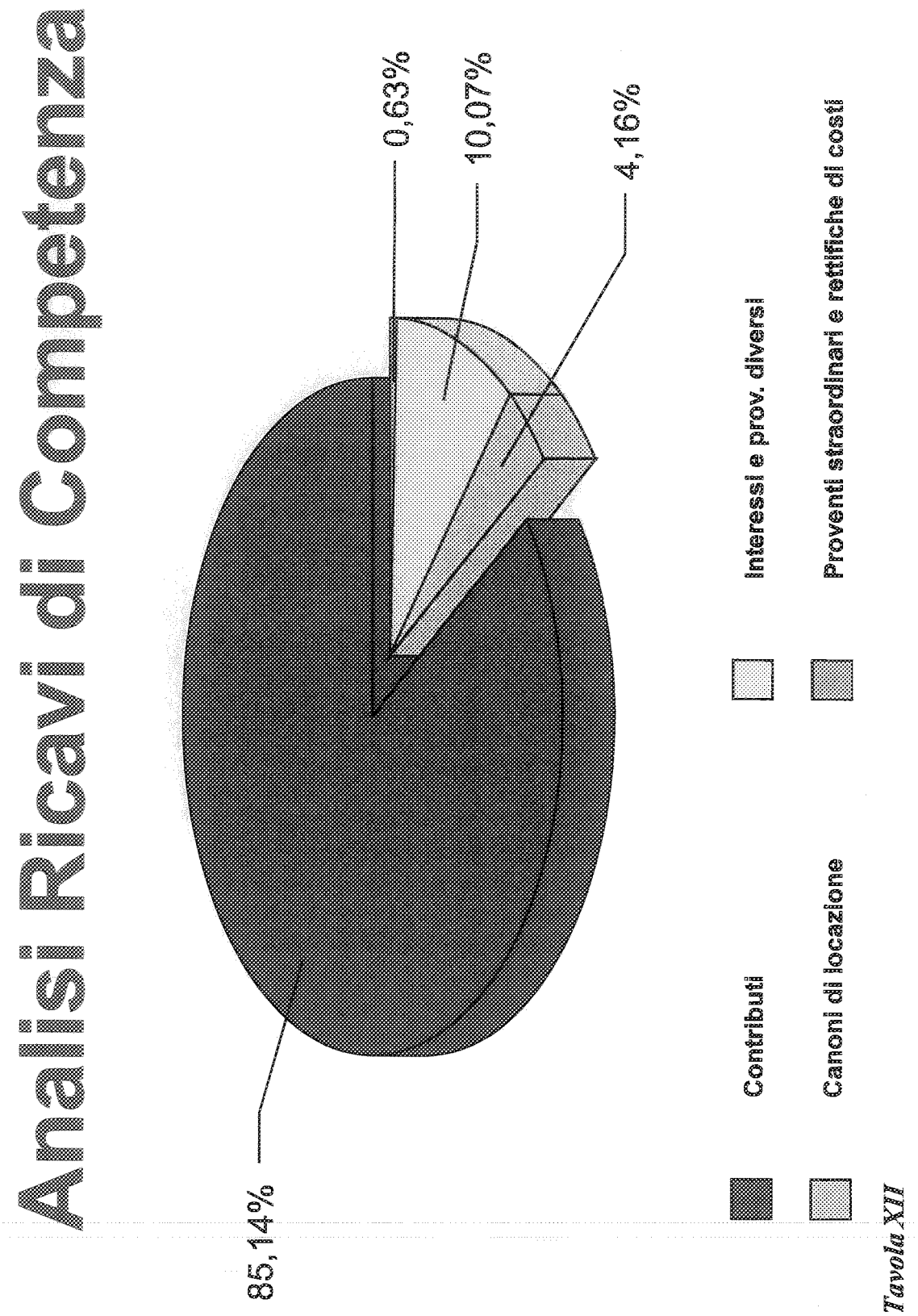

Analisi Ricavi di Competenza
0,63%
10,07%
4,16%
85,14%
Interessi e prov. diversi
Proventi straordinari e rettifiche di costi
Contributi
Canoni di locazione

Tavola XII

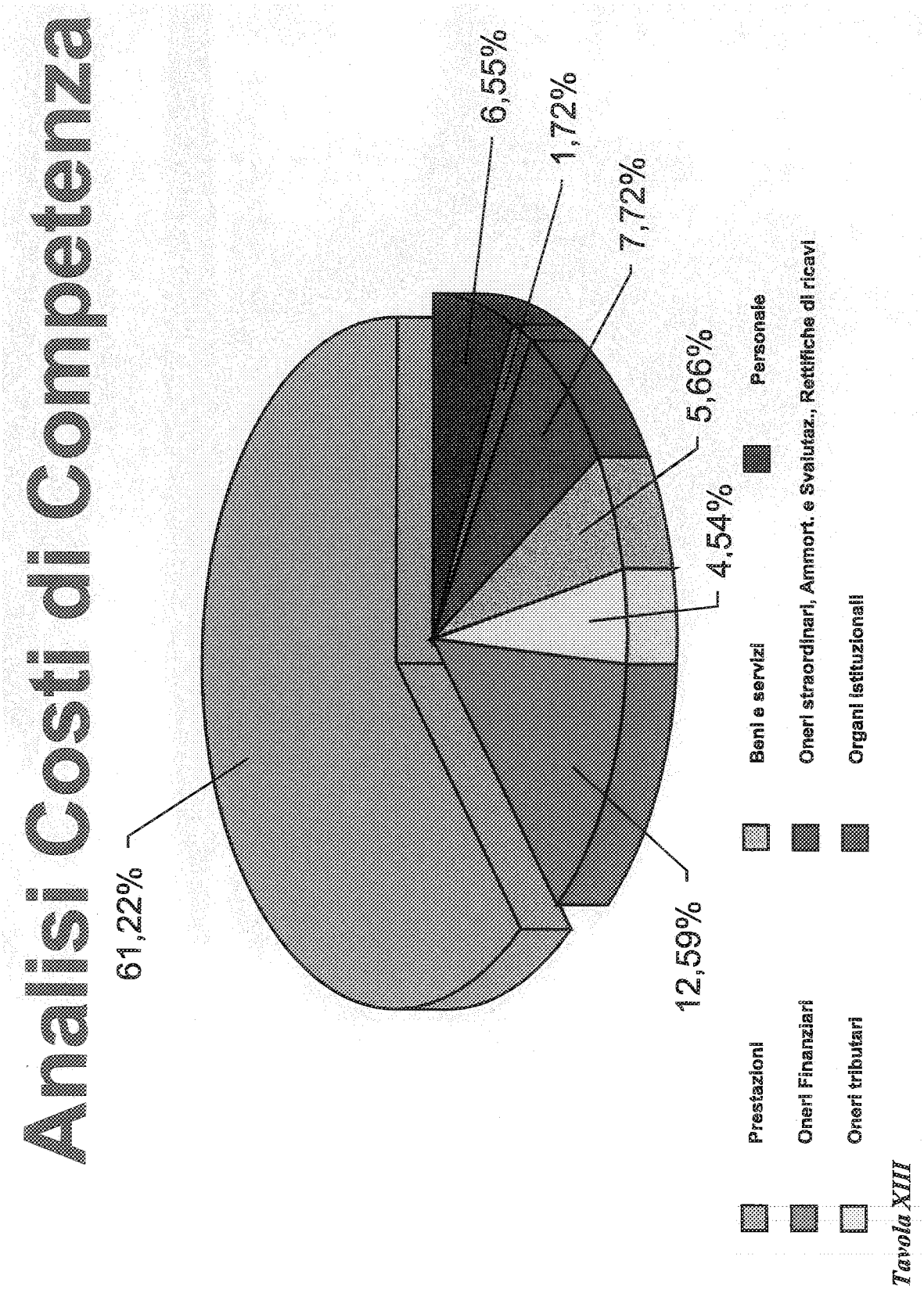

Analisi Costi di Competenza
61,22%
6,55%
1,72%
7,72%
5,66%
4,54%
12,59%
Prestazioni
Personale
Oneri Finanziari
Beni e servizi
Oneri tributari
Oneri straordinari, Ammort. e Svalutaz., Rettifiche di ricavi
Organi istituzionali

Tavola XIII